Ed. 01.b



OfficeServ DM

Guida per l'Utente

COPYRIGHT

MARCHI REGISTRATI (Trademark)

Prima di installare e mettere in funzione il sistema è necessario leggere attentamente il presente manuale, grazie al quale l'operatore dovrebbe essere in grado di installare e far funzionare correttamente il prodotto.
Le informazioni di questo manuale potrebbero subire variazioni senza preavviso per migliorie al sistema, standardizzazione e altre ragioni tecniche.
Per ulteriori informazioni sul manuale aggiornato o per domande relative al suo contenuto, si prega di contattarci tramite la homepage riportata qui sotto.
Homepage: http://www.tlc.samsung.it

Panoramica

Scopo

Questa guida contiene l'introduzione, le informazioni sull'installazione e la guida per l'utente di OfficeServ DM (DM significa "Device Manager"), un programma MMC (Man Machine Communication) in versione per PC concepito per configurare e impostare l'ambiente dei sistemi telefonici OfficeServ DM.

Contenuti del Documento e Organizzazione

Questa guida comprende otto capitoli e un elenco delle abbreviazioni come qui sotto descritto.

CAPITOLO 1. Introduzione

Questo capitolo introduce brevemente OfficeServ DM e le sue funzionalità principali.

CAPITOLO 2. Avvio di OfficeServ DM

In questo capitolo viene trattato l'ambiente di installazione e viene spiegato come avviare OfficeServ DM.

CAPITOLO 3. Funzioni Generali di OfficeServ DM

In questo capitolo vengono fornite informazioni dettagliate sui menu di OfficeServ DM.

CAPITOLO 4. Utilizzo delle Schermate di programmazione

Questo capitolo fornisce una introduzione delle schermate di programmazione nelle quali è possibile effettuare impostazioni all'interno di OfficeServ DM. Queste includono anche degli esempi di programmazione.

CAPITOLO 5. Programmazione del Call server

Questo capitolo descrive la procedura di programmazione del call server con OfficeServ DM.

CAPITOLO 6. Programmazione delle Caselle Vocali

Questo capitolo descrive la programmazione delle caselle vocali con OfficeServ DM.

CAPITOLO 7. Programmazione della Scheda Conferenza

Questo capitolo descrive la programmazione della scheda conferenza tramite OfficeServ DM.

CAPITOLO 8. Risoluzione dei Problemi

Questa sezione descrive come gestire i problemi che possono verificarsi mentre si utilizza OfficeServ DM.

ABBREVIAZIONI

Descrive gli acronimi usati in questo manuale.

Convenzioni

I paragrafi speciali sono utilizzati per richiamare l'attenzione su informazioni importanti, che a volte sono poste in rilievo rispetto al testo in cui sono contenute e comunque sono sempre precedute da un titolo in grassetto maiuscolo.



ATTENZIONE

Indica una situazione potenzialmente pericolosa che, se non evitata, può portare a gravi danni o addirittura a danneggiare irreparabilmente il Sistema.



CAUTELA

Indica una situazione potenzialmente pericolosa che, se non evitata, può comportare danni di entità lieve o moderata. Può anche essere usata per mettere in guardia contro operazioni potenzialmente rischiose.



VERIFICA

Provvede a dare all'operatore dei riferimenti di verifica per potere operare correttamente.



NOTA

Indica informazioni aggiuntive da utilizzare come riferimento.

Informazioni sul Display del Telefono

- Il riquadro con carattere '`Courier New`' viene usato per distinguere il contenuto principale da quello del display del telefono.
- Il carattere 'Bold Courier New' indica il valore immesso dall'operatore sul display del telefono.

Storico delle Revisioni

EDIZIONE	DATA DI RILASCIO	NOTE
00	11. 2010.	Prima edizione
01	09.2012	Versione V4.60
01.b	07.2013	Versione V4.70

INFORMAZIONI DI SICUREZZA

Per assicurare la sicurezza del prodotto e il suo corretto funzionamento, le informazioni precedute dai simboli sottostanti devono essere lette prima di procedere all'installazione e alla messa in funzione dell'impianto.

Simbologia



Cautela

Indica una cautela generica.



Restrizione

Indica il divieto di effettuare una determinata azione relativa a un prodotto.



Istruzione

Indica il comando di eseguire una determinata azione richiesta.



CAUTELA



Cautela durante l'installazione/disinstallazione di OfficeServ DM

L'installazione/disinstallazione di OfficeServ DM può comportare perdita di dati. Eseguire il backup di tutti i dati prima di procedere.



Cautela durante l'upload (caricamento)

- Quando si carica un database dal PC al sistema, è necessario assicurarsi che la configurazione schede del file corrisponda all'effettiva configurazione presente sul sistema.
- In alcuni casi, al termine del caricamento, sarà necessario riavviare il sistema (verrà visualizzato un apposito messaggio informativo). Per proteggere i dati contenuti in memoria da cancellazioni accidentali assicurarsi che lo switch posto sulla scheda MCP sia impostato su [ON].



Pagina lasciata intenzionalmente bianca.

SOMMARIO



Pagina lasciata intenzionalmente bianca.

CAPITOLO 1. Introduzione

Questo capitolo fornisce una breve introduzione al sistema OfficeServ DM e alle sue principali funzionalità.

Introduzione a OfficeServ DM

OfficeServ DM è la versione per PC del programma MMC (Man Machine Communication) studiato per configurare e impostare l'ambiente del sistema telefonico OfficeServ.

OfficeServ DM è composto da due parti: l'impostazione dell'ambiente e gestione dei file.

La prima imposta l'ambiente per utilizzare le risorse interne, mentre la seconda gestisce il database dei file e i file di programmazione dei sistemi.

Caratteristiche e Funzionalità

Integrazione/Gestione del Database di Sistema

OfficeServ DM integra e gestisce il database dell'ambiente telefonico OfficeServ.

Scaricamento/Caricamento del Database

OfficeServ DM permette di scaricare (download) o caricare (upload) il database. Quindi è possibile scaricarlo sul PC dell'utente o caricare un database di backup sul sistema.

Caricamento/Cancellazione File

OfficeServ DM può essere usato per caricare il programma di sistema nell'ambiente telefonico OfficeServ o per cancellare un file di sistema.



Pagina lasciata intenzionalmente bianca.

CAPITOLO 2. Avvio di OfficeServ DM

Questo capitolo descrive l’ambiente di funzionamento di OfficeServ DM e come avviare il programma.

Ambiente

Questa sezione fornisce i requisiti minimi necessari per l’uso dell’applicativo OfficeServ DM.

Requisiti Minimi del PC

Qui sotto sono elencati i requisiti minimi necessari al corretto funzionamento di OfficeServ DM.

H/W	Requisito	
PC	CPU	Pentium IV 2,4 GHz o superiore
	RAM	512 MB o maggiore
	Hard Disk	Almeno 1 GB libero
	OS	Microsoft Windows XP o successivo
Modem	baud rate 1.200~115.200	

Browser Web Compatibili

La seguente tabella elenca le versioni raccomandate dei browser web compatibili.

Browser Web	Versione
Internet Explorer	6.0, 7.0 o 8.0

Connessione del Server Web

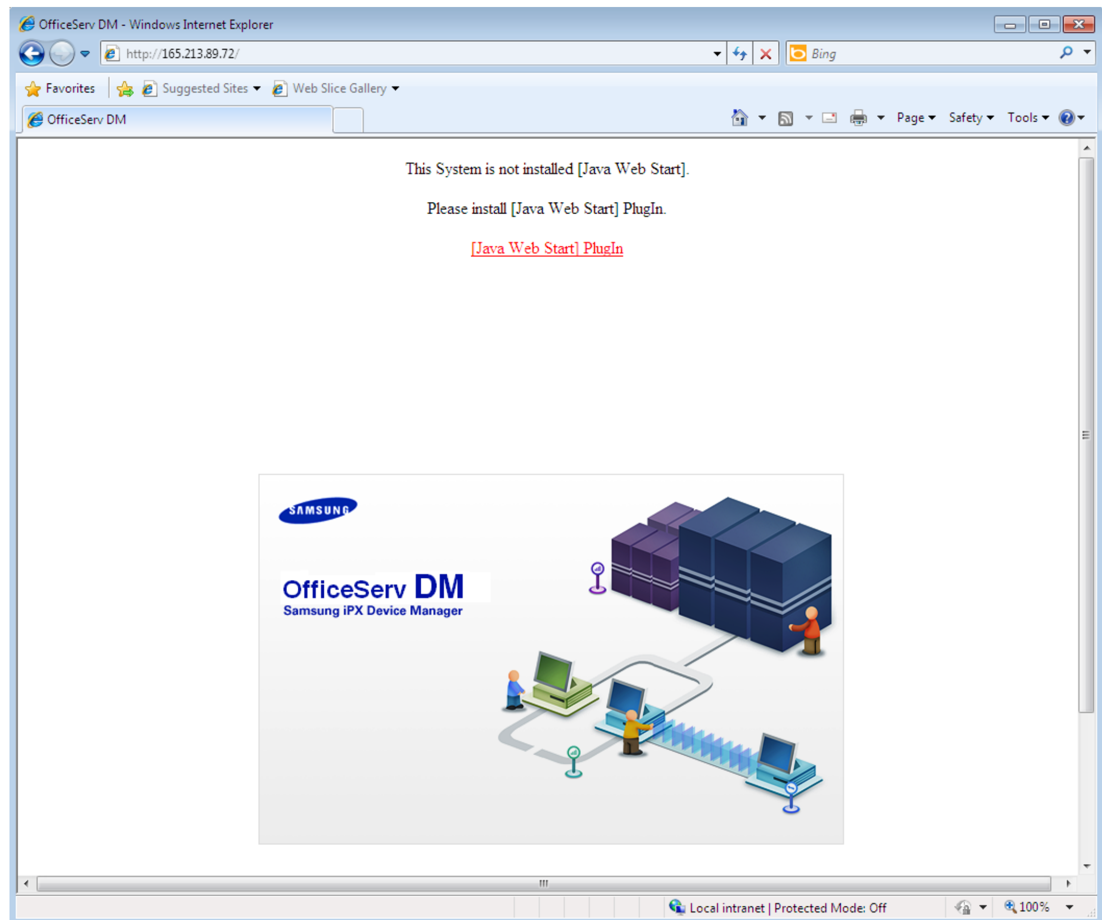
È possibile lanciare OfficeServ DM tramite un comune browser web.

Aprire il browser web e digitare quanto segue a seconda dei casi.

<table>
<tr><th rowspan="3">Processore</th><th colspan="4">Release software</th></tr>
<tr><th colspan="2">V4.53</th><th colspan="2">V4.60_Final</th></tr>
<tr><th>Indir. IP privato</th><th>Indir. IP pubblico</th><th>Indir. IP privato</th><th>Indir. IP pubblico</th></tr>
<tr><td>MP20
MP40</td><td>http://+IP+/dm/</td><td>http://+IP
http://+IP+/dmp/
http://+IP+/dm_public/</td><td>http(s)://+IP+/dm/</td><td>http(s)://+IP
http(s)://+IP+/dmp/
http(s)://+IP+/dm_public/</td></tr>
<tr><td>MP20s</td><td colspan="2">https://+IP
https://+IP+/dm/
https://+IP+/dmp/
https://+IP+/dm_public/</td><td colspan="2" rowspan="2">http(s)://+IP</td></tr>
<tr><td>MP10a
7030</td><td colspan="2">Non disponibile</td></tr>
</table>

Se il sistema OfficeServ è sotto NAT (Network Address Translation), viene usato l'indirizzo IP privato in unione con quello pubblico, pertanto per consentire all'utente di effettuare il login devono essere aperte le porte 21, 80, 443, 5090, 5091, 5003 ed instradati i pacchetti in ingresso all'indirizzo della scheda MP.

Inoltre, per la gestione del VM, occorre aprire le porte 6001, 6002 ed instradare i pacchetti in ingresso all'indirizzo della scheda che svolge il servizio VM.




NOTE

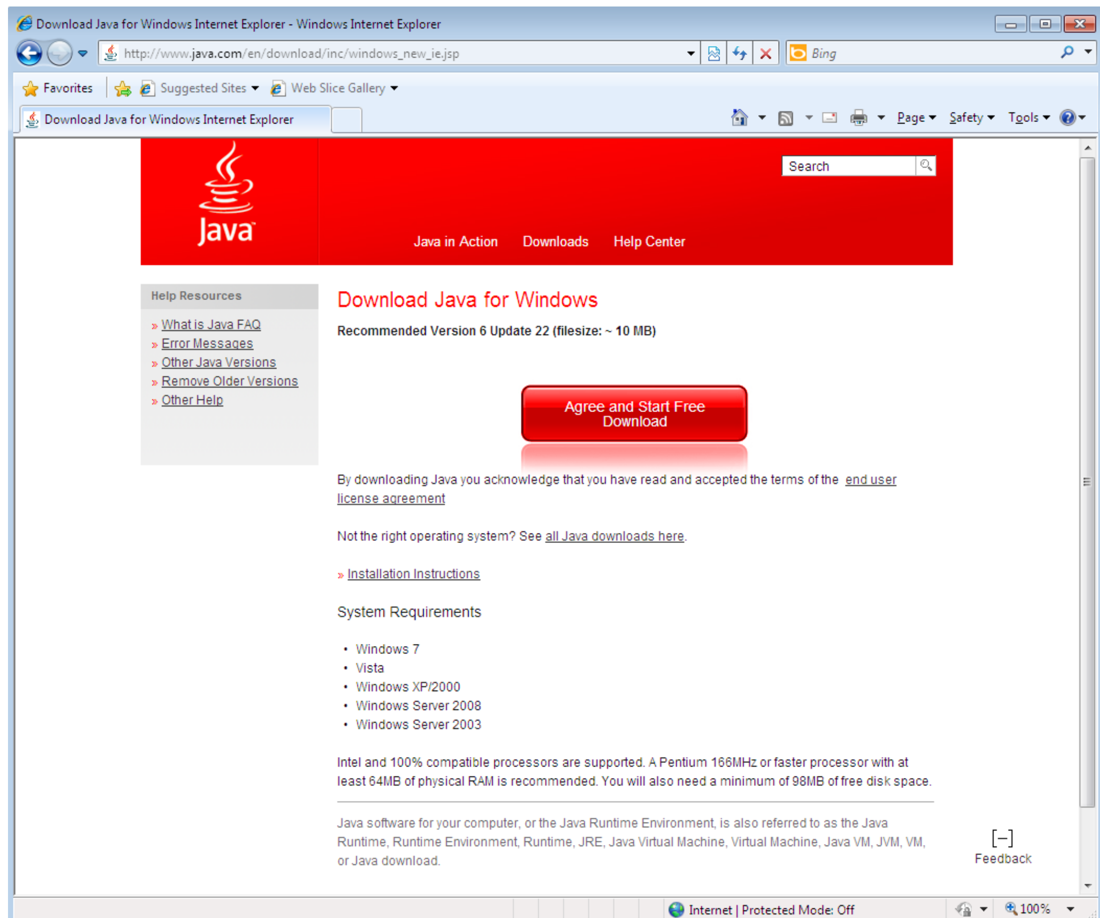
Avvio di OfficeServ DM

Se è già stato installato Java Web Start Plugin nel PC, verrà avviato il programma e verrà visualizzata la schermata principale di OfficeServ DM.

Installazione di Java Web Start Plugin

L'uso di OfficeServ DM richiede la presenza del plugin Java Web Start.

Nel caso in cui quest'ultimo plugin non fosse installato, andare all'indirizzo http://www.java.com/en/download/index.jsp, e fare clic su "Free Java Download" per scaricarlo e installarlo. È necessario accettare preventivamente le condizioni d'uso premendo il tasto "Agree and Start Free Download".





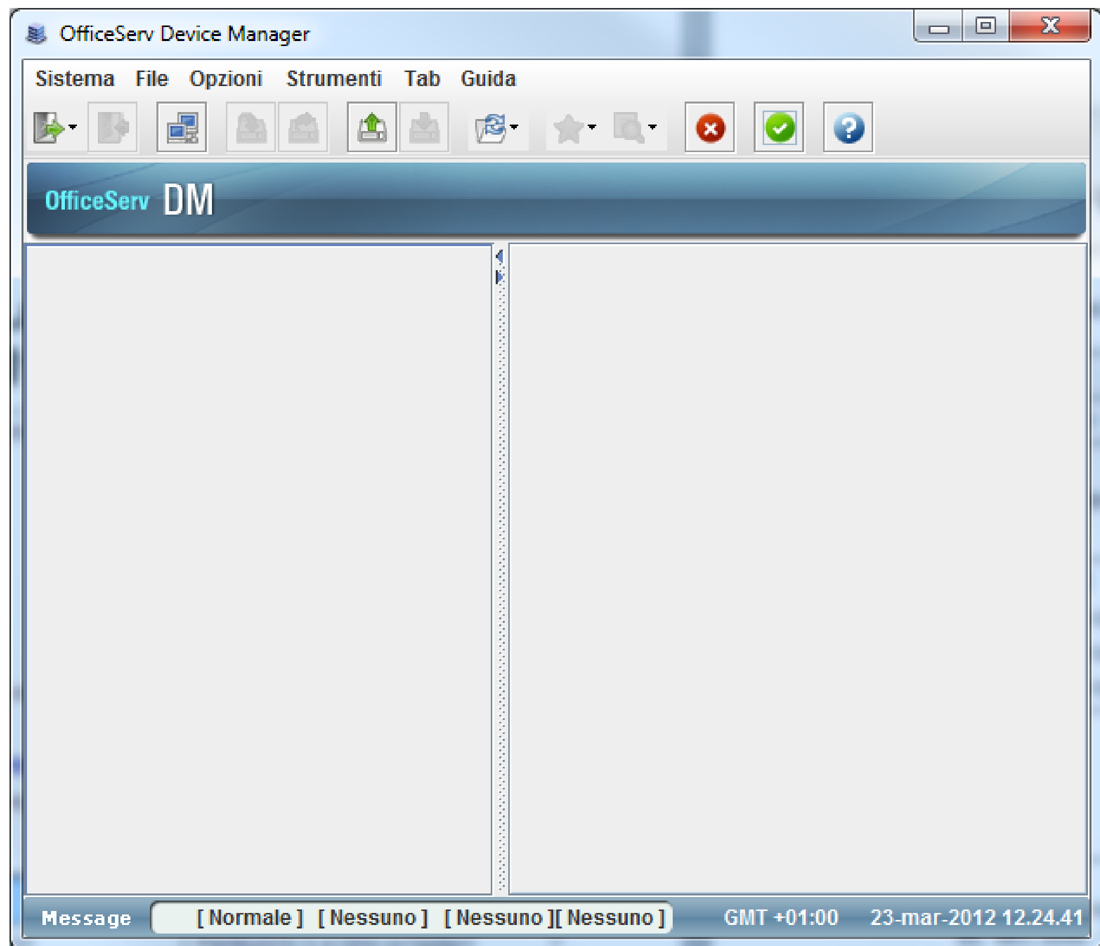
NOTE

Controllo della versione di JRE

Per utilizzare OfficeServ DM è richiesta una versione di JRE (Java Runtime Environment) uguale o superiore alla 1.6.
In caso fossero installate versioni antecedenti alla 1.6, rimuoverle e sostituirle con la versione aggiornata.

Avvio di OfficeServ DM

Dopo che OfficeServ DM è stato avviato, apparirà la seguente finestra iniziale.



Nota: la finestra sopra indicata è quella riferita alla lingua italiana. Più sotto viene spiegato come cambiarla, se necessario.

Registrazione dei sistemi installati

Prima di potersi connettere a un sistema OfficeServ DM, è necessario registrarlo nell’elenco dei “siti”, cioè dei sistemi installati presso il cliente.

1. Fare clic su **[Sistema] → [Impostazioni Collegamento]**. Apparirà la seguente schermata.

Seleziona	Nome sito	Tipo Connessione	Destinazione/Numero di te...	Data/COM	File/Baudrate	Porta FTP	Porta VM
○	Azienda ABC	LAN	165.213.89.84	5090	5003	21	6001
○	Organizzazione Gamma	LAN	165.213.89.31	5090	5003	21	6001
○	Società Alfa	LAN	165.213.89.72	5090	5003	21	6001
◉	Organizzazione Gamma	MODEM	165.213.89.31	COM1	38400bps		

2. Inserire **[Nome sito]** e **[Destinazione]** relativi al sistema OfficeServ.
3. Fare clic su **[Applica]** per effettuare la registrazione.
4. Fare clic su **[Chiudi]** per completare l’operazione.

Connessione al sistema OfficeServ

Fare clic su **[Sistema]** → **[Connetti]**. Apparirà la seguente schermata.

Inserire i corretti valori nei campi ‘ID’ e ‘Password’ e fare clic su **[OK]**.

I valori predefiniti per i campi ‘ID’ e ‘Password’ sono rispettivamente ‘admin’ e ’samsung’ per releases Officeserv precedenti V.4.60, ‘admin’ e ’#PBX1357sec.com’ per releases Officeserv V.4.60 e successive.



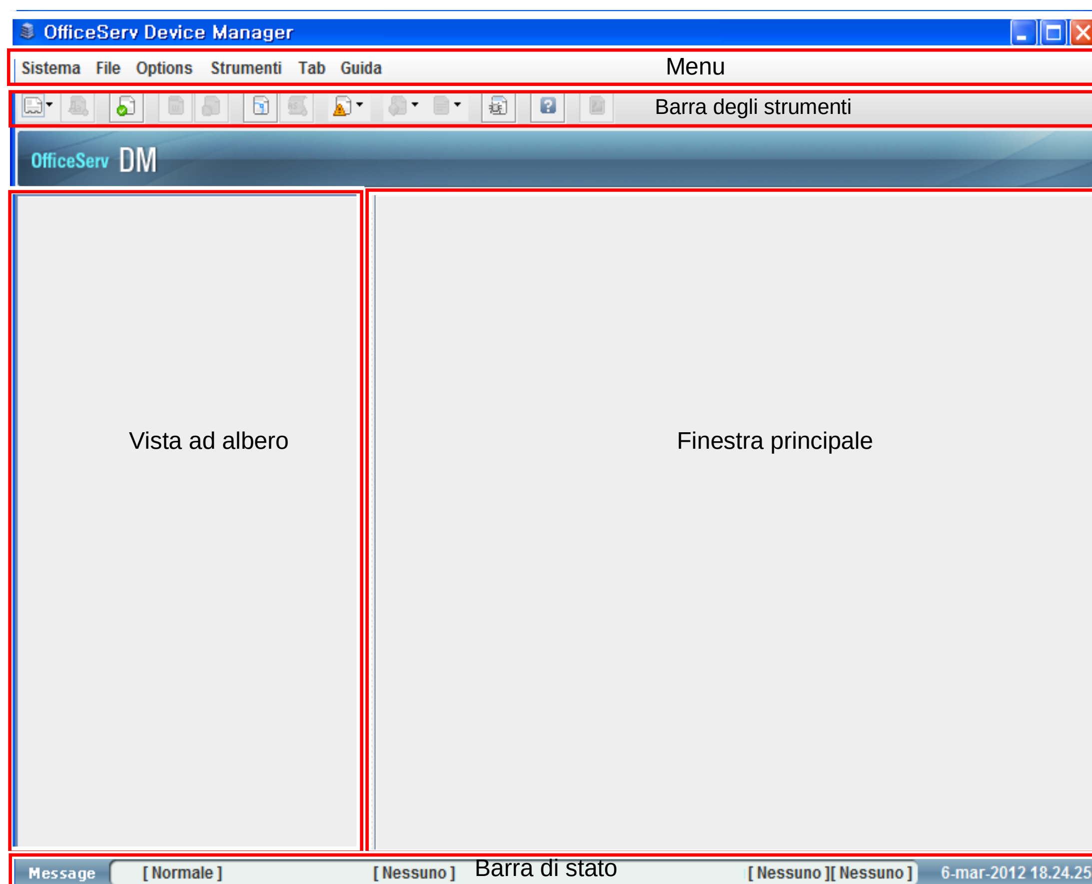
Pagina lasciata intenzionalmente bianca.

CAPITOLO 3. OfficeServ DM - Operatività

In questo capitolo viene descritto in dettaglio il funzionamento di OfficeServ DM, con riferimento ai menu.

Schermata principale

La schermata principale di OfficeServ DM si presenta come segue:



Gli elementi essenziali della schermata principale sono i seguenti:

Elemento	Descrizione
Menu	Visualizza tutte le funzionalità del programma
Barra degli Strumenti	Visualizza le funzioni di uso più frequente
Vista ad albero	Visualizza gli strumenti a disposizione e gli indici delle schermate
Finestra principale	Visualizza le funzionalità della schermata selezionata
Barra di Stato	Visualizza informazioni come ora di sistema, nome del DB utente, tipo di sistema, località, versione, ora e data, ecc.

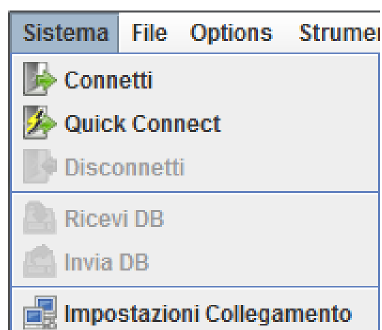
Icone della barra degli strumenti

Ecco la descrizione dettagliata delle icone presenti sulla barra degli strumenti di OfficeServ DM:

Icona	Descrizione
	Connetti: stabilisce la connessione
	Disconnetti: termina la connessione
	Impostazioni comunicazioni: configura l'ambiente di comunicazione
	Scarica DB: scarica un file database
	Carica DB: carica un file database
	Apri: apre un file database
	Chiudi: chiude un file database aperto.
	Controllo File: carica/cancella un file di sistema
	Segnalibro: gestisce file e schermate evidenziate / mostra l'indice delle schermate
	Storico: cancella le schermate aperte in precedenza / mostra l'indice delle schermate
	Esci: termina il programma
	Informazioni: visualizza versione e data di creazione del programma
	Guida: visualizza gli argomenti della guida

Menu di Sistema

Il menu **[Sistema]** fornisce le funzioni di connessione/disconnessione, caricamento/scaricamento del database e controllo della connessione.




NOTE

Utilizzo del menu [Sistema]

Il comando **[Impostazioni Collegamento]** del menu **[Sistema]** può essere usato solo in modalità off-line; **[Ricevi DB]**, **[Invia DB]** possono essere usati solo in modalità online.

Connessione

Questo menu viene usato per connettere OfficeServ DM al sistema telefonico.

Fare clic su **[Sistema] → [Connetti]**. Appare la seguente schermata.

Login
ID admin
Password
Tenant No Tenant 1
OK Cancel

Immettere il corretto “ID” e la corretta “Password”, quindi fare clic su **[OK]**.

OfficeServ DM scarica i dati iniziali e seleziona la modalità online.



NOTE

Immissione della password

I valori predefiniti per i campi ‘ID’ e ‘Password’ sono rispettivamente ‘admin’ e ’samsung’ per releases Officeserv precedenti V.4.60, ‘admin’ e ’#PBX1357sec.com’ per releases Officeserv V.4.60 e successive Dopo tre tentativi di login errati, il programma commuta automaticamente la schermata iniziale.

Connessione rapida

Permette di immettere direttamente la destinazione e connettere il sistema senza utilizzare il comando **[Impostazioni Collegamento]** e la relativa finestra.

Rapida Connetti
Inserisci la destinazione (formato 1 o 2)
(1) LAN://[IP Address](,[Port])
ex) LAN://10.0.10.70 (or 10.0.10.70)
(2) COM://[Port],[Baudrate],[Tel Number]
ex) COM://1,38400,3999
OK Annulla

Disconnessione

In modalità online, selezionare **[Sistema]** → **[Disconnetti]** per disconnettere OfficeServ DM dal sistema telefonico e passare alla modalità offline.

Ricevi DB

Questo menu permette di scaricare il database del sistema telefonico sul PC dell'utente.

1. Selezionare **[Sistema]** → **[Ricevi DB]**.

Controllo DB - Ricezione

Sistema: OfficeServ 7030 Paese: ITALIA Download Chiudi

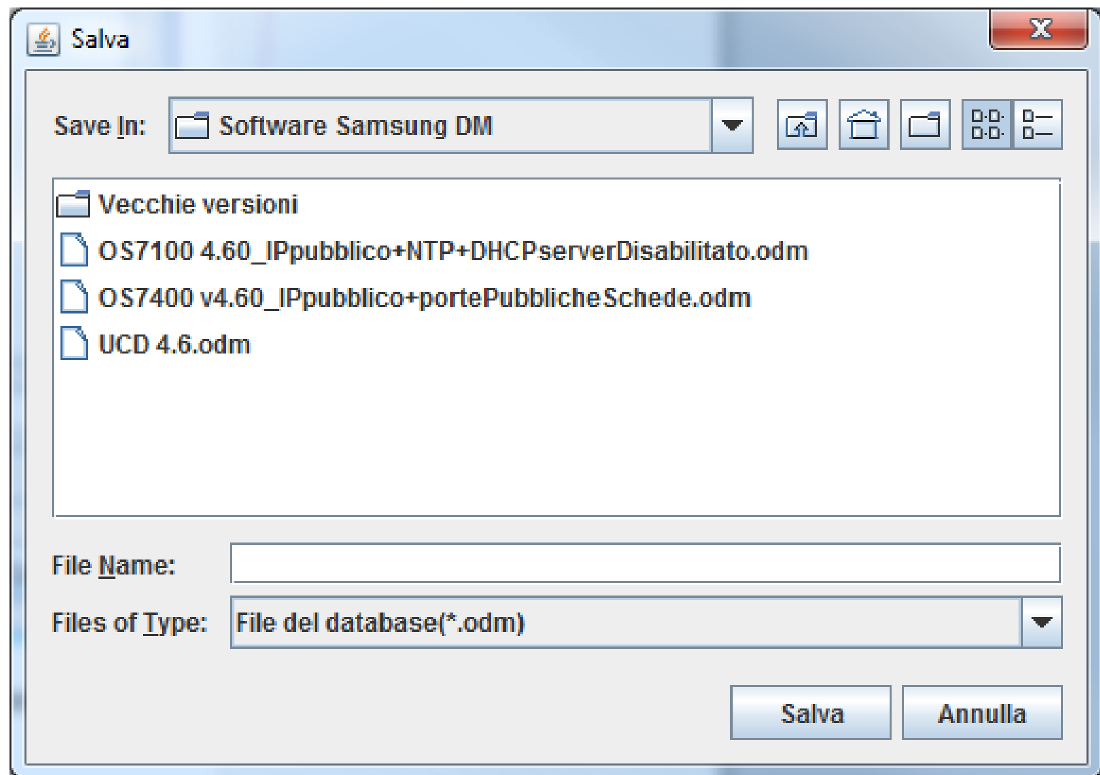
DB File: ...

Gruppo: Tutto ☑ Seleziona T... Selected item(s): 166/166

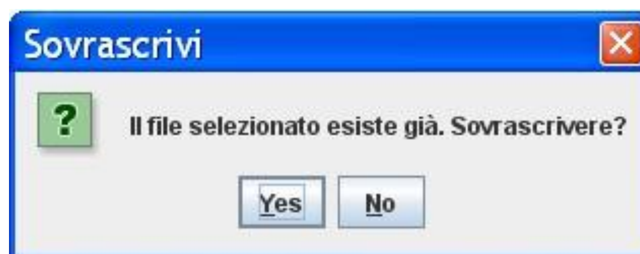
Menu	Descrizione	Selezi...	Stato
2.1.0.	Selezione Sistema	☑	
2.1.2.	Parametri LAN	☑	
2.1.5.	Opzioni di Sistema	☑	
2.2.0.	Informazioni Cabinet	☑	
2.3.0.	Informazioni Cabinet Virtuale	☑	
2.4.1.	Informazioni Porte	☑	
2.8.0.	Piano di Numerazione	☑	
3.1.1.	Opzioni LCR	☑	
3.3.2.	Traduzione Cifre per Network	☑	
3.3.4.	Opzioni Networking	☑	
3.3.5.	Traduzione Selezione Interni Remoti	☑	
4.1.1.	Gruppi di Interni	☑	
4.1.2.	Gruppi di Urbane	☑	
4.2.1.	Abbinamento Interni	☑	
5.3.1.	Parametri WLAN	☑	

0%

2. Creare un nuovo file oppure selezionarne uno già presente.



3. Selezionando un file già esistente, viene visualizzata la seguente schermata:



Se si desidera sostituire il file, fare clic su **[Yes]**. Altrimenti, fare clic su **[No]** per annullare l'operazione.

Scaricamento di un nuovo file

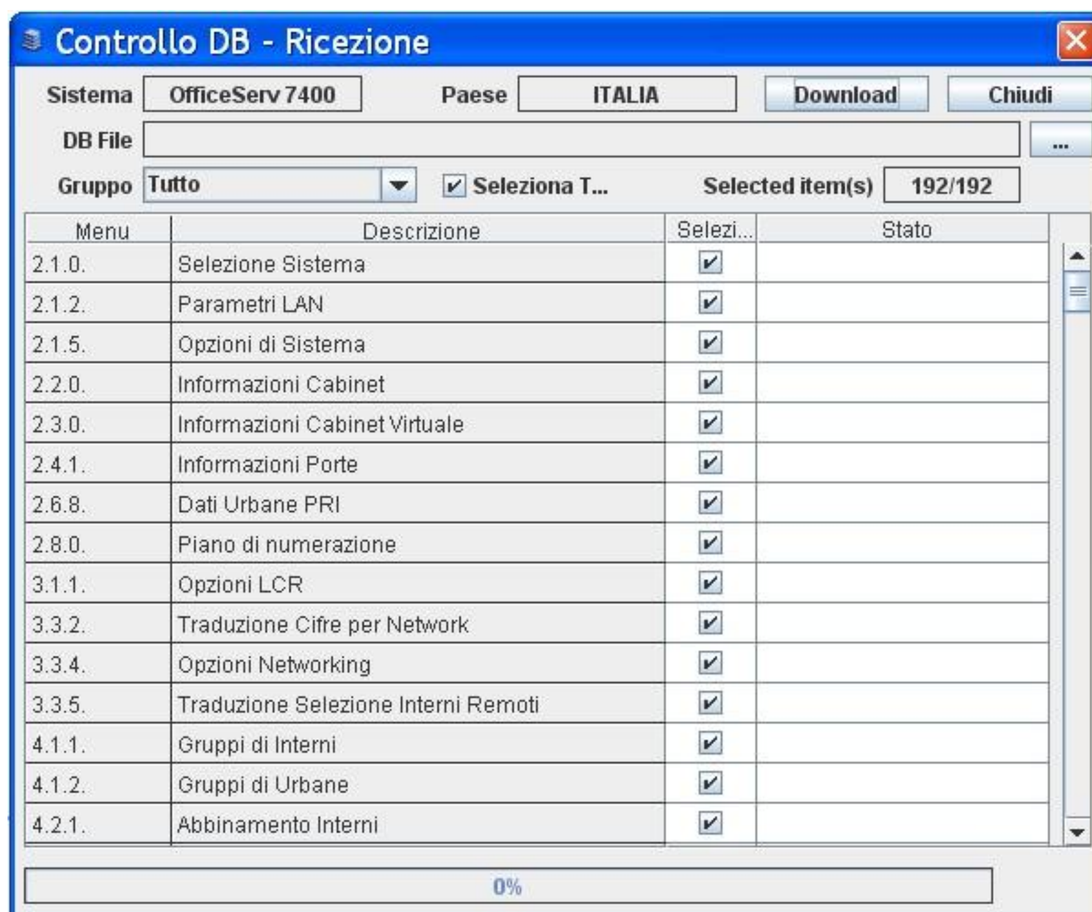
Quando si crea o si scarica un nuovo file, verrà mostrata la seguente finestra:



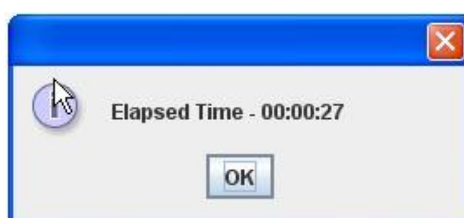
Impostare e confermare la password relativa al nuovo file database da scaricare.

4. È ora possibile selezionare le schermate da scaricare, oppure scaricarle tutte facendo clic su **[Seleziona Tutto]**.

5. Selezionare la schermata desiderata e fare clic su **[Download]**. Apparirà la seguente finestra, e verrà avviato il download.
Per annullare l'operazione, fare clic su **[Chiudi].**



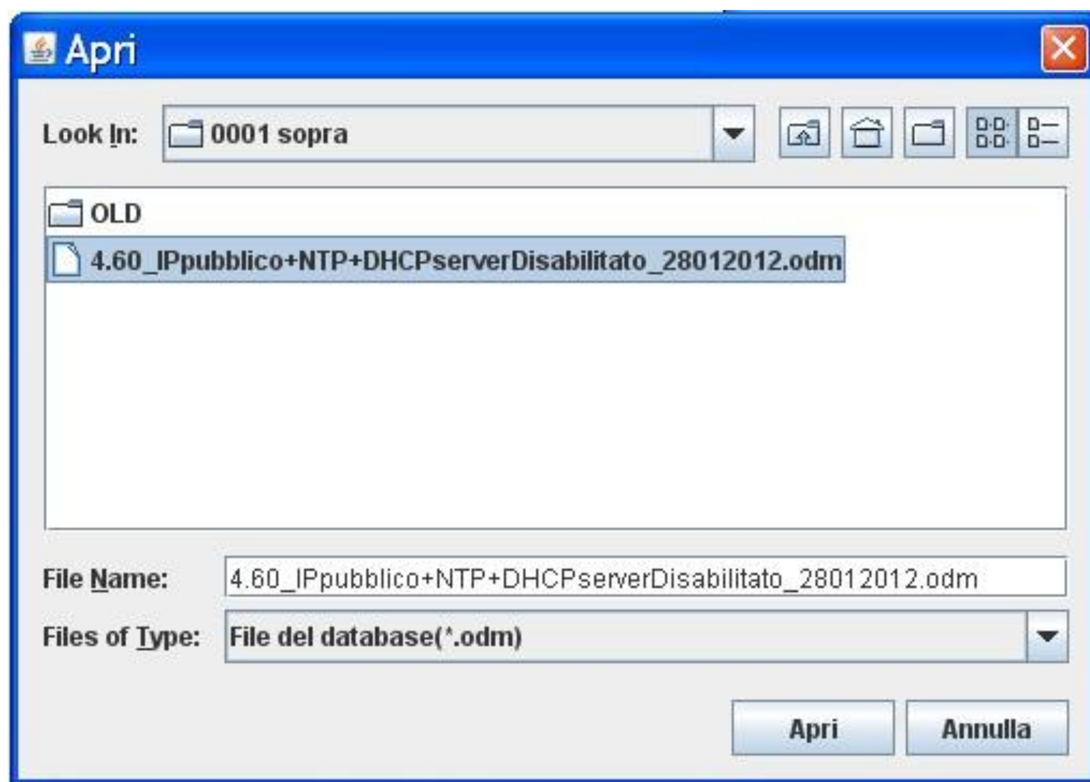
6. Al termine del download, apparirà la seguente finestra.
Fare clic su **[OK]** per confermare.



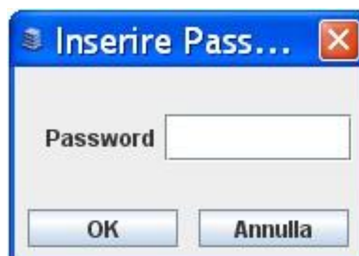
Invia DB

Questo menu permette di caricare sul sistema telefonico un file database presente sul PC dell'utente.

1. Selezionare **[Sistema] → [Invia DB]**. Apparirà la seguente finestra:



2. Selezionando un file apparirà la seguente finestra di accesso:



Nella campo **Password**, immettere la password relativa al file da caricare.

Selezionare le schermate da inviare. Se si desidera inviarle tutte, spuntare la casella **[Seleziona Tutto]**.

DB Control - Upload

Gruppo Tutto ☑ Seleziona T... Selected item(s) 184/184

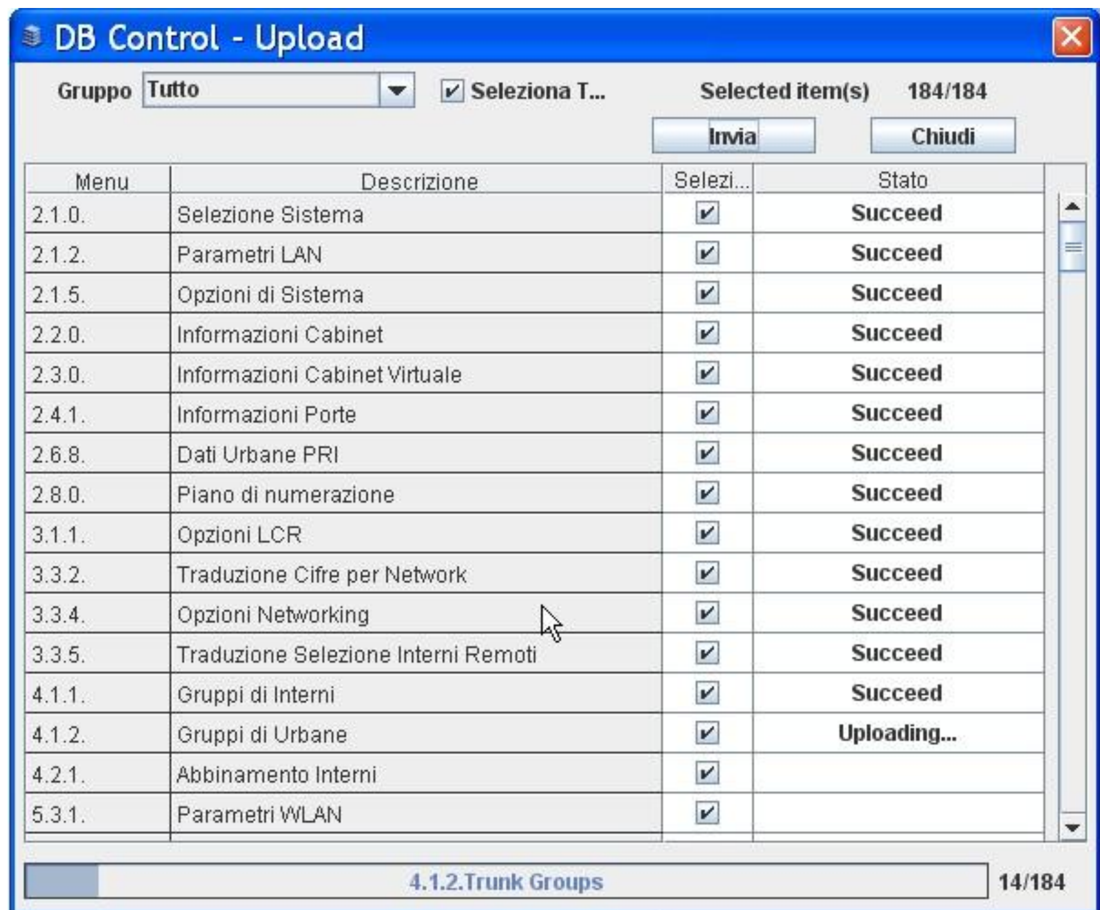
Invia Chiudi

Menu	Descrizione	Selezi...	Stato
2.1.0.	Selezione Sistema	☑	
2.1.2.	Parametri LAN	☑	
2.1.5.	Opzioni di Sistema	☑	
2.2.0.	Informazioni Cabinet	☑	
2.3.0.	Informazioni Cabinet Virtuale	☑	
2.4.1.	Informazioni Porte	☑	
2.6.8.	Dati Urbane PRI	☑	
2.8.0.	Piano di numerazione	☑	
3.1.1.	Opzioni LCR	☑	
3.3.2.	Traduzione Cifre per Network	☑	
3.3.4.	Opzioni Networking	☑	
3.3.5.	Traduzione Selezione Interni Remoti	☑	
4.1.1.	Gruppi di Interni	☑	
4.1.2.	Gruppi di Urbane	☑	
4.2.1.	Abbinamento Interni	☑	
5.3.1.	Parametri WLAN	☑	

0%

4. Selezionare la schermata che si desidera caricare e fare clic su **[Invia]** per iniziare l'invio.

Per annullare l'operazione, fare clic su **[Chiudi]**.



5. Al termine del caricamento, apparirà la seguente finestra.
Fare clic su **[OK]**.




NOTE

Fallimento dell'operazione di Upload/Download

Se la procedura di Upload/Download non va a buon fine, viene visualizzato un messaggio di errore e l'operazione viene annullata.



Fare attenzione durante il caricamento

- Quando si carica un database dal PC nel sistema, è necessario assicurarsi che la configurazione schede del file corrisponda all'effettiva configurazione presente sul sistema.
- In alcuni casi, al termine del caricamento, sarà necessario riavviare il sistema (verrà visualizzato un apposito messaggio informativo). Per proteggere i dati contenuti in memoria da cancellazioni accidentali, assicurarsi che lo switch posto sulla scheda MCP sia impostato su **[ON]**.

Impostazioni Collegamento

Lista (elenco sistemi)

Questo menu permette la configurazione della connessione tra OfficeServ DM e il sistema telefonico.

Fare clic su **[Sistema] → [Impostazioni Collegamento]**. Apparirà la seguente schermata:

Per configurare la connessione, fare riferimento alla seguente tabella.

Campo	Descrizione
Nome sito	Inserire il nome del sito al quale si desidera collegarsi
Tipo Connessione	Selezionare MODEM o LAN (Local Area Network). Per dettagli, consultate la voce 'I due ambienti di comunicazione per **[Tipo Connessione]**'
Destinazione	Inserire l'indirizzo IP (LAN) o il numero di telefono (Modem)
Porta Dati/COM	Specifica quale porta il sistema OfficeServ deve usare durante la connessione alla rete LAN (funzione riservata a casi particolari, come la presenza di NAT). Specifica la porta COM usata dal modem.
Porta File/Baudrate	Specifica quale porta deve essere usata per la gestione dei file durante la connessione alla rete LAN (funzione riservata a casi particolari, come la presenza di NAT) Imposta la corretta velocità di trasmissione del modem.
Porta FTP	Specificare quale porta deve essere usata per i trasferimenti FTP in caso di connessione LAN (funzione riservata a casi particolari, come la presenza di NAT)
Porta VM	Specificare quale porta sarà usata dal VM in caso di connessione LAN (funzione riservata a casi particolari, come la presenza di NAT)
[Cancella]	Cancella le informazioni selezionate.

Campo	Descrizione
[Applica]	Imposta la connessione selezionata come valore predefinito per il tasto **[Connetti]**
[Importa(IT]	Importa la lista dei siti dall'Installation Tool
[Importa(.xls)]	Importa la lista dei siti da un foglio di lavoro Excel
[Esporta(.xls)]	Esporta la lista dei siti verso un foglio di lavoro Excel
[Chiudi]	Chiude la finestra

I due ambienti di comunicazione del menu [Impostazioni Collegamento]

Nella schermata <Impostazioni Collegamento>, selezionare una delle seguenti opzioni.

- MODEM: la connessione al sistema telefonico avviene tramite il modem del PC (porte COM 1~10: si consiglia l'uso di un modem esterno)
- LAN: la connessione al sistema telefonico avviene tramite la porta Ethernet del PC. È possibile connettersi direttamente al sistema telefonico tramite un cavo di rete con collegamenti incrociati. In alternativa, si può usare un cavo normale per connettersi alla rete locale.

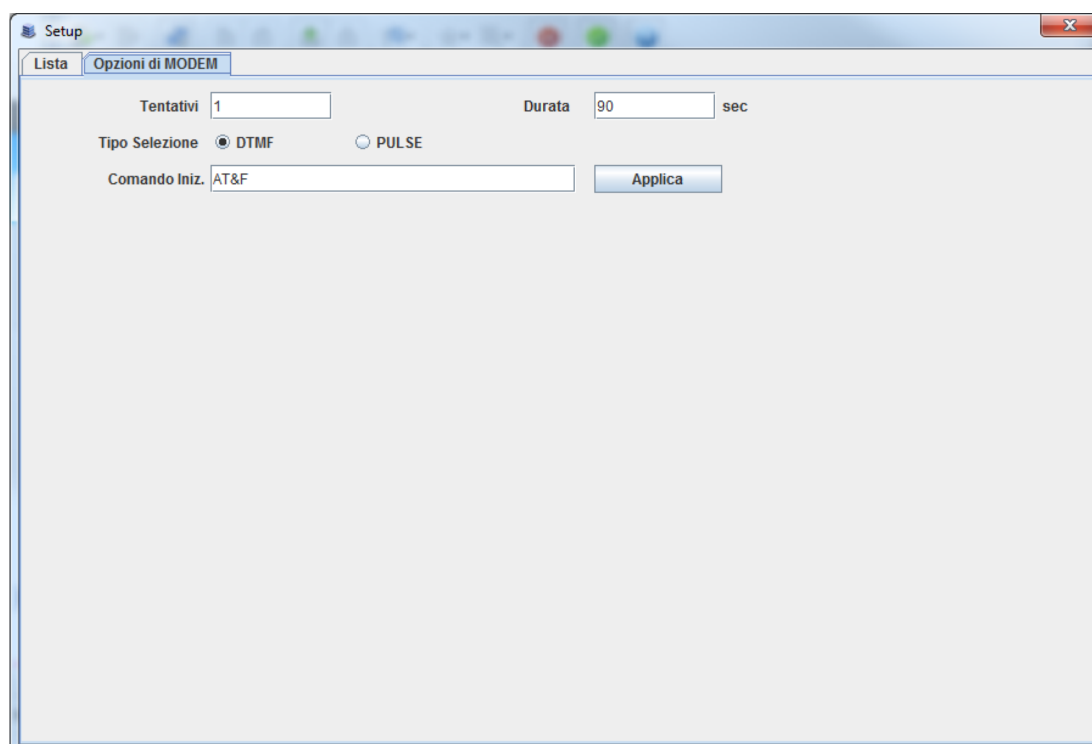

NOTE

Impostazione dell'indirizzo IP del sistema

Si tratta dell'indirizzo IP del sistema telefonico al quale sarà collegato OfficeServ DM.
È possibile verificare tale indirizzo alla voce MMC 830, nel campo 'Parametri LAN'

Opzioni Modem

Questo menu permette l'impostazione di ulteriori parametri relativi alla connessione fra OfficeServ DM e il sistema telefonico.

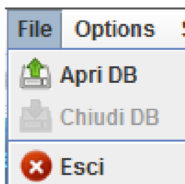


Per la configurazione della connessione, fare riferimento alla seguente tabella.

Campo	Descrizione
Tentativi	Imposta il numero di tentativi di connessione del modem.
Durata	Imposta il tempo di connessione (massimo) del modem.
Tipo Selezione	Imposta il tipo di composizione (DTMF / PULSE).
Comando Iniz.	Stringa di inizializzazione automatica all'avvio del modem

Menu File

Il menu **[File]** comprende funzioni come l'apertura e chiusura dei database utente o l'uscita dal programma.



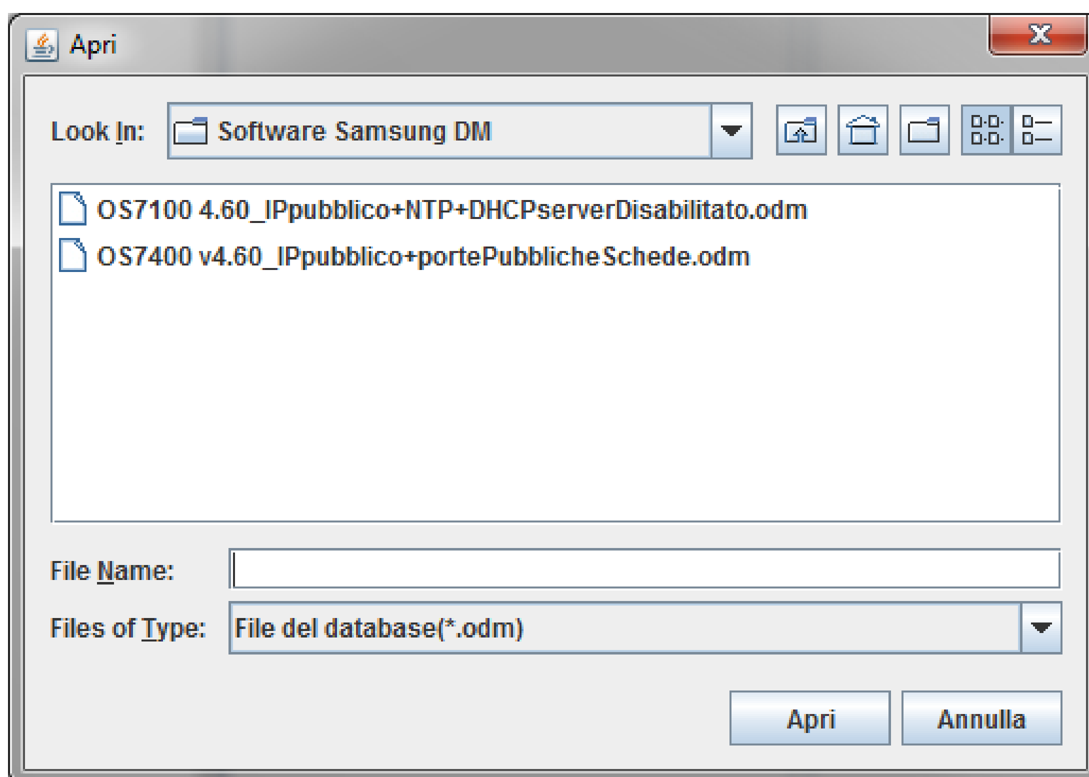


Uso del menu [File]

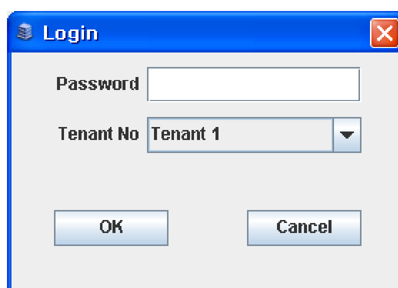
L'opzione **[Apri DB]** del menu **[File]** è accessibile solo in modalità offline.

Apri DB

Questo comando permette di aprire un file database. Tale operazione è possibile solo in modalità offline. Fare clic su **[File]** → **[Apri DB]**. Apparirà la seguente finestra:



Selezionare un file e fare clic sul tasto **[Apri]**. Sarà visualizzata la finestra di dialogo <Login>:



Inserire la corretta password per accedere al file selezionato.


CHECK

Inserimento della password

Inserire la password corretta. Dopo tre tentativi mancati, sarà visualizzato un messaggio di errore e il menu **[Apri DB]** verrà chiuso.

Chiudi DB

Questo menu permette di chiudere un file database. Tale operazione è possibile solo in modalità offline. Per chiudere un database utente eventualmente aperto, fare clic su **[File]** → **[Chiudi DB]**.

Esci

Questo menu permette di uscire dal programma. Per effettuare tale operazione, fare clic su **[File]** → **[Esci]**.

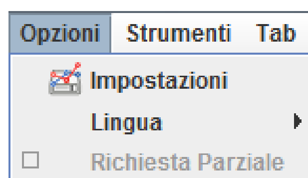

NOTE

Salvare le modifiche all'uscita dal programma

Se non si è provveduto a salvare le modifiche apportate a uno o più file database, all'uscita dal programma viene visualizzato un messaggio che richiede se si desidera salvare le modifiche o meno. Per rendere permanenti le modifiche, fare clic su **[Sì]** (o Yes). Altrimenti, per annullare le modifiche fatte, fare clic su **[No]**.

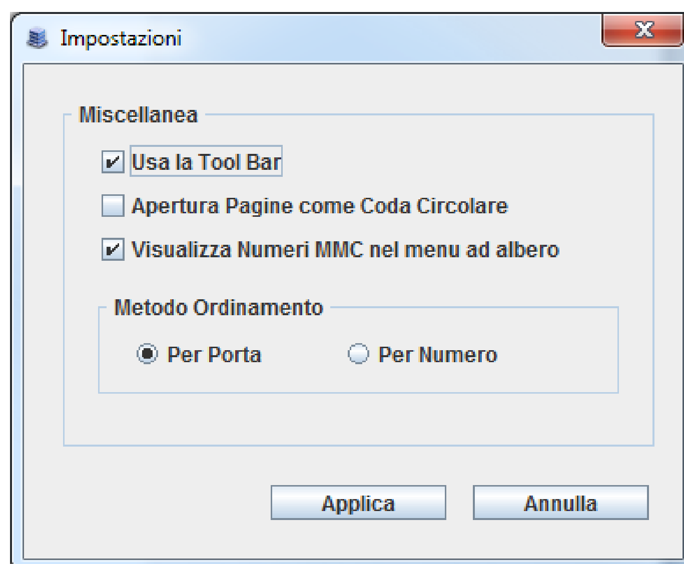
Menu Opzioni

Il menu **[Opzioni]** comprende le voci **[Impostazioni]**, **[Lingua]** e **[Richiesta Parziale]**.



Impostazioni

Questa finestra permette di variare le impostazioni del programma OfficeServ DM.



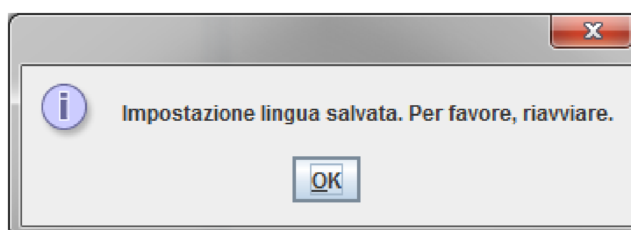
Opzione	Descrizione
Usa la Tool Bar	Se la casella è spuntata, viene visualizzata la barra degli strumenti
Apertura Pagine come Coda circolare	Se la casella non è spuntata, sarà possibile aprire un massimo di 10 (dieci) schermate
Visualizza Numeri MMC nel menu ad albero	Se la casella è spuntata, vengono visualizzati i valori MMC nella vista ad albero sulla sinistra
Metodo Ordinamento	Se selezionato, permette di scegliere l'ordine di visualizzazione delle schermate aperte

Lingua

Permette di selezionare la lingua in uso nel programma OfficeServ DM.

Al momento sono disponibili le opzioni Inglese, Coreano, Russo, Tedesco e Italiano.

1. Selezionare **[Opzioni] → [Lingua]**, e scegliere la lingua che si desidera usare. Comparirà la seguente finestra informativa:

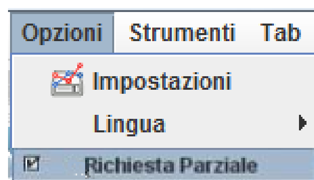


2. Per utilizzare l'interfaccia nella lingua appena selezionata, riavviare il programma.

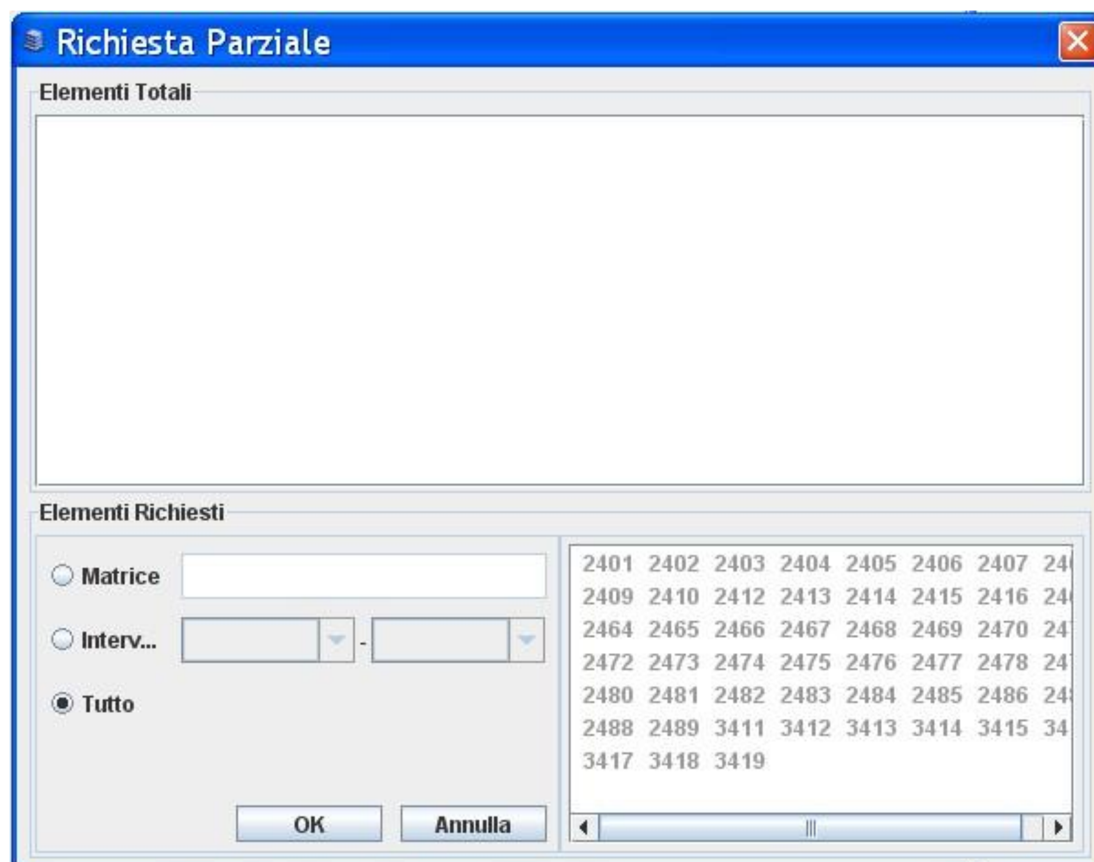
Richiesta Parziale

Si può chiedere al sistema di visualizzare soltanto gli oggetti selezionati.

1. Selezionare **[Opzioni] → [Richiesta Parziale]**.



2. In alcuni menu verrà mostrata la seguente finestra.



2. È ora possibile scegliere quali elementi visualizzare.

Campo/Opzione	Descrizione
Elementi Totali	Visualizza l'insieme degli elementi selezionabili.
Matrice	Consente di selezionare elementi facendo clic e digitandoli nel campo testo (201, 202, 203, …). I valori a destra sono tutti ammissibili.
Intervallo	Consente di selezionare elementi nell'intervallo specificato.
Tutto	Consente di selezionare tutti gli elementi

Menu Strumenti

Il menu **[Strumenti]** comprende le voci **[Aggiornamento Pacchetto]**, **[Controllo File]**, **[Controllo File Rapido]**, **[Importa/Esporta DB]**, **[Confronto DB]**.



Aggiornamento Pacchetto

Selezionare Aggiornamento Pacchetto

1. Dal menu **[Strumenti]** selezionare **[Aggiornamento Pacchetto]**.



2. Apparirà la seguente schermata.

Aggiornamento firmware delle schede

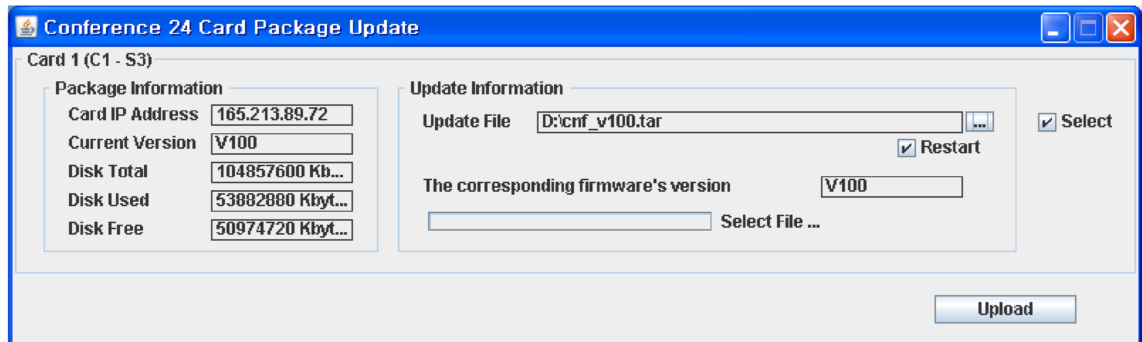
Scheda 1 CNF (C1 - S8)
Package Information
Card IP Address 10.0.41.3
Current Version V102
Spazio totale 102400 Kbytes
Spazio occupato 27668 Kbytes
Spazio libero 74732 Kbytes
Update Information
Update File ...
Selez...
Riavvio
The corresponding firmware's version
Select File ...

Scheda 2 SVMi-20i (C1 - S9)
Package Information
Card IP Address 10.0.41.4
Current Version V600I
Spazio totale 7495084 Kbytes
Spazio occupato 438428 Kbytes
Spazio libero 6681902 Kbytes
Update Information
Update File ...
Selez...
Riavvio
The corresponding firmware's version
Select File ...

Invia

Selezionare il file di aggiornamento

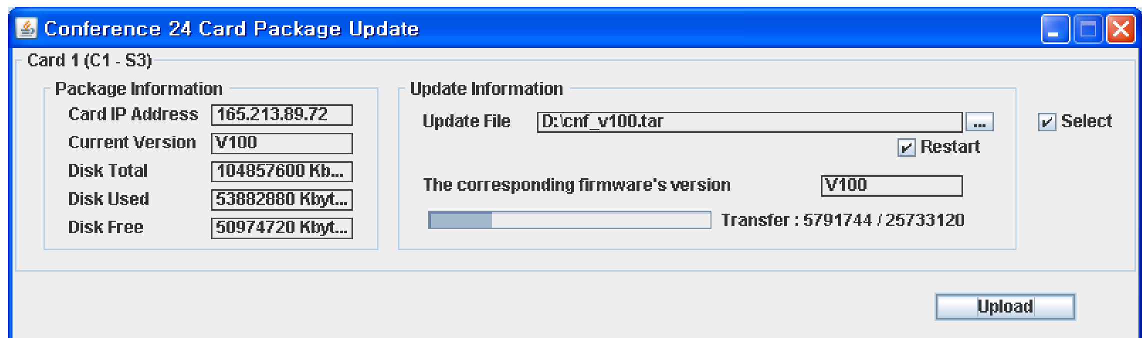
Fare clic su '**...**' e specificare il file contenente l'aggiornamento della scheda. Quando il file sarà riconosciuto, sarà visualizzata la versione del firmware nel campo "The corrisponding firmware's version".



Caricare il pacchetto

Dopo aver spuntato la casella 'Select', fare clic sul tasto 'Upload' per avviare il caricamento del file. Poiché per rendere operativo l'aggiornamento, è necessario riavviare la scheda, spuntare la casella 'Restart' se si intende riavviare la scheda al termine del caricamento del pacchetto.

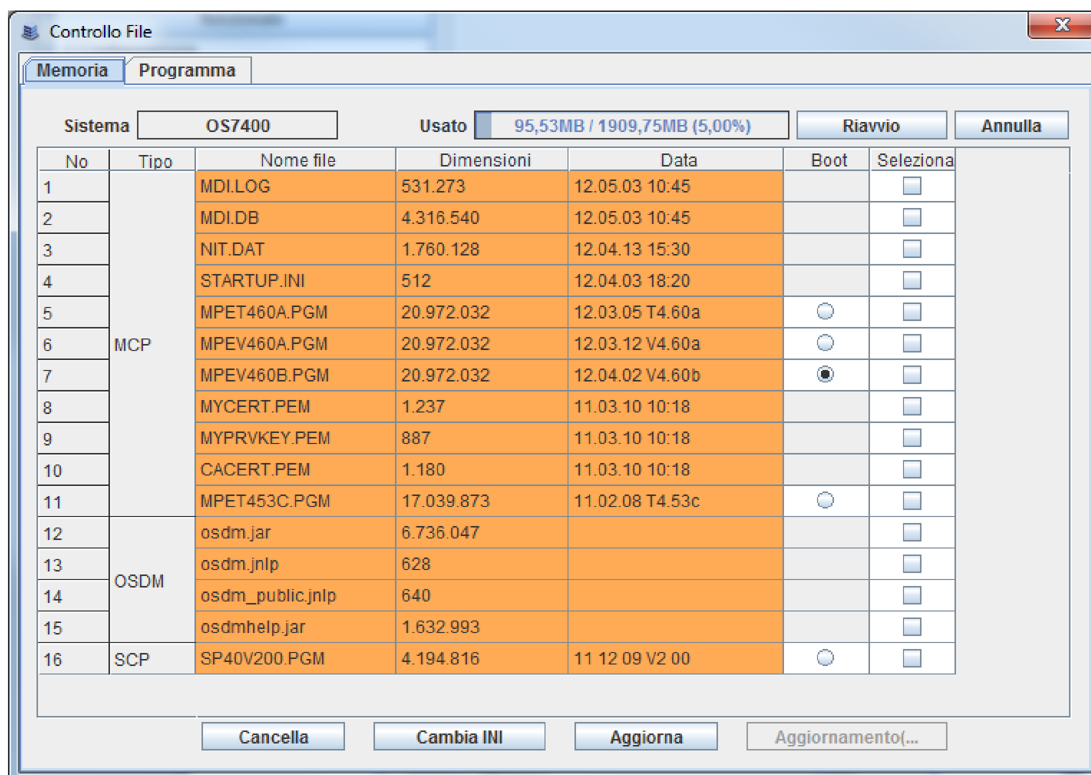
La barra di avanzamento indicherà lo stato del caricamento.



La barra di avanzamento scomparirà al termine del caricamento.

Controllo File

Per caricare o eliminare un file di sistema dalla scheda Smart Media/MMC del sistema OfficeServ DM, fare clic su **[Strumenti] → [Controllo File].** Apparirà la seguente finestra.

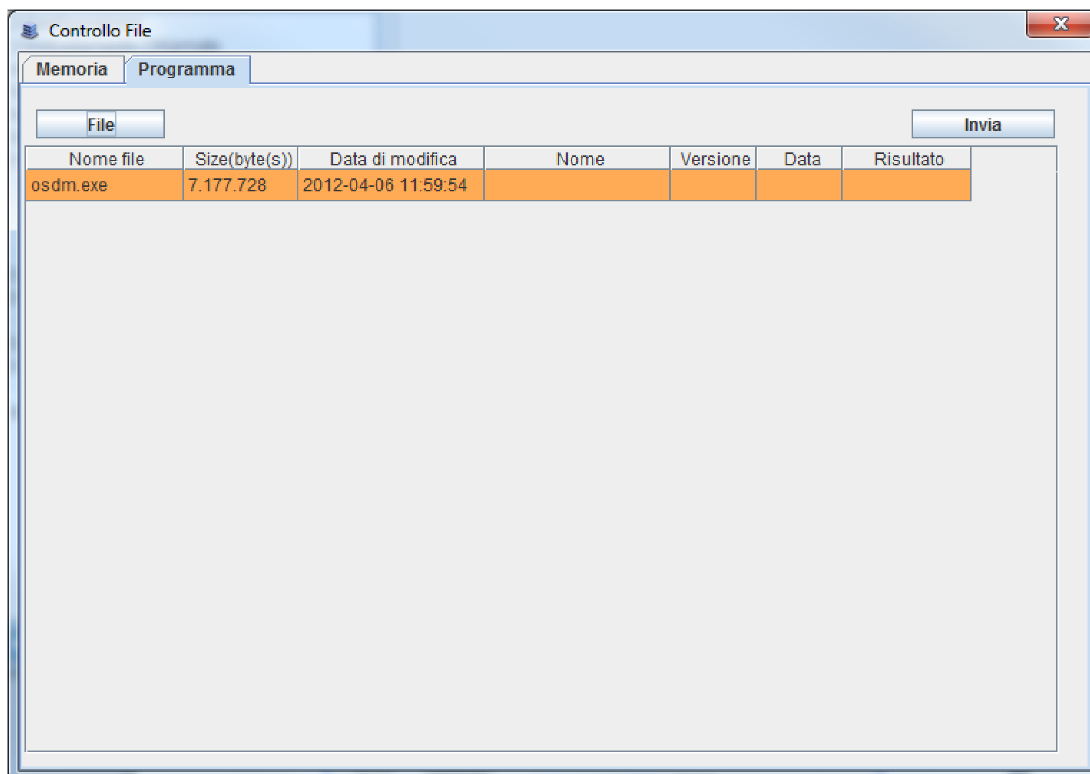


Per la gestione dei file, fare riferimento alla seguente tabella.

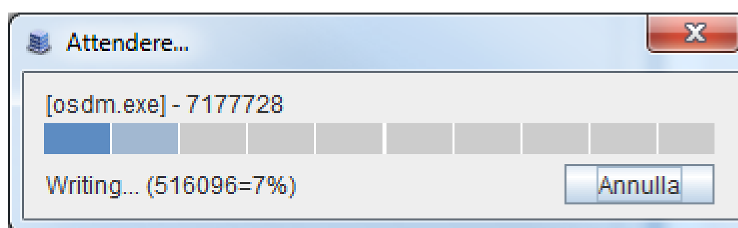
Tasto	Descrizione
[Riavvio]	Riavvia il sistema con la nuova configurazione
[Annulla]	Chiude la schermata
[Cancella]	Cancella il file selezionato
[Cambia INI]	Permette di selezionare il file d'inizializzazione da usare all'avvio. Il file in uso compare in azzurro nell'elenco. Per modificare la selezione, spuntate la casella INIT
[Aggiorna]	Aggiorna l'elenco dei file di sistema
[Aggiornamento (Slave)]	Allinea il sistema Slave con il sistema Master

Caricamento di file di sistema (esempio)

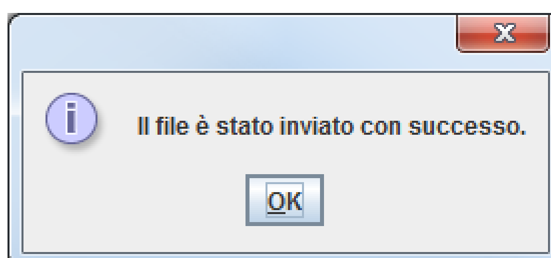
1. Nella scheda **[Programma]**, fare clic **su [File]** e selezionare il percorso e il nome del file da caricare nella scheda Smart Media/MMC del sistema telefonico.



3. Fare clic su **[Invia]** per avviare il caricamento. Durante il caricamento verrà mostrata la seguente finestra.



3. Una volta completato con successo il caricamento, apparirà la seguente finestra informativa.



Connessione Rapida

Questa opzione permette di immettere direttamente la destinazione, senza memorizzare i parametri di connessione.



Importa/Esporta DB

Questo menu consente di importare o esportare dati da o verso cartelle di lavoro in formato Excel (*.xls). La funzione è disponibile solamente in modalità offline. Fare clic su **[Strumenti]** → **[Importa DB]/[Esporta DB]**. Sarà visualizzata la seguente schermata.

Esporta DB

Export File C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\2.4.2 Esportazione in excel.xls File Chiudi

Foglio 2.4.2 Nuova Funzione 2.4.2.Port Common Data Export

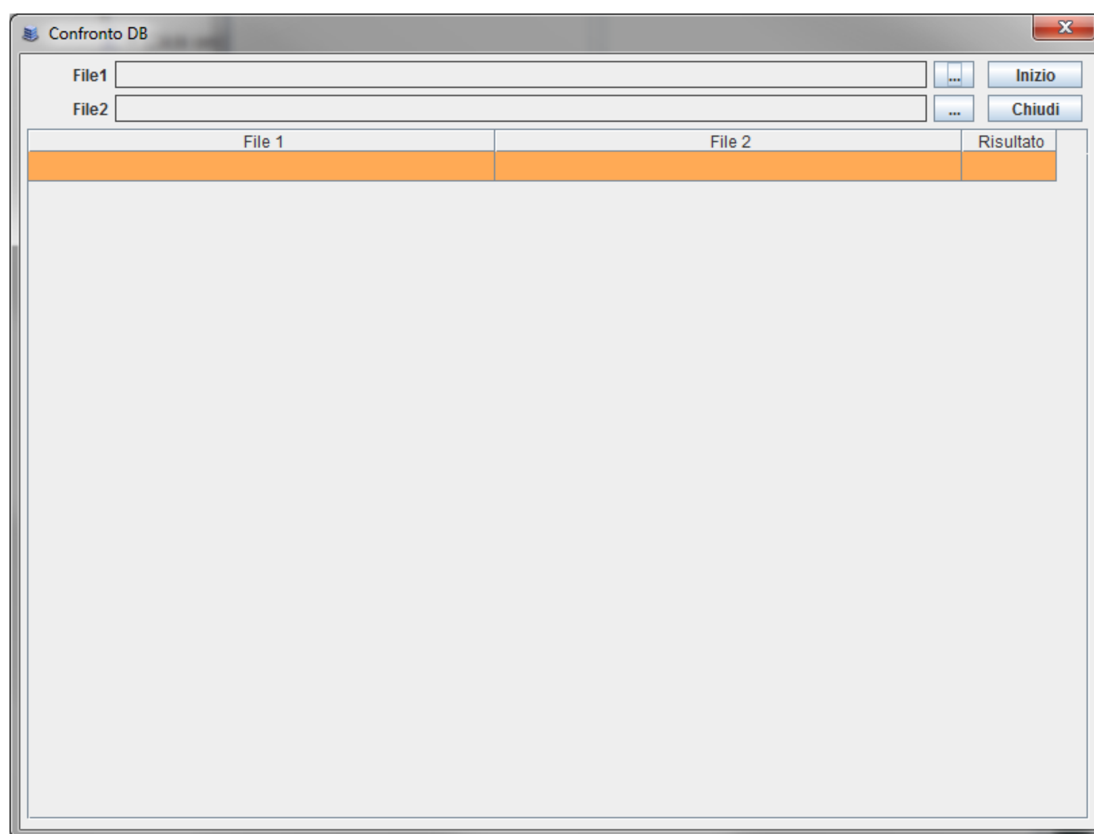
Numero	Nome	In manute...	MOH	Classe LCR	Priorità Chiam...	Tono DGP	Cadenza SLT	Tono L
2401	EXT 2401	Libero	TONE	1	No	No	No	Off
2402	TWJD	Libero	TONE	1	No	No	No	Off
2403	EXT 2403	Libero	TONE	1	No	No	No	Off
2404		Libero	TONE	1	No	No	No	Off
2405		Libero	TONE	1	No	No	No	Off
2406		Libero	TONE	1	No	No	No	Off
2407		Libero	TONE	1	No	No	No	Off
2408		Libero	TONE	1	No	No	No	Off
2409		Libero	TONE	1	No	No	No	Off
2410		Libero	TONE	1	No	No	No	Off
2411		Libero	TONE	1	No	No	No	Off
2412		Libero	TONE	1	No	No	No	Off
2413		Libero	TONE	1	No	No	No	Off
2414		Libero	TONE	1	No	No	No	Off
2415		Libero	TONE	1	No	No	No	Off
2416		Libero	TONE	1	No	No	No	Off
2417		Libero	TONE	1	No	No	No	Off
2418		Libero	TONE	1	No	No	No	Off
2419		Libero	TONE	1	No	No	No	Off
2420		Libero	TONE	1	No	No	No	Off
2421		Libero	TONE	1	No	No	No	Off
2422		Libero	TONE	1	No	No	No	Off

Confronto DB

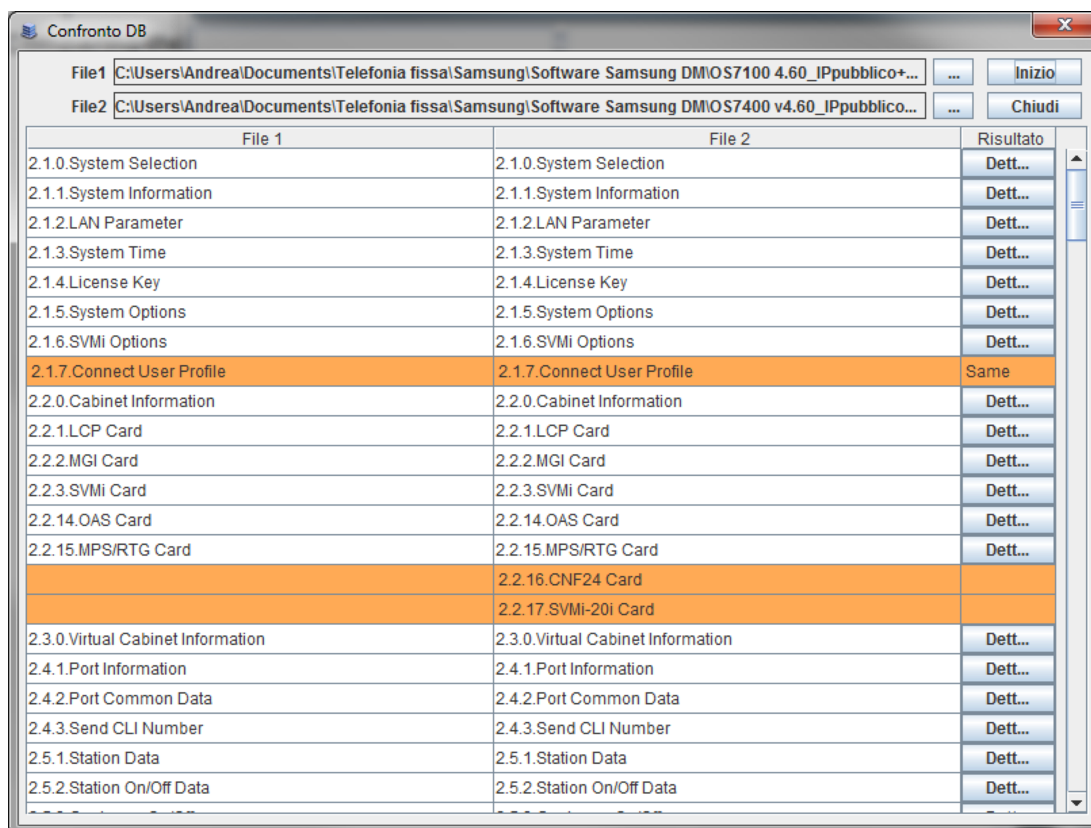
Questo menu permette di confrontare il contenuto di due file database.

Confronto fra database (esempio)

1. Fare clic su **[Strumenti]** → **[Confronto DB]**. Apparirà la seguente finestra.



2. Fare clic su **[…]** e selezionare i due file da confrontare, quindi fare clic sul tasto **[Inizio]**. Si vedrà apparire la seguente schermata.



Confronto dei dati (esempio)

Nella schermata che mostra i campi modificati, fare clic su **[Dettagli]**.
Comparirà la seguente finestra.

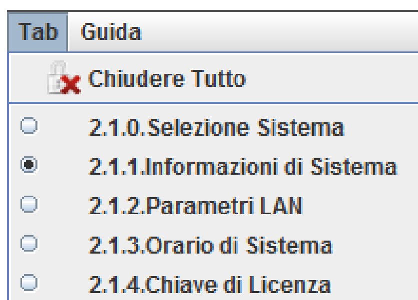
2.2.15.MPS Card

Record	File	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1	#1	00	02	00	00	00	00	00	00	00	00	00	00	FF	FF	32	01	01	02	00	00	00	00	00
	#2	00	04	00	00	00	00	00	00	00	00	00	00	FF	FF	A5	D5	59	54	00	00	00	00	00

Menu Tab

Dal menu **[Tab]** è possibile selezionare le schede correntemente aperte nel menu di programmazione (vedere più avanti la relativa descrizione). Queste ultime sono selezionabili dal menu facendo clic sulla scheda che si vuole visualizzare

Nell'esempio sottostante sono selezionabili le schede da 2.1.0 a 2.1.4 e quella correntemente selezionata è la 2.1.1.



Chiusura di tutte le schede

Per chiudere tutte le schede aperte nel menu di programmazione, fare clic su **[Tab]** → **[Chiudere Tutto]**.

Menu Guida

Il menu **[Guida]** permette di visualizzare le informazioni riguardanti OfficeServ DM.

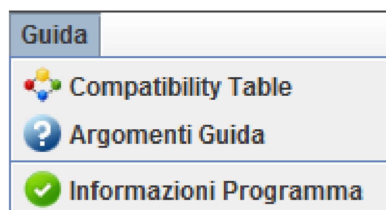


Tabella Compatibilità

Questa opzione visualizza sotto forma di tabella le informazioni riguardanti la compatibilità delle versioni di OfficeServ DM con i diversi sistemi.

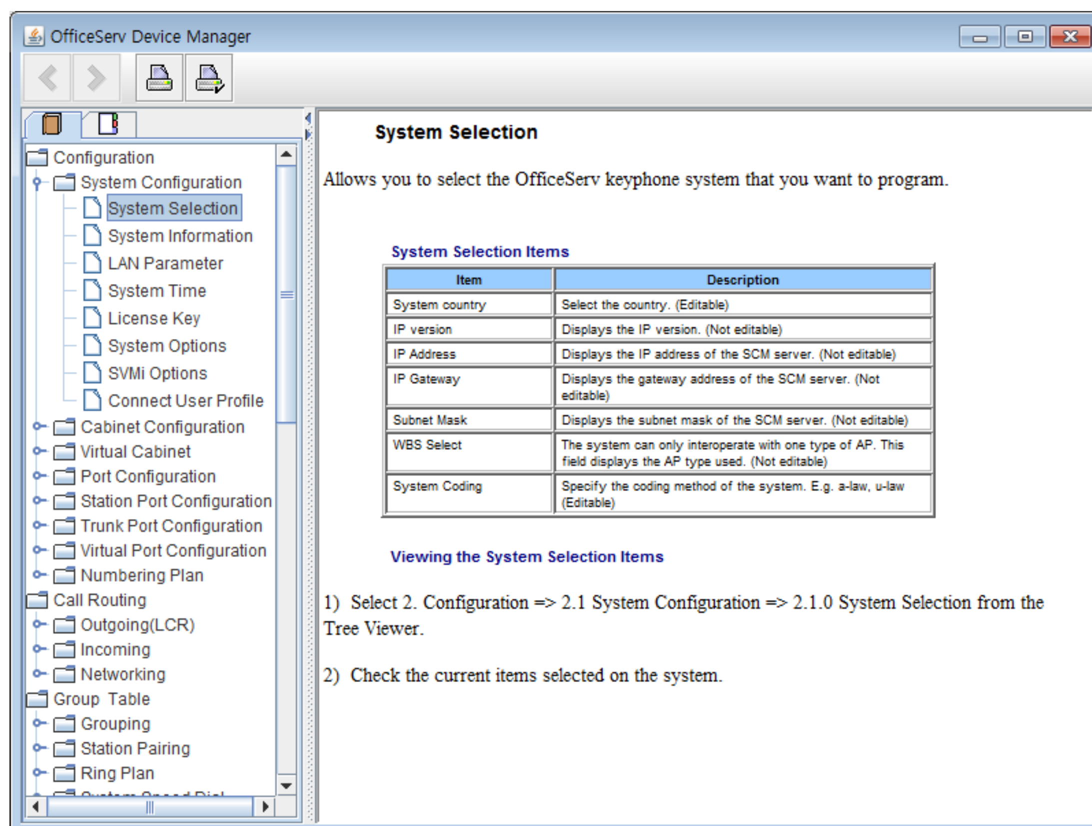
Tabella Compatibilità

DM Version	OS7100	OS7200	OS7400	OS7030	OS7070
V1.00	-	V4.49	V4.49	-	-
V1.01	-	V4.52	-	-	-
V1.02	-	V4.53	V4.53	-	-
V1.02a	-	V4.53a	V4.53a	-	-
V1.02c	-	V4.53c	V4.53c	-	-
V1.05	-	-	V4.55	-	-
V1.08	-	-	V4.58	-	-
V4.59	-	-	V4.59	-	-
V4.60	V4.60	V4.60	V4.60	V4.60	V4.60

Argomenti Guida

Questa opzione visualizza gli argomenti della guida in linea del programma OfficeServ DM.

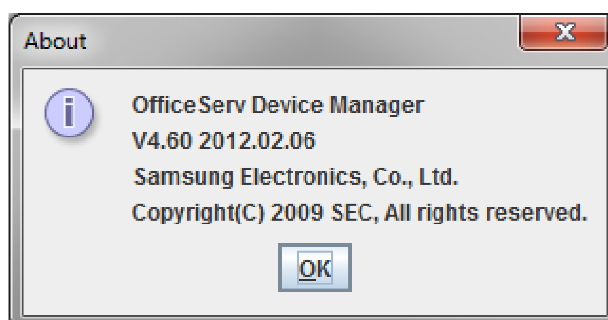
Fare clic su **[Guida]** → **[Argomenti Guida]** per accedere alla guida raffigurata qui sotto.



Informazioni Programma

Questa opzione visualizza informazioni aggiuntive quali versione del programma OfficeServ DM, copyright, diritti riservati e data.

Fare clic su **[Guida]** → **[Informazioni Programma]** per visualizzare la seguente finestra.





Pagina lasciata intenzionalmente bianca.

CAPITOLO 4. Uso delle Schermate

Questo capitolo fornisce un'introduzione all'uso delle schermate di programmazione di OfficeServ DM. Vengono inoltre forniti alcuni esempi di programmazione e immagini indicative.

Schermata Principale

Le opzioni MMC possono essere modificate dalle schermate del sistema.

A titolo di esempio, mostriamo qui di seguito il contenuto della schermata 2.1.0.

2.1.0.Selezione Sistema

Servizio	Valore
Impostazione Paese	ITALIA
Versione IP	IPv4
Indirizzo IP	10.0.11.1
Gateway	10.0.0.3
Subnet Mask	255.255.0.0
Selezione WBS	Dual

Icone della Finestra Principale

Ecco la descrizione dettagliata delle icone presenti nella Finestra Principale.

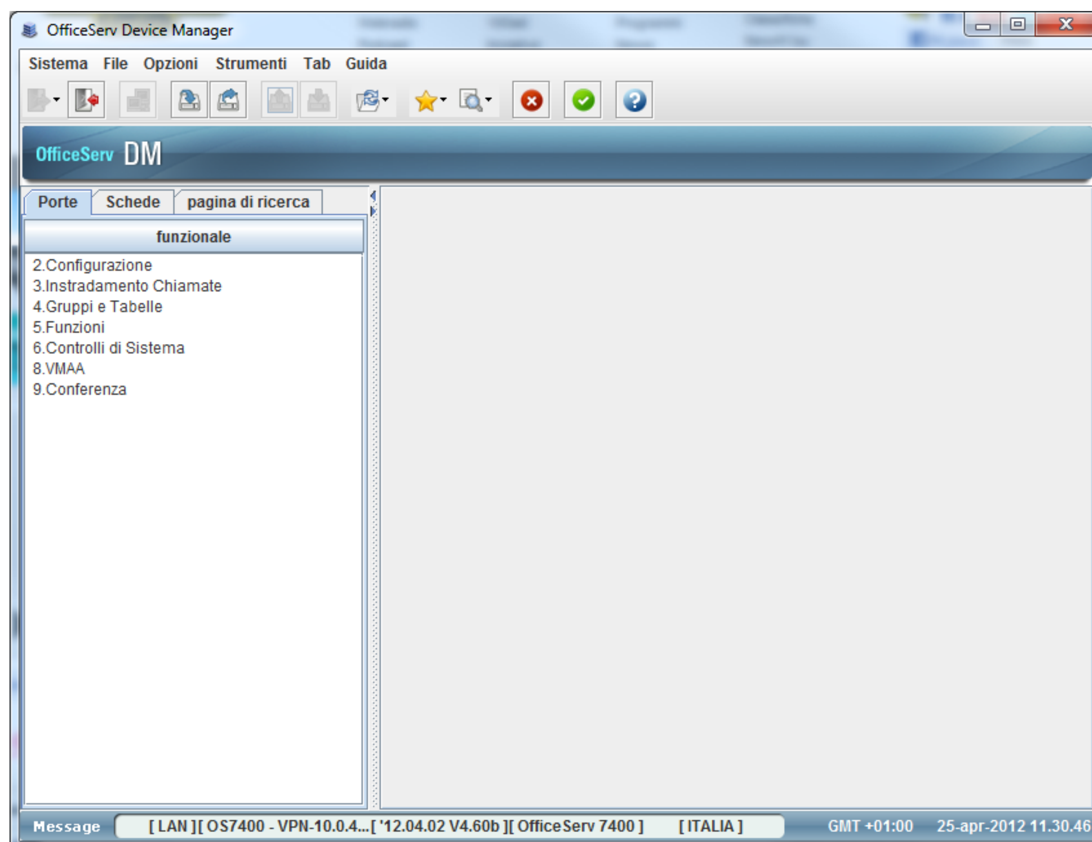
Icona	Dettagli
	Salva: Salvataggio su file in modalità off-line; caricamento (upload) di un file in modalità online.
	Aggiorna: Aggiorna la schermata.
	Stampa: Visualizza l'anteprima di stampa.. (Fare clic su **[Stampa]** all'interno dell'anteprima per stampare).
	Precedente: Visualizza la schermata precedente.
	Successiva: Visualizza la schermata successiva.
	Copia: Copia il testo selezionato in un campo.
	Taglia: Taglia il testo selezionato in un campo.

	Incolla: Incolla un testo precedentemente tagliato o copiato da un altro campo, compatibile a livello di contenuti con quello di destinazione. L'operazione richiede compatibilità fra campo sorgente e campo destinazione a livello di contenuti.
	Cerca: Cerca all'interno di un campo.
	Ripeti: Inserisce una serie di numeri consecutivi in determinati campi. Usare il carattere ',' per definire l'intervallo.
	Ordina: Ordina l'elenco dei numeri telefonici.
	Segnalibri: Aggiunge la schermata selezionata all'elenco dei segnalibri.
	Guida: Visualizza gli argomenti della guida per la schermata selezionata.
	Chiudi: Chiude la visualizzazione della schermata.

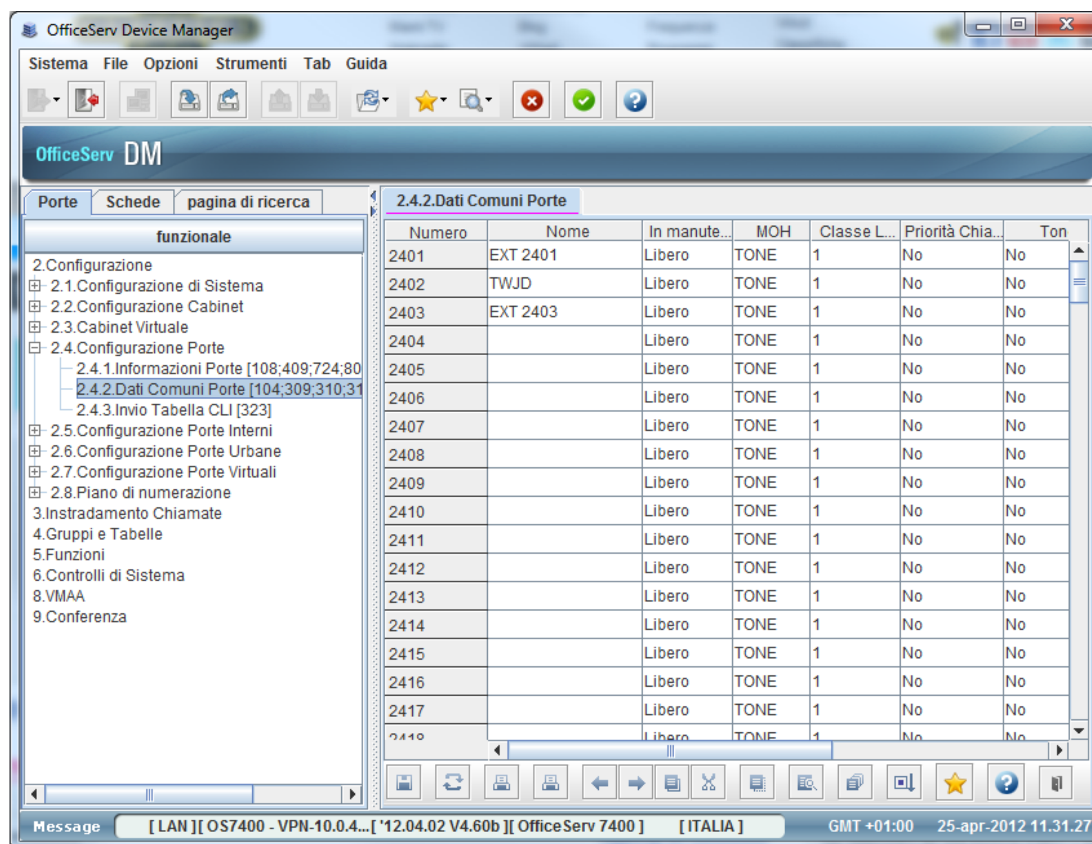
Programmazione delle Schermate (esempio)

Questa sezione descrive la programmazione delle schermate. Nell'illustrare la procedura, faremo riferimento alla schermata '2.4.2 Dati Comuni Porte'.

1. Fare clic su **[Sistema]** → **[Connetti]**. Apparirà la seguente schermata.



2. Nella vista ad albero sulla sinistra, selezionare **[2]** → **[2.4]** → ［**2.4.2 Dati Comuni Porte**］ per visualizzare la schermata seguente.

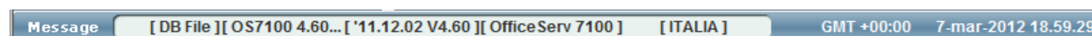


3. Configurare i campi nel modo opportuno e fare clic sul tasto [icona] per salvare le variazioni.

4. Fare clic sul tasto [icona] per chiudere la schermata.

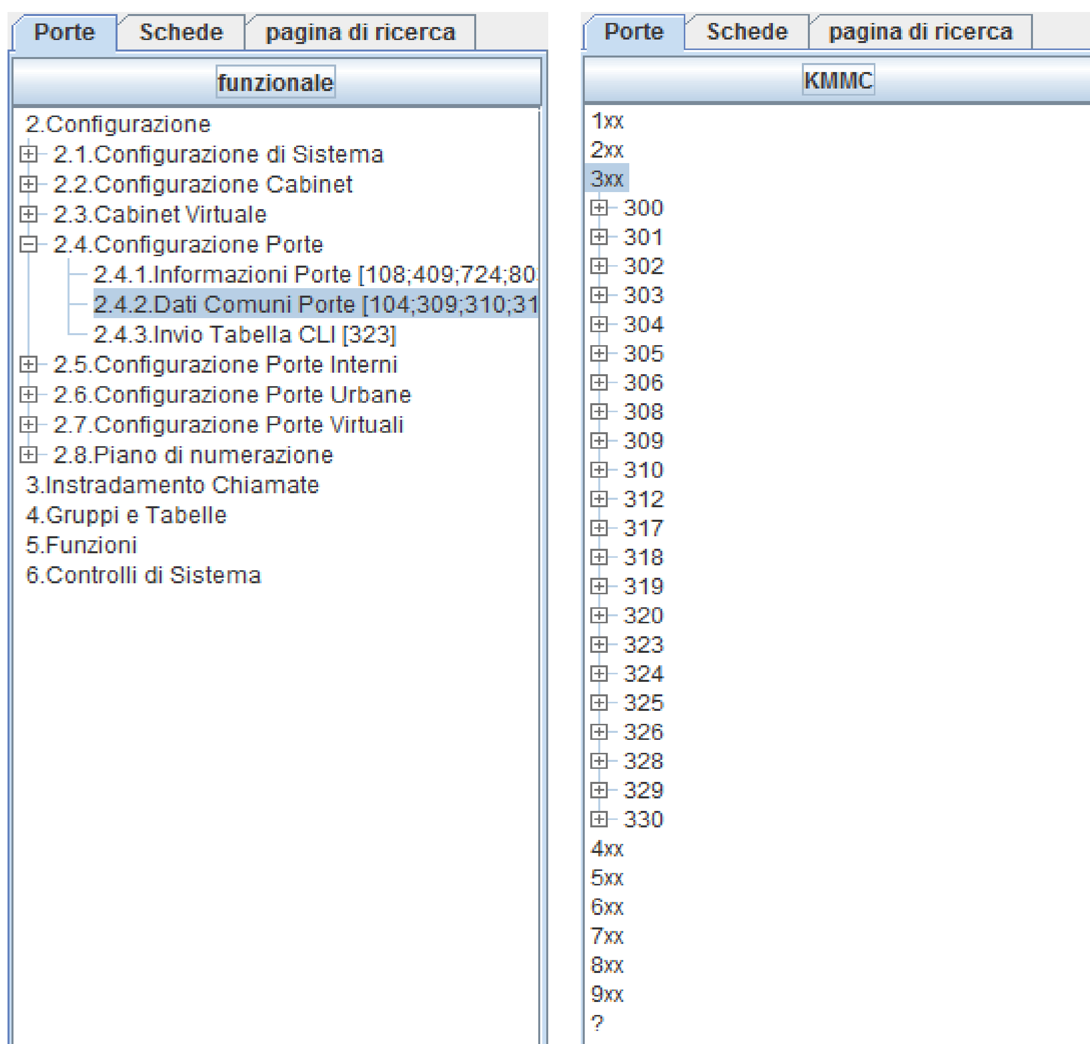
Visualizzazione delle proprietà dei campi selezionati

Quando il cursore si trova all’interno di un campo di testo, nella la barra di stato di OfficeServ DM sono visualizzate le proprietà del campo selezionato.

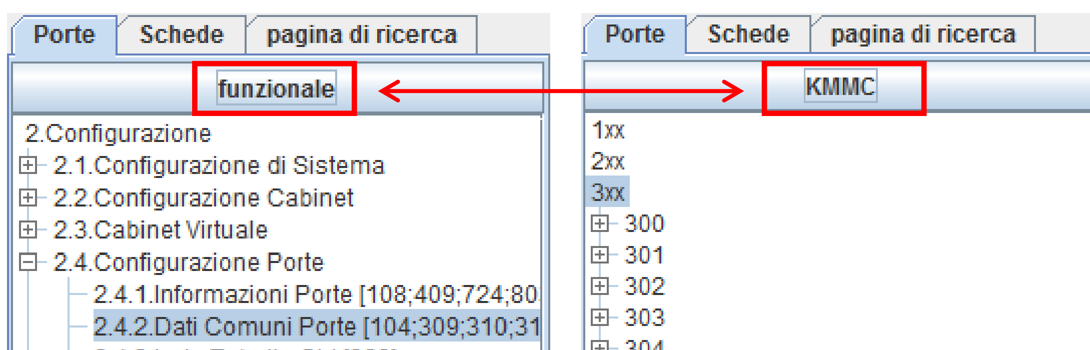


Porte

La scheda **[Porte]** consente due modalità di visualizzazione: **funzionale** e **KMMC**. Nella visualizzazione **funzionale** viene mostrato il nome delle pagine. Nella visualizzazione **KMMC** compaiono invece i numeri KMMC.



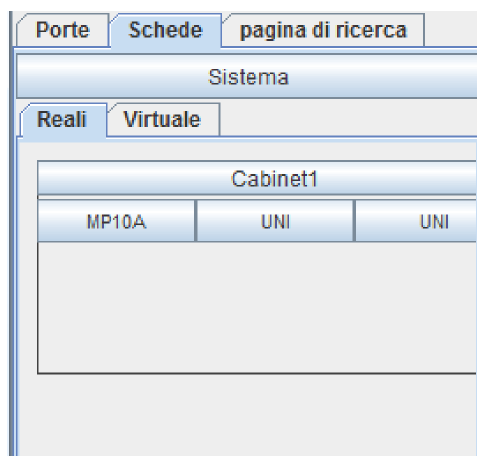
Per passare da una modalità di visualizzazione all'altra, è sufficiente fare clic con il tasto sinistro del mouse sulla scritta **funzionale** o **KMMC** nell'intestazione come sotto mostrato:



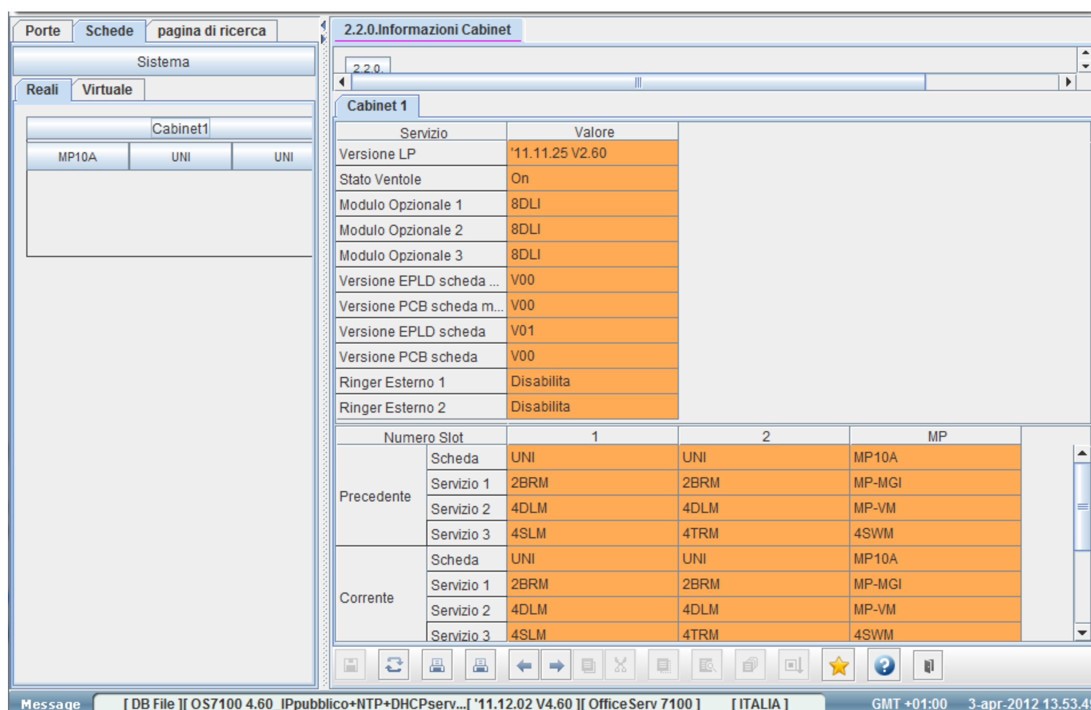
Schede

La scheda **[Schede]** mostra la struttura del sistema.

Accertarsi di essere on line (o aver comunque caricato un database), quindi fare clic su 'Schede' per visualizzare la seguente schermata.



A differenza dell'opzione **[Porte]**, l'opzione **[Schede]** visualizza solo le porte relative alle schede effettivamente installate. Facendo clic su 'Cabinet' o su una delle schede, nella parte destra dello schermo appare il menu corrispondente.



Pagina di ricerca

Questa scheda permette di cercare schermate all'interno del sistema.

Ricerca totale

Fare clic sul tasto **[Ricerca totale]**. Nella colonna **[Risultato]**, verrà mostrato l'elenco completo delle schermate.

Ricerca (per Menu)

Selezionare **[per Menu],** immettere la chiave di ricerca e fare clic sul tasto **[Ricerca]**. I nomi delle sezioni corrispondenti ai criteri di ricerca compariranno nella colonna **[Risultato]**.

Per visualizzare ciascuna schermata, fare clic sul rispettivo tasto **[…]** presente prima di quest'ultima nella colonna **[Go]**.

Ricerca (per MMC)

Selezionare **[per MMC],** immettere il numero MMC desiderato e fare clic sul tasto **[Ricerca]**. Le sezioni corrispondenti ai criteri di ricerca (con il relativo numero MMC) compariranno nel campo **[Risultato]**.

Nella prima colonna, premendo **[…]**, sarà visualizzata la schermata selezionata.

CAPITOLO 5. Programmazione di Sistema

Questo capitolo descrive, schermata per schermata, le funzionalità di programmazione del sistema in modalità KMMC, visualizzazione porte.

Configurazione [2.]

Configurazione di Sistema [2.1]

Selezione Sistema [2.1.0]

Permette di selezionare il sistema telefonico OfficeServ da programmare.

Selezione Sistema

Campo	Descrizione
Impostazione Paese	Selezione del paese
Versione IP	Versione del protocollo IP
Indirizzo IP	Indirizzo IP del server
Gateway	Indirizzo IP del gateway
Subnet Mask	Maschera di sottorete del server SCM (solo lettura)
Selezione WBS	Il sistema può interagire con un solo tipo di AP. Questo campo specifica il tipo di AP in uso (solo lettura)

Visualizzazione dei Campi di Selezione Sistema

1. Nella vista ad albero selezionate **[2. Configurazione]** → **[2.1 Configurazione di Sistema]** → **[2.1.0 Selezione Sistema]**.
2. Verificate le informazioni di sistema selezionate.

Informazioni di Sistema [2.1.1]

Visualizza informazioni riguardanti il software e l'hardware del sistema e le relative versioni.

Informazioni di Sistema

Campi		Descrizione
Tipo Sistema		Mostra il tipo di sistema.
Versione SW	Sistema	Mostra le versioni dei programmi (Sistema, MP, SP, VMS, MGI, BRI, WEB, Linux, MPS ed RTG) installati nel sistema. (i campi visualizzati possono variare in funzione del tipo di sistema e delle licenze attive)
	MP	
	SP	
	VMS	
	MGI	
	BRI	

Campi		Descrizione
	WEB	
	Linux	
	MPS	
	RTG	
MCP	DIP Switch	Mostra lo stato delgli switch sulla scheda MCP.
	Versione EPLD	Mostra la versione MCP EPLD (Erasable Programming Logic Device) installata nel sistema.
	Versione PCB	Mostra la versione MCP PCB installata nel sistema.
MODEM	Esistente	Mostra se un modem è presente nel sistema.
Connessione LP	1	Mostra se LP 1 è connesso.
	2	Mostra se LP 2 è connesso.
	3	Mostra se LP 3 è connesso.
Blocchi Liberi	Rubrica	Mostra il numero di blocchi disponibili nella rubrica
	CLI	Mostra il numero di blocchi CLI disponibili.
	Lista	Mostra il numero di blocchi disponibili della lista chiamate.
Interni liberi	TMSG	Mostra il numero di messaggi di testo urgenti disponibili
	GCONF	Mostra il numero di gruppi di conferenza disponibili.
Versione SW Slave		Mostra le versioni dei programmi (Sistema, MP, SP, VMS, MGI, BRI, WEB, Linux, MPS ed RTG) installati nel sistema OS7030 slave. (i campi sono visualizzati solamente inm caso di sistema OS7030 dotato di cabinet di espansione)
Stato EPM		Visualizza lo stato delle schede EPM installate
Virtual Cabinet Max (°)		Mostra il massimo numero di cabinet virtuali del sistema.

Visualizzazione dei Campi di Informazioni di Sistema

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione] →** **[2.1 Configurazione di sistema] → [2.1.1 Informazioni di sistema].**

2. Verificate le informazioni di sistema selezionate.

Parametri LAN [2.1.2]

Specifica il valore dei parametri di configurazione della rete locale. Se tali parametri vengono modificati, è necessario riavviare il sistema.

Parametri LAN

Campi	Descrizione
Tipo IP	Definisce se gli indirizzi IP usati nella rete privata sono diversi da quelli usati nella rete pubblica. Questo parametro viene utilizzato per comunicare l'indirizzo IP pubblico ai dispositivi remoti.
Indirizzo MAC	Indirizzo dell'hardware di sistema. Non può essere modificato.
Indirizzo IP Pubblico 1	Imposta l'indirizzo IP pubblico del sistema.
Indirizzo IP Pubblico 2	Imposta il secondo indirizzo IP pubblico assegnabile al sistema.
Indirizzo IP Pubblico 3	Imposta il terzo indirizzo IP pubblico assegnabile al sistema.
Slave IP Address	Imposta l'indirizzo IP del sistema Slave

Avvertenza

Se uno o più parametri vengono modificati, è necessario applicare un reset alla scheda MCP per rendere operative le variazioni.

Visualizzazione e Variazione del Valore dei Parametri LAN

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione]** → **[2.1 Configurazione di Sistema]** → **[2.1.2 Parametri LAN]**.
2. Visualizzare il valore attuale dei parametri LAN.
3. Modificare il valore dei parametri LAN.
4. Salvare le modifiche.

Orario di Sistema [2.1.3]

Contiene le impostazioni relative all'orologio di sistema.

Orario di Sistema

Campo	Descrizione
Orario Corrente	Imposta la data e l'orario di sistema
Ora legale	Imposta i periodi in cui vige l'ora legale. Possono essere specificati fino a 10 (dieci) periodi. Per esempio, se la data di sistema raggiunge la data di inizio di uno dei periodi specificati, quando l'ora di sistema raggiunge le 2:00 a.m. viene automaticamente aggiornata alle 3:00 a.m. Allo stesso modo, se la data di sistema raggiunge la data di fine di uno dei periodi specificati, quando l'ora di raggiunge le 3:00 a.m. viene automaticamente riportata alle 2:00 a.m.
Passa automaticamente all'ora legale	Definisce se il sistema debba passare automaticamente all'ora legale
Fuso Orario del sistema	Imposta il fuso orario assegnato al sistema
NTP Server URL	Imposta l'utilizzo di un server NTP per la sincronizzazione dell'orologio di sistema. E' possibile inserire o l'indirizzo IP o l'URL del server NTP. Nota: Se si inserisce l'URL è necessario inserire l'indirizzo dei servers DNS in DM 5.6.1

Visualizzazione e Variazione del Valore dell'Orario di Sistema

1. Selezionare **[2. Configuration]** → **[2.1 Configurazione di Sistema]** → **[2.1.3 Orario di Sistema]** dalla vista ad albero.
2. Visualizzare gli attuali valori dell'Orario di Sistema.
3. Modificare il valore dell'Orario di Sistema.
4. Salvare le modifiche.

Chiave di Licenza [2.1.4]

Visualizza l'attuale stato di riconoscimento di Soft phone, SIP phone e OfficeServ News, per i quali esiste una limite di numero di copie utilizzabili che dipende dalla relativa chiave di licenza. Lo stato di riconoscimento di queste funzioni può essere visualizzato, ma non modificato.

Campi della schermata Chiave di Licenza

Campo		Descrizione
Temporaneo	Tipo di Licenza	Questo campo può assumere tre valori. - Disabilita - Licenza urgente: permette di inserire una licenza riferita a un altro MAC ADDRESS e di utilizzarne i servizi per due settimane. Se in tale periodo viene inserita una licenza valida, tale opzione viene automaticamente disabilitata. È comunque possibile utilizzarla una volta sola sullo stesso H/W. - Licenza Tutorial: Permette di inserire una licenza di prova, da utilizzare solo in mancanza di una licenza normale, e di fruire di tutti i servizi erogabili dal sistema per due mesi. Se in tale periodo viene inserita una licenza valida, tale opzione viene automaticamente disabilitata. È comunque possibile utilizzarla una volta sola sullo stesso H/W. Fare riferimento al documento "Capacità Sistemi OfficeServ" per definire la quantità dei servizi disponibili.
Tempo Licenza Residuo	Tutorial (ore)	Indica il tempo residuo di utilizzo per la licenza Tutorial
	Urgente (ore)	Indica il tempo residuo di utilizzo per la licenza Urgente
PBX (VECCHIO)	Chiave Licenza	Questo parametro permette di mantenere la compatibilità con le versioni software precedenti alla 4.30. Se si è in possesso di una licenza precedente, inserirla in questo campo
	Stato Licenza	Questo parametro permette di mantenere la compatibilità con le versioni software precedenti alla 4.30. Se la licenza inserita è valida, sono visualizzate le informazioni relative
Risorsa	Chiave Licenza	Licenza per MGI, VMS. Questo parametro è presente solo per i sistemi che ammettono canali sulla scheda MP.
	Stato Licenza	Se la licenza inserita è valida, sono visualizzate le relative informazioni.
	MGI	Visualizza il numero massimo di canali MGI ammissibili
	VMS	Visualizza il numero massimo di canali VMS ammissibili
SIP Stack	Chiave Licenza	Licenza per SIP Stack.
	Stato Licenza	Se la licenza inserita è valida, sono visualizzate le informazioni relative. Mostra il numero disponibile di urbane SIP, interni SIP anche di terze parti e applicazioni SIP (es. IP-UMS/IVR).
	Urbane SIP	Visualizza il numero massimo di urbane SIP impostabili
	Telefono SIP	Visualizza il numero massimo di telefoni SIP Samsung registrabili ed il numero dei telefoni effettivamente registrati

Campo		Descrizione
	Telefono SIP Standard	Visualizza il numero massimo di telefoni SIP registrabili ed il numero dei telefoni effettivamente registrati
	WE VOIP	Visualizza il numero massimo di utenti WE VOIP registrabili ed il numero dei telefoni effettivamente registrati
	Selezione remota	Visualizza il numero massimo di utenti Selezione remota registrabili ed il numero dei telefoni effettivamente registrati
Servizio	Chiave Licenza	Licenza per H323, Soft phone, MGS (MOBEX), telefoni IP, telefoni WiFi, Call Manager, uso di SPNET e scheda CNF24.
	Stato Licenza	Se la licenza inserita è valida, sono visualizzate le informazioni relative
	Soft Phone	Visualizza il numero massimo di telefoni SoftPhone registrabili ed il numero dei telefoni effettivamente registrati
	MOBEX Executive	Visualizza il numero massimo di utenti MOBEX Executive disponibili
	Telefono IP	Visualizza il numero massimo di telefoni VoIP Samsung registrabili ed il numero dei telefoni effettivamente registrati
	Telefono WiFi	Visualizza il numero massimo di telefoni WiFi Samsung registrabili ed il numero dei telefoni effettivamente registrati
	Servizio SPNET	Indica se il sistema dispone del servizio SPNET
	Call Manager	Indica il numero di licenze Call Manager disponibili

Visualizzazione della Chiave di Licenza

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configuration] →** **[2.1 Configurazione di Sistema] → [2.1.4 Chiave di Licenza]**.
2. Verificate i dati correnti in Chiave di Licenza.

Opzioni di Sistema [2.1.5]

Permette di impostare altre opzioni di sistema.

Campi della schermata Opzioni di Sistema

Campo	Descrizione
Stato Hotel	Permette di attivare la funzione Hotel.
Password Tecnica	Modifica la password di accesso alla programmazione tecnica di sistema. La password consiste in quattro (4) cifre comprese fra 0 e 9.
Codice Nazione	Imposta il prefisso nazionale della città nella quale è installato il sistema. I prefissi nazionali e locali sono necessari per l'uso della funzione CTI.
Codice Urbano	Imposta il prefisso locale della città nella quale è installato il sistema. I prefissi nazionali e locali sono necessari per l'uso della funzione CTI.

<table>
<tr><th colspan="2">Campo</th><th>Descrizione</th></tr>
<tr><td colspan="2">Codice Carrier</td><td>Gestore telefonico</td></tr>
<tr><td colspan="2">Inserimento Automatico cifre</td><td>Definisce la cifra da inserire a display</td></tr>
<tr><td colspan="2">Salvataggio Giornaliero DB</td><td>Trasferisce il database di sistema (SYSDB) su scheda smart media/MMC, o viceversa copia il database (MCDB) precedentemente salvato su scheda smart media/MMC nel database di sistema.
Il database di sistema può essere salvato automaticamente o manualmente su scheda smart media/MMC durante il funzionamento. Ogni giorno, all’ora impostata per il Salvataggio Giornaliero, il database viene automaticamente salvato su scheda smart media card/MMC, a meno che l’orario sia impostato su ‘00:00’, nel qual caso il salvataggio automatico è disattivato.
Il trasferimento del database dalla scheda smart media /MMC al sistema può avvenire manualmente solo quando il sistema è operativo. Al termine della copia, è necessario riavviare il sistema. A questo punto, il sistema farà riferimento al database appena copiato .</td></tr>
<tr><td colspan="2">Overflow Buffer Allarmi</td><td>Determina il comportamento del sistema quando tutti i buffer di allarme sono pieni.
- Sovra Scritto: I dati vengono sovrascritti, a partire dall’allarme più vecchio.
- Stop Registrazione: La registrazione degli allarmi cessa.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Numeri Rubrica Max</td><td>Imposta al valore 500 o 950 il numero massimo di voci inseribili nella rubrica di sistema.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Blocchi Rubrica Sistema</td><td>Assegna i blocchi comuni di selezione abbreviata.
Possono essere specificati sino a 50 blocchi comuni di selezione abbreviata.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Libero se In blocco</td><td>Quando sulla tastiera di un telefono LCD large scaled in modalità In blocco viene composto un numero, questa opzione determina se il sistema considera lo stato come Occupato o Libero.</td></tr>
<tr><td colspan="2">LCD2 In blocco</td><td>Determina l’uso della modalità Enblock per i telefoni digitali con display LCD a due righe e tasto di navigazione.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Annuncio Simultaneo Zone Esterne</td><td>Decide se il cercapersone esterno a 2 zone è attivo o meno.</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Usa Suon. Ampl. per Annuncio</td><td>Cabinet1</td><td>Determina se la porta LB della scheda MISC del Cabinet1 è usata come porta ROP o meno .</td></tr>
<tr><td>Cabinet2</td><td>Determina se la porta LB della scheda MISC del Cabinet2 è usata come porta ROP o meno .</td></tr>
<tr><td>Cabinet3</td><td>Determina se la porta LB della scheda MISC del Cabinet2 è usata come porta ROP o meno .</td></tr>
<tr><td colspan="2">Tono Disconnessione Urbana Analogica</td><td>Abilità la disconnessione delle urbane analogiche al rilevamento del tono di occupato.</td></tr>
<tr><td colspan="2">SLI2 PRS Service</td><td>Quando un telefono connesso alla scheda SLI2 chiama un numero esterno, questa opzione determina se viene o meno inviato il segnale di inversione di polarità (PRS) alla porta quando viene riconosciuta la risposta della controparte.</td></tr>
<tr><td colspan="2">BGM/MOH Esterna</td><td>Determina se la musica di sottofondo/attesa proviene da una</td></tr>
</table>

Campo		Descrizione
		sorgente interna oppure esterna.
Numero massimo concatenazioni Devia Tutto		Se viene impostata una deviazione incondizionata o su occupato, determina quante deviazioni in cascata puo' supportare il sistema.
Servizio Risp. Assente di gruppo		Abilita il servizio di PINGRING. Questo servizio permette agli interni di uno stesso gruppo PICKUP di visualizzare le informazioni della chiamata in arrivo ad un interno del medesimo gruppo; dopo il tempo impostato nell'opzione DM 2.5.4 "Ritardo suoneria ping" si riceverà anche un singolo segnale sonoro.
Indicatore rilascio linea ISDN		Se abilitata, una chiamata urbana ISDN viene disconnessa dal messaggio ISDN Progress Indicator.
Servizio ISDN SS	BRI	Abilita i servizi supplementari ISDN per tipo di scheda (BRI/PRI). Quest'opzione è sempre abilitata per le BRI dei sistemi OfficeServ 7200 (MP20S) / OfficeServ 7100 / OfficeServ 7030.
Busy Tone Frequency		Imposta la frequenza del tono di Occupato
Opzioni MOBEX Executive	Autorizzazione con CLI	Abilita l'autenticazione di una chiamata entrante MOBEX con il CLI registrato, senza utilizzare la procedura di autenticazione.
	Tono Attesa Autorizzazione	Abilita il tono che è utilizzato per le chiamate entranti MOBEX durante la procedura di autenticazione.
	Sorgente Tono	Seleziona la sorgente del tono di autenticazione.
	BLF con CLI	Se la chiamata entrante MOBEX ha il CLI registrato, viene fornito il servizio BLF.
	Tempo Ritardo Risposta	Tempo di attesa prima della connessione della chiamata MOBEX.
CLI urbana a MOBEX	ISDN	Determina quale CID inviare in una chiamata Mobex attraverso una linea ISDN: quello ricevuto (non supportato in Italia)
	SIP	Determina quale CID inviare in una chiamata Mobex attraverso una linea SIP: quello ricevuto
Opzioni VoIP RTP	Tipo DTMF	Seleziona il tipo di trasmissione delle cifre DTMF:
	Servizio MPS	IN VOICE (INBAND): attraverso il canale voce utilizzando il protocollo di codifica corrente.
	No MPS -> MGI	RFC2833 (INBAND): attraverso il canale voce seguendo lo standard RFC2833.
	Uso MGI SIP-T -> SIP-T	Quando questa opzione è abilitata MGI è utilizzata anche in caso di chiamata da linea SIP a linea SIP.
	Tono di chiamata SIP-T	Questa opzione determina quale messaggio di ring back deve essere inviato alla controparte (180/183)
	Algoritmo sRTP	Disabilitato: sRTP non in uso, Abilitato: Utilizzo di sRTP
Emergency Time Unit		Imposta l'unità di tempo usata dal timer di Fine Emergenza
Click to Dial	Codice Urbana	Codice di impegno linea, utilizzato dalla funzione Click to Dial
	Codice Prefisso	Prefisso da inviare all'impegno della linea, utilizzato dalla funzione Click to Dial
Opzioni SVM	Servizio IP	Imposta il servizio IP
Priorità Nome CLI		Imposta la priorità del nome CLI

Visualizzazione e modifica della Schermata Opzioni di Sistema

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configuration] → [2.1 Configurazione di Sistema] → [2.1.5 Opzioni di Sistema]**.
2. Verificate le Opzioni di Sistema correnti.
3. Modificare i valori delle Opzioni di Sistema.
4. Salvare le modifiche.

Opzioni SVMi [2.1.6]

Questa schermata gestisce le informazioni relative alla scheda Voice mail (caselle vocali).

Schermata Opzioni SVMi

<table>
<tr><th colspan="2">Campo</th><th>Descrizione</th></tr>
<tr><td colspan="2">Tipo SVM</td><td>Seleziona il tipo di VMS. Ci sono 4 tipi: SVM CARD, SVM-400, IP-UMS, MP-SVM. E’ impossibile impostare simultaneamente tipi diversi. OfficeServ 7200 (MP20S) / OfficeServ 7100 / OfficeServ 7030 non supportano quest’opzione.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Riavvio SVM</td><td>Se questa opzione è impostata su "YES", la scheda SVM immediatamente si riavvia in accordo con quanto definito nell'opzione precedente.
Quest’opzione non è disponibile per OfficeServ 7200 (MP20S) / OfficeServ 7100/ OfficeServ 7030 dato che tale sistema ha solo la VM integrata. Quindi, per riavviare la VM va riavviato il sistema.</td></tr>
<tr><td rowspan="6">Tipo suoneria VM</td><td>Piano Suoneria1</td><td rowspan="6">Imposta la modalità di conversione della suoneria tra il sistema e la casella vocale</td></tr>
<tr><td>Piano Suoneria 2</td></tr>
<tr><td>Piano Suoneria 3</td></tr>
<tr><td>Piano Suoneria 4</td></tr>
<tr><td>Piano Suoneria 5</td></tr>
<tr><td>Piano Suoneria 6</td></tr>
<tr><td colspan="2">Destinazione Allarme</td><td>Determina quale telefono o gruppo di telefoni devono suonare in caso di allarme della scheda caselle vocali.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Soglia Allarme</td><td>Imposta la condizioni di allarme per la scheda caselle vocali.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Stato Arresto</td><td>Determina l’arresto del funzionamento della scheda caselle vocali.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Opzioni di download</td><td>Quest’opzione determina quale tipo di porte virtuali includere durante la procedura di scaricamento delle caselle vocali e del piano di numerazione. I tipi di porte virtuali sono i seguenti:<table><tr><th>Tipo</th><th>Descrizione</th></tr><tr><td>NOME DI INTERNO</td><td>Determina se scaricare l’eventuale nome dell’interno</td></tr></table></td></tr>
</table>

<table>
<tr><th>Campo</th><th>Descrizione</th></tr>
<tr><td></td><td>
<table>
<tr><td>DLI/SLI</td><td>Interni analogici/digitali</td></tr>
<tr><td>TELEFONO ITP</td><td>Interni ITP</td></tr>
<tr><td>TELEFONO WiFi</td><td>Interni WIP</td></tr>
<tr><td>TELEFONO SIP</td><td>Interni SIP</td></tr>
<tr><td>DLI/SLI VIRT.</td><td>Interni virtuali analogici/digitali</td></tr>
<tr><td>TERMINALE S0</td><td>Interni S0</td></tr>
<tr><td>INTERNO SPNET</td><td>Interni remoti SPNET</td></tr>
<tr><td>INTERNO MOBEX</td><td>Interni MOBEX</td></tr>
<tr><td>GRUPPO DI INTERNI</td><td>Gruppi di interni</td></tr>
<tr><td>LINEA URBANA</td><td>Linee urbane analogiche/digitali</td></tr>
<tr><td>LINEA VOIP</td><td>Linee urbane VoIP SIP</td></tr>
<tr><td>LINEA SPNET</td><td>Linee urbane VoIP Networking SPNet</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Pulizia messaggi SVM</td><td>Determina l’immediata cancellazione di tutti i messaggi vocali</td></tr>
</table>

Visualizzazione e modifica delle Opzioni SVMi

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione] →**
   [2.1 Configurazione di Sistema] → [2.1.6 Opzioni SVMi].
2. Verificate il valore delle impostazioni correnti.
3. Modificare il valore delle impostazioni.
4. Salvare le modifiche.

Connetti Profilo Utente [2.1.7]

Permette di impostare il Profilo Utente per l’Amministratore e per gli Utenti.

Schermata Connetti Profilo Utente

Campo	Descrizione
Admin	Imposta la Password di Amministratore.
Utente	Imposta User ID, Password e Livello per gli utenti

Visualizzazione e modifica della Schermata Connetti Profilo Utente

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione] →**
   [2.1 Configurazione di Sistema] → [2.1.7 Connetti Profilo Utente].
2. Visualizzare le impostazioni di Connetti Profilo Utente.
3. Modificare le impostazioni di Connetti Profilo Utente.
4. Salvare le modifiche.

Configurazione Cabinet [2.2]

Informazioni Cabinet [2.2.0]

Questa finestra mostra lo stato delle schede figlie delle schede installate nel sistema. Si tratta di informazioni accessibili in sola lettura. Ciò permette di visualizzare facilmente le informazioni riguardanti le schede figlie montate su una scheda, senza che occorra rimuoverla.

Informazioni Cabinet

Visualizza le informazioni riguardanti il Cabinet.

Schermata Informazioni Cabinet

Campo	Descrizione
Versione LP	Versione del software installato nella scheda LP
Stato Ventole	Mostra lo stato di funzionamento della ventola all'interno del cabinet .
Modulo Opzionale 1	Mostra le schede figlie installate nello slot 1 della scheda LP40 del cabinet.
Modulo Opzionale 2	Mostra le schede figlie installate nello slot 2 della scheda LP40 del cabinet
Modulo Opzionale 3	Mostra le schede figlie installate nello slot 3 della scheda LP40 del cabinet
Versione EPLD Scheda madre	Visualizza la versione EPLD della scheda madre del cabinet.
Versione PCB Scheda madre	Visualizza la versione PCB della scheda madre del cabinet.
Versione EPLD Scheda	Visualizza la versione EPLD della scheda LP del cabinet.
Versione PCB Scheda	Visualizza la versione PCB della scheda LP del cabinet.
Ringer esterno 1	Funzionalità riservata
Ringer esterno 2	Funzionalità riservata

Informazioni Slot

Se si installa in uno slot una scheda di tipo differente da quella installata in precedenza, usare questa opzione per impostare le informazioni relative alla nuova scheda.

Schermata Informazioni Slot

<table>
<tr><th colspan="2">Campo</th><th>Descrizione</th></tr>
<tr><td rowspan="4">Precedente</td><td>Scheda</td><td>Informazioni sulla scheda installata in precedenza.</td></tr>
<tr><td>Servizio 1</td><td rowspan="3">Tipo di servizio della scheda installata in precedenza</td></tr>
<tr><td>Servizio 2</td></tr>
<tr><td>Servizio 3</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Corrente</td><td>Scheda</td><td>Informazioni sulla nuova scheda.</td></tr>
<tr><td>Servizio 1</td><td rowspan="2">Tipo di servizio della nuova scheda.</td></tr>
<tr><td>Servizio 2</td></tr>
</table>

Campo		Descrizione
	Servizio 3	
Stato Scheda		Visualizza lo stato della scheda
Versione Scheda		Versione della nuova scheda.
Max Channel 1		Numero massimo di canali sulla nuova scheda.
Max Channel 2		
Max Channel 3		
Dip Switch		Mostra lo stato del Dip switch della nuova scheda.
Modulo Opzionale		Informazioni sul modulo opzionale della nuova scheda.
Versione ELPD		Informazioni sulla versione ELPD della nuova scheda.
Versione PCB		Informazioni sulla versione PCB della nuova scheda.

Visualizzazione delle Informazioni Cabinet

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configuration] →** **[2.2 Configurazione Cabinet] → [2.2.0 Informazioni Cabinet]**.
2. Visualizzare le Informazioni Cabinet.

Scheda LCP [2.2.1]

Specifica la modalità di ogni DSP sulla scheda CRM e assegna un tipo di servizio ai relè di ogni porta MISC.

D-Board

Il modulo CRM ha due (2) DSP. Ogni DSP può operare in modalità DTMFR, R2MFC o CID. La scheda D-Board è usata per specificare la modalità di funzionamento dei due DSP. Se la scheda CRM non è installata, compare il messaggio 'NO CRM'.

Se è presente nel sistema un dispositivo hardware EPLD (Erasable Programming Logic Device), ne viene visualizzata la versione. Tale versione non può essere modificata.


NOTE

Poiché il modulo CRM può essere usato solamente coi sistemi OfficeServ 7200/7400, queste informazioni non sono visualizzate per gli altri dispositivi.

Requisiti per la D-Board

È necessario che il modulo CRM sia installato sulla scheda LP40.

MISC

Assegna il tipo di servizio ai relè di ogni porta MISC. I servizi selezionabili sono External Page, Common bell, Loud bell o Not Used.


NOTE

Questa impostazione è disponibile solo per i sistemi OfficeServ 7200 (MP20S) / OfficeServ 7100 / OfficeServ 7030.
Nei sistemi OfficeServ 7200/7400, tutti i relè delle porte MISC hanno il valore fisso 'Cercapersone'.

La suoneria ordinaria può essere impostata sul valore continuo

(Continuo) o interrotto (Interrotto). Per ogni suoneria ausiliaria è possibile specificare il terminale che deve suonare.

Una suoneria ausiliaria e il relativo terminale formano una coppia e vanno specificati insieme. Quando un terminale suona, la suoneria ausiliaria fa simultaneamente squillare anche il terminale associato.

Visualizzazione della schermata Scheda LCP

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione]** → **[2.2 Configurazione Cabinet]** → **[2.2.1 Scheda LCP]**.
2. Visualizzare la schermata Scheda LCP.

Schede MGI [2.2.2]

Questa schermata permette di impostare i parametri della scheda MGI e di definire la specifica porta MGI da assegnare come porta dedicata ai servizi che comunicano attraverso la scheda MGI.

Schermata Scheda MGI

Parametri MGI	Descrizione
Tipo Scheda	Specifica il tipo di scheda MGI installata.
Indirizzo IP	Indirizzo IP assegnato alla scheda MGI
Gateway	Indirizzo IP del gateway predefinito della scheda MGI
Subnet Mask	Subnet mask della scheda MGI
Tipo IP	Se gli indirizzi IP usati dalla scheda MGI nella rete privata sono diversi da quelli usati nella rete pubblica, viene utilizzato questo parametro per assegnare un indirizzo IP pubblico a un pacchetto da trasmettere verso una rete pubblica.
Indirizzo MAC	Indirizzo MAC della scheda MGI. (Disponibile solo per le schede OAS/MGI64/MGI16)
Porta RTP Locale (inizio)	Porta RTP locale. Il valore di default è 30000, I valori possibili sono da 10000 a 60000. Se si utilizza il servizio MPS, questo valore deve essere diverso dalla porta MPS RTP locale di DM 2.2.15 (quest'opzione è disponibile solo per le schede OAS/MGI16/64).
Indirizzo IP pubblico	Indirizzo IP pubblico della scheda MGI
Porta RTP Pubblica	Numero di porta pubblico del canale iniziale delle scheda MGI Due (2) porte vengono assegnate in sequenza ad ognuno dei canali.
Monitor QoS	Funzionalità riservata
Local Loopback Port (°)	Porta di Loopback locale della scheda MGI
Public Loopback Port (°)	Porta di Loopback pubblico della scheda MGI
Telnet ID (°)	Identificativo Telnet della scheda MGI
Telnet Password (°)	Password Telnet della scheda MGI

Schermata impostazioni dei canali MGI

Parametri MGI	Descrizione
No. Porta	Indice progressivo assegnato al canale
Società	Indica quale società utilizza la risorsa. Vale nei sistemi multi società
Numero	Numero telefonico associato al canale
Utente Prefissato	Assegna le porte MGI a specifici servizi
In manutenzione	Imposta/forza uno specifico stato di funzionamento - “Libero” contraddistingue il normale funzionamento del canale - “Occupato” rende il canale indisponibile al traffico. Funzionalità dedicata alla manutenzione - “Nessuno” Funzionalità riservata

Visualizzazione e modifica della Schermata Scheda MGI

1. Dalla vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione]** → **[2.2 Configurazione Cabinet]** → **[2.2.2 Schede MGI]**.
2. Visualizzare e modificare le impostazioni Scheda MGI.
3. Salvare le modifiche.

Schede SVMi [2.2.3]

Questa schermata permette di impostare un messaggio sulla scheda di gestione delle caselle vocali come sorgente per la musica su attesa. Consente inoltre di impostare ogni porta della casella vocale come porta di sola ricezione o di solo invio delle chiamate.

Se una porta della scheda di gestione delle caselle vocali è definita come sorgente per la musica su attesa, cessa di comportarsi come una normale porta. È anche possibile definire una porta IP-UMS come sorgente per la musica su attesa.

Se una porta IP-UMS è specificata come sorgente per la musica in attesa, una risorsa MGI di sistema verrà anch'essa utilizzata per il medesimo scopo. Se il sistema non ha risorse MGI disponibili, non è possibile specificare la sorgente della musica su attesa. Una porta IP-UMS utilizzata come sorgente per la musica su attesa non si comporta come una normale porta di casella vocale.

Lo stesso metodo usato per definire il messaggio sorgente della musica su attesa viene impiegato per la scheda di gestione delle caselle vocali (valori compresi fra 5000 e 5099)

Schermata Scheda SVMi

Campo	Descrizione
Porta	Indice progressivo assegnato al canale
Società	Indica quale società utilizza la risorsa. Vale nei sistemi multi società
Numero	Numero telefonico associato al canale
Msg VMMOH	Specifica il numero del messaggio da usare come sorgente per la musica su attesa per la porta specificata.
VM In/Out	Definisce la porta come porta di ingresso o uscita.

Visualizzazione e modifica della Sorgente della Musica su Attesa della Casella Vocale, e Definizione delle Porte in Ingresso o Uscita

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione]** → **[2.2 Configurazione Cabinet]** → **[2.2.3 Schede SVMi]**
2. Selezionare un gateway e un numero di cabinet.
3. Visualizzare la sorgente SVMi della musica su attesa e la funzione della porta (ingresso o uscita).
4. Modificare la sorgente SVMi della musica su attesa e la funzione della porta (ingresso o uscita).
5. Salvare le modifiche.

Scheda WLI [2.2.4]

Questa schermata permette di impostare diversi parametri relativi all'interazione con del sistema con schede WLI. Se il valore di questi parametri viene modificato, il comportamento della stazione wireless WBS24 si adegua in modo automatico alle variazioni.

Parametri

Parametro	Descrizione
Indirizzo IP	Indirizzo IP della scheda WLI
Gateway	Indirizzo IP del gateway della scheda WLI.
Subnet Mask	Subnet mask della scheda WLI.
Status	Displays the status of the WLI card.
Stato WBS	Visualizza lo stato di funzionamento Alive (attivo) della stazione WBS24 installata nel sistema.

Visualizzazione e modifica dei Parametri Wireless

1. Dalla vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione] →** **[2.2 Configurazione Cabinet] → [2.2.4 Scheda WLI]**.
2. Visualizzare il valore dei parametri wireless.
3. Modificare il valore dei parametri wireless..
4. Salvare le modifiche.

Scheda OAS [2.2.14]

Questa schermata permette di configurare le schede OAS presenti nel sistema.

Schermata Scheda OAS

Campo		Descrizione
Cabinet/Slot		Indica la localizzazione della scheda nel sistema OfficeServ
Seleziona Servizio		Permette di impostare il funzionamento richiesto alla scheda OAS. Definisce quanti canali destinare al servizio MGI e quanti canali destinare al servizio MOBEX
Tipo Canale		Indica quanti canali fonici (Time slot) il sistema OfficeServ rende disponibili alla scheda
In manutenz.	1 - N	Permette di variare manualmente lo stato dei canali.

Visualizzazione e modifica della Configurazione della Scheda OAS

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione] →** **[2.2 Configurazione Cabinet] → [2.2.14 Scheda OAS]**.
2. Visualizzare la configurazione della scheda OAS.
3. Modificare la configurazione della scheda OAS.
4. Salvare le modifiche.

MPS/RTG Card [2.2.15]

Permette di configurare i parametri di rete delle schede MPS del sistema.

Schermata Scheda MPS/RTG (impostazione parametri)

Parametri MPS	Descrizione
Tipo di scheda	Indica il tipo di scheda utilizzata
Indirizzo IP	Indirizzo IP della scheda MPS.
Gateway	Specifica indirizzo IP del Gateway utilizzato per raggiungere apparati IP all'interno di altre sottoreti
Subnet Mask	Subnet mask della scheda. Questo parametro viene utilizzato dal sistema per calcolare l'area IP (subnet) degli apparati da ricercare direttamente (senza uscire dalla rete attraverso il gateway IP).
Tipo IP	Determina se il sistema deve instradare dati verso una rete pubblica o privata.
Porta Locale MPS (Inizio)	Imposta la porta locale MPS Il valore predefinito è 30000 e l'intervallo permesso è compreso fra 10000 e 60000.
Indirizzo IP Pubblico 1	L'indirizzo IP Pubblico è usato solo per i protocolli VoIP in una rete soggetta a NAT. Il sistema NAT mette in relazione gli indirizzi IP pubblico e privato ed elabora lo stream vocale.
Porta MPS Pubblica 1	Porta MPS pubblica che il sistema NAT mette in relazione con una porta MPS privata
Indirizzo IP Pubblico 2	L'indirizzo IP Pubblico è usato solo per i protocolli VoIP in una rete soggetta a NAT. Il sistema NAT mette in relazione gli indirizzi IP pubblico e privato ed elabora lo stream vocale.
Porta MPS Pubblica 2	Porta MPS pubblica che il sistema NAT mette in relazione con una porta MPS privata
Indirizzo IP Pubblico 3	L'indirizzo IP Pubblico è usato solo per i protocolli VoIP in una rete soggetta a NAT. Il sistema NAT mette in relazione gli indirizzi IP pubblico e privato ed elabora lo stream vocale.
Porta MPS Pubblica 3	Porta MPS pubblica che il sistema NAT mette in relazione con una porta MPS privata
Porta Locale RTG	Specifica la porta locale RTG Il valore predefinito è 40000 e l'intervallo permesso è compreso tra 10000 e 60000.
Porta Pubblica RTG 1	Porta RTG pubblica che il sistema NAT mette in relazione con una porta RTG privata
Porta Pubblica RTG 2	Porta RTG pubblica che il sistema NAT mette in relazione con una porta RTG privata
Porta Pubblica RTG 3	Porta RTG pubblica che il sistema NAT mette in relazione con una porta RTG privata
Contatore Frame RTG	Imposta il contatore di frame RTG
(°) Versione IP	Versione del protocollo IP della scheda MPS (Ipv4/Ipv6)

Visualizzazione e modifica della Configurazione della Scheda MPS

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione] →** **[2.2 Configurazione Cabinet] → [2.2.15 Scheda MPS/RTG]**.
2. Selezionare un gateway e un cabinet.
3. Selezionare le informazioni relative agli slot.
4. Visualizzare e modificare i parametri della scheda MPS.
5. Salvare le modifiche.

Scheda CNF24 [2.2.16]

Questa schermata permette di impostare la configurazione di rete per le schede CNF24 presenti nel sistema.

Schermata Scheda CNF24 (impostazione parametri)

Parametri CNF24	Descrizione
Indirizzo IP	Indirizzo IP della scheda CNF24.
Gateway	Specifica l'indirizzo IP del Gateway utilizzato per raggiungere indirizzi IP all'interno di altre sottoreti
Subnet Mask	Maschera di sottorete della scheda CNF24. Questo parametro viene utilizzato dal sistema per calcolare l'area IP (sottorete) direttamente accessibile alla scheda CNF24 (senza uscire dalla rete attraverso il gateway IP)
Tipo IP	Determina se il sistema deve instradare dati verso una rete pubblica o privata.
Porta RTP Locale (Inizio)	Imposta la porta locale RTP. Il valore predefinito è 30000. L"intervallo permesso è compreso fra 10000 e 60000.
Indirizzo IP Pubblico 1	L'indirizzo IP Pubblico viene usato solo per i protocolli VoIP in una rete soggetta a NAT. Il sistema NAT mette in relazione gli indirizzi IP pubblico e privato ed elabora lo stream vocale.
Porta RTP Pubblica 1	Porta RTP pubblica che il sistema NAT mette in relazione con una porta RTP privata
Indirizzo IP Pubblico 2	L'indirizzo IP Pubblico è usato solo per i protocolli VoIP in una rete soggetta a NAT. Il sistema NAT mette in relazione gli indirizzi IP pubblico e privato ed elabora lo stream vocale.
Porta RTP Pubblica 2	Porta RTP pubblica che il sistema NAT mette in relazione con una porta RTP privata
Indirizzo IP Pubblico 3	L'indirizzo IP Pubblico è usato solo per i protocolli VoIP in una rete soggetta a NAT. Il sistema NAT mette in relazione gli indirizzi IP pubblico e privato ed elabora lo stream vocale.
Porta RTP Pubblica 3	Porta RTP pubblica che il sistema NAT mette in relazione con una porta RTP privata
Porta FTP	Specifica la porta FTP utilizzata dalla scheda CNF24.
Porta aggiornamento	Specifica la porta usata dalla scheda CNF24 per l'aggiornamento del pacchetto firmware.

Parametri CNF24	Descrizione
Versione IP (°)	Versione del protocollo IP della scheda CNF24 (Ipv4/Ipv6)

Visualizzazione e modifica della Configurazione della Scheda CNF24

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione] →** **[2.2 Configurazione Cabinet] → [2.2.16 Scheda CNF 24]**.
2. Selezionare un numero di gateway e di cabinet.
3. Selezionare le informazioni relative agli slot.
4. Visualizzare e modificare i parametri della scheda CNF24.
5. Salvare le modifiche.

Scheda SVMi-20i [2.2.17]

Permette di impostare la configurazione di rete per le schede SVMi-20i presenti nel sistema.

Schermata Scheda SVMi-20i (impostazione parametri)

Parametri SVMi-20i	Descrizione
Indirizzo IP	Indirizzo IP della scheda SVMi-20i .
Gateway	Specifica indirizzo IP del Gateway utilizzato per raggiungere indirizzi IP all'interno di altre sottoreti
Subnet Mask	Maschera di sottorete della scheda SVMi-20i. Questo parametro viene utilizzato dal sistema per calcolare l'area IP (subnet) direttamente accessibile alla scheda SVMi-20i (senza uscire dalla rete attraverso il gateway IP)
Tipo IP	Determina se il sistema deve instradare dati verso una rete pubblica o privata.
Porta RTP Locale (Inizio)	Imposta la porta locale RTP Il valore predefinito è 30000 e l'intervallo permesso è compreso fra 10000 e 60000.
Indirizzo IP Pubblico 1	L'indirizzo IP Pubblico è usato solo per i protocolli VoIP in una rete soggetta a NAT. Il sistema NAT mette in relazione gli indirizzi IP pubblico e privato ed elabora lo stream vocale.
Porta RTP Pubblica 1	Porta RTP pubblica che il sistema NAT mette in relazione con una porta RTP privata
Indirizzo IP Pubblico 2	L'indirizzo IP Pubblico è usato solo per i protocolli VoIP in una rete soggetta a NAT. Il sistema NAT mette in relazione gli indirizzi IP pubblico e privato ed elabora lo stream vocale.
Porta RTP Pubblica 2	Porta RTP pubblica che il sistema NAT mette in relazione con una porta RTP privata
Indirizzo IP Pubblico 3	L'indirizzo IP Pubblico è usato solo per i protocolli VoIP in una rete soggetta a NAT. Il sistema NAT mette in relazione gli indirizzi IP pubblico e privato ed elabora lo stream vocale.
Porta RTP Pubblica 3	Porta RTP pubblica che il sistema NAT mette in relazione con una porta RTP privata
Porta FTP	Specifica la porta FTP utilizzata dalla scheda SVMi-20i.
Porta Aggiornamento	Specifica la porta usata dalla scheda SVMi-20i per l'aggiornamento dei pacchetti .
(°) Versione IP	Versione del protocollo IP della scheda SVMi-20i (Ipv4/Ipv6)

Visualizzazione e modifica della Configurazione della Scheda SVMi-20i

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione]** → **[2.2 Configurazione Cabinet]** → **[2.2.17 Scheda SVMi-20i]**.
2. Selezionare un numero di gateway e di cabinet.
3. Selezionare le informazioni relative agli slot.
4. Visualizzare e modificare i parametri della scheda SVMi-20i.
5. Salvare le modifiche.

Cabinet Virtuale [2.3]

Informazioni Cabinet Virtuale [2.3.0]

Questa schermata visualizza il tipo di scheda in uso nei Cabinets Virtuali.

Visualizzazione della schermata Informazioni Cabinet Virtuale

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione]** → **[2.3 Cabinet Virtuale]** → **[2.3.0 Informazioni Cabinet Virtuale].**
2. Visualizzare le informazioni riguardanti il Cabinet Virtuale.
3. Visualizzare le. impostazioni Desktop ITP.
   (Usare i tasti **[Prev]** e **[Next]** per accedere ai diversi campi).
4. Modificare le impostazioni Desktop ITP.
5. Salvare le modifiche.

Configurazione Porte [2.4]

Informazioni porte [2.4.1]

Questa schermata visualizza le informazioni relative alle porte.

Schermata Informazioni Porte

Campo	Descrizione
Cabinet / Slot / No. Canale	Posizione fisica dell'elemento all'interno del sistema OfficeServ
No. Porta	Numero di porta logico assegnato al canale
Elemento	Indica l'elemento fisico collegato alla porta, es. tipo di telefono, linea, ecc.
Società	Indica quale società utilizza la risorsa. Vale nei sistemi multi società
Numero	Visualizza il numero telefonico corrispondente al dispositivo.

Visualizzazione e modifica della Schermata Informazioni Porte

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione] →** **[2.4 Configurazione Porte] → [2.4.1 Informazioni Porte]**.
2. Visualizzare le impostazioni Informazioni Porte.
3. Modificare le impostazioni Informazioni Porte.
4. Salvare le modifiche.

Dati Comuni Porte [2.4.2]

Questa schermata permette di impostare i parametri condivisi fra interno e linea.

Schermata Dati Comuni Porte

Campi	Descrizione
Numero	Numero telefonico assegnato all'utenza
Nome	Nome dell'interno o della linea urbana
In manutenzione	Imposta lo stato Occupato per l'interno o la linea.
MOH	Specifica la sorgente della musica di attesa da utilizzare per l'interno o la linea.
Classe LCR	Assegna la classe (da 1 a 8) per la funzione di instradamento a costo più basso LCR (Least Cost Routing), definendo i gruppi di linee selezionabili dalla funzione.
Priorità Chiamata	Quando tutti i componenti del gruppo di interni chiamato sono occupati e ci sono più chiamate in attesa, questa opzione specifica quale di esse verrà gestita prima appena un interno del gruppo diviene disponibile (valori da 1 a 9). Il livello 1 corrisponde alla priorità più alta.
Tono DGP	Imposta la suoneria per un telefono digitale (da 1 a 8)

Cadenza SLT	Imposta la cadenza per un telefono normale (da 1 a 5).
Tono Libero VM	Stabilisce se usare un messaggio Voice Mail al posto del tono di libero del sistema.

Visualizzazione e modifica della Schermata Dati Comuni Porte

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione]** → **[2.4 Configurazione Porte]** → **[2.4.2 Dati Comuni Porte]**.
2. Visualizzare le impostazioni Dati Comuni Porte.
3. Modificare le impostazioni Dati Comuni Porte.
4. Salvare le modifiche.

Tabella invio CLI [2.4.3]

Questa schermata imposta il numero che identifica l'interno/linea chiamante che effettua una chiamata uscente su linea ISDN/SIP. È possibile impostare quattro (4) numeri per ogni interno/linea, composti da un massimo di sedici (16) cifre.

Quando la chiamata utilizza la modalità R2MFC, viene usato il primo numero.

Schermata Tabella invio CLI

Campi		Descrizione
Numero		Numero telefonico assegnato all'utenza
Invio Numero CLI	1 - 4	Imposta il numero chiamante dell'utenza. Sono disponibili 4 numeri chiamanti per ogni interno/linea
Invia Nome Alias SIP		Imposta l'alias del Nome utente SIP

Visualizzazione e modifica della Schermata Tabella Invio CLI

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione]** → **[2.4 Configurazione Porte]** → **[2.4.3 Tabella invio CLI]**.
2. Visualizzare le impostazioni Tabella invio CLI.
3. Modificare le impostazioni Tabella invio CLI
4. Salvare le modifiche.

Configurazione Porte Interni [2.5]

Dati Interni [2.5.1]

Questa schermata imposta per i diversi interni il Gruppo di Risposta per Assente, il Gruppo Risposta Diretta, la visualizzazione dell’identificativo del chiamante, il tono di libero per l’interno e i blocchi di Rubrica individuali.

Schermata Configurazione Dati Interni

Campo	Descrizione
Gruppo Risp. Diretta	Imposta il Gruppo di Risposta Diretta dell’interno (da1 a 99) Ogni interno appartiene a un Gruppo di Risposta Diretta. È possibile rispondere alle chiamate ricevute da altri interni del medesimo gruppo alzando semplicemente il ricevitore dell’interno.
Ricezione CID	Permette o meno la visualizzazione per l’interno delle informazioni riguardanti il chiamante.
Spedizione CID	Permette o meno l’invio per l’interno delle informazioni riguardanti il chiamante.
Conferma LU	Quando l’interno è connesso ad una linea urbana questo parametro controlla il funzionamento del telefono al variare del tono della linea urbana. - Nessuno: Nessuna azione - Tono Conferma: Quando scade il tempo (DM 5.14.2 co confirm time), il chiamante ascolta il tono di avviso del sistema. - Disconnetti: Quando scade il tempo (DM 5.14.2 co confirm time), la chiamata viene disconnessa. - Avviso VMS Disc.:Invia Avviso VMS Disc
Msg Tono Libero	Imposta il tipo di tono di libero per l’interno. Immettere il numero del messaggio VMS da usare per il servizio (da 1 a 9999)
Blocchi Rubrica (x10)	Assegna i blocchi dei numeri di rubrica individuali (da 0 a 5)

Visualizzazione e modifica della Schermata Dati Interni

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione]** → **[2.5 Configurazione Porte Interni]** → **[2.5.1 Dati Interni]**.
2. Visualizzare per l’interno le impostazioni Gruppo Risp. Assente, Gruppo Risp. Diretta, Ricezione/spedizione CID, Msg Tono Libero e blocchi Rubrica (x10).
3. Modificare per l’interno le impostazioni Gruppo Risp. Assente, Gruppo Risp. Diretta, Ricezione/spedizione CID, Msg Tono Libero e blocchi Rubrica (x10).
4. Salvare le modifiche.

Dati On/Off Interni [2.5.2]

Questa schermata permette di attivare (**On**) o disattivare (**Off**) le funzioni relative ai diversi interni.

Schermata Dati On/Off Interni

Campo	Destinazione
Suoneria Sganciato	Determina l'invio di un breve tono di suoneria per indicare l'arrivo di un'altra chiamata.
Cifra Accesso	Permette all'utente di selezionare una linea urbana o un gruppo di linee componendo il suo numero di directory (DN). Questa selezione deve essere su OFF quando viene usato l'LCR.
Tono Gruppo Seguente	Abilita l'emissione di un tono di avviso ogni volta che il servizio di instradamento a costo più basso LCR avanza al percorso successivo.
Devia VMAA	Abilita o disabilita il trasferimento delle chiamate urbane al Voice Mail/Operatore Automatico.
Password Notte	Se l'opzione è attiva (ON), per cambiare lo stato del piano suonerie è necessario digitare la relativa password.

Visualizzazione e modifica della Impostazioni Interni

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione] →** **[2.5 Configurazione Porte Interni] [2.5.2 Dati On/Off Interni].**
2. Visualizzare le impostazioni relative agli interni.
3. Modificare le impostazioni relative agli interni.
4. Salvare le modifiche.

Utente On/Off [2.5.3]

Questa schermata permette di attivare (ON) o disattivare (OFF) le singole funzioni dei diversi interni.

Schermata Utente On/Off

Campo	Descrizione
Stampa SMDR	Attiva per l'interno la stampa delle informazioni delle chiamate.
SMDR interne	Attiva per l'interno la stampa della documentazione delle chiamate fra interni.
Richiama Operatore	Se l'opzione è attiva, quando un interno trasferisce una chiamata a un altro interno, in caso di mancata risposta viene effettuata una richiamata al gruppo operatore invece che all'interno.
No Richiamata Flash	Quando è ON, se l'utente riaggancia dopo aver premuto il tasto di FLASH (R) non viene generata la richiamata
Auto Richiamata a Operatore	Abilita il ritorno di chiamata ad interno che ha eseguito la trasferta
Auto Richiamata Trasferita	Abilita il ritorno di chiamata ad interno trasferito per mancata risposta
Trasferisci Costo	Addebita il costo della chiamata dall'operatore all'interno trasferito
Non Stampa Costo	Se l'opzione è attiva, vengono riportate tutte le chiamate nella funzione Hotel, anche quelle di costo nullo.

Campo	Descrizione
Tono Servizi	Se è attivo e un utente imposta una funzione di interno, verrà sentito un tono (tono messaggio) diverso dal tono di selezione. Le funzioni interessate sono DND, Devia Tutte, Devia su Occupato, Devia su Non Risposta, Seguimi e blocco Interno.
Programma Messaggi SMDR	Se attivo, un messaggio programmato è stampato in SMDR.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni Utenti

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione]** → **[2.5 Configurazione Porte Interni]** → **[2.5.3 Utente On/Off]**.
2. Visualizzare le impostazioni relative agli utenti.
3. Modificare le impostazioni relative agli utenti.
4. Salvare le modifiche.

Preset Deviazioni [2.5.4]

Questa schermata permette di impostare le funzioni di inoltro.

Schermata Preset Deviazioni

Campo		Descrizione
Deviazione	Porta	Determina l’interno verso il quale la chiamata in ingresso viene deviata quando un interno per il quale è attiva l’opzione Devia su Non Risposta non risponde.
	Opzione	Attiva l’opzione Devia su Non Risposta
	Ritardo	Quando viene attivata (ON), se l’interno ha impostato un numero di deviazione chiamata per mancata risposta, ma non è attiva l’impostazione di deviazione, quando una chiamata squilla all’interno, viene comunque deviata verso il numero di deviazione per mancata risposta dopo che è scaduto il tempo di deviazione per mancata risposta
	Superamento	Se l’opzione è attiva, vengono ignorate le impostazioni di Deviazione Chiamata per l’interno chiamato in grado di ricevere la chiamata.
Devia No Risposta		Se non è attiva l’opzione Devia su Non Risposta, ma l’utente ha impostato una destinazione per la deviazione, questa impostazione determina il periodo di tempo dopo il quale il sistema inoltra comunque la chiamata alla destinazione (da 0 a 250 sec).
External Forward		Imposta il periodo di tempo durante il quale l’interno suonerà prima del trasferimento a un numero esterno (da 1 a 250 sec).
Suoneria CC		Se l’interno chiamato non risponde entro il tempo impostato, vengono chiamati anche gli interni con programmato il tasto CC dell’interno chiamato. Questo servizio non è disponibile per interni o gruppi impegnati in conversazione (da 0 a 250 sec)
Suoneria Ping		Se il servizio di DM 2.1.5 “Servizio Risp. Assente di gruppo” è attivo questo timer rappresenta il tempo dopo il quale gli interni di un gruppo

	PickUp, oltre alla visualizzazione, ricevono anche un (unico) tono di avviso. Se il valore è 0 questa funzione non è attivata.
Limite di Tempo Linea (min)	In accordo con DM 2.5.1 “Conferma LU”, trascorso il tempo minore tra DM 2.5.4 “Timeout di urbana” e DM 5.14.2 “co confirm time”, le chiamate uscenti saranno scollegate

Visualizzazione e modifica delle impostazioni di Deviazione Chiamata

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione]** → **[2.5 Configurazione Porte Interni]** → **[2.5.4 Preset Deviazioni]**.
2. Visualizzare le impostazioni di deviazione chiamata.
3. Modificare le impostazioni di deviazione chiamata.
4. Salvare le modifiche.

Chiamata Diretta [2.5.5]

Questa schermata permette di impostare la Chiamata Diretta e i relativi parametri.

Schermata Chiamata Diretta

Campo	Descrizione
Destinazione	Numero dell’interno per cui impostare la Chiamata Diretta.
Numero Telefonico	Numero di destinazione.
Ritardo Sgancio (sec)	Determina il tempo di attesa prima della chiamata diretta automatica se l’opzione è attiva (da 0 a 250 sec)

Visualizzazione e modifica delle impostazioni di Chiamata Diretta

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione]** → **[2.5 Configurazione Porte Interni]** → **[2.5.5 Chiamata Diretta]**.
2. Visualizzare le impostazioni di Chiamata diretta.
3. Modificare le impostazioni di Chiamata diretta.
4. Salvare le modifiche.

Dati DLI [2.5.6]

Questa schermata permette di impostare per ogni interno i parametri blocchi CLI, blocchi LOG, Messaggi Testo, Gruppi Conferenza, Musica di sottofondo, Microfono, Nome Interno Chiamato e Ascolto di Gruppo con Altoparlante.

Schermata Dati DLI

Campo	Descrizione
Blocchi CLI	Assegna a ogni interno il numero di memoria in cui memorizzare l’ID del

Campo	Descrizione
	chiamante. Poiché viene visualizzato il numero di posizioni non assegnate, è possibile per ogni interno aumentare o diminuire il numero di voci. È possibile assegnare un massimo di 50 voci, in blocchi di 10 unità.
Blocchi LOG	Assegna un buffer in cui memorizzare le informazioni di composizione per chiamate uscenti. A un telefono digitale dotato di display LCD possono essere assegnati fino a 50 blocchi.
Messaggi Testo	Specifica quali interni possono usare messaggi di testo urgenti. Possono essere autorizzati all'uso di questa funzione un massimo di 100 interni.
Gruppo Conferenza	Specifica quali interni possono usare la funzione Conferenza Temporanea. Possono essere autorizzati all'uso di questa funzione un massimo di 100 interni.
BGM	Specifica per ogni interno la sorgente della Musica di Sottofondo. La scheda MISC supporta una (1) sorgente interna e due (2) sorgenti esterne .
Microfono	Abilita o disabilita l'uso del microfono.
Nome Interno Chiamato	In caso di chiamata a un interno, determina se durante l'attesa viene visualizzato il nome dell'interno chiamato invece del messaggio 'calling'.
Ascolto di Gruppo con Altoparlante	Attiva la funzione Ascolto di Gruppo mediante il tasto Speaker.

Requisiti

E' possibile selezionare una sorgente interna o in alternativa una esterna collegandola a una porta MISC.

Se il campo BGM è vuoto oppure una sorgente sonora non è connessa all'ingresso della sorgente sonora esterna specificata come musica di sottofondo, anche se la funzione 'musica di sottofondo' è attiva, la musica non sarà trasmessa.

Visualizzazione e modifica dei Dati DLI

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione]** → **[2.5 Configurazione Porte Interni]** → **[2.5.6 Dati DLI]**.
2. Visualizzare le impostazioni DLI.
3. Modificare le impostazioni DLI.
4. Salvare le modifiche.

Dati SLI [2.5.7]

Questa schermata permette di impostare i parametri relativi alla connessione di un telefono analogico.

Schermata Dati SLI

Campo	Descrizione
Telefono CLI	Determina se inviare o meno le informazioni CID a un telefono

Campo	Descrizione
	analogico quando è installata una scheda RCM2.
Apertura Circuito	Determina se l'interno riceve il segnale reale di disconnessione al posto del tono di occupato o del tono di errore.
Servizio ISDN	Specifica il tipo di servizio ISDN.
Tipo Suoneria	Specifica il tipo di suoneria per una porta per telefoni analogici.
Porta VMAA	Specifica se usare una porta per telefoni analogici come porta per una casella vocale o operatore automatico (VMAA), oppure come porta per telefoni analogici (Normal). È possibile connettere una casella vocale o un operatore automatico a una porta per telefoni analogici. In questo caso, per usufruire del servizio, è necessario specificare il tipo di terminale connesso.
Durata DTMF (100 ms)	Imposta la durata del tono DTMF (da 100 a 9900 ms)
Ritardo Prima Cifra (100 ms)	Imposta il tempo d'attesa per l'invio della prima cifra dopo aver selezionato la casella di posta vocale/operatore automatico, ecc (da 100 a 9900 ms)

Impostazioni del campo Servizio ISDN

Impostazione	Descrizione
Voce	Servizio voce.
Fax 3	Servizio G3 Fax.
Audio 3.1	Servizio Audio 3.1 kHz.
Modem	Servizio Modem

Impostazioni del campo Tipo Suoneria (telefono analogico)

Valore	Descrizione
Suoneria ICM	Normale cadenza di suoneria per telefono analogico (0,4 sec on/0.2 sec off/2 sec on/3 sec off).
Suoneria LU	Normale cadenza di suoneria di linea urbana (1 sec on/2 sec off)
Suoneria Dati	Identico al precedente (1 sec on/2 sec off), ma senza il tono di sgancio.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni SLI

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione] →** **[2.5 Configurazione Porte Interni] → [2.5.7 Dati SLI]**.
2. Visualizzare le impostazioni SLI.
3. Modificare le impostazioni SLI
4. Salvare le modifiche.

Configurazione Porte Urbane [2.6]

Dati Urbane [2.6.1]

Imposta il numero di linea urbana, il tipo di selezione della linea, i Gruppi Notte per ogni linea e i parametri temporali della linea.

Schermata Dati Urbane

Campo	Descrizione
Numero LU	Imposta il numero di linea urbana. Questo valore è utilizzato come identificativo del chiamante nel caso DM 2.4.3 “Invio Numero CLI” sia nullo oppure il parametro “Tabella invio CLI” non sia assegnato.
Tipo Selezione	Imposta il tipo di selezione per la linea urbana.
Durata DTMF	Determina la durata del tono DTMF. L’unità di misura è 100 ms (valori tra 100 e 9900 ms)
Ritardo Prima Cifra	Imposta il tempo di attesa per l’invio della prima cifra dopo aver selezionato la linea. È impostabile a incrementi di 100 ms (valori tra 100 e 9900 ms)
Durata Pausa (sec)	È il tempo di attesa del sistema per una pausa prima di inviare la cifra successiva in un inserimento di selezione abbreviata.
Gruppi Notte (°)	Imposta i Gruppi Notte per ogni linea (da 0 a 9). Solo le linee che appartengono a un gruppo notte possono operare in modalità RTO (superamento piano di suoneria). Tale modalità persiste fino a quando non viene modificata adottando uno dei piani di suoneria standard.

Impostazioni del campo Tipo Selezione

Valore	Descrizione
DTMF	Selezione Multifrequenza
DECADICA	Selezione Decadica
R2MFC	Selezione R2MFC

Visualizzazione e modifica delle impostazioni di Linea Urbana

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione] → [2.6 Configurazione Porte Urbane] → 2.6.1 Dati Urbane]**.
2. Visualizzare le impostazioni di linea urbana.

3. Modificare le impostazioni relative a numero di linea, tipo di selezione, Gruppi Notte e parametri temporali di linea.

4. Salvare le modifiche.

Urbane On/Off [2.6.2]

Questa schermata permette di impostare il tipo di linea e l'uso di alcune funzioni specifiche per ogni linea.

Schermata Urbane On/Off

Campo	Descrzione
Linea CO/PBX	Imposta il tipo di linea (urbana o PBX). Urbana: Linea urbana normale PBX: Centralino privato
Permetti LCR	Quando questa opzione è ON, questa linea urbana segue la composizione LCR anche in caso di accesso tramite tasto DT o numero di selezione (es. 701).
Report Chiamate Non Risposte	Se l'opzione è attiva, vengono memorizzate le informazioni relative alle chiamate senza risposta.
Emulazione 1A2	Se l'opzione è attiva, fino a 4 interni possono partecipare a una conversazione su questa linea urbana.
DND Entrante	Attiva per la linea la modalità Non Disturbare (DND).
Deviazione Urbana	Attiva per la linea la funzione di Deviazione di chiamata.
CLI Interno su Dev. Ext.	Questa opzione determina se in caso di chiamata deviata all'esterno deve venire inviato il CLI della linea (OFF) o quello ricevuto dalla linea urbana (ON).
Ripeti CLI	Questa opzione determina se in caso di chiamata da urbana a urbana verrà inviato il CLI della linea (OFF) o quello ricevuto dalla linea urbana (ON).
Inserisci Tandem CLI	Quando quest'opzione è attiva, viene anteposto lo "0" davanti al CID ricevuto nel caso di una chiamata di linea urbana in tandem.
Risposta RBT	Attiva il servizio di coloring a livello urbana.

Visualizzazione e modifica delle Opzioni delle Linee Urbane

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione] → [2.6 Configurazione Porte Urbane] → [2.6.2 Urbane On/Off]**.

2. Visualizzare le opzioni relative alle linee urbane.

3. Modificare le opzioni relative alle linee urbane.

4. Salvare le modifiche.

Timer Urbane [2.6.3]

Questa schermata permette di modificare i parametri temporali di ogni linea urbana.

Schermata Timer Urbane

Campo (unità di misura)	Descrizione
Answer Back (100 ms)	Tempo di risposta. Questo timer è usato per alcuni tipi di segnalazione E&M e non ha influssi sulle normali linee urbane. (da 0 a 2500 ms)
Clear Wait (100 ms)	Imposta il tempo di attesa prima che la linea si renda nuovamente disponibile dopo una disconnessione (da 100 a 9900 ms)
Co SuperVision (10 ms)	Tempo di supervisione linea urbana. E' la lunghezza minima della disconnessione a circuito aperto ricevuta dalla linea urbana, che sarà considerata come un valido riaggancio sul sistema (da 10 a 2500 ms)
Flash Time (10 ms)	Durata dell'apertura del circuito generata premendo il tasto FLASH (da 20 a 2500 ms)
No Ring Wait (sec)	Tempo di attesa del sistema dopo il rilevamento di un tono di suoneria su di una linea prima di decidere la disconnessione della chiamata. (da 1 a 25 sec)
PRS Detect (10 ms)	E' la durata dell'impulso del segnale PRS. Il segnale PRS viene invertito quando la parte opposta ottiene risposta e mantiene lo stato prima che la parte opposta disconnetta la chiamata. Per impostare il non utilizzo del segnale il "PRS Detect" deve essere impostato su 0. I vlori possibili variano da 0 a 2500 ms.
Ring Detect (10 ms)	Tempo di rilevamento suoneria. Si tratta della lunghezza minima del segnale di suoneria che il sistema considera come valida (da 10 a 2500 ms).
Wink Start (10 ms)	E' la durata del segnale di acknowledge che il sistema invia su di un circuito E&M. (da 100 a 300 ms)
Intervallo MF/DP (100 ms)	E' l'intervallo tra l'invio delle cifre. In caso di segnale DTMF, un intervallo di oltre 500ms verrà gestito come 100 ms (da 100 a 9900 ms).

Requisiti

- Se la centrale della controparte è di tipo S1240, il parametro Co SuperVision va impostato su 300ms e il parametro Ring Detect a 50 sec.
- Se la centrale della controparte è di tipo TDX-10, il parametro Ring Detect deve essere impostato su 50 sec.

Visualizzazione e modifica dei Parametri Temporali delle Linee

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione] → [2.6 Configurazione Porte Urbane] → [2.6.3 Trunk Timer].**
2. Visualizzare i parametri temporali delle linee.
3. Modificare i parametri temporali delle linee.
4. Salvare le modifiche.

Traduzione Cifre [2.6.4]

Questa schermata si riferisce a servizi non disponibili in Italia, pertanto va ignorata.

Dati Urbane Analogiche [2.6.5]

Questa schermata permette di impostare l'invio dell'identificativo del chiamante per una linea analogica, l'uso del Controllo di Tono e il valore del Ritardo di Connessione.

Schermata Dati Urbane Analogiche

Campo	Descrizione
Urbana CLI	Imposta l'invio dell'ID del chiamante su linea analogica.
Tipo PRS	Utilizzato per definire se una linea urbana rileva impulsi di tariffazione (**MPD**) o l'inversione di polarità (PRS). Ci sono tre tipi di segnali d'inversione di polarità (PRS): PRS 1, PRS 2, PRS 3 **PRS1** Quando viene rilevata la prima inversione, inizia il calcolo per la durata della conversazione. Quando viene rilevata la seconda inversione, viene fermato il calcolo della durata della conversazione. La chiamata non viene sbloccata finché non verrà deposto il microtelefono. **PRS2** Quando viene rilevata la prima inversione, inizia il calcolo per la durata della conversazione. Quando viene rilevata la seconda inversione, viene fermato il calcolo della durata della conversazione e viene sbloccata la linea. **PRS3** La durata della chiamata inizia allo scadere di un apposita temporizzazione. Quando viene rilevata la seconda inversione, viene fermato il calcolo della durata della conversazione e viene sbloccata la linea.
Usa MOH	Quando è impostato a Si la linea Analogica è utilizzata come porta MOH Esterna
ControlloTono	Imposta la disconnessione di una linea analogica se viene rilevato il tono di occupato. Si applica solo se è attiva l'opzione Tono Disconnessione Urbana Analogica nella schermata 'Opzioni di Sistema [2.1.5]'.
Ritardo Connessione (100 ms)	Imposta il tempo di ritardo di collegamento del segnale vocale quando l'utente fa una chiamata uscente attraverso una linea urbana analogica (da 0 a 2500 ms)

Requisiti

- Il gestore telefonico deve fornire l'identificativo della linea del chiamante.
- Prima di impostare le opzioni di visualizzazione dell'ID del chiamante, controllare che siano installate le schede opzionali RCM oppure RCM2.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni delle Chiamate Urbane Analogiche

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione] →** **[2.6 Configurazione Porte Urbane] → [2.6.5 Dati Urbane Analogiche]**.
2. Visualizzare le impostazioni delle chiamate urbane analogiche.
3. Modificare le impostazioni delle chiamate urbane analogiche.
4. Salvare le modifiche.

Dati Urbane Universali [2.6.6]

Questa schermata si riferisce a servizi non disponibili in Italia, pertanto va ignorata.

Dati Urbane BRI [2.6.7]

Questa schermata permette di impostare il protocollo ISDN (T0/S0) per ogni linea BRI usata per le connessioni di rete.

Schermata Dati Urbane BRI

<table>
<tr><th>Campo</th><th colspan="2">Descrizione</th></tr>
<tr><td>Modo S/T</td><td colspan="2">Determina se il sistema considererà il circuito come una porta di linea urbana o come una porta di interno.</td></tr>
<tr><td>Servizio ECT</td><td colspan="2">Servizio di Trasferimento chiamata all’esterno (non disponibile in Italia).</td></tr>
<tr><td>Alimentazione</td><td colspan="2">Determina se inviare o no l’alimentazione sulla linea ISDN.
Quest’opzione non è disponibile per OfficeServ 7200 (MP20S) / OfficeServ 7100 / OfficeServ 7030.</td></tr>
<tr><td>Tipo selezione</td><td colspan="2">Determina la modalità di invio delle cifre di selezione.Determina la modalità di invio delle cifre di selezione.
Sono possibili due modalità “In Linea” (Overlap) ed “In Blocco” (Enblock)</td></tr>
<tr><td>Tabella CLI</td><td colspan="2">Specifica il numero della tabella CLI (visualizzazione numero chiamante, schermata ‘Tabella invio CLI [2.4.3]’ usata per la chiamata.</td></tr>
<tr><td>Flag CLIR</td><td colspan="2">Abilita/disabilita il Flag CLIR</td></tr>
<tr><td>Tipo Num. Chiamante</td><td colspan="2">Imposta Tipo Num. Chiamante</td></tr>
<tr><td>Piano Num. Chiamante</td><td colspan="2">Imposta Piano Num. Chiamante</td></tr>
<tr><td>Modo EFWD</td><td colspan="2">Imposta Modo EFWD</td></tr>
<tr><td>Sincr. Orario</td><td colspan="2">Imposta l’aggiornamento automatico dell’ora di sistema.
Se l’opzione è attiva, quando un valore esatto dell’ora viene trasmesso da una linea ISDN, l’ora di sistema è aggiornata di conseguenza.</td></tr>
<tr><td>No Canale Occupato</td><td colspan="2">Definisce No Canale Occupato</td></tr>
<tr><td>Tipo Num. Chiamato</td><td colspan="2">Definisce Tipo Num. Chiamato</td></tr>
<tr><td>Piano Num. Chiamato</td><td colspan="2">Definisce Piano Num. Chiamato</td></tr>
<tr><td>Info Dirottamento</td><td colspan="2">Abilita/disabilita l’ Info Dirottamento</td></tr>
<tr><td>Servizio Centrex</td><td colspan="2">Abilita/disabilita il Servizio Centrex</td></tr>
<tr><td>Ogni Canale</td><td colspan="2">Abilita/disabilita Ogni Canale</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Modo Entrante</td><td>P-P Normale</td><td>Inoltra la chiamata ricevuta al numero di registrazione ‘Representative’.
Da utilizzare in caso di BRI di tipo Punto - Punto</td></tr>
<tr><td>P-P DDI</td><td>Inoltra la chiamata ricevuta direttamente al numero ricevente.</td></tr>
<tr><td>P-M</td><td>Inoltra la chiamata ricevuta al numero di registrazione</td></tr>
</table>

	Normale	'Representative'. Da utilizzare in caso di BRI di tipo Punto - Multipunto
	P-M MSN	Inoltra la chiamata ricevuta alle destinazioni indicate nella tabella DM 3.2.4. Da utilizzare in caso di BRI di tipo Punto - Multipunto

Requisiti

- Prima di impostare i parametri BRI, verificare le impostazioni dei dip-switch per le terminazioni di rete (100 ohms) sul bus S0
- Fatto ciò, convalidare le impostazioni operando un reset come descritto nella schermata 'Pre-Install/Reset [6.3.1]'.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni di linea BRI

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione] →[2.6 Configurazione Porte Urbane] → [2.6.7 Dati Urbane BRI]**.
2. Visualizzare le impostazioni di linea BRI.
3. Modificare le impostazioni di linea BRI..
4. Salvare le modifiche.

Dati Urbane PRI [2.6.8]

Questa schermata permette di impostare le opzioni e la segnalazione Q-SIG per ogni linea PRI usata per le connessioni di rete.

Schermata Dati Urbane PRI

Campo	Descrizione
CRC On/Off	Imposta il controllo e la spedizione del CRC di controllo trama. Le linee pubbliche italiane richiedono CRC impostato ad ON
Tipo selezione	Definisce la modalità di invio cifre. L'impostazione più frequente è "In Linea"
Linea Q-SIG	Imposta la modalità Q-signalling PRI per il networking. È necessario impostare i parametri sulla scheda TEPRI.
Tabella CLI	Specifica il numero della tabella CLI (visualizzazione numero chiamante, schermata 'Tabella invio CLI [2.4.3]' usata per la chiamata.
Flag CLIR	Abilita/disabilita il Flag CLIR
Tipo Num. Chiamante	Imposta Tipo Num. Chiamante
Piano Num. Chiamante	Imposta Piano Num. Chiamante
Servizio ECT	Imposta Modo ECT
Modo EFWD	Imposta Modo EFWD
Stesso Connect	Imposta l'utilizzo di Stesso Connect
Sincr. Orario	Imposta l'aggiornamento automatico dell'ora di sistema.

	Se l'opzione è attiva, quando un valore esatto dell'ora viene trasmesso da una linea ISDN, l'ora di sistema è aggiornata di conseguenza.	
Tipo Num. Chiamato	Definisce Tipo Num. Chiamato	
Piano Num. Chiamato	Definisce Piano Num. Chiamato	
Info Dirottamento	Abilita/disabilita l' Info Dirottamento	
Servizio Centrex	Abilita/disabilita il Servizio Centrex	
Ogni Canale	Abilita/disabilita Ogni Canale	
Modo Entrante	Normale	Inoltra la chiamata ricevuta al numero di registrazione 'Representative'.
	DDI	Inoltra la chiamata ricevuta direttamente al numero ricevente.

Requisiti

- In caso di utilizzo della scheda TEPRI, prima di configurare i parametri PRI, controllare che il jumper numero 1 sia impostato su OFF (modalità E1) e il jumper numero 2 sia impostato su ON (modalità PRI).

  In caso di utilizzo della scheda TEPRI2, prima di configurare i parametri PRI, controllare che i jumpers numero 1 e numero 5 siano impostati su OFF (modalità E1) ed i jumpers numero 2 e numero 6 siano impostati su ON (modalità PRI).
- Fatto ciò, convalidare le impostazioni effettuando un reset come descritto nella schermata 'Pre-Install/Reset (6.3.1)'.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni di linea PRI

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione] →[2.6 Configurazione Porte Urbane] → [2.6.8 Dati Urbane PRI]**.
2. Visualizzare le impostazioni di linea PRI.
3. Modificare le impostazioni di linea PRI..
4. Salvare le modifiche.

Dati Urbane E1 [2.6.10]

Questa schermata si riferisca a un servizio non disponibile per l'Italia. Pertanto va ignorata.

Configurazione Porte Virtuali [2.7]

Informazioni ITP [2.7.1]

Imposta i parametri per i telefoni IP.

Schermata Informazioni ITP

Campo	Descrizione
ID Utente	Imposta l’ID di registrazione di un telefono IP..
Password	Imposta la Password di registrazione di un telefono IP.
Tipo DSP	Imposta il tipo di DSP usato nelle chiamate da telefono IP.
Zona Oraria	Nel caso di telefoni IP installati in aree diverse da quella di sistema, questo campo imposta la corretta differenza di fuso orario se l’ora mostrata sul telefono è diversa da quella del sistema connesso,
Tipo Segnalazione	Seleziona il tipo di protocollo (UDP/TCP) per i telefoni IP.
Codec Video	Imposta lo standard di compressione video per i telefoni IP.
Formato Video	Imposta il format di input e output del codec video dei telefoni IP.
Abilita QoS	Attiva l’uso del servizio QoS.
Usa sRTP	Attiva l’uso del protocollo SRTP.
Annuncio Multicast	Definisce se un dispositivo IP deve usare un annuncio **multicast** (**On**), un annuncio **unicast** (**Off**), o determinare **automaticamente** il suo utilizzo in base all’indirizzo IP registrato del dispositivo (**Auto**). L’impostazione predefinita è **Auto**.
Utilizzo lista IP ammessi	Esclude il telefono dalla lista dei terminali soggetti alla tabella 5.13.10. Questa funzionalità permette il funzionamento dei telefoni caratterizzati da IP pubblico dinamico ma riduce la sicurezza del sistema

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per i Telefoni IP

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione] → [2.7 Configurazione Porte Virtuali] → [2.7.1 Informazioni ITP]**.
2. Visualizzare le impostazioni relative ai telefoni IP.
3. Modificare le impostazioni relative ai telefoni IP.
4. Salvare le modifiche.

Informazioni Telefoni SIP [2.7.2]

Questa schermata permette di visualizzare le impostazioni relative ai terminali standard SIP registrati.

Schermata Informazioni Telefoni SIP

Campo	Descrizione
ID Utente	ID di registrazione per il terminale.
Password	Password di registrazione per il terminale.
Sorgente Tono	Indica se usare il tono di attesa del sistema o se usare il tono di attesa del terminale SIP durante la connessione della chiamata
Chiamata in Attesa	All’arrivo della seconda chiamata nel terminale SIP, determina se inviare l’avviso di chiamata al chiamato o il segnale di occupato al chiamante.
Deviazione di chiamata irraggiungibile	Questo parametro imposta la destinazione in caso di terminale non registrato.
Tipo DTMF	Imposta il tipo di segnalazione DTMF
Inserire porta Linea Urbana	Inserisce il codice di accesso alla linea urbana ai CID ricevuti. Questa funzionalità permette permette di memorizzare correttamente i CID ricevuti.
Inserire Tipo Linea Urbana	Abilita o esclude la funzionalità “Inserire porta Linea Urbana”
Controllare il NAT	Definisce se controllare solamente l’IP o la coppia IP e porta dei telefoni remoti
Utilizzo lista IP ammessi	Esclude il telefono dalla lista dei terminali soggetti alla tabella 5.13.10. Questa funzionalità permette il funzionamento dei telefoni caratterizzati da IP pubblico dinamico ma riduce la sicurezza del sistema

Valori del Parametro Sorgente Tono

Valore	Dscrizione
Usa Tono di Sistema	Usa il tono del sistema per l’attesa e il segnale di libero in alcuni stati (prenotazione, ecc.). Quando si usa il tono del sistema, nel caso di chiamate che non usano canali MGI come ad esempio le chiamate tra terminali SIP o le chiamate con telefoni IP, il tono di attesa viene generato allocando canali MGI.
Usa Tono Telefono	Usa il tono del terminale SIP.

Requisiti

Nella schermata ‘Chiave di Licenza [2.1.4]’, è necessario immettere la chiave di licenza SIP Stack. Dopo l’immissione della licenza, nel campo ‘ Telefoni SIP – Massimo’ si leggerà il numero di terminali SIP ammessi dal sistema.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per i Terminali SIP

1. Nella vista ad albero, selezionare
[2. Configurazione] → [2.7 Configurazione Porte Virtuali] → [2.7.2 Informazioni Telefoni SIP].
2. Visualizzare le impostazioni relative ai terminali SIP.
3. Modificare le impostazioni relative ai terminali SIP.
4. Salvare le modifiche.

Informazioni WIP [2.7.3]

Questa schermata visualizza le informazioni relative ai terminali wireless registrati.

Schermata Informazioni WIP

Campo	Descrizione
ID Utente	Identificativo utente per il terminale.
Password	Password utente per il terminale.
Inserisci Cifre	Se sono digitate 5 o più cifre dal terminale WIP, tale prefisso è aggiunto al numero,
Soglia Handover	Imposta il valore della soglia di handover.
Valore Delta Handove	Imposta il valore del delta di handover.
Periodo Scan Handover	Imposta il tempo di scansione per l'handover
Usa sRTP	Attiva l'uso di sRTP

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per i Terminali WIP

1. Nella vista ad albero, selezionare
[2. Configurazione] → [2.7 Configurazione Porte Virtuali] → [2.7.3 Informazioni WIP].
2. Visualizzare le impostazioni relative ai terminali WIP.
3. Modificare le impostazioni relative ai terminali WIP.
4. Salvare le modifiche

Applicazione SIP [2.7.4]

Questa schermata visualizza le informazioni relative ad applicazioni SIP connesse al sistema.

Schermata Applicazione SIP

Campo	Descrizione	
Tipo Servizio	Definisc e il tipo di servizio erogato	
Msg VMMOH	Specifica il numero del messaggio da usare come sorgente per la musica su attesa per la porta specificata.	
VM In/Out	In	Definisce la porta come porta di ingresso.
	Out	Definisce la porta come porta di uscita.

	In/Out	Definisce la porta come porta di ingresso o uscita.
	MOH	Definisce la porta come sorgente MoH
	Non Usare	Riservato

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per le applicazioni SIP

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione] → [2.7 Configurazione Porte Virtuali] → [2.7.4 Applicazione SIP]**.
2. Visualizzare le impostazioni relative alle applicazioni SIP.
3. Modificare le impostazioni relative alle applicazioni SIP.
4. Salvare le modifiche

Interno Wireless [2.7.5]

Il sistema gestisce il servizio MOBEX tramite terminali virtuali.

Un terminale virtuale è detto Interno MOBEX. Gli interni MOBEX sono associati in una relazione uno a uno con i dispositivi MOBEX.

Le sole linee abilitate ad effettuare chiamate verso dispositivi MOBEX sono le linee PRI/BRI e SIP.

- Numero MOBEX: Il numero di un dispositivo esterno, ad esempio un telefono cellulare.
- Telefono MOBEX: Un dispositivo esterno dotato di numero MOBEX.
- Utente MOBEX : Un utente di un telefono MOBEX.
- Interno MOBEX: Un interno virtuale cui è assegnato un numero MOBEX.
- Interno Principale (Master): Interno cui viene associato un gruppo di interni MOBEX da chiamare simultaneamente.

Schermata Interno Wireless

Campo		Descrizione
Dial Number	Numero Urbana	Prefisso di linea urbana di un dispositivo esterno, ad esempio un cellulare.
	Numero Telefonico	Numero di telefono di un dispositivo esterno, ad esempio un cellulare.
Numero CLI Entrante		CLI del dispositivo MOBEX esterno. È possibile inserire fino a 16 cifre da 0 a 9.
Executive	Utente	Attiva la licenza Executive.
	Priorità Licenze	Priorità di Licenza per Utenti Executive.
	Max Licenze	Numero massimo di Licenze per Utenti Executive.
Selezione remota	Utente	Attiva/disattiva l’opzione Selezione remota.
	Priorità Licenze	Priorità di Licenza per gli utenti abilitati alla Selezione remota
	Max	Numero massimo di Licenze per la funzionalità di Selezione remota

Campo		Descrizione
	Licenze	
Callback		Attiva l'opzione di Callback
AA vai a VM		Se l'utente MOBEX Executive o l'utente Selezione remota effettuano una chiamata al VM, il sistema li collega alla casella vocale del telefono principale.
Interno Principale		Interno cui viene associato un gruppo di interni MOBEX da chiamare simultaneamente (interno master)
Stato		Attiva/Disattiva l'interno MOBEX

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per Interni MOBEX

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione] → [2.7 Configurazione Porte Virtuali] → [2.7.5. Interno Wireless]**.
2. Visualizzare le impostazioni relative agli interni MOBEX.
3. Modificare le impostazioni relative agli interni MOBEX..
4. Salvare le modifiche.

Piano di Numerazione [2.8]

Piano di Numerazione [2.8.0]

Questa schermata permette di modificare i codici di accesso alle funzioni e i numeri corrispondenti agli interni, alle linee urbane, ai gruppi di interni e ai gruppi di linee urbane.

Tipo di Cabinet

Valore	Descrizione
Cabinet #	Visualizza il Piano di numerazione per le diverse risorse.
Station Group	Visualizza il Piano di numerazione per i gruppi di interni.
Trunk Group	Visualizza il Piano di numerazione per i gruppi di linee.
Features	Visualizza i codici da comporre per attivare le funzioni.
Network LCR	Visualizza il Piano di numerazione per gli instradamenti LCR.
Remote Station	Visualizza il Piano di numerazione per i telefoni remoti.

Elenchiamo le funzioni per le quali è possibile modificare il numero associato.

Funzione	Descrizione
ABAND	Chiamata abbandonata
ABS	Assenza utente
ABW	Agente occupato
ACCT	Codice commessa
ALARM	Funzione ALARM
ALLCLR	Funzione ALLCLR
AUTH	Codice autorizzazione
BALARM	Allarme bagno (visibile solo se è attivata la funzionalità hotel)
BARGE	Inclusione
BILL	Tariffazione (collegato a hotel/motel)
BLOCK	Blocco delle chiamate ohva
BOSS	Direttore/segretaria
CAMP	Inoltro su interno occupato
CANMG	Cancellazione messaggi
CBK	Prenotazione su interno occupato
CHIN	Check-in (collegato a hotel/motel)
CHOICE	Scelta (collegato a news)
CHOUT	Check-out (collegato a hotel/motel)
CONF	Conferenza
CONP	Visualizzazione nome collegato
CR	Registrazione chiamata

Funzione	Descrizione
CREDIT	Credito (collegato a hotel/model)
DGPALM	Allarme disconnessione telefono digitale
DICT	Messaggi memo
DIR	Rubrica
DIRPK	Risposta per assente diretta
DISALM	Cancella allarme disa
DIVERT	Attiva deviazione chiamate da boss a segretaria
DLOCK	Apriporta
DND	Non disturbare
DNDO	Superamento non disturbare
E-LCR1	Lcr esteso 1
E-LCR2	Lcr esteso 2
E-LCR3	Lcr esteso 3
E-LCR4	Lcr esteso 4
FAUTO	Risposta forzata automatica
FLASH	Flash
FPICK	Risposta per assente forzata
FWRD	Deviazione chiamate
GRPK	Risposta per assente di gruppo
HDSET	Modalita' con cuffie
HLDPK	Ripresa chiamata in attesa
HOLD	Attesa
HOTEL	Funzioni hotel (collegato a hotel/motel)
ICONF	Conferenza a livello isdn
IDISC	Disconnessione a livello isdn
IG	Ingresso/uscita dai gruppi
IHOLD	Attesa a livello isdn
INFDSP	Informazioni display (collegato a news)
IRET	Ripresa chiamata a livello isdn
LCR	Instradamento a costo minimo
LISTN	Ascolto di gruppo
LNR	Ripetizione ultimo numero
LOG	Lista chiamate
LOGOUT	Funzione di log-out per telefono ip
MACR	Funzione macro
MMPA	Risposta a cercapersone con chiamata di ritorno
MMPG	Cercapersone con chiamata di ritorno
MOBEX	Attivazione/disattivazione mobex (officeserv 7200 con mcp non supporta questa

Funzione	Descrizione
	funzione)
MOVE	Trasferisce la chiamata in corso al telefono abbinato
MSG	Messaggio
MYGRPK	Risposta per assente proprio gruppo
NEW	Nuova chiamata
NOCLIP	Chiamata con numero riservato
NPG	Cercapersone in rete
OHVA	Annuncio vocale su occupato
OPER	Chiamata operatore
PAGE	Cercapersone
PAGPK	Ripresa da parcheggio dopo un cercapersone
PARK	Parcheggio chiamata
PMSG	Messaggi programmati
PTHR	Sostituzione percorso
RB	Tariffazione stanza (collegato a hotel/motel)
REJECT	Blocco delle chiamate ohva
RP	Piano suoneria
RS	Telefono remoto
RSV	Visione stato stanza (collegato a hotel/motel)
RTO	Superamento piano di suoneria
SELFID	Id proprio sistema
SETMG	Impostazione messaggi senza suoneria
SIP CW	Avviso di chiamata sip
SLOCAT	Localizzatore staff (collegato a hotel/motel)
SLTALM	Impostazione rapida sveglia proprio interno
SLTMMC	Programmazione da telefono analogico
SNR	Ripetizione numero salvato
SPEED	Selezione abbreviata
SRELOC	Imposta permutazione
SSSET	Servizi supplementari isdn
STATE	Attiva funzioni stato direttore / segretaria
TCLIP	Clip temporaneo per una chiamata esterna
TP	Servizio parcheggio diretto su borchia isdn
UA	Risposta universale
VMADM	Amministrazione voice mail
VMAME	Emulazione segreteria telefonica
VMMEMO	Memo voice mail
VMMSG	Messaggio voice mail

Funzione	Descrizione
WAKEUP	Gestione sveglie (collegato a hotel/motel)
WCOS	Classe di servizio di lavoro

Visualizzazione e modifica del Piano di Numerazione

1. Nella vista ad albero, selezionare **[2. Configurazione] → [2.8 Piano di Numerazione] → [2.8.0 Piano di Numerazione]**.
2. Selezionare il tipo di Cabinet.
3. Visualizzare il piano di numerazione per il cabinet selezionato.
4. Modificare il piano di numerazione per il cabinet selezionato.
5. Salvare le modifiche.

Instradamento Chiamate [3.]

Uscenti (LCR) [3.1]

Opzioni LCR [3.1.1]

Questa schermata attiva l'uso della funzione LCR e modifica i relativi parametri temporali.

Schermata Opzioni LCR

Campo	Descrizione
Abilita LCR	Attiva la funzione di Instradamento a Costo Minimo.
Tono Selezione LCR	Se questa opzione è attiva, durante l'uso della funzione di instradamento a costo minimo viene utilizzato come tono di selezione un suono continuo, simile al tono di selezione di linea urbana.
Tono LCR Extra	Abilita un diverso tono di selezione per il Secondo LCR
Tempo Avanzamento LCR (sec)	Durante l'uso della funzione LCR, imposta il tempo che precede la selezione del successivo percorso consentito, quando un interno è abilitato all'avanzamento del percorso (da 1 a 250 sec)
Tempo Intercifra LCR (sec)	Durante l'uso della funzione LCR, determina il tempo che intercorre tra la digitazione di cifre valide successive prima di lasciar cadere la chiamata (da 1 a 250 sec).

Visualizzazione e modifica delle impostazioni LCR

1. Nella vista ad albero, selezionare **[3. Instradamento Chiamate] → [3.1 Uscenti LCR] → [3.1.1 Opzioni LCR]**.
2. Visualizzare le opzioni LCR.
3. Modificare le opzioni LCR.
4. Salvare le modifiche..

Controllo Cifre [3.1.2]

Questa schermata imposta la tabella di instradamento da utilizzare per le chiamate in uscita. La funzione analizza il numero esterno composto dall'utente ed impegna automaticamente il gruppo di linee ottimale. La tabella contiene tutte le cifre numeriche analizzate dalla funzione di instradamento.

La funzione LCR può gestire fino a 2000 numeri e 99 percorsi. Ogni numero può contenere un massimo di 10 cifre.

Schermata Controllo Cifre

Campo	Descrizione
Cifre LCR	Imposta le cifre per la selezione del percorso ottimale.
Lunghezza	Imposta il numero delle cifre da analizzare.

Percorso LCR	Imposta il numero del percorso (da 1 a 99)

Visualizzazione e modifica della Tabella di Controllo Cifre

1. Nella vista ad albero, selezionare
   [3. Instradamento Chiamate] → [3.1 Uscenti LCR] → [3.1.2 Controllo Cifre]
2. Visualizzare le tabelle di instradamento ottimale.
3. Modificare le tabelle di instradamento ottimale.
4. Salvare le modifiche.

Fasce orarie [3.1.3]

Questa schermata imposta le fasce orarie utilizzate dalla funzione di selezione di instradamento ottimale, che analizza il numero esterno composto dall'utente e seleziona automaticamente per ogni giorno e ora il gruppo di linee di costo minore.

Sono possibili quattro fasce orarie per giorno, l'ora di inizio della fascia successiva è l'orario di fine della fascia precedente

Visualizzazione e modifica delle Fasce Orarie della funzione LCR

1. Nella vista ad albero, selezionare
   [3. Instradamento Chiamate] → [3.1 Uscenti LCR] → [3.1.3 Fasce Orarie].
2. Selezionare il gateway per il quale si desidera visualizzare le fasce orarie LCR.
3. Visualizzare le impostazioni delle fasce orarie LCR.
4. Modificare le impostazione delle fasce orarie LCR.
5. Salvare le modifiche.

Percorsi [3.1.4]

Questa schermata ha il compito di selezionare un gruppo di linee specifico su cui instradare le chiamate uscenti in base alla fascia oraria e alla classe di servizio LCR. Sono disponibili un massimo di 99 percorsi. Se è disponibile più di un gruppo di linee per il completamento della chiamata, il sistema utilizza il primo gruppo di linee designato e quindi inizia a usare i gruppi di linee successivi. Se tutti i gruppi di linee sono occupati in un percorso selezionato, si attiva la messa in coda delle chiamate la quale assegna le linee man mano che diventano disponibili.

Schermata Percorsi

Campo		Descrizione
Classe LCR		Elenco delle 8 classi LCR assegnabili
Zona 1 - 4	Gruppo	Imposta il codice di accesso relativo al gruppo di linee.
	Modifica	Imposta la modalità di elaborazione cifre (da 1 a 200). Vedere 'Elaborazione Cifre [3.1.5]'.

Visualizzazione e modifica della Tabella dei Percorsi LCR

1. Nella vista ad albero, selezionare **[3. Instradamento Chiamate] → [3.1 Uscenti LCR] → [3.1.4 Percorsi]**.
2. Selezionate il gateway e il percorso LCR del quale desiderate visualizzare la tabella dei Percorsi.
3. Visualizzare le impostazioni della tabella dei Percorsi.
4. Modificare le impostazioni della tabella dei Percorsi.
5. Salvare le modifiche.

Elaborazione Cifre [3.1.5]

Questa schermata permette alla funzione di instradamento ottimale di aggiungere o rimuovere dalla selezione una cifra o una stringa di cifre se ciò si rivela necessario per completare una chiamata.

È possibile inserire fino a 200 voci di modifica.

Schermata Elaborazione Cifre

Campo	Descrizione
Cancella Cifre	Imposta il numero delle cifre da cancellare.
Aggiunta Prefisso	Imposta il prefisso (cifre da inserire in testa).
Aggiunta Suffisso	Imposta il suffisso (cifre da inserire in coda).


NOTE

La sequenza effettiva di inserimento delle cifre è ‘Prefisso’ + ‘Selezione’ - ‘Cifre da cancellare’ + ‘Suffisso’.

Visualizzazione e modifica della Tabella Elaborazione Cifre

1. Nella vista ad albero, selezionare **[3. Instradamento Chiamate] → [3.1 Uscenti LCR] → [3.1.5 Elaborazione Cifre]**.
2. Selezionare il gateway per il quale desiderate visualizzare la tabella di elaborazione cifre LCR.
3. Visualizzare le impostazioni della tabella di elaborazione cifre LCR.
4. Modificare le impostazioni della tabella di elaborazione cifre LCR.
5. Salvare le modifiche.

Cifre Secondo LCR [3.1.6]

Questa schermata contiene le impostazioni relative al servizio E-LCR (il servizio aggiuntivo di instradamento ottimale).

In caso di applicazione di diversi codici LCR, si possono utilizzare il codice E-LCR.

Il servizio E-LCR converte le cifre composte dall'utente nelle cifre da inviare all'esterno, permettendo di selezionare un gruppo di linee per effettuare un istradamento ottimale

Schermata Secondo LCR

Campo	Descrizione
Cifre Entranti	Definisce le cifre digitate dall'utente dopo il codice ELCR L'utente può inserire fino a sedici (16) cifre.
Cifre Uscenti	Definisce le cifre da inviare all'esterno al posto di quelle immesse dall'utente quando queste coincidono con le cifre del campo 'Cifre Entranti' della tabella. Questo campo non può essere impostato se non è stato impostato il campo 'Cifre Entranti'. L'utente può inserire fino a sedici (16) cifre..
Numero LCR Usato	Seleziona quale codice ELCR (ELCR1, ELCR2, ELCR3, ELCR4) è usato per ogni riga della tabella.
No LCR Usato	Se l'opzione è impostata su ALL, possono essere usati tutti i quattro (4) codici E-LCR (a questo proposito, è necessario aver impostato una delle opzioni E-LCR della schermata 'Piano di Numerazione [2.8.0]').
Instradamento	Questa opzione seleziona LCR oppure un gruppo di urbane da impegnare. Se si imposta il valore 'LCR', quando vengono digitate le cifre immesse in 'Cifre Entranti' viene seguita l'impostazione della schermata 'Controllo Cifre [3.1.2]' con le cifre in 'Cifre Uscenti''

Gli elementi della tabella E-LCR sono numerati da1 a 200.

Il penultimo indice della tabella (199) ha solo l'opzione 'Instradamento Fallito'. Questo è usato nel caso in cui la chiamata non vada a buon fine con l'instradamento prescelto. L'ultimo indice della tabella (200) ha solo l'opzione 'Instradamento successivo'. Questo è usato nel caso in cui non ci siano corrispondenze con le cifre digitate dall'utente.

Requisiti

Per poter usare la funzione E-LCR, è necessario aver impostato almeno una delle opzioni E-LCR1, E-LCR2, E-LCR3 e E-LCR4 della schermata 'Piano di Numerazione [2.8.0]'.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni del Servizio LCR Aggiuntivo

1. Nella vista ad albero, selezionare **[3. Instradamento Chiamate] → [3.1 Uscenti LCR] → [3.1.6 Cifre Secondo LCR]**.
2. Visualizzare le impostazioni relative al servizio LCR aggiuntivo.
3. Modificare le impostazioni relative al servizio LCR aggiuntivo.
4. Salvare le modifiche.

Entranti [3.2]

Destinazione Chiamate Urbane [3.2.1]

Questa schermata determina la destinazione delle chiamate urbane ricevute. È possibile selezionare come destinazione un interno o un gruppo di interni secondo il piano di suoneria.

Visualizzazione e modifica della Destinazione Chiamate Urbane

1. Nella vista ad albero, selezionare **[3. Instradamento Chiamate]** → **[3.2 Entranti]** → **[3.2.1 Destinazione Chiamate Urbane]**.
2. Visualizzare l'interno (gruppo di interni) secondo il Piano di Suoneria.
3. Modificare le impostazioni dell'interno (gruppo di interni) secondo il piano di suoneria.
4. Salvare le modifiche.

DISA/Auto Answer [3.2.2]

Questa schermata abilita il servizio DISA e ne definisce i parametri temporali per ogni linea. Attiva inoltre l'uso della funzione Risposta Automatica per ogni linea.

Se l'opzione Risposta Automatica è attiva, è necessario selezionare per la linea la sorgente sonora da utilizzare per il servizio.

Schermata DISA/Auto Answer

Campo	Descrizione
Servizio DISA per Piano Suoneria	Attiva il servizio DISA su una linea per ogni piano di suoneria.
Ritardo Risposta Urbana	Imposta il tempo entro il quale una chiamata DISA deve ricevere risposta. Trascorso tale periodo, se sulla linea è attiva l'opzione 'Risposta Urbana Automatica con MOH' della schermata 'Opzioni Entranti/CLI/DISA [5.14.4]' insieme all''opzione Risposta Automatica (per una linea DID/MSN se la destinazione DID è impostata su A), viene attivato il servizio di risposta automatica .In questo caso viene utilizzata la sorgente sonora specificata all'opzione 'MOH Risposta'.
Risposta Automatica	Se questa opzione è attiva (se per la ricezione si utilizza la tabella DID la destinazione DID deve essere impostata su A), la sorgente sonora specificata al campo'MOH Risposta' viene attivata automaticamente una volta trascorso il periodo impostato nel campo 'Ritardo Risposta Urbana'. A questo punto, la chiamata viene inoltrata alla destinazione definita dall'impostazione 'Destinazione Chiamate Urbane [3.2.1]'. Se la chiamata non riceve risposta entro il tempo fissato dall'opzione 'Trunk Auto MOH Disconnect Time' della schermata 'Timer Conferma/Disconnessione Mancata Azione [5.14.2]', viene automaticamente disconnessa. Questa opzione è attivabile solo se è attiva l'opzione 'Risposta Urbana Automatica con MOH' nella schermata 'Opzioni Entranti/CLI/DISA [5.14.4]'.
MOH Risposta	Definisce la sorgente della musica di attesa per la funzione Risposta Automatica.

Campo	Descrizione
Ritardo Assegnazione MFR	Imposta il periodo di attesa prima dell'assegnazione della MFR dopo aver collegato la linea in entrata (da 0 a 25 sec).

Requisiti

Durante una conversazione, il tasto **[*]** permette di iniziare una nuova chiamata, mentre il tasto **[#]** disconnette la chiamata DISA.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni DISA/Risposta Automatica

1. Nella vista ad albero, selezionare **[3. Instradamento Chiamate]** → **[3.2 Entranti]** → **[3.2.2 DISA/Risposta Automatica]**.
2. Visualizzare le impostazioni DISA/Risposta Automatica.
3. Modificare le impostazioni DISA/Risposta Automatica.
4. Salvare le modifiche.

Numeri Selezione Passante [3.2.3]

Nelle chiamate dirette a un interno, questa schermata permette di impostare il numero composto, il numero dell'interno selezionato in base al numero composto e il nome a esso associato.

Schermata Numeri Selezione Passante

Campo		Descrizione
Numero MSN		Si tratta delle cifre ricevute dalla linea urbana. È possibile inserire fino a 16 cifre. Se solo alcune di queste cifre differiscono mentre le altre coincidono, digitare il carattere '*' in corrispondenza delle cifre variabili (per esempio, se le cifre sono 201, 202 e 203, digitare solo 20* o 2**).
Piano Suoneria # (1 - 6)	Ring Port	Determina l'interno (gruppo di interni)/linea (gruppo di linee) di destinazione per il piano di suoneria. Codici speciali: 'A' Attiva il servizio di prerisposta automatica 'B' significa che un numero di cifre ricevute pari al valore del campo 'Cancella Cifre' viene cancellato a partire dalla prima , mentre le cifre finali restano inalterate. 'D' Attiva il servizio DISA
	Massimo	Imposta il numero Massimo di chiamate accettabili per il piano di Suoneria Se il numero di chiamate ricevute da un telefono è maggiore del valore impostato in questo campo, tutte le chiamate successive non saranno elaborate ma verranno disconnesse.
Cancella Cifre		Imposta il numero di cifre ricevute da ignorare prima di determinare il Piano di Suoneria.
Massimo		Determina il massimo numero di chiamate simultanee accettabili per il numero composto e per il piano suoneria. Se il numero di chiamate ricevute da un DGP è maggiore del valore impostato in questo campo, tutte le chiamate successive non saranno

Campo	Descrizione
	elaborate ma verranno disconnesse.
Avviso di Chiamata	Se l'interno al quale viene inoltrata una chiamata è occupato, questa opzione determina se essa debba essere posta automaticamente in attesa.
MOH/BGM	Questa opzione determina la musica per le chiamate urbane poste in attesa. Per utilizzare la musica di attesa inserire il numero della porta sorgente.
Priorità	Imposta la priorità delle chiamate. Se tutti i membri di un gruppo di interni sono occupati e ci sono diverse chiamate in attesa, questa opzione determina quale chiamata in attesa viene servita per prima appena un interno del gruppo si rende disponibile (valori da 1 a 9, dove 1 rappresenta la priorità più alta).
Tono DGP	Quando il terminale che riceve la chiamata, specificato dal parametro 'Numero MSN', è un telefono digitale, il suono può essere modificato in modo da distinguersi dalle altre suonerie.
Cadenza SLT	Quando il terminale che riceve la chiamata, specificato dal parametro 'Numero MSN', è un telefono analogico, la cadenza può essere modificata in modo da distinguersi dalle altre suonerie.

Requisiti

Per le chiamate provenienti da rete pubblica impostare il campo 'Modo Entrante' di DM 2.6.7 / DM 2.6.8 a PP-DDI / DDI

Per le chiamate provenienti da linee SIP impostare il campo 'Modo Entrante' della schermata 'Opzioni SIP Stack/Ext/Trunk (5.2.12)' al valore 'Segui selezione Passante', in modo che siano seguite le impostazioni di conversione DDI dell'interno.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni Numeri Selezione Passante.

1. Dalla vista ad albero, selezionare **[3. Instradamento Chiamate]** → **[3.2 Entranti]** → **[3.2.3Numeri Selezione Passante]**.
2. Visualizzare le impostazioni di conversione DDI dell'interno.
4. Modificare le impostazioni di conversione DDI dell'interno.
5. Salvare le modifiche.

MSN Ringing [3.2.4]

Questa funzione permette di assegnare una chiamata proveniente da linea BRI multinumero (PM-MSN) a un interno specifico.

Se una voce nella tabella corrisponde al numero della linea chiamante, l'interno in questione viene chiamato, se programmato per accettare la chiamata, oppure questa viene rifiutata.

Schermata Numeri Selezione Passante

Campo	Descrizione

Campo		Descrizione
N. MSN		Elenco dei possibili multi numero associabili alla linea BRI
Cifre Entranti		Si tratta delle cifre ricevute dalla linea urbana. È possibile inserire fino a 12 cifre.
Avviso di Chiamata		Se l'interno al quale viene inoltrata una chiamata è occupato, questa opzione determina se essa debba essere posta automaticamente in attesa.
Accetta/Rifuta		Permette di accettare o rifiutare la chiamata sul relativo numero MSN. **Accetta**: La chiamata viene inviata all'interno o al gruppo assegnato. **Rifiuta**: La chiamata viene rifiutata.
Piano Suoneria # (1 - 6)	Ring Port	Determina l'interno (gruppo di interni)/linea (gruppo di linee) di destinazione per il piano di suoneria. Il valore 'B' significa che un numero di cifre ricevute pari al valore del campo 'Cancella Cifre' viene cancellato a partire dalla prima , mentre le cifre finali restano inalterate.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni MSN

1. Nella vista ad albero, selezionare **[3. Instradamento Chiamate] →[3.2 Entranti] → [3.2.4 MSN Ringing]**.
2. Visualizzare le impostazioni MSN.
3. Modificare le impostazioni MSN.
4. Salvare le modifiche.

Instradamento CLI [3.2.5]

Permette di definire la destinazione della chiamata urbana in ingresso in base all'identificativo del chiamante.

Schermata Instradamento CLI

Campo	Descrizione
Numero CLI	Impostare il numero CLI proveniente dall'esterno.
Piano Suoneria # (1~6)	Visualizza la destinazione, l'interno o gruppo di interni, per ognuno dei sei (6) Piani di Suoneria.
Rifiuta Chiamata	Questa opzione determina se inoltrare oppure rifiutare una chiamata proveniente da un numero esterno.
Priorità Chiamata	Imposta la priorità delle chiamate. Se tutti i membri di un gruppo di interni sono occupati e ci sono diverse chiamate in attesa, questa opzione determina quale chiamata in attesa viene servita per prima appena un interno del gruppo si rende disponibile (valori da 1 a 9, dove 1 rappresenta la priorità più alta).
Tono DGP	Quando il terminale che riceve la chiamata da un numero esterno è un telefono digitale, il suono può essere modificato in modo da distinguersi dalle altre suonerie.
Cadenza SLT	Quando il terminale che riceve la chiamata da un numero esterno è un telefono analogico, la cadenza può essere modificata in modo da distinguersi dalle altre suonerie.

Visualizzazione e modifica delle Opzioni Relative al Numero Specifico

1. Nella vista ad albero, selezionare **[3. Instradamento Chiamate]** → **[3.2 Entranti]** → **[3.2.5 Instradamento CLI]**.
2. Visualizzare le opzioni relative al numero specifico.
3. Modificare le opzioni relative al numero specifico.
4. Salvare le modifiche.

Relazione Numeri / Nomi CLI [3.2.6]

Questa schermata associa un nome ai numeri CLI ricevuti dall'esterno.

Se non vi è corrispondenza fra il numero ricevuto e un nome in questa tabella verrà visualizzato il messaggio 'NO CID NAME' .

La tabella può contenere fino a 2.000 associazioni.

Visualizzazione e modifica della Tabella di Conversione Numeri/Nomi del chiamante

1. Nella vista ad albero, selezionare **[3. Instradamento Chiamate]** → **[3.2 Entranti]** → **[3.2.6 Relazione Numeri/Nomi]**.
2. Visualizzare la tabella di conversione numeri/nomi del chiamate.
3. Modificare la voce della tabella di conversione numeri/nomi relativa al chiamante..
4. Salvare le modifiche.

Chiamata Citofono [3.2.7]

Questa schermata determina quale interno o gruppo di interni suona quando viene premuto un tasto di chiamata citofonica.

La destinazione della chiamata citofonica può essere un interno o un gruppo di interni e viene assegnata in modo indipendente per ogni piano di suoneria.

Se il modulo DPIM (Door Phone Interface Module) non è presente nel sistema, sarà visualizzato un messaggio che avvisa della mancanza del modulo DPIM.

Il modulo (DPIM) può essere connesso a qualsiasi attacco di linea per telefono digitale.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni Chiamata Citofonica

1. Dalla vista ad albero, selezionare **[3. Instradamento Chiamate]** → **[3.2 Entranti]** → **[3.2.7 Chiamata Citofono]**.
2. Visualizzare le impostazioni di chiamata citofonica.
3. Modificare le impostazioni di chiamata citofonica.
4. Salvare le modifiche.

CLI Superamento Password DISA [3.2.8]

Questa schermata abilita la chiamata DISA entrante senza che sia necessario digitare la password sulla base del numero CID della chiamata in ingresso alla linea urbana DISA.

È possibile specificare fino a 500 numeri CLI. Se viene ricevuta una chiamata DISA con un numero CLI presente in tabella, la chiamata può essere effettuata senza inserire la password anche se è attiva l'opzione 'Abilita Password DISA' nella schermata 'Opzioni Entranti/CLI/DISA [5.14.4]'.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni Superamento Password DISA

1. Nella vista ad albero, selezionare **[3. Instradamento Chiamate]** → **[3.2 Entranti]** → **[3.2.8 Superamento Password DISA]**.
2. Visualizzare gli identificativi autorizzati al superamento password.
3. Modificare gli identificativi autorizzati al superamento password.
4. Salvare le modifiche.

Networking [3.3]

Link ID di Sistema [3.3.1]

Questa schermata imposta i numeri associati ai nodi presenti nella rete.

Il numero che indica il nodo di rete può contenere un massimo di 12 cifre. Permette di assegnare un identificativo di link al sistema per il networking Q-SIG. e VoIP.

Possono essere assegnati fino a 100 identificativi di link compreso il 'Proprio' ID. Inoltre ogni identificativo di link è associato all' indirizzo IP della scheda MCP per quel sistema.

Schermata Link ID di Sistema

Campo	Descrizione
ID Sistema	Imposta il numero che identifica i sistemi connessi alla rete. La rete può contenere fino a 99 sistemi. Nel campo Proprio, inserire il numero di nodo assegnato al sistema.
Indirizzo IP	Imposta l'indirizzo IP per il servizio VoIP.
Nome Sistema	Imposta il nome dell'altro sistema connesso. È possibile usare un massimo di 11 caratteri.
Sincr. Ora	Attiva l'aggiornamento automatico dell'ora fra i diversi sistemi.
MGI Assente	Attiva l'uso dei canali MGI per le chiamate IP.
Codec Audio	Imposta il CODEC usato di preferenza per le chiamate effettuate col protocollo SPNET
Usa sRTP	Attiva l'uso del protocollo sRTP
Tipo IP (°)	Tipo di indirizzo IP di sistema per networking VoIP.

Requisiti

La voce 'Proprio' identifica il sistema stesso e deve essere impostato per poter utilizzare i servizi di rete. Gli altri campi visualizzano i numeri relativi agli altri sistemi OfficeServ connessi alla rete SPNET.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni

1. Nella vista ad albero, selezionare **[3. Instradamento Chiamate] → [3.3 Networking] → [3.3.1 Link ID di Sistema]**.
2. Visualizzare le informazioni relative ai nodi della rete.
3. Modificare le informazioni relative ai nodi della rete..
4. Salvare le modifiche.

Traduzione Cifre per Network [3.3.2]

Questa schermata imposta la tabella di conversione che permette di semplificare la chiamata a interni appartenenti ad altri sistemi connessi in rete.

Generalmente in una connessione di rete l'utente deve selezionare l'identificativo di link del sistema da chiamare seguito dal numero dell'utente chiamato.

Usando le impostazioni di questa schermata, l'utente può limitarsi a precisare l'interno connesso all'altro sistema. La chiamata viene effettuata secondo la logica della schermata 'Controllo Cifre [3.1.2]'.

Schermata Traduzione Cifre per Network

Campo	Descrizione
Numero NLCR	Visualizza il codice LCR di rete. Questo valore si imposta nella tabella DM 2.8.0 (n.d.r.)
Traduzione Cifre	Imposta la stringa di cifre, fino a un Massimo di (8),da convertire.
Casella Vocale	Imposta l'assegnazione automatica della casella.
Lungh. Attesa	Imposta il numero di cifre composte dall'utente.
Max Cifre	Imposta il numero massimo di cifre prima che si attivi la funzione di selezione dell'instradamento ottimale.
Mostra Estensione	Imposta la visualizzazione del numero di altri nodi nel formato numerico di estensione interna.

Visualizzazione e modifica della Tabella di Conversione per il Percorso Ottimale di Rete

1. Nella vista ad albero, selezionare **[3. Instradamento Chiamate] → [3.3 Networking] → [3.3.2 Traduzione Cifre per Network]**.
2. Visualizzare la tabella di instradamento per il percorso di rete.
3. Modificare la tabella di instradamento per il percorso di rete..
4. Salvare le modifiche.

Link ID di sistema Supplementari [3.3.3]

Questa schermata imposta le informazioni di sistema da inviare tramite il protocollo di rete Samsung (SPNET).

La tabella di questa schermata viene usata congiuntamente alla funzione di selezione del percorso ottimale LCR e comprende 2.000 voci.


NOTE

SPNET non è un protocollo standard ma una funzionalità di rete sviluppata da Samsung.

Schermata Link ID di sistema Supplementari

Campo	Descrizione
ID Nodo	Imposta il numero del del sistema da collegare.
Indirizzo IP	Imposta l'indirizzo IP del sistema da collegare.
Numero	Imposta il numero telefonico dell'altro sistema in caso di reinstradamento se il collegamento SPNet non funziona (deve essere un numero di linea, non un numero VoIP).
Massimo	Imposta il numero di cifre raggiunto il quale il sistema avvia la chiamata.

Campo	Descrizione
MGI Assente	Attiva l'uso di canali MGI per le chiamate IP.

Requisiti

Il numero di nodo del sistema da collegare deve essere inserito nella schermata 'Link ID di Sistema [3.3.1]' e le cifre immesse nei campo 'ID Nodo' e 'Numero' devono essere trascritte nella Tabella LCR.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni dei Nodi di Rete Supplementari

1. Nella vista ad albero, selezionare **[3. Instradamento Chiamate] → [3.3 Networking] → [3.3.3 Link ID di sistema Supplementari].**
2. Visualizzare le informazioni sui nodi di rete supplementari.
3. Modificare le informazioni sui nodi di rete supplementari.
4. Salvare le modifiche.

Opzioni Networking [3.3.4]

Questa schermata imposta le opzioni di networking.

Schermata Opzioni Networking

Campo	Descrizioni
No. Ext	Attiva l'inclusione del numero telefonico dell'interno nel campo 'Nome' del messaggio Q-Sig.
Numero CLI	Imposta l'invio alla casella vocale del numero CLI insieme al numero del nodo.
Invio cifre SPNet	Definisce il metodo SPNET di invio delle cifre: segnalazione MGI oppure MCP
Mostra Timer Durata Chiamata	Attiva la visualizzazione della durata della chiamata.
Ritardo Ottimizzazione (sec)	Rappresenta il tempo dopo il quale il percorso viene ottimizzato nel caso in cui la chiamata viene effettuata tramite segnalazione Q-SIG/VoIP (da 0 a 250 sec).
Modo Selezione SPNet	Imposta la modalità Overlap nelle chiamate SPNET.
Tabella CLI SPNet	Determina la tabella CLI (schermata 'Tabella invio CLI [2.4.3]') da utilizzare per le chiamate.
Tono Linea Reale	Se l'opzione è attiva, il sistema fornirà il tono reale della linea urbana uscente all'utente di una chiamata in Networking VoIP invece che il tono virtuale.
Tabella CLI ELCR	Definisce quale tabella CLI associare alle chiamate E-LCR.
SPNet DTMF Forward	Se l'opzione è attiva, un interno può essere deviato all'esterno con SPNet solo quando impegna una linea urbana e sente il tono di selezione.
Inoltro DTMF SPNET	Se attivo, un interno può essere deviato all'esterno con SPNet solo quando impegna una linea urbana e sente il tono di selezione.

Campo	Descrizioni
Voice Mail Remota	Permette l'utilizzo del servizio di Voice Mail in rete
Operatore Remoto (da 1 a 6)	Definisce l'operatore per ogni piano di suoneria in networking.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni di Rete

1. Nella vista ad albero, selezionare **[3. Instradamento Chiamate] → [3.3 Networking] → [3.3.4 Opzioni Networking]**.
2. Visualizzare le opzioni di rete.
3. Modificare le opzioni di rete.
4. Salvare le modifiche.

Traduzione Selezione Interni Remoti [3.3.5]

Questa schermata imposta la tabella di conversione per gli Interni Remoti in modalità networking. La tabella può contenere fino a 2000 voci, che possono essere assegnate nella schermata 'Piano di Numerazione [2.8.0]'" (opzione 'R-STN').

Visualizzazione e modifica delle impostazioni di Conversione per Interni Remoti

1. Nella vista ad albero, selezionare **[3. Instradamento Chiamate] → [3.3 Networking] → [3.3.5 Traduzione Selezione Interni Remoti]**.
2. Visualizzare le impostazioni di conversione per gli interni remoti.
3. Modificare le impostazioni di conversione per gli interni remoti.
4. Salvare le modifiche.

Gruppi e Tabelle [4.]

Gruppi [4.1]

Gruppi di Interni [4.1.1]

Questa schermata imposta i gruppi di Interni.

Schermata Gruppi di Interni

Campo	Descrizione
Tipo Gruppo	Imposta il tipo di gruppo di interni.
Suoneria	Imposta la modalità di suoneria.
Porta Trabocco	Imposta il numero di interno o gruppo al quale le chiamante verranno inviate se è stata programmata la funzione di Trabocco
Messaggio RBT	Permette di inserire un messaggio VMS per il servizio di color ring (tono di chiamata sostituito da un messaggio registrato). Nel caso sia impostato 'F-STN', verrà riprodotto il messaggio associato all'interno ricevente (da 0 a 9998, F-STN, None).
Nome Gruppo	Imposta il nome del gruppo di interni.
Tempo Trasferta	Questo timer determina per quanto tempo le chiamate urbane trasferite al gruppo lo faranno squillare prima della richiamata.
Tempo Trabocco	Imposta il tempo dopo il quale le chiamate senza risposta iniziano a suonare anche alla destinazione impostata nel campo 'Porta Trabocco'.
Tempo Transito	Nelle modalità 'Sequenziale e 'Distribuito' , imposta il tempo durante il quale una chiamata farà squillare un interno prima di passare al successivo elemento del gruppo. Per disattivare l'opzione,impostare il valore 0 sec.
Gruppo Occupato	Determina se inviare al chiamante il tono di occupato quando tutti i membri di un gruppo sono occupati.. (Non si applica ai gruppi in modalità 'Incondizionato')
Risposta Automatica	Quando quest'opzione è attiva, una chiamata di gruppo segue anche le impostazioni di risposta automatica. Si applica solo alle modalità di suoneria 'Sequenziale e Distribuito.
Tutti fuori A Trabocco	Quando quest'opzione è attiva, se tutti i membri del gruppo si sono esclusi la chiamata passa alla destinazione impostata nel campo 'Porta Trabocco' prima dello scadere del timer 'Tempo Trabocco'.
Membro 1~99	Imposta i membri del gruppo di interni.

Tipo di Gruppo

Tipo	Descrizione
Normale	Gruppo di interni normale
VMAA(SLI)	Gruppo di estensioni Voice mailbox/operatore automatico
UCD	Gruppo UCD
Bi_VMS (SVM)	Gruppo Voice Mail per il sistema SVM integrato.
MSG	Gruppo di messaggi. Quando un membro del gruppo lascia un messaggio, la riposta è ricevuta dall'intero gruppo.
Interno S0	Raggruppa un numero di interni S0 se è installata nel sistema una scheda BRI
VMS UCD (SVM)	Gruppo usato per raggruppare messaggi di coda UCD del sistema SVM. I membri devono essere porte VM.
AA Only(SVM)	Gruppo di porte AA. Anche se non è disponibile una licenza MP VM/MGI, le porte VM possono essere usate come AA chiamando questo gruppo.

Modalità di Suoneria

Solo per i gruppi di interni di tipo Normale e MSG, è possibile impostare la modalità 'Incondizionato'.

Modalità	Descrizione
Sequenziale	Viene sempre chiamato il primo interno disponibile seguendo un ordine prestabilito.
Distribuito	Gli interni sono chiamati a turno in base all'ordine prestabilito.
Incondizionato	Tutti gli interni vengono chiamati contemporaneamente

Requisiti

- È possibile attribuire un interno a più di un gruppo. Ogni gruppo può contenere fino a 99 membri. Tuttavia, in modalità di suoneria 'Incondizionato' ogni gruppo non può superare i 32 membri.
- Perché un membro occupato di un gruppo chiamato possa ricevere una suoneria a microtelefono sganciato, deve essere attiva l'opzione 'Suoneria Sganciato' della schermata 'Dati On/Off Interni [2.5.2]'. È inoltre necessario che la modalità di suoneria sia impostata su 'Incondizionato'.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni dei Gruppi di interni

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle] → [4.1 Gruppi] → [4.1.1 Gruppi di Interni**].
2. Visualizzare le impostazioni dei gruppi di interni.
3. Modificare le impostazioni dei gruppi di interni.
4. Salvare le impostazioni.

Gruppi di Urbane [4.1.2]

Questa schermata imposta i gruppi di linee urbane. È possibile attribuire una linea a uno o più gruppi. Definire dei gruppi di linee urbane può risultare utile nella programmazione della funzione di instradamento ottimale LCR.

Schermata Gruppi di Urbane

Campo	Descrizione
Tipo Gruppo	Specifica il tipo di gruppo di linee. Questo campo può assumere 7 diversi valori. - Ibrido: valore predefinito. Può contenere qualsiasi tipo di linea urbana - Normale - ISDN - SIP - H.323 - SPNET - QSIG PRI
Modalità Gruppo	Specifica la modalità di selezione delle linee del gruppo. - Sequenziale: le linee sono impegnate nell'ordine in cui compaiono in tabella - Distribuito: le linee sono impegnate in modalità ciclica.
Membri	Specifica i membri del gruppo. È possibile attribuire a un gruppo solo linee del tipo compatibile con quello del gruppo. I gruppi Ibrido possono comprendere linee di qualsiasi tipo, anche fra loro diverse.
Selezione ISP	Imposta il parametro ISP. Vale solamente per i gruppi di tipo SIP.

Visualizzazione e modifica Impostazioni Gruppi di Linee Urbane

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** → **[4.1 Gruppi]** → **[4.1.2 Gruppi di Urbane]**.
2. Visualizzare le impostazioni dei gruppi di linee urbane.
3. Modificare le impostazioni dei gruppi di linee urbane.
4. Salvare le modifiche.

Gruppi Cercapersone [4.1.3]

Questa schermata assegna i membri alle zone cercapersone interne ed esterne e stabilisce se una zona può ricevere i messaggi diretti alle zone interne.

È possibile assegnare fino a 99 membri alle zone interne, mentre le zone esterne non possono superare gli 8 membri.

Le zone con numerazione da 1 a 4 sono Zone Cercapersone Interne.

Le zone con numerazione da 5 a 8 sono Zone Cercapersone Esterne.

Per annunci destinati a tutte le zone interne, oppure a tutte le zone interne ed esterne, viene utilizzata la zona cercapersone numero 0.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per le Zone Cercapersone Interne ed Esterne

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle] →** **[4.1 Gruppi] →[4.1.3 Gruppi Cercapersone]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per i gruppi cercapersone.
3. Modificare le impostazioni per i gruppi cercapersone.
4. Salvare le modifiche.

Gruppi MGI [4.1.4]

Questa schermata assegna le porte MGI agli specifici servizi.

Schermata Gruppi MGI

Tipo di Porta	Descrizione
ITP Locale	Determina quale porta MGI potrà essere utilizzata con i telefoni ITP in una rete privata.
ITP IP Pubblico	Determina quale porta MGI potrà essere utilizzata con i telefoni ITP in una rete pubblica.
Networking VoIP	Determina quale porta MGI potrà essere utilizzata per comunicare tramite sistema proprietario VoIP Samsung attraverso una rete IP privata.
Networking IP Pubblico	Determina quale porta MGI potrà essere utilizzata per comunicare tramite sistema proprietario VoIP Samsung attraverso una rete IP pubblica.
Urbana VoIP	Determina quale porta MGI potrà essere utilizzata per comunicazioni VoIP SIP o standard H.323 su una rete privata.
Urbana IP Pubblico	Determina quale porta MGI potrà essere utilizzata per comunicazioni VoIP SIP o standard H.323 su una rete pubblica.
Annuncio Cercapersone	Determina i canali MGI utilizzati per il PAGE su centrale remota.
Modalità	Specifica la modalità di selezione delle linee del gruppo. - Sequenziale: le linee sono impegnate nell'ordine in cui compaiono in tabella - Distribuito: le linee sono impegnate in modalità ciclica.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per i Gruppi MGI

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle] →** **[4.1 Gruppi] →[4.1.4 Gruppi MGI]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per i gruppi MGI.
3. Modificare le impostazioni per i gruppi MGI.
4. Salvare le modifiche.

Gruppi Risp.Assente [4.1.5]

Questa schermata imposta i gruppi di risposta per assente.

A seconda dello stato di attivazione del servizio PINGRING, il modo di assegnare gli interni ai gruppi PICKUP avviene diversamente.

Se il servizio PINGRING è attivo (schermata ‘Opzioni di Sistema [2.1.5]’), sono permessi un massimo di 32 interni per singolo gruppo.

Se invece il servizio non è attivo, è necessario assegnare il gruppo di risposta per assente interno per interno. Nei Sistemi OfficeServ 7200 e OfficeServ 7400 sono disponibili un massimo di 99 gruppi PICKUP. OfficeServ 7200 (MP20S) / OfficeServ 7100 ne supportano massimo 20, mentre OfficeServ 7030 ne supporta 10. Ogni gruppo può contenere un numero illimitato di membri.

Un interno può in un dato momento far parte di un gruppo soltanto.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per i Gruppi di Risposta per Assente

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** → **[4.1 Gruppi]** →**[4.1.5 Gruppi Risp.Assente]**.
2. Visualizzare le impostazioni per i gruppi di risposta per assente.
3. Modificare le impostazioni per i gruppi di risposta per assente.
4. Salvare le modifiche.

Abbinamenti fra Interni [4.2]

Abbinamento Interni [4.2.1]

Questa schermata assegna un interno secondario a un telefono specifico.

Ogni modifica alle impostazioni Deviazione chiamata, Classe di servizio, Classe di servizio LCR, attributo DND, blocco del terminale, ecc. di uno dei membri della coppia si applica anche all'altro. L'opzione "Single CID Number" fa sì che il telefono abbinato invii il CID del telefono principale anziché il proprio.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni di Abbinamento Interni

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** → **[4.2 Abbinamento fra Interni]** → **[4.2.1 Abbinamento Interni]**
2. Visualizzare gli abbinamenti correnti fra interni.
3. Impostare il numero dell'interno secondario che si intende abbinare all'interno principale.
4. Salvare le modifiche.

Direttore / Segretaria [4.2.2]

Questa schermata permette di abbinare i telefoni Direttore ai telefoni Segretaria. A ogni interno Direttore possono essere assegnati fino quattro (4) interni Segretaria. Se si tenta di assegnare come interno Segretaria un terminale già assegnato a un interno Direttore, verrà visualizzato il messaggio '[Boss] Already Assigned'.

Requisiti

Un interno Direttore non può essere assegnato come interno Segretaria a un altro interno Direttore.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni Direttore/Segretaria

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** → **[4.2 Abbinamento fra Interni]** → **[4.2.2 Direttore/Segretaria]**
2. Visualizzare le impostazioni Direttore/Segretaria correnti.
3. Impostare per ogni interno Direttore il numero degli interni da assegnare come Segretaria.
4. Salvare le modifiche.

Assegnazione AOM [4.2.3]

Questa schermata definisce gli interni Master nei quali viene assegnato un modulo aggiuntivo (AOM).

A ogni interno è possibile associare un massimo di quattro (4) dispositivi.

Requisiti

Un modulo AOM non può essere impostato come Master.

Visualizzazione e modifica delle Assegnazioni AOM

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** → **[4.2 Abbinamento fra Interni]** → **[4.2.3 Assegnazione AOM]**
2. Visualizzare le associazioni correnti dei moduli AOM agli interni Master.
3. Impostare il numero del modulo aggiuntivo e lo stato di attivazione dell'opzione Annuncio Vocale su Occupato per l'interno selezionato come Master.
4. Salvare le modifiche.

Abbinamento a Suoneria di Gruppo [4.2.5]

Questa schermata imposta il Gruppo Suoneria di un interno (nel seguito chiamato Master). Possono essere assegnati a un Gruppo Suoneria fino a 5 interni.

Quando l'interno master squilla, anche tutti i membri del suo Gruppo Suoneria squillano simultaneamente.

I membri del Gruppo seguono le impostazioni dell'interno Master. Pertanto, se quest'ultimo non squilla a causa di deviazioni abilitate, funzione di blocco attivata ecc., non squilleranno anche i membri del suo Gruppo Suoneria. Questi ultimi però squilleranno nel caso in cui il Master sia scollegato fisicamente dal Sistema.

La chiamata di inoltro su occupato al Master fa squillare tutti i membri del suo Gruppo Suoneria.

Se un interno di un Gruppo Suoneria ha impostato lo stato di DND, di blocco telefono o una deviazione incondizionata, esso non squillerà in presenza di una chiamata al master. Se invece ha impostato una Deviazione per Occupato o Mancata risposta, la ignorerà squillando.

Appena il master o uno degli interni del gruppo risponde a una chiamata, le altre suonerie cessano.

La funzionalità è utilizzata anche per associare gli interni MOBEX all'interno principale.

Schermata Abbinamento a suoneria di Gruppo

Tipo di Porta	Descrizione
Membri	Inserisce i membri del gruppo suoneria.
Suoneria interno MOBEX	Quando il membro è un'estensione MOBEX e la funzionalità è abilitata il telefono MOBEX squillerà in contemporanea all'interno principale
Suoneria Gruppo Occupato MOBEX	Se è abilitato, quando il telefono principale MOBEX appartiene a un gruppo di chiamata ed è occupato anche l'utenza MOBEX risulterà occupata. Questa impostazione richiede che anche il telefono MOBEX appartenga al gruppo di chiamata.

Visualizzazione e Modifica delle Impostazioni per i Gruppi di Suoneria

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** → **[4.2 Abbinamento fra Interni]** → **[4.2.5 Abbinamento a Suoneria di Gruppo]**
2. Visualizzare le impostazioni correnti per i gruppi di suoneria.

3. Impostare i gruppi di suoneria.
4. Salvare le modifiche.

Piano Suonerie [4.3]

Prospetto Piano Suonerie [4.3.1]

Questa tabella gestisce i piani suoneria del sistema.

Generalmente il sistema opera in modalità automatica: al verificarsi di un evento programmato di cambio piano suoneria OfficeServ cambia modalità di funzionamento. Tuttavia l'operatore può impostare un piano suoneria temporaneo (RTO), questo piano suoneria opera fino al verificarsi del primo cambio piano suoneria temporizzato o impostare la sovrascrittura permanente del piano suoneria (RPO); in questo caso i piani suoneria temporizzati non sono più operativi, il sistema è bloccato sul valore RPO.

Graficamente la tabella DM 4.3.1 è suddivisa in due parti.

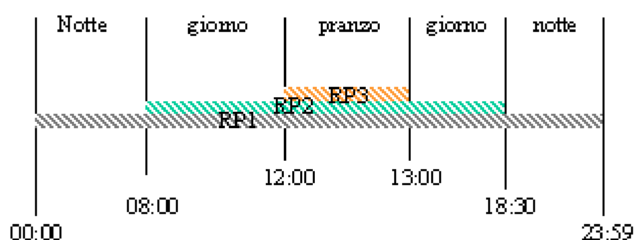
La parte superiore visualizza il Piano Suoneria Corrente per il sistema, permette di impostare il piano suoneria temporaneo (RTO, questo piano suoneria viene rimosso automaticamente dal sistema al verificarsi di un cambio piano suoneria temporizzato) ed impostare la sovrascrittura permanente del piano suoneria (RPO, questo piano suoneria inibisce i piani suoneria temporizzati).

La parte infriore è usata per programmare le impostazioni di tempo dei piani di suoneria (RP Ring Plan). I piani di suoneria offrono sei destinazioni di suoneria distinte in base al giorno della settimana e all'ora del giorno. L'ora di inizio di un piano è l'ora in cui il sistema passa da una destinazione di suoneria alla successiva. L'ora di fine è l'ora in cui il sistema passa da quel piano al piano precedente. Il sistema esegue il passaggio automaticamente. Tuttavia, è utile impostare un tasto dedicato RPx (x=1-6) in modo da poter modificare manualmente lo stato del sistema, se necessario.

Se il piano di suoneria non ha un orario assegnato, il piano di suoneria 1 viene considerato come piano di default. I piani di suoneria hanno riferimenti a tutte le tabelle che programmano destinazioni di suoneria o terminazione e classi di servizio di interno e linea.

Si consiglia di far riferimento al seguente esempio di assegnazione dei piani di suoneria:

Piano di suoneria	Ora di inizio	Ora di fine
RP1	ST: 00 00	END: 23 :59
RP2	ST: 08 00	END: 18 30
RP3	ST: 12 00	END: 13 00



Usando un orologio di 24 ore come nell'esempio qui sopra, si noti come l'ora di FINE si trovi all'interno dello stesso periodo di 24 ore. Il sistema resterà nell'ultimo piano di suoneria attivo dal giorno precedente fino all'ora di fine, che è 23:59. Lunedì inizia il piano di suoneria 1 alle 00:00. Il sistema resterà nel piano di suoneria 1 fino alle 08:00 e resterà nel piano di suoneria 2 finché viene avviato il piano di suoneria 3. All'avvio di ogni piano di suoneria questo supererà il piano di suoneria precedente. Se un piano di suoneria termina e non vi sono altri piani di suoneria successivi, il sistema andrà per default a un piano di suoneria con un'ora che si estende oltre l'ora fine di del piano di suoneria stesso.


NOTE

I piani di suoneria devono essere programmati in sequenza (es. RP 1, 2, 3, 4, ecc.).
Non è possibile omettere un piano di suoneria. (es. RP 1, 2, 5, ecc.).
Un piano di suoneria con un numero più alto non può avere un'ora di inizio antecedente a un piano di suoneria con un numero più basso.


NOTE

piano di suoneria 1 è il piano di suoneria di default di ogni giorno. Se non viene inserita alcuna destinazione di piano di suoneria, il gruppo operatore è la destinazione di default.

- Se si utilizza un dispositivo che dispone delle sole modalità Notte/Giorno, come una casella di posta vocale, è necessario impostare i campi della schermata 'Opzioni SVMi [2.1.6]'.

Visualizzazione e Modifica del Prospetto dei Piani di Suoneria

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** **[4.3 Piano Suonerie] → [4.3.1 Prospetto Piano Suonerie]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti del prospetto dei Piani di Suoneria.
3. Modificare le impostazioni di Superamento dei Piani di Suoneria.
4. Salvare le modifiche.

Calendario Giorni Festivi [4.3.2]

Questa schermata imposta le festività nel corso dell'anno.

Quando viene raggiunta la data di una festività, il sistema passa automaticamente alla modalità impostata (ad es. Notte). Le date vanno inserite nel formato Mese / Data. È possibile impostare fino a 60 giorni festivi.

Schermata Calendario Giorni Festivi

Campo	Descrizione
Mese - Data	Mese e data del giorno festivo.
Piano Suoneria	Specifica il Piano da attivare nel sistema OfficeServ per la data selezionata
Modo VM	Specifica il Piano da attivare nel Voice Mail per la data selezionata

Visualizzazione e modifica del Calendario dei Giorni Festivi

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** **[4.3 Piano Suonerie] → [4.3.2 Calendario Giorni Festivi]**.
2. Visualizzare l'elenco dei giorni festivi correntemente impostati.
3. Impostare le date dei giorni festivi.
4. Impostare un piano di suoneria da associare a una data.
5. Salvare le modifiche.

Numeri Rubrica di Sistema [4.4]

Numeri Rubrica di Sistema [4.4.0]

Questa schermata imposta la selezione abbreviata per i numeri e i nomi della Rubrica di Sistema. I numeri impostati nella Rubrica possono contenere un massimo di 24 caratteri scelti nell'insieme 0-9, *, ＃, P (p), F (f), C (c), '**[**', e '**]**'.

I numeri possono comprendere un codice di accesso alla linea o al gruppo di linee.

Codici di immissione

Testo	Codice
F (f)	Codice del flash di linea
P (p)	Codice della pausa
C (c)	Codice di conversione Impulsi decadici/DTMF
'[' ']'	Codice OCC

Visualizzazione e modifica della Rubrica di Sistema

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** **[4.4 Numeri Rubrica di Sistema]** → **[4.4.0 Numeri Rubrica di Sistema]**.
2. Visualizzare le voci correnti della Rubrica.
3. Impostare per ogni voce il codice di linea, il numero di telefono e il nome da associare.
4. Salvare le modifiche.

Rubrica [4.4.2]

Questa schermata imposta la Rubrica di sistema. Questa specifica rubrica è disponibile per i telefono della serie SMTi-xxxx (es. SMTi-5210).

Schermata Rubrica

Campo	Descrizione
Aggiorna (Si / No)	Impostando a Si il campo si forza i telefoni SMT a scaricare dal sistema OfficeServ una copia aggiornata della rubrica.
Porta Pubblica Download	Questo campo è utile in caso di sistema OS dietro NAT che dispone di telefoni SMT remoti. I telefoni in questione scaricheranno tramite questa porta i dati della rubrica. Il gestore del sistema NAT dovrà impostare un reindirizzamento fisso tra la porta pubblica indicata in questo campo e la porta 80 del sistema OS.
Indice	E' il numero progressivo assegnato all'elemento della rubrica.
Numero Telefono	Inserisce il numero di telefono in rubrica.
Nome Telefono	E' il nome identificativo del numero in rubrica.
Gruppo	E' una classificazione assegnata al numero inserito. Il telefono SMT, per una

	migliore visualizzazione e ricerca, presenta i diversi nominativi assiemati in gruppi omonimi.

Visualizzazione e modifica della Rubrica

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** **[4.4 Numeri Rubrica di Sistema] → [4.4.2 Rubrica].**
2. Visualizzare le voci correnti della rubrica.
3. Modificare le voci della rubrica.
4. Salvare le modifiche.

Codici Commessa/Autorizzazione [4.5]

Codici Forzati [4.5.1]

Questa schermata specifica per ogni interno il tipo di codice che è necessario comporre per effettuare una chiamata urbana.

Tipo di Codice	Descrizione
Nessuno	Non si richiede all'utente alcun codice.
Codice di Autorizzazione	Impone all'utente l'inserimento di un codice di autorizzazione valido.
Commessa con Verifica	Impone all'utente l'inserimento di un codice di commessa valido.
Commessa no Verifica	Impone all'utente l'inserimento di un codice di commessa, ma questo non viene controllato

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per i Codici Forzati

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** **[4.5 Codici Commessa/Autorizzazione] → [4.5.1 Codici Forzati]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per i codici forzati.
3. Impostare un tipo di codice per un dato interno.
4. Salvare le modifiche.

Codici Commessa [4.5.2]

Questa schermata imposta i codici di commessa. È possibile inserire un massimo di 999 codici.

Visualizzazione e modifica dei Codici di Commessa

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** **[4.5 Codici Commessa/Autorizzazione] → [4.5.2 Codici Commessa].**
2. Visualizzare i codici di commessa correnti.
3. Immettere i codici di commessa nel campo dedicato.
4. Salvare le modifiche.

Codici Autorizzazione [4.5.3]

Permette di inserire i codici di autorizzazione sulla base della classe di servizio. È possibile inserire un massimo di 5.000 codici di autorizzazione, ognuno di lunghezza compresa tra 4 e 10 caratteri.

Visualizzazione e modifica dei Codici di Autorizzazione

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** **[4.5 Codici Commessa/Autorizzazione] → [4.5.3 Codici Autorizzazione**.
2. Visualizzare i Codici di autorizzazione correnti.
3. Immettere il Codice di autorizzazione e la Classe di servizio nei campi dedicati.
4. Salvare le modifiche.

UCD [4.6]

Opzioni Gruppi UCD [4.6.1]

Questa schermata imposta le opzioni UCD (distribuzione uniforme delle chiamate). Se non è stato definito un gruppo UCD, nel campo 'Numero Gruppo" compare il valore '-' , e nelle Impostazioni di controllo viene visualizzato il massaggio 'No Data'.

Impostazioni di Controllo

Impostazione	Descrizione
Primo Messaggio	Imposta il primo messaggio proposto al chiamante quando tutti i membri del gruppo UCD sono occupati
Secondo Messaggio	Imposta il messaggio da proporre ripetutamente al chiamante finché uno dei membri del gruppo non risponde alla chiamata.
Tentativi	Specifica il numero di volte che viene ripetuto il secondo messaggio.
Codice Uscita	Imposta il tasto (0-9, *, #) che il chiamante può decidere di comporre mentre ascolta un messaggio per essere immediatamente connesso alla destinazione Finale.
Dest. Finale	Imposta l'interno, gruppo di interni o operatore automatico cui viene inoltrata la chiamata che non ha avuto risposta quando il contatore 'Retry Count' raggiunge il valore stabilito. (Per impostare come 'Destinazione Finale' l'operatore automatico, fare clic sul tasto [A]).
Tempo Pausa (sec)	Imposta il periodo durante il quale un membro del gruppo UDC che ha appena concluso una chiamata viene considerato non disponibile prima di poter rispondere alla chiamata successiva.
Tempo Succ. (sec)	Imposta il periodo dopo il quale, se un interno del gruppo UCD non risponde, la chiamata passa al membro successivo. (Valori da 00 a 99 sec. Il valore '0' disattiva l'impostazione).
Tempo Attesa (sec)	Imposta il periodo fra due successive riproposizioni del secondo messaggio quando il chiamante è in attesa.
Auto Esclusione	Questa opzione determina se porre un interno automaticamente al di fuori del gruppo UCD allo scadere del tempo di chiamata successiva ('Next Time').
Tutti fuori A Finale	Se attiva, questa opzione permette di instradare le chiamate alla destinazione finale ('Dest. Finale) quando tutti gli interni sono posti al di fuori del gruppo.
Gruppo Occupato Succ.	Questa opzione determina se avanzare la chiamata al successivo interno del gruppo se il destinatario è occupato.
MOH/BGM	Questa opzione determina la sorgente di musica su attesa alla quale saranno collegati i chiamanti tra i messaggi (NONE, TONE, valori tra 371 e 376).
Auto Cancellazione	Imposta l'Auto Cancellazione
Orario Canc.	Definisce l'orario di cancellazione
Stampa Automatica	Imposta Stampa Automatica
Orario stam.	Imposta l'orario di stampa automatica
ID Agenti	Questa opzione determina se adottare un codice per ogni operatore del gruppo UCD.

Massimo chiamate in attesa	Indica il numero massimo di chiamate in attesa per il gruppo UCD
Destinazione chiamate in eccesso	Destinazione chiamate quando si supera il limite massimo di chiamate in attesa.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per i Gruppi UCD

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** **[4.6 UCD] → [4.6.1 Opzioni Gruppi UCD]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per i gruppi UCD.
3. Modificare le impostazioni per i gruppi UCD.
4. Salvare le modifiche.

PIN Agenti UCD [4.6.2] (°)

Questa schermata permette di impostare i codici identificativi per gli agenti UCD. Ogni codice impostato deve appartenere a un solo gruppo UCD.

È possibile impostare fino a 300 agenti, identificati da un codice composto da un massimo di quattro (4) caratteri.

Visualizzazione e modifica dei Codici degli Agenti UCD

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** **[4.6 UCD] → [4.6.2 PIN Agenti UCD]**.
2. Visualizzare i codici correnti per gli agenti UCD.
3. Inserire per ogni voce il codice dell'agente nel campo 'ID Agenti' e il gruppo UCD corrispondente nel campo 'No. Gruppo'.
4. Salvare le modifiche.

Classi di Servizio [4.7]

Classi di Servizio per Interno [4.7.1]

Questa schermata imposta la Classe di Servizio per ciascun interno e Piano di Suoneria. Esistono 6 piani di suoneria che possono essere applicati alle classi di servizio.

Come descritto nel paragrafo 'Classi di Servizio [4.7.2]', è possibile definire fino a 30 Classi di Servizio differenti tra loro (**[01]**-**[30]**).

Visualizzazione e modifica della Classe di Servizio per gli Interni

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** **[4.7 Classi di Servizio] → [4.7.1 Classi di Servizio per Interno].**
2. Visualizzare le impostazioni delle Classi di Servizio per gli interni.
3. Immettere una Classe di Servizio (**[01]**-**[30]**) per ogni interno e Piano di Suoneria (1 – 6).
4. Salvare le modifiche.

Classi di Servizio [4.7.2]

Modifica il contenuto della Tabella delle Classi di Servizio.

Tabella delle Classi di Servizio

Tipo di Campo	Descrizione
Servizio	Enumera le 30 classi di servizio disponibili nel sistema
Livello Selezione	Definisce il livello di selezione assegnato alla Classe di servizio.
Funzione	Per ogni Classe di Servizio, determina se la funzione di sistema può essere usata o meno.
Gruppi Interni	Per ogni Classe di Servizio, determina se ognuno degli ottanta (80) gruppi di interni definiti nel sistema può essere chiamato o meno.
Gruppi Urbane	Per ogni Classe di Servizio, determina se è possibile inviare una chiamata a ciascuno dei trenta (30) gruppi di linee definiti nel sistema.
Interni VMS	Per ogni Classe di Servizio, determina se è possibile utilizzare la porta VMS integrata.

Funzioni della Tabella Classi di Servizio

Funzione	Descrizione
AA CALLER	Controllo risposta automatica da chiamante
ABSENCE	Assenza/Presenza
AUTO RDL	Ripetizione automatica numero occupato
CALLBACK	Prenotazione
CLI ABND	Abbandono ID chiamante

Funzione	Descrizione
CLI INQR	Informazioni ID chiamante
CLI INVT	Indagine ID chiamante
CONFERENCE	Conferenza
DALM CLEAR	Cancellazione suoneria allarme DISA
DIRECT	Composizione directory
DISA	Abilitazione funzione DISA
DND	Non disturbare
DND FWRD	Deviazione non disturbare
DND OVER	Inclusione non disturbare
DOOR	Risposta chiamata unità di allarme
DSS	Chiamata diretta interni
DTS	Impegno diretto linee urbane
EXT AREC	Registrazione automatica chiamate tra interni (SVM-400).
EXT FWD	Trasferta chiamata urbana
FEATURE	Tasti funzione
FLASH	Flash di linea
FOLLOW ME	Deviazione chiamata - Seguimi
FORWARD	Deviazione di chiamata
FWDTOVMS	Deviazione di chiamata a SVM-400
GRP I/O	Ingresso/uscita dal gruppo
HOLD	Attesa
HOT LINE	Chiamata automatica a un interno
INTERCOM	Chiamata intercomunicante
IPP CMG	Uso di IPP Call Manager
IPP LOUT	IPP LOGOUT
MESSAGE	Messaggio
MM PAGE	Cerca Persone con messaggio di ritorno
MMC PSWD	Password di programmazione a livello di interno (MMC 100-199)
NEW CALL	Liberazione linee urbane
OHVAED	Ricezione chiamate OHVA
OHVAING	Attivazione chiamate OHVA
ONEA2	Emulazione 1A2
OPERATOR	Accesso all'Operatore
OUT TRSF	Trasferta Urbana-Urbana
OVERRIDE	Effettuazione Inclusione

Funzione	Descrizione
PAGE *	Cercapersone totale*
PAGE 0	Accesso cercapersone nella zona 0
PAGE 1	Accesso cercapersone nella zona 1
PAGE 2	Accesso cercapersone nella zona 2
PAGE 3	Accesso cercapersone nella zona 3
PAGE 4	Accesso cercapersone nella zona 4
PAGE 5	Accesso cercapersone nella zona 5
PAGE 6	Accesso cercapersone nella zona 6
PAGE 7	Accesso cercapersone nella zona 7
PAGE 8	Accesso cercapersone nella zona 8
PAGE 9	Accesso cercapersone nella zona 9
PICKUP	Risposta per assente
PRB	Funzione privacy release bridge
REM.HOLD	Attesa remota
RING PLAN	Modalità di suoneria
SECURE	Protezione Ricezione Inclusione
SET RLOC	Impostazione rilocazione
SPK PAGE	Abilitazione SPK PAGE
SSPD TOL	Restrizione selezione abbreviata di sistema
STN LOCK	Blocco degli interni
SYS SPD	Selezione abbreviata di sistema
TRK AREC	Registrazione automatica chiamata urbana (SVM-400).
TRK EHLD	Attesa esclusiva chiamata urbana
TRSF RCV	Ricezione di trasferimenti di chiamate esterne
UNCO CNF	Conferenza esterna urbana
VM AME	Emulazione di segreteria telefonica (SVMi)
VM AREC	Registrazione automatica (SVMi)
VM REC	Registrazione chiamata (SVMi)
VMS PSWD	Password VMS (SVM-400)
VMS REC	Registrazione chiamata VMS (SVM-400)
TOLL Type (°)	Limitazione selezione piano di suoneria
ALM CLR (°)	Cancella Allarme

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per le Classi di Servizio

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]**

[4.7 Classi di Servizio] → [4.7.2 Classi di Servizio].

2. Selezionare una Classe di Servizio.
3. Visualizzare le impostazioni per la Classe selezionata.
4. Modificare le impostazioni per la Classe selezionata.
5. Salvare le modifiche.

Classi di Servizio Networking [4.7.3]

Questa schermata definisce le funzionalità ammesse per le Classi di Servizio delle connessioni di rete.

Schermata Classi di Servizio Networking

Funzione	Impostazione predefinita
Offerta Chiamata	Sì
CC SIG CONN(CC Mantenimento del Segnale di Connessione)	Sì
CC SVC RETN(CC Mantenimento del Servizio)	Sì
CCBS(Completamento Chiamata su Utente Occupato)	No
CCNR(Completamento Chiamata su No Risposta)	No
CFB(Deviazione Chiamata Occupato)	Sì
CFNR(Deviazione Chiamata No Risposta)	Sì
CFU(Deviazione Chiamata Incondizionata)	Sì
CI(Inclusione Chiamata)	No
CI CAPABIL(Livello Capacità Inclusione)	2
CI PROTECT(Livello Protezione Inclusione)	2
CONP LEVEL	3
CT Reinstradamento (Trasferimento per Reinstradamento)	No
DND TONE(Offerta Annuncio DND)	No
DNDO(Superamento DND)	Sì
DNDO CAPABIL(Livello Capacità DNDO)	2
DNDO PROTECT(Livello Protezione DNDO)	2
PAGE(Annuncio Cercapersone in Rete)	Sì
PATH REPL(Sostituzione del Percorso)	Sì
Path RETEN (Mantenimento del Percorso)	No

Visualizzazione e modifica delle Classi di Servizio Networking

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]**
[4.7 Classi di Servizio] → [4.7.3 Classi di Servizio Networking].
2. Visualizzare la tabella corrente delle Classi di Servizio.

3. Impostare la Classe di Servizio per le diverse funzioni.
4. Salvare le modifiche.

Restrizioni alla Selezione [4.8]

Tabella Numeri Vietati [4.8.1]

Questa schermata permette di disabilitare la selezione di sequenze di cifre. Esistono 6 livelli di selezione esterna programmabili, da B a G. Il livello A è predefinito senza restrizioni, mentre il livello H permette le sole chiamate interne. La tabella di disabilitazione contiene 500 voci, per ognuna delle quali viene specificato un livello di selezione esterna. Per ogni voce è possibile impostare fino a dodici (12) cifre.

Caratteri Digitati	Valore Immesso
0-*	Sequenza da disabilitare
A-C	Caratteri Speciali X, Y, Z

I caratteri speciali permettono di specificare contemporaneamente diverse cifre. Se una selezione contiene un carattere speciale, quest'ultimo viene sostituito dalle cifre corrispondenti al simbolo **[Sì]** nella tabella di definizione dei metacaratteri.

Visualizzazione e modifica delle Restrizioni alle Chiamate Esterne

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** **[4.8 Restrizioni alla Selezione] → [4.8.1 Tabella Numeri Vietati].**
2. Visualizzare le restrizioni correnti alle chiamate esterne.
3. Immettere una stringa di cifre e l'impostazione relativa per ogni livello di restrizione.
4. Salvare le modifiche.

Tabella Numeri Permessi [4.8.2]

Questa schermata permette di abilitare la selezione di sequenze di cifre. Esistono 6 livelli di selezione esterna programmabili, da B a G. Il livello A per DEFAULT non ha restrizioni mentre il livello H permette le sole chiamate interne. La tabella di abilitazione contiene 500 voci, per ognuna delle quali viene specificato un livello di selezione esterna. Per ogni voce è possibile impostare fino a dodici (12) cifre.

La tabella Numeri Permessi consente di selezionare particolari sequenze che rappresentano eccezioni rispetto alla tabella 4.8.1.

Se per esempio nella tabella 4.8.1 si immette 0 impedendo l'impegno delle linee urbane, e nella tabella 4.8.2 si immette 02, si otterrà l'effetto di disabilitare tutti i numeri che iniziano per 0 con l'eccezione dei numeri che iniziano per 02 (Milano e dintorni).

Caratteri Digitati	Valore Immesso
0-*	Sequenza da abilitare
A-C	Caratteri Speciali X, Y, Z

I caratteri speciali permettono di specificare diverse cifre contemporaneamente. Se una selezione contiene un carattere speciale, esso viene sostituito dalle cifre per cui è impostato il valore **[Sì]** nella tabella di definizione dei metacaratteri.

Visualizzazione e modifica delle Abilitazioni delle Chiamate Esterne

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** **[4.8 Restrizioni alla Selezione] → [4.8.1 Tabella Numeri Permessi].**
2. Visualizzare le abilitazioni correnti alle chiamate esterne.
3. Immettere una stringa di cifre e l'impostazione relativa per ogni livello di abilitazione.
4. Salvare le modifiche.

Caratteri Speciali (Wild) [4.8.3]

Nell'impostazione della tabella di abilitazione o disabilitazione delle chiamate esterne, capita spesso di dover impostare sequenze di cifre che differiscono soltanto in una posizione. Questa funzione permette di rappresentare più cifre con il medesimo carattere, abbreviando la digitazione.

Se per esempio le cifre 1 e 2 sono contrassegnate con il simbolo **[Sì]** nella riga di definizione del metacarattere X, la sequenza '0X' rappresenterà nelle tabelle le due sequenze '01' e '02'.

Visualizzazione e modifica della Definizione dei Caratteri Speciali

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** **[4.8 Restrizioni alla Selezione] → [4.8.3 Caratteri Speciali (Wild)]**.
2. Visualizzare la definizione corrente dei caratteri speciali.
3. Definire le cifre rappresentate dai caratteri speciali (0 to 9, *, #).
4. Salvare le modifiche.

Codici Speciali [4.8.4]

Questa schermata imposta i codici speciali che non sono soggetti alle restrizioni imposte alle chiamate esterne.

Campo	Descrizione
Codici PBX	Se il sistema è connesso a un PBX, questa opzione specifica i codici di accesso alle linee per il corretto funzionamento delle restrizioni. Sono permessi cinque (5) codici di quattro (4) cifre.
Codici Speciali	Identifica i codici funzione speciali usati per attivare le funzioni di chiamata personalizzate di centrale urbana, come il blocco CID. Sono permessi dieci (10) codici di quattro (4) cifre.
Superamento Restrizioni	Specifica i numeri di sistema che superano tutte le limitazioni alla selezione. Sono permessi otto (8) codici di quattordici (14) cifre.
Gruppo Urbane per Superamento	Specifica il gruppo di linee cui avranno accesso le chiamate che superano le restrizioni alla selezione.

Visualizzazione e modifica dei Codici Speciali

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** **[4.8 Restrizioni alla Selezione] → [4.8.4 Codici Speciali]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per i codici speciali.
3. Modificare le impostazioni correnti per i Codici Speciali.
4. Salvare le modifiche.

Classe Selezione Per Urbana [4.8.5]

Questa schermata assegna le classi di selezione per ciascuna linea urbana nei sei Piani di Suoneria. Determina inoltre se effettuare la restrizione alle chiamate secondo le impostazioni dell'interno o in base alla classe della linea. Riportiamo sotto l'elenco delle classi di selezione urbana disponibili.

Classe	Descrizione
F-STN	Segue la limitazione alla selezione impostata per l'interno.
CLASSE A	Segue la classe di servizio A (nessuna restrizione)
CLASSE B	Segue la classe di servizio B
CLASSE C	Segue la classe di servizio C
CLASSE D	Segue la classe di servizio D
CLASSE E	Segue la classe di servizio E
CLASSE F	Segue la classe di servizio F
CLASSE G	Segue la classe di servizio G
CLASSE H	Segue la classe di servizio H (solo chiamate interne)

Visualizzazione e modifica delle Classi di Selezione per le Linee Urbane

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** **[4.8 Restrizioni alla Selezione] → [4.8.5 Classe Selezione per Urbana]**.
2. Visualizzare le Classi di Selezione correnti.
3. Modificare le impostazioni relative alle Classi di Selezione.
4. Salvare le modifiche.

Programmazione Tasti Funzione [4.9]

Tasti Funzione Per Sistema [4.9.1]

Questa schermata permette la programmazione personalizzata dei tasti funzione a livello di sistema. La funzione è disponibile su tutti gli apparecchi dotati di tasti programmabili.

Tipo Telefono	Descrizione
12 B SET	Telefono con dodici (12) tasti programmabili.
14 B SET	Telefono con quattordici (14) tasti programmabili.
18 B SET	Telefono con diciotto (18) tasti programmabili.
20 B SET	Telefono con venti (20) tasti programmabili.
21 B SET	Telefono con ventuno (21) tasti programmabili.
24 B SET	Telefono con ventiquattro (24) tasti programmabili.
28 B SET	Telefono con ventotto (28) tasti programmabili.
38 B SET	Telefono con trentotto (38) tasti programmabili.
64 B AOM	Modulo AOM con (64) tasti programmabili.
6 B SET	Telefono con sei (6) tasti programmabili.
8 B SET	Telefono con otto (8) tasti programmabili.
99 B SET	Telefono con novantanove (99) tasti programmabili.
DS-07S	Telefono Personale DS-5014S/5007S/5000S

Per impostazione predefinita, i tasti multifunzione 1 e 2 sono programmati come tasti di chiamata (CHIAMA)”.

Segue un elenco delle funzioni che possono essere assegnate ai tasti programmabili.

Funzioni Programmabili

Funzione	Descrizione
AAPLAY	AA PLAY (questa opzione potrebbe non essere disponibile in alcuni modelli OfficeServ)
AAREC	AA RECORD (questa opzione potrebbe non essere disponibile in alcuni modelli OfficeServ)
AB	Assenza Utente
ABAND	Chiamata Abbandonata
ABW	Agente Occupato
ACC	Codice Commessa
AG	Inclusione/Esclusione Gruppo di Risposta Temporaneo
ALARM	Allarme
ALLCLR	Cancella tutto
AN/RLS	Risposta/Rilascio
AT	Funzione AT
AUTH	Autorizzazione

Funzione	Descrizione
BALARM	Allarme bagno
BARGE	Inclusione
BILL	Tariffazione
BLOCK	Blocco delle Chiamate Ohva
BOOK	Numero per la funzione di prenotazione
BOOTH	Cabina
BOSS	Direttore/Segretaria
CAD	Display Attività Chiamata
CAG	Tasto di Chiamata
CHIAMA (CALL)	Creazione/Cancellazione Gruppo di Risposta Temporaneo
CAMP	Inoltro su Interno Occupato
CANMG	Cancellazione Messaggi
CBK	Prenotazione su Interno Occupato
CC	Call Coverage (risposta per assente con suoneria per mancata risposta)
CCBS	Completamento chiamata su interno occupato
CD	Funzione CD
CFRM	Funzione CFRM
CFRMJ	Funzione CFRMJ
CHIN	Check in
CHOICE (SCELTA)	Scelta ***
CHOUT	Check out
CID	ID chiamante
CONF	Conferenza
CONP	Visualizzazione Nome Collegato
CR	Registrazione Chiamata
CREDIT	Credito
CS	Stato chiamata UCD
CSNR	Ripetizione ID chiamante salvato
DGPALM	Allarme disconnessione telefono digitale
DICT	Messaggi Memo
DIR	Rubrica (selezione abbreviata con nome)
DISALM	Allarme DISA
DIVERT	Attiva deviazione chiamate dal Boss alla Segretaria
DLOCK	Apriporta
DND	Non Disturbare
DNDO	Superamento non Disturbare
DP	Risposta per Assente Diretta
DROP	Rilascio Chiamata

Funzione	Descrizione
DS	Tasto Diretto per Interni
DT	Tasto Diretto per Urbane
E-LCR1	LCR esteso n.1
E-LCR2	LCR esteso n.2
E-LCR3	LCR esteso n.3
E-LCR4	LCR esteso n.4
ECT	Trasferta chiamata esterna (non disponibile in Italia)
EMERG	Tasto chiamate di emergenza (chiamata di soccorso)
EP	Risposta per Assente Chiamata Stabilita
EXTEND	Prolungamento Conferenza Meet-Me
EXTMIC	Microfono esterno
FAUTO	Risposta Forzata Automatica
FLASH	Flash
FPICK	Tasto FPICK
FWRD	Deviazione Chiamate
GCONF	Tasto GCONF
GPIK	Risposta per Assente di Gruppo
HDSET	Modalità con Cuffie
HLDPK	Ripresa Chiamata in Attesa
HOLD	Attesa
HOTEL	Funzioni Hotel
ICONF	Tasto conferenza a livello ISDN
IDSC	Tasto disconnessione a livello ISDN
IG	Ingresso/Uscita dai Gruppi
IHOLD	Tasto attesa a livello ISDN
INFDSP	Informazioni Display ***
INQIRE	Informazioni ISDN
IRET	Tasto ripresa chiamata parcheggiata a livello ISDN
ISPY	Spia ID Chiamante
KD	
LANREQ	Richiesta LAN
LCR	Tasto Instradamento a costo minimo (LCR)
LISTN	Ascolto di Gruppo
LNR	Ripetizione Ultimo Numero
LOG	Lista Chiamate
LOGOUT	Effettua Logout
MACR	Funzionalità Macro (memorizzazione di una sequenza di tasti)
MCID	Tasto MCID

Funzione	Descrizione
MCONF	Conferenza Progressiva MCS
MGC	Conferenza Predefinita MCS
MJOIN	Aggiunta alla conferenza MCS in stanza riservata
MMAKE	Creazione di conferenza MCS in stanza riservata
MMPA	Risposta a Cercapersone Con Chiamata Di Ritorno
MMPG	Cercapersone con Chiamata Di Ritorno
MOBEX	Attivazione/Disattivazione MOBEX
MOVE	Trasferisce la chiamata in corso al telefono abbinato
MS	Segnalazione Manuale
MSG	Messaggio
MUTE	Disabilitazione Microfono
MW	Attesa Messaggio
MYGRPK	Tasto Pickup mio Gruppo
NEW	Nuova Chiamata
NOTTE (NOTTE)	Gruppo Linee Notte
NND	Nome Numero Data
NOCLIP	Chiamata con Numero Riservato
NPG	Cercapersone in Rete
NS	Tasto Diretto per Interni in Rete
NXT	Successivo
OHVA	Annuncio Vocale su Occupato
OPER	Operatore
PAGE (ANNUNCIO)	Cercapersone
PAGPK	Ripresa da Parcheggio dopo un Cercapersone
PARK (PARCHEGGIO)	Parcheggio Chiamata
PAUSE (PAUSA)	Pausa
PMSG	Messaggi Programmati
PRB	Funzione Privacy Release Bridge
PROG	Programma
PTHR	Sostituzione Percorso
RB	Tariffazione Stanza
RCL2OP	Annulla/abilita ritorno di chiamata trasferita
RCLTRF	Ritorno chiamata trasferita ad interno
REJECT	Blocco delle Chiamate Ohva

Funzione	Descrizione
RETRY	Richiamata su Occupato
REVW	Revisione
RP	Piano Suoneria
RSV	Visione Stato Stanza
RTO	Superamento Piano di Suoneria
SLEFID	Tasto SLEFID
SETDND	Programmazione non Disturbare
SETMG	Impostazione Messaggi senza Suoneria
SG	Gruppo di Interni
SIP CW	Tasto SIP CW
SKIP	Tasto SKIP
SLOCAT	Localizzatore Staff
SLTALM	Tasto SLTALM
SMDR	Visualizzazione e Stampa addebiti
SNR	Ripetizione Numero Salvato
SP	Supervisore UCD
SPD	Selezione Abbreviata
SPKR	Altoparlante.
SRELOC	Tasto SRELOC
SSSET	Tasto SSSET
STATE	Attiva Funzioni Stato Direttore/Segretaria
STORE	Memorizzazione Numero Visualizzato
SYSALM	Allarmi di Sistema
TCLIP	Clip Temporaneo per una Chiamata Esterna
TG	Tasto di selezione diretta della linea (TRUNK GROUP)
TIMER	Timer
TP	Servizio parcheggio diretto su borchia ISDN
TRARPT	Rapporto Traffico
TRSF	Trasferta
UA	Risposta Universale
VDIAL	Tasto VDIAL
VG	Gruppo Messaggi VMS
VM	Memo Voice Mail
VMADM	Amministrazione Voice Mail
VMAME	Emulazione Segreteria Telefonica
VMMSG	Tasto Messaggio Voice Mail
VMSCMT	Commento VMS ** (OfficeServ 7100 e OfficeServ 7030 non supportano questa funzione)
VMSMSG	Messaggio VMS ** (OfficeServ 7100 e OfficeServ 7030 non supportano questa funzione)

Funzione	Descrizione
VMSOUT	Chiamata esterna VMS ** (OfficeServ 7100 e OfficeServ 7030 non supportano questa funzione)
VMSREC	Registrazione VMS ** (OfficeServ 7100 e OfficeServ 7030 non supportano questa funzione)
VMSVAC	Vacante VMS ** (OfficeServ 7100 e OfficeServ 7030 non supportano questa funzione)
VREC	Tasto VREC
VT	Trasferimento Voice Mail
WAKEUP	Tasto Gestione Sveglie
WCOS	Tasto WCOS
WUPCLR	Tasto WUPCLR
XCHIN	Check-in Rapido
ZONE	Tasto ZONE

Visualizzazione e modifica della Programmazione dei Tasti per i Diversi Telefoni

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** **[4.9 Programmazione Tasti Funzione] → [4.9.1 Tasti Funzione per Sistema]**.
2. Visualizzare le impostazioni di programmazione correnti per i diversi telefoni.
3. Selezionare il tipo di telefono.
4. Selezionare il numero corrispondente al tasto da programmare insieme a una funzione nel campo 'Funzione'. Se richiesto, inserire il numero di interno nel campo dedicato.
5. Salvare le modifiche.

Tasti Funzione per Interno [4.9.2]

Questa schermata permette la programmazione personalizzata a livello di singolo interno dei tasti funzione su apparecchi telefonici compatibili.

Per impostazione predefinita, i tasti multifunzione 1 e 2 sono programmati come tasti di chiamata (CHIAMA)".

L' elenco delle funzioni che possono essere assegnate ai tasti programmabili coincide col le funzioni di DM 4.9.1

Visualizzazione e modifica della Programmazione dei Tasti per gli Interni

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** **[4.9 Programmazione Tasti Funzione] → [4.9.2 Tasti Funzione per Interno]**.
2. Visualizzare le impostazioni di programmazione correnti per i diversi interni..
3. Selezionare il numero dell'interno da modificare.
4. Selezionare il numero corrispondente al tasto da programmare insieme a una funzione nel campo 'Funzione'. Se richiesto, inserire il numero di interno nel campo dedicato.
5. Salvare le modifiche.

Program Key Status [4.9.3]

Questa schermata visualizza lo stato di attivazione delle diverse funzioni.

Visualizzazione dello Stato di Attivazione delle Funzioni

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** **[4.9 Programmazione Tasti Funzione] → [4.9.3 Program Key Status]**.
2. Visualizzare lo stato di attivazione delle diverse funzioni.

Schedulazione Mobex [4.10]

Orari di Schedulazione Mobex [4.10.1]

Questa schermata imposta i periodi di attivazione degli interni MOBEX.

Visualizzazione e modifica dei Periodi di Attivazione MOBEX

1. Nella vista ad albero, selezionare **[4. Gruppi e Tabelle]** **[4.10 Schedulazione Mobex] → [4.10.1 Orari di Schedulazione Mobex]**
2. Visualizzare i periodi di attivazione correnti per gli interni MOBEX.
3. Modificare i periodi di attivazione per gli interni MOBEX.
4. Salvare le modifiche.

Funzioni [5.]

Restrizione Chiamate [5.1]

Gruppi Uso Urbane/Interni [5.1.1]

Questa schermata permette di assegnare gruppi di chiamata interno/interno o urbana/urbana. È utile se si vuole limitare le chiamate tra interni, le chiamate uscenti su una linea urbana o le chiamate entranti su interni

Requisiti

Gli interni possono essere assegnati ai gruppi numerati da 1 a 300. Le linee sono assegnate ai gruppi numerati da 301 a 500.

Visualizzazione e modifica dei Gruppi d'Uso di Interni e Linee

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.1 Restrizione Chiamate]** → **[5.1.1 Gruppi Uso Urbane/Interni**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per i Gruppi d'uso.
3. Selezionare il numero dell'interno o linea desiderato e impostare il Gruppo relativo.
4. Salvare le modifiche.

Uso Urbane per Interno (Selezione) [5.1.2]

Questa schermata permette di abilitare o meno i diversi interni all'utilizzo delle linee urbane in uscita (valori permessi: **[Sì]**, **[NO]**).

Requisiti

Gli interni utilizzano gruppi con numerazione 1~300, mentre le linee appartengono a gruppi numerati da 301 a 500 (schermata 'Gruppi Uso Urbane/Interni [5.1.1]').

Visualizzazione e modifica delle impostazioni d'uso per gli Interni

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.1 Restrizione Chiamate]** → **[5.1.2 Uso Urbane per Interno (Selezione)]**.
2. Visualizzare i permessi di chiamata correnti per i gruppi di interni.
3. Selezionare il gruppo di interni e linee da modificare.
4. Impostare il permesso di effettuare la chiamata.
5. Salvare le modifiche.

Uso Urbane per Interno (Risposta) [5.1.3]

Questa schermata permette di abilitare o meno i diversi interni all'utilizzo delle linee urbane in ingresso (valori permessi: **[Sì]**, **[NO]**).

Requisiti

- Gli interni utilizzano gruppi con numerazione 1~300, mentre le linee appartengono a gruppi numerati da 301 a 500 (schermata 'Gruppi Uso Urbane/Interni [5.1.1]').
- Se è impostato il valore **NO**, l'interno non può rispondere alla chiamata. Tuttavia lo può fare nel caso in cui l'interno squillasse a causa di una chiamata in arrivo data da un trasferimento di chiamata o da un'attesa su una linea comune.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni d'uso per gli Interni (risposta)

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.1 Restrizione Chiamate]** → **[5.1.2 Uso Urbane per Interno (Risposta)]**.
2. Visualizzare i permessi di risposta correnti per i gruppi di interni.
3. Sezionare il gruppo di interni e linee da modificare.
4. Impostare il permesso di rispondere alla chiamata.
5. Salvare le modifiche.

Chiamata Interno/Interno [5.1.4]

Questa schermata permette di autorizzare o meno gli interni a effettuare chiamate interne (valori permessi: **[Sì]**, **[NO]**).

Visualizzazione e modifica dei permessi per le Chiamate Interne

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.1 Restrizione Chiamate]** → **[5.1.4 Chiamata Interno/Interno]**
2. Visualizzare i permessi correnti per le chiamate fra interni.
3. Selezionare il gruppo di interni chiamante e il gruppo di interni chiamato e impostare il permesso per la chiamata interna.
4. Salvare le modifiche.

Chiamata Urbana/Urbana [5.1.5]

Permette di abilitare o meno una linea esterna entrante ad impegnare una specifica linea uscente (valori permessi: **[Sì]**, **[NO]**).

Visualizzazione e modifica dei permessi per le Chiamate fra Linee Urbane

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.1 Restrizione Chiamate]** → **[5.1.5 Chiamata Urbana/Urbana]**.
2. Visualizzare i permessi correnti per le chiamate fra linee urbane.

3. Selezionare il gruppo di linee chiamante e il gruppo di linee chiamato e impostare il permesso per la chiamata.
4. Salvare le modifiche.

Opzioni VoIP [5.2]

Opzioni Urbane H.323 [5.2.1]

Questa schermata imposta i parametri di sistema del servizio VoIP H.323 e del relativo Gatekeeper.

Schermata Opzioni Urbane H.323

Campo	Descrizione
ID chiamante Gateway	Identificativo del sistema (fino a 12 cifre).
Setup Rapido H.323	Abilita o disabilita il metodo della chiamate H.323 Fast Start.
Tipo ID Chiamante	Questa opzione controlla il tipo di identificazione del chiamante.
Tunneling	Attiva o disattiva la necessità di canali addizionali per la segnalazione H.245. Il Tunnelling permette l'utilizzo del canale di segnalazione H.245 con il canale Q.931.
Numero DIL Default	Imposta una destinazione predefinita quando le cifre di una chiamata entrante vengono smarrite o sono incorrette..
Auto Negoziazione Codec	Attiva o disattiva la negoziazione automatica del CODEC quando l'MGI è utilizzata come gateway H.323.
Porta Segnalazione	Imposta il numero della porta per la segnalazione H.323.
Tabella invio CLI	Questa opzione fa riferimento alla schermata 'Tabella invio CLI [2.4.3]' che fornisce l'identificazione per il chiamante quando si utilizza MGI come gateway H.323. Se non è impostata, viene usato il valore 'Numero LU' nella schermata 'Dati Urbane [2.6.1]'.
Modo Entrante	Questa opzione sceglie come instradare le chiamate in entrata quando l'MGI è utilizzata come gateway H.323. 'Numeri Selezione Passante (3.2.3)' o di seguire la località ricevente nelle linee specificate in 'Destinazione Chiamate Urbane (3.2.1)'.
Permetti Verfica IP Gateway	Se è in uso un gatekeeper H.323, questa opzione permette di verificare la presenza di un gatekeeper..
CLIR con Numero	Quando quest'opzione è attiva, il CLI è inviato alla rete anche se è impostata l'opzione di restrizione del CLI.
Usa Selezione Overlap	Quando quest'opzione è attiva, utilizza la digitazione in overlap per l'H.323 anziché ENBLOCK.
Connetti Gatekeeper	Questa opzione attiva o disattiva la chiamata H.323 per collegarsi a un Gatekeeper.
Registrazione Gatekeeper	Informazione sulla registrazione del Gatekeeper, campo di sola lettura
Reinstradamento Gatekeeper	Attiva l'instradamento delle chiamate attraverso il Gatekeeper.in base alle impostazioni delle Sezioni '5.2.3 Codici VoIP Uscenti ' e '5.2.4 Codici VoIP Entranti'.
Tipo RAS Gatekeeper	Selezionare 'Manuale' (connessione manuale in base al prefisso) oppure 'Auto'.
Indirizzo IP Gatekeeper	Imposta l'indirizzo IP del Gatekeeper.
IP Gatekeeper Alternativo	Questa opzione mette a disposizione un indirizzo di Gatekeeper

Campo	Descrizione
	alternativo
Nome Alias Gatekeeper	Imposta l'identificatore del nome del Gatekeeper
ID H.323	Imposta l'identificatore H.323 utilizzato da MGI per la registrazione sul Gatekeeper.
E.164 ID	Imposta l'identificatore E.164 utilizzato dalle urbane H.323 per la registrazione sul Gatekeeper..
Gatekeeper Keep Alive (sec)	Imposta il timer che MGI utilizza per il controllo della presenza del Gatekeeper (da 0 a 999).
Gatekeeper Down Route	Questa impostazione definisce una via alternativa nel caso in cui il gatekeeper primario non sia disponibile. Selezionare 'PSTN' oppure 'Gatekeeper Alter'.
URQ Reason Mode	Selezionare 'ON' oppure 'OFF' per utilizzare i messaggi URQ (Unregister Request RAS).
RRQ Fail Time (sec)	Imposta la finestra temporale per ritrasmettere il messaggio di RRQ (Registration Request RAS) al Gatekeeper. (da 1 a 99).
Invio GRQ	Attiva l'invio di messaggi GRQ (Gatekeeper RAS Request).
Usa Multi E.164	Quando quest'opzione è attiva, l'identificatore E.164 può essere assegnato fino a 32 liste.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni H.323 di Linea Urbana

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →**
   [5.2 Opzioni VoIP] → [5.2.1 Opzioni Urbane H.323].
2. Visualizzare le impostazioni H.323 correnti per le linee urbane.
3. Modificare le impostazioni H.323 per le linee urbane.
4. Salvare le modifiche.

SIP Options [5.2.2] (°)

Questa schermata Imposta il valore dei parametri SIP.

Pagina SIP Options

Campo	Descrizione
Gateway Call ID	Imposta l'Identificativo del sistema.
Numero DIL Default	Imposta una destinazione predefinita quando le cifre di una chiamata entrante vengono smarrite o non sono corrette.
Porta Segnalazione	Imposta il numero della porta per la segnalazione H.323.
Tipo ID Chiamante	Questa opzione controlla il tipo di identificazione del chiamante.
MFR Alloc	Se l'opzione è attiva, viene assegnato un DTMFR per una chiamata in tandem VoIP proveniente da una linea VoIP e diretta verso un'altra linea in uscita
Real Ringback	Se l'opzione è attiva il sistema fornisce il tono reale della linea urbana

Campo	Descrizione
	uscente all'utente di una chiamata VoIP invece che fornire il tono virtuale.
RE-Route Time (sec)	Tempo dopo il quale il sistema reinstrada la chiamata al gruppo successivo se una chiamata H323 o SIP non riceve risposta. Per la funzione LCR, è il tempo di passaggio al gruppo di linee successivo.
Permetti Verfica IP Gateway	Se è in uso un gatekeeper H.323, questa opzione permette di verificare la presenza di un gatekeeper..
UDP Trunk Port	Imposta la porta UDP utilizzata per le chiamate a IP-UMS.
UDP Phone Port	Imposta la porta UDP utilizzata per le chiamate a interno SIP.
T1 Time (100 ms)	Usando il protocollo UDP, in caso di mancata risposta l'informazione viene reinviata. Questa opzione imposta il tempo iniziale di ritrasmissione se non vi è stata risposta sulla base della specifica RFC2543.
T2 Time (100 ms)	Tempo massimo di ritrasmissione se non vi è stata risposta, in base alla specifica RFC2543.
General Ring Time (100 ms)	Usando il protocollo UDP, il server non può verificare con sicurezza che il client abbia ricevuto l'ultima comunicazione. Il server ritrasmette la risposta dopo questo tempo finché la ritrasmissione richiesta non viene ricevuta. Per esempio, è il tempo di attesa per la trasmissione di '200 OK' in risposta al messaggio 'INFO'.
Invite Ring Time (100 ms)	Dopo che il client invia il segnale di ACK per la risposta finale a un INVITE, non potrà sapere se il server ha ricevuto il messaggio ACK. Il client attende quindi la risposta finale per questo tempo dopo aver trasmesso l'ACK.
Provisional Time (100 ms)	Dopo aver ricevuto una risposta provvisoria, l'User Agent attende per questo tempo fino all'esaurimento del timer.
Inverse Response Time (100 ms)	Prima di spedire CANCEL per una richiesta di INVITE, lo User Agent deve attendere questo tempo.
T4 Time (100 ms)	Tempo di attesa dell'User Agent Server per la ricezione del segnale ACK, basato sulla specifica RFC2543.
CLIP Table	Fa riferimento alla schermata 'Tabella invio CLI [2.4.3]', che fornisce l'identificazione per il chiamante quando si utilizza MGI come gateway SIP.
Incoming Mode	Questa opzione sceglie come instradare le chiamate in entrata quando l'MGI è utilizzata come gateway SIP Il valore '0' imposta i criteri della schermata 'Destinazione Chiamate Urbane [3.2.1]', il valore '1' imposta i criteri della schermata 'Numeri Selezione Passante [3.2.3]' e il valore '2' instrada la chiamata in base al numero ricevuto dalla linea.
General Response Time (100 ms)	Prima di spedire CANCEL per una richiesta generica, lo User Agent deve attendere questo tempo.
Request Retry Time (100 ms)	Dopo la spedizione di una richiesta generica, lo User Agent attende la risposta finale per questo tempo.
Server IP Address	Imposta l'indirizzo IP del server SIP.
Registration per User	Se abilitato, la registrazione viene fatta su base utente. Altrimenti, il sistema effettuerà una registrazione di tipo "Representative".

Campo	Descrizione
Gateway Enable	Attiva l'uso del server SIP server.
Server Port	Imposta la porta per il SIP server.
Regist Trunk Number	Nome utente per la registrazione come trunking SIP..
Proxy Domain Name	Nome di dominio utilizzato per l'autenticazione utente quando si utilizza il server SIP.
User ID	Imposta l'Identificativo dell'utente per l'autenticazione presso il server SIP..
Regist Password	Password utilizzata se viene richiesta l'autenticazione da un server SIP. Questo campo viene utilizzato per la registrazione di tipo "Representative".
Regist Expire (sec)	Indica il tempo di validità di una registrazione a un trunking SIP. Generalmente si utilizza il valore dato dal server SIP. È consigliabile non modificare il valore predefinito.
Session Timer	Questo timer determina la periodicità con cui viene scambiato il messaggio per il mantenimento della sessione aperta quando questa è in corso. L'utilizzo del timer di sessione viene stabilito in accordo con ciascun server SIP. Si raccomanda di usare il valore predefinito.
Session Vendor	Questa opzione tiene conto delle leggere differenze di funzionamento fra i vari server. Si raccomanda di usare il valore predefinito..
Regist Status	Visualizza lo stato di registrazione del terminale presso il server SIP.
SIP Station Expire Time (sec)	Indica per quanto tempo una registrazione di un interno SIP rimane valida. Si raccomanda di usare il valore predefinito..
SIP Peering	In generale, quando si effettua una chiamata tramite un server SIP, nel campo FROM/TO dell'header viene usato l'IP del SIP server. Tuttavia, per specifici server SIP si può usare l'IP del terminale stesso abilitando questa opzione.
Codec Auto Negotiation	Se l'opzione è disabilitata, il Codec utilizzato sarà negoziato automaticamente.
TLS Port	Specifica la porta TLS.
Use TLS	Attiva l'uso del protocollo TLS durante la segnalazione SIP.
Proxy Server Address	Determina il nome di dominio o l'indirizzo IP del server SIP. Se viene inserito il nome di dominio, si attiverà una richiesta DNS che acquisirà l'indirizzo IP del server SIP.
Alter Proxy IP Address	Determina l'indirizzo IP del Proxy alternativo utilizzato nel caso il server SIP primario sia non disponibile.
DNS Server1 IP Address	Specifica l'indirizzo IP del server DNS esterno incaricato di trasformare il nome del server SIP in un indirizzo IP.,
DNS Server2 IP Address	Specifica l'indirizzo IP del server DNS alternativo nel caso in cui il server DNS 1 non sia disponibile.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni SIP

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.2 Opzioni VoIP]** → **[5.2.2 SIP Options]**.

2. Visualizzare le impostazioni SIP correnti.
3. Modificare le impostazioni SIP.
4. Salvare le modifiche.

Codici VoIP Uscenti [5.2.3]

Questa schermata imposta la tabella di conversione per le chiamate VoIP in uscita che utilizzano i protocolli H.323 e SIP VoIP.

Pagina Codici VoIP Uscenti

Campo	Descrizione
Table No	Indice della prima tabella di riferimento per l'instradamento dei codici d'accesso a un indirizzo IP (da 0 a 62)..
Cifre Accesso	Questo è il codice di accesso utilizzato una volta che è avvenuto l'accesso al gateway VoIP. Ciò permette di indirizzare la chiamata sulla base della tabella di instradamento utilizzata..
Inserisci Cifre	Cifra/e da inserire per l'instradamento alla destinazione voluta.
Lunghezza Cifre	Questo campo definisce il numero di cifre attese per il codice d'accesso.
Cancella Cifre	Numero di cifre da cancellare dopo la ricezione del codice d'accesso.
Numero Tabella IP	Tabella di riferimento per l'instradamento dei codici d'accesso a un indirizzo IP.
Start Entry of IP Table (°)	Indice a partire dal quale avviare le ricerca all'interno di una tabella dell'indirizzo IP da associare al codice d'accesso.
Server Use (°)	Utilizzando un trunking H.323, questa impostazione (significativa solo se è attiva l'opzione 'Reinstradamento Gatekeeper' della schermata 'Opzioni Urbane H.323 [5.2.1]') specifica l'uso di un Gatekeeper per il corrispondente accesso.

Visualizzazione e modifica dei Codici VoIP Uscenti

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.2 Opzioni VoIP] → [5.2.3 Codici VoIP Uscenti]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per i Codici VoIP uscenti.
3. Modificare le impostazioni per i Codici VoIP uscenti.
4. Salvare le modifiche.

Codici VoIP Entranti [5.2.4]

Questa schermata imposta la tabella di conversione per le chiamate VoIP in ingresso che utilizzano i protocolli H.323 e SIP VoIP.

Campo	Descrizione
Table No	Indice della prima tabella di riferimento per l'instradamento dei codici d'accesso a un indirizzo IP (da 0 a 62).
Cifre Accesso	Questo è il codice di accesso utilizzato una volta che è avvenuto l'accesso al

	gateway VoIP; che permette di indirizzare la chiamata sulla base della tabella di instradamento utilizzata..
Inserisci Cifre	Cifra/e da inserire per l'instradamento alla destinazione voluta.
Lunghezza cifre	Questo campo definisce il numero di cifre attese per il codice d'accesso.
Cancella Cifre	Numero di cifre da cancellare dal codice di accesso dopo la ricezione.

Visualizzazione e modifica dei Codici VoIP Entranti

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.2 Opzioni VoIP] → [5.2.4 Codici VoIP Entranti]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per i Codici VoIP entranti.
3. Modificare le impostazioni per i Codici VoIP entranti.
4. Salvare le modifiche.

VoIP Routing IP Address [5.2.5] (°)

Questa schermata imposta l'indirizzo IP per la connessione tramite VoIP.

Visualizzazione e modifica dell'Indirizzo IP di instradamento VoIP

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.2 Opzioni VoIP] → [5.2.5 VoIP Routing IP Address]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per l'indirizzo di instradamento VoIP.
3. Modificare le impostazioni per l'indirizzo di instradamento VoIP.
4. Salvare le modifiche.

Numeri E.164 [5.2.6]

Questa schermata imposta gli identificatori E.164 utilizzati per la registrazione sul Gatekeeper.

Visualizzazione e modifica dell'Identificatore E.164

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.2 Opzioni VoIP] → [5.2.6 Numeri E.164]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per gli identificatori E.164.
3. Modificare le impostazioni per gli identificatori E.164.
4. Salvare le modifiche.

SIP Number [5.2.7] (°)

Questa schermata permette di registrare presso un server SIP i singoli utenti, immettendo per ognuno il nome utente e la password.

L'identificativo dell'utente (userID) ha una lunghezza di sedici (16) caratteri, compresi gli eventuali spazi. Possono essere usati i caratteri *, # e spazio. La password è composta da sedici (16)

caratteri alfanumerici.

Visualizzazione e modifica dei Dati d'Accesso Utente SIP

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.2 Opzioni VoIP]** → **[5.2.7 SIP Number]**.
2. Visualizzare nome utente e password correnti.
3. Modificare nome utente e password.
4. Salvare la modifiche.

Indirizzi IP Privati [5.2.8]

Questa schermata permette di specificare quale indirizzo IP di sistema (pubblico o privato) viene usato per la connessione ad altri dispositivi tramite linee urbane H.323 o SIP. Il sistema utilizza il suo indirizzo IP privato per connettersi ai dispositivi ai quali in questa pagina viene assegnato un indirizzo privato.

Visualizzazione e modifica degli Indirizzi IP Privati

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.2 Opzioni VoIP]** → **[5.2.8 Indirizzi IP Privati]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per gli indirizzi IP privati.
3. Modificare le impostazioni per gli indirizzi IP privati.
4. Salvare le modifiche.

MGI Parameter [5.2.9] (°)

Questa schermata definisce le impostazioni per i DSP della scheda MGI.

Poiché le impostazioni della scheda MGI 3 differiscono da quelle della scheda MGI 16/MG I64, i due dispositivi vanno configurati separatamente.

Parametri MGI 3

Parametro	Descrizione
Cancellazione Eco	Abilita o disabilita la cancellazione dell'eco. Questa funzione rimuove l'eco generato dalla voce riflessa e dal ritardo dei pacchetti.
Soppressione Silenzio	Questo parametro determina se viene utilizzata la soppressione del silenzio. Ciò blocca la trasmissione durante i periodi di silenzio di una chiamata.
Filtro Ingresso	Attiva il filtro di ingresso del DSP.
Filtro Uscita	Attiva il filtro di uscita del DSP.
Input Gain	Valore relativo al guadagno PCM in ingresso al DSP. La direzione delle informazioni è dal PCM al pacchetto. L'intervallo di valori è 0~63 (-31 dB~31 dB).
Voice Volume	Questo imposta il volume della voce. La direzione delle informazioni è dal pacchetto al PCM. L'intervallo di valori è 0~63 (-31 dB~31 dB).

Parametro	Descrizione
Frame Count	Seleziona il CODEC di compressione audio usato e imposta l'intervallo di tempo tra i pacchetti VoIP.
Fattore Opzionale Jitter	Imposta un fattore di ritardo nella gestione del buffer utilizzato per la conversione dei pacchetti IP e la generazione dell'audio. Valori maggiori di 4 pongono l'accento sulla perdita dei pacchetti, mentre valori inferiori privilegiano il ritardo,
Jitter Minimo (ms)	Definisce il tempo minimo di ritardo per la correzione del Jitter.
Jitter Massimo (ms)	Definisce il tempo massimo di ritardo per la correzione del Jitter.
Loss Check Time (sec)	Imposta l'intervallo di tempo per il controllo della perdita di pacchetti RTP.
FAX ECM	Questa opzione decide la ritrasmissione del Fax-over-IP, nel caso in cui vengano riscontrati degli errori.
FAX Count	Imposta il Massimo numero di canali contemporaneamente disponibili per il Fax over IP.
Tipo DTMF	Determina l'invio dei segnali DTMF su un canale voce (INBAND) o mediante messaggi separate (OUTBAND).
TOS/DiffServ	Valore binario a otto bit che viene utilizzato da router esterni, switch, ecc. per identificare il valore di priorità del trasporto dei dati generati dalla scheda MGI. Impostare il valore predefinito per quelle infrastrutture di rete che non supportano questo metodo di gestione della banda.
T38 Retry Count	L'opzione imposta i tentativi di ritrasmissione del Fax-over-IP nel caso in cui venga riscontrato un errore.
T38 G711	Seleziona la modalità di FoIP. Se abilitato verrà utilizzato il protocollo T.38; diversamente si utilizzerà il G.711,

Parametri MGI 16/MGI 64

Parametro	Descrizione
Echo Cancel	Abilita o disabilita la cancellazione dell'eco. Questa funzione rimuove l'eco generato dalla voce riflessa e dal ritardo dei pacchetti.
Silence Suppression	Questo parametro determina se viene utilizzata la soppressione del silenzio. Ciò blocca la trasmissione durante i periodi di silenzio di una chiamata.
Input Filter	Attiva il filtro di input del DSP..
Input Gain	Valore relativo al guadagno PCM in ingresso al DSP. La direzione delle informazioni è dal PCM al pacchetto. L'intervallo di valori è 0~63 (-31 dB~31 dB).
Voice Volume	Questo imposta il volume della voce. La direzione delle informazioni è dal pacchetto al PCM. L'intervallo è di valori è tra 0~63 (-31 dB~31 dB).
Frame Count	Seleziona il Codec di compressione audio usato e imposta l'intervallo di tempo tra i pacchetti VoIP.
Jitter Option Factor	Imposta un fattore di ritardo nella gestione del buffer utilizzato per la conversione dei pacchetti IP e la generazione dell'audio. Valori maggiori di 4 pongono l'accento sulla perdita dei pacchetti, mentre valori inferiori privilegiano il ritardo,
Min Jitter Delay (ms)	Definisce il tempo minimo di ritardo per la correzione del Jitter.

Parametro	Descrizione
Max Jitter Delay (ms)	Definisce il tempo massimo di ritardo per la correzione del Jitter.
Loss Check Time (sec)	Imposta l’intervallo di tempo per il controllo della perdita di pacchetti RTP.
FAX ECM	Questa opzione decide la ritrasmissione del Fax-over-IP, nel caso in cui vengano riscontrati degli errori.
FAX Count	Imposta il massimo numero di canali contemporaneamente disponibili per il Fax over IP.
DTMF Type	Determina l’invio dei segnali DTMF su un canale voce (INBAND) o mediante messaggi separate (OUTBAND).
TOS/DiffServ	Un valore binario a otto bit che verrà utilizzato da router esterni, switch, ecc. per identificare il valore di priorità del trasporto dei dati generati dalla scheda MGI. Impostare il valore predefinito per quelle infrastrutture di rete che non supportano questo metodo di gestione della banda.
T38 Retry Count	L’opzione imposta i tentativi di ritrasmissione del Fax-over-IP, nel caso in cui venga riscontrato un errore.
T38 G711	Seleziona la modalità di FoIP. Se abilitato verrà utilizzato il protocollo T.38; diversamente si utilizzerà il G.711.
802.1 Priority	Imposta la priorità per i pacchetti Ethernet 802.1.I pacchetti con priorità maggiore sono elaborati più rapidamente. Valori compresi fra 1 e 7.
802.1 VLAN ID	Imposta il tag 802.1 VLAN,. che permette di raggruppare e gestire i dispositivi di rete con criteri indipendenti dalla collocazione fisica Valori da 0 a 4095.
802.1Q Service	Attiva il servizio 802.1Q.
EC Gain	Imposta il valore del guadagno di EC (valori da 18 a 38).
NLP	Imposta il Processore non lineare NLP (valori permessi 0, 1, 2).
Echo Tail Length (ms)	Imposta la lunghezza di EC Tail (valori da 8 a 128).
Jitter Delay Time	Imposta il tempo di ritardo per il Jitter (valori da 0 a 500).
Jitter Period	Imposta il periodo per il Jitter (valori da 1 a 10).
Dual Filter EC Option	Seleziona la modalità del filtro Duale di cancellazione dell’eco.
SRTP Enable	Attiva il protocollo SRTP a livello globale.

Visualizzazione e modifica dei Parametri DSP per le Schede MGI

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.2 Opzioni VoIP] → [5.2.9 MGI Parameter]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per le schede MGI.
3. Modificare le impostazioni per le schede MGI.
4. Salvare le modifiche.

Opzioni di Sistema IP [5.2.10]

Questa schermata contiene varie opzioni relative a integrazioni proprietarie dei protocolli IP e VoIP sviluppate da Samsung. Tali opzioni sono attive a livello di sistema.

Schermata Opzioni di Sistema IP

Campo		Descrizione
Versione Telefono		Imposta i telefoni IP e le nuove versioni software dei telefoni di sistema
Versione Soft Key		Imposta la versione del Soft Menu.
Indirizzo IP Server Aggiornamenti		Imposta indirizzo IP del server TFTP per l'aggiornamento del software dei telefoni IP.
Aggiornamento SW Telefono	Tipo	Selezionare un'opzione fra: 'Comando MMC', 'Connessione Telefono' e 'Ora Auto'
	Intervallo (sec)	Imposta la frequenza degli Aggiornamenti. Automatici.
	Orario Avvio	Quando il campo 'Aggiornamento SW Tipo' è impostato su 'Ora Auto', questa impostazione determina l'inizio dell'aggiornamento SW (Ora e minuti).
Impostazioni IP Pubblico	Telefono IP	Definisce, per ognuno dei dispositivi indicati, la coppia di valori IP pubblico e porta pubblica da utilizzare per le connessioni coi terminali remoti. I valori ammessi variano da 1 a 3 e si riferiscono alle coppie IP pubblico –porta pubblica 1-3 programmati nelle tabelle DM 2.1.2, DM 2.2.2, DM 2.2.15, DM 2.2.16, DM 2.2.17 Il valore predefinito è 1
	Telefono SIP	
	Urbane SIP	
	H323 Trunk	
	SPNET	
	Telefono WIP	
	Etc	
Registrazione ITP	Password	Imposta la password di sistema utilizzata per autenticare i telefoni IP.
Registrazione ITP	Tipo	Sono possibili tra valori per questa opzione: **Disabilita**: Il sistema non autenticherà nuovi telefoni IP. **Password Sistema**: Il sistema autenticherà nuovi telefoni IP con parametri uguali a quelli presenti nel campo 'Registrazione ITP'.' **Password Telefono**: Il sistema autenticherà i nuovi telefoni IP in accordo con quanto inserito nel campo 'Password' della schermata 'Informazioni IP [2.7.1]'.
Parametri DSP ITP	Contatore Frame	Questo valore determina l'intervallo di trasmissione dei pacchetti VoIP generati dal telefono IP.
Parametri DSP ITP	Dimensione Jitter	Decide il tempo minimo da considerare come ritardo per la regolazione del jitter.
Parametri DSP ITP	Campo TOS	Parametro utilizzato da router esterni, switch, ecc. per identificare il valore di priorità del trasporto dei dati generati dalla scheda MGI
Parametri DSP ITP	Negoziazione Codec	In una connessione fra un telefono e la MGI, determina l'utilizzo dei dati di sistema o dei dati di ciascun telefono IP per la scelta del Codec.
Parametri DSP ITP	Controllo Base	Determina l'utilizzo dei dati di sistema o dei dati di ciascun telefono IP per il 'DSP. Selezionare 'Dati Sistema' o 'Dati Telefono'.
Limite TX Max ITP		Se quest'opzione viene abilitata, permette di limitare il massimo livello di trasmissione dei telefoni IP per salvaguardare la qualità di servizio.
Disconnessione ITP Inattivo		Tutti i telefoni IP che supportano IDLE MODE posso effettuare il logout tranne quelli la cui IP LOUT COS è limitata ed i telefoni in

		stato di occupato.
		Tipo: Comando MMC: Tutti i telefoni IP possono effettuare logout solo manualmente. Ora Auto: Tutti i telefoni IP effettuano logout automaticamente all'orario impostato.
		Orario Avvio (Ora-Minuti): Imposta l'orario in cui tutti i telefoni IP effettuano logout automaticamente. I parametri sono operativi solamente in caso di Tipo = 'Ora Auto'
Parametri DSP WIP		Designa i parametri DSP del telefono WIP Contatore Frame: Lunghezza dei dati voce Cancella Eco: Abilita/disabilita la funzione di cancellazione dell'eco
Server DHCP	Usa	Abilita/Disabilita l'utilizzo del server DHCP interno al sistema Officeserv. La modifica di questa impostazione richiede il riavvio del sistema Nota: Questo servizio non è disponibile nei sistemi OS7200 (MP20) e OS7400
	Indirizzo Iniziale	Questa opzione imposta l'indirizzo IP iniziale per il server DHCP
	Indirizzo Finale	Questa opzione imposta l'indirizzo IP finale per il server DHCP.
Modo PNP		Imposta la modalità PNP.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni IP di sistema

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.2 Opzioni VoIP] → [5.2.10 Opzioni IP di Sistema]**.
2. Selezionare la scheda Opzioni IP di sistema.
3. Visualizzare le Opzioni IP di sistema.
4. Modificare le impostazioni per la versione del telefono.
5. Salvare le impostazioni.

Parametri DSP ITP [5.2.11]

Questa schermata permette di impostare vari parametri relativi ai telefoni IP.

Schermata Parametri DSP ITP

Campo	Descrizione
Contatore Frame	Questo valore determina l'intervallo di trasmissione dei pacchetti VoIP generati dal telefono IP.
Dimensione Jitter	Imposta il tempo minimo da considerare come ritardo per la regolazione del jitter.
Campo TOS	Parametro utilizzato da router esterni, switch, ecc. per identificare il valore di priorità del trasporto dei dati generati dalla scheda MGI.

Visualizzazione e modifica dei parametri DSP ITP

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.2 Opzioni VoIP]** → **[5.2.11 Parametri DSP ITP]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti dei parametri DSP ITP.
3. Modificare le impostazioni dei parametri DSP ITP.
4. Salvare le modifiche.

Opzioni SIP Stack/Ext/Trunk [5.2.12]

Questa schermata Imposta le opzioni SIP Stack/Ext/Trunk.

Schermata SIP Stack/Ext/Trunk

Campo		Descrizione
Configurazione SIP Stack	Retrans T1 Time (100 ms)	Tempo iniziale di ritrasmissione se non vi è stata risposta
	Retrans T2 Time (100 ms)	Tempo massimo di ritrasmissione se non vi è stata risposta
	Retrans T4 Time (100 ms)	Tempo di attesa dell'User Agent Server per la ricezione del segnale ACK
	Tempo General Ring (100 ms)	Il server ritrasmette la risposta durante questo periodo di tempo finchè la ritrasmissione richiesta non viene ricevuta. Per esempio
	Tempo Invite Ring (100 ms)	Dopo che il client invia il segnale di ACK per la risposta finale ad un INVITE
	Tempo Provisional (100 ms)	Dopo aver ricevuto una risposta provvisoria
	Invite No Response Time (100 ms)	Prima di spedire CANCEL per una richiesta di INVITE
	General No Response Time (100 ms)	Prima di spedire CANCEL per una richiesta generica
	Request Retry Time (100 ms)	Dopo la spedizione di una richiesta generica
	QoS	Impostazione dei parametri QoS: Selezione, TOS/DiffServ, Priorità IP, DSCP
Configurazione utente SIP	Porta Segnalazione	Imposta la porta UDP utilizzata per le chiamate ad interno SIP.
	Porta di segnalazione IPUMS/IVR	Imposta la porta UDP utilizzata per le chiamate ad IP-UMS
	Durata SIP (sec)	Indica per quanto tempo una registrazione di un interno SIP rimane valida. L'interno SIP invia il messaggio di REGISTER ciclicamente ogni volta che si raggiunge la metà di questo tempo.

<table>
<tr><td></td><td>Timeout Registrazione NAT</td><td>Specifica il tempo di scadenza della registrazione per gli interni SIP dietro NAT</td></tr>
<tr><td rowspan="7">Configurazione urbana SIP</td><td>Carrier SIP di Default</td><td>Indica il Carrier SIP di default che verrà usato per il SIP trunking
(Parametro obsoleto da v.4.60)</td></tr>
<tr><td>Durata iBG (sec)</td><td>Quando si interagisce con l'iBG, l'iBG invia ciclicamente un messaggio REGISTER al sistema per verificare la corretta connessione con lo stesso. Il valore iBG EXPIRE rappresenta la durata della registrazione iBG.</td></tr>
<tr><td>Modo Entrante</td><td>Questa opzione sceglie come instradare le chiamate in entrata.
Segui suoneria urbana : Segue le impostazioni in DM 3.2.1
Segui selezione passante: Segue le impostazioni in DM 3.2.3
Segui cifre in ingresso : Chiama le cifre definite in DM 2.8.0</td></tr>
<tr><td>Tabella invio CLI Peer</td><td>Determina quale numero CLI inviare (dei 4 possibili impostati nella DM 2.4.3) per l'identificazione del chiamante quando si effettua una chiamata SIP peering uscente.</td></tr>
<tr><td>Inoltro CLI su Alias</td><td>Determina se inviare il numero CLI del chiamante o il proprio in una chiamata deviata verso una linea SIP.</td></tr>
<tr><td>Comm Esclusivo</td><td>In V4.60, questa opzione è spostata dalla configurazione utenti SIP alla sezione di Configurazione linee SIP ed è aggiunta un'opzione ulteriore (NO RESPONSE). In aggiunta il sistema OfficeServ blocca l'indirizzo IP per uno specifico periodo qualora rilevi dei tentativi di registrazione ripetuti effettuati da un utente SIP che invia User ID o Password non valide.
<table>
<tr><td>V4.42 to V4.5x</td><td>V4.60</td><td>Descrizione</td></tr>
<tr><td>DISABLE</td><td>NONE</td><td>Sistema permette qualsiasi chiamata SIP.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">ENABLE</td><td>RESPONSE</td><td>Il sistema non permetterà tentativi di chiamata SIP provenienti da IP non autorizzati, tramite linee/peering SIP, e destinati al sistema OfficeServ. Il sistema risponderà il messaggio di deny (403 forbidden).</td></tr>
<tr><td>NO RESPONSE</td><td>Il sistema ignorerà tutti i tentativi di chiamata SIP provenienti da IP non autorizzati. Inoltre bloccherà, per un periodo di tempo specificato, l'indirizzo IP mittente qualora il sistema rilevi tentativi di registrazione effettuati da un utente SIP che invia ripetutamente User ID e Password.</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

		In V.4.70 la funzione Comm Esclusivo è sempre attiva e prevede le opzioni "Risposta" (RESPONSE) e "No Risposta" (NO RESPONSE).
	Tempo comune blocco MSG (sec)	Questo è il tempo di blocco dei messaggi comuni SIP. I messaggi SIP, eccetto REGISTER, saranno bloccati per il tempo indicato.
	Tempo Register blocco MSG (sec)	Questo è il tempo di blocco per il messaggio SIP REGISTER. Il messaggio REGISTER sarà bloccato per il tempo indicato.
	Limite tentativi Register	Questa opzione determina I tentativi di registrazione permessi. Se i messaggi REGISTER inviati al sistema superano questo valore il sistema bloccherà la registrazione.
	Peering SIP Priorità Codec 1	Codec n. 1 impostato per la linea SIP
	Peering SIP Priorità Codec 2	Codec n. 2 impostato per la linea SIP
	Peering SIP Priorità Codec 3	Codec n. 3 impostato per la linea SIP
	Peering SIP Priorità Codec 4	Codec n. 4 impostato per la linea SIP
	Uso Alias SIP Peering	Abilita/Disabilita l'invio di SIP Alias
	Massimo canali Peering SIP	Questo valore indica il numero massimo di linee ammesse per lo specifico carrier SIP.
	Usa Codec origine in uscita	Quando questa opzione è abilitata ed è in corso una chiamata uscente, la chiamata utilizzerà il codec indicato dall'interlocutore.
	Usa Codec fisso in ingresso	Quando questa opzione è abilitata ed è in corso una chiamata entrante, la chiamata utilizzerà il codec impostato nel database dello specifico ISP.
	Formato Certificato TLS	Permette la scelta tra i formati TLS PEM e DEM
	Usa chiave privata crittazione TLS	Abilita/Disabilita l'utilizzo della chiave privata di crittazione
	Password chiave privata crittazione TLS	Imposta la password della chiave privata di crittazione
	Accumulo Diversion Header SIP	Abilita/Disabilita la funzione indicata
Opzioni Interno SIP	SIP Response a Tag	Imposta la risposta al tag. (Mantieni/Change)
	Riusa connessione SIP	Imposta il riuso della connessione
	Abilita SIP Mutual TLS	Imposta il mutuo uso di TLS
	Validazione	Se abilitato, l'autenticazione TLS non è necessaria.

	Certificati SIP-TLS	
	Porta TCP	Imposta la porta TCP
	Porta TLS	Imposta la porta TLS
	Scadenza Sessione (sec)	Questa è la temporizzazione utilizzata per lo scambio periodico dei messaggi spediti periodicamente per mantenere attiva una sessione già aperta. L'utilizzo del timer di sessione è determinato dal SIP server. Si raccomanda l'utilizzo del valore di default.
	Durata Sessione	Indica il periodo di scadenza sessione. Generalmente si utilizza il valore fornito dal SIP server. Si raccomanda l'utilizzo del valore di default.
	UNREG Guard Time	Temporizzazione che definisce lo stato di non registrazione

Visualizzazione e modifica delle opzioni SIP Stack/Ext/Trunk

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.2 Opzioni VoIP] → [5.2.12 Opzioni SIP Stack/Ext/Trunk].**
2. Visualizzare le impostazioni correnti per le opzioni SIP Stack/Ext/Trunk.
3. Modificare le impostazioni per le opzioni SIP Stack/Ext/Trunk.
4. Salvare le modifiche.

Opzioni SIP Carrier [5.2.13]

Questa schermata imposta le opzioni relative al carrier SIP.

Schermata SIP Carrier

Campo	Descrizione
Carrier SIP	Nome alfanumerico del carrier SIP
Abilita Server SIP	Abilitare per interagire con il SIP Server esterno.
Servizio SIP disponibile	Mostra lo stato della registrazione dell'OfficeServ al SIP server / SIP carrier esterno.
Indirizzo Registrar	Determina il nome di dominio o l' indirizzo IP del SIP Registrar. Se viene inserito il nome di dominio, si attiverà una richiesta DNS che acquisirà l'indirizzo IP del server Registrar.
Porta Registrar	Imposta la porta da utilizzare per il server Registrar.
Outbound Proxy	Determina il nome di dominio o l'indirizzo IP del server SIP. Se viene inserito il nome di dominio, si attiverà una richiesta DNS che acquisirà l'indirizzo IP del server SIP.
Outbound Proxy Alternativo	Determina l'indirizzo IP del Proxy alternativo utilizzato nel caso il server SIP primario sia non disponibile.
Porta Outbound Proxy	Imposta la porta per utilizzare il server SIP.

Nome Domino Proxy	Nome di dominio utilizzato per l'autenticazione utente quando si utilizza il server SIP.
Nome Dominio Locale	Nome Dominio locale
Server DNS 1	Specifica l'indirizzo IP del server DNS esterno che deve trasformare il nome del server SIP in un indirizzo IP. L'OfficeServ 7200 non supporta la funzione DNS.
Server DNS 2	Specifica l'indirizzo IP del server DNS alternativo nel caso in cui il server DNS 1 non sia disponibile. L'OfficeServ 7200 non supporta la funzione DNS.
Nome Utente	Nome utente alfanumerico per la registrazione come trunking SIP. Se non è assegnato, il sistema non invia il messaggio di REGISTER per interagire con il server SIP.
Nome Utente Autorizzazione	Nome utente utilizzato se viene richiesta l'autenticazione da un server SIP. Questo campo viene utilizzato per la registrazione di tipo "representative".
Password Autorizzazzione	Password utilizzata se viene richiesta l'autenticazione da un server SIP. Questo campo viene utilizzato per la registrazione di tipo "representative".
Registrazione per Utente	Se abilitato, la registrazione viene fatta su base utente usando agli account definiti in DM 5.2.14. Altrimenti, il sistema effettuerà una registrazione di tipo "representative".
Durata Sessione	Questo timer determina la periodicità con cui viene scambiato il messaggio per il mantenimento della sessione aperta quando questa è in corso. L'utilizzo del timer di sessione viene stabilito in accordo con ciascun SIP server. Si raccomanda di usare il valore di default.
Scadenza Sessione (sec)	Indica il tempo di validità di una sessione SIP. Generamente si utilizza il valore dato dal server SIP. È consigliabile non modificare il valore di default (1800 sec.).
Scadenza Registrazione Urbana (sec)	Indica il tempo di validità di una registrazione ad un trunking SIP. Generamente si utilizza il valore dato dal server SIP. È consigliabile non modificare il default.
Notifica Alive	Alcuni server SIP richiedono al SIP UA di inviare il messaggio OPTIONS come test di connessione. Se impostato, il sistema invia il messaggio OPTIONS al server SIP.
Tempo Notifica Alive (sec)	Quando ALIVE NOTI. è impostato, NOTIFY TIME determina l'intervallo di tempo di invio del messaggio.
Opzione IMS	Se abilitato saranno automaticamente applicati gli header SIP comunemente utilizzati in ambiente IMS.
Uso P-Asserted-ID	Se abilitato, il campo FROM dell'header del messaggio in uscita conterrà il numero di interno individuale ed il campo P-Asserted-ID conterrà il numero che è assegnato dal server SIP.
Peering SIP	In generale, quando si effettua una chiamata tramite un server SIP, nel campo FROM/TO dell'header viene usato l'IP del SIP server. Tuttavia, per specifici SIP server si può usare l'IP del terminale stesso abilitando quest'opzione.
Tabella invio CLI	Si riferisce a DM 2.4.3, fornisce l'identificazione per il chiamante quando si utilizza OfficeServ come gateway SIP. Deve essere inserita una singola cifra corrispondente ad una colonna di DM 2.4.3. Qualora il CLI non sia definito, ad esempio nel caso DM 2.4.3 "Invio Numero CLI" sia nullo oppure il parametro "Tabella invio CLI" non sia assegnato, OS

	utilizza il parametro “Nome utente Autorizzazione” quale CLI da inviare.
Tipo Supplementare	Indica come verrà gestito il flusso della chiamata SIP. - Server Gestito: modalità da utilizzare nel caso il gestore telefonico riesca a gestire le trasferte da linea SIP a linea SIP; richiede obbligatoriamente che il gestore supporti il messaggio REFER. Questa modalità, in caso di trasferta da linea a linea, permette la liberazione delle risorse collegate ad OfficeServ. - PBX Gestito 1: modalità in uso in UK. - PBX Gestito 2: modalità di utilizzo comune. Questa modalità, in caso di trasferta da linea SIP a linea SIP, comporta l’utilizzo di due linee collegate ad OfficeServ
Risposta 302	Questa opzione configura il metodo di deviazione a linea esterna: se abilitata il sistema risponderà al carrier SIP con un messaggio 302 che permetterà al SIP carrier stesso di gestire la deviazione; se invece è disabilitata il sistema invierà un altro messaggio INVITE alla destinazione della deviazione, occupando però più risorse. Per questo motivo, se il provider SIP supporta il metodo 302, è opportuno abilitare questa opzione.
Tipo Destinazione SIP	Seleziona il campo che sarà utilizzato come destinazione finale: questo campo può essere il campo TO dell’header oppure il Request URI del messaggio di INVITE entrante.
Auto Negoziazione Codec	Se abilitato il sistema utilizzerà il codec definito in DM 5.2.16 “Codec Audio”, se disabilitato il codec utilizzato sarà negoziato automaticamente col carrier SIP o il SIP UA remoto.
Tipo URI	Specifica il tipo SIP-URI nei messaggi SIP. Seguendo lo standard SIP, il Sistema supporta sia il TEL-URI che il SIP-URI, che è impostato come default.Inoltre, in V4.60, è aggiunta anche l’opzione telefono SIP
Tipo Segnalazione SIP	Indica il protocollo di livello di trasporto della segnalazione SIP . I messaggi SIP possono essere trasmessi tramite il protocollo UDP, TCP o TLS. Il protocollo TLS non è disponibile in alcuni sistemi OfficeServ. L’OfficeServ 7200 con MCP non supporta tale funzione.
Supporto E.164	Abilita/Disabilita il supporto alla numerazione in formato E.164
Supporto PRACK	Quando questa opzione è abilitata il sistema supporta il messaggio SIP PRACK. La funzione va abilitata solamente se richiesta da ITSP.
Modalità Attesa	Questa opzione definisce chi invia la musica di attesa durante la modalità di attesa. - Solo invio: OfficeServ spedisce il messaggio REINVITE sendonly e la propria musica d’attesa. In questa modalità si richiede al gestore SIP di trasmettere la musica d’attesa di OS al chiamante, il gestore può non considerare questa preferenza. - Invia e ricevi: La chiamata è posta in attesa all’interno di OS. In questa modalità la trasmissione bidirezionale della voce permane intatta, OS trasmette la propria musica d’attesa ed il gestore la trasmette al chiamato. - Non Attivo: OfficeServ richiede al gestore di inviare la musica d’attesa al chiamante, ovviamente verrà inviata la musica propria di ITSP.
Response a Tag	Imposta il tag di risposta. (KEEP/CHANGE)
Riusa connessione SIP	Imposta il riutilizzo della connessione.
Abilita SIP Mutual TLS	Imposta il mutuoTLS.
Validazione	Quando questa opzione è abilitata la mutua autenticazione TLS non è

Certificati SIP-TLS	necessaria..
Urbana SIP Priorità Codec 1	Codec n. 1 impostato per la linea SIP
Urbana SIP Priorità Codec 2	Codec n. 2 impostato per la linea SIP
Urbana SIP Priorità Codec 3	Codec n. 3 impostato per la linea SIP
Urbana SIP Priorità Codec 4	Codec n. 4 impostato per la linea SIP
Usa Alias Urbana SIP	Quando questa opzione è abilitata il sistema spedisce il nome Alias della linea chiamante.
Massimo canali Urbana SIP	Questo parametro imposta il numero massimo di linee SIP utilizzabili.
Usa Codec origine in uscita	Quando questa opzione è abilitata ed è in corso una chiamata uscente, la chiamata utilizzerà il codec indicato dall'interlocutore.
Usa Codec fisso in ingresso	Quando questa opzione è abilitata ed è in corso una chiamata entrante, la chiamata utilizzerà il codec impostato nel database dello specifico ISP.
Nome Host Anonimo	Host Name anonimo
Valore Intestazione Privacy	Impostazione del valore "campo SIP privacy header" (header, session, user, none, critical, token, id …)

Visualizzazione e modifica delle opzioni relative al carrier SIP

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.2 Opzioni VoIP]** → **[5.2.13 Opzioni SIP Carrier]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti relative al SIP Carrier.
3. Modificare le impostazioni relative al SIP Carrier.
4. Salvare le modifiche.

Utenti SIP [5.2.14]

Questa schermata imposta i dati di registrazione per i diversi utenti SIP.

Schermata Utenti SIP

Campo	Descrizione
Nome Utente	Username alfanumerico per registrazione e utilizzo di un Outbound SIP Server.
NomeUtente Autorizzazione	Username utilizzato per autenticazione se richiesto da un server SIP. Usato per registrare un singolo numero telefonico.
Password Autorizzazzione	Password utilizzata per autenticazione se richiesto da un server SIP. Usata per registrare un singolo numero telefonico.
Numero	Associa l'Username alfanumerico al numero CLI (per le chiamate uscenti) ed al numero DDI (per quelle entranti)

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per gli utenti SIP

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.2 Opzioni VoIP] → [5.2.14 Utenti SIP]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti relative agli utenti SIP.
3. Modificare le impostazioni relative agli utenti SIP.
4. Salvare le modifiche.

Destinazione SIP [5.2.15]

Questa schermata imposta la destinazione per gli utenti SIP.

Schermata Destinazione SIP

Campo	Descrizione
URL sito	Quando il numero selezionato corrisponde a "Numero" di questa tabella, questo valore viene messo nel campo TO dell' Header del messaggio di INVITE uscente.
Numero	Quando questo numero è uguale al numero selezionato in uscita, il sistema converte i valori TO/FROM nei valori alfanumerici specificati in "URL sito" e "Nome CLI" di questa tabella.
Nome CLI	Quando il numero selezionato corrisponde a "Numero" di questa tabella, questo valore viene messo nel campo FROM dell' Header del messaggio di INVITE uscente.
ISP Instradamento	Quando il numero selezionato in uscita corrisponde a TEL NO di questa tabella, questo valore specifica il carrier SIP a cui il messaggio uscente è trasferito.

Visualizzazione e modifica delle destinazioni SIP

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.2 Opzioni VoIP] → [5.2.15 Destinazione SIP]**.
2. Visualizzare le destinazioni correnti per le gli utenti SIP.
3. Modificare le destinazioni per gli utenti SIP.
4. Salvare le modifiche.

Opzioni MGI [5.2.16]

Questa schermata imposta le opzioni MGI.

Schermata Opzioni MGI

Campo		Descrizione
MGI3	Cancellazione Eco	Abilita o disabilita la cancellazione dell'eco. Questa funzione rimuove l'eco che è generato dalla voce riflessa e dal ritardo dei pacchetti.
	Soppressione Silenzio	Questo parametro determina se viene utilizzata la soppressione del silenzio. Ciò blocca la trasmissione durante i periodi di silenzio di una chiamata ed è utile per risparmiare

		banda quando è attivo.
	Filtro Ingresso	Abilita il filtro d'ingresso
	Filtro Uscita	Abilita il filtro d'uscita
	Guadagno su RTP	Valore relativo al guadagno PCM in ingresso al DSP. La direzione è dal canale PCM al pacchetto.
	Guadagno su PCM	Questo imposta il volume della voce. La direzione è dal pacchetto al canale PCM.
	Fattore Opzionale Jitter	Imposta il Fattore Opzionale Jitter
	Jitter Minimo (ms)	Definisce il tempo minimo da considerare come ritardo per la correzione del Jitter.
	Jitter Massimo (ms)	Definisce il tempo massimo da considerare come ritardo per la correzione del Jitter.
	Controllo Perdita RTP (sec)	Imposta il Controllo Perdita RTP
	Uso T38 Fax	Abilita il protocollo T.38
	Ridondanza T38	L'opzione imposta i tentativi di ritrasmissione del Fax-over-IP, nel caso in cui venga riscontrato un errore. Valori possibili: da 0 a 3 (0 significa nessun tentativo)
	FAX ECM	Abilita/Disabilita l'ECM per le trasmissioni FAX
	Numero Massimo FAX	Questa opzione decide la ritrasmissione del Fax-over-IP, nel caso in cui vengano riscontrati degli errori.
	Tipo DTMF	Definisce il tipo di segnalazione DTMF in uso
	TOS/DiffServ	Un valore binario a otto bit che verrà utilizzato da router esterni, switch ecc. (con il supporto opzionale della priorità TOS-bit) per identificare il valore di priorità del trasporto dei dati generati dalla scheda MGI. Questo valore va lasciato a 00000 (default) per quelle infrastrutture di rete che non supportano questo metodo di gestione della banda.
	Codec Audio	Seleziona quale CODEC di compressione audio sarà usato.
	Contatore Frame	Specifica l'intervallo di trasmissione dei pacchetti VoIP per il CODEC definito in "Codec Audio"
MGI64/16	Cancellazione Eco	Abilita o disabilita la cancellazione dell'eco. Questa funzione rimuove l'eco che è generato dalla voce riflessa e dal ritardo dei pacchetti.
	Filtro EC Duale	Questa opzione imposta la cancellazione d'eco a doppio filtro, una cancellazione d'eco migliorata. Dovrebbe essere utilizzata per le schede di linea analogica. Quando viene impostata a Disable (Sparse EC), il sistema andrà riavviato.
	NLP	Questa opzione controlla il processore non lineare (Non Linear Processor). Impostare il valore di NLP (0~2): 0 - Livello normale di impegno del NLP. (Default) 1 - NLP Tune Opzione 2 (livello di impegno del NLP ridotto). 2 - NLP Tune Opzione 1 (livello di impegno del NLP incrementato). **NLP Tune Opzione 2 (livello di impegno NLP ridotto)** Per le applicazioni dove il livello di default del NLP causa voce

		sgradevole ed artefatta (interruzioni di voce all'inizio di una chiamata in situazioni di intenso parlato contemporaneo), l'host potrebbe selezionare la modalità NLP Tune Opzione 2 per ridurre il livello di impegno del NLP. **NLP Tune Opzione 1 (livello di impegno del NLP incrementato)** Per condizioni di linea con una componente non lineare di eco più intensa del normale, l'host potrebbe selezionare la modalità NLP Tune Opzione 1 per incrementare il livello di impegno del NLP in modo da poter controllare adeguatamente il livello di eco generato. Normalmente, una componente non lineare dell'eco è ad un livello paragonabile a quello derivante da un companding G.711 (ad esempio, nel G.168, l'unica componente non lineare dell'eco considerata è il solo companding G.711) NOTA: Questa opzione ha effetto solo se l'EC è attivato.
	Guadagno EC	Questa opzione è utilizzata per impostare il guadagno digitale nel dispositivo Mindspeed Comcerto percorso segnale 'Decoder-to-EC', quando la decodifica voce è attiva. Imposta il guadagno del cancellatore d'eco. L'intervallo dei valori è 18~38 (-14~+6 dB)
	Lunghezza EC Tail	Lunghezza di taglio del cancellatore d'eco di rete (Network Echo Canceller Tail Length - HECLEN). E' utilizzato per configurare l'Echo Canceller. La lunghezza di taglio del cancellatore d'eco è configurabile da 8 ms a 128 ms, con incrementi di 8 ms. EC Tail length è impostabile nell'intervallo 8~128 ms.
	Soppressione Silenzio	Questo parametro determina se viene utilizzata la soppressione del silenzio. Ciò blocca la trasmissione durante i periodi di silenzio di una chiamata ed è utile per risparmiare banda quando è attivo.
	Guadagno sul Pacchetto RTP	Valore relativo al guadagno PCM in ingresso al DSP. La direzione è dal PCM al pacchetto. L'intervallo di valori è 0~63 (-31 dB~31 dB).
	Guadagno su PCM	Questo imposta il volume della voce. La direzione è dal pacchetto al PCM. L'intervallo è compreso tra 0~63 (-31 dB~31 dB).
	Jitter Minimo (ms)	Definisce il tempo minimo da considerare come ritardo per la correzione del Jitter. L'intervallo è 0~150ms.
	Jitter Massimo (ms)	Definisce il tempo massimo da considerare come ritardo per la correzione del Jitter.L'intervallo è 30-200ms.
	Periodo Adattamento Jitter (sec)	Il periodo di adattamento (Adaptation Period) controlla la velocità con cui il jitter buffer in grado di ridursi quando le condizioni della rete lo consentono. Maggiore è il valore, più lento è il rimpicciolimento del jitter buffer quando il jitter diminuisce. Il valore è impostato in milliseconds, con un default di 10000ms (10secondi) ed un valore massimo di 1000ms (1 secondo).
	Soglia Adattamento	Quando il jitter buffer cresce oltre la soglia di eliminazione, i frame che superano la soglia di eliminazione sono

	Jitter (ms)	cancellati immediatamente. La qualità audio può essere influenzata negativamente. Questo parametro è espresso in millisecondi e può essere programmato dal valore della DelayMax fino a 500ms. L'intervallo è 150 ms ~ 500 ms.
	Opzioni FAX	Seleziona la modalità FoIP. Le modalità fax possibili sono – T.38: Servizio fax tramite il protocollo T.38. – VBD: Servizio fax tramite l'operatività dati in banda fonica (Voice Band Data). Questa modalità supporta il servizio fax senza NLP ed utilizzo del jitter buffer. - Pass Through: Servizio fax tramite G.711 alaw/ulaw.
	Ridondanza T38	L'opzione imposta i tentativi di ritrasmissione del Fax-over-IP, nel caso in cui venga riscontrato un errore. Valori possibili: da 0 a 3 (0 significa nessun tentativo)
	FAX ECM	Abilita/Disabilita l'ECM per le trasmissioni FAX
	Numero Massimo FAX	Questa opzione decide la ritrasmissione del Fax-over-IP, nel caso in cui vengano riscontrati degli errori.
	Periodo RTCP	Seleziona la periodicità di invio RTCP.
	TOS/DiffServ	Un valore binario a otto bit che verrà utilizzato da router esterni, switch ecc. (con il supporto opzionale della priorità TOS-bit) per identificare il valore di priorità del trasporto dei dati generati dalla scheda MGI. Questo valore va lasciato a 00000 (default) per quelle infrastrutture di rete che non supportano questo metodo di gestione della banda.
	802.1p/q	Questa opzione abilita o disabilita 802.1p/q. (incluso 802.1 VLAN e 802.1 Priority) NOTA: Questa opzione si applica a RTP/RTCP.
	802.1 Priorità	Imposta la priorità 802.1. l'intervallo è 0~7.
	802.1 VLAN Tag	Imposta il tag 802.1 VLAN. l'intervallo è 0~4095.
	Codec Audio	Seleziona quale CODEC di compressione audio sarà usato.
	Contatore Frame	Specifica l'intervallo di trasmissione dei pacchetti VoIP per il CODEC definito in "Codec Audio"
	Usa sRTP	Imposta l'opzione sRTP. Disable: Opzione sRTP non utilizzata, Enable: uso di sRTP

Visualizzazione e modifica delle impostazioni MGI

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.2 Opzioni VoIP]** → **[5.2.16 Opzioni MGI]**.
2. Visualizzare le impostazioni MGI correnti.
3. Modificare le impostazioni MGI.
4. Salvare le modifiche.

Peering VoIP [5.2.17]

Questa schermata imposta le opzioni relative al peering VoIP.

Schermata Peering VoIP

Campo	Descrizione
Indirizzo IP	Indica l'indirizzo IP di destinazione.
Protocollo	Definisce il protocollo di segnalazione (SIP o H.323).
Alive Check	Impostarlo a OPTION quando è richiesto un test del link: il Sistema invierà un messaggio di OPTIONS al Server SIP di destinazione.
Informazioni Utente	Username alfanumerico del Sistema per l'header 'To and From' del messaggio di OPTIONS. Se vuoto, il Sistema non invierà nessun messaggio di OPTIONS al Server SIP di destinazione.
Porta Remota	Imposta la porta da usare sul Server SIP
Timer Controllo	Quando ALIVE CHK è impostato ad 'OPTION' definisce il tempo di periodicità del messaggio di OPTIONS.
Alive Status	Visualizza lo stato del collegamento con il relativo IP ADDR.
Tipo Segnalazione SIP	Indica il protocollo di livello di trasporto della segnalazione SIP . I messaggi SIP possono essere trasmessi tramite il protocollo UDP, TCP o TLS. L'opzione TLS non è disponibile in alcuni sistemi OfficeServ. L'OfficeServ 7200 con MCP non supporta questa funzionalità.
SIP Response a Tag	Imposta il tag di risposta. (Keep/Change)
Riusa connessione SIP	Abilita il riuso della connessione. (Disable/Enable)
Tandem VoIP	Imposta l'opzione VoIP Tandem.Se questa opzione è disabilitata le chiamate SIP/H.323 in ingresso non potranno attivare una chiamata uscente utilizzante un'altra linea SIP/H.323.
Time Out connessione SIP (sec)	Imposta il tempo di connessione. (default: 1800)
Titolo Peering SIP	Campo di descrizione della tabella VoIP

Visualizzazione e modifica delle impostazioni di peering VoIP

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.2 Opzioni VoIP]** → **[5.2.17 Peering VoIP]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per il Peering VoIP.
3. Modificare le impostazioni per il Peering VoIP.
4. Salvare le modifiche.

Opzioni VoIP [5.2.18]

Questa schermata imposta le opzioni VoIP.

Schermata Opzioni VoIP

Campo	Descrizione
Alloc. MFR	Quando è ON, viene assegnato un DTMFR per una chiamata in tandem VoIP

	quando proviene da una linea VoIP verso un'altra linea in uscita
Tono Libero Reale	Quando è ON, il sistema fornirà il tono reale della linea urbana uscente all'utente di una chiamata VoIP invece che fornire il tono virtuale.
Tempo di ReRoute(sec)	Tempo dopo il quale il sistema reinstrada la chiamata al gruppo successivo se una chiamata H323 o SIP non riceve risposta.

Visualizzazione e modifica delle opzioni VoIP

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.2 Opzioni VoIP]** → **[5.2.18 Opzioni VoIP]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti VoIP.
3. Modificare le impostazioni VoIP.
4. Salvare le modifiche.

Opzioni CNF24 [5.2.19]

Questa schermata imposta le opzioni relative alla scheda CNF24.

Schermata Opzioni CNF24

Campo	Descrizione
Codec Audio	Seleziona quale CODEC di compressione audio sarà usato.
Cancellazione Eco	Abilita o disabilita la cancellazione dell'eco. Questa funzione rimuove l'eco che è generato dalla voce riflessa e dal ritardo dei pacchetti.
Soppressione Silenzio	Questo parametro determina se viene utilizzata la soppressione del silenzio. Ciò blocca la trasmissione durante i periodi di silenzio di una chiamata ed è utile per risparmiare banda quando è attivo.
Guadagno su Pacchetto	Valore relativo al guadagno PCM in ingresso al DSP. La direzione è dal PCM al pacchetto. L'intervallo di valori è 0~63 (-31 dB~31 dB).
Guadagno su TDM	Questo imposta il volume della voce. La direzione è dal pacchetto al PCM. L'intervallo è compreso tra 0~63 (-31 dB~31 dB).
Periodo Invio RTCP (sec)	Seleziona la periodicità di invio RTCP.
TOS	Un valore binario a otto bit che verrà utilizzato da router esterni, switch ecc. (con il supporto opzionale della priorità TOS-bit) per identificare il valore di priorità del trasporto dei dati generati dalla scheda CNF24. Questo valore va lasciato a 00000 (default) per quelle infrastrutture di rete che non supportano questo metodo di gestione della banda.
Jitter Minimo (ms)	Definisce il tempo minimo da considerare come ritardo per la correzione del Jitter. L'intervallo è 0~150ms.
Jitter Massimo (ms)	Definisce il tempo massimo da considerare come ritardo per la correzione del Jitter.L'intervallo è 30-200ms.
Dual Filter Echo Canceller	Questa opzione imposta la cancellazione d'eco a doppio filtro, una cancellazione d'eco migliorata. Dovrebbe essere utilizzata per le schede di linea analogica. Quando viene impostata a Disable (Sparse EC), il sistema andrà riavviato.

Opzioni NLP	Questa opzione controlla il processore non lineare (Non Linear Processor). Impostare il valore di NLP (0~2): 0 - Livello normale di impegno del NLP. (Default) 1 - NLP Tune Opzione 2 (livello di impegno del NLP ridotto). 2 - NLP Tune Opzione 1 (livello di impegno del NLP incrementato). **NLP Tune Opzione 2 (livello di impegno NLP ridotto)** Per le applicazioni dove il livello di default del NLP causa voce sgradevole ed artefatta (interruzioni di voce all'inizio di una chiamata in situazioni di intenso parlato contemporaneo), l'host potrebbe selezionare la modalità NLP Tune Opzione 2 per ridurre il livello di impegno del NLP. **NLP Tune Opzione 1 (livello di impegno del NLP incrementato)** Per condizioni di linea con una componente non lineare di eco più intensa del normale, l'host potrebbe selezionare la modalità NLP Tune Opzione 1 per incrementare il livello di impegno del NLP in modo da poter controllare adeguatamente il livello di eco generato. Normalmente, una componente non lineare dell'eco è ad un livello paragonabile a quello derivante da un companding G.711 (ad esempio, nel G.168, l'unica componente non lineare dell'eco considerata è il solo companding G.711) NOTA: Questa opzione ha effetto solo se l'EC è attivato.
Lunghezza EC Tail (ms)	Lunghezza di taglio del cancellatore d'eco di rete (Network Echo Canceller Tail Length - HECLEN). E' utilizzato per configurare l'Echo Canceller. La lunghezza di taglio del cancellatore d'eco è configurabile da 8 ms a 128 ms, con incrementi di 8 ms. EC Tail length è impostabile nell'intervallo 8~128 ms.
Periodo adattamento Jitter (sec)	Il periodo di adattamento (Adaptation Period) controlla la velocità con cui il jitter buffer in grado di ridursi quando le condizioni della rete lo consentono. Maggiore è il valore, più lento è il rimpicciolimento del jitter buffer quando il jitter diminuisce. Il valore è impostato in milliseconds, con un default di 10000ms (10secondi) ed un valore massimo di 1000ms (1 secondo).
Soglia adattamento Jitter (ms)	Quando il jitter buffer cresce oltre la soglia di eliminazione, i frame che superano la soglia di eliminazione sono cancellati immediatamente. La qualità audio può essere influenzata negativamente. Questo parametro è espresso in millisecondi e può essere programmato dal valore della DelayMax fino a 500ms. L'intervallo è 150 ms ~ 500 ms.
Guadagno EC	Questa opzione è utilizzata per impostare il guadagno digitale nel dispositivo Mindspeed Comcerto percorso segnale 'Decoder-to-EC', quando la decodifica voce è attiva. Imposta il guadagno del cancellatore d'eco. L'intervallo dei valori è 18~38 (-14~+6 dB)
Soppressione del rumore	Abilita il circuito di Soppressione del rumore
Controllo automatico di guadagno	Attiva il Controllo automatico di guadagno
Parlatore dominante	Abilita il Parlatore dominante
Gruppo primario	Definisce il Gruppo primario
Contatore Frame	Specifica l'intervallo di trasmissione dei pacchetti VoIP per il CODEC definito in

Codec	"Codec Audio"

Visualizzazione e modifica delle opzioni della scheda CNF24

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.2 Opzioni VoIP] → [5.2.19 Opzioni CNF24]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti della scheda CNF24.
3. Modificare le impostazioni della scheda CNF24.
4. Salvare le modifiche.

Informazioni ACL [5.2.20]

Questa schermata imposta le opzioni ACL.

Schermata Informazioni ACL

Campo	Descrizione
Stato ACL	Abilita il servizio ACL rendendo disponibili i parametri sotto elencati
Indice	Progressivo numerico
Indirizzo IP	Imposta l'indirizzo IP di ACL
Descrizione	Campo di descrizione
Protocollo	Tipo di protocollo
Stato	Imposta lo stato (nessuno / permetti / chiudi)
Maschera	Imposta la maschera
Porta	Visualizza la porta

Visualizzazione e modifica delle informazioni ACL

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.2 Opzioni VoIP] → [5.2.20 Informazioni ACL].**
2. Visualizzare le impostazioni correnti ACL.
3. Modificare le impostazioni ACL.
4. Salvare le modifiche.

Informazioni Accessi [5.2.21]

Questa schermata imposta le opzioni delle informazioni sugli accessi al sistema.

Schermata Informazioni Accessi

Campo	Descrizione
Data	Data di accesso
Indirizzo IP	IP mittente
ID chiamante	Identificativo chiamante

Visualizzazione e modifica delle Informazioni accessi

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.2 Opzioni VoIP]** → **[5.2.21 Informazioni Accessi]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti Access Information.
3. Modificare le impostazioni Access Information.
4. Salvare le modifiche.

Application Port [5.2.22] (°)

Questa schermata imposta le opzioni Application Port.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni Application Port

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.2 Opzioni VoIP]** → **[5.2.22 Applcation Port]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti Application Port.
3. Modificare le impostazioni Application Port.
4. Salvare le modifiche.

Profilo Cellulare [5.2.23]

Questa schermata imposta le opzioni del profilo cellulare.

Schermata Profilo Cellulare

Campo	Descrizione
SSID AP	Inserire l'SSID della rete WiFi aziendale
Server aggiornamenti	Inserire l'indirizzo IP del server preposto all'aggiornamento automatico dell'applicativo WE VOIP
URL aggiornamenti	Inserire l'URL preposto all'aggiornamento automatico dell'applicativo WE VOIP
Codice Prefisso Auto	Inserire il codice di impegno delle linee urbane (solitamente si inserisce lo 0)
Eccezione Numero Prefisso Auto	Inserire lo schema delle numerazioni interne. Utilizzare il carattere X (maiuscolo) quale carattere jolly e separare i campi col carattere virgola. Esempio d'uso, in caso di numerazioni interne a 4 cifre: 2XXX,3XXX
Porta Locale Selezione remota	E' visualizzata la porta LAN utilizzata internamente dal servizio Selezione remota
Porta Pubbilca Selezione remota	Inserire la porta pubblica destinata al servizio Selezione remota. Per il corretto funzionamento del servizio Selezione remota è necessario programmare sul firewall di accesso ad internet una redirezione della porta pubblica sulla porta locale
Numero DISA Selezione remota	Inserire il numero telefonico PSTN utilizzato per l'accesso al servizio Mobex
Numero Pubblico VMS	Inserire il numero telefonico PSTN utilizzato per l'accesso al servizio Voice Mail

Priorità Codec	Definisce la priorità dei codec utilizzabili per le comunicazioni WE VoIP
Codec SILK	Imposta i parametri di funzionamenti proprio del codec SILK
Codec AMR WB	Imposta i parametri di funzionamenti proprio del codec AMR WB
Direct Mobile Number	Contiene la lista dei numeri da chiamare esclusivamente tramite rete cellulare. Si possono inserire più sequenze separate da virgola, il punto esclamativo significa ogni altra sequenza di cifre, il carattere X significa qualsiasi cifra presa singolarmente.

Visualizzazione e modifica del profilo cellulare

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.2 Opzioni VoIP]** → **[5.2.23 Profilo Cellulare]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti del profilo cellulare.
3. Modificare le impostazioni profilo cellulare.
4. Salvare le modifiche.

Profilo del Login [5.2.24]

Questa schermata imposta le opzioni profilo di login.

Schermata Profilo del Login

Campo		Descrizione
Numero		Numero telefonico assegnato all'interno WE VOIP
Num. Mobile		Numero del cellulare in cui è installato WE VOIP
Soppressione del rumore	Rx	Abilita/disalita la soppressione del rumore in ricezione
	Tx	Abilita/disalita la soppressione del rumore in trasmissione
Aecm		Modalità di cancellazione d'eco automatica.
Echo		Abiltia/disabilita l'eco locale
Swing Free	Rx	Abilita Swing Free in ricezione
	Tx	Abilita Swing Free in trasmissione
Cng		Abilita Cng
Tipo DTMF		Determina la modalità di invio delle cifre DTMF. I valori possibili sono: In voce, RFC2833
Annuncio Zona Pubblica		Se abilitato il terminale tenterà di registrarsi al sistema utilizzando le connessioni WiFi pubbliche (Hot spot)
Scan solo 5G		Se abilitato il terminale effettuerà la registrazione utilizzando solamente le reti WiFi 802.11a
Usa sRTP		Abilita/disabilita l'utilizzo del protocollo RTP sicuro.
Multiframe		Abilita la spedizione di frame multipli
Multicast		Abilita o disabilita l'uso della funzionalità multicast
TOS		Imposta il TOS dei pacchetti WE VoIP
Jitter		Imposta il livello di jitter compensabile. Sono ammessi 10 livelli
Tipo Segnalazione SIP		Definisce il tipo di segnalazione da utilizzare. Sono ammessi i

	valori UDP / TCP / TLS
Descrizione	Campo note da utilizzarsi per una migliore identificazione dell'utilizzatore

Visualizzazione e modifica del profilo di login

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.2 Opzioni VoIP] → [5.2.24 Profilo del Login]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti del profilo di login.
3. Modificare le impostazioni del profilo di login.
4. Salvare le modifiche.

Lista IP Multicast di Cercapersone [5.2.25]

Questa schermata imposta le opzioni della lista IP Multicast di cercapersone.

Visualizzazione e modifica della lista IP Multicast di cercapersone

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.2 Opzioni VoIP] → [5.2.25 Lista IP Multicast di Cercapersone]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti della lista IP Multicast di cercapersone.
3. Modificare le impostazioni della lista IP Multicast di cercapersone.
4. Salvare le modifiche.

Opzioni SVMi-20i [5.2.26]

Questa schermata imposta le opzioni SVMi-20i.

Schermata Opzioni SVMi-20i

Campo	Descrizione
Codec Audio	Seleziona quale CODEC di compressione audio sarà usato.
Cancellazione Eco	Abilita o disabilita la cancellazione dell'eco. Questa funzione rimuove l'eco che è generato dalla voce riflessa e dal ritardo dei pacchetti.
Soppressione Silenzio	Questo parametro determina se viene utilizzata la soppressione del silenzio. Ciò blocca la trasmissione durante i periodi di silenzio di una chiamata ed è utile per risparmiare banda quando è attivo.
Guadagno su Pacchetto	Valore relativo al guadagno PCM in ingresso al DSP. La direzione è dal PCM al pacchetto. L'intervallo di valori è 0~63 (-31 dB~31 dB).
Guadagno su TDM	Questo imposta il volume della voce. La direzione è dal pacchetto al PCM. L'intervallo è compreso tra 0~63 (-31 dB~31 dB).
Periodo Invio RTCP (sec)	Seleziona la periodicità di invio RTCP.
TOS	Un valore binario a otto bit che verrà utilizzato da router esterni, switch ecc. (con il supporto opzionale della priorità TOS-bit) per identificare il valore di

	priorità del trasporto dei dati generati dalla scheda CNF24. Questo valore va lasciato a 00000 (default) per quelle infrastrutture di rete che non supportano questo metodo di gestione della banda.
Jitter Minimo (ms)	Definisce il tempo minimo da considerare come ritardo per la correzione del Jitter. L'intervallo è 0~150ms.
Jitter Massimo (ms)	Definisce il tempo massimo da considerare come ritardo per la correzione del Jitter.L'intervallo è 30-200ms.
Dual Filter Echo Canceller	Questa opzione imposta la cancellazione d'eco a doppio filtro, una cancellazione d'eco migliorata. Dovrebbe essere utilizzata per le schede di linea analogica. Quando viene impostata a Disable (Sparse EC), il sistema andrà riavviato.
Opzioni NLP	Questa opzione controlla il processore non lineare (Non Linear Processor). Impostare il valore di NLP (0~2): 0 - Livello normale di impegno del NLP. (Default) 1 - NLP Tune Opzione 2 (livello di impegno del NLP ridotto). 2 - NLP Tune Opzione 1 (livello di impegno del NLP incrementato). **NLP Tune Opzione 2 (livello di impegno NLP ridotto)** Per le applicazioni dove il livello di default del NLP causa voce sgradevole ed artefatta (interruzioni di voce all'inizio di una chiamata in situazioni di intenso parlato contemporaneo), l'host potrebbe selezionare la modalità NLP Tune Opzione 2 per ridurre il livello di impegno del NLP. **NLP Tune Opzione 1 (livello di impegno del NLP incrementato)** Per condizioni di linea con una componente non lineare di eco più intensa del normale, l'host potrebbe selezionare la modalità NLP Tune Opzione 1 per incrementare il livello di impegno del NLP in modo da poter controllare adeguatamente il livello di eco generato. Normalmente, una componente non lineare dell'eco è ad un livello paragonabile a quello derivante da un companding G.711 (ad esempio, nel G.168, l'unica componente non lineare dell'eco considerata è il solo companding G.711) NOTA: Questa opzione ha effetto solo se l'EC è attivato.
Lunghezza EC Tail (ms)	Lunghezza di taglio del cancellatore d'eco di rete (Network Echo Canceller Tail Length - HECLEN). E' utilizzato per configurare l'Echo Canceller. La lunghezza di taglio del cancellatore d'eco è configurabile da 8 ms a 128 ms, con incrementi di 8 ms. EC Tail length è impostabile nell'intervallo 8~128 ms.
Periodo adattamento Jitter (sec)	Il periodo di adattamento (Adaptation Period) controlla la velocità con cui il jitter buffer in grado di ridursi quando le condizioni della rete lo consentono. Maggiore è il valore, più lento è il rimpicciolimento del jitter buffer quando il jitter diminuisce. Il valore è impostato in milliseconds, con un default di 10000ms (10secondi) ed un valore massimo di 1000ms (1 secondo).
Soglia adattamento Jitter (ms)	Quando il jitter buffer cresce oltre la soglia di eliminazione, i frame che superano la soglia di eliminazione sono cancellati immediatamente. La qualità audio può essere influenzata negativamente. Questo parametro è espresso in millisecondi e può essere programmato dal valore della DelayMax fino a 500ms. L'intervallo è 150 ms ~ 500 ms.
Guadagno EC	Questa opzione è utilizzata per impostare il guadagno digitale nel dispositivo Mindspeed Comcerto percorso segnale 'Decoder-to-EC', quando la decodifica

	voce è attiva. Imposta il guadagno del cancellatore d'eco. L'intervallo dei valori è 18~38 (-14~+6 dB)
Soppressione del rumore	Abilita il circuito di Soppressione del rumore
Controllo automatico di guadagno	Attiva il Controllo automatico di guadagno
Parlatore dominante	Abilita il Parlatore dominante
Gruppo primario	Definisce il Gruppo primario
Contatore Frame Codec	Specifica l'intervallo di trasmissione dei pacchetti VoIP per il CODEC definito in "Codec Audio"
Uso T38 Fax	Abilita il protocollo T.38
Ridondanza T38	L'opzione imposta i tentativi di ritrasmissione del Fax-over-IP, nel caso in cui venga riscontrato un errore. Valori possibili: da 0 a 3 (0 significa nessun tentativo)
FAX ECM	Abilita/Disabilita l'ECM per le trasmissioni FAX
Usa sRTP	Imposta l'opzione sRTP. Disable: Opzione sRTP non utilizzata, Enable: uso di sRTP

Visualizzazione e modifica delle opzioni SVMi-20i

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.2 Opzioni VoIP]** → **[5.2.26 Opzioni SVMi-20i]**.
2. Visualizzare le opzioni correnti SVMi-20i.
3. Modificare le opzioni SVMi-20i.
4. Salvare le modifiche.

WE VoIP Parametri del cellulare [5.2.27]

Questa schermata imposta i parametri propri del tipo di cellulare utilizzato

Schermata di WE VoIP Parametri del cellulare

Campo	Descrizione
Num. inserimento	Numero progressivo di inserimento
Nome modello	Modello del cellulare a cui riferiscono le colonne successive
Soglia Roaming	Il terminale mobile, quando il segnale WiFi ricevuto scende sotto il valore di soglia, effettua la scansione dei canali WiFi disponibili alla ricerca di una trasmittente migliore
Delta Roaming	Delta di potenza del segnale WiFi, applicato al valore di soglia per impedire un effetto pendolo.
Periodo Scan Roaming	Periodo di scansione dei canali WiFi

Visualizzazione e modifica di WE VoIP Parametri del cellulare

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.2 Opzioni VoIP]** → **[5.2.27 WE VoIP Parametri del cellulare]**.
2. Visualizzare le opzioni correnti di WE VoIP Parametri del cellulare.
3. Modificare le opzioni di WE VoIP Parametri del cellulare.
4. Salvare le modifiche.

E.164 non autorizzati [5.2.28]

Questa schermata definisce quali numeri non devono essere trattati dalla tabella DM 5.2.29

Visualizzazione e modifica della lista E.164 non autorizzati

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.2 Opzioni VoIP]** → **[5.2.28 Lista E.164 non autorizzati]**.
2. Visualizzare la lista E.164 non autorizzati.
3. Modificare la lista E.164 non autorizzati.
4. Salvare le modifiche.

WE VoIP modifica delle cifre uscenti [5.2.29]

Questa tabella definisce le modifiche da effettuare sulle cifre uscenti. Scopo della tabella è convertire il numero memorizzato nella rubrica del cellulare, tipicamente un numero chiamabile dalla rete cellulare espresso nella forma “+ prefisso internazionale numero nazionale”, in una numerazione chiamabile dalla rete telefonica fissa

Schermata di WE VoIP modifica delle cifre uscenti

Campo	Descrizione
Tabella num.	Numero progressivo di inserimento
Cifre accesso	Sequenza iniziale delle cifre da considerare
Inserisci cifre	Cifre di selezione inserite da OS prima di processare la chiamata
Lunghezza cifre	Numero delle cifre d’accesso considerate
Cancella cifre	Numero delle cifre d’accesso eliminate prima di inserire le nuove cifre

Esempio di programmazione

Solitamente, per i sistemi OS installati in Italia, la tabella 5.2.28 sarà così configurata

Vizzazione e modifica delle cifre uscenti di WE VoIP

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.2 Opzioni VoIP] → [5.2.29 WE VoIP modifica delle cifre uscenti]**.
2. Visualizzare le opzioni correnti WE VoIP modifica delle cifre uscenti.
3. Modificare le opzioni WE VoIP modifica delle cifre uscenti.
4. Salvare le modifiche.

WE VoIP modifica CID chiamante [5.2.30]

Questa tabella definisce le modifiche da effettuare al CID chiamante. Scopo della tabella è convertire il CID ricevuto affinchè sia visualizzato in formato E.164 e quindi direttamente memorizzabile nella rubrica del cellulare.

5.2.29.WE VoIP Modifica delle cifre uscenti

Tabella num.	Cifre Accesso	Inserisci Cifre	Lunghezza Cifre	Cancella Cifre
1	0+39	0	4	4
2	0+	000	2	2
3			0	0
4			0	0

Schermata di WE VoIP modifica CID chiamante

Campo	Descrizione
Tabella num.	Numero progressivo di inserimento
Numero chiamante	Sequenza iniziale del CID da analizzare
Inserire numero	Cifre inserite da OS prima di inviare la chiamata
Controllo lunghezza	Numero delle cifre CID considerate
Cancella cifre	Numero delle cifre CID eliminate prima di inserire le nuove cifre

Esempio di programmazione

Solitamente, per i sistemi OS installati in Italia, la tabella 5.2.29 sarà così configurata

5.2.30.WE VoIP Modifica CID chiamante

Tabella num.	Numero chiamante	Inserire numero	Controllo lungh...	Cancella Cifre
1	00	+	2	2
2	0	+39	1	0
3	3	+39	1	0
4			0	0

Visualizzazione e modifica del CID chiamante WE VoIP

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.2 Opzioni VoIP] → [5.2.30 WE VoIP modifica CID chiamante]**.
2. Visualizzare le opzioni correnti WE VoIP modifica CID chiamante.
3. Modificare le opzioni WE VoIP modifica CID chiamante.
4. Salvare le modifiche.

WE VoIP Opzioni comuni [5.2.31]

Definisce i canali WiFi da scansionare per l'operazione di Rooming

Visualizzazione e modifica delle opzioni comuni WE VoIP

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.2 Opzioni VoIP] → [5.2.31 WE VoIP Opzioni comuni]**.
2. Visualizzare le opzioni comuni WE VoIP.
3. Modificare le opzioni comuni WE VoIP.
4. Salvare le modifiche.

Wireless LAN [5.3]

Parametri WLAN [5.3.1]

Questa schermata imposta la configurazione della scheda WiFiITP e i parametri relativi all'autenticazione dei terminali wireless.

Quando vengono modificati parametri di autenticazione come 'System ID' o 'System Key', vengono inizializzate tutte le informazioni correnti riguardanti il terminale registrato.

Schermata Parametri WLAN

Campo	Descrizione
Canale RF	Imposta i canali RF usati dalla WBS24. È possibile specificare un massimo di sei (6) canali. Il valore predefinito è tre (3) (No.1, No.6 e No.11).
Codec 1,2,3,4	Specifica il Codec utilizzato per le comunicazioni VoIP tra la WBS24 e il terminale. È possibile selezionare i valori G.711u, G.711a, G.726 o G.729.
WIP Statico	Abilita o disabilita l'uso dell'indirizzo WIP IP in modalità statica.
Versione	Visualizza le informazioni sulla versione del modulo WLAN.
Max Canali AP	Imposta il numero Massimo di canali utilizzabili dall'AP. La funzione è disponibile solo se ' AP TYPE' è impostato su 'Commercial AP'.
Tempo di ritrasmissione T1	Quando si usa un protocollo di trasmissione inaffidabile come UDP, viene richiesta la ritrasmissione quando non si riceve risposta. Questa opzione imposta l'intervallo iniziale di ritrasmissione definito nella RFC2543.
Tempo di ritrasmissione T2	Massimo intervallo di ritrasmissione definito nella RFC2543.
Tempo di ritrasmissione T3	RFC2543 definisce questo intervallo per vari scopi. Per esempio, questo intervallo può essere usato come il tempo che un User Agent deve attendere dopo aver ricevuto il messaggio di ACK mediante un protocollo di trasmissione inaffidabile.
General Ring Time	Quando si usa un protocollo di trasmissione inaffidabile, il server non può essere certo se il client ha ricevuto l'ultima risposta. Quindi, il server deve ritrasmettere la risposta per questo tempo finché non riceve la ritrasmissione richiesta. Per esempio, questo parametro può essere usato come tempo di attesa dopo aver inviato il messaggio '200 OK' in risposta a un messaggio 'INFO'.
Invite RingTime	Quando si usa un protocollo di trasmissione inaffidabile, il client non può sapere se il server ha ricevuto l'ACK per la risposta finale a una richiesta 'INVITE'. Il client aspetta la risposta finale per questo tempo dopo aver inviato l'ACK.
Gen. No Response Time	Imposta il tempo di attesa prima di inviare una richiesta relativa al SIP.
Inv. No Response Time	Imposta il tempo di attesa prima di cancellare una richiesta SIP di INVITE.
Request Retry Time	Imposta il tempo di attesa prima di cancellare una richiesta relativa al SIP.
Provisional Timer	Imposta il tempo di attesa per l'User Agent dopo aver ricevuto una risposta provvisoria,
Registrazione VoWLAN	Abilita la registrazione di nuovi terminali wireless.

Campo	Descrizione
WLI Slot (°)	Specifica la localizzazione del cabinet e dello slot in cui si trova la scheda WLI.
Registrazione WLAN (°)	Abilita l'apparato per funzionalità WoLAN su sottoreti diverse da quella del sistema. La funzione è disponibile solo se ‘AP TYPE’ è impostato su ‘Commercial AP’.

Visualizzazione e modifica dei parametri di configurazione WLAN

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.3 Wireless LAN] → [5.3.1 Parametri WLAN]**.
2. Visualizzare l’impostazione corrente dei parametri WLAN.
3. Modificare l’impostazione dei parametri WLAN.
4. Salvare le modifiche.

Lista Indirizzi IP WLAN [5.3.3]

Questa schermata visualizza l’elenco di indirizzi IP assegnato alla WLAN e permette di creare un nuovo elenco di indirizzi IP. L’indirizzo IP viene automaticamente assegnato al terminale WiFi durante la procedura di nuova registrazione. Se l’indirizzo è già stato assegnato a un altro terminale, il numero di quest’ultimo apparirà nel campo ‘USED’ (funzionalità non ancora implementata).

La schermata permette inoltre di impostare l’indirizzo hardware MAC del terminale per l’uso nella rete LAN wireless (funzionalità non ancora implementata).

Visualizzazione e modifica della lista degli Indirizzi IP WLAN

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.3 Wireless LAN] → [5.3.3 Lista Indirizzi IP WLAN]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti dell’elenco degli indirizzi IP WLAN.
3. Modificare le impostazioni dell’elenco degli indirizzi IP WLAN.
4. Salvare le modifiche.

Controllo Volumi [5.4]

Volumi di Sistema [5.4.1]

Questa schermata permette di regolare il volume e il guadagno (sensibilità microfonica) dei telefoni installati nel sistema.

Scheda Guadagni

Imposta il volume e il guadagno dei telefoni presenti nel sistema.

Esistono 121 possibilità di regolazione del guadagno in funzione del tipo di terminali utilizzati. Se la connessione avviene fra linee urbane, le impostazioni si applicano solo se il parametro 'Guadagno' alla schermata 'Guadagno di Urbana TSW [5.4.3]' è impostato su 0.

Guadagno per Tipo di Connessione

Tipo di Connessione		Descrizione
Tx	Rx	
DGP	DGP	Guadagno Telefono Digitale Tx → Telefono Digitale Rx
	SLT	Guadagno Telefono Digitale Tx → Telefono Analogico Rx
	ATRK	Guadagno Telefono Digitale Tx → Linea Analogica Rx
	DTRK	Guadagno Telefono Digitale Tx → Linea Digitale Rx
	ITP	Guadagno Telefono Digitale Tx → ITP Rx
	VOIP	Guadagno Telefono Digitale Tx → Linea VoIP Rx
	SVMi	Guadagno Telefono Digitale Tx → SVMi Rx
	WiFi	Guadagno Telefono Digitale Tx → WLAN Rx
	SOFT	Guadagno Telefono Digitale Tx → SOFT Phone Rx
	UMS	Guadagno Telefono Digitale Tx → IP-UMS Rx
	SIP	Guadagno Telefono Digitale Tx → Terminale SIP Rx
	SVMi20i	Guadagno Telefono Digitale Tx → SVMi20i Rx
SLT	DGP	Guadagno Telefono Analogico Tx → Digital Phone Rx
	SLT	Guadagno Telefono Analogico Tx → Telefono Analogico Rx
	ATRK	Guadagno Telefono Analogico Tx → Linea Analogica Rx
	DTRK	Guadagno Telefono Analogico Tx → Linea Digitale Rx
	ITP	Guadagno Telefono Analogico Tx → ITP Rx Rx
	VOIP	Guadagno Telefono Analogico Tx → Linea VoIP Rx
	SVMi	Guadagno Telefono Analogico Tx → SVMi Rx
	WIFI	Guadagno Telefono Analogico Tx → WLAN Rx
	SOFT	Guadagno Telefono Analogico Tx → SOFT Rx
	UMS	Guadagno Telefono Analogico → IP-UMS Rx
	SIP	Guadagno Telefono Analogico → Terminale SIP Rx
	SVMi20i	Guadagno Telefono Analogico Tx → SVMi20i Rx
ATRK	DGP	Guadagno Linea Analogica Tx → Telefono Digitale Rx

Tipo di Connessione		Descrizione
Tx	Rx	
	SLT	Guadagno Linea Analogica Tx → Telefono Analogico Rx
	ATRK	Guadagno Linea Analogica Tx → Linea Analogica Rx
	DTRK	Guadagno Linea Analogica Tx → Linea Digitale Rx
	ITP	Guadagno Linea Analogica Tx → ITP Rx
	VOIP	Guadagno Linea Analogica Tx → Linea VoIP Rx
	SVMi	Guadagno Linea Analogica Tx → SVMi Rx
	WIFI	Guadagno Linea Analogica Tx → WLAN Rx
	SOFT	Guadagno Linea Analogica Tx → SOFT Phone Rx
	UMS	Guadagno Linea Analogica Tx → IP-UMS Rx
	SIP	Guadagno Linea Analogica Tx → Terminale SIP Rx
	SVMi20i	Guadagno Linea Analogica Tx → SVMi20i Rx
DTRK	DGP	Guadagno Linea Digitale Tx → Telefono Digitale Rx
	SLT	Guadagno Linea Analogica Tx → Telefono Analogico Rx
	ATRK	Guadagno Linea Digitale Tx → Linea Analogica Rx
	DTRK	Guadagno Linea Digitale Tx → Linea Digitale Rx
	ITP	Guadagno Linea Digitale Tx → ITP Rx
	VOIP	Guadagno Linea Digitale Tx → Linea VoIP Rx
	SVMi	Guadagno Linea Digitale Tx → SVMi Rx
	WIFI	Guadagno Linea Digitale Tx → WLAN Rx
	SOFT	Guadagno Linea Digitale Tx → SOFT Phone Rx
	UMS	Guadagno Linea Digitale Tx → IP-UMS Rx
	SIP	Guadagno Linea Digitale Tx → Terminale SIP Rx
	SVMi20i	Guadagno Linea Digitale Tx → SVMi20i Rx
ITP	DGP	Guadagno ITP Tx → Telefono Digitale Rx
	SLT	Guadagno ITP Tx → Telefono Analogico Rx
	ATRK	Guadagno ITP Tx → Linea Analogica Rx
	DTRK	Guadagno ITP Tx → Linea Digitale Rx
	ITP	Guadagno ITP Tx → ITP Rx
	VOIP	Guadagno ITP Tx → Linea VoIP Rx
	SVMi	Guadagno ITP Tx → SVMi Rx
	WIFI	Guadagno ITP Tx → WLAN Rx
	SOFT	Guadagno ITP Tx → SOFT Phone Rx
	UMS	Guadagno ITP Tx → IP-UMS Rx
	SIP	Guadagno ITP Tx → Terminale SIP Rx
	SVMi20i	Guadagno ITP Tx → SVMi20i Rx
VOIP	DGP	Guadagno Linea VoIP Tx → Telefono Digitale Rx
	SLT	Guadagno Linea VoIP Tx → Telefono Analogico Rx

Tipo di Connessione		Descrizione
Tx	Rx	
	ATRK	Guadagno Linea VoIP Tx → Linea Analogica Rx
	DTRK	Guadagno Linea VoIP Tx → Linea Digitale Rx
	ITP	Guadagno Linea VoIP Tx → ITP Rx
	VOIP	Guadagno Linea VoIP Tx → Linea VoIP Rx
	SVMi	Guadagno Linea VoIP Tx → SVMi Rx
	WIFI	Guadagno Linea VoIP Tx → WLAN Rx
	SOFT	Guadagno Linea VoIP Tx → SOFT Phone Rx
	UMS	Guadagno Linea VoIP Tx → IP-UMS Rx
	SIP	Guadagno Linea VoIP Tx → Terminale SIP Rx
	SVMi20i	Guadagno Linea VoIP e Tx → SVMi20i Rx
SVMi	DGP	Guadagno SVMi Tx → Telefono Digitale Rx
	SLT	Guadagno SVMi Tx → Telefono Analogico Rx
	ATRK	Guadagno SVMi Tx → Linea Analogica Rx
	DTRK	Guadagno SVMi Tx → Linea Digitale Rx
	ITP	Guadagno SVMi Tx → ITP Rx
	VOIP	Guadagno SVMi Tx → Linea VoIP Rx
	SVMi	Guadagno SVMi Tx → SVMi Rx
	WIFI	Guadagno SVMi Tx → WLAN Rx
	SOFT	Guadagno SVMi Tx → SOFT Phone Rx
	UMS	Guadagno SVMi Tx → IP-UMS Rx
	SIP	Guadagno SVMi Tx → Terminale SIP Rx
	SVMi20i	Guadagno SVMi Tx → SVMi20i Rx
WIFI	DGP	Guadagno WLAN Tx → Telefono Digitale Rx
	SLT	Guadagno WLAN Tx → Telefono Analogico Rx
	ATRK	Guadagno WLAN Tx → Linea Analogica Rx
	DTRK	Guadagno WLAN Tx → Linea Digitale Rx
	ITP	Guadagno WLAN Tx → ITP Rx
	VOIP	Guadagno WLAN Tx → Linea VoIP Rx
	SVMi	Guadagno WLAN Tx → SVMi Rx
	WIFI	Guadagno WLAN Tx → WLAN Rx
	SOFT	Guadagno WLAN Tx → SOFT Phone Rx
	UMS	Guadagno WLAN Tx → IP-UMS Rx
	SIP	Guadagno WLAN Tx → Terminale SIP Rx
	SVMi20i	Guadagno WLAN → SVMi20i Rx
	SVMi20i	Guadagno WLAN Tx → SVMi20i Rx
SOFT	DGP	Guadagno SOFT Phone Tx → Telefono Digitale Rx
	SLT	Guadagno SOFT Phone Tx → Telefono Analogico Rx

Tipo di Connessione		Descrizione
Tx	Rx	
	ATRK	Guadagno SOFT Phone Tx → Linea Analogica Rx
	DTRK	Guadagno SOFT Phone Tx → Linea Digitale Rx
	ITP	Guadagno SOFT Phone Tx → ITP Rx
	VOIP	Guadagno SOFT Phone Tx → Linea VoIP Rx
	SVMi	Guadagno SOFT Phone Tx → SVMi Rx
	WIFI	Guadagno SOFT Phone Tx → WLAN Rx
	SOFT	Guadagno SOFT Phone Tx → SOFT Phone Rx
	UMS	Guadagno SOFT Phone Tx → IP-UMS Rx
	SIP	Guadagno SOFT Phone Tx → Terminale SIP Rx
	SVMi20i	Guadagno SOFT Phone → SVMi20i Rx
UMS	DGP	Guadagno UMS Tx → Telefono Digitale Rx
	SLT	Guadagno UMS Tx → Telefono Analogico Rx
	ATRK	Guadagno UMS Tx → Linea Analogica Rx
	DTRK	Guadagno UMS Tx → Linea Digitale Rx
	ITP	Guadagno UMS Tx → ITP Rx
	VOIP	Guadagno UMS Tx → Linea VoIP Rx
	SVMi	Guadagno UMS Tx → SVMi Rx
	WIFI	Guadagno UMS Tx → WLAN Rx
	SOFT	Guadagno UMS Tx → SOFT Phone Rx
	UMS	Guadagno UMS Tx → IP-UMS Rx
	SIP	Guadagno UMS Tx → Terminale SIP Rx
	SVMi20i	Guadagno UMS Tx → SVMi20i Rx
SIP	DGP	Guadagno Terminale SIP Tx → Telefono Digitale Rx
	SLT	Guadagno Terminale SIP Tx → Telefono Analogico Rx
	ATRK	Guadagno Terminale SIP Tx → Linea Analogica Rx
	DTRK	Guadagno Terminale SIP Tx → Linea Digitale Rx
	ITP	Guadagno Terminale SIP Tx → ITP Rx
	VOIP	Guadagno Terminale SIP Tx → Linea VoIP Rx
	SVMi	Guadagno Terminale SIP Tx → SVMi Rx
	WIFI	Guadagno Terminale SIP Tx → WLAN Rx
	SOFT	Guadagno Terminale SIP Tx → SOFT Phone Rx
	UMS	Guadagno Terminale SIP Tx → IP-UMS Rx
	SIP	Guadagno Terminale SIP Tx → Terminale SIP Rx
	SVMi20i	Guadagno Terminale SIP Tx → SVMi20i Rx
SVMi-20i	DGP	Guadagno SVMi-20i Tx → Telefono Digitale Rx
	SLT	Guadagno SVMi-20i Tx → Telefono Analogico Rx
	ATRK	Guadagno SVMi-20i Tx → Linea Analogica Rx

Tipo di Connessione		Descrizione
Tx	Rx	
	DTRK	Guadagno SVMi-20i Tx → Linea Digitale Rx
	ITP	Guadagno SVMi-20i Tx → ITP Rx
	VOIP	Guadagno SVMi-20i Tx → Linea VoIP Rx
	SVMi	Guadagno SVMi-20i Tx → SVMi Rx
	WIFI	Guadagno SVMi-20i Tx → WLAN Rx
	SOFT	Guadagno SVMi-20i Tx → SOFT Phone Rx
	UMS	Guadagno SVMi-20i Tx → IP-UMS Rx
	SIP	Guadagno SVMi-20i Tx → Terminale SIP Rx
	SVMi20i	Guadagno SVMi-20i Tx → SVMi20i Rx



Quando si modifica la DM 5.4.1

Questo comando non è da utilizzare per adeguare un volume basso. Deve essere utilizzato solo con l'assistenza del supporto specialistico SAMSUNG..

Guadagno Conferenza

Regola il volume per i partecipanti a una conferenza. È possibile impostare il volume per ogni membro connesso su linea urbana analogica.

Scheda Guadagno Conferenza

Campo	Descrizione
Membro	Numero di membri su linea analogica per i quali impostare il controllo volume.
Urbana	Identifica la linea analogica. Il numero è assegnato in sequenza ad ogni membro, a partire da 0.
Guadagno Conf.	Regola il guadagno durante la comunicazione in conferenza.
Guadagno TSW	Regola il guadagno durante la comunicazione diretta.

Scheda ITP Volume

Regola il guadagno del microtelefono e dell'altoparlante dei terminali IP.

TX Level Control

Regola il guadagno in trasmissione. Il massimo valore permesso è 9.

Scheda TX Level Control

Campo	Descrizione
Livello TX	Regola il livello del telefono in trasmissione (valore Massimo: 9) Indice: 0 1 2 3 4 5 6 7 Livello Tx: 0 1 2 3 4 5 6 7
Livello Misc	Regola il volume della sorgente MoH interna alla scheda MCP o della sorgente

	esterna della scheda MISC (da 0 a 7, valori alti significano volumi bassi).
Livello R2 Tx	Regola il guadagno di potenza nella trasmissione di dati R2MFC.
Livello R2 Rx	Regola il guadagno di potenza nella ricezione di dati R2MFC.
Soglia R2	Regola il voltaggio di riconoscimento del segnale R2MFC.

Scheda Volume Suoneria ITP

Regola il volume della suoneria dei terminali IP.

CID Config

Regola le configurazioni della scheda CID.

Scheda CID Config

Campo	Descrizione
Tipo CLI	Imposta il tipo di CID (BELLCORE/ETSI)
Guadagno Rx	Controllo livello RX (0 – 20)
Guadagno Tx	Controllo livello TX (-6 – 0)

Visualizzazione e modifica delle Regolazioni di Volumi di Sistema

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.4 Controllo Volumi]** → **[5.4.1 Volumi di Sistema]**.
2. Visualizzare le impostazioni di volume correnti per di sistema.
3. Modificare le impostazioni di volume per di sistema.
4. Salvare le modifiche.

Volume DGP [5.4.2]

Questa schermata permette di regolare il volume degli apparecchi digitali. È possibile impostare un livello diverso di volume per ogni tipo di apparecchio digitale. La variazione apportata al volume di un telefono è valida per tutti i terminali dello stesso tipo.

Schermata Volume DGP

Tipo di Telefono	Descrizione
US24	Telefono US24
EU24	Telefono EU24
KR24	Telefono DS-24SE.
KP24	Telefono DS-24SI
KP20	Telefono KP20
US07	Telefono US07
EU06	Telefono EU06
EKTS	Modulo EKTS
AOM	Modulo aggiuntivo (AOM).

DOR	Citofono.
28B	Telefoni DS-4028E, DS-4018E e DS-4008E.
12L	Telefono con LCD grande.
21D	Telefoni DS-5038D, DS-5021D e DS-5014D.
ITP	Telefoni IP.
WIP	Telefoni wireless

Per i terminali elencati è possibile variare i seguenti servizi

Servizio	Descrizione
Tono Tasti	Imposta il livello del Tono Tasti
Antilocale	Imposta il livello di Antilocale
Tx Microtelefono	Imposta il livello di Tx Microtelefono
Tx Microfono	Imposta il livello di Tx Microtelefono
Protezione Rumore	Imposta il livello di Protezione Rumore
Soglia Rumore	Imposta il livello di Soglia Rumore
Soglia ALC	Imposta il livello di Soglia ALC
Soglia TX/RX	Imposta il livello di Soglia TX/RX
Comp TX/RX	Imposta il livello di Comp TX/RX
Livello Min Rx	Imposta il livello di Min Rx
Cuffie Tx	Imposta il livello di Cuffie Tx
Volume Linea	Imposta il livello di Volume Linea
Volume Altoparlante	Imposta il livello di Volume Altoparlante
Nor. LP Atten	Imposta il livello di Nor. LP Atten
MIC LP Atten	Imposta il livello di MIC LP Atten
ACOU Decouple	Imposta il livello di ACOU Decouple
ELEC Decouple	Imposta il livello di ELEC Decouple
T/R Ratio	Imposta il livello di T/R Ratio
R/T Ratio	Imposta il livello di R/T Ratio



DM 5.4.2 Controllo Volumi Fonia

I livelli di default di DM 5.4.2 non dovrebbero essere cambiati senza l'assistenza del distributore SAMSUNG.

Visualizzazione e modifica del volume dei telefoni digitali

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.4 Controllo Volumi]** → **[5.4.2 Volume DGP]**.
2. Selezionare il tipo di telefono.
3. Visualizzare il livello corrente del volume.

4. Modificare il livello del volume.
5. Salvare le modifiche.

Guadagno di Urbana TSW [5.4.3]

Questa schermata regola il guadagno in trasmissione e ricezione di ogni linea urbana.

Visualizzazione e modifica del guadagno delle linee urbane

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.4 Controllo Volumi]** → **[5.4.3 Guadagno di Urbana TSW]**.
2. Visualizzare il guadagno corrente per le linee urbane.
3. Modificare il guadagno in trasmissione e in ricezione.
4. Salvare le modifiche.

Guadagno di Urbana TMC [5.4.4]

Questa schermata regola il guadagno in trasmissione e ricezione di attenuazione del TMC (Trunk Module Controller) per ogni linea analogica. Il guadagno può essere regolato nell'intervallo -10~+20 dB.

Requisiti

Per utilizzare la funzione, deve essere presente nel sistema una scheda di linea urbana.

Visualizzazione e modifica del Guadagno di Linea Urbana TMC

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.4 Controllo Volumi]** → **[5.4.4 Guadagno di Urbana TMC]**.
2. Visualizzare il guadagno corrente per le linee analogiche.
3. Modificare il guadagno in trasmissione e in ricezione.
4. Salvare le modifiche.

Guadagno SLI [5.4.5]

Questa schermata permette di impostare la sensibilità in ricezione di ogni porta delle schede di utenti analogici. Il controllo è effettuabile per singola porta, anche se l'impostazione è applicata a livello di scheda. Per modificare i livelli, impostare i nuovi valori per ogni porta e avviare il processo di download.

Requisiti

Le impostazioni si applicano solo alle schede di utenti analogici.

Visualizzazione e modifica dei Guadagni delle Schede SLI

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.4 Controllo Volumi]** →**[5.4.5 Guadagno SLI]**.
2. Visualizzare le sensibilità correnti per ogni scheda di utenti analogici.

3. Modificare le sensibilità per ogni scheda utenti analogici.
4. Salvare le modifiche.

Guadagno di Urbana [5.4.6]

Questa schermata permette di definire il guadagno per le linee analogiche.

Visualizzazione e modifica del guadagno per le linee analogiche

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.4 Controllo Volumi]** →**[5.4.6 Guadagno di Urbana]**.
2. Visualizzare il guadagno corrente in trasmissione e in ricezione.
3. Modificare per ogni numero di linea il tipo e il guadagno in trasmissione e in ricezione.
4. Salvare le modifiche.

Controlli di Sistema [5.5]

Controlli di Sistema [5.5.0]

Questa schermata permette di impostare le informazioni e i riferimenti per la sincronizzazione del riferimento temporale (clock) di sistema.

Informazioni di Sistema

Imposta la cadenza del lampeggio dei telefoni analogici in caso di messaggio in attesa.

Consente inoltre di variare il numero degli impulsi per secondo e la durata del tempo pieno/vuoto (impulso/pausa) su ogni linea urbana con composizione decadica e di impostare una serie di timer di sistema.

Schermata Controlli di Sistema

Campo	Descrizione
Clock di riferimento	Definisce la priorità con la quale il sistema sceglie la sorgente di clock esterna. Il clock (sincronismo) di sistema deve essere sincronizzato con una sorgente di clock esterna tramite una scheda TEPRI o BRI. In caso di assenza di linee PRI e BRI OfficeServ utilizza la sorgente di clock interna.
Make/Break Ratio (Make, %)	Definisce il rapporto pieno/vuoto nella composizione decadica (01–99).
Pulse Per Second (pps)	Imposta il numero di impulsi per secondo (10 o 20).
Intermittenza LED Messaggi 16MWSLI	Imposta la cadenza del lampeggio dei telefoni analogici in caso di messaggio in attesa.
Intermittenza LED Messaggi ON (100 ms)	Imposta il tempo di accensione della luce lampeggiante in caso di messaggio in attesa su telefono analogico (predefinito su: 1 sec).
Intermittenza LED Messaggi OFF (100 ms)	Imposta il tempo di spegnimento della luce lampeggiante in caso di messaggio in attesa su telefono analogico (predefinito su: 1 sec).
Tempo sgancio (10 ms)	Questo timer imposta il tempo minimo che il sistema riconoscerà come sgancio per un telefono analogico..
Tempo gancio (10 ms)	Questo timer imposta il tempo minimo che il sistema riconoscerà come riaggancio per un telefono analogico.
Tempo Minimo di Flash (10 ms)	Imposta la durata minima del tempo di Flash per i telefoni analogici (incrementi di 10 ms).
Tempo Massimo di Flash (10 ms)	Imposta la durata massima del tempo di flash per i telefono analogici (Incrementi di 10 ms).
Tempo Spegnimento (100 ms)	Imposta il tempo di spegnimento quando la scheda SLI viene disconnessa (incrementi di 100 ms.).
Attesa Tono chiamata VM (sec)	Nel caso di una chiamata in arrivo, il tempo di risposta del tono di chiamata al VM viene ritardato di questo intervallo.

Visualizzazione e modifica delle Informazioni di Sistema

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** →

[5.5 Controlli di Sistema] →[5.5.0 Controlli di Sistema].

utenti analogici

2. Visualizzare le impostazioni di sistema correnti.
3. Modificare le impostazioni di sistema.
4. Salvare le modifiche.

Opzioni I/O di Sistema [5.6]

Parametri I/O di Sistema [5.6.1]

Questa schermata imposta i parametri relativi all'interazione fra la rete locale LAN e i terminali. Ogni modifica dei parametri di rete sarà operativa solo dopo il riavvio del sistema.

Schermata Parametri I/O di Sistema

Campo		Descrizione
Password Easyset		Imposta la password per la connessione a un server Easyset.
Stato VDC SMDR		Imposta l'invio via LAN al CTI link dei dati SMDR.
Stato VDC UCD		Imposta l'invio via LAN al CTI link dei dati UCD.
Easyset Alive Time (sec)		Intervallo di tempo di verifica del link via LAN durante il funzionamento del server Easyset.
CTI Alive Time (10 sec)		Intervallo di tempo di verifica del link via LAN alla CTI. Se durante questo periodo non viene ricevuto un messaggio 'ALIVE' dalla CTI il link CTI è considerato come disconnesso.
MGI Alive Time (sec)		Imposta l'intervallo con cui l'MGI controlla la connessione con il sistema.
IPC Data Card		Imposta l'esecuzione dell'IPC tramite la scheda DATA se questa è montata sul sistema.
Modem	Tipo Servizio	Definsce il servizio associato al modem. Impostare il valore "Remote MMC" se si desiderautilizzare il modem quale collegamento di accesso remoto al DM
	Bit per Secondo	Velocità di intercifra, si consiglia di impostare il valore di 19200 bps
	Lunghezza Carattere	Si consiglia di impostare il valore di 8 bit
	Bit Parità	Si consiglia di impostare il parametro a "Nessuno"
	Bit Stop	Si consiglia di impostare il valore di 1 bit
	Tentativi	Tentativi di collegamento effettuati in autonomia dal sw DM Si consiglia di impostare il valore di 3.
	Tempo d'Attesa (sec)	Tempo d'attesa per l'attivazione del collegamento. Si consiglia di impostare il valore di 30
	Controlla Disconnessione	Si consiglia di impostare il parametro a "No"
Server IP-UMS	Indirizzo IP	Imposta l'indirizzo IP del server IP UMS
	Porta	Imposta la porta del server IP UMS
Server IP-IVR	Indirizzo IP	Imposta l'indirizzo IP del server IP IVR server
	Porta	Imposta la porta del server IP IVR
Application Server	Indirizzo IP NMS TRAP	Imposta l'indirizzo IP del server NMS TRAP.

Campo		Descrizione
	Indirizzo IP CTI	Indirizzo IP del server CTI
	Indirizzo IP News	Imposta l'indirizzo IP del News Server.
	Indirizzo IP Email	Imposta l'indirizzo IP del server E-mail.
	Indirizzo IP VCS	Indirizzo IP del server VCS (Questa opzione non è disponibile in alcuni modelli OfficeServ).
	Porta VCS	Porta del server VCS (Questa opzione non è disponibile in alcuni modelli OfficeServ).
	Indirizzo IP Web VCS	Indirizzo IP del server WEB VCS (Questa opzione non è disponibile in alcuni modelli OfficeServ).
	Indirizzo IP IM/PS	Imposta l'indirizzo IP del server IMPS.
	Indirizzo IP QoS Check	Imposta l'indirizzo IP del server di controllo del QoS.
Server DNS	Indirizzo IP 1	Imposta l'indirizzo IP 1 del server DNS 1.
Server DNS	Indirizzo IP 2	Imposta l'indirizzo IP 2 del server DNS 2.
(°) Link IP Address		Imposta l'indirizzo IP del server Link IP.
(°) MMS IP Address		Imposta l'indirizzo IP del server MMS.
(°) MMS Web IP Address		Imposta l'indirizzo IP del Web server MMS.
(°) System Telnet ID		Imposta l'identificativo Telnet del sistema.
(°) System Telnet Password		Imposta la Password Telnet del sistema.
(°) Data Server IP Address		Imposta l'indirizzo IP del Data server del sistema.

Requisiti

In caso di variazione di uno dei parametri relativi a indirizzi IP di sistema, gateway, maschere di sottorete o modalità DHCP, è necessario eseguire un reset della scheda MCP per rendere operative le modifiche.

Visualizzazione e modifica dei Parametri I/O di Sistema

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.6 Opzioni I/O di Sistema]** → **[5.6.1 Parametri I/O di Sistema]**.
2. Visualizzare i parametri I/O di sistema correnti.
3. Modificare i parametri I/O di sistema.
4. Salvare le modifiche.

Stampante LAN [5.6.2]

Questa schermata imposta i diversi parametri per l'utilizzo di una stampante di rete locale LAN.

Con una stampante LAN è possibile stampare le seguenti otto (8) tipologie di informazioni:

01. SMDR

02. REPORT UCD
03. REPORT TRAFFICO
04. REPORT ALLARMI
05. UCD PERIODICO
06. REPORT HOTEL
07. PMS

Schermata Stampante LAN

Campo	Descrizione
Stato Corrente	Visualizza lo stato della porta LAN (solo lettura).
Stampa Dati Buffer	Determina se i dati del buffer saranno stampati.
Aggiorna Interfaccia LAN	Attiva l'aggiornamento delle modifiche.
Indirizzo IP Stampante	Imposta l'indirizzo IP della stampante LAN.
Porta TCP Stampante	Imposta la porta TCP della stampante LAN.
Porta TCP LAN	Imposta la porta TCP della porta LAN.
Destinazione	Specifica la destinazione della trasmissione.
Tentativi	Contatore dei tentativi di ritrasmissione (da 0 a 10).
Intervallo Riprova (sec)	Imposta l'intervallo di ritrasmissione (da 5 a 250 sec).
Abilita PJL	Abilita il PJL.
Lingua Stampante	Imposta la lingua per la stampante.
Formato Carta	Imposta il formato della carta.
Tipo Carattere	Imposta il tipo di font.
Abilita Duplex	Attiva la stampa fronte/retro.
Orientamento	Imposta l'orientamento della stampa.
Cassetto Stampante	Imposta il cassetto utilizzato.
Risoluzione	Imposta la risoluzione di stampa.
Linee per Pagina	Imposta il numero di righe per pagina.

Visualizzazione e modifica dei Parametri della Stampante LAN

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.6 Opzioni I/O di Sistema]** → **[5.6.2 Stampante LAN]**.
2. Visualizzare i parametri correnti per la stampante LAN.
3. Modificare i parametri della stampante LAN.
4. Salvare le modifiche.

Opzioni SMDR [5.6.3]

Questa schermata imposta le opzioni di stampa per il dispositivo di registrazione dei dettagli del traffico (SMDR).

Schermata Opzioni SMDR

Campo	Descrizione
Intestazione	Questa opzione determina la stampa di un'intestazione sulla all'inizio di ogni pagina.
Linee per Pagina	Imposta il numero di righe per pagina (massimo 99 righe).
Chiamate Entranti	Questa opzione determina la stampa in documentazione addebiti delle chiamate in ingresso..
Chiamate Uscenti	Questa opzione determina la stampa in documentazione addebiti delle chiamate in uscita.
Codice Autoriz.	Questa opzione determina la stampa in documentazione addebiti dei codici di autorizzazione..
Tempo Avvio SMDR	Questa opzione determina se le chiamate valide includeranno il tempo minimo di chiamata nella durata totale della chiamata.
In/Out Gruppo	Questa opzione consente di stampare un messaggio all'ingresso e all'uscita di un interno dal gruppo.
Chiamata DND	Questa opzione consente di stampare un messaggio all'ingresso e all'uscita di un interno dallo stato di Non Disturbare.
Chiamata Sveglia	Questa opzione determina la stampa in documentazione addebiti delle chiamate di sveglia agli interni.
ID Chiamante	Questa opzione può essere selezionata per stampare i dati dell'ID chiamante ricevuti dalla centrale urbana. sulle chiamate entranti (lunghezza massimo 16 caratteri).
Chiamata Non Risp.	Se questa opzione è attiva, è possibile stampare in documentazione addebiti le chiamate perse per le quali sono state ricevute informazioni CID.
Nome Società	Questa opzione permette di inserire un nome che apparirà sull'intestazione.
No. cifre nascoste	Se questa opzione è impostata su di un valore numerico, le ultime cifre selezionate del campo del numero composto vengono mascherate da asterischi (*) sulla stampa documentazione addebiti.
Risposta Entrante	Se questa opzione è attiva, è possibile stampare in documentazione addebiti il tempo per cui la chiamata suona prima di ricevere risposta.
Chiamate Interne	Questa opzione determina la stampa in documentazione addebiti delle chiamate fra interni.
In/Out KMMC	Se questa opzione è attiva verrà stampata una stringa ogni qualvolta si entra o si esce dalla programmazione.
Numero Scatti Hotel	Abilita la stampa degli scatti relativi alla chiamata.
Costo Chiamata Hotel	Abilita la stampa dei costi relativi alla chiamata.
Salto Pagina Hotel	Determina dove è inserito il salto pagina sulla stampa del conto camera.
Linea Avvio Hotel	Determina il numero di righe vuote prima della stampa del conto camera
Numero/Nome DDI	Quando è impostata a SI stampa le informazioni DID ricevute in documentazione addebiti.
Registrazione ITP	Se questa opzione è attiva, verrà stampata una stringa contenente informazioni relative alla registrazione del terminale IP.
Permutazione Interni	Se questa opzione è attiva, la stampa SMDR mostrerà le informazioni sulle rilocazioni fra interni.
Indice Chiamata	Se impostato a SI, il record SMDR mostrerà il Call Index
Incomming Call Resp	Questa opzione determina se le chiamate entranti su linea ISDN produrranno

	la stampa su SMDR. Anche se il chiamato non risponde, il record SMDR ('IR') verrà stampato.
ABW On/Off	Se questa opzione è attiva, il record SMDR mostrerà lo stato delle chiamate abbandonate (ABW).
Gruppo Interni	Se questa opzione è attiva, il record SMDR mostrerà il numero di telefono quando la chiamata è pervenuta a un gruppo di chiamata.
Tempo Suoneria	Se questa opzione è attiva, il record SMDR mostrerà il tempo di attesa per la risposta.
Flag non risposta Interno	Se questa opzione è attiva, il record SMDR mostrerà il numero di telefono che non ha risposto.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni di Stampa SMDR

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.6 Opzioni I/O di Sistema]** → **[5.6.3 Opzioni SMDR]**.
2. Visualizzare le impostazioni di stampa SMDR correnti.
3. Modificare le impostazioni di stampa SMDR.
4. Salvare le modifiche.

Parametri I/O Telefono [5.6.4]

Questa schermata contiene alcune impostazioni avanzate relative ai telefoni IP.

Pagina Parametri I/O Telefono

Campo		Descrizione
URL ServerXML		Specifica l'URL del server URL per XML.
LDAP	URL Server	Specifica l'URL del server per LDAP.
	Dominio Base	Specifica il nome del Base Domain per LDAP.
	Id Auth	Specifica l'ID per l'autenticazione LDAP.
	Password Autorizzazione	Specifica la Password per l'autenticazione LDAP.
SNMP	Trap Server	Specifica l'URL del server per il SNMP Trap.
	S/G Server	Specifica l'URL del server set/get per il SNMP.
	Comunità	Specifica il nome della Community per il SNMP.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni I/O per i Telefoni

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.6 Opzioni I/O di Sistema]** → **[5.6.4 Parametri I/O Telefono].**
2. Visualizzare le impostazioni I/O correnti per i telefoni.
3. Modificare le impostazioni I/O per i telefoni.
4. Salvare le modifiche.

Toni/Suonerie di Sistema [5.7]

Cadenza Toni [5.7.1]

Questa schermata permette di personalizzare la cadenza dei toni a livello di sistema.

Sono disponibili 14 diversi toni. Per ogni tono è possibile impostare la modalità Continua o Interrotta.



NOTE

Con l'eccezione di 'Tono Selezione' e 'Tono Selezione Centrale', tutti i toni sono di tipo 'Interrotto'. Il tono dal suono continuo senza interruzioni ('tut'...) è detto 'Tono Continuo'. Il tono con interruzioni ('tut, tut, tut... ') è detto 'Tono Interrotto'.
(unità di misura: ms). I toni 'Tono Occupato Centrale', 'Tono Libero Centrale' e 'Tono Selezione Centrale' non sono forniti dal sistema ma dai gestori telefonici a livello locale e globale.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni dei Toni di Sistema

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.7 Toni/Suonerie di Sistema]** → **[5.7.1 Cadenza Toni]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per i toni di sistema.
3. Modificare le impostazioni per i toni di sistema.
4. Salvare le modifiche.

Sorgente Toni [5.7.2]

Questa schermata permette di assegnare a livello di sistema una sorgente esterna di toni (ad esempio della musica) al posto dei toni interni di sistema (TONE) a certe chiamate.

Visualizzazione e modifica della Sorgente dei Toni

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.7 Toni/Suonerie di Sistema]** → **[5.7.2 Sorgente Toni]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per la sorgente dei toni.
3. Modificare le impostazioni per la sorgente dei toni.
4. Salvare le modifiche.

Cadenza Suonerie SLI [5.7.3]

Questa schermata permette di personalizzare la cadenza della suoneria di chiamata per terminali analogici a livello di sistema.

Visualizzazione e modifica della Cadenza di Suoneria Analogica

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.7 Toni/Suonerie di Sistema]** → **[5.7.3 Cadenza Suonerie SLI]**.

2. Visualizzare le impostazioni correnti per la cadenza di suoneria dei telefoni analogici.
3. Modificare le impostazioni per la cadenza di suoneria dei telefoni analogici.
4. Salvare le modifiche.

MSP Tone Source [5.7.4] (°)

Questa schermata permette di impostare la sorgente dei toni MSP.

Visualizzazione e modifica delle Sorgente dei Toni MSP

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.7 Toni/Suonerie di Sistema]** → **[5.7.4 MSP Tone Source]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per la sorgente dei toni MSP.
3. Modificare le impostazioni per la sorgente dei toni MSP.
4. Salvare le modifiche.

Diagnostica [5.8]

Chiamata Allarmi [5.8.1]

Questa schermata imposta gli allarmi di sistema.

Se si verifica una condizione di allarme, il sistema attiva la suoneria dei telefoni digitali sui i quali è stato configurato il tasto relativo alla segnalazione degli allarmi.

Gli allarmi non programmati per essere segnalati dal tasto apposito rimarranno nel buffer degli allarmi per il report, o saranno inviati alla porta I/O dedicata.

Pagina Chiamata Allarmi

Nome Allarme	Descrizione
MJA01 Power On Restart	È stato eseguito un processo di riavvio del sistema tramite riaccensione.
MJA02 Button Restart	È stato eseguito un processo di riavvio del sistema tramite tasto di reset.
MJA03 MMC Restart	È stato eseguito un processo di riavvio del sistema tramite programmazione manuale (PCMMC o KMMC).
MJA04 MCP Reset	Il sistema si è riavviato in seguito a una anomalia software: ************************************ Codice allarme: Tipo di errore ************************************ - BUS ERR: Errore di bus - ADDR.ERR: Errore di indirizzamento - ILLEGAL: Opcode errato - ZERO DIVID: Divisione per zero - PRIVILEGE: Violazione dei privilegi - ENDL LOOP: Ciclo infinito
MJA05 LCP Restart	Il sistema è stato riavviato. Codice Allarme = Cabinet (1, 2)
MJA06 PCM Switching	È avvenuto un errore nella commutazione PCM. Info Allarme = MCP BASE, ESM: 1, ESM: 2 o ESM: 3
MJA08 FAN Out of Order	Ventola di raffreddamento del cabinet fuori servizio.
MJA09 FAN Recovery	Ventola di raffreddamento del cabinet di nuovo in servizio.
MJA10 CPU Overload	Sovraccarico della CPU del sistema (carico >80%).
MJA11 CPU Overload Rec	Recupero sovraccarico della CPU del sistema (carico < 80%).
MJA12 FLASH FORMAT Err	Errore nella formattazione della memoria FLASH.
MJA13 Invalid MMC Halt	Un MMC non valido viene inserita nel sistema e questo viene bloccato.
MJA14 DUAL PWR Error	Errore dell'alimentazione supplementare.
MJA15 DUAL PWR Recovery	Ripristino dell'alimentazione supplementare.
MJA16 D-PWR FAN Error	Ventola di raffreddamento dell'alimentazione supplementare fuori servizio.

Nome Allarme	Descrizione
MJA17 D-PWR FAN Recov	Ventola di raffreddamento dell'alimentazione supplementare in servizio.
MJA18 PoE PWR Error	Errore dell'alimentazione PoE.
MJA19 PoE PWR Recovery	Ripristino dell'alimentazione PoE.
MJA20 PoE FAN Error	Ventola di raffreddamento dell'alimentazione PoE fuori servizio.
MJA21 PoE FAN Recovery	Ventola di raffreddamento dell'alimentazione PoE in servizio.
MJA22 PoE Battry Error	Batteria dell'alimentazione PoE fuori servizio.
MJA23 PoE Battry Recov	Batteria dell'alimentazione PoE in servizio.
MJA24 MAIN PWR Error	Errore dell'alimentazione principale
MJA25 MAIN PWR Recovery	Ripristino dell'alimentazione principale
MJA26 MEDIA NOT UMOUNT	La Media Card è stata tolta senza smontarla.
MJA27 SYS Overheat	Allarme di Sistema surriscaldato.
MJA28 SYS High Temp	Allarme di temperatura di Sistema elevata.
MJA29 SYS Normal Temp	Allarme di temperatura di Sistema normale.
MJA30 PCM SW Init Fail	Allarme di fallimento iniziale per lo Switch PCM
MJA31 PCM SW Init Rec	Recupero allarme fallimento iniziale per lo Switch PCM
MJA32 LPBOOT Erase Err	Avvio LP errore Erase
MJA33 LPBOOT Check Err	Avvio LP errore Check
MJA34 LPBOOT Write Err	Avvio LP errore Write
MJA37 911 Emergency	Chiamata al numero di Emergenza
MJB01 HDLC Comm Error	Perdita o errore di comunicazione HDLC.
MJB02 Memory Alarm	È avvenuto un errore nella RAM del sistema durante la diagnostica.
MJB06 IPC MSGQ Over	È avvenuto un errore di coda IPC TX piena. Codice Allarme = Tipo coda IPC. (MCP-LAN, MCP-SCP, MCP-LCP1, MCP-LCP2)
MJB07 IPC MSGQ Under	L'errore di coda IPC TX piena è stato recuperato. Codice Allarme = Tipo coda IPC. (MCP-LAN, MCP-SCP, MCP-LCP1, MCP-LCP2)
MJC01 DTMF Fault	C'è stata una richiesta eccessiva di risorse DTMF. Codice Allarme = Posizione DSP che riceve DTMF.
MJC02 Tone Fault	C'è stata una richiesta eccessiva di risorse dei toni di sistema. Codice Allarme = Posizione DSP che riceve il tono.
MJC03 CID DSP Fault	C'è stata una richiesta eccessiva di risorse CID.
MJC06 AC Pwr Loss	C'è stata una interruzione nell'alimentazione AC.
MJC07 AC Pwr Recovery	L'alimentazione AC è stata ripristinata.
MJC08 Low Battery	Il livello delle batterie di emergenza è basso.
MJC09 Low Battery Rec	Il livello delle batterie di emergenza è tornato al di sopra della soglia di attenzione. Codice Allarme = Cabinet (Cx).
MJC16 WLI Restart	La scheda WLI è stata riavviata. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).

Nome Allarme	Descrizione
MJC17 WLI Block	La scheda WLI è stata bloccata perché il sistema ha verificato un malfunzionamento della stessa. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJC18 D-BD Init Fault	Fallimento iniziale della D-board
MJC19 D-BD Init Rec	Recupero iniziale della D-board
MJC20 Card Init Fault	Fallimento iniziale della scheda
MJC21 Card Init Rec	Recupero iniziale della scheda
MJD01 Sync Failure	Si è persa la sincronizzazione della scheda TEPRI.
MJD02 Sync Recovery	La sincronizzazione della scheda TEPRI è stata ripristinata.
MJD03 Red Alarm	E' stata rilevata una perdita della portante PCM sulla scheda TEPRI per più di 250 ms.
MJD04 Red Alarm Rec	E' stato risolto un errore sulla portante PCM della scheda TEPRI.
MJD05 Yellow Alarm	Rilevato un errore remoto nella trasmissione dei frame sulla scheda TEPRI. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJD06 Yellow Alarm Rec	E' stato risolto un errore remoto nella trasmissione dei frame sulla scheda TEPRI. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJD07 Blue Alarm	E' avvenuta la trasmissione di tutti 1 alla scheda TEPRI. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJD08 Blue Alarm Rec	E' stato risolto un errore Blue Alarm sulla scheda TEPRI. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy)
MJD09 Bit Error Alarm	Un allarme è attivato quando viene superato il valore soglia di errori riscontrati.su connessioni E1, PRI o BRI. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJD11 SPID Init Error	La scheda BRI ha ricevuto un errore dalla rete. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Canale (Cx-Syy-czz)
MJD12 SPID Init Rec	L'errore BRI ricevuto dalla rete è stato risolto Codice Allarme = Cabinet, Slot, Canale (Cx-Syy-czz).
MJD13 LPBK Error	Test di loopback interno fallito. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Canale (Cx-Syy-czz).
MJD14 LPBK Recovery	Test di loopback interno superato. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Canale (Cx-Syy-czz).
MJD15 BRI DL Unavail	Una connessione BRI è fuori servizio. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Canale (Cx-Syy-czz).
MJD16 BRI DL Recovery	Una connessione BRI è nuovamente in servizio. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Canale (Cx-Syy-czz).
MJD18 T1 Restart	La scheda T1 è stata riavviata. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJD19 PRI Restart	La scheda PRI è stata riavviata. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJD20 BRI Restart	La scheda BRI è stata riavviata. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJD21 PCM Loss	Perdita della codifica PCM sulla linea E1, PRI o BRI. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).

Nome Allarme	Descrizione
MJD22 PCM Recovery	Recupero della codifica PCM sulla linea E1, PRI o BRI. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJD23 L2 Disconnect	Disconnessione del Livello 2 sulla linea PRI Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJD24 L2 Connect	Riconnessione del Livello 2 sulla linea PRI Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJE01 MGI Restart	La scheda MGI è stata riavviata. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJE03 MGI IP Duplicate	L'IP della scheda MGI è stato duplicato. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJE04 MGI NTWK Error	La scheda MGI è stata bloccata perché il sistema ha verificato che l'MGI non risponde al test di rete con il ping. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJE05 MGI NTWK Rec	La scheda MGI è stata riavviata perché il sistema ha verificato che l'MGI risponde al test di rete con il ping. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJE06 MGI DSP Error	Il DSP della scheda MGI è stato bloccato in quanto il sistema ha verificato un malfunzionamento dello stesso. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Porta (Cx-Syy-Pzz).
MJE07 MGI DSP Run	Il DSP della scheda MGI è stato riavviato in quanto il sistema ha verificato il funzionamento dello stesso. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Porta (Cx-Syy-Pzz).
MJE08 WBS Disconnect	Indica che la WBS si è disconnessa. Codice Allarme = CWBS:xx o BWBS:xx.
MJE09 WBS Connect	Indica che la WBS si è connessa. Codice Allarme = CWBS:xx o BWBS:xx.
MJE10 SVMi Restart	La scheda SVMi è stata riavviata dal sistema.
MJE11 SVMi Halt	La scheda SVMi è stata bloccata dal sistema a causa di un malfunzionamento della stessa.
MJE12 SVMi Down	La scheda SVMi è stata bloccata dal sistema per manutenzione.
MJE13 MGI Self Restart	La scheda MGI si è riavviata.
MJE14 MPS Restart	Riavvio del modulo MPS
MJE15 MPS Stop	Arresto del modulo MPS
MJE16 OAS NTWK Error	Errore di rete della scheda OAS
MJE17 OAS NTWK Recovry	Recupero della connessione di rete della scheda OAS
MJE18 OAS IP CONFLICT	Conflitto di indirizzo IP per la scheda OAS
MJE19 OAS IP Recovery	Recupero indirizzo IP per la scheda OAS
MJE20 OAS Start	Avvio della scheda OAS
MJE21 OAS Stop	Arresto della scheda OAS
MJE22 OAS LINK DOWN	Caduta del collegamento con la scheda OAS
MJE23 OAS LINK RECOVER	Recupero del collegamento con la scheda OAS
MJE24 CNF Start	Avvio della scheda CNF24

Nome Allarme	Descrizione
MJE25 CNF REC Alarm	Allarme al servizio di registrazione conferenze di CNF24. Verificare la percentuale di occupazione del disco fisso.
MJE26 CNF IP CONFLICT	Conflitto di indirizzo IP per la scheda CNF24
MJE27 CNF IP Recovery	Recupero indirizzo IP per la scheda CNF24
MJE28 CNF NTWK Error	Errore di rete della scheda CNF24
MJE29 CNF NTWK Recovry	Recupero della connessione di rete della scheda CNF24
MJE30 CNF LINK DOWN	Caduta del collegamento con la scheda CNF24
MJE31 CNF LINK RECOVER	Recupero del collegamento con la scheda CNF24
MJE32 CNF Self Restart	Riavvio spontaneo della scheda CNF24
MJE33 RTG Restart	Riavvio della scheda RTG
MJE34 RTG Stop	Arresto della scheda RTG
MJE35 SVM NTWK Error	Errore di rete della scheda SMV
MJE36 SVM NTWK Rec	Recupero della connessione di rete della scheda SVM
MNF01 Card Out	Una scheda installata in uno slot universale del sistema è stata rimossa o non è riconosciuta dal sistema. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MNF02 Card In	Una scheda installata in uno slot universale del sistema è ritornata in servizio. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MNF04 Trunk Fault	Rilevata una linea esterna fuori servizio durante il test del loop. Test interno del Codec. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Porta (Cx-Syy-Pzz).
MNF05 Trunk Recovery	Ripristinato il servizio della linea esterna trovata guasta durante il test del loop. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Porta (Cx-Syy-Pzz).
MNF06 Trunk Disconnect	Rilevata una linea esterna fuori servizio durante l'impegno uscente della stessa. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Porta (Cx-Syy-Pzz).
MNF07 Trunk Connect	Ripristinato il servizio della linea esterna trovata guasta durante un impegno uscente. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Porta (Cx-Syy-Pzz).
MNF10 T1 Out Of Srv	La linea digitale T1 è stata posta fuori servizio. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MNF11 T1 In Service	La linea digitale T1 è ritornata in servizio. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MNF14 TODC Error	La data dell'orologio di sistema è errata.
MNF18 SLI Fault	Una scheda SLI è stata rilevata fuori servizio tramite il test interno del Codec. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Porta (Cx-Syy-Pzz).
MNF19 SLI Recovery	E' stata ripristinata la scheda SLI posta fuori servizio dal test interno del Codec. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Porta (Cx-Syy-Pzz).
MNF22 BLANK-SIP_TRUNK	

Nome Allarme	Descrizione
MNF28 LAN Printer Err	Segnala un errore sulla stampa via LAN. Codice Allarme = Tipo dati (SMDR).
MNF29 LAN Printer Rec	La stampa via LAN è stata ripristinata. Codice Allarme = Tipo dati (SMDR).
MNF30 SPNet Link Error	Errore di linea SPNet. Codice Allarme = Indice Link ID Schermata 'Link ID di Sistema [3.3.1]'.
MNF31 SPNet Send Error	Errore di invio SPNet. Codice Allarme = xx:yyyy:zz xx: indice SPNet TRK, yyyy: No. SPNet TRK, zz: indice MMC 820 Link ID.
MNF32 SVMi Ready	Scheda SVMi pronto.
MNF33 SVMi Request	Richiesta connessione scheda SVMi.
MNF34 SVMi Ready End	Termine scheda SVMi pronto.
MNF35 SVMi Request End	Termine richiesta connessione scheda SVMi.
MNF36 SVMi HDD Alarm	Allarme Hard Disk scheda SVMi.
MNF37 Manual Reset Req	Richiesta di Riavvio Manuale.
MNF38 Card Active	Notificazione Scheda attivata.
MNF39 MEDIA CARD IN	MEDIA CARD inserita
MNF40 MEDIA CARD OUT	MEDIA CARD ESTRATTA e smontata
MNF41 SYS FAN Stop	Allarme Ventola di raffreddamento ferma
MNF42 SYS FAN Run	Ventola di raffreddamento ritornata in servizio
MNF43 SYS LAN LinkDown	Errore di rete della scheda processore
MNF44 SYS LAN LinkUp	Recupero della connessione di rete della scheda processore

Visualizzazione e modifica della Chiamata degli Allarmi di Sistema

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.8 Diagnostica]** → **[5.8.1 Chiamata Allarmi]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per gli allarmi di sistema.
3. Modificare le impostazioni per gli allarmi di sistema.
4. Salvare le modifiche.

Manutenzione Risorse [5.8.2]

Questa schermata è utilizzata per porre in una condizione di occupato per manutenzione le linee esterne, i telefoni e le risorse comuni del sistema.

I telefoni posti nello stato di occupato per manutenzione hanno lo stesso stato del servizio di Non Disturbare (DND) e il chiamante visualizza sul proprio display (se presente) la scritta "MADE BUSY".. Oltre ai terminali e alle linee, anche le risorse comuni come DSP, DSP CID, DSP STMFR, DSP R2MFCM e porte per il servizio cercapersone, per il servizio Operatore Automatico o Voice Mail possono essere poste nello stato di occupato per manutenzione.

L'impostazione per i DSP avviene a livello di singolo chip.

Pagina Manutenzione Risorse

Campo	Descrizioni
MFR	DSP ricevitori DTMF.
CID	DSP ricevitori CID.
R2	DSP ricevitori R2MFC.
Conf.Group	DSP per Gruppi Conferenza.
MOBEX	Porte MOBEX

Visualizzazione e modifica delle impostazioni di Manutenzione Risorse

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.8 Diagnostica]** → **[5.8.2 Manutenzione Risorse]**.
2. Selezionare la scheda relativa a un tipo di ricevitore (MFR/CID/R2/Conf.Group/MOBEX).
3. Visualizzare lo stato corrente di occupato per manutenzione.
4. Modificare lo stato corrente di occupato per manutenzione.
5. Salvare le modifiche.

Orario Diagnostica [5.8.3]

Questa schermata permette di impostare la frequenza e l'ora della diagnostica di sistema per ogni giorno della settimana.

La diagnostica di sistema include la verifica della memoria, test di loop per linee esterne digitali e DSP. Test addizionali includono test dei CODEC su linee esterne analogiche, schede dei telefoni e dei toni. Se la diagnostica non può completare i test causa il traffico presente nel sistema, il sistema abortirà il test e riproverà durante il successivo programma di diagnostica. E' raccomandato di impostare l'ora di avvio della diagnostica durante le ore di minor traffico.

Schermata Orario Diagnostica

Servizio		Descrizione
Intervallo	MFR Test Time (sec)	Durata del test MFR
	Tone Test Time (sec)	Durata del test toni
	TODC Test Time (sec)	Durata del test TODC
	R2MFC Test Time (sec)	Durata del test R2MFC
	SLI Test Time (sec)	Durata del test SLI
	Analog Trunk Test Time (sec)	Durata del test linee analogiche
	Trunk Seize Test Time (sec)	Durata del test Trunk Seize
	AA MFR Test Time (sec)	Durata del test AA MFR

	MGI Status Check Time (sec)	Durata del test stato MGI
Orario Diagnostica		Permette di impostare l'ora della diagnostica.

Visualizzazione e modifica dell'Orario della Diagnostica

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.8 Diagnostica]** → **[5.8.3 Orario Diagnostica]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per l'orario della diagnostica.
3. Modificare le impostazioni per l'orario della diagnostica.
4. Salvare le modifiche.

Voice Mail [5.9]

Creazione Utente SVMi [5.9.1]

Questa schermata gestisce le impostazioni di download per la creazione dell'estensione e della casella vocale per ciascun interno o gruppo di interni.

È possibile scegliere fra quattro modalità: 'Nessuno', 'Ext', 'Casella Vocale', 'Entrambe'. L'impostazione 'Entrambe' fa sì che vengano create sia l'Estensione che la Casella vocale.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni di Creazione degli Utenti SVMi

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.9 Voice Mail]** →**[5.9.1 Creazione Utente SVMi]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per la creazione degli utenti SVMi.
3. Modificare le impostazioni per la creazione degli utenti SVMi.
4. Salvare le modifiche.

Registrazione Automatica [5.9.2]

Questa schermata imposta la registrazione automatica sulla scheda SMVi delle chiamate effettuate/ricevute dall'utente.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni di registazione automatica SVMi

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.9 Voice Mail]** →**[5.9.2 Registrazione Automatica]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per la registrazione automatica su scheda SVMi.
3. Modificare le impostazioni per la registrazione automatica su scheda SVMi.
4. Salvare le modifiche.

Opzioni VMAA [5.9.3]

Questa schermata gestisce le impostazioni relative alle Caselle Vocali VM e al servizio Operatore Automatico (AA).

Pagina Opzioni VMAA

Campo	Descrizione
No. Estensione DN1	Quando il sistema operatore automatico Voice Mail risponde a una chiamata, se l'opzione è attiva vengono inviati nel campo DN1 i dati indicanti che un interno sta suonando alla porta VMAA.
No. Urbana DN1	Quando il sistema operatore automatico Voice Mail risponde a una chiamata, se l'opzione è attiva vengono inviati nel

Campo		Descrizione
		campo DN1 i dati indicanti che una linea urbana sta suonando alla porta VMAA.
No. Estensione DN2		Quando il sistema operatore automatico voice mail risponde a una chiamata, se l'opzione è attiva vengono inviati nel campo DN2 i dati indicanti che un interno sta suonando alla porta VMAA.
No. Urbana DN2		Quando il sistema operatore automatico Voice Mail risponde a una chiamata, se l'opzione è attiva vengono inviati nel campo DN2 i dati indicanti che una linea urbana sta suonando alla porta VMAA.
Numero CLI		L'opzione attiva l'invio dell' identificativo del chiamante al sistema VoiceMail/Operatore Automatico.
Separatore		Imposta il carattere usato dal sistema per separare i campi DN1 e DN2.
Segnale Disconnessione		Imposta la cifra di progressione della chiamata inviata alla porta VMAA al posto di una disconnessione.
Tipo chiamata	Chiamata Diretta	Chiamata che ha origine direttamente da un altro interno del sistema.
	Chiamata Devia Tutto	Chiamata trasferita alla porta VM/AA a seguito dell'impostazione 'Deviazione su tutte le chiamate'.
	Chiamata Devia Occupato	Chiamata trasferita alla porta VM/AA a seguito dell'impostazione 'Deviazione su Occupato'.
	Chiamata Devia No Risposta	Chiamata trasferita alla porta VM/AA a seguito dell'impostazione 'Deviazione per nessuna risposta'.
	Richiamata	Chiamata reinviata alla porta VM/AA dopo essere stata trasferita senza ricevere risposta.
	Chiamata Diretta Urbana	Chiamata esterna è inoltrata direttamente alla porta VM/AA.
	Chiamata Trabocco	Una chiamata proveniente da un gruppo di interni che ha creato una condizione di deviazione per 'Trabocco' verso la porta VM/AA.
	Chiamata DID	Chiamata DID alla porta VM/AA.
	Chiamata Messaggio	Un tasto messaggio oppure il codice della funzione di risposta al messaggio sono stati utilizzati per chiamare la porta VM/AA.
Tono Progresso	Tono Selezione	Tono di selezione.
	Tono Occupato	Tono di occupato.
	Tono Libero	Tono di chiamata.
	Tono DND	Tono Non disturbare.
	Tono Risposta Microtelefono	Tono Risposta in cuffia.
	Tono Risposta Altoparlante	Risposta dall'altoparlante

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per le Caselle Vocali (VM) e l’Operatore Automatico (AA)

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.9 Voice Mail]** →**[5.9.3 Opzioni VMAA]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per le Caselle Vocali (VM) e l’Operatore Automatico (AA).
3. Modificare le impostazioni per le Caselle Vocali (VM) e l’Operatore Automatico (AA).
4. Salvare le modifiche.

Costo Chiamate [5.12]

Tariffe per Urbana [5.12.1]

Questa schermata definisce per ogni linea quali tabelle utilizzare per il calcolo dei costi.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per il Calcolo dei Costi delle Linee

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.12 Costo Chiamate]** →**[5.12.1 Tariffe per Urbana]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per il calcolo dei costi.
3. Modificare le impostazioni per il calcolo dei costi.
4. Salvare le modifiche.

Calcolo Tariffe [5.12.2]

Questa schermata viene utilizzata per definire l'addebito per ogni classe di costo.

Pagina Calcolo Tariffe

Campo		Descrizione
Primo Intervallo	Durata (sec)	Imposta la durata della fase iniziale della chiamata, alla quale si applica un costo prefissato.
	Costo (cent)	Definisce il costo da addebitare per il 'Primo Intervallo'.
Scatti	Durata (sec)	Durata di ogni intervallo di tariffazione una volta trascorso il 'Primo Intervallo'.
	Costo (cent)	Costo relativo ad ogni intervallo di tariffazione una volta trascorso il 'Primo Intervallo'.
Costo Fisso (cent)		Costo fisso aggiuntivo applicato una sola volta alla chiamata.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per il Calcolo dei Costi delle Chiamate

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.12 Costo Chiamate]** →**[5.12.2 Calcolo Tariffe]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per il calcolo dei costi delle chiamate.
3. Modificare le impostazioni per il calcolo dei costi delle chiamate.
4. Salvare le modifiche.

Pianificazione Costo Chiamate [5.12.3]

Questa schermata imposta la funzione che analizza in sequenza le cifre selezionate per determinare quale tabella usare per il calcolo dei costi.


NOTE

Cifre

È possibile immettere 500 sequenze della lunghezza massima di 10 cifre.
Tali sequenze sono usate dal sistema per analizzare le cifre composte dall'utente e determinare la tabella dei costi da utilizzare. Sono disponibili otto (8) piani tariffari, numerati da 1 a 8.
Le sequenze sono utilizzate per il calcolo esatto degli addebiti insieme alle impostazioni della schermate 'Tariffe per Urbana (5,12,1]' e 'Calcolo Tariffe [5.12.2]'.
Dato che il sistema analizza le cifre nell'ordine, le nuove sequenze sono inserite in tabella in modo da mantenere costantemente l'ordinamento. Per esempio, se sono memorizzate le sequenze 1, 13, 1305 e 140, se viene composto13056 viene selezionata la voce 1305 perché è quella più prossima alla sequenza composta. Il sistema procede al calcolo del costo solo dopo avere riconosciuto l'instradamento corretto, in questo caso dopo aver analizzato la cifra composta dopo il '5'.

Visualizzazione e modifica dei Piani Tariffari per le Chiamate

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.12 Costo Chiamate]** →**[5.12.3 Pianificazione Costo Chiamate]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per i piani tariffari.
3. Modificare le impostazioni per i piani tariffari.
4. Salvare le modifiche.

Funzioni di Sistema [5.13]

Opzioni Società [5.13.1]

Questa schermata imposta le Opzioni di Società.

Opzioni

Imposta alcune opzioni per uso aziendale, come la suoneria notturna, la destinazione dell'allarme DISA, il Gruppo Operatore e la Modalità Inclusione.

Scheda Options

Voce	Descrizione
Dispositivo Risposta Universale	In situazioni particolari, come la modalità Notte, l'utente può inoltrare una chiamata a un altro interno con il tasto Risposta Universale o mediante il codice 'UA'. La destinazione è specificata come segue: - NONE-NO UA: Nessuna destinazione. - STATION: la destinazione è un numero di interno. - STN GROUP: la destinazione è un numero di gruppo di interni - RING PAGE: la destinazione è un numero di altoparlante esterno. - COMMON BELL: la destinazione è un numero di suoneria comune.
Sorgente RBT	Determina quale gruppo VMSUCD verrà collegato quando è utilizzata la funzione di Coloring RBT.
Modalità Inclusione	Specifica il tipo di inclusione. Sono possibili tre impostazioni: - No Inclusione: Nessun tipo di inclusione è permesso. - Con Tono: inclusione permessa. Un tono di intrusione è inviato all'utente. - Senza Tono: l'inclusione è permessa ma non vi è un tono associato.
Gruppo interni VCS	Imposta il Gruppo interni VCS
(°) MMS SIP Trunk Group	Specifica il numero di gruppo di linee urbane SIP per il servizio MMS.

Piano suoneria

Imposta i parametri che cambiano a seconda del piano suoneria del sistema.

Scheda Ring Plan

Voce	Descrizione
Gruppo Operatore	Assegna un gruppo operatore a ogni piano suoneria.
Destinazione Allarme DISA	Definisce un telefono o un gruppo di telefoni come destinatario della segnalazioni di allarme DISA. La destinazione dell'allarme DISA viene assegnata per ogni piano di suoneria.

Impostazioni sveglia

Specifica se riprodurre un messaggio registrato nei dispositivi VMS o AA quando viene inviata una chiamata sveglia all'utente.

Scheda Wake-up

Campo	Descrizione
Gruppi Interni	Determina quale gruppo Voice Mail o AA verrà connesso quando una chiamata di sveglia ottiene risposta.
MOH Occupato	Determina quale tono verrà connesso in caso che il gruppo Voice Mail o AA risulti occupato. Sono possibili tre opzioni: 'NONE' (invia il tono di invito alla selezione). TONE (invia il tono d'attesa) o Musica esterna su attesa.
Prompt #	Determina quale messaggio sarà riprodotto quando una chiamata di sveglia ottiene risposta..

Registrazione automatica del traffico

Seleziona la modalità di stampa delle statistiche (automatica / manuale). Nella modalità Auto, dopo la stampa tutti i dati vengono cancellati e si avvia una nuova registrazione.

Scheda Traffic Report (campo Report Automatico Traffico)

Valore	Descrizione
Stampa Auto Off	La stampa automatica è disabilitata.
Giornaliera	Viene stampato un rapporto tutti i giorni a un'ora programmata. È necessario impostare l'ora .
Ogni Ora	Viene stampato un rapporto ogni ora.
Tre Volte al Giorno	Imposta fino a tre periodi d'inizio e fine per il controllo delle misure di traffico in un giornata. È necessario specificare ora e minuto di inizio e fine di almeno un periodo.

Password relative ai servizi

L'accesso ad alcune funzioni richiede l'immissione di una specifica Password, costituita da una sequenza di quattro (4) cifre comprese fra 0 e 9.

Scheda Password Servizi

Campo	Descrizione
MMC	Password necessaria per accedere alla modalità di programmazione riservata all'Amministratore.
Piano Suoneria	Password che consente di impostare diversi piani di suoneria (RP) di sistema oppure di modificare il trabocco del tempo di suoneria (RTO).
Allarme DISA	Password necessaria per cancellare un ALLARME DISA emesso quando viene superato il numero dei tentativi DISA.
Cancella HMT	Password usata per cancellare una modifica dal conto di una camera (disponibile solo se è attivata la funzione Hotel).
Registra WLI	Password necessaria per registrare un telefono WIP.

Campo	Descrizione
Alarm Clear	Password necessaria per cancellare un ALLARME generato dalla disconnessione del servizio BD-PMS seriale (disponibile solo se è attivata la funzione Hotel).

Call Cost

Permette all'amministratore del sistema di programmare l'attributo di costo chiamata generato dal sistema durante una chiamata. Questa informazione può essere visualizzata sull'LCD del telefono nel corso di una chiamata oppure come registrazione di documentazione addebiti (SMDR).

Scheda Call Cost

Campo	Descrizione
Costo Scatto Unitario MP	Quando il sistema è abilitato a ricevere l'MP su di una chiamata urbana uscente, il costo inserito in questo parametro sarà moltiplicato per il numero di impulsi. Consente un valore massimo di 5000.
Tasso Aggiuntivo (%)	Produce un costo chiamata aggiuntivo calcolato moltiplicando questo tasso per il costo della chiamata originale. Compreso tra 100 e 250.

Visualizzazione e modifica delle opzioni di società

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.13 Funzioni di Sistema]** →**[5.13.1 Opzioni Società]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per le opzioni di Società.
3. Modificare le impostazioni le opzioni di Società.
4. Salvare le modifiche.

Accesso KMMC Utente [5.13.2]

Questa schermata permette di definire quali programmazioni di amministrazione del sistema possono essere utilizzate dagli utenti.

Visualizzazione e modifica dell'accesso alle funzioni di programmazione

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.13 Funzioni di Sistema]** → **[5.13.2 Accesso KMMC Utente]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti di accesso alle funzioni di programmazione.
3. Modificare le impostazioni di accesso alle funzioni di programmazione.
4. Salvare le modifiche.

Messaggi Assenza Predefiniti [5.13.3]

Questa schermata permette di programmare i messaggi di assenza personalizzati o di modificare i messaggi di assenza predefiniti.

Schermata Messaggi Assenza Predefiniti

Campo	Descrizione
Messaggio	Messaggio programmato
Agente occupato	Quando questa opzione è impostata ad "On", il sistema mantiene il telefono occupato.
Azione	Imposta il tipo di deviazione DND oppure "Tutte le chiamate" come di seguito specificato. - Nessuno: Nessuna deviazione - Imposta DND con deviazione: DND con deviazione -Imposta DND senza deviazione: DND senza deviazione (In questa situazione è attivo solamente il Non Disturbare) - Imposta Devia Tutto: deviazione di tutte le chiamate - Annulla DND + Devia Tutto: disattiva la devizaione impostata (DND o tutte le chiamate). (Solamente i messaggi 15~20 dispongono delle opzioni Azione, Destinazione e Cadenza LED)
Destinazione	Utenza destinazione del trasferimento. Questa opzione è programmabile solamente quando "Azione" è impostato a "Imposta DND con deviazione" oppure "Imposta Devia Tutto".
Cadenza LED	Stato del LED. Questa opzione non è significativa quando "Azione" è impostata a 'Nessuno' oppure "Destinazione" non è programmata. - Off: LED del telefono spento - Fisso: LED del telefono acceso fisso - Intermittente: LED del telefono lampeggiante

Visualizzazione e modifica delle impostazioni dei messaggi di assenza predefiniti

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.13 Funzioni di Sistema] → [5.13.3 Messaggi Assenza Predefiniti]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per i messaggi di assenza predefiniti.
3. Modificare le impostazioni per i messaggi di assenza predefiniti.
4. Salvare le modifiche.

Display a Riposo Large [5.13.4]

Questa schermata permette di definire quali informazioni devono essere visualizzate sui telefoni con display di grandi dimensioni (Large Display).

Visualizzazione e modifica delle opzioni di visualizzazione per i telefoni con display di grandi dimensioni

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.13 Funzioni di Sistema]** → **[5.13.4 Display a Riposo Large LCD]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti relative ai telefoni.
3. Modificare le impostazioni relative ai telefoni.
4. Salvare le modifiche.

Customer Access WMMC/IT/DM [5.13.5]

Questa schermata imposta le opzioni per gli utenti di Livello 2 e 3 (utenti programmatori di OfficeServ con privilegi ridotti).

Visualizzazione e modifica delle opzioni Customer Access WMMC/IT/DM

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.13 Funzioni di Sistema]** → **[5.13.5 Customer Access WMMC/IT/DM]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti relative agli utenti di Livello 2 e 3.
3. Modificare le impostazioni relative agli utenti di Livello 2 e 3.
4. Salvare le modifiche.

Stato Uso Menu [5.13.6]

Questa schermata visualizza la stato d'uso dei menu.

Visualizzazione dello stato d'uso dei menu

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.13 Funzioni di Sistema]** → **[5.13.6 Stato Uso Menu]**.
2. Visualizzare lo stato d'uso dei menu.

SNMP Options [5.13.7] (°)

Questa schermata imposta le opzioni relative al protocollo SNMP.

Visualizzazione e modifica delle Opzioni SNMP

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.13 Funzioni di Sistema]** → **[5.13.7 SNMP Options]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti SNMP.

3. Modificare le impostazioni SNMP.
4. Salvare le modifiche.

Server Trap SNMP [5.13.8]

Questa schermata permette di configurare il Server Trap SNMP.

Visualizzazione e modifica della Configurazione del Server Trap SNMP

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.13 Funzioni di Sistema]** → **[5.13.8 SNMP Server Trap]**.
2. Visualizzare la configurazione corrente del server Trap SNMP.
3. Modificare la configurazione del server Trap SNMP.
4. Salvare le modifiche.

Lista IP per accesso a DM [5.13.9]

Questa schermata permette di configurare la lista IP per accesso a DM.

Al momento del login al sistema l'OS verifica la corrispondenza dell'IP mittente con gli IP definiti in questa tabella. Se l'IP mittente non corrisponde a quanto definito in tabella OS vieta l'accesso.

Questa tabella impedisce l'accesso al sistema da parte di indirizzi IP non autorizzati, migliorando la sicurezza del sistema.

All'atto dell'installazione questa tabella è vuota. La tabella vuota abilita tutti gli IP all'accesso al sistema.

Visualizzazione e modifica della lista IP per accesso a DM

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.13 Funzioni di Sistema]** → **[5.13.9 Lista IP per accesso a DM]**.
2. Visualizzare la configurazione corrente della lista IP per accesso a DM.
3. Modificare la configurazione della lista IP per accesso a DM.
4. Salvare le modifiche.

Lista IP telefoni autorizzati [5.13.10]

Questa schermata permette di configurare la lista IP telefoni autorizzati.

Questa tabella riporta gli indirizzi IP dei telefoni VoIP ammessi al sistema.

I telefoni IP dotati di indirizzo dinamico sono definiti nelle tabelle DM 2.7.1 e DM 2.7.2

Visualizzazione e modifica della lista IP telefoni autorizzati

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.13 Funzioni di Sistema]** → **[5.13.10 Lista IP telefoni autorizzati]**.

2. Visualizzare la configurazione corrente della lista IP telefoni autorizzati.
3. Modificare la configurazione della lista IP telefoni autorizzati.
4. Salvare le modifiche.

Lista IP per accesso gestione [5.13.11]

Questa schermata permette di configurare la lista IP per accesso gestione.

Questa tabella riporta gli indirizzi IP ammessi dal sistema per l'accesso da aprte di host operanti i servizi Telnet / FTP / SMDR / CTI.

Nel caso di sistemi OfficeServ 7030 Master-Slave, l'indirizzo IP del master sarà salvato automaticamente nella tabella dello Slave e vice versa

Visualizzazione e modifica della lista IP per accesso gestione

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.13 Funzioni di Sistema]** → **[5.13.6 Lista IP per accesso gestione]**.
2. Visualizzare la configurazione corrente della lista IP per accesso gestione.
3. Modificare la configurazione della lista IP per accesso gestione.
4. Salvare le modifiche.

Funzioni Timer/Opzioni [5.14]

Opzioni Trasferta/Richiamata/Risposta per Assente [5.14.1]

Questa schermata permette di abilitare e disabilitare (1: ON, 0: OFF) le funzioni di Trasferta/Richiamata/Risposta per Assente. Consente inoltre di impostare alcuni timer e contatori relativi alle suddette funzioni.

Pagina Opzioni Trasferta/Richiamata/Risposta per Assente

Campo	Descrizione
MOH Trasferta	Se l'opzione è attiva, i chiamanti sentono la MOH di linea invece del tono di chiamata a partire dal momento in cui una trasferta viene completata e finché un interno non risponde.
Disconnetti Richiamata Trasferta	Quando è On, il sistema scollega una chiamata quando si tratta di una richiamata da trasferimento.
Cancella Trasferta con Tasto TSFR	Se l'opzione non è attiva, un telefono analogico può gestire 2 chiamate contemporaneamente. Eseguire un colpo del gancio per passare da una chiamata all'altra. Quando l'opzione è attiva, un telefono analogico può collegarsi alla seconda chiamata, ma non sarà possibile passare da una chiamata all'altra eseguendo un colpo del gancio. Ciò scollegherà infatti la seconda chiamata e ricollegherà il telefono analogico alla prima chiamata.
Trasferta a Voice Mail Come VT	Se l'opzione è attiva, quando un utente trasferisce una chiamata al voice mail premendo il tasto TRANSFER, il sistema si comporta come nel caso di utilizzo del tasto VT.
Controlla Supervisione Urbana	Quando è On, se entrambe le linee urbane non hanno la funzione di supervisione allora non sarà possibile eseguire trasferimenti all'esterno o conferenze non supervisionate.
All Ringing Pickup	Quando è On è possibile rispondere ad una chiamata tramite il codice MYGRPK anche se il gruppo dell'interno destinatario è diverso dal proprio.
Risp, Assente Richiamata	Se l'opzione è attiva, è possibile rispondere a una chiamata che richiama un interno usando le funzioni DPIK, GRPIK o MY_GRPIK. Indipendentemente da questa impostazione, qualunque interno può rispondere alle chiamate all'operatore.
Risp Assente con Tasto DS	Se l'opzione è attiva si può rispondere per assente a una chiamata premendo il tasto DS lampeggiante dell'interno che sta squillando.
Ripresa da Attesa su Interno	Se l'opzione è attiva, gli interni appartenenti allo stesso gruppo di risposta possono rispondere alle chiamate messe in attesa.
Tie Transfer Recall	Abilita la richiamata sulle linee dirette
Transfer Recall Time (sec)	Questa opzione stabilisce per quanto tempo le chiamate trasferite suonano prima della richiamata (da 0 a 250 sec).
Camp On Recall Time (sec)	Imposta il tempo per cui una chiamata prenotata rimane su una destinazione prima che venga richiamato l'interno che ha eseguito la prenotazione (da 0 a 250 sec).
Tempo Richiamata Ehold (sec)	Imposta il tempo in cui una chiamata viene tenuta in attesa

Campo	Descrizione
	esclusiva a un interno prima della richiamata (da 0 a 250 sec).
System Hold Recall Time (sec)	Imposta il tempo per cui le chiamate possono essere lasciate in attesa prima di richiamare lo stesso interno (da 0 a 250 sec).
Park Recall Time (sec)	Imposta il tempo per il quale una chiamata rimane parcheggiata prima di richiamare chi l'ha in tale stato (da 0 a 250 sec).
ATT. Recall Time (sec)	Imposta il tempo per cui una richiamata da trasferta fa squillare un interno prima di richiamare l'operatore (da 0 a 250 sec).
Recall Wait Time (sec)	È il tempo in cui una richiamata qualsiasi (da attesa o da trasferta) continua a richiamare l'interno desiderato prima di ritornare all'operatore. Se si imposta il valore 0 sec, non c'è richiamata è la chiamata è disconnessa (da 0 a 250 sec).
Recall Disconnect Time (min)	È il tempo in cui una richiamata a operatore squilla prima di essere disconnessa (da 1 a 250 min).

Visualizzazione e modifica delle impostazioni di Trasferta/Richiamata/Risposta per Assente

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] → [5.14 Funzioni Timer/Opzioni] → [5.14.1 Opzioni Trasferta/Richiamata/Risposta per Assente]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti di Trasferta / Richiamata / Risposta per Assente e i relativi timer.
3. Modificare le impostazioni di Trasferta / Richiamata / Risposta per Assente.
4. Salvare le modifiche.

Timer Conferma/Disconnessione/Mancata Azione [5.14.2]

Questa schermata imposta i timer di sistema relativi alle funzioni di Conferma, Disconnessione e Mancata Azione.

Timer Conferma/Disconnessione/Mancata Azione Pagina

Campo	Descrizione
Alert Tone Time (100 ms)	Imposta la durata del tono di attenzione che precede una chiamata a un interno in modalità di Annuncio vocale o Risposta automatica (da 100 a 2500 ms).
Confirm Tone Time (100 ms)	Imposta la durata del tono udito in caso di attivazione o disattivazione di una funzione. Incrementi di 100 ms (valori impostabili da 100 a 2500 ms).
Page Tone Time (100 ms)	Imposta la durata del tono di avviso Cercapersone prima dell'annuncio Cercapersone. Incrementi di 100 ms (da 100 a 2500 ms).
CO Confirm Time (min)	In base a DM 2.5.1 "Conferma LU", la chiamata in uscita verrà scollegata (oppure il chiamante sentirà il tono di conferma) scaduto il più piccolo valore tra questo tempo e

Campo	Descrizione
	DM 2.5.4 “Timeout di urbana”.
Conference Tone Use	Quando è ON, emette un tono di conferenza ogni tempo stabilito.
Intervallo Tono di Inclusione(sec)	Questo timer imposta l’intervallo tra i toni di avviso sentiti dagli utenti durante l’inclusione.
Conference Tone Inteval (100ms)	Questo timer controlla l’intervallo tra i toni emessi durante la conferenza.
CRD Tone Interval (sec)	Controlla l’intervallo tra i toni che indicano che la chiamata viene registrata dal sistema di Voice Mail.(da 0 a 250 sec)
Off Hook Ring Inteval (sec)	Questo timer gestisce l’intervallo di tempo tra i toni di avviso chiamata ad un utente che ha una chiamata in coda.
CO-CO TM All	Se l’opzione è attiva, il tempo di durata massima per una chiamata tra 2 linee urbane ‘CO-CO Tempo Disconnessione’ viene applicato a tutte le linee urbane; non solo alle linee urbane analogiche
CO/CO Tempo Disconnessione (min)	Controlla la durata di una conferenza non sorvegliata; quando scade, entrambe le linee vengono scollegate (da 1 a 250 min).
Trunk Auto MOH Disconnect Time (min)	Imposta il tempo dopo il quale viene sganciata la linea in caso di mancata risposta su urbana abilitata alla risposta automatica con Musica di attesa.
Page Disconnect Time (sec)	Imposta la durata di un Annuncio cercapersone (da 1 a 250 sec).
First Digit Time (sec)	Imposta il tempo di attesa di selezione, durante il quale viene emesso il tono di composizione, e dopo cui viene inviato all’utente il tono di errore (da 1 a 250 sec).
Inter Digit Time (sec)	Imposta il tempo che intercorre tra la digitazione di cifre valide successive prima di lasciar cadere la chiamata e fornire all’utente il tono di errore (da 1 a 250 sec).
Inquiry Release Time (sec)	Imposta la durata massima di una durata di consultazione.
KMMC Lock Out Time (sec)	Imposta il tempo massimo tra azioni di programmazione durante una sessione di programmazione da telefono (da 10 a 250 sec).
Application MMC Lock Time (min)	Imposta il tempo massimo tra azioni di programmazione durante una sessione di programmazione da PC (da 1 a 60 min). E’ il tempo di inattività del sw Device Manager.
Call Back No Answer Time (sec)	Imposta il tempo prima del quale la prenotazione viene automaticamente cancellata quando la stessa rileva una chiamata senza risposta (da 1 a 250 sec).
OHVA Answer Time (sec)	Imposta il tempo per rispondere a una chiamata OHVA prima del rifiuto automatico (da 1 a 250 sec).
Tempo Registrazione Conferenza	Questo timer controlla la durata del messaggio di presentazione per la conferenza Meet-Me di CNF24. (Questa opzione non è disponibile in alcuni modelli

Campo	Descrizione
	OfficeServ)
Tempo Attesa Mobilità (sec)	Controlla l'attesa che il sistema effettuerà trasferendo una chiamata dal telefono interno al cellulare e viceversa (sec).
Tempo Dev. Non Registrato (sec)	Quando un utente chiama un telefono WE VOIP non registrato il sistema, scaduta questa temporizzazione, trasferisce la chiamata alla destinazione non registrata (sec).

Visualizzazione e modifica delle impostazioni di Conferma/Disconnessione/Mancata Azione

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.14 Funzioni Timer/Opzioni] → [5.14.2 Timer Conferma/Disconnessione/Mancata Azione]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti di Conferma/Disconnessione/Mancata Azione e i relativi timer.
3. Modificare le impostazioni di Conferma/Disconnessione/Mancata Azione .
4. Salvare le modifiche.

Opzioni Uscenti/Riprova [5.14.3]

Questa schermata imposta alcuni timer e contatori riguardanti le chiamate in uscita.

Pagina Opzioni Uscenti/Riprova

Campo	Descrizione
VPN Enable	Quando è ON, è attivato il VNP tipo Australia.
Dial Pass Time (sec)	Controlla il tempo che trascorre prima di collegare la trasmissione dell'interno alla linea urbana per una chiamata uscente (da 0 a 25 sec).
New Call Count	Specifica il numero di volte in cui il sistema consente a un utente di effettuare una nuova chiamata su di una linea urbana nel corso di una chiamata (da 1 a 99).
ARD Tone Check	Quando è OFF, il sistema verifica se la destinazione è occupata quando viene eseguita la richiamata automatica.
Auto Redial Count	Numero delle volte in cui il sistema selezionerà un numero esterno dopo aver attivato la funzione di richiamata (da 1 a 99).
Auto Redial Interval (sec)	Imposta l'intervallo di tempo tra i tentativi di richiamata dopo che è stata impostata la funzione di Richiamata automatica presso un interno (da 1 a 250 sec).
Auto Redial Release. (sec)	Imposta la durata della condizione di non risposta a una Richiamata automatica prima della sua cancellazione (da 1 a 250 sec).
Tentativi richiamo Mobile	Tentativi di richiamata, diretti un utente MOBEX, che il sistema effettuerà.
Tempo richiamo Mobile (sec)	Questo timer imposta l'intervallo di tempo tra un tentativo di richiamata MOBEX ed il successivo.
(°) Trunk Group 2 MBR	Specifica se portare il numero dei membri a 198 raggruppando i gruppi di linea dal 23 al 30 in due gruppi. Se l'opzione è attiva e viene selezionato un gruppo di indice dispari, verrà selezionato anche il gruppo di indice pari successivo.

Visualizzazione e modifica dei timer per le Chiamate Uscenti

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.14 Funzioni Timer/Opzioni]** → **[5.14.3 Opzioni Uscenti/Riprova]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti relative alla chiamate in uscita e ai relativi timer.
3. Modificare le impostazioni relative alle chiamate in uscita.
4. Salvare le modifiche.

Opzioni Entranti/CLI/DISA [5.14.4]

Questa schermata gestisce alcune funzioni riguardanti le chiamate DISA in ingresso e imposta i relativi timer e contatori.

Pagina Opzioni Entranti/CLI/DISA

Campo	Descrizione
Instrada DID su Occupato	Se l'opzione è attiva, una chiamata DID diretta a un interno occupato verrà reinstradata secondo le impostazioni della schermata 'Destinazione Chiamate Urbane [3.2.1]' se 'Avviso di Chiamata' in 'Numeri Selezione Passante [3.2.3] è disattivata, altrimenti viene prenotata. Se l'opzione non è attiva, e Avviso di Chiamata' è disattivato, la chiamata viene reinstradata all'operatore.
Tono Errore DID	Se l'opzione è attiva viene emesso un tono di errore quando viene ricevuto un numero DID non valido. Se è disattivata , la chiamata è gestita in base all'impostazione 'Instrada DID su Occupato'' oppure viene chiamato un interno in base alla schermata 'Destinazione Chiamate Urbane [3.2.1]'.
Risposta Automatica Urbana con MOH	Se l'opzione è attiva, la chiamata in ingresso è automaticamente connessa alla sorgente MOH dopo lo scadere del timer 'Ritardo Risposta Urbana' della schermata 'Destinazione Chiamate Urbane [3.2.1]' Se il timer 'Trunk Auto MOH Disconnect' della schermata 'Opzioni Entranti/CLI/DISA [5.14.2]' scade prima della risposta, la chiamata è disconnessa (per usare questa funzione, occorre attivare l'opzione 'Risposta Automatica' della schermata (DISA/Auto Answer [3.2.2]).
Verifica Classe Selezione Entrante	Quando è OFF, il sistema non applica le restrizioni alla selezione in presenza di una chiamata entrante.
Inserisci Codice CLI	Se l'opzione è attiva, il sistema inserisce il codice del paese quando riceve l'informazione CID.
CLI Display Time (sec)	Tempo in cui l'informazione ID chiamante viene visualizzata sul display del telefono (da 1 a 25 sec).
CLI Message Receive Time (sec)	Tempo durante il quale il sistema permette l'invio di un messaggio valido dalla linea urbana analogica CID (da 1 a 25 sec).
CLI Display Allocation Time (100 ms)	Tempo di ritardo per l'assegnazione di un canale ricevitore CID all'arrivo di una chiamata urbana. L'impostazione deve essere in accordo con il tempo impiegato dalla rete per l'invio dell'informazione CID (da 0 a 2500 ms).
Abilita Password DISA	Se l'opzione è attiva, il chiamante deve digitare il numero di interno e la password DISA quando chiama una linea DISA.
Tono Selezione DISA con MOH	Se l'opzione è attiva, i chiamanti sentono la MOH di linea invece del tono di composizione a partire dal momento in cui il sistema risponde a una chiamata DISA e finché il chiamante non compone una cifra.
Suoneria DISA Mancata Selezione	Se l'opzione è attiva, se nessuna cifra viene composta durante una chiamata DISA, allo scadere del timer 'DISA No Action Ring Time', la chiamata verrà inoltrata alla destinazione specificata nella schermata 'Destinazione Chiamate Urbane [3.2.1]'.
Contatore Chiamata DISA Massime	Numero massimo. di chiamate intercomunicanti che possono essere effettuate dopo aver avuto accesso a una linea DISA (da 1 a 99),
Contatore Errori blocco DISA	Numero di tentativi non validi di accesso a una linea DISA (password errata) consentiti dal sistema prima di bloccare la linea DISA (da 1 a 99).
DISA Disconnect Time (min)	Controlla la durata massima di una chiamata DISA (da 1 a 250 min)

Campo	Descrizione
DISA Lock Out Time (min)	Controlla il tempo durante il quale non viene concesso di effettuare una chiamata DISA dopo che si è esaurito il 'Contatore Errori blocco DISA' (da 1 a 250 min)'.
DISA Pass Check Time (min)	Definisce il periodo di tempo prima che il sistema azzeri il 'Contatore Errori blocco DISA' (da 1 a 250 min).
DISA No Answer Disconnect Time (sec)	Controlla il tempo dopo cui una chiamata DISA viene scollegata forzatamente in caso di mancata risposta (da 0 a 250 sec).
DISA No Action Ring Time (sec)	Se è attiva l'opzione 'Suoneria DISA Mancata Selezione', allo scadere di questo tempo una chiamata DISA viene indirizzata alla destinazione assegnata (predefinito su:10 sec).
Hold Party CLI Send	Se attivo, ponendo in attesa la chiamata in corso ed effettuando una chiamamta esterna, il sistema spedirà l'identificativo dell'utente in attesa nel CID della chiamata esterna.
(°) Mobile Callback Retry Count	Numero di tentativi di richiamata, diretti a un utente Mobex, che il sistema effettuerà.
(°) Mobile Callback time (sec)	Imposta l'intervallo di tempo tra un tentativo di richiamata Mobex ed il successivo (da 3 a 20 sec).
(°) DTMF Detect Time (min)	Imposta il tempo di ricezione DISA DTMF.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per le chiamate DISA entranti

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.14 Funzioni Timer/Opzioni] → [5.14.4 Opzioni Entranti /CLI/DISA]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per le chiamate DISA in ingresso.
3. Modificare le impostazioni per le chiamate DISA in ingresso.
4. Salvare le modifiche.

Opzioni ISDN/R2/Urbane [5.14.5]

Questa schermata gestisce alcune funzioni riguardanti le linee ISDN e R2 e imposta i relativi timer e contatori.

Pagina Opzioni ISDN/R2/Urbane

Campo	Descrizione
Key Pad Facility ISDN	Quando è ON, quando un telefono digita " * " e " # " su linea ISDN, il sistema invia un messaggio di informazione per l'attivazione dei servizi speciali.
Connetti ISDN Uscente con Progress	Se l'opzione è disattivata, il sistema ignora il messaggio di PROGRESS dell'ISDN.
Invio DTMF a ISDN S0	Se l'opzione è attiva, le cifre DTMF ricevute dalla linea urbana verranno trasmesse agli interni S0 come toni multifrequenza.
ISDN Inter Digit Time (sec)	Questo timer gestisce il tempo che intercorre tra la digitazione di cifre valide e la fine della stringa di composizione per una chiamata ISDN (linee BRI o PRI (da 1 a 15 sec)).

Campo	Descrizione
Tempo Ritardo T Switch Connect (sec)	Rappresenta il tempo di connessione della chiamata voce, quando una linea urbana entrante fa una chiamata uscente su un'altra linea urbana (da 0 a 10 sec).
Monitor Urbana	Se l'opzione è attiva, il sistema monitora il segnale di supervisione della linea urbana. Se viene ricevuto un segnale di disconnessione dalla linea, la chiamata viene interrotta e l'interno riaggancia..
3.1K Audio Senza HLC	L'opzione abilita la ricezione di una chiamata ISDN entrante quando il tipo è 3.1K AUDIO senza HLC.
Tempo Ritardo ACU CONN RS Urbana SIP	Imposta il tempo di ritardo della linea SIP ACU CONN RS
Visualizza nome Urbana	Se abilitato, effettuando una chiamata uscente il nome della linea urbana indicato in DM 2.4.2 "Nome" sarà visualizzato sul telefono.
Limite Urbana SPNet	Se l'opzione è attiva, in caso di chiamata uscente SPNet le caratteristiche della centrale remota non saranno operative.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per le Linee ISDN/R2

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.14 Funzioni Timer/Opzioni] → [5.14.5 Opzioni ISDN/R2/Urbane]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per le linee ISDN/R2.
3. Modificare le impostazioni per le linee ISDN/R2.
4. Salvare le modifiche.

Opzioni UCD/Deviazioni/Sveglia [5.14.6]

Questa schermata permette di gestire le funzioni di Deviazione e Sveglia UCD e impostare i relativi timer e contatori.

Pagina Opzioni UCD/Deviazioni/Sveglia

Campo	Descrizione
Report UCD Periodico	Questo timer rappresenta l'intervallo in cui un rapporto UCD periodico viene inviato alla porta di stampa IO.
Report UCD Periodico a SIO	Se l'opzione è attiva, il report periodico UCD (PERI UCD RPT) sarà trasmesso sulla porta LAN SMDR..
Contatore Allarme Visivo UCDS	Contatore usato per impostare la soglia per l'invio del messaggio di allarme quando il numero di chiamate in attesa di risposta nel gruppo UCD ha raggiunto questo valore (1 to 25).
Contatore Allarme Audio UCDS	Contatore usato per impostare la soglia per l'invio dell'allarme sonoro quando il numero di chiamate in attesa di risposta nel gruppo UCD ha raggiunto questo valore (da 1 a 25).
Livello UCD CS 1	Fornisce il livello 1 di indicazione di chiamate in attesa se il

Campo	Descrizione
	numero di chiamate in attesa di risposta nel gruppo UCD ha raggiunto questo valore (da 1 a 25).
Livello UCD CS 2	Fornisce il livello 2 di indicazione di chiamate in attesa se il numero di chiamate in attesa di risposta nel gruppo UCD ha raggiunto questo valore (da 1 a 25).
UCDS Visual Alarm (10 sec)	Quando è attivato il servizio UCD, questo timer determina il numero massimo di secondi in cui una chiamata rimane in attesa al gruppo UCD prima che il tasto SP dello stesso gruppo inizi a lampeggiare insieme a un allarme sonoro (da 0 a 990 sec).
UCDS Audio Alarm (10 sec)	Quando è attivato il servizio UCD, questo timer determina il numero massimo di secondi in cui una chiamata rimane in attesa al gruppo UCD prima che il tasto SP del gruppo UCD inizi a lampeggiare insieme alla visualizzazione di un allarme (da 0 a 990 sec).
Periodic UCD Report (sec)	Questo timer rappresenta l'intervallo in cui un rapporto UCD periodico viene inviato alla porta di stampa IO (da 3 a 99 sec).
Deviazione Esterna di Intercom.	Quando l'opzione è attiva, è consentita la deviazione all'esterno di una chiamata intercomunicante indirizzata a un interno che ha programmato la deviazione delle chiamate all'esterno.
Preset Deviazioni su Occupato	Quando l'opzione è attiva, e arriva una chiamata su un interno occupato, che non ha impostata la deviazione su occupato, se è impostata una destinazione di preset per mancata risposta, la chiamata viene immediatamente reinstradata a tale destinazione.
Concatena Deviazione VMAA	Se l'opzione è attiva, in caso di chiamata diretta a un interno che è deviato verso un secondo interno a sua volta deviato a una Voice Mail, il chiamante viene trasferito alla mailbox del secondo interno raggiunto. Altrimenti, il chiamante viene trasferito alla prima mailbox di interno.
MOH Allarme	Quando è ON, chi risponde ad una chiamata Alarm sentirà la MOH di interno al posto del tono di composizione.
Contatore sveglia	Numero di volte in cui la sveglia suonerà a un interno prima che venga cancellata (da 1 a 99).
Intervallo Sveglia	Imposta l'intervallo di tempo che intercorre tra i tentativi di chiamata a un interno, quando viene impostata la sveglia (da 1 a 250 sec).
Suoneria Sveglia	Imposta la durata del ciclo di suoneria, quando viene impostata la sveglia su un interno (da 1 a 25 sec).
VMS UCD Message Timer	Imposta il timer relativo al messaggio VMS UCD.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni di deviazione e sveglia UCD

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.14 Funzioni Timer/Opzioni]** → **[5.14.6 Opzioni UCD/Deviazioni/Sveglia]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti relative a Deviazioni e Sveglia UCD.
3. Modificare le impostazioni relative a Deviazioni e Sveglia UCD.

4. Salvare le modifiche.

Opzioni SMDR/Allarmi/Hotel [5.14.7]

Questa schermata permette di gestire alcune opzioni riguardanti le funzioni SMDR, Allarmi e Hotel, e impostare i relativi timer.

Pagina SMDR/Allarmi/Hotel

Campo	Descrizione
SMDR Autorizz. Su Commessa	Se l'opzione è attiva, il codice di autorizzazione viene stampato nella stringa SMDR nello stesso spazio usato dal codice commessa.
SMDR Pulse Start Time (sec)	Questo timer imposta il tempo di avvio della registrazione SMDR nel caso di composizione Decadica (da 1 a 250 sec).
SMDR DTMF Start Time (sec)	Questo timer controlla il tempo di avvio per la registrazione SMDR nel caso di composizione Multifrequenza (da 1 a 250 sec).
Allarme Disc. Keyset	Quando è On, emette un allarme di sistema quando l'apparecchio telefonico viene disconnesso.
Allarme Sgancio	Quando è On, emette un allarme di sistema quando un telefono mantiene la condizione di microtelefono sganciato oltre il tempo stabilito.
Hotel Includi Tasse	Quando è Off, non viene stampata la colonna IVA nel Report Hotel. – Disponibile solo con Hotel/Motel attivato
Durata Allarme di Sistema (10 min)	Tempo di ripetizione dell'allarme di sistema dopo che è stato premuto il tasto funzione di notifica allarme, senza che il malfunzionamento comunicato sia stato risolto.
Hotel No Costi	Quando la funzione Hotel è in modalità Check-in, se l'opzione è attiva, non è richiesto l'inserimento del codice e del costo servizio.
Hotel Stampa Costo 0	Se la funzione Hotel è in modalità admin/normale e il costo è '0', se l'opzione è attiva viene abilitata la registrazione SMDR.
Hotel No Codice Staff	Quando è On, nelle operazione di gestione Hotel non sarà necessaria la digitazione del codice staff. - Disponibile solo con Hotel/Motel attivato.
Hotel Pulizia Camere Auto	Quando è Off, dopo il Check out la camera passa nello stato di "necessita pulizia" prima di effettuare un nuovo Check-in. Quando è On, passa nello stato "disponibile". - Disponibile solo con hotel-motel attivato.
Hotel Usa Valuta Euro	Quando è On, il costo chiamata è visualizzato in euro.
Hotel SMDR Vedi Tutte	Quando è On, vengono inseriti nella lista del tasto SMDR tutti gli interni del sistema oltre a quelli del servizio HOTEL .
Hotel ISDN AOC Costo Chiamate	Se abilitato, utilizza gli AOC per il calcolo del costo chiamata ISDN quando è attiva la funzione Hotel.
Hotel Check-in in Restrizione	Se abilitato, il telefono della camera viene bloccato rispetto alle chiamate uscenti se al Check-in non è assegnato alcun credito.

Campo	Descrizione
Hotel Check-in Codice Auth Forzato	Abilita la modalità FAC all'atto del Check.in.
Contatore SMDR Overwrite	Numero dei tentativi che il sistema effettuerà per sovrascrivere i dati SMDR su SD card. (buffe ring SMDR). (questa opzione non è disponibile in alcuni modelli OfficeServ)
Intervallo Backup SMDR	La temporizzazione controlla il tempo in cui il sistema ripete la riscrittura dei dati SMDR sulla SD card.
Deviazione Migliorata	Se abilitato, quando l'utente 2001 riceve una chiamata da linea esterna e questa chiamata è deviata ad una linea esterna, il sistema seguirà le opzioni stn-trk dell'utente 2001.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni SMDR/Allarmi/Hotel

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.14 Funzioni Timer/Opzioni] → [5.14.7 Opzioni SMDR/Allarmi/Hotel]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti relative alle funzioni SMDR, Allarmi e Hotel.
3. Modificare le impostazioni relative alle funzioni SMDR, Allarmi e Hotel.
4. Salvare le modifiche.

Opzioni Interni/Telefoni/Gruppi [5.14.8]

Questa schermata permette di gestire alcune opzioni riguardanti interni e gruppi di interni e impostare i relativi timer e contatori.

Pagina Opzioni Interni/Telefoni/Gruppi

Campo	Descrizioni
Gruppo Occupato su Entrante	Quando è On, produce un tono di occupato quando tutti i membri del gruppo di interni sono occupati per una chiamata di gruppo.
Gruppo Fuori Tutti	Se l'opzione è attiva, l'ultimo membro di un gruppo di interni può uscire dal gruppo.
Tempo aperture porta (100 ms)	Imposta la durata dell'attivazione del relè di apertura porta (da 100 a 2500 ms)
Tempo Rilevamento Suoneria Porta (10 ms)	Imposta il tempo che precede la risposta. Incrementi di 10 ms (da 10 a 250 ms).
Tempo suoneria porta su No Risp. (sec)	Questo timer gestisce la durata di squillo della suoneria di destinazione prima che venga automaticamente cancellata (da 1 a 250 sec).
Long Key Detect Time (10 ms)	Imposta il tempo per il quale un tasto deve essere premuto perché la selezione si consideri ripetuta. (da 0 a 1200 ms).
Long Key Repeat Time (10 ms)	Imposta il tempo di ripetizione delle cifre durante la pressione continua di un tasto (da 0 a 1200 ms).
Mostra Cifre Richiamata	Se l'opzione è attiva e una chiamata esterna viene

Campo	Descrizioni
	effettuata tramite selezione abbreviata oppure LNR, saranno visibili sul display solo le prime undici (11) cifre del numero.
Rivedi Selezioni per Richiamata	Se l'opzione è attiva, premendo il tasto **[RETRY]** o **[LNR]** vengono visualizzati gli ultimi numeri digitati su urbana che l'utente potrà ricomporre automaticamente.
Salva Cifre Originali in Lista Chiamate	Se l'opzione è attiva, il numero originariamente composto sarà comunque salvato come chiamata uscente nel Log dei terminali Large LCD, anche se inesistente o non valido.
No Suoneria Inoltro su Interno Abbinato	Se l'opzione è attiva, se un telefono abbinato è occupato, la chiamata viene inoltrata all'interno occupato e viene inviata un'indicazione di messaggio in attesa, anziché squillare all'interno libero.
Auto Attesa Intercom	Attiva l'opzione 'Auto Attesa' della schermata 'Opzioni Telefono digitale [5.15.4] alla pressione dei tasti DT o DS anche per le chiamate fra interni.
Codice Commessa Forzato Diretto	Se l'opzione è disattivata, un'utente in modalità di Codice Commessa non può usare il tasto di codice commessa (ACC) premendolo una sola volta.
Suoneria Propria SLT	Quando è On, emette la suoneria per 10 secondi quando un telefono analogico compone il proprio numero e poi riaggancia.
Cancella Codice Area	Abilita la cancellazione del prefisso di area locale per le chiamate uscenti tramite rubrica.
Tempo Ritardo Display (sec)	Imposta la durata della permanenza di un messaggio, ad esempio un messaggio di errore sul display LCD di un terminale (da 1 a 250 sec).
Manual Signaling LED On Duration Time (sec)	Questo timer controlla il tempo per cui un tasto MS (Segnalazione Manuale) rimane acceso dopo la sua pressione (da 0 a 10 sec).
Clear Time Emergenza (min)	Questo timer imposta il tempo che il sistema attenderà per cancellare un messaggio di emergenza. (Questa opzione non è disponibile in alcuni modelli OfficeServ)
Retry Time Emergenza (sec)	Questo timer imposta il tempo che il sistema attenderà per riscrivere e spedire un messaggio di emergenza al telefono. (Questa opzione non è disponibile in alcuni modelli OfficeServ)
(°) Display KSD Name	Definisce se mostrare il nome delle chiamate abbreviate nelle transformer substation.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni Relative a Interni, Telefoni e Gruppi

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.14 Funzioni Timer/Opzioni]** → **[5.14.8 Opzioni Interni/Telefoni/Gruppi]**.

2. Visualizzare le impostazioni correnti relative a interni, telefoni e gruppi.
3. Modificare le impostazioni relative a interni, telefoni e gruppi.
4. Salvare le modifiche.

Funzioni Interno [5.15]

Opzioni Interno [5.15.1]

Questa schermata permette di modificare per ogni terminale lo stato di blocco, lo stato DND, la Password utente e il Nome dell'interno.

Pagina Opzioni Interno

Campo	Descrizione
Stato blocco	Imposta il blocco del terminale, che in questo modo non può essere usato da altri mentre l'utente è assente.
Stato DND	Attiva la funzione Non Disturbare (DND).
Inizializza Password	Imposta o modifica la password personale.
(°) Station Name	Imposta o modifica il nome di un interno.

Stato di blocco degli Interni

Stato	Descri<ione
Sbloccato	Il terminale viene sbloccato.
Blocco chiamate uscenti	L'apparecchio telefonico non può effettuare chiamate al di fuori del sistema.
Blocco chiamate	L'apparecchio telefonico non può effettuare né ricevere nessun tipo di chiamata.

Visualizzazione e Modifica Opzioni Interni e Stato di blocco

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.15 Funzioni Interno]** → **[5.15.1 Opzioni Interno]**.
2. Visualizzare le impostazioni e lo stato di blocco correnti per gli interni.
3. Modificare le impostazioni e lo stato di blocco per gli interni.
4. Salvare le modifiche.

Modalità Interno [5.15.2]

Questa schermata permette di variare le funzioni di risposta di ciascun interno. Consente inoltre di impostare il formato di visualizzazione per la data e l'ora sul display LCD dei terminali, se presente, e di variare la velocità con la quale le informazioni vengono visualizzate.

Pagina Modalità Interno

Campo	Descrizione
Modalità Risposta	Imposta la modalità di risposta per un telefono digitale o un modulo aggiuntivo.
Risposta Auto LU	Attiva la risposta automatica per le chiamate urbane.

Campo	Descrizione
Formato Data	Seleziona il formato di visualizzazione della data: Orientale: Mese/Giorno Giorno-della-settimana HH:MM Occidentale: Giorno-della--settimana Giorno Mese HH:MM
Formato Ora	Seleziona il formato di visualizzazione dell'ora (12ore / 24ore).
Formato Display	Imposta per il display il carattere Maiuscolo o Minuscolo.
Velocità Info	Permette di regolare la velocità di scorrimento delle informazioni spot.

Modalità di Risposta

Modalità	Descrizione
Suoneria	Il telefono suonerà secondo uno degli otto (8) schemi di suoneria standard. Alle chiamate è possibile rispondere premendo il tasto **[Speaker]** oppure alzando il microtelefono.
Risposta Automatica	Dopo aver emesso un breve segnale di attenzione, il telefono risponderà automaticamente alle chiamate sull'altoparlante. Quando una linea urbana viene trasferita a un telefono impostato su Risposta Automatica, sullo schermo apparirà Risposta Automatica, ma il telefono suonerà una volta completata la trasferta, sempre che l'utente non abbia premuto il tasto **[Speaker]** oppure alzato il microtelefono..
Annuncio Vocale	La suoneria è disabilitata. Dopo un breve segnale di attenzione, i chiamanti possono lasciare un messaggio. Per rispondere, invece, bisogna utilizzare il tasto **[Speaker]** oppure sollevare il microtelefono.

Visualizzazione a Modifica della Modalità Interno

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.15 Funzioni Interno]** → **[5.15.2 Modalità Interno]**.
2. Visualizzare la impostazioni correnti relative ai diversi interni.
3. Modificare la impostazioni relative ai diversi interni.
4. Salvare le modifica.

Display Interno [5.15.3]

Questa schermata determina il tipo di informazioni relative al chiamante che compaiono sul display del terminale quando viene ricevuta una chiamata su linee R2MFC, CID o ISDN.

Pagina Display Interno

Campo	Descrizione
Vedi chiamata linea 1	Imposta i dati della chiamata da visualizzare a linea 1 del display
Vedi chiamata linea 2	Imposta i dati della chiamata da visualizzare a linea 2 del display
Conv. Display chiamate entranti	Imposta i dati della chiamata della chiamata entrante da convertire sul display
Lingua	Imposta la lingua utilizzata per il testo visualizzato sul display LCD del

Campo	Descrizione
	telefono digitale.
Indicazione Chiamate Perse	Se attivato l'interno visualizzerà le informazioni di chiamata non risposta. In particolare: - Nel caso di non risposta ad una chiamata. - Nel caso di non risposta ad una chiamata di gruppo. - Nel caso di non risposta ad una chiamata di overflow di gruppo. - Nel caso di chiamata non risposta da deviazione. - Nel caso di chiamata risposta da altro interno (pick up) Il servizio non è disponibile nel caso di chiamata in attesa.
Vedi Urbana	Definisce su la linea urbana deve visualizzare anche il numero di linea
Vedi opzioni Ora/Costo	Se abilitata il display visualizza in tempo reale, nell'angolo in alto a destra, il costo della chiamata oppure la durata della chiamata.
(°) CID Display	Specifica il tipo di informazioni CID (identificazione del chiamante) visualizzate sul display LCD del telefono digitale.
(°) ANI Display	Specifica il tipo di informazioni ANI (identificazione automatica del numero) visualizzate sul display LCD del telefono digitale.
(°) CLIP Display	Specifica il tipo di informazioni CLIP (visualizzazione numero chiamante) visualizzate sul display LCD del telefono digitale.

Tipo di Informazioni Riguardanti il Chiamante

Opzione	Descrizione
Nessuna Info	Non verranno visualizzate le informazioni CLIP o ID chiamante.
CLI Number First	Il numero CLIP o ID chiamante ricevuto verrà visualizzato per primo.
CLI Name First	Il nome CLIP o ID chiamante ricevuto verrà visualizzato per primo.

Requisiti

Una volta selezionata una lingua, essa verrà usata per visualizzare i testi.

Se viene selezionata l'opzione 'Coreano' su un telefono che supporta questa lingua, sarà visualizzato in coreano solo il nome del programma, mentre le altre informazioni compariranno in inglese.

Visualizzazione e modifica della Visualizzazione delle Informazioni sul Chiamante

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.15 Funzioni Interno] → [5.15.3 Display Interno]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti di visualizzazione.
3. Modificare le impostazioni di visualizzazione.

.

4. Salvare le modifiche.

Opzioni Telefono Digitale [5.15.4]

Questa schermata permette di configurare il comportamento dei vari terminali.

Pagina Opzioni Telefono Digitale

Campo	Descrizione
Auto Attesa	Mette automaticamente una conversazione urbana in attesa se, durante quella conversazione, vengono premuti un tasto CALL oppure il tasto di linea urbana.
Modalità Cuffia	Quando è attivata, questa funzione disattiva il gancio permettendo così all'utente in cuffia di rispondere a tutte le chiamate premendo il tasto **[Speaker]**.
Tastiera Diretta	Quando è attivata, questa funzione permette all'utente di selezionare i numeri dalla tastiera senza dover prima alzare il microtelefono oppure premere il tasto **[Speaker]**.
Tono Tasti	Permette all'utente di sentire un debole tono premendo i tasti sulla tastiera.
Ascolto Annuncio	Permette all'utente di ascoltare l'ultima parte dei messaggi Cercapersone se il suo telefono si libera durante un messaggio Cercapersone.
Suoneria Pref.	Quando questa funzione è disattivata, l'utente, per rispondere a una chiamata entrante, è obbligato a premere il tasto CALL che lampeggia dopo aver sollevato il microtelefono.
Auto Inoltro	Se l'opzione è attiva, viene automaticamente eseguito l'inoltro in caso di interno occupato.
AME BGM	Questa funzione consente di scegliere se un interno che utilizza l'Emulazione di segreteria telefonica (AME) sente il proprio annuncio di benvenuto personale o BGM (MUSICA DI SOTTOFONDO) mentre i chiamanti stanno ascoltando l'annuncio di benvenuto. Per far questo è necessario selezionare una fonte BGM.
AME Passcode	Quando l'opzione è attiva, gli utenti di interno che hanno impostato l'AME (emulazione segreteria telefonica) devono inserire la propria password di interno per poter ascoltare i messaggi lasciati.
Mostra Nomi Rubrica	Quando l'opzione è attiva, durante la selezione abbreviata viene visualizzato su di un apparecchio telefonico con display LCD il nome associato a un numero invece del numero stesso.
CLI Rivedi Tutto	Le informazioni sul chiamante sono memorizzate nel buffer allocato nella schermata 'Dati DLI [2.5.6]'. Se l'opzione è attiva, vengono memorizzate tutte le chiamate ricevute. Altrimenti, vengono memorizzate solo le chiamate abbandonate.
Protezione OHVA	Se l'opzione è attivata, gli annunci OHVA si sentono nel microtelefono. Quando è disattivata, gli annunci OHVA si sentono sull'altoparlante dell'apparecchio telefonico.
2LCD In blocco	Se l'opzione è attiva, i telefoni digitali con display lavorano in modalità ENBLOCK.
No Suoneria Interno	Quando l'opzione è attiva, pone in modalità silenziosa la suoneria di un telefono digitale. Tuttavia, le funzioni di segnalazione LED e LCD restano attive.
Ricevi Info Gruppo di Risposta per Assente	Se attivato l'interno riceverà l'informazione di PING RING. (se "Servizio Risp. Assente di gruppo" è abilitato in DM 2.1.5).
Usa Suoneria Interno	Quando è su ON, il telefono IP utilizzerà la propria melodia di squillo, altrimenti

Campo	Descrizione
	quella di sistema.
(°) Feature Tone	Se l'opzione è attiva, quando un utente imposta una funzione di interno, verrà prodotto un tono specifico diverso dal tono di selezione per ogni funzione attivata. Le funzioni interessate sono DND, Devia Tutte, Devia su Occupato, Devia su Non Risposta, Seguimi e blocco Interno.
(°) Call Cost	Se l'opzione è attiva, il display LCD visualizza in tempo reale il costo della chiamata invece della durata della chiamata.
(°) Auto Timer	Aziona automaticamente il temporizzatore del cronometro durante una conversazione urbana.

Visualizzazione e modifica delle Opzioni per i Telefoni Digitali

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.15 Funzioni Interno]** → **[5.15.4 Opzioni Telefono Digitale]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per i telefoni digitali.
3. Modificare le impostazioni per i telefoni digitali.
4. Salvare le modifiche.

Volumi Telefono Digitale [5.15.5]

Questa schermata gestisce le regolazioni del volume per i telefoni digitali.

Pagina Volumi Telefono Digitale

Campo		Descrizione
Controllo Volume	Chiamata	Si tratta del volume impostato per la suoneria dell'interno (da 1 a 8).
	Tono Avviso	Si tratta del volume del tono di allarme che informa che una chiamata è stata prenotata su occupato a un interno (da 1 a 8).
	Ricevitore	Si tratta del volume impostato per le conversazioni sul ricevitore (da 1 a 8).
	Altoparlante	Si tratta del volume di ricezione impostato per le conversazioni sull'altoparlante di un apparecchio telefonico (da 1 a 16).
	BGM	Si tratta del volume della musica di sottofondo sull'altoparlante quando l'interno è libero ed è attiva la BGM.(da 1 a 16).
	Annuncio	Si tratta del volume del Cercapersone interno sull'altoparlante quando l'interno è libero ed è attiva la BGM (da 1 a 16).
	Cuffia	Sui tratta del volume per le conversazioni al microtelefono (da 1 a 14).
Tono Suoneria		Specifica il tono della suoneria (da 1 a 8). Impostare un tono diverso permette di distinguere la suoneria del proprio terminale ed evita di perdere chiamate a causa del rumore ambiente.

Visualizzazione e modifica del Volume e del Tono di Suoneria dei Telefono Digitali

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.15 Funzioni Interno]** → [**5.15.5 Volumi Telefono Digitale]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti di volume e suoneria.
3. Modificare le impostazioni di volume e suoneria.
4. Salvare le modifiche.

Deviazione Chiamate [5.15.6]

Questa schermata permette di attivare la funzione di Deviazione delle chiamate e impostare la relativa destinazione (interno o gruppo di interni).

Tipo di Deviazione delle Chiamate

Tipo Deviazione	Descrizione
Annulla Deviazione	Annulla tutte le deviazioni.
Tutto	Deviazione di tutte le chiamate.
Occupato	Deviazione su occupato.
No Risposta	Deviazione per mancata risposta.

Tipo Deviazione	Descrizione
Occ./No Risp	Deviazione su occupato e per mancata risposta.
DND	Deviazione su non disturbare
Seguimi Impostato a	Impostazione della funzione Seguimi

Requisiti+

- Quando si seleziona l'impostazione "Occ./No Risp", le chiamate vengono deviate alle destinazioni impostate in "Occupato" e "No Risposta", che vanno quindi in questo caso specificate entrambe.
- Quando la deviazione è impostata su 'No' nella schermata 'Classi di Servizio [4.7.2]', la deviazione non può essere impostata ma, se presente, può essere annullata.
- Le opzioni 'FORWARD' e 'EXT FWD' devono entrambe essere impostate su 'Sì' nella schermata 'Classi di Servizio [4.7.2]' per poter effettuare una trasferta su linea urbana. Se si imposta su 'Sì' solo l'opzione 'FORWARD', le chiamate potranno essere inoltrate solo ai telefoni interni.

Impostazione predefinita

Per tutti gli interni: 'Annulla Deviazione'.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni di Deviazione delle Chiamate

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] → [5.15 Funzioni Interno] → [5.15.6 Deviazione Chiamate]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti di deviazione delle chiamate.
3. Modificare impostazioni di deviazione delle chiamate.
4. Salvare le modifiche.

Numeri Rubrica Personale [5.15.7]

Questa schermata permette di programmare i numeri personali di selezione abbreviata assegnati a un interno insieme ai nomi ad essi associati.

Ciascun numero di selezione abbreviata consiste in un codice di accesso a una o più linee urbane seguito da un elemento separatore e da un massimo di 24 cifre. Tali cifre sono: 0-9, ***** e #.

I nomi associati ai numeri hanno una lunghezza massima di 11 caratteri.

Schermata Numeri Rubrica Personale

Campo	Descrizione
Nome Rubrica	Nome associato alla voce di rubrica personale
No. Urbana	Codice di impegno della linea urbana
Cifre Uscenti	Numero di telefono associato alla voce di rubrica personale

Tasti di programmazione speciali

Codice	Funzionalità
f, F	Usato per inserire un codice flash
p, P	Usato per inserire un codice di pausa
c, C	Usato per inserire un codice di conversione impulso/tono
[ ]	La cifre racchiuse tra parentesi quadrate compariranno a display mascherate


NOTE

Il codice OCC è il codice usato nei numeri di telefono e di interno per mascherare le cifre che seguono, che compaiono come (*).

Requisiti

La rubrica associata ad ogni interno può contenere un massimo di 50 numeri (da 0 a 49) e nomi nei blocchi di Rubrica della schermata 'Dati Interni [2.5.1]'.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni della Rubrica Personale.

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.15 Funzioni Interno]** → **[5.15.7 Rubrica Personale]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti della Rubrica personale.
3. Modificare le impostazioni della Rubrica personale.
4. Salvare le modifiche .

Sveglia/Appuntamenti [5.15.8]

Questa schermata permette di impostare o variare la funzione di Allarme/sveglia per ciascun interno. Per ciascun interno è possibile impostare 3 orari di sveglia e 3 messaggi della lunghezza massima di 16 caratteri.

L'orario di sveglia va impostato nel formato 24 Ore. Non è necessario ripetere ogni volta l'impostazione.

All'ora stabilita, la sveglia suona e il messaggio di promemoria impostato compare sul display LCD dei telefoni digitali.

Tipo di Sveglia

Tipo	Descrizione
Non Impostato	Sveglia non impostata.
Oggi	Sveglia impostata solo per la giornata in corso.
Ogni Giorno	Sveglia impostata per ogni giorno all'ora specificata.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni della Sveglia

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** →

[5.15 Funzioni Interno] → [5.15.8 Sveglia/Appuntamenti].

2. Visualizzare le impostazioni correnti della Sveglia.
3. Modificare impostazioni della Sveglia.
4. Salvare le modifiche.

Messaggi Programmati Utente [5.15.9]

Questa schermata permette di impostare un messaggio programmato per ciascuno o tutti gli interni. Sono disponibili venti (20) messaggi sul sistema, in parte preimpostati, che possono essere utilizzati per comunicare le ragioni della propria assenza. Il messaggio compare sul display LCD del telefono in attesa e, in caso di chiamata da un altro interno, anche sul display dell'interno chiamante.

Schermata Messaggi Programmati Utente

Campo		Descrizione
Selezionare numero MSG		Imposta il messaggio da visualizzare sul telefono
Indice		Numero identificativo dei messaggi programmabili in questa schermata
Messaggio		Messaggio programmato
Azione		Imposta il tipo di deviazione DND oppure "Tutte le chiamate" come di seguito specificato. - Nessuno: Nessuna deviazione - Imposta DND con deviazione: DND con deviazione -Imposta DND senza deviazione: DND senza deviazione (In questa situazione è attivo solamente il Non Disturbare) - Imposta Devia Tutto: deviazione di tutte le chiamate - Annulla DND + Devia Tutto: disattiva la devizaione impostata (DND o tutte le chiamate). (Solamente i messaggi 15~20 dispongono delle opzioni Azione, Destinazione e Cadenza LED)
Destinazione	Destinazione	Utenza destinazione del trasferimento.
	Numero Telefonico	Questa opzione è programmabile solamente quando "Azione" è impostato a "Imposta DND con deviazione" oppure "Imposta Devia Tutto".
Cadenza LED		Stato del LED. Questa opzione non è significativa quando "Azione" è impostata a 'Nessuno' oppure "Destinazione" non è programmata. - Off: LED del telefono spento - Fisso: LED del telefono acceso fisso - Intermittente: LED del telefono lampeggiante

Requisiti

- L'utente può scegliere a piacere i messaggi di assenza numerati da **[16]** a **[20]**.

- Per poter impostare o modificare i messaggi, il campo MESSAGE della schermata 'Classi di Servizio [4.7.2]' deve essere impostato su 'Sì'. Altrimenti, sarà possibile solo la cancellazione dei messaggi.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per i Messaggi di Assenza

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.15 Funzioni Interno] → [5.15.9 Messaggi Programmati Utente]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per i messaggi.
3. Modificare le impostazioni per i messaggi.
4. Salvare le modifiche.

Messaggi Testo [5.15.10]

Questa schermata permette di inserire o modificare i messaggi di testo per ciascun interno. Una postazione può usare fino a dieci (10) messaggi urgenti di testo.

Requisiti

La funzione è disponibile solo per gli interni per i quali il campo 'Messaggi Testo' della schermata 'Dati DLI [2.5.6] è impostato su 'Usato'.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per i Messaggi Urgenti di Testo

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.15 Funzioni Interno] → [5.15.10 Messaggio Testo]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per i messaggi di testo.
3. Modificare impostazioni per i messaggi di testo.
4. Salvare le modifiche.

Gruppi Conferenza [5.15.11]

Questa schermata gestisce i Gruppi di Conferenza per i telefoni con display LCD grande. Ogni terminale può usare fino a cinque (5) gruppi di conferenza ed ogni gruppo può avere fino a quattro (4) membri oltre l'interno stesso.

Se si chiama un gruppo di conferenza precedentemente impostato con il tasto GCONF su un telefono con display LCD grande, si sente il tono di connessione chiamata. In caso di risposta, il tono cessa e il telefono passa automaticamente alla modalità Conferenza. Se la chiamata avviene su linea analogica, il chiamante non è in grado di accorgersi dell'avvenuta risposta. Pertanto, in questo caso, trascorso il 'Tempo Avvio SMDR' si assume sempre che la risposta sia avvenuta e il telefono passa automaticamente alla modalità Conferenza. Allo stesso modo, è impossibile per il chiamante su linea analogica sapere se un membro si è disconnesso o meno. Pertanto, in questo caso, chi presiede la Conferenza deve rimuovere manualmente il membro dalla Conferenza.

Requisiti

Possono partecipare alle Conferenze solo gli interni per i quali il campo 'Gruppo Conferenza' alla schermata 'Dati DLI [2.5.6]' è impostato su 'Usato'.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per i Gruppi di Conferenza

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.15 Funzioni Interno] → [5.15.11 Gruppi Conferenza]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per i Gruppi Conferenza.
3. Modificare le impostazioni per i Gruppi Conferenza.
4. Salvare le modifiche.

Opzioni Large LCD [5.15.12]

Questa schermata permette di impostare le seguenti opzioni per i terminali large LCD (DS-5012L).

Pagina Opzioni Large LCD

Campo	Descrizione
Display a Riposo	Imposta se visualizzare 'Calendario' o 'Informazione' sull'LCD in stato di inattività.
Tipo Tasti DS	Imposta se visualizzare il numero ('Numero') o il nome ('Nome telefono') dell'interno per i tasti programmati come 'DS'.
Modo Selezione	Imposta la modalità di composizione, 'In linea' o 'In blocco' del terminale.
Modo Display	Imposta se visualizzare prima i menu 'Soft' o 'AOM' nella parte inferiore del display LCD quando si è in conversazione.
Calendario	Imposta se visualizzare lo stato precedente del display (soft menu o tasti AOM) oppure il Calendario durante lo stato di inattività.
Cursore AOM	Imposta la posizione del cursore nel menù AOM (da 0 a 99, Prev Position).
Modo Video	Imposta la modalità di avvio immagine di un Video Telefono IP. In 'Avvio Automatico', la schermata immagine è visualizzata automaticamente alla connessione di una chiamata. In 'Avvio Manuale', per selezionare la schermata immagine viene usato il tasto VIDEO.
Chiamata Video	Determina se visualizzare o no l'immagine durante la suoneria dopo che una chiamata è stata ricevuta (disabilita/abilita). Quest'opzione è disponibile solo per i video telefoni IP.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per i Terminali Large LCD

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.15 Funzioni Interno] → [5.15.12 Opzioni Large LCD]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti relative ai terminali Large LCD.
3. Modificare le impostazioni relative ai terminali Large LCD.
4. Salvare le modifiche.

Stato Direttore [5.15.13]

Questa schermata permette di impostare le opzioni per lo stato del terminale del Direttore durante l'uso di OfficeServ EasySet.

Si tratta della pagina da utilizzare perché venga visualizzato lo stato del telefono del Direttore. È inoltre possibile selezionare la modalità di risposta del telefono del Direttore a una chiamata effettuata con il tasto BOSS.

Pagina Stato Direttore

Campo	Descrizione
Stato	Quando si lavora col software Easyset, può essere visualizzato lo stato del telefono del direttore.
Modalità Risposta	Quando la segretaria chiama col tasto BOSS, il telefono del direttore squilla o risponde automaticamente come impostato da questa opzione.
Stato (In)	Se lo stato del Direttore è impostato su 'In' Easyset mostra questo messaggio.
Stato (Out)	Se lo stato del Direttore è impostato su 'Out' Easyset mostra questo messaggio.

Visualizzazione e modifica dello Stato di Presenza del Direttore

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni] →** **[5.15 Funzioni Interno] → [5.15.13 Stato Direttore]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per lo stato del Direttore.
3. Modificare le impostazioni per lo stato del Direttore.
4. Salvare le modifiche.

Servizio MMS [5.15.14]

Questa schermata imposta le opzioni del servizio Multimedia.

Pagina Servizio MMS

Campo	Descrizione
Tono Libero MMS	Specifica se fornire le informazioni multimediali invece del il tono di libero interagendo con il server.
Suoneria MMS	Specifica se fornire le informazioni multimediali invece della suoneria interagendo con il server.
MMS Occupato	Specifica se fornire le informazioni multimediali invece del il tono di occupato interagendo con il server.
MOH MMS	Specifica se fornire le informazioni multimediali invece della MoH quando la controparte mette in attesa la chiamata interagendo con il server.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni del Servizio MMS

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.15 Funzioni Interno]** → **[5.15.14 Servizio MMS]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per il servizio MMS.
3. Modificare le impostazioni per il servizio MMS.
4. Salvare le modifiche.

Selezione Emergenza [5.15.15]

Questa schermata gestisce le funzioni relative alle chiamate di emergenza.

Schermata Selezione Emergenza

Campo	Descrizione
Codice Emergenza	Assegna il codice di emergenza.
Selezione Emergenza (1 – 4)	Assegna il numero di emergenza. È possibile impostare fino a 4 numeri. Selezionando “Codice Emergenza” seguito da una “Selezione Emergenza” la chiamata viene instrada alla destinazione scelta.


NOTE

DM 5.15.15

Quando si seleziona il Numero di Emergenza la tabella d’instradamento LCR chiama il Codice di Emergenza. Solamente i telefoni IP e WIP supportano questa funzionalità. Questa chiamata di emergenza dovrebbe essere effettuata utilizzando linee SIP.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per le Chiamate di Emergenza

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.15 Funzioni Interno]** → **[5.15.15 Selezione Emergenza]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per le Chiamate di Emergenza.
3. Modificare le impostazioni per le Chiamate di Emergenza.
4. Salvare le modifiche.

Chiamante Mobex [5.15.16]

Questa schermata imposta le opzioni di suoneria delle utenze Mobex in funzione dei tipi di utenza chiamante e chiamata.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni di Suoneria Mobex

1. Nella vista ad albero, selezionare **[5. Funzioni]** → **[5.15 Funzioni Interno]** → **[5.15.16 Chiamante Mobex]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per la suoneria Mobex.

3. Modificare le impostazioni per la suoneria Mobex.
4. Salvare le modifiche.

Controlli di Sistema [6]

Report Allarmi [6.1]

Dettaglio Allarmi [6.1.1]

Questa schermata è utilizzata per visualizzare, impostare, stampare o cancellare gli allarmi di sistema.

Gli allarmi sono memorizzati in un apposito buffer di memoria. Ci sono cinquanta (50) posizioni disponibili per gli allarmi maggiori e cinquanta (50) posizioni disponibili gli allarmi secondari. Il buffer degli allarmi è organizzato secondo la logica FIFO (First In First Out). L'opzione Remove permette di cancellare dal buffer di memoria gli allarmi al momento presenti. Gli allarmi vengono automaticamente inviati alla relativa porta. Se nel buffer sono presenti posizioni libere, nuovi allarmi possono essere memorizzati.

Se la suoneria di allarme è abilitata, il sistema fa suonare quei telefoni che hanno configurato il tasto SYSALM relativo alla segnalazione degli allarmi. Se è disabilitata l'allarme viene memorizzato nell'apposito buffer o inviato alla porta I/O di allarme dei telefoni interessati.

Pagina Dettaglio Allarmi

Codice	Nome Allarme	Descrizione
MJA--	MCP Error	Errore di Sistema
MJA01	Power On Restart	È stato eseguito un processo di riavvio del sistema tramite riaccensione.
MJA02	Soft Restart	È stato eseguito un processo di riavvio del sistema tramite tasto di reset.
MJA03	MEM Reset	È stato eseguito un processo di riavvio del sistema tramite programmazione manuale (PCMMC o KMMC).
MJA04	MCP Reset	Il sistema si è riavviato in seguito a una anomalia software: ************************************ Info allarme: Tipo di errore ************************************ - BUS ERR: Errore di bus - ADDR.ERR: Errore di indirizzamento - ILLEGAL: Opcode errato - ZERO DIVID: Divisione per zero - PRIVILEGE: Violazione dei privilegi - ENDL LOOP: Ciclo infinito
MJA05	LCP Restart	Il sistema è stato riavviato. Codice Allarme = Cabinet (1, 2)
MJA06	PCM Switching	È avvenuto un errore nella commutazione PCM. Info Allarme = MCP BASE, ESM: 1, ESM: 2 o ESM: 3
MJA08	FAN Sensor Error	Ventola di raffreddamento del cabinet fuori servizio.
MJA09	FAN Recovery	Ventola di raffreddamento del cabinet di nuovo in servizio.
MJA10	CPU Overload	Sovraccarico della CPU del sistema (carico >80%).
MJA11	CPU Overload Rec	Recupero sovraccarico della CPU del sistema (carico < 80%).

Codice	Nome Allarme	Descrizione
MJA12	Flash Format Err	Errore nella formattazione della memoria FLASH.
MJA13	Invalid MMC Halt	Un MMC non valido viene inserita nel sistema e questo viene bloccato.
MJB--	LCP/Task Error	Errore di processo
MJB01	HDLC Com Error	Perdita o errore di comunicazione HDLC.
MJB02	Memory Alarm 1	È avvenuto un errore nella RAM del sistema durante la diagnostica.
MJB06	IPC MSGQ Over	È avvenuto un errore di coda IPC TX piena. Codice Allarme = Tipo coda IPC. (MCP-LAN, MCP-SCP, MCP-LCP1, MCP-LCP2)
MJB07	IPC MSGQ Under	L'errore di coda IPC TX piena è stato recuperato. Codice Allarme = Tipo coda IPC. (MCP-LAN, MCP-SCP, MCP-LCP1, MCP-LCP2)
MJC--	DSP Error	Errore dei DSP di sistema
MJC01	DTMF Fault	C'è stata una richiesta eccessiva di risorse DTMF. Codice Allarme = Posizione DSP che riceve DTMF.
MJC02	Tone Fault	C'è stata una richiesta eccessiva di risorse dei toni di sistema. Codice Allarme = Posizione DSP che riceve il tono.
MJC03	CID DSP Fault	C'è stata una richiesta eccessiva di risorse CID.
MJC06	AC Pwr Loss	C'è stata una interruzione nell'alimentazione AC.
MJC07	AC Pwr Recovery	L'alimentazione AC è stata ripristinata.
MJC08	Low Battery	Il livello delle batterie di emergenza è basso.
MJC09	Low Battery Rec	Il livello delle batterie di emergenza è tornato al di sopra della soglia di attenzione.
MJC16	WLI Restart	La scheda WLI è stata riavviata. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJC17	WLI Block	La scheda WLI è stata bloccata perché il sistema ha verificato un malfunzionamento della stessa. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJD--	DTRK Error	Errore della scheda ISDN o T1
MJD01	Sync Failure	Si è persa la sincronizzazione della scheda TEPRI.
MJD02	Sync Recovery	La sincronizzazione della scheda TEPRI è stata ripristinata.
MJD03	Red Alarm	E' stata rilevata una perdita della portante PCM sulla scheda TEPRI per più di 250 ms. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJD04	Red Alarm Rec	E' stato risolto un errore sulla portante PCM della scheda TEPRI. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJD05	Yellow Alarm	Rilevato un errore remoto nella trasmissione dei frame sulla scheda TEPRI. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJD06	Yellow Alarm Rec	E' stato risolto un errore remoto nella trasmissione dei frame sulla scheda TEPRI
MJD07	Blue Alarm	E' avvenuta la trasmissione di tutti 1 alla scheda TEPRI. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).

Codice	Nome Allarme	Descrizione
MJD08	Blue Alarm Rec	E' stato risolto un errore Blue Alarm sulla scheda TEPRI. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy)
MJD09	Bit Error Alarm	Un allarme è attivato quando viene superato il valore soglia di errori riscontrati.su connessioni E1, PRI o BRI. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJD11	SPID Init Error	La scheda BRI ha ricevuto un errore dalla rete. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Canale (Cx-Syy-czz)
MJD12	SPID Init Rec	L'errore BRI ricevuto dalla rete è stato risolto Codice Allarme = Cabinet, Slot, Canale (Cx-Syy-czz).
MJD13	LPBK Error	Test di loopback interno fallito. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Canale (Cx-Syy-czz).
MJD14	LPBK Recovery	Test di loopback interno superato. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Canale (Cx-Syy-czz).
MJD15	BRI DL Unavail	Una connessione BRI è fuori servizio. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Canale (Cx-Syy-czz).
MJD16	BRI DL Recovery	Una connessione BRI è nuovamente in servizio. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Canale (Cx-Syy-czz).
MJD18	E1 Restart	La scheda E1 è stata riavviata. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJD19	PRI Restart	La scheda PRI è stata riavviata. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJD20	BRI Restart	La scheda BRI è stata riavviata. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJD21	PCM Loss	Perdita della codifica PCM sulla linea E1, PRI o BRI. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJD22	PCM Recovery	Recupero della codifica PCM sulla linea E1, PRI o BRI. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJE--	MGI and Card Error	Errore delle schede MGI, WBS o SVMi.
MJE01	MGI Restart	La scheda MGI è stata riavviata. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJE03	MGI IP Duplicate	L'IP della scheda MGI è stato duplicato. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJE04	MGI NTWK Error	La scheda MGI è stata bloccata perché il sistema ha verificato che l'MGI non risponde al test di rete con il ping. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJE05	MGI NTWK Rec	La scheda MGI è stata riavviata perché il sistema ha verificato che l'MGI risponde al test di rete con il ping. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MJE06	MGI DSP Error	Il DSP della scheda MGI è stato bloccato in quanto il sistema ha verificato un malfunzionamento dello stesso. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Porta (Cx-Syy-Pzz).
MJE07	MGI DSP Run	Il DSP della scheda MGI è stato riavviato in quanto il sistema ha verificato il funzionamento dello stesso. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Porta (Cx-Syy-Pzz).
MJE08	WBS Disconnect	Indica che la WBS si è disconnessa. Codice Allarme = CWBS:xx o BWBS:xx.

Codice	Nome Allarme	Descrizione
MJE09	WBS connect	Indica che la WBS si è connessa. Codice Allarme = CWBS:xx o BWBS:xx.
MJE10	SVMi Restart	La scheda SVMi è stata riavviata dal sistema.
MJE11	SVMi Halt	La scheda SVMi è stata bloccata dal sistema a causa di un malfunzionamento della stessa.
MJE12	SVMi Down	La scheda SVMi è stata bloccata dal sistema per manutenzione.
MJE13	MGI Self Restart	La scheda MGI si è riavviata.
MNF--	Minor Error	Errore minore con salvataggio nel buffer allarmi.
MNF01	Card Out	Una scheda installata in uno slot universale del sistema è stata rimossa o non è riconosciuta dal sistema. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MNF02	Card In	Una scheda installata in uno slot universale del sistema è ritornata in servizio. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MNF04	Trunk Fault	Rilevata una linea esterna fuori servizio durante il test del loop. Test interno del CODEC. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Porta (Cx-Syy-Pzz).
MNF05	Trunk Recovery	Ripristinato il servizio della linea esterna trovata guasta durante il test del loop. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Porta (Cx-Syy-Pzz).
MNF06	Trunk Disconnect	Rilevata una linea esterna fuori servizio durante l'impegno uscente della stessa. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Porta (Cx-Syy-Pzz).
MNF07	Trunk Connect	Ripristinato il servizio della linea esterna trovata guasta durante un impegno uscente. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Porta (Cx-Syy-Pzz).
MNF10	T1 Out Of Srv	La linea digitale T1 è stata posta fuori servizio. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MNF11	T1 In Service	La linea digitale T1 è ritornata in servizio. Codice Allarme = Cabinet, Slot (Cx-Syy).
MNF14	TODC Error	La data dell'orologio di sistema è errata.
MNF18	SLI Fault	Una scheda SLI è stata rilevata fuori servizio tramite il test interno del CODEC. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Porta (Cx-Syy-Pzz).
MNF19	SLI Recovery	E' stata ripristinata la scheda SLI posta fuori servizio dal test interno del CODEC. Codice Allarme = Cabinet, Slot, Porta (Cx-Syy-Pzz).
MNF28	LAN Printer Err	Segnala un errore sulla stampa via LAN. Codice Allarme = Tipo dati (SMDR).
MNF29	LAN Printer Rec	La stampa via LAN è stata ripristinata. Codice Allarme = Tipo dati (SMDR).
MNF30	SPNet Link Error	Errore di linea SPNet. Codice Allarme = Indice Link ID Schermata 'Link ID di Sistema [3.3.1]'.

Codice	Nome Allarme	Descrizione
MNF31	SPNet Send Error	Errore di invio SPNet. Codice Allarme = xx:yyyy:zz xx: indice SPNet TRK, yyyy: No. SPNet TRK, zz: indice MMC 820 Link ID.
MNF32	SVMi Ready	Scheda SVMi pronto.
MNF33	SVMi Request	Richiesta connessione scheda SVMi.
MNF34	SVMi Ready End	Termine scheda SVMi pronto.
MNF35	SVMi Request End	Termine richiesta connessione scheda SVMi.
MNF36	SVMi HDD Alarm	Allarme Hard Disk scheda SVMi.
MNF37	Manual Reset Req	Richiesta di Riavvio Manuale.
MNF38	Card Active	Notificazione Scheda attivata.

Visualizzazione del Dettaglio degli Allarmi

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema]** → **[6.1 Report Allarmi]** → **[6.1.1 Dettaglio Allarmi]**.
2. Visualizzare il dettaglio degli allarmi.

Registro Programmazioni [6.1.2]

Questa schermata mostra la data, l'ora e le attività relative alle ultime otto (8) volte che un tecnico ha effettuato delle programmazioni. Viene visualizzata anche la località (numero di interno oppure porte di input o output). In caso di programmazione da DM, vengono visualizzate le porte di input e di output (per la scheda MP40/MCP, compare la porta LAN).Se l’ora di fine intervento non è stata salvata, viene visualizzato il messaggio ‘Illegal End’.

L’interno sul quale si sta visualizzando il Registro di Programmazione è indicato in modalità programmazione come ‘Current’.

Visualizzazione del Registro di Programmazione

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema]** → **[6.1 Report Allarmi]** → **[6.1.2 Registro Programmazioni]**.
2. Visualizzare il Registro di Programmazione.

Reset History [6.1.3] (°)

Questa schermata visualizza il Reset History.

Visualizzazione del Reset History

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema]** → **[6.1 Report Allarmi]** → **[6.1.3 Reset HIstory]**.
2. Visualizzare il Reset History.

Informazioni Mail Server Allarmi di sistema [6.1.4]

Questa schermata configura i servizi del Server Mail usato per gli allarmi di sistema.

Schermata Informazioni Mail Server Allarmi di sistema

Campo	Descrizione
ID Host	Inserire l'identificativo (nome o indirizzo IP) del server e-mail. Se si inserisce il nome anziché l'indirizzo occorrerà compilare anche il parametro DNS Server in DM 5.6.1
Porta Host	Inserire il numero della porta attiva sul server email
ID Utente	Inserire l'ID utente
Password Utente	Inserire la password d'utente
Dominio Locale	Inserire il dominio locale
Tentativi Invio Email	Impostare i tentativi di invio email desiderati
Intervallo Tentativi Invio Email	Nel caso fallisca la spedizione dell'email, questo parametro stabilisce il tempo di attesa prima di ritentare la spedizione
Orario Legale Email	Definisce se l'orario di spedizione è funzione dell'ora legale
Fuso Orario Sistema (GMT)	Definisce il fuso orario in uso.
Ora Invio	Imposta i riferimenti di Giorno, ora e minuti per l'invio della mail di segnalazione allarmi cadenzata.
Minuti Invio	
Giorno Invio	
Invio immediato Allarmi Maggiori	Abilita l'invio immediato delle mail indicanti gli allarmi importanti

Visualizzazione e modifica delle impostazioni Informazioni Mail Server Allarmi di sistema

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema] →** **[6.1 Report Allarmi] → [6.1.4 Informazioni Mail Server Allarmi di sistema]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti del Informazioni Mail Server Allarmi di sistema.
3. Modificare le impostazioni del Informazioni Mail Server Allarmi di sistema.
4. Salvare le modifiche.

Indirizzi email per Allarmi di sistema [6.1.5]

Questa schermata imposta gli indirizzi email usati per gli Allarmi di Sistema.

Schermata Indirizzi email per Allarmi di sistema

Campo	Descrizione
Riposta Indirizzo Email	

Invio Indirizzo Email (1 – 4)	

Visualizzazione e modifica degli Indirizzi email per Allarmi di sistema

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema] → [6.1 Report Allarmi] → [6.1.5 Indirizzi email per Allarmi di sistema**.
2. Visualizzare gli indirizzi email correnti per gli allarmi di sistema.
3. Modificare gli indirizzi email per gli allarmi di sistema.
4. Salvare le modifiche.

Stato Porte [6.2]

Stato Connessioni [6.2.1]

Questa schermata visualizza lo stato di connessione corrente di un interno o linea urbana insieme al tipo di telefono in uso.

Durante le conversazioni viene mostrato il numero della controparte e, in caso di conferenza, i numeri di tutti i partecipanti. Durante la composizione, il display mostra 'Occupato'.

Tipi di Telefono

Telefono	Descrizione
14 BTN SET	Telefono con quattordici (14) tasti programmabili.
LARGE SET	Telefono Large LCD
7 BTN LCD	Telefono LCD con sette (7) tasti programmabili.
0 BTN LCD	Telefono LCD privo di tasti programmabili.
NONE	-
24 BTN SET	Telefono con ventiquattro (24) tasti programmabili.
12 BTN SET	Telefono con dodici (12) tasti programmabili.
7 BTN SET	Telefono con sette (7) tasti programmabili.
6 BTN SET	Telefono con sei (6) tasti programmabili.
28 BTN SET	Telefono con ventotto (28) tasti programmabili.
18 BTN SET	Telefono con diciotto (18) tasti programmabili.
8 BTN SET	Telefono con otto (8) tasti programmabili.
38 BTN SET	Telefono con trentotto (38) tasti programmabili.
21 BTN SET	Telefono con ventuno (21) tasti programmabili.

Visualizzazione dello Stato di Connessione

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema] → [6.2 Stato Porte] → [6.2.1 Stato Connessioni]**.
2. Visualizza lo stato corrente delle connessioni.

Stato ITP [6.2.2]

Questa schermata permette di impostare vari parametri relativi ai telefoni IP.

Pagina Stato ITP

Campo	Descrizione
Stato Corrente	Mostra lo stato corrente di registrazione del telefono IP..
Tipo Telefono	Tipo di telefono IP utilizzato: (Samsung/SIP Standard)
Versione Telefono	Versione del telefono IP registrato.
Indirizzo IP	Indirizzo IP del telefono IP una volta registrato sul sistema.

Campo	Descrizione
Indirizzo MAC	Indirizzo hardware (MAC) del telefono IP una volta registrato sul sistema
Indirizzo IP Privato	Indirizzo IP privato del telefono IP una volta registrato sul sistema.
Porta Segnalazione	Porta UDP usata dal telefono per le chiamate in ingresso e in uscita del telefono IP una volta registrato sul sistema.
Porta Voce	Porta RTP IP usata dal telefono IP per la trasmissione dei pacchetti IP una volta registrato sul sistema.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni ITP dei Telefoni

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema] → [6.2 Stato Porte] → [6.2.2 Stato ITP]**.
2. Visualizzare le impostazioni ITP correnti per i telefoni IP.
3. Modificare le impostazioni ITP per i telefoni IP.
4. Salvare le modifiche.

Stato Telefoni SIP [6.2.3]

Questa schermata permette di visualizzare e modificare vari parametri relativi ai terminali SIP Standard registrati.

Pagina Stato Telefoni SIP

Campo	Descrizione
Stato Corrente	Mostra lo stato corrente di registrazione del terminale SIP standard.
Tipo Telefono	Indica il costruttore del telefono SIP utilizzato (Samsung oppure non Samsung). Se non si tratta di terminali SIP Samsung, il numero di dispositivi registrabili è limitato secondo le impostazioni di licenza della schermata ‘Chiave di Licenza [2.1.4]’. Valori selezionabili: (Disconnesso/Samsung SIPP/Non Samsung SIPP, WE VOIP SIPP).
Indirizzo IP	Indirizzo IP del telefono SIP standard una volta registrato sul sistema.
Indirizzo IP Pubblico	Questi valori indicano l’indirizzo IP e la porta del terminale o access point che spedisce il messaggio REGISTER. Il valore ‘Indirizzo IP Pubblico’ può differire da ‘Indirizzo IP’.
Porta Pubblica	
Porta Segnalazione	Questi valori inidicano la porta ed il protocollo utilizzati per la segnalazione dai terminali SIP. Se la porta è memorizzata a DB il telefono SIP può ricevere e trasmettere segnalazione nonostante il riavvio del sistema.
Protocollo	
Versione WE VOIP	Visualizza la Versione WE VOIP.
Modello WE VOIP	Visualizza il Modello WE VOIP.
Servizio WE VOIP	Visualizza il Servizio WE VOIP.

Requisiti

È necessario immettere i dati di licenza alla schermata 'Chiave di Licenza [2.1.4]'. Il numero di telefoni SIP deve essere impostato nel campo 'SIP Stack – Telefono SIP', e la scheda 'SIP STN' deve essere impostata su 'DM 6.3.2'.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni per i Terminali SIP

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema] → [6.2 Stato Porte] → [6.2.3 Stato Telefoni SIP]**.
2. Visualizzare le impostazioni correnti per i telefoni SIP.
3. Modificare le impostazioni per i telefoni SIP.
4. Salvare le modifiche.

Stato WIP [6.2.5]

Questa schermata imposta i dati relativi ai terminali wireless registrati.

Pagina Stato WIP

Campo	Descrizione
Registrato	Visualizza lo stato di registrazione del terminale.
Stato	Mostra se il terminale è connesso al sistema.
Tipo Telefono	Mostra il tipo di terminale wireless.
Versione Telefono	Versione del terminale wireless registrato.
Indirizzo IP	Indirizzo IP del terminale registrato.
Indirizzo MAC	Indirizzo MAC del terminale registrato.
(°) WLI Number	Numero della WLI connessa alla WBS24 che serve il terminale.
(°) WBS Number	Numero della WBS24 che serve il terminale.
(°) IP Offset	Locazione del pool IP del terminale

Visualizzazione delle Informazioni sui Terminali WIP

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema] → [6.2 Stato Porte] → [6.2.5 Stato WIP]**.
2. Visualizzare le informazioni correnti sui terminali WIP.

Risorse di Sistema [6.2.6]

Questa schermata visualizza le risorse di sistema (DTMFR, CID DSP, R2 DSP, Gruppi Conferenza e MOOBEX DSP), specificando il numero delle risorse utilizzate e inutilizzate.

Si tratta di informazioni di sola lettura.

Visualizzazione dello Stato delle Risorse di Sistema

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema] → [6.2 Stato Porte] → [6.2.6 Risorse di Sistema]**.

2. Visualizzare lo stato delle risorse di sistema.

Stato MPS [6.2.7]

Questa schermata visualizza lo stato delle risorse di sistema MPS. Si tratta di informazioni di sola lettura.

Visualizzazione dello Stato delle Risorse MPS

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema] → [6.2 Stato Porte] → [6.2.7 Stato MPS]**.
2. Visualizzare lo stato delle risorse MPS.

Conference Room Status [6.2.8] (°)

Questa schermata visualizza lo stato delle risorse di sistema Conference Room. Si tratta di informazioni di sola lettura.

Visualizzazione dello Stato delle Risorse Conference Room

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema] → [6.2 Stato Porte] → [6.2.8 Conference Room Status]**.
2. Visualizzare lo stato delle risorse Conference Room status.

Stato CNF24 [6.2.9]

Questa schermata visualizza lo stato delle risorse di sistema CNF24. Si tratta di informazioni di sola lettura.

Visualizzazione dello Stato delle Risorse CNF24

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema] → [6.2 Stato Porte] → [6.2.9 Stato CNF24]**.
2. Visualizzare lo stato delle risorse CNF24.

Stato RTG [6.2.10]

Questa schermata visualizza lo stato delle risorse di sistema RTG. Si tratta di informazioni di sola lettura.

Visualizzazione dello Stato delle Risorse RTG

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema] → [6.2 Stato Porte] → [6.2.10 Stato RTG]**.
2. Visualizzare lo stato delle risorse RTG.

Comandi [6.3]

Preinstallazione/Reset [6.3.1]

Questa schermata consente la programmazione preventiva di un alloggiamento (slot) scheda per un tipo di scheda specifico, cancellando le informazioni relative al dispositivo precedentemente installato. La funzione informa il sistema che la nuova scheda è pronta per l'uso e procede al riavvio attraverso il software.

Infatti, quando si inserisce una scheda nel sistema, questa non viene riconosciuta finché non viene attivata usando questa schermata.

Se la nuova scheda installata nell'alloggiamento è diversa da quella precedente, le informazioni vengono modificate in modo da adattarsi al nuovo dispositivo.



CHECK

Per sicurezza vengono visualizzati i tipi di entrambe le schede.
Poiché Il numero della vecchia scheda permane dopo l'esecuzione della procedura, è necessario modificare l'impostazione corrispondente nella schermata 'Piano di numerazione [2.8.0]'.

Installazione di una nuova scheda e riavvio del sistema

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema]** → **[6.3 Comandi]** → **[6.3.1 Preinstallazione/Reset]**.
2. Selezionare un gateway.
3. Impostare i dati per la nuova scheda e disporre o meno il riavvio del sistema.
4. Salvare le modifiche.

Cambio Schede Virtuali [6.3.2]

Questa schermata imposta il tipo di Scheda in un Cabinet Virtuale.

Schermata Cambio Schede Virtuali

Tipo di scheda	Risorse erogate
VirtSLI	Risorse analogiche virtuali. Questo tipo di utenza è utilizzabile solamente disponendo degli appositi adattatori installati sugli specifici telefoni digitali.
VirtDLI	Risorse digitali virtuali. Questo tipo di utenza è utilizzabile solamente disponendo degli appositi adattatori installati sugli specifici telefoni digitali.
WiredITP	Risorse destinate all'utilizzo di telefoni VoIP proprietari. Supporta i modelli ITP ed SMT-ixxx
WiFiITP	Risorse destinate all'utilizzo di telefoni VoIP WiFi proprietari.
SIPAppl.	Risorse destinate al collegamento coi sistemi IP-UMS
SIP-STN	Risorse destinate all'utilizzo di telefoni VoIP funzionanti in protocollo SIP.
S0-STN	Risorse necessarie per il funzionamento del bus S0
Conferenza di Gruppo	Gruppi conferenza
SPNet	Linee SPNet (collegamenti di sistema con protocollo proprietario Samsung)

SIP-TRK	Risorse necessarie per il funzionamento delle linee SIP collegate ad OfficeServ
H323-TRK	Risorse necessarie per il funzionamento delle linee H.323 collegate ad OfficeServ
MOBEX-STN	Risorse destinate al funzionamento delle utenze MobEx

Visualizzazione e modifica del Tipo di Schede nei Cabinet Virtuali

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema]** → **[6.3 Comandi]** → **[6.3.2 Cambio Schede Virtuali]**.
2. Visualizzare il tipo corrente delle schede del cabinet virtuale.
3. Modificare il tipo delle schede del cabinet virtuale.
4. Salvare le modifiche.

Arresto/Riavvio Sistema [6.3.3]

Questa schermata consente di arrestare (Halt) o avviare (Processing) il normale funzionamento del sistema o di parti di esso.

Visualizzazione e modifica dell'impostazione Arresto/Riavvio Sistema

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema]** → **[6.3 Comandi]** → **[6.3.3 Arresto/Riavvio Sistema]**.
2. Visualizzare le impostazioni di arresto e avvio correnti per il sistema.
3. Modificare le impostazioni di arresto e avvio per il sistema.
4. Salvare le modifiche.

Scaricamento Memoria [6.3.4]

Questa schermata mostra il valore di tutte le memorie.

Esecuzione di uno scaricamento memoria

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema]** → **[6.3 Comandi]** → **[6.3. Scaricamento Memoria]**.
2. Premere il tasto Start.
3. Salvare le informazioni sullo stato della memoria.

Inizializzazione Porte [6.3.5]

Questo programma permette di inizializzare lo stato delle chiamate o il Data Base per specifici interni o linee urbane. Questo riporterà la porta alla condizione predefinita.

Tipo di Inizializzazione Porte

Inizializzazione	Descrizione
Cancella Chiamate	Inizializza lo stato delle chiamate.
Inizializza DB	Inizializza il DB.

Inizializzazione della Porta di un Interno o Linea Urbana

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema] → [6.3 Comandi] → [6.3.5 Inizializzazione Porte]**.
2. Selezionare il numero dell'interno o della linea da inizializzare e il tipo di inizializzazione.
3. Salvare le modifiche.

Permutazione Interni [6.3.6]

Questa schermata permette di scambiare telefoni similari nel sistema, senza dover agire sulle connessioni fisiche.

Requisiti

La funzione è disponibile solo per coppie di terminali simili. Se il tipo di telefono è diverso, all'atto del salvataggio delle modifiche comparirà il messaggio 'Invalid device type'.

Permutazione fra Interni

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema] → [6.3 Comandi] → [6.3.6 Permutazione Interni]**.
2. Selezionare il numero del telefono con il quale si intende effettuare la permutazione.
3. Salvare le modifiche.

Copia Tasti Funzione [6.3.7]

Questa schermata consente di copiare le impostazioni di programmazione da un interno all'altro.

Copia fra Interni delle Impostazioni di Programmazione

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema] → [6.3 Comandi] → [6.3.7 Copia Tasti Funzione]**.
2. Selezionare il numero dell'interno Sorgente delle informazioni da copiare (From) e il numero dell'interno Destinazione (To).
3. Salvare le modifiche.

Salva Tasti Funzione [6.3.8]

Questa schermata consente di salvare e recuperare le impostazioni di programmazione per ogni interno. Le informazioni sono memorizzate in un buffer dedicato associato ad ogni interno.

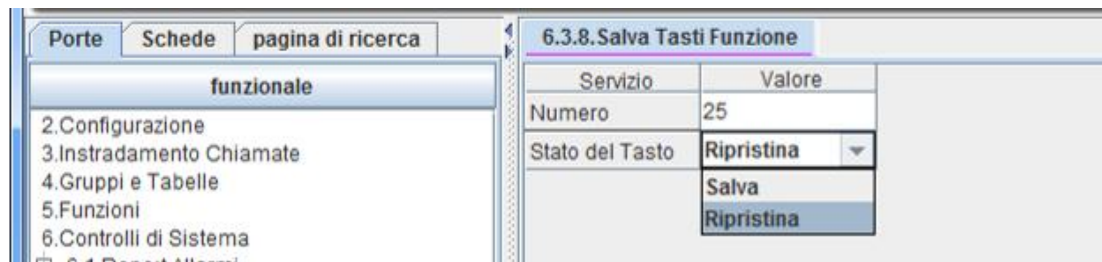
Requisiti

Questa funzione va impiegata con cautela perché il buffer in questione è il medesimo usato nella schermata 'Tasti Funzione per Sistema [4.9.1]' e nella fase di inizializzazione di un telefono appena connesso.

Salvataggio delle Impostazioni di Programmazione per gli Interni

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema] → [6.3 Comandi] → [6.3.8 Salva Tasti Funzione]**

2. Immettere il numero dell'interno digitale e selezionare la funzione 'Salva' o 'Ripristina' come illustrato nella figura sottostante.



3. Salvare le modifiche.

Controllo Buffer Allarmi [6.3.9]

Questa schermata è utilizzata per visualizzare, impostare, stampare o cancellare gli allarmi di sistema.

Gli allarmi sono memorizzati in un apposito buffer di memoria. Ci sono cinquanta (50) posizioni disponibili per gli allarmi maggiori e cinquanta (50) posizioni disponibili gli allarmi secondari. Il buffer degli allarmi è organizzato secondo la logica FIFO (First In First Out). L'opzione Cancella permette di cancellare dal buffer di memoria gli allarmi al momento presenti. Gli allarmi vengono automaticamente inviati alla relativa porta. Se nel buffer sono presenti posizioni libere, nuovi allarmi possono essere memorizzati.

Pagina Controllo Buffer Allarmi

Campo	Descrizione
Cancella	Svuota il buffer degli allarmi
Stampa	Stampa il contenuto del buffer degli allarmi alla porta IO assegnata

Cancellazione e Stampa del Buffer degli Allarmi

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema]** → **[6.3 Comandi]** → **[6.3.9 Controllo Buffer Allarmi]**.
2. Selezionare la funzione di cancellazione o stampa del buffer degli allarmi.
3. Salvare le modifiche.

Deregistrazione WIP [6.3.11]

Questa schermata gestisce i parametri necessari alla cancellazione della registrazione dei terminali wireless.

Pagina Deregistrazione WIP

Campo	Descrizione
Registrato	
Tipo Telefono	
Versione	

Telefono	
Cancella Registrazione	Esistono due modalità di cancellazione della registrazione di un terminale WIP: FORCED: viene usata quando il terminale non è connesso normalmente (es. rotto) NORMAL: nei casi normali.
Aggiorna SW	

Visualizzazione e modifica delle opzioni di cancellazione della registrazione dei terminali wireless

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema] → [6.3 Comandi] → [6.3.11 Deregistrazione WIP]**.
2. Visualizzare le impostazioni di cancellazione per i terminali WIP.
3. Modificare le impostazioni di cancellazione per i terminali WIP.
4. Salvare le modifiche.

Rimozione Memoria [6.3.13]

Questa schermata permette di arrestare il funzionamento della scheda di memoria SD per consentirne la rimozione in sicurezza. Arresta inoltre il funzionamento della memoria Flash del sistema prima di un riavvio.

Schermata Rimozione Memoria

Campo	Descrizione
Scheda SD	Arresta il funzionamento della scheda di memoria SD. (questa opzione può non essere disponibile su alcuni sistemi OfficeServ).
Tutta la memoria	Arresta il funzionamento della scheda di memoria SD e della memoria Flash interna.

Visualizzazione e Modifica delle Opzioni di Arresto della Memoria

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema] → [6.3 Comandi] → [6.3.13 Rimozione Memoria]**.
2. Modificare le impostazioni di arresto della memoria.
3. Salvare le modifiche.

Logout ITP Inattivo [6.3.14]

Questa schermata consente l'immediato Logout di tutti i telefoni IP che supportano la modalità Idle (inattività).

Visualizzazione e modifica delle Impostazioni Logout ITP Inattivo

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema] → [6.3 Comandi] → [6.3.14 Logout ITP Inattivo]**.
2. Modificare le opzioni di Logout per i telefoni ITP Idle.
3. Salvare le modifiche.

Logout ITP Forzato [6.3.15]

Questa schermata è usata per porre in Logout la registrazione di un determinato telefono IP. Il terminale deve supportare la modalità Idle e trovarsi in stato di Login.

La funzione risulta utile durante la manutenzione del sistema.

Schermata Logout ITP Forzato

Campo	Descrizione
Stato Corrente	
Versione Telefono	
Cancella Registrazione & Agg. SW	
Disconenssione Forzata	

Visualizzazione e Modifica delle Impostazioni Logout ITP Forzato

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema] → [6.3 Comandi] → [6.3.15 Logout ITP Forzato]**.
2. Modificare le impostazioni di Logout forzato per i telefoni ITP.
3. Salvare le modifiche.

Statistiche [6.4]

Statistiche di CPU/Memoria [6.4.1]

Questa schermata visualizza le statistiche relative alla CPU e alla Memoria. Si tratta di informazioni di sola lettura.

Visualizzazione delle Statistiche relative alla CPU e alla Memoria

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema]** → **[6.4 Statistiche]** → **[6.4.1 Statistiche di CPU/Memoria]**.
2. Visualizzare le statistiche relative all'uso della CPU e della Memoria.

Call Statistics [6.4.2] (°)

Questa schermata visualizza le statistiche relative al traffico. Si tratta di informazioni di sola lettura.

Visualizzazione delle Statistiche Relative al Traffico

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema]** → **[6.4 Statistiche]** → **[6.4.2 Call Statistics].**
2. Visualizzare le statistiche relative al traffico.

Informazioni [6.5]

Utilizzo CPU/Memoria [6.5.1]

Questa schermata visualizza le informazioni aggiornate relative all'uso corrente della CPU e della Memoria. Si tratta di informazioni di sola lettura.

.

Visualizzazione delle Informazioni sull'uso della CPU e della Memoria

1. Nella vista ad albero, selezionare **[6. Controlli di Sistema]** → **[6.5 Informazioni]** → **[6.5.1 Utilizzo CPU/Memoria]**.
2. Visualizzare le informazioni relative all'uso della CPU e della Memoria.

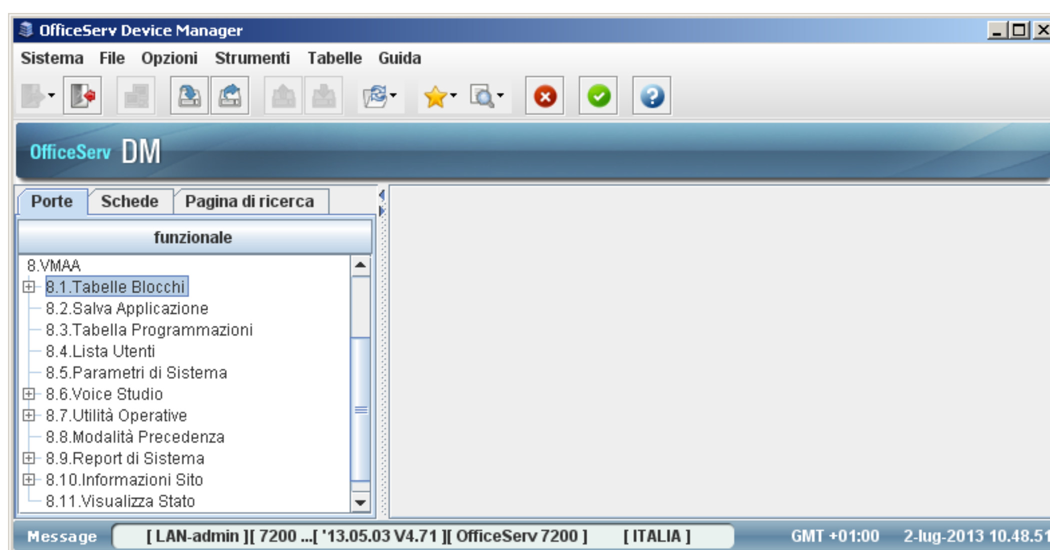
CAPITOLO 6. Programmazione del Servizio Voice Mail

Questa sezione illustra in dettaglio le funzionalità di configurazione e programmazione del servizio Voice Mail.

Menu Principale di Sistema

Il menu principale di sistema consente un comodo accesso alle varie opzioni di configurazione di OfficeServ System. È possibile accedere alle diverse sezioni mediante i controlli a cursore. Le sezioni disponibili sono le seguenti:

- **[A]** Tabella Blocchi
- **[B]** Salva Applicazione
- **[C]** Tabella Programmazioni
- **[D]** Lista Utenti
- **[E]** Parametri di Sistema
- **[F]** Voice Studio
- **[G]** Utilità Operative
- **[H]** Modalità Precedenza
- **[I]** Report di Sistema
- **[J]** Informazioni Sito
- **[K]** Visualizza Stato





Selezione di tutte le voci

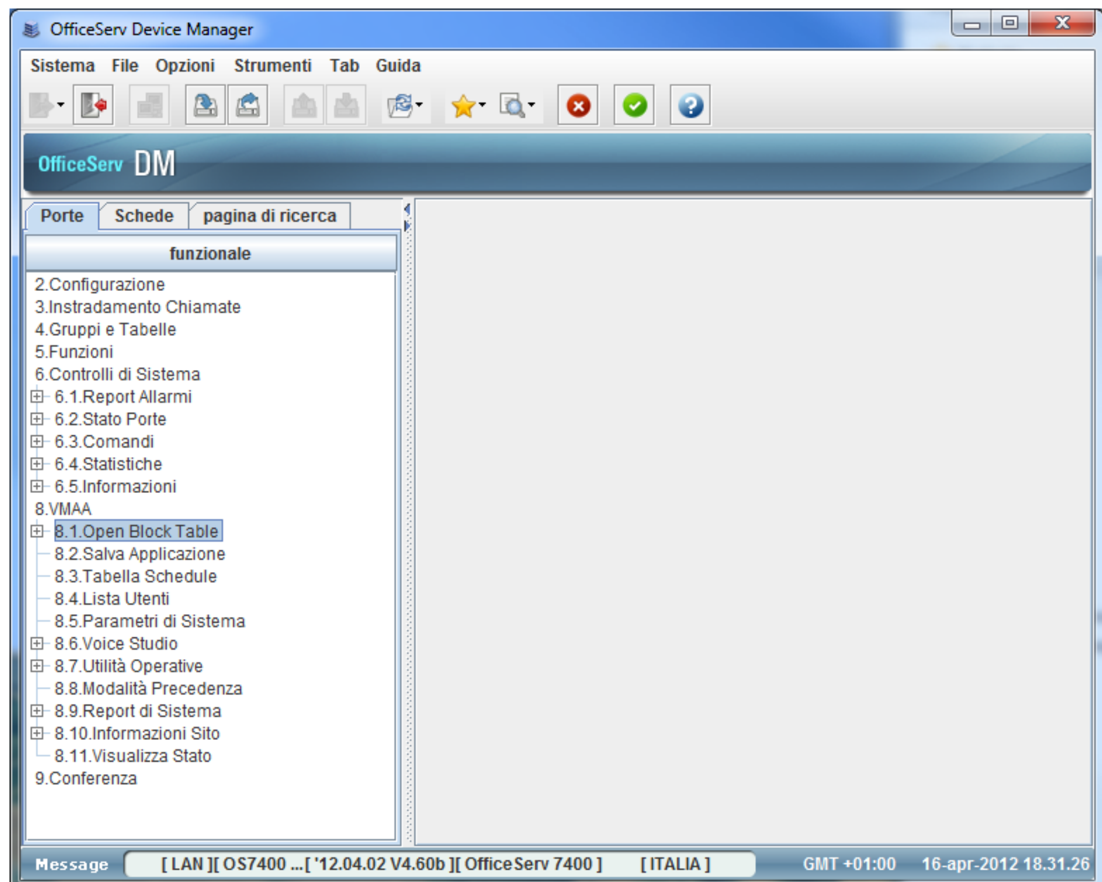
Per selezionare le voci dei menu della Sezione 8.VMAA nella vista ad albero, fare clic sul titolo del menu.

VMAA [8.]

Tabelle Blocchi [8.1]

Le Tabelle Blocchi permettono di realizzare applicazioni di instradamento delle chiamate nel Sistema OfficeServ. Si tratta della sezione di OfficeServ di accesso più frequente e permette di gestire l'instradamento delle chiamate. Essa contiene tutte le funzioni di programmazione delle opzioni disponibili per il chiamante.

Poiché la configurazione del sistema da parte del cliente avviene prevalentemente attraverso le Tabelle Blocchi, essa è trattata in dettaglio nel capitolo 6 - sezione "Blocchi di configurazione".



Salva Applicazione [8.2]

Le modifiche apportate ai database dei clienti sono immediatamente operative, ma non sono immediatamente trascritte su disco. Il salvataggio su disco avviene solamente se:

- L'amministratore riavvia il sistema dopo aver correttamente chiuso il programma selezionando 'Utilità Operative' e 'Shutdown'.
- Durante la manutenzione notturna. Ciò avviene ogni notte alle ore 3 A.M.
- L'amministratore seleziona la voce 'Salva Applicazione' dal menu principale di sistema.

L'opzione 'Salva Applicazione' impone la scrittura immediata sul database. Ciò assicura che le variazioni siano conservate in caso di interruzione della corrente tra l'ora della modifiche e l'esecuzione della manutenzione notturna.

Attenzione: Il salvataggio dei dati richiede che il sistema OfficeServ blocchi temporaneamente

le proprie. Tutte le porte inattive vengono immediatamente bloccate, mentre le altre vengono bloccate man mano che si liberano. Una volta bloccate le porte, i dati verranno salvati e le porte rese nuovamente disponibili.

La chiusura delle porte che precede il salvataggio avviene in modo non intrusivo. Se un terminale è sganciato e impegnato in una conversazione, il sistema attende fino al riaggancio prima di bloccare la porta corrispondente.

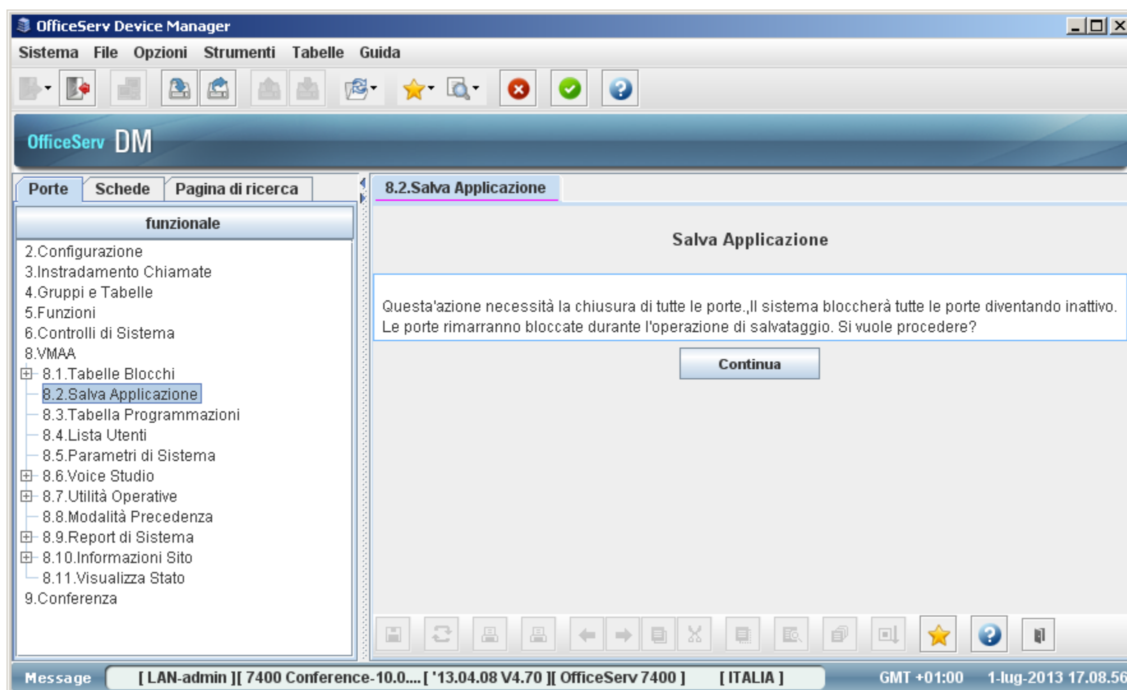


Tabella Programmazioni [8.3]

La tabella Programmazioni definisce gli orari in cui il sistema OfficeServ passa automaticamente da una modalità all’altra. Una Modalità consiste di un insieme di regole di funzionamento riferite alle specifiche situazioni. Un esempio sono le modalità ‘Giorno’ e ‘Notte’. Le variazioni avvengono in base al Numero di Porta, alla Data o al Giorno della Settimana e all’Ora. La tabella Programmazioni contiene una voce per ogni variazione programmata.

La modalità cambia automaticamente in base alla pianificazione oppure può essere impostata manualmente da telefono. All’arrivo di una nuova chiamata, il sistema fa riferimento alla tabella Programmazioni per determinare quale regola va applicata.

Se è attiva l’opzione ‘DCS AUTO’ il sistema OfficeServ passerà dalla Modalità 1 (‘Giorno’) alla Modalità 2 (‘Notte’) e viceversa in concomitanza con la transizione operata dal sistema telefonico fra le modalità di funzionamento ‘Giorno’ e ‘Notte’.

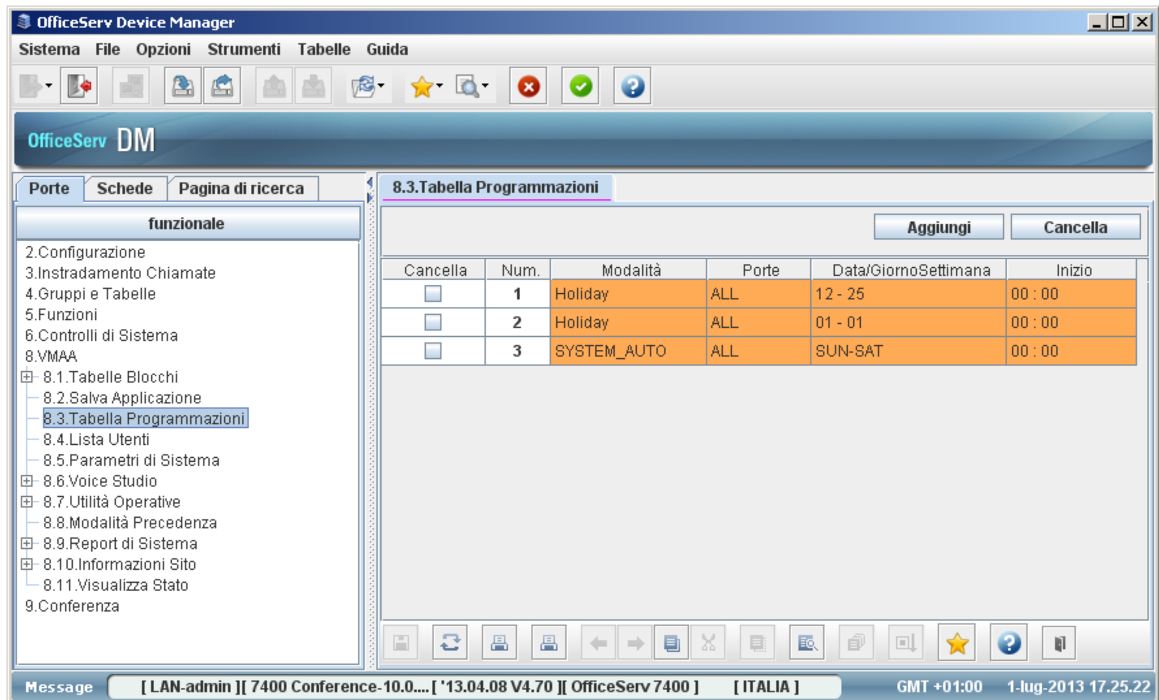
Il sistema OfficeServ seleziona una fra le modalità programmate in base a un Ordine di Precedenza. Le voci della tabella Programmazioni che selezionano la modalità in base alla Data hanno la precedenza rispetto a quelle riferite al Giorno della Settimana.

Ogni riga della Tabella definisce l’orario di inizio di una specifica Modalità, che sarà attiva fino all’ora di inizio della modalità successiva programmata per quella data porta.

Nella schermata di esempio, se si aggiunge un’altra riga che imposta la modalità ‘Holiday’ con la condizione Data = 12/25, questa avrà la precedenza sulle altre voci in tabella. In altre parole, alla mezzanotte del 25 dicembre il sistema OfficeServ passerà alla modalità ‘Holiday’, a prescindere dal Giorno della Settimana corrente.

Le informazioni contenute nella tabella della schermata di esempio di questa sezione hanno il solo scopo di discutere e illustrare le funzionalità del sistema.

I parametri di configurazione della tabella Programmazioni sono raccolti in una schermata. Essi sono organizzati in categorie nel modo seguente:



Campo	Descrizione
Modalità	Indica il blocco Modalità che avvia l'Applicazione. Per creare una nuova modalità, premere il tasto 'Aggiungi'. Selezionare un blocco modalità nuovo o già esistente. Il campo 'Modalità' sarà impostato automaticamente. Per completare la programmazione della modalità, immettere le opportune informazioni nei campi che seguono.
Porte	Specifica il numero di porta (da 1 a 6) a cui si applica la programmazione. Alle porte per le quali non compaiono assegnamenti specifici nella tabella Programmazioni, si applica permanentemente la modalità specificata. Se il campo è impostato su 'ALL', la pianificazione si applica a tutte le porte per le quali non sono previste pianificazioni specifiche, che hanno la precedenza. Se ad esempio una riga della tabella assegna a tutte (ALL) le porte la modalità 'Holiday' e un'altra riga assegna specificamente alle porte 5 e 6 la modalità 'Emergency Service' per la stessa Data, Giorno della Settimana e/o ora ('Inizio'), le porte 5 e 6 ignoreranno la prima programmazione e seguiranno la seconda. Entreranno quindi in modalità 'Emergency Service' e vi rimarranno fino all'inizio di un'altra programmazione ad esse specificamente riferita.
Data/ GiornoS ettimana	Indica il mese ed il giorno (mm/dd) oppure il giorno della settimana in cui deve attivarsi la modalità specificata. Se in questo campo viene immessa una data, nella stessa riga della tabella non sarà possibile precisare un Giorno della Settimana. Le pianificazioni riferite a una data specifica hanno la priorità su quelle riferite al giorno della settimana. Pertanto, se si desidera assegnare una modalità per un periodo di tre giorni, è necessario creare in tabella una riga specifica per ognuna delle tre date. L'opzione settimanale è alternativa a quella riferita alla data e non possono essere impostate entrambe. Se ciò avviene, OfficeServ rileva il conflitto ed elimina automaticamente una delle due impostazioni. È possibile selezionare intervalli come 'LUN-VEN' per coprire alcuni giorni della settimana soltanto, oppure 'DOM-SAB' per coprire l'intera settimana (impostazione usata da SYSTEM AUTO).

Campo	Descrizione
Inizio	Indica l'ora e il minuto di inizio della modalità specificata. L'orario di inizio va specificato nel formato 24 Ore. (p. es. 1:30 P.M. è immesso come 13:30).

Lista Utenti [8.4]

Per accedere all'elenco degli utenti, selezionare dal menu principale di sistema la voce 'Lista Utenti'. Selezionare quindi il numero di un gruppo. Il numero selezionato per default è 01.



Il Sistema OfficeServ può gestire fino a un massimo di 99 gruppi di utenti. L'uso dei gruppi risulta particolarmente comodo per l'amministrazione di ambienti che comprendono più di un cliente, ma ha altri utili impieghi nel caso si vogliano isolare alcuni membri di un'applicazione rispetto agli altri.

Questa schermata è usata per visualizzare e modificare in modo agevole la l'elenco degli utenti.

Per ogni utente in'elenco vengono visualizzati i numeri dell'interno e della casella vocale.

Creazione di un Nuovo Utente

Per creare un nuovo utente, premere il tasto 'Aggiungi'. Si aprirà la seguente schermata:

Informazioni utenti

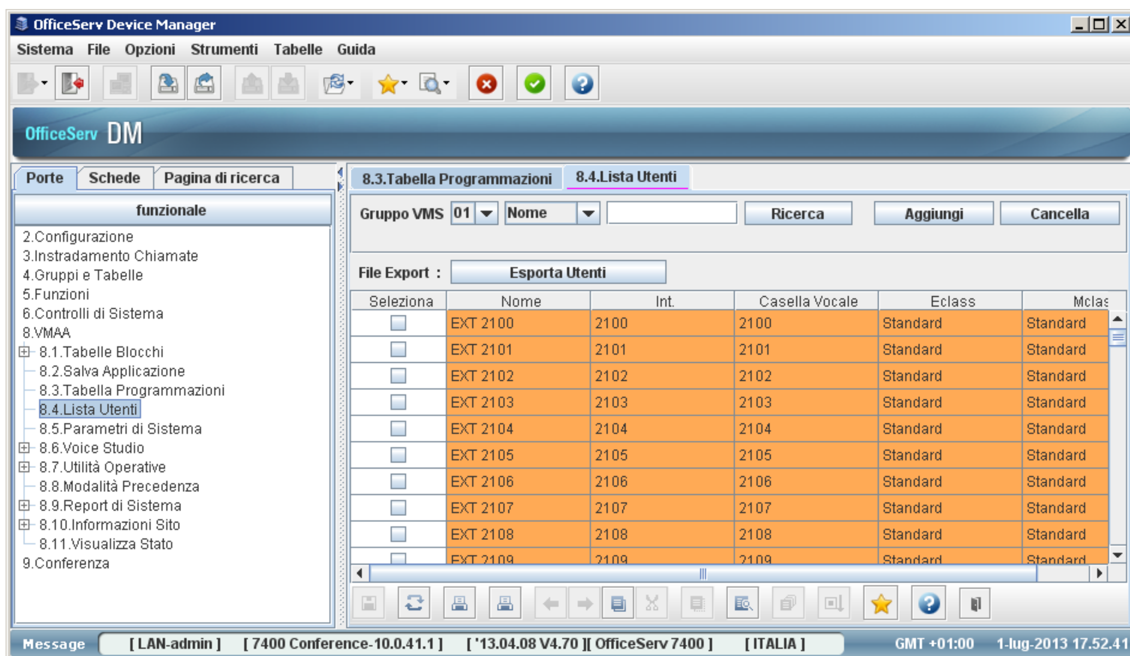
	Generale	Cancella	Cancella
Nome			
Interno		Cancella	Cancella
Casella Vocale		Cancella	Cancella
Classe Interno			
ClasseCasellaVocale			

Salva | Salva&Esci | Aggiorna | Chiudi

In essa digitare il cognome dell'utente seguito da una virgola (,) e dal nome di battesimo. Quindi creare o selezionare l'Interno e la casella vocale per il nuovo utente.

OfficeServ memorizza l'identità dell'utente nel formato 'cognome, nome', che va seguito al momento dell'inserimento delle informazioni.

Il formato è impostante perché la funzione di ricerca utilizza come chiave un campo specifico (nome o cognome), e occorre conservare uniformità fra tutte le voci in elenco.



Parametri di Sistema [8.5]

Per accedere ai Parametri di Sistema, selezionare dal menu principale di sistema la voce 'Parametri di Sistema'. I parametri visualizzati comprendono la versione del software, le licenze attive ed una serie di impostazioni di configurazione del sistema.

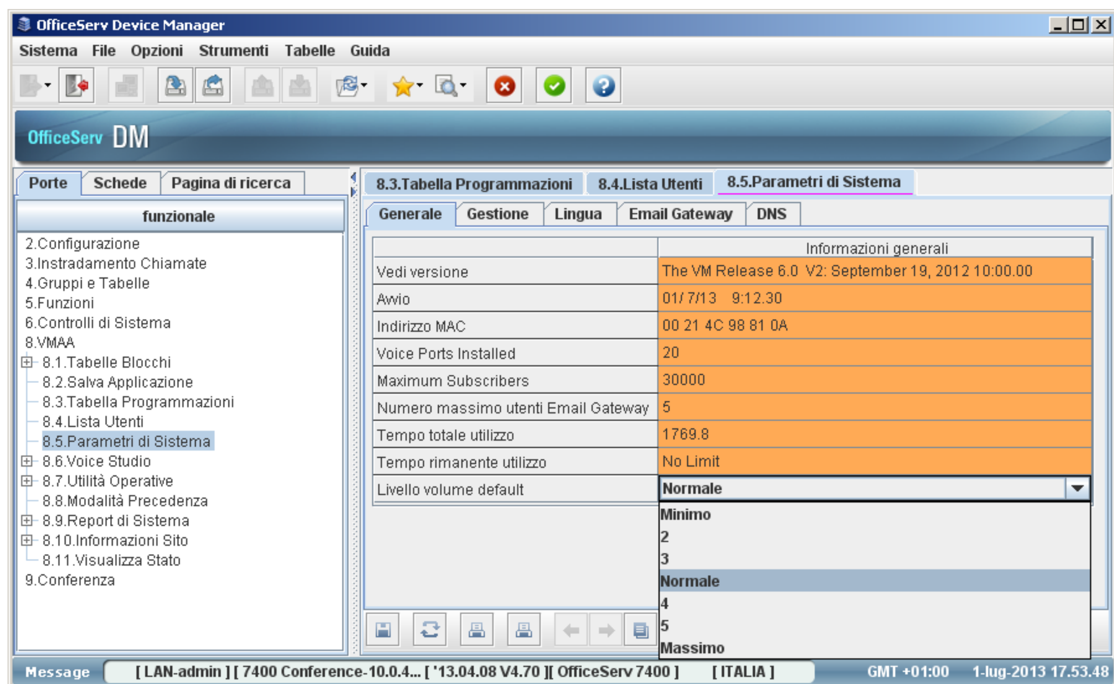
Vengono inoltre visualizzati l'indirizzo Hardware (Indirizzo MAC) della porta di rete LAN e il numero di utenti di posta elettronica autorizzati.

La prima scheda della schermata contiene soprattutto informazioni generali, che possono essere utili in caso di richiesta di assistenza tecnica.

Informazioni Generali

Livello Volume Default

È possibile scegliere fra i valori Minimo, 2, 3, Normale, 4, 5, Massimo. Il valore predefinito è 'Normale'.



Timer di Sistema

Manutenzione Giornaliera

Imposta l'orario di inizio dell'attività quotidiana di manutenzione eseguita dal sistema OfficeServ, durante la quale vengono salvate le tabelle di sistema e ed eliminati i messaggi inutili. L'impostazione predefinita è 3:00 AM.

La manutenzione non sarà eseguita fino a che:

a) è giunta l'ora programmata per la manutenzione (l'intervento inizia tipicamente da 2 a 10 minuti dopo l'orario impostato).

b) sono trascorse 23 ore dall'avvio del sistema o dall'ultima attività di manutenzione.

Password di Sistema

Password default Utente

Imposta le stringhe di cifre usate come password di default per gli interni e le caselle vocali. Le password hanno lunghezza compresa fra 1 a 8 cifre. Si tratta del valore assunto dalla password degli interni e delle caselle vocali in caso di reset. Il valore predefinito è ‘0000’.

Lungh. min. PSW Utente

Questo parametro definisce il minimo numero di cifre ammesso per la password di un utente. È possibile impostare password di lunghezza uguale o superiore a questo valore. Se durante il funzionamento del sistema viene aumentato il valore di questo parametro, alla successiva autenticazione sarà imposto agli utenti di cambiare la password in modo da adeguarsi ai nuovi criteri. Prima dell’adeguamento della password, il sistema impedirà agli utenti qualsiasi attività, compreso l’ascolto dei nuovi messaggi. L’impostazione ‘0’ equivale a non porre alcun limite minimo alla lunghezza della password. Sono ammessi valori compresi tra 0 e 8, con ’0’ come default.

Admin Sistema

Questa impostazione riguarda gli ambienti GUI (interfaccia grafica utente) e TUI (interfaccia telefonica utente). Per la GUI; si tratta della password di Amministratore che dà accesso a tutti i parametri.

È la password di più alto livello, che permette all’amministratore lo spegnimento del sistema. Per la TUI, si tratta della password richiesta per la procedura di Login remoto tramite la quale l’Amministratore può scavalcare le impostazioni programmate e attivare una modalità specifica, oppure modificare gli Annunci di sistema. Questa password è richiesta anche per accedere ai Parametri di Sistema. Senza di essa, è impossibile modificare le altre password di sistema di livello inferiore .

Supporto Vocale Multilingua

La scheda ‘Lingua’ visualizza l’elenco delle lingue installate. Le lingue sono definite dagli attributi ‘Lingua’ e ‘Locale’ (variante specifica).

Codice Chiave

Il ‘Codice Chiave’ è la cifra digitata dal chiamante e usata dal sistema OfficeServ per identificare la lingua selezionata. Tale cifra viene usata in un menu di selezione della lingua che deve essere creato specificamente per la vostra applicazione.

Lingua Default

Questo parametro imposta la lingua predefinita per il sistema.


NOTE

La selezione della lingua si basa sull’ordine delle lingue definito in questa schermata. Se è necessario aggiungere o eliminare lingue, o riordinare l’elenco, tale operazione va compiuta prima di impostare qualunque opzione relativa alla lingua per le caselle vocali.

SELEZIONA LINGUA

Selezionare l’Annuncio vocale da caricare e premere il tasto ‘Salva’. L’annuncio verrà installato nel sistema.

Al termine dell’installazione, il nuovo annuncio comparirà nell’elenco degli annunci installati.

Se l’annuncio che si desidera installare non è disponibile, è necessario caricarlo tramite

l'interfaccia di gestione o via ftp. L'operazione può richiedere alcuni minuti: evitare pertanto di spegnere il sistema.

Email Gateway

I parametri impostati nella sezione relativa al Server SMTP di questa schermata sono usati per l'invio della posta all'indirizzo specificato nel campo 'Report:'. Questa impostazione del Server SMTP serve per inviare le segnalazioni di errore all'Amministratore di sistema, sia sul posto che in remoto, e NON vengono utilizzate per l'invio dei messaggi degli utenti o delle notifiche agli utenti. Si rimanda all'opzione Classi di Caselle Vocali per l'impostazione relativa ai singoli utenti o gruppi di utenti.

ID Host

È l'indirizzo IP del Mail Server usato dal sistema per inviare le segnalazioni di errore all'Amministratore di sistema, sul posto o in remoto.

Porta

Il numero di porta predefinito è 25. Si raccomanda di non variare l'impostazione, poiché gran parte dei Mail Server attende di ricevere la posta elettronica sulla porta 25.

ID utente SMTP (opzionale)

Si tratta dell'Identificativo Utente utilizzato dal sistema per l'autenticazione al Mail Server, e per identificarsi come Client associato all'invio di posta elettronica.

Password (opzionale)

Si tratta della Password associata all'Identificativo Utente del sistema. È usata per l'autenticazione press il Mail Server e permette di verificare l'identità del Client.

Dominio (opzionale)

L'indicazione del Dominio è parte del processo di autenticazione del sistema presso il Mail server. Sulla base del dominio locale e dell'ID di dominio il Mail Server può verificare l'identità del Client che sta effettuando l'invio.

I parametri di autenticazione presso il Mail Server sono opzionali in quanto i Mail Server con indirizzo IP locale (non-pubblico) spesso non richiedono autenticazione.

Report

Se una email va persa o viene rifiutata dal Mail server (l'invio si considera fallito dopo che è stato superato il valore del parametro 'Tentativi' impostato nella Classi di Caselle Vocali), una notifica di errore viene generata e inviata al destinatario specificato in questo campo. Si tratta in genere dell'Amministratore interno di sistema, ma può essere anche un Amministratore che opera in remoto.

Osservazione Importante: Se la rete LAN o il Server SMTP non sono operativi, o se si verifica uno dei numerosi possibili inconvenienti a livello di rete, potrebbe non essere possibile per il sistema inviare il messaggio di errore all'Amministratore.

Reply To

Molti Mail Server richiedono di immettere un indirizzo valido nel campo 'Reply To'. Le email con indirizzo di risposta mancante o di formato non corretto potrebbero essere considerate SPAM e bloccate dal Server. Questo parametro è usato solo per le email inviate prive di un indirizzo di provenienza valido o noto, come nel caso di un chiamante esterno. Per creare un indirizzo di provenienza valido per gli utenti che inviano messaggi vocali ad altri utenti, è

necessario impostare il parametro ‘From:’ del blocco Casella Vocale relativo ai singoli utenti

Osservazione Importante: la posta inviata da questo indirizzo ‘Reply To:’ dovrebbe essere bloccata dall’Amministratore IT o inviata a una casella dalla quale verrà eliminata durante gli interventi di manutenzione. Va tenuto presente che non è possibile rispondere via email ai Messaggi Vocali inviati da Chiamanti esterni. L’unica funzione di questo parametro è soddisfare i requisiti imposti da alcuni Mail Server o i criteri adottati da alcune organizzazioni in materia di informatica.

SINTASSI PER GLI INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

Esistono due modi per specificare un indirizzo email.

La sintassi tradizionale è la seguente: nomeutente@dominiomailserver.suffissodominio (il suffisso del dominio può essere .com, .net, .org, ecc…). In questo caso, se si tratta di un messaggio inviato da un utente a un altro utente, il nome impostato come Etichetta per la casella di posta comparirà nel campo ‘From’ della casella di destinazione.

Può capitare che il nome di una persona abbia lunghezza superiore al numero di caratteri permesso per l’etichetta del blocco relativo alla casella. Fino ad ora questo nome non era visibile, e dunque la cosa non aveva importanza. Se si desidera evitare che il destinatario veda il nome così come è scritto, è possibile adottare la seguente sintassi:

Nome Cognome <nomeutente@ dominiomailserver.suffissodominio >

OPPURE

NomeDipartimento < nomeutente@ dominiomailserver.suffissodominio >

Questo vale per tutti i campi che accettano come contenuto un indirizzo email, vale a dire:

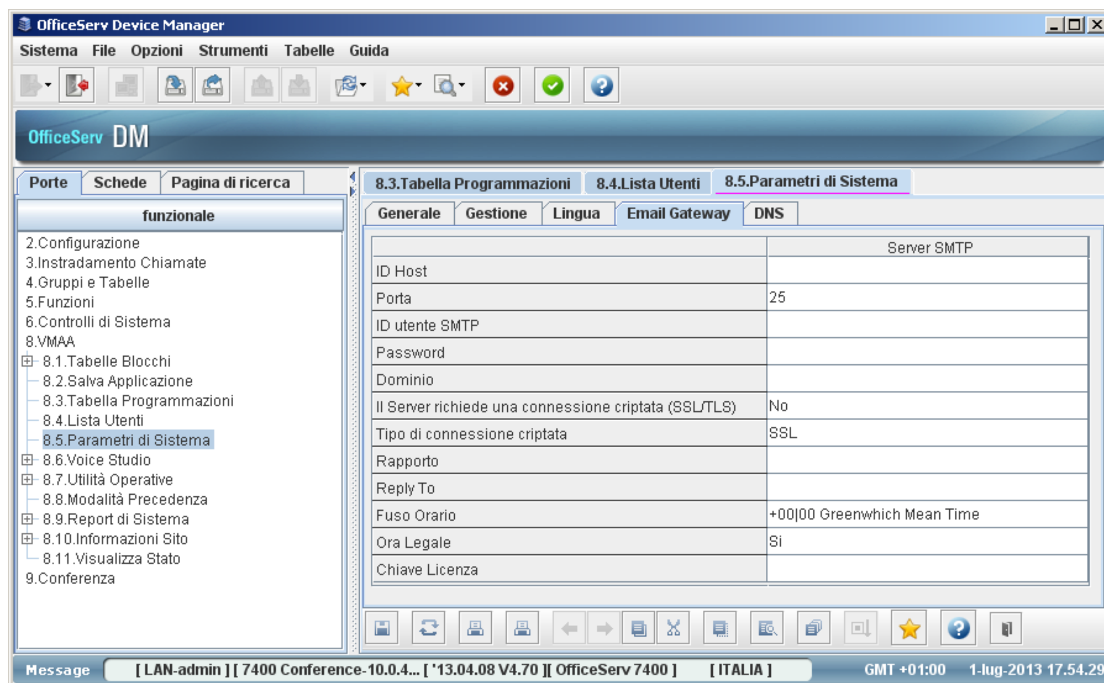
- Parametri di Sistema: ‘Report’ e ‘Reply To’
- Blocco Casella Vocale: ‘From’, ‘Deliver MSG’ e ‘Notify Only’

Fuso Orario

Questa impostazione permette di selezionare da un elenco il fuso orario relativo alla località di installazione del sistema. Il fuso orario predefinito è : ‘Ora Standard Orientale’.

Ora Legale

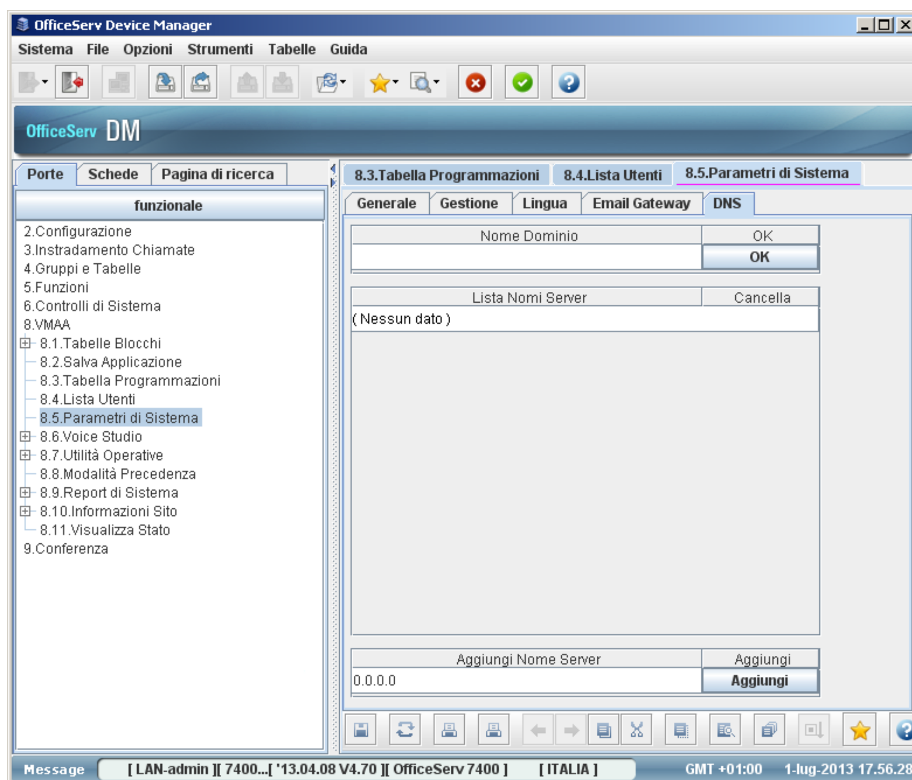
Permette di tener conto dell'ora legale nel determinare l'ora da associare alle email. L'impostazione predefinita è: 'Sì'.



DNS

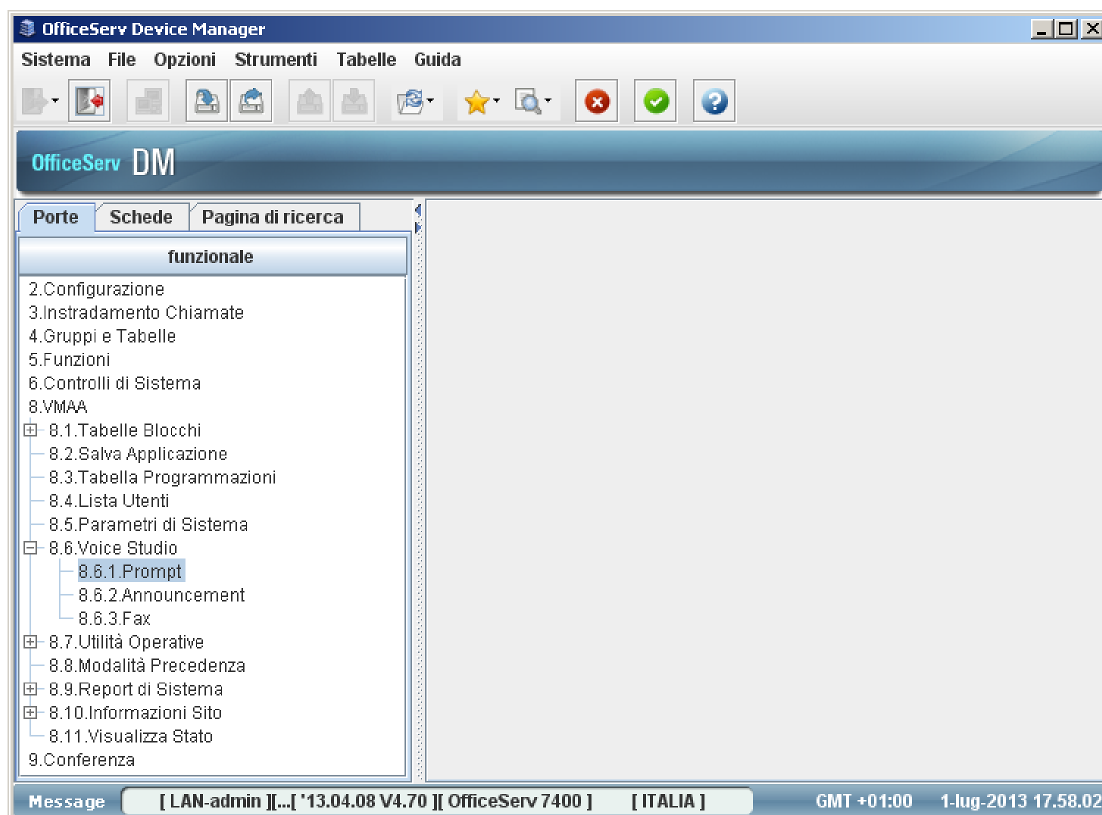
Imposta l'indirizzo IP del Server DNS (Domain Name Server) utilizzato dal sistema.

Questa impostazione è necessaria per poter usare i nomi di dominio per il Server SMTP del Gateway email invece degli indirizzi IP in formato numerico.



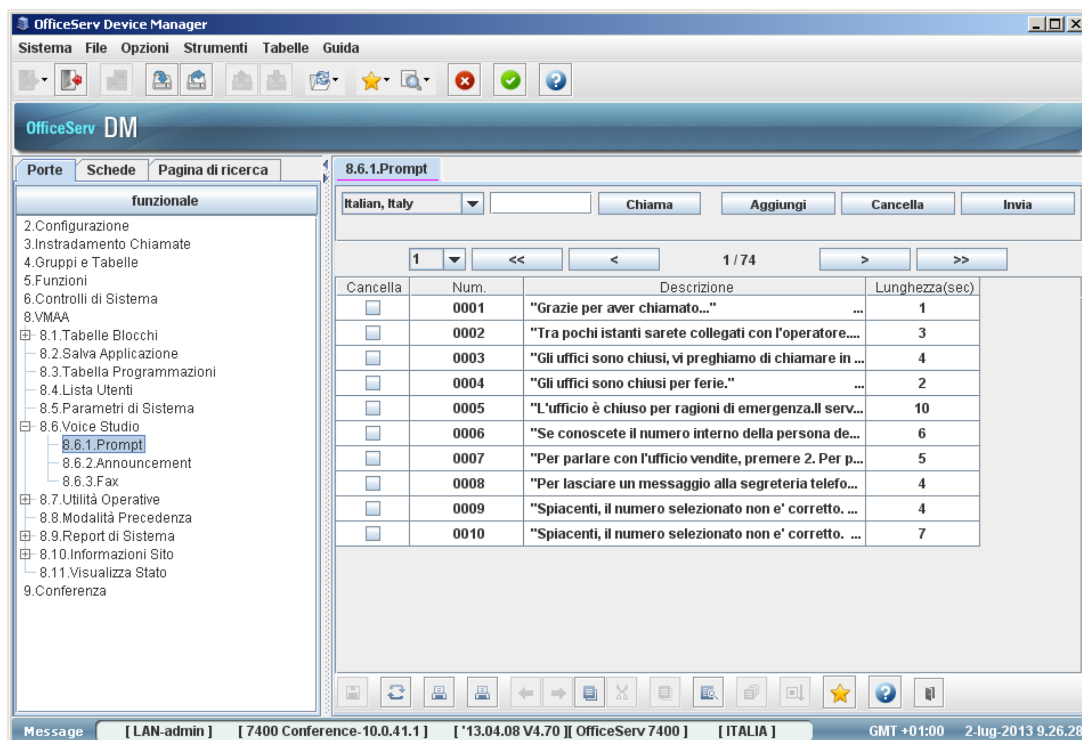
Voice Studio [8.6]

Voice Studio è un programma di utilità che consente di registrare messaggi e annunci vocali personalizzati.



Prompt [8.6.1]

Consente di gestire i files vocali del sistema, le operazioni possibili sono: aggiungere in prompt vocale, ascoltare un prompt vocale, caricare un messaggio vocale registrato, cancellare un prompt vocale, ecc. . Per gestire una registrazione da telefono, digitare il numero dell'interno e premere il tasto 'Chiama'.



Facendo clic sul tasto **Aggiungi**, appare la seguente schermata:

Studio di registrazione Prompt()

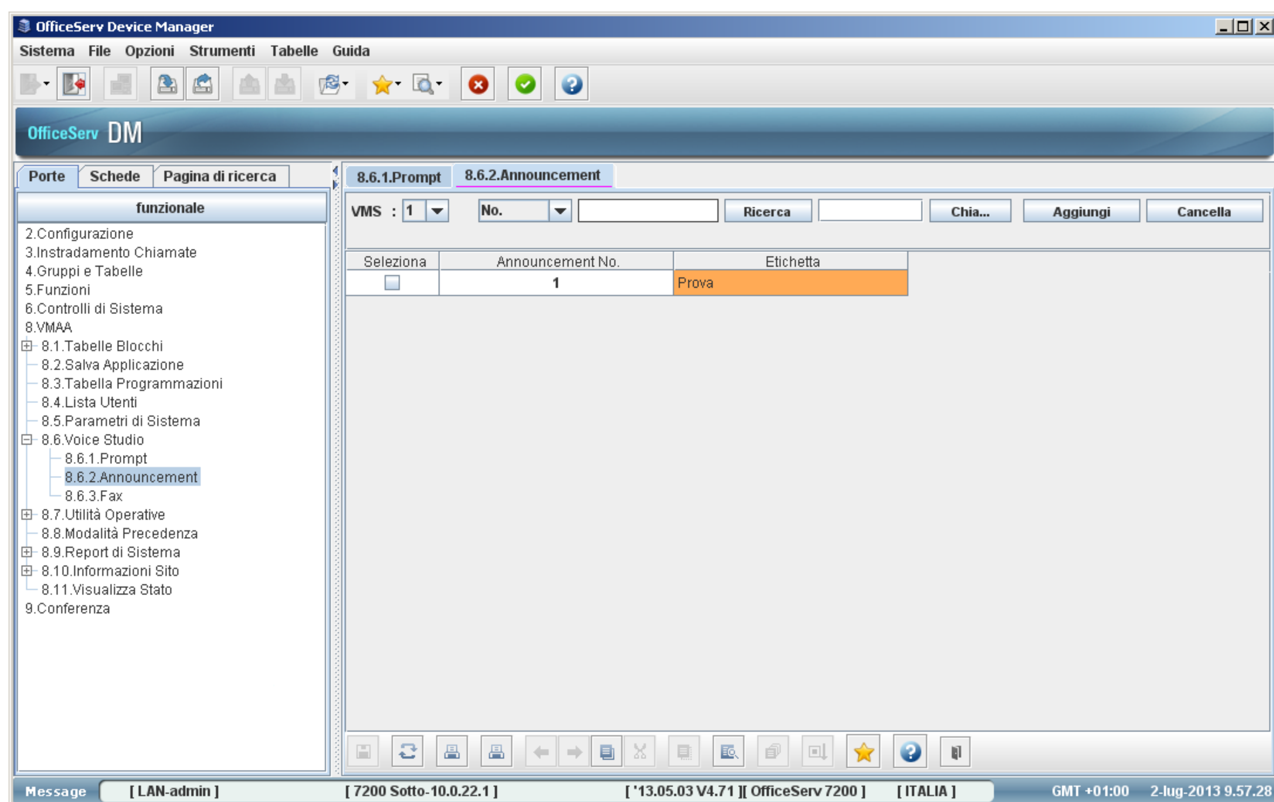
	Studio di registrazione Prompt	Conferma
Numero Prompt		Confe...
Lingua	Inglese, America	
Lunghezza(sec)		
Registrato		

Descrizione

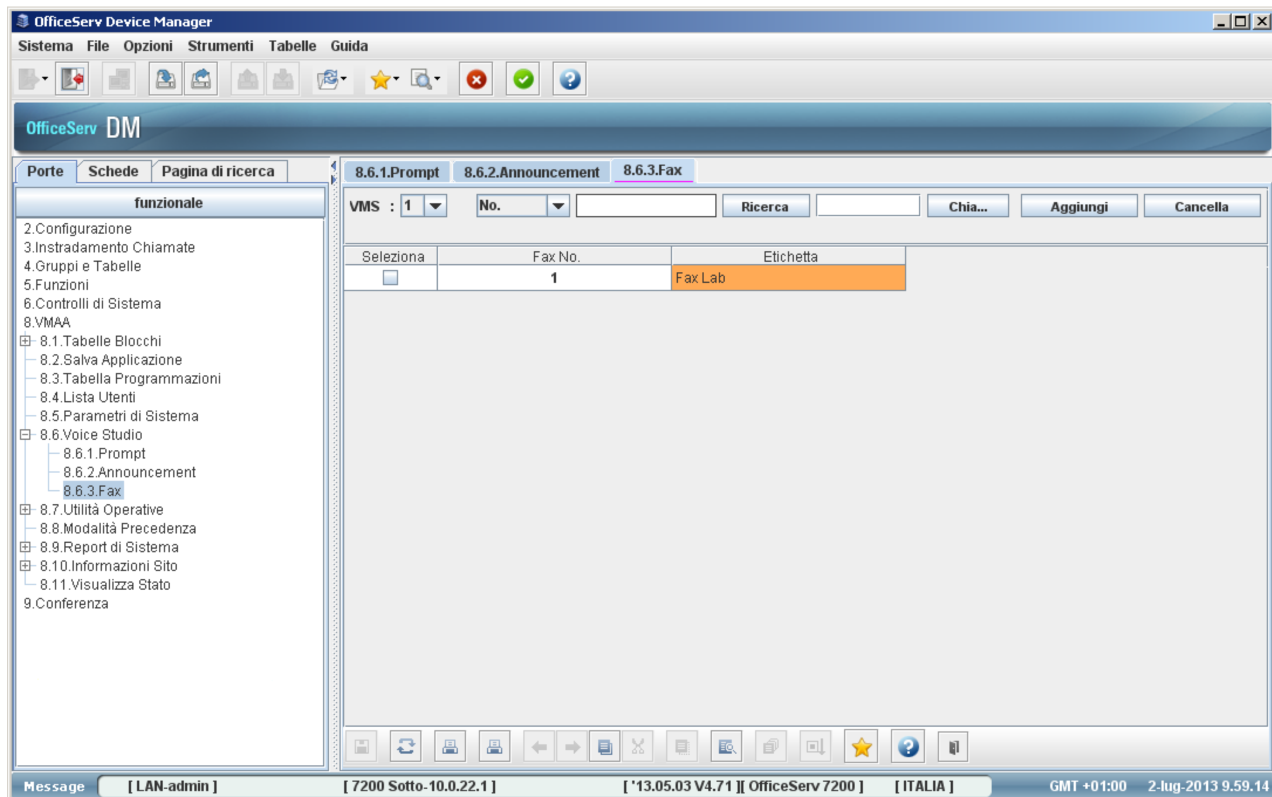
Salva Salva&Esci Aggiorna Chiudi

Campo	Descrizione
Numero Prompt	Numero dell'annuncio da registrare o sovrascrivere. Una volta inserito un numero valido per l'annuncio, saranno fornite le istruzioni per la registrazione o la modifica. È possibile registrare nuovamente qualsiasi annuncio, ma se viene sovrascritto uno degli annunci di sistema (contraddistinti da numeri inferiori a 1000) l'informazione originale andrà definitivamente perduta.
Lingua	Impostazione della lingua. È possibile scegliere una lingua fra quelle installate, che Voice Studio utilizzerà d'ora innanzi per l'interazione con l'utente.
Lunghezza (sec)	Durata in secondi della registrazione. Questo campo è aggiornato automaticamente dal sistema OfficeServ dopo la registrazione.
Registrato	Data della registrazione o dell'ultima modifica.
Descrizione	Questo campo offre la possibilità di immettere informazioni di testo riguardanti l'annuncio da registrare. In genere è usato per fornire informazioni sull'uso previsto per la registrazione. Il testo inserito non ha alcun effetto sulla registrazione ma, per agevolare successivi riascolti o modifiche, si consiglia di far coincidere testo scritto e messaggio registrato.

Annunci [8.6.2]



Fax [8.6.3]


OfficeServ Device Manager
Sistema File Opzioni Strumenti Tabelle Guida
OfficeServ DM
Porte Schede Pagina di ricerca
funzionale
2.Configurazione
3.Instradamento Chiamate
4.Gruppi e Tabelle
5.Funzioni
6.Controlli di Sistema
8.VMAA
8.1.Tabelle Blocchi
8.2.Salva Applicazione
8.3.Tabella Programmazioni
8.4.Lista Utenti
8.5.Parametri di Sistema
8.6.Voice Studio
8.6.1.Prompt
8.6.2.Announcement
8.6.3.Fax
8.7.Utilità Operative
8.8.Modalità Precedenza
8.9.Report di Sistema
8.10.Informazioni Sito
8.11.Visualizza Stato
9.Conferenza
8.6.1.Prompt 8.6.2.Announcement 8.6.3.Fax
VMS : 1 No. Ricerca Chia... Aggiungi Cancella
Seleziona Fax No. Etichetta
1 Fax Lab
Message [LAN-admin] [7200 Sotto-10.0.22.1] ['13.05.03 V4.71][OfficeServ 7200] [ITALIA] GMT +01:00 2-lug-2013 9.59.14

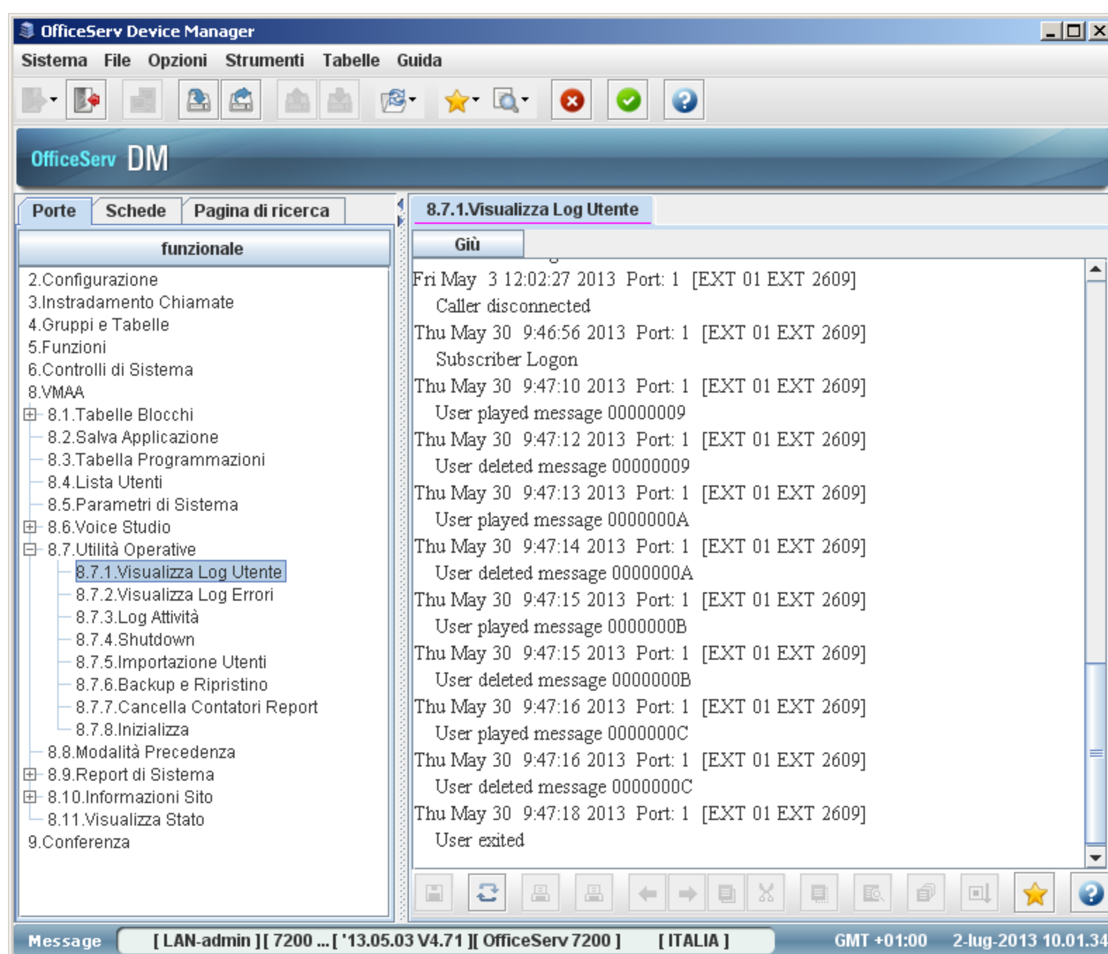
Utilità Operative [8.7]

Questa serie di schermate permette di visualizzare diversi log di sistema e accedere ad alcuni strumenti di amministrazione. Gli strumenti e i parametri del menu Unità Operative sono i seguenti:

Visualizza Log Utente [8.7.1]

Questo log fornisce informazioni su tutti gli accessi al sistema da parte degli utenti. Le informazioni visualizzate comprendono Subscriber Logon, Port Used, Service Accessed, Message Center Activities, Greetings Recorded, e altre attività degli utenti.

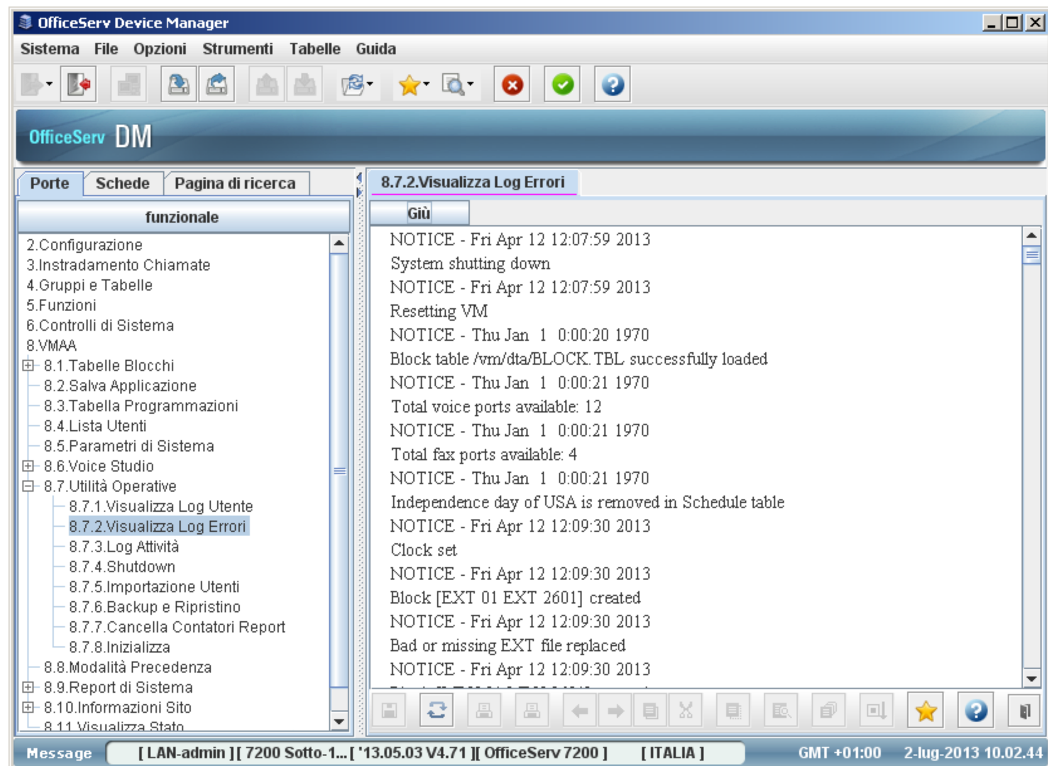
Nel corso dell'attività di manutenzione del sistema il log sarà abbreviato, e ne verranno conservati solo 150 kB relativi ai dati più recenti.



Visualizza Log Errori [8.7.2]

Questo log riporta tutti gli errori di sistema insieme ad altre informazioni riguardanti i riavvii e la manutenzione del sistema. In particolare le informazioni fornite nel log comprendono la manutenzione periodica di sistema, i file dei messaggi persi e ripristinati, le occasioni in cui OfficeServ è stato arrestato e altre informazioni di sistema.

Nel corso dell'attività di manutenzione del sistema il log sarà abbreviato, e ne verranno conservati solo 150 KB, relativi ai dati più recenti.



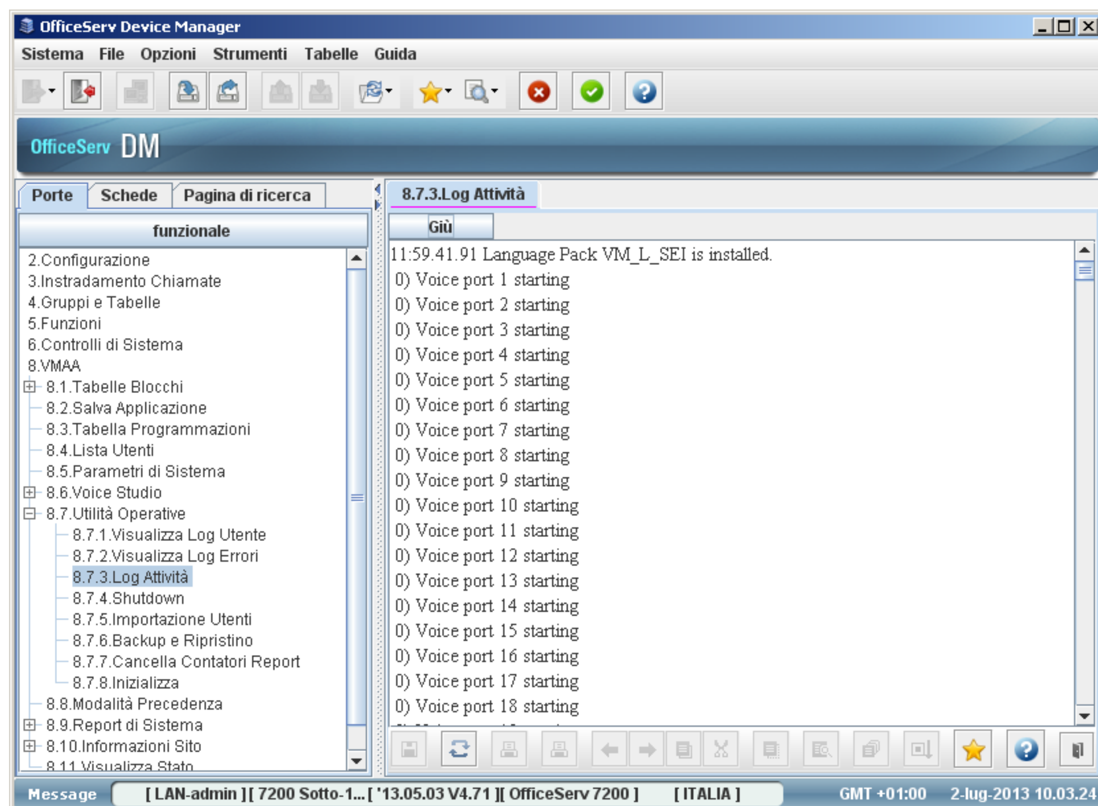
Log Attività [8.7.3]

Questa schermata fornisce un resoconto dettagliato di tutte le attività del sistema OfficeServ.

Vengono mostrati fra l'altro i passaggi fra le diverse modalità operative, le disconnessioni operate dal sistema le informazioni dettagliate sul flusso delle chiamate e sui dati digitati dai chiamanti.

Ogni attività del sistema è riportata in questo log. Queste informazioni vengono in genere utilizzate solo sotto la supervisione del Supporto Tecnico Samsung.

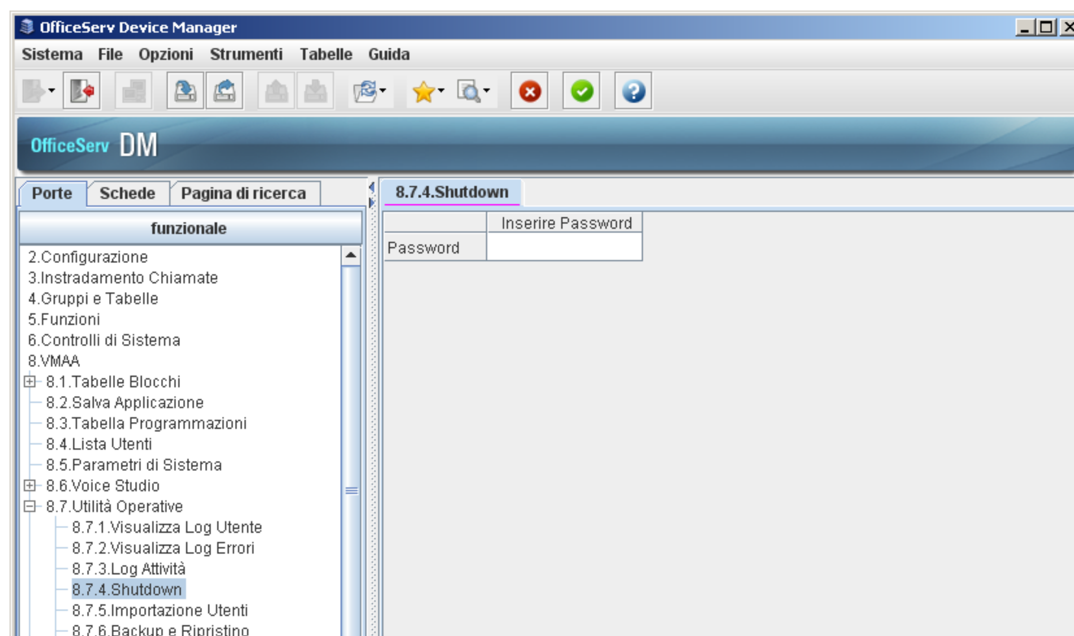
Nel corso dell'attività di manutenzione del sistema il log sarà abbreviato, e ne verranno conservati solo 150 kB, relativi ai dati più recenti.



Shutdown [8.7.4]

Questa funzione fa esattamente quello che ci si aspetta: sospende l'attività del sistema OfficeServ e arresta l'applicazione. Il sistema OfficeServ non risponderà alle chiamate fino al successivo riavvio.

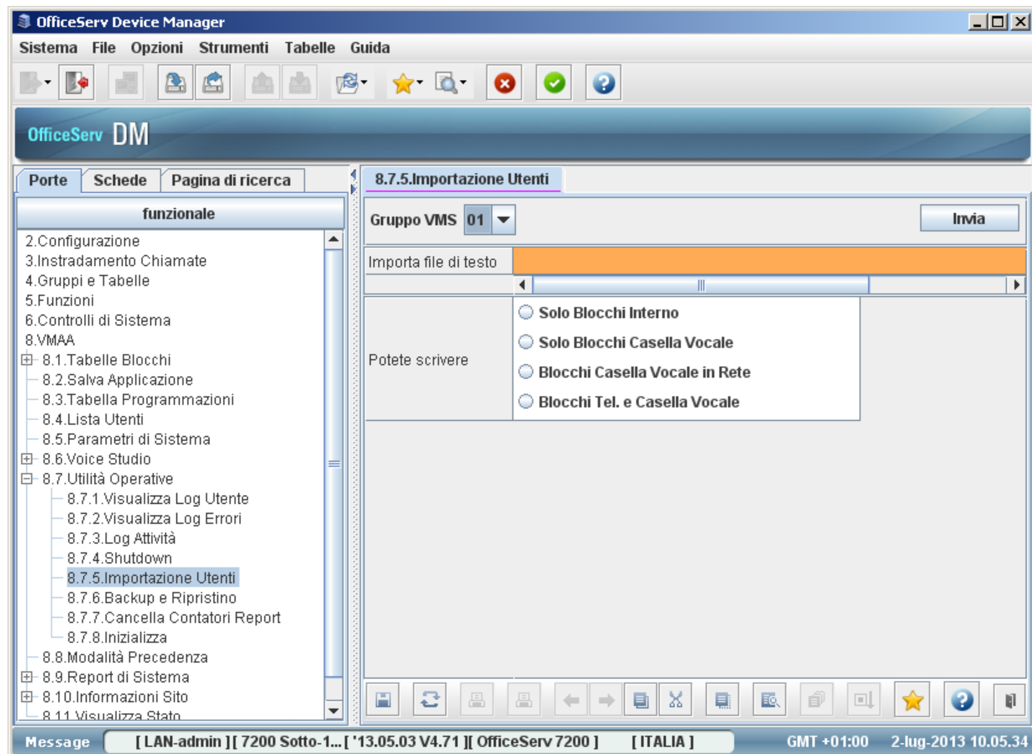
Per l'arresto del sistema si raccomanda di attenersi sempre a questa procedura, detta anche 'Arresto Corretto'.



Importazione Utenti [8.7.5]

Questa schermata permette di importare facilmente lunghi elenchi di utenti nel sistema OfficeServ a partire da un qualsiasi file di testo.

È possibile usare un file di testo con l'elenco dei dipendenti per creare in modo rapido un file di import, e seguire quindi le istruzioni fornite dal sistema tramite le schermate di dialogo.



1. Selezionare il Gruppo.

Selezionare il numero del gruppo con il quale saranno identificati gli utenti. I Numeri di Gruppo sono un comodo strumento per organizzare un gran numero di utenti in gruppi specifici. In alcuni casi particolari, se ad esempio diversi clienti condividono un unico pabx, oppure quando OfficeServ è connesso a più di una società, è necessario suddividere gli interni e le caselle vocali degli utenti. In tali casi, diversi utenti possono avere lo stesso Numero di Interno o Casella vocale, oppure il Cliente può decidere di limitare gli scambi tra i diversi gruppi. Poiché OfficeServ non permette che lo stesso Numero di Interno o casella vocale sia usato più di una volta in un gruppo, e consente il trasferimento di informazioni solo fra gli appartenenti al medesimo gruppo, si raccomanda che tutti gli utenti usino il Gruppo 01. Sono permessi valori compresi fra 01 e 99.

2. Selezionare il file di testo da importare.

È possibile importare file con qualunque nome, purché abbiano estensione '.txt'.

3. Selezionare il tipo di Oggetto Utente.

Selezionate un tipo di Oggetto Utente per importare facilmente un gran numero di utenti. Nel campo della selezione impostare uno dei seguenti:

- Blocchi Interno
- Blocchi Casella Vocale
- Blocchi Tel. e C.V.

Creare un file di testo, oppure usare un file di testo già esistente, per importare gli utenti.

Il file di testo può chiamarsi utenti.txt e comprendere colonne separate per il nome utente, l'interno e/o la casella di posta. Il file di importazione deve contenere esclusivamente l'elenco degli utenti, e deve presentarsi in questo modo:

- Sandy Parks 217 217
- Dusty Roads 222 202
- Sonny Skies 227 007
- Jane Doe 201
- John Doe 202

4. Controllare l'elenco di importazione.

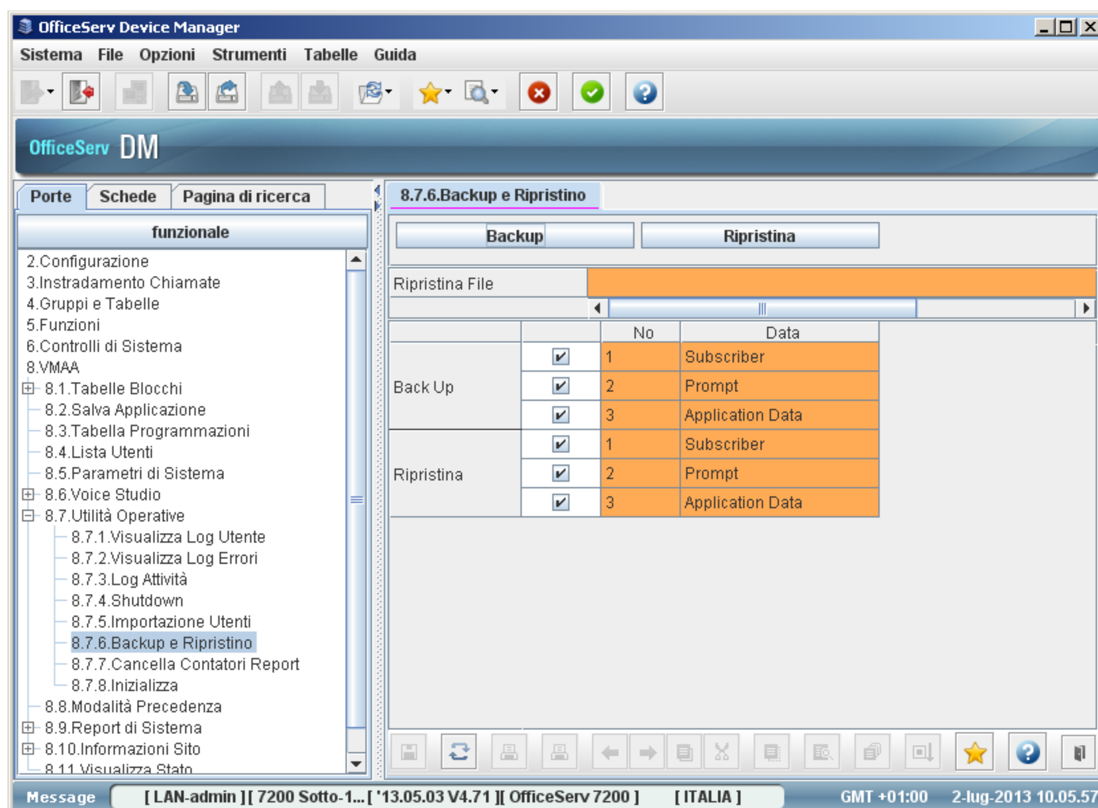
Fare scorrere e controllare l'elenco degli utenti, che a questo stadio non può essere modificato. Accettare l'importazione del file premendo il tasto **[OK]** o rifiutarla premendo il tasto **[Cancella]**. Tutte le modifiche necessarie possono essere apportate all'elenco degli utenti nel file di testo che lo contiene.

Backup e Ripristino [8.7.6]

Questa schermata consente di salvare e ripristinare la configurazione, le caselle vocali degli utenti e gli annunci personalizzati.

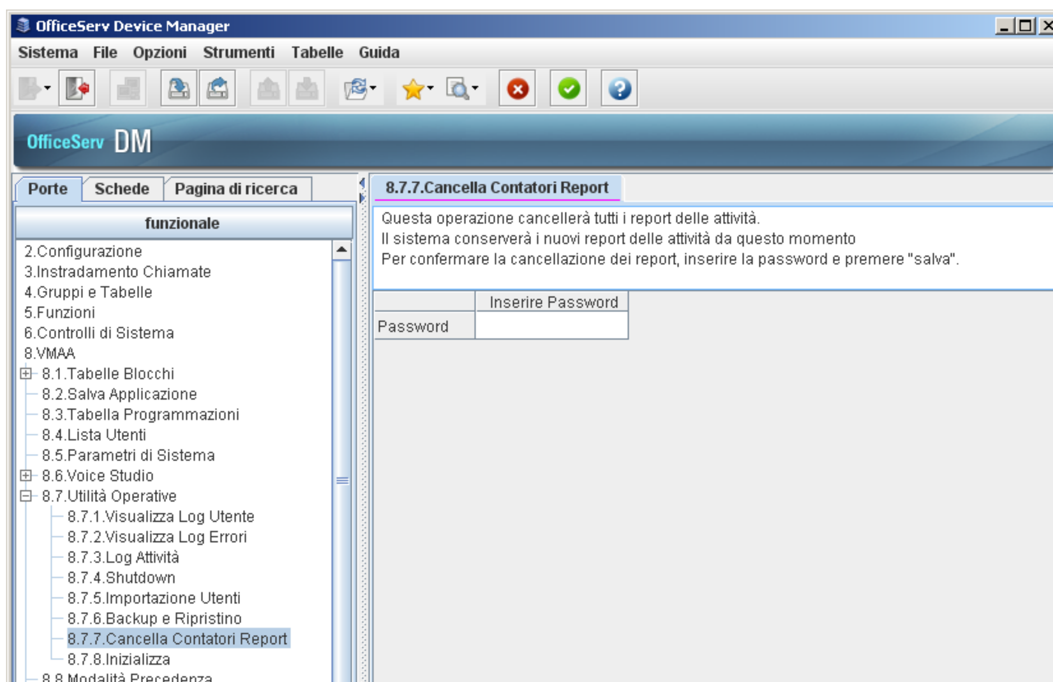

NOTE

Questa funzione non prevede il backup e il ripristino dei messaggi registrati presenti all'interno delle caselle degli utenti. A questo scopo occorre usare un programma client ftp (il numero di porta è 60021).



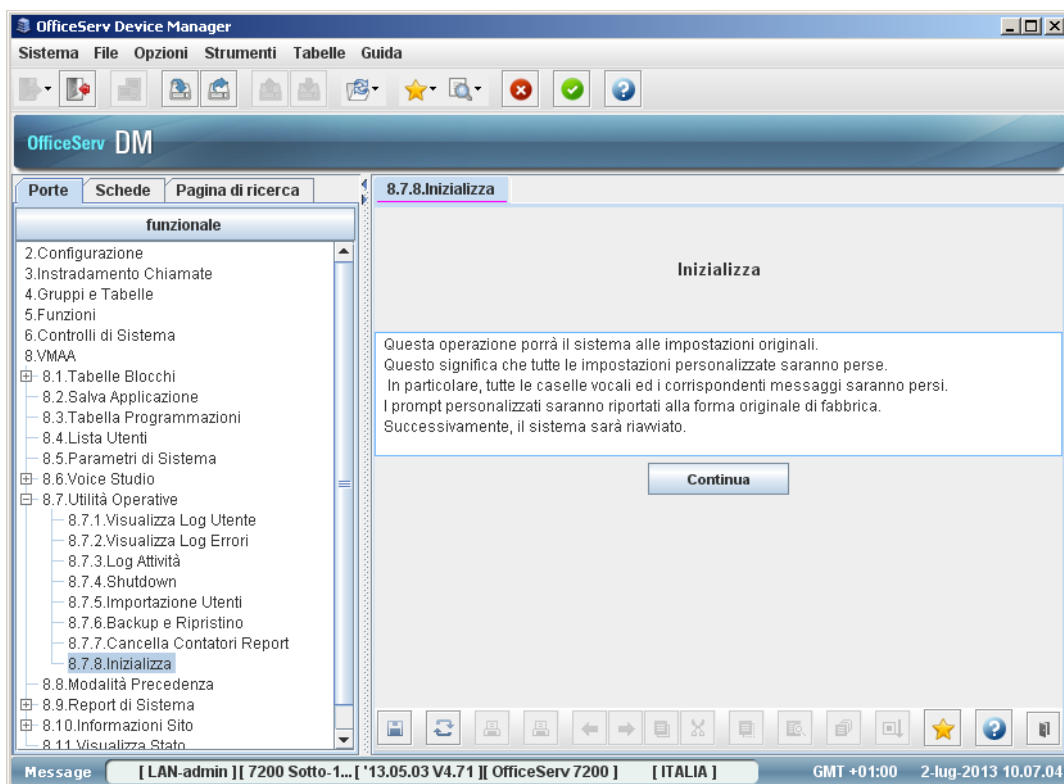
Cancella Contatori Report [8.7.7]

Questa schermata cancella tutti i contatori dei report. Tali contatori sono presenti nelle definizioni dei blocchi di OfficeServ e nella schermata 'Visualizza lo Stato [8.11]'. L'operazione non azzera il contatore del tempo totale di esecuzione presente fra i 'Parametri di Sistema'.



Initialize [8.7.8]

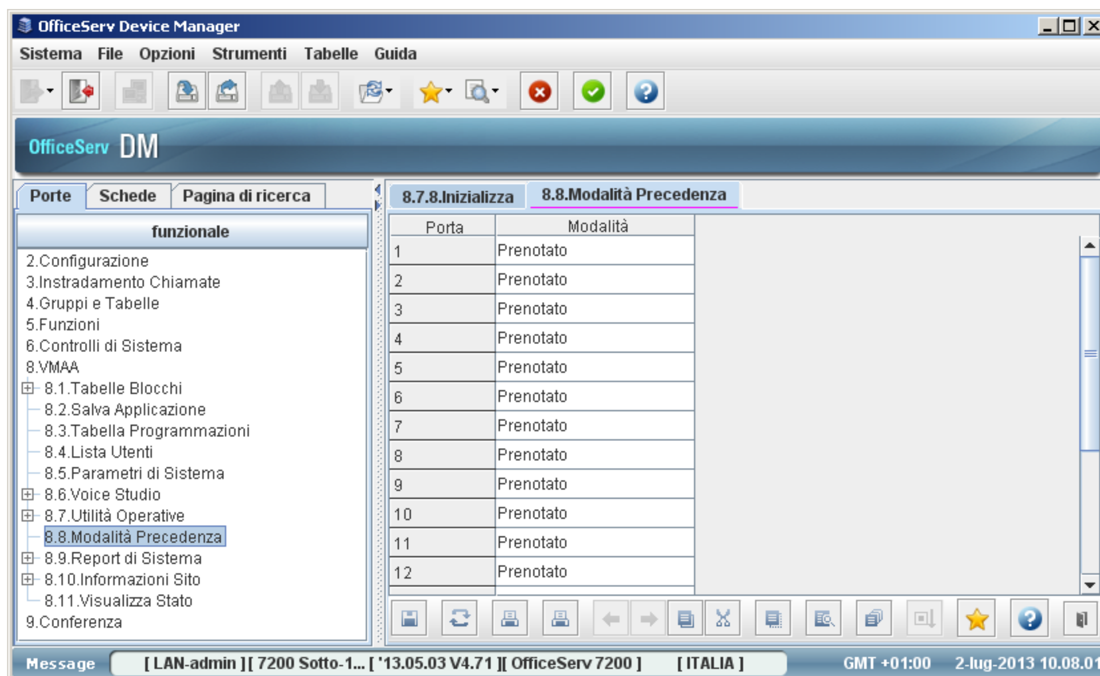
Questa schermata consente di riportare il sistema alla configurazione originale.



Modalità Precedenza [8.8]

Questa schermata permette di scavalcare le impostazioni della tabella Programmazioni. Tramite essa l'Amministratore di sistema può porre immediatamente una singola porta o un gruppo di porte in una data modalità di sua scelta. La modalità imposta rimane attiva per le porte selezionate finché l'Amministratore di sistema decide di ripristinare la programmazione automatica.

La Modalità Precedenza può essere attivata anche in remoto dall'Amministratore di Sistema. (cfr. Modalità Precedenza).



Tutti i parametri relativi alla Modalità Precedenza sono compresi in un'unica schermata, raggruppati per categoria nel modo seguente:

Campo	Descrizione
Porta	Questo parametro indica la porta per la quale è attiva la modalità specificata.
Modalità	Questo campo consente di selezionare la modalità da assegnare alla porta.

Report di Sistema [8.9]

Informazioni di Amministrazione

L'architettura del sistema OfficeServ comprende numerosi contatori che consentono di tener traccia degli eventi specifici che si verificano a livello di singola applicazione e di sistema. Ciò permette all'Amministratore di controllare rapidamente l'attività del sistema e il valore dei parametri.

Il sistema OfficeServ fornisce un insieme di dati relativi alle attività e parametri impostabili che forniscono informazioni utili per la gestione di chiamate, durata delle conversazioni, stato della trasmissione dei messaggi ed utilizzo delle risorse.

Va osservato che il gran numero di applicazioni che possono essere create può accrescere la complessità dei report generati. Per esempio, una trasferta non supervisionata verrà conteggiata una prima volta quando OfficeServ risponde, e una seconda volta quando l'interno inoltra la chiamata o richiama (2 eventi registrati per 1 chiamata). Inoltre, poiché l'elaborazione e i conteggi avvengono separatamente per ogni modulo software, il confronto fra le varie statistiche può manifestare apparenti incongruenze, Si consiglia pertanto di utilizzare questi report solo come guida, o di osservarne la variazione tendenziale nel tempo.

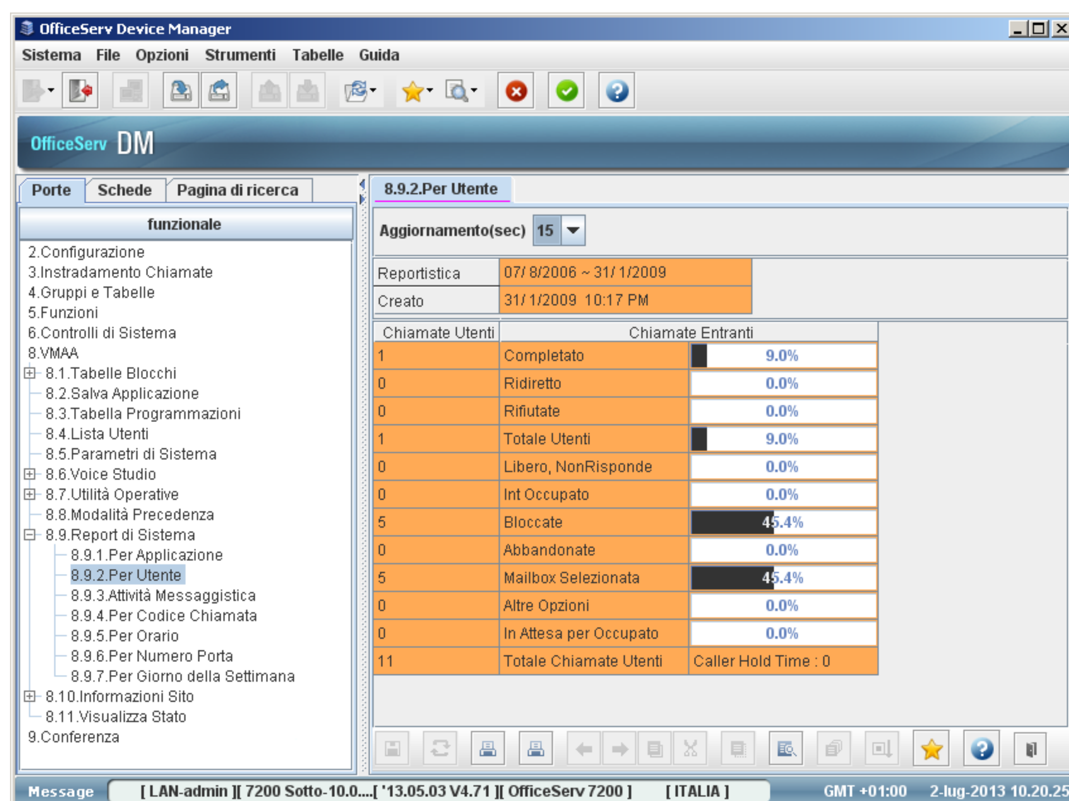
È possibile render conto separatamente di ogni singolo risultato generato ma, a causa della differenza fra le varie applicazioni, non è sempre possibile spiegare le apparenti incongruenze fra i diversi report.

Per Applicazione [8.9.1]

Chiamate	Minuti	%Chiamate connesse	Chiamate distribuite all'applicazione	
6	1	18.1	Utenti	18.1%
1	0	3.0	Risposte	3.0%
5	1	15.1	Msg inviato	15.1%
0	0	0.0	Annunciato	0.0%
0	0	0.0	Altro	0.0%
0	0	0.0	Abbandonate	0.0%
0	0	0.0	Operatore	0.0%
19	4	57.5	Voice Mail	57.5%
0	0	0.0	Audio text	0.0%
0	0	0.0	Applicazione Fax	0.0%
8	2	24.2	Abbandonate	24.2%
6	1	18.1	Applicazione Intra	18.1%
33	9	100%	Totale	Totale chiamate %

Campo	Descrizione
Reportistica	Indica il periodo di tempo analizzato. Esso è compreso fra la data dell''ultimo azzeramento dei Contatori di Report e la data corrente.
Creato	Data e ora di creazione effettiva del report.
Chiamate	Numero totale di chiamate, suddiviso per tipo di applicazione. Se una chiamata utilizza due applicazioni, come le Caselle Vocali e il Servizio Fax, viene conteggiata due volte (due applicazioni).
Minuti	Tempo totale (in minuti) in cui l'utenza ha utilizzato un'applicazione.
%Chiamate connesse	Distribuzione percentuale del totale delle chiamate tra le varie applicazioni.
Chiamate distribuite all'applicazione	Istogramma indicante la distribuzione percentuale del totale delle chiamate tra le diverse applicazioni. La riga 'Applicazione Intra' fa riferimento alle chiamate che hanno utilizzato più di un applicazione.

Per Utente [8.9.2]



Campo	Descrizione
Reportistica	Indica il periodo di tempo analizzato. Esso è compreso fra la data dell''ultimo azzeramento dei Contatori di Report e la data corrente.
Creato	Data e ora di creazione effettiva del report.
Chiamate Utenti	Numero totale delle chiamate ricevute dagli utenti, suddivise in base al risultato della chiamata (completate, dirottate, rifiutate ecc.).

Chiamate Entranti	Indica la distribuzione percentuale degli esiti delle chiamate ricevute dagli utenti. Per esempio, il 9% del totale è rappresentato da chiamate per le quali l'interno chiamato era occupato.
Totale Chiamate Utenti	Numero totale delle chiamate ricevute dagli utenti.
Caller Hold Time	Computo totale dei minuti per i quail i chiamanti sono rimasti in attesa..

Attività Messaggistica [8.9.3]

Campo	Descrizione
Reportistica	Indica il periodo di tempo analizzato. Esso è compreso fra la data dell''ultimo azzeramento dei Contatori di Report e la data corrente.
Creato	Data e ora di creazione effettiva del report.
Attività	Mostra le diverse tipologie di attività di messaggistica monitorate.
Pubblico	La prima colonna indica il numero totale di chiamate esterne che hanno avuto accesso a un certo tipo di attività messaggistica. La seconda colonna riporta la percentuale delle chiamate esterne sul totale delle chiamate, comprese quelle effettuate dagli utenti, che hanno avuto accesso a un certo tipo di attività messaggistica.
Utente	La prima colonna indica il numero totale di chiamate da utenti che hanno avuto accesso a un certo tipo di attività messaggistica. La seconda colonna riporta la percentuale delle chiamate effettuate dagli utenti sul totale delle chiamate, comprese le chiamate esterne, che hanno avuto accesso a un certo tipo di attività messaggistica.
Totali	Numero totale di chiamate che hanno avuto accesso a un certo tipo di attività messaggistica.

Per Codice Chiamata [8.9.4]

Campo	Descrizione
Reportistica	Indica il periodo di tempo analizzato. Esso è compreso fra la data dell''ultimo azzeramento dei Contatori di Report e la data corrente.
Creato	Data e ora di creazione effettiva del report.
Chiamate	Numero totale di chiamate ricevute per ciascun codice di chiamata.
%Conteggio Tot.	Valore percentuale delle chiamate per codice di chiamata rispetto alle chiamate totali.
Minuti	Tempo totale di connessione (in minuti) per ciascun codice di chiamata.
Utilizzo porte x prefisso	Distribuzione percentuale dell'utilizzo delle porte per codice di chiamata.

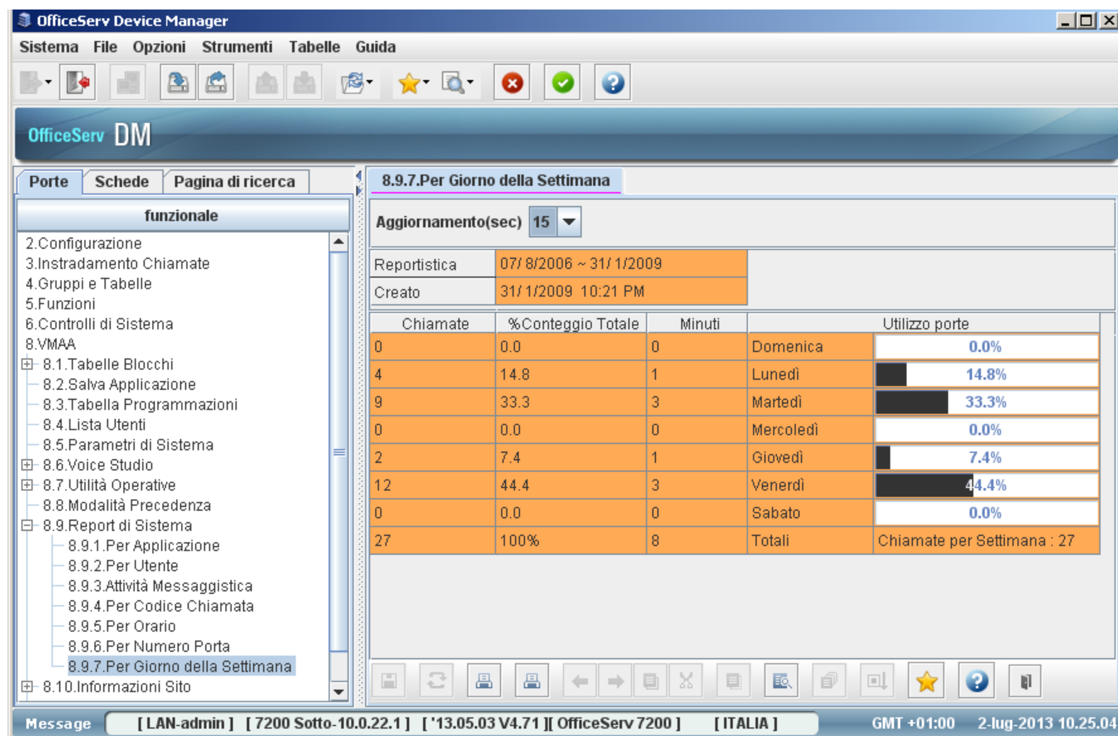
Per Ora [8.9.5]

Campo	Descrizione
Reportistica	Indica il periodo di tempo analizzato. Esso è compreso fra la data dell''ultimo azzeramento dei Contatori di Report e la data corrente.
Creato	Data e ora di creazione effettiva del report.
Chiamate	Numero totale di chiamate ricevute per fascia oraria
%Conteggio Tot.	Percentuale di chiamate ricevute in una data fascia oraria.
Minuti	Tempo totale di connessione (in minuti) per ciascuna fascia oraria.
Uso porte x ora	Distribuzione percentuale dell'utilizzo delle porte per fascia oraria.

Per Numero Porta [8.9.6]

Campo	Descrizione
Reportistica	Indica il periodo di tempo analizzato. Esso è compreso fra la data dell''ultimo azzeramento dei Contatori di Report e la data corrente.
Creato	Data e ora di creazione effettiva del report.
Chiamate	Numero totale di chiamate ricevute per ciascuna porta.
%Conteggio Tot.	Percentuale di chiamate ricevute per ciascuna porta.
Minuti	Tempo totale di connessione (in minuti) per ciascuna porta.
Utilizzazo porte	Istogramma rappresentante la percentuale di chiamate gestite da ciascuna porta.

Per Giorno Della Settimana [8.9.7]



Campo	Descrizione
Reportistica	Indica il periodo di tempo analizzato. Esso è compreso fra la data dell''ultimo azzeramento dei Contatori di Report e la data corrente.
Creato	Data e ora di creazione effettiva del report.
Chiamate	Numero totale di chiamate ricevute in ciascun giorno della settimana.
%Conteggio Tot.	Percentuale di chiamate ricevute in ciascun giorno della settimana.
Minuti	Tempo totale di connessione (in minuti) per ciascun giorno della settimana.
Utilizzazione porte	Istogramma rappresentante la distribuzione percentuale dell'utilizzo delle porte per ciascun giorno della settimana.

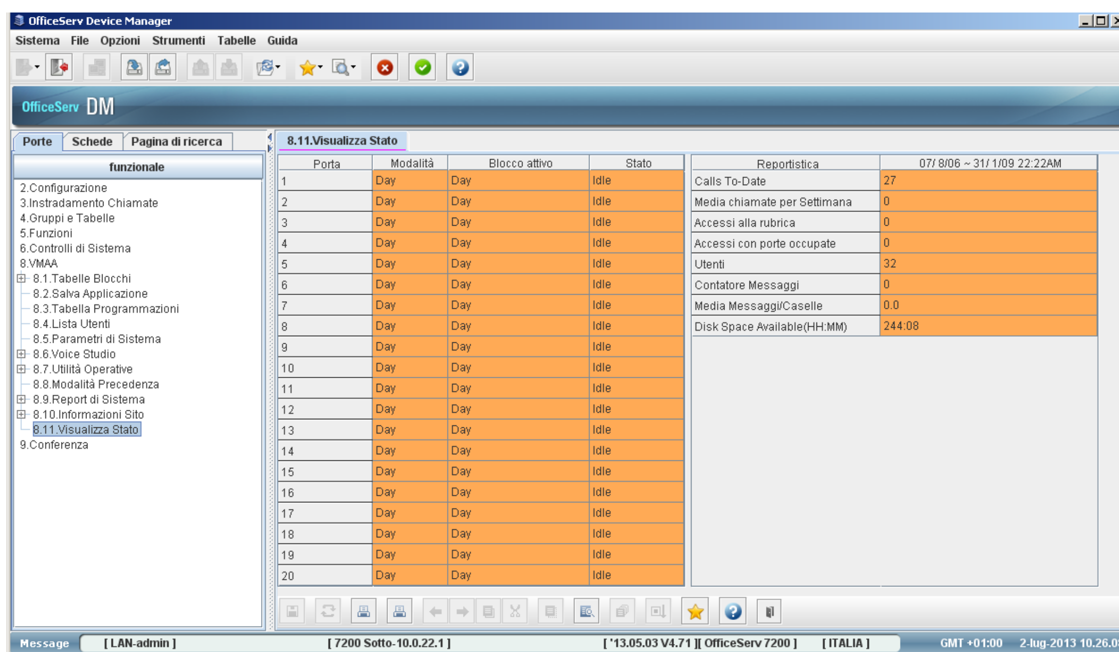
Informazioni Sito [8.10]

Questa schermata consente all'Amministratore di accedere a una serie di informazioni utili riguardanti il sito di installazione del sistema OfficeServ. Queste informazioni possono essere utili se si torna sul sito molto tempo dopo aver completato l'installazione.

Si consiglia di compilare tutte le schede informative della sezione, in quanto i dati riguardanti tutte le porte connesse potrebbero essere di aiuto nella soluzione di eventuali problemi.

Visualizza Stato [8.11]

Si tratta della schermata principale di OfficeServ . La schermata 'Visualizza Stato' mostra in sola lettura in tempo reale le informazioni relative allo stato del sistema. La schermata si presenta così:



Campo	Descrizione
Porta	Indica il numero della porta.
Modalità	Indica la modalità operativa in cui si trova al momento ciascuna porta.
Blocco attivo	Indica in ogni momento il blocco attivo nelle varie fasi dell'elaborazione della chiamata in corso.
Stato	Indica lo stato corrente della porta,. Esempi di stato sono 'Idle', 'Processing', 'Transferring', 'Messaging' ecc.
Calls To-Date	Il numero totale delle chiamate gestite dal sistema OfficeServ..
Media chiamate per Settimana	Indica il numero medio delle chiamate settimanali.
Accessi alla rubrica	Il numero totale di chiamanti che hanno avuto accesso alla rubrica.
Accessi con porte occupate	Indica il numero totale delle volte che tutte le porte sono state occupate..
Utenti	Indica il numero totale di utenti del sistema. Si tratta in realtà del numero di caselle vocali. Viene creato un interno per ogni porta

Campo	Descrizione
	interno del sistema telefonico
Contatore Messaggi	Indica il numero totale dei messaggi per il sistema. Il computo comprende i nuovi messaggi e i messaggi salvati.
Media Messaggi/Caselle	Indica il numero medio di messaggi per casella vocale.
Disk Space Available (HH:MM)	Lo spazio totale disponibile su disco espresso in ore e minuti.

Configurazione Predefinita del Sistema

Creazione di Applicazioni

Creare un'applicazione significa collegare una serie appropriata di blocchi per formare un insieme di percorsi di controllo per le chiamate che, per un specifico chiamante o gruppo di chiamanti, rappresenta una soluzione di instradamento. Il numero di percorsi di controllo necessari a garantire un instradamento soddisfacente dipende dal numero di alternative e possibilità che il Cliente intende offrire per soddisfare le esigenze dei chiamanti.

L'applicazione predefinita è costruita a partire da blocchi. Ogni blocco svolge una specifica funzione ed è collegato ad altri blocchi per realizzare l'applicazione. In questo modo il chiamante è trasferito da un blocco al successivo mentre la chiamata viene elaborata.

La configurazione predefinita per il Sistema OfficeServ è stata ideata per semplificare l'installazione e ridurre la quantità di tempo necessaria all'apprendimento del suo funzionamento. Molte delle opzioni di configurazione disponibili sono state disattivate o poste costantemente al valore di default.

Quando una chiamata viene ricevuta, viene elaborata da un certo numero di blocchi. Questa attività avviene dietro le quinte e non è visibile all'utente. I blocchi sono nascosti per ragioni di semplicità.

La gestione delle chiamate segue lo schema seguente:

Nuove Chiamate Esterne

Le nuove chiamate sono ricevute dal blocco Porta che consulta la tabella Programmazioni per determinare a quale blocco Modalità passare il controllo della chiamata.

A questo punto Il blocco Modalità, in base al tipo di chiamata, trasferirà il controllo a uno dei blocchi Menu. La procedura può sembrare complicata ma in realtà è molto semplice.

Per impostazione predefinita il sistema è preconfigurato. La maggior parte delle applicazioni per i clienti iniziano al blocco Menu. Sapere come la chiamata viene instradata nell'ambito del sistema è utile per creare applicazioni più complesse nel caso fosse necessario.

A seconda della modalità attiva ('Giorno', 'Notte', 'Holiday' o 'Weather'), viene riprodotto un Messaggio aziendale personalizzato di accoglienza e il chiamante è connesso al blocco successivo sulla base delle cifre digitate.

Il diagramma per l'instradamento delle chiamate illustrato in figura mostra il flusso delle informazioni e le connessioni fra i diversi blocchi che compongono il sistema.

Chiamate Inoltrate

Le chiamate inoltrate seguono lo stesso percorso iniziale descritto sopra. Vengono identificate come Chiamate Deviate e vengono trasferite al blocco incaricato di gestire questa tipologia di chiamate. Il blocco Menu non interagisce in maniera vocale con il chiamante, ma si limita ad identificare l'ID di inoltro della chiamata, trasferendo quindi il chiamante all'appropriato messaggio di accoglienza personalizzato. Sulla base di quest'ultimo, il chiamante può decidere di lasciare un messaggio, farsi instradare verso un altro utente, tornare al Menu Principale o semplicemente riagganciare.

Concetti Fondamentali di Importazione

Il concetto di Configurazione si traduce nel sistema OfficeServ in una sequenza di blocchi, Puntatori e Oggetti coordinati per creare una ‘Soluzione di Instradamento Chiamate‘ per uno specifico membro della ‘Comunità Telefonica’.

Comunità Telefonica

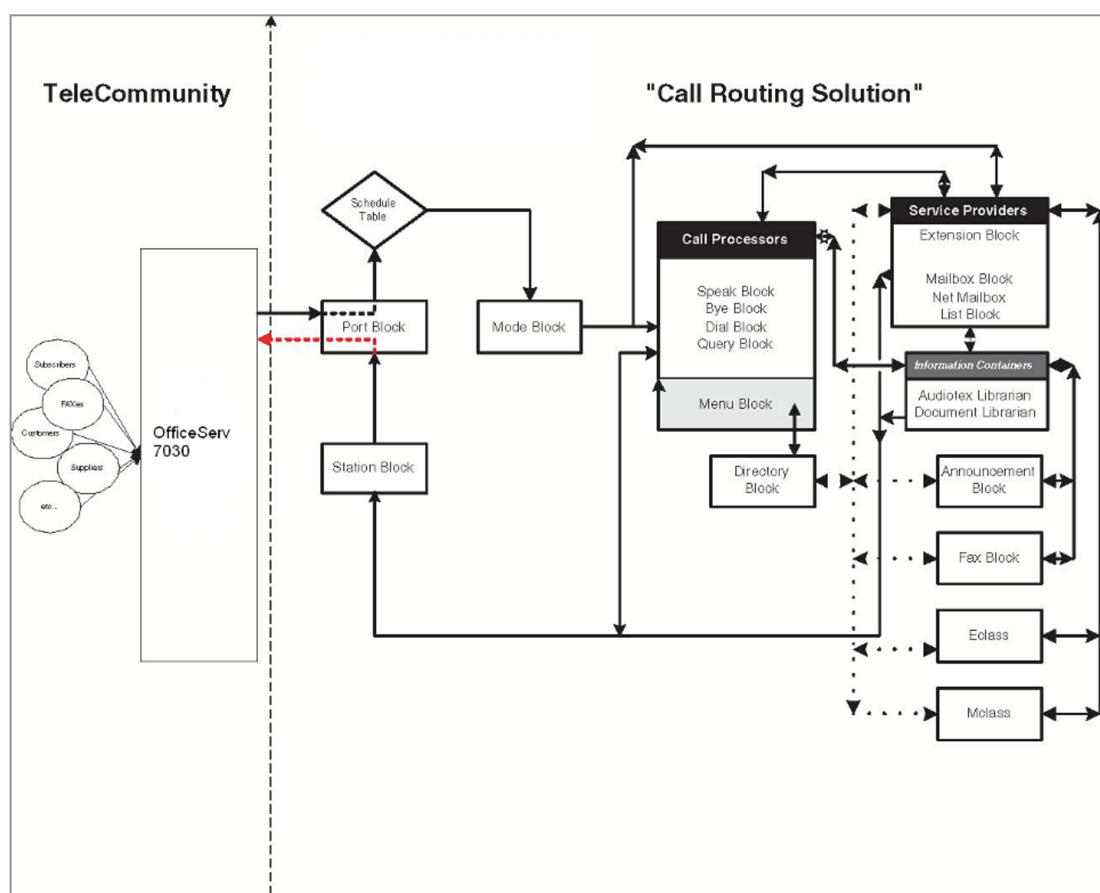
Qualunque entità, persona o dispositivo che debba comunicare con un’organizzazione.

Comunicare

La necessità di fornire e/o ricevere informazioni.

Soluzione di Instradamento Chiamate

Il processo attraverso il quale in sistema OfficeServ mette in comunicazione il chiamante con la persona e/o il dispositivo più adatto a comunicare con esso.



Blocchi

I blocchi sono i mattoni usati per costruire le applicazioni specificamente ideate per i vari utenti. L’intero flusso delle informazioni è programmato attraverso i blocchi. Ogni tipo di blocco svolge una specifica funzione, e può essere collegato in sequenza con altri blocchi per fornire una soluzione completa di elaborazione delle chiamate.

Blocco Annuncio

Comunica un annuncio preregistrato. Di norma, il blocco comunica un messaggio di commiato e chiude la chiamata.

Blocco Componi

Viene utilizzato per rappresentare apparecchi fax, modem, sistemi automatici o altri dispositivi ai quali non si richiede di possedere le funzionalità tipiche di un utente.

Blocco Rubrica

Imposta i parametri necessari per consentire al chiamante di selezionare la destinazione da una lista di destinatari.

Blocco Classi di Interni

Rappresenta una Classe di servizio per gli interni, dotata di proprietà aggiuntive che si applicano a tutti gli interni membri della classe.

Blocco Interni

Rappresenta l’utente destinatario dal punto di vista del chiamante. Contiene le informazioni relative a impostazioni e messaggi personalizzati, blocco delle chiamate e funzioni di ricerca. .Contiene inoltre il Processore Opzioni chiamante e definisce la funzionalità di ‘Postazione designata’ che consente di raggiungere il destinatario al suo numero corrente a prescindere dalla sua effettiva ubicazione fisica. Diversi utenti, ognuno associate al proprio Oggetto Interni, possono condividere in modo efficiente un unico telefono.

Blocco Lista

Inoltra un messaggio vocale registrato a un elenco di destinatari. Può contenere come membri altri elenchi.

Blocco Casella Vocale

E’ un blocco deputato a ricevere, registrare, inviare e memorizzare messaggi multimediali.

Contiene i messaggi personali predefiniti, il nome e la password dell’utente e tutte le variabili relative alla casella vocale, come ad esempio il numero di cellulare e di cercapersone. In generale, ogni telefono del sistema ha un blocco Casella Vocale associato.

Blocco Classi Caselle Vocali

Rappresenta la classe di servizio associata a una Casella Vocale e contiene alcune proprietà aggiuntive che si applicano a tutte le Casella Vocale appartenenti a questa classe.

Blocco Menu

Comunica al chiamante i messaggi preregistrati e determina il blocco successivo in base alla selezione dell’utente. L’Operatore Automatico Day Main è un esempio di blocco Menu.

Blocco Modalità

Risponde alle chiamate ricevute sulle porte designate in funzione delle Modalità programmate nella tabella Programmazioni, e raccoglie e memorizza i dati relativi alla chiamata in appositi registri di memoria. Può inoltre comunicare messaggi vocali di saluto.

Blocco Porta

Include tutti i parametri necessarie alla comunicazione tra il sistema OfficeServ e il dispositivo ad esso direttamente connesso. Per la gran parte delle applicazioni non è necessario modificare questo blocco. Il blocco Porta è stato reso visibile perché contiene parametri che definiscono a quale segnale di disconnessione, oltre al messaggio IPC di disconnessione del sistema, viene chiusa la chiamata. Ciò è utile quando la centrale pubblica non offre un segnale di disconnessione coerente.

Blocco Interrogazione

Pone una domanda sotto forma di messaggio vocale ed attende una risposta sotto forma di registrazione o di digitazione di toni DTMF. Questo blocco trasferisce poi le risposte ricevute in una o più casella vocale di destinazione.

Blocco Conversazione

Questo blocco fornisce annunci vocali e informazioni al chiamante. Un blocco Conversazione può contenere due Annunci vocali oltre alla possibilità di comunicare informazioni di sistema o il contenuto dei registri. Dopo la comunicazione vocale con il chiamante, il controllo passa a un altro blocco specificato dal valore del puntatore <NEXT>.

Blocco Utente

Questo blocco gestisce le regole di composizione. Ogni volta che il sistema effettua una chiamata o una trasferta verso uno specifico numero di destinazione, viene utilizzato un blocco Utente. Ogni dispositivo accessibile via telefono a tastiera DTMF usa almeno un blocco Utente.

Il blocco comprende le informazioni necessarie per monitorare e gestire l’avanzamento della chiamata verso le destinazioni associate.

Interni e Casella Vocale

Nel sistema OfficeServ gli Utenti sono definiti attraverso I blocchi Interni e i blocchi Casella Vocale.

Il blocco Interni ha il compito di comunicare il messaggio di saluto personalizzato ed effettuare tutte le trasferte. Gestisce inoltre le funzioni di attesa, parcheggio e notifica delle chiamate e altre opzioni a disposizione del chiamante. Tramite la funzione Gestione Accessi è possibile controllare il filtraggio, l’inoltro ed il blocco delle chiamate e le funzioni Trovami e Seguimi.

È il componente del sistema che interagisce maggiormente con il chiamante che compone il numero di un interno, e fornisce agli utenti un insieme di strumenti personali e gestionali fra cui il Gestore Agenda, la availability schedule, i numeri aggiuntivi e la chiamata diretta.

L’oggetto Casella VOcale ha una struttura molto più semplice. Ha sostanzialmente un duplice compito: la registrazione dei messaggi e le funzioni di notifica

Ad ogni utente possono essere associati uno o entrambi i blocchi.

Gestione chiamata

Gestione chiamata è un potente strumento per gestire la connessione tra i vari blocchi. Gestione chiamata ha il compito di trasferire il controllo da un blocco al successivo. Il blocco destinato a ricevere il controllo può variare in funzione di determinate condizioni dette Eventi

che sono generate nel blocco corrente. Esempi di eventi sono: mancata digitazione, digitazione errata, nessun messaggio lasciato, richiesta di operatore e richiesta di chiusura. Molti eventi possono verificarsi, e la loro tipologia dipende dal tipo di blocco in esecuzione.

Nei blocchi Menu, la Gestione chiamata è denominata 'Elaborazione Input', ed opera in funzione dei dati immessi dal chiamante.

Nei blocchi Interni, la Gestione chiamata è denominata 'Elaborazione opzioni chiamante', ed di nuovo opera in funzione dei dati immessi dal chiamante.

Nei blocchi Modalità, la Gestione chiamata è denominata 'Processamento chiamata', ed opera in funzionde del tipo di chiamata ricevuto dal sistema.

Il blocco Annuncio ed il blocco Utente non possiedono una Gestione chiamata in quanto in corrispondenza di questi blocchi la chiamata ha termine.

Puntatori Evento

La Gestione chiamata utilizza i Puntatori Evento per passare il controllo al blocco successivo.

Tutti i Puntatori Evento sono definiti da un valore di Input, un blocco Azione, un blocco di un determinato tipo ed un blocco Destinazione.

Il valore di input è una sequenza numerica digitata dall'utente oppure ricevuta dal sistema telefonico o dalle funzioni di integrazione con il sistema, e immagazzinata in un blocco.

L'azione specificata viene eseguita quando la sequenza ricevuta corrisponde al valore ricevuto in ingresso. Il campo Tipo specifica il tipo di blocco a cui viene passato il controllo. Sono definiti cinque tipi di azione: 'GOTO', 'TRANSLATE', 'PASSWORD then GOTO', 'SEARCH ON' e 'FILE'.

La Destinazione indica il blocco a cui viene passato il controllo successivamente

Modalità

In ogni dato momento, OfficeServ si trova in una specifica Modalità Operativa. Le modalità definite possono essere elementari (giorno/notte) o più articolate (ad esempio una modalità specifica per la sola porta 2, dalle 19 alle 20 del 19 luglio). E'possibile aggiungere nuove modalità quando necessario. Il momento in cui una modalità diventa attiva dipende dalla tabella Programmazioni. Il modo in cui OfficeServ gestisce la chiamata in ingresso viene stabilito dal blocco Modalità attivo.

La modalità di OfficeServ può cambiare in base alla pianificazione della tabella Programmazioni oppure essere impostata manualmente dall'Amministratore.

Puntatori Evento Relativi alle Modalità

Durante la programmazione, prima di poter definire la destinazione di un'azione innescata da un evento (l'uscita da un blocco), il Sistema OfficeServ impone la scelta di una modalità. Ciò permette di definire Destinazioni differenti per ogni diversa Modalità.

Ad esempio, il puntatore Next potrebbe, quando è attiva la modalità 'Giorno', dare accesso ad un annuncio che informa il chiamante di una particolare vendita in orario diurno ma, dopo le 17:00, in modalità 'Notte', potrebbe trasferire il controllo ad un annuncio diverso riguardante una vendita in orario serale.

E'possibile definire un puntatore di default che è valido per ciascuna modalità, a meno che nella modalità non sia definito un puntatore specifico. Quando si modificano i puntatori di una modalità specifica, OfficeServ visualizza anche i puntatori di default. Tali puntatori sono visualizzati in grigio per evidenziare che non sono specifici della modalità corrente.

Le modalità definite sono identificate da un valore progressivo univoco da 01 a 99. Ogni volta

che viene creata una nuova modalità, le viene assegnato il numero successivo.

Se si preme il tasto [Invio] dopo aver selezionato un puntatore, compare un Pointer Modalità Target Generator, dove è possibile selezionare una modalità esistente o definirne una nuova. Se si indica una nuova modalità, questa viene creata con il relativo codice progressivo.

Il numero e il nome della modalità sono associate al puntatore al blocco, non al blocco stesso. Ciò permette ad un blocco di instradare le chiamate a destinazioni diverse in modalità differenti usando Destinazioni diverse per il medesimo puntatore riferito alle varie modalità.

Blocchi Template

Per semplificare la creazione di diversi blocchi dello stesso tipo, OfficeServ mette a disposizione un Modello (Template) per ogni tipo di blocco. I Modelli contengono i valori predefiniti per molti dei parametri. È possibile modificare questi valori e salvare il risultato con l'opzione 'Salva con nome...'. In questo modo viene creato un nuovo blocco del tipo richiesto senza che venga modificato il modello. Ogni volta che viene creato un blocco, i suoi parametri saranno inizializzati al valore di predefinito del modello. Questa funzionalità è particolarmente utile per la creazione dei blocchi Casella VOcale ed Estension con parametri dai valori uniformi.

Blocchi di Configurazione

Annuncio [8.1.1]

Il blocco Annuncio è molto semplice. Il suo scopo è di dire “arrivederci” al chiamante, disconnettere la chiamata e liberare la porta. L’unico parametro è il messaggio vocale prima della disconnessione.

È disponibile un solo un blocco Annuncio nel sistema OfficeServ, ma è possibile aggiungerne altri.

Campo	Descrizione
Etichetta	Il nome di questo blocco. Il nome del blocco può essere composto da una qualsiasi stringa alfanumerica fino a 16 caratteri (spazi inclusi). Il nome di un blocco non può essere lo stesso di altri blocchi. I numeri MBX, EXT o LIST non devono essere duplicati all’interno dello stesso gruppo.
Messaggio di disconnessione	Il numero dell’annuncio vocale di disconnessione che il sistema OfficeServ emette prima di disconnettere il chiamante. È possibile immettere da 0001 a 9999. Non immettendo nulla non verrà emesso alcun annuncio vocale.

Componi [8.1.4]

La funzione di un blocco Componi è di eseguire le operazioni di composizione e, a seconda dell'esito, concludere la chiamata o passare il controllo ad un altro blocco.

Questo blocco è spesso usato per trasferire il chiamante ad un operatore. Pur non possedendo le funzioni evolute di operatore automatico del blocco Interni, è utile per trasferire le chiamate ad un altro sistema, come un sistema di dettatura, una segreteria telefonica, un Fax, un Modem o un terminale cercapersone. Un altro uso possibile è quello di supportare particolari funzionalità di cui un telefono può essere sprovvisto fra cui la linea DISA (Direct Inward System Access, una funzionalità che permette ai dipendenti non in sede, ad esempio a casa, in una cabina telefonica o nell'ufficio di un cliente di usare il sistema della propria azienda per elaborare le chiamate), oppure l'Instradamento a costo minimo di chiamate esterne in uscita. Il blocco Componi può anche essere usato insieme al blocco Interni per creare vari tipi di gruppi di risposta di interni. Ciò può essere fatto impostando il Puntatore Evento nei blocchi in modo da effettuare una ricerca fra gli interni indicati fino a trovare un appropriato fornitore per il servizio.

Ogni blocco Componi è associato a un blocco Utente che può essre usato per realizzare un filtro specifico basato sulla cadenza per dispositivi installati in remoto (fuori dall'edificio) come segreterie telefoniche, fax, linee private, operatori automatici o caselle vocali, linee eccessivamente rumorose, sistemi cercapersone o postazioni di controllo PBX. Il blocco Componi può far ascoltare un annuncio vocale al chiamante prima disconnettere la chiamata e può attivare vari altri oggetti di tipo Call Processing o Service Provider, sulla base della configurazione dei propri Puntatori Evento. Uno di questi, l'Answer Pointer , può essere impostato in modo da riprodurre annunci vocali personalizzati, iniziare un dialogo, o attivare opzioni di menu dopo che la chiamata ha ricevuto risposta.

Schermata Informazioni generali

Campo	Descrizione
Prompt	Numero degli Annunci vocali da comunicare al chiamante prima di eseguire la specifica operazione di composizione. Sono ammessi valori compresi fra 0001 e 9999. Uno spazio vuoto indica ‘silenzio’ per igli annunci con indice superiore a 0999.
Numero	Stringa di caratteri DTMF da comporre per collegarsi al telefono o all’interno. I caratteri ammessi sono 1234567890*#abcd&;,W. È possibile immettere i dati numerici contenuti nei registri di sistema. Se si usa il contenuto dei registri come parte della sequenza da comporre, i caratteri relativi devono sempre essere preceduti dal simbolo ‘$’.
supervisione	Indica la modalità di gestione della chiamata durante la trasferta. Premere INVIO per far comparire la seguente lista di opzioni: - NONE: Trasferta cieca: il sistema effettua la trasferta e chiude la connessione senza effettuare nessun controllo ulteriore. - PARTIAL: Supervisione parziale: il sistema effettua la trasferta e controlla se la linea è occupata. - FULL: Trasferta supervisionata: il sistema effettua la trasferta ed attende la risposta o mancata risposta (cfr. sotto, ‘Non Risposta’).del destinatario.

Campo	Descrizione
Tipo telefono	È la sezione in cui vengono impostati i parametri di gestione della chiamata, come descritto nella presentazione del blocco. È possibile assegnare il tipo di interno in conformità alle condizioni specifiche. Se questo campo non viene impostato, il sistema OfficeServ sceglierà un blocco Utente in base alle 'Corrispondenza delle stringe di selezione' (Fare riferimento alla schermata 'Utente [8.1.19]' per i dettagli riguardanti questo parametro). Una volta assegnato il tipo di blocco Utente, è possibile fare clic per rivedere o modificare l'impostazione.
Da-A	Indica il periodo di tempo compreso fra la data dell''ultimo azzeramento dei Contatori di Report e la data corrente. Si riferisce a tutti i contatori delle chiamate in questo report.
Chiamate	Visualizza il numero totale di chiamate gestite dal blocco durante il periodo sopra definito.
Risposta	Visualizza il numero totale delle chiamate gestite dal blocco che hanno ricevuto risposta dal chiamato, insieme alla corrispondente quota percentuale sul totale complessivo delle chiamate.
Non risposta	Visualizza il numero totale delle chiamate gestite dal blocco che non hanno ricevuto risposta dal chiamato insieme alla corrispondente quota percentuale sul totale complessivo delle chiamate.
Contatore OCCUPATO	Visualizza il numero totale delle chiamate gestite dal blocco che hanno incontrato il segnale di occupato, insieme alla corrispondente quota percentuale sul totale complessivo delle chiamate.
Contatore OCCUPATO veloce	Visualizza il numero totale delle chiamate gestite dal blocco che hanno incontrato il segnale di dissuasione (in genere dovuto alla composizione di un numero non valido o al fatto che il chiamato si trova nello stato DND), insieme alla corrispondente quota percentuale sul totale complessivo delle chiamate.
Contatore ERRORI	Visualizza il numero totale delle chiamate gestite dal blocco che hanno generato una condizione che OfficeServ non è stato in grado di riconoscere, o che sono state terminate a causa ad un errore di elaborazione, insieme alla corrispondente quota percentuale sul totale complessivo delle chiamate.

Schermata Gestione chiamata

Campo	Descrizione
Modalità operativa	Indica il Nome e il Numero della modalità per cui sono attive le destinazioni visualizzate dei puntatori del blocco. Ciò permette ad un blocco di instradare le chiamate verso destinazioni diverse in modalità diverse, usando blocchi destinazioni differenti per i vari riferimenti dei puntatori alle modalità. Per esempio, il puntatore No-Answer può instradare le chiamate ad un Interno Operatore se è attiva la modalità 'Giorno' ma, dopo le 17:00, in modalità 'Notte', potrebbe inviarle ad un menu di opzioni notturne. I puntatori di default sono sempre validi per ciascuna modalità, a meno che nella modalità in questione gli stessi puntatori siano definiti in modo specifico. Quando si visualizzano i puntatori di una modalità specifica, OfficeServ mostra anche i puntatori di default del blocco. Tali puntatori sono visualizzati in grigio per evidenziare che non sono specifici della modalità corrente.
ANSWER	Indica il blocco eseguito dal Sistema OfficeServ se la chiamata al numero composto riceve risposta. Di norma questo campo non viene impostato, nel qual caso OfficeServ system riaggancerà dopo aver trasferito la chiamata.
NO-ANSR	Il Sistema OfficeServ passa immediatamente il controllo al blocco destinazione indicato in questo campo quando si verifica una condizione di Mancata risposta. .
BUSY	Il Sistema OfficeServ passa immediatamente il controllo al blocco destinazione indicato in questo campo quando si verifica una condizione di Occupato.
FBUSY	Il Sistema OfficeServ passa immediatamente il controllo al blocco destinazione indicato in questo campo quando si verifica una condizione di Dissuasione.

ERROR	Il Sistema OfficeServ passa immediatamente il controllo al blocco destinazione indicato in questo campo quando si verifica una condizione di Errore.


NOTE

Se il puntatore da utilizzare non è stato impostato, oppure se il parametro Supervisione è impostato su ‘none’, il sistema OfficeServ riaggancerà al termine della composizione. Questa situazione tipicamente si verifica nel caso di una chiamata trasferita ad una Console di Assistenza.

Rubrica [8.1.5]

Un blocco Rubrica fornisce le informazioni necessarie per il funzionamento della Rubrica. Si tenga presente che questa funzione richiede che gli utenti inclusi nella Rubrica abbiano registrato i propri nomi fornendo i valori DTMF ad essi relativi.

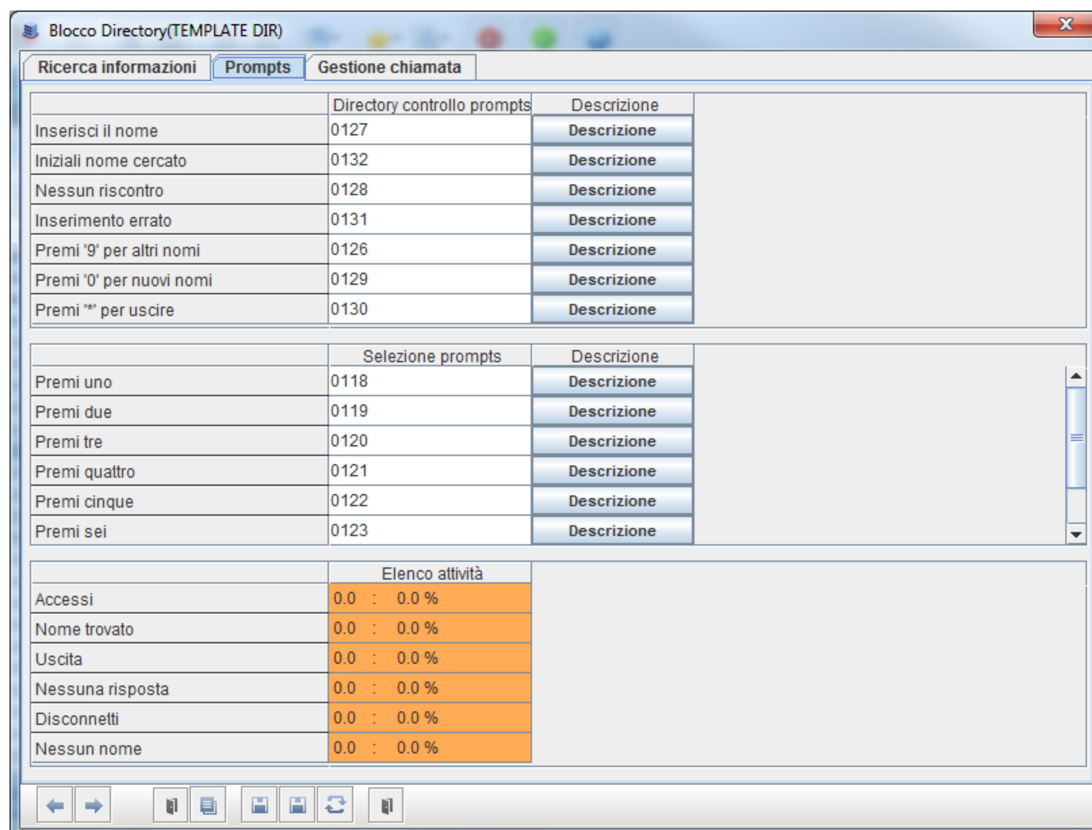
Le informazioni comprendono il massimo numero di cifre impostabili dal chiamante per compiere una ricerca per nome e il massimo numero di nomi corrispondenti alla chiave di ricerca impostata. Viene anche precisato se far ascoltare al chiamato il numero dell'interno associato al nome risultato della ricerca. La ricerca in Rubrica viene dapprima compiuta sugli Interni. In mancaznza di corripondenze, vengono esaminate le Caselle Vocali.

Schermata Ricerca informazioni

Campo	Descrizione
Etichetta	Rappresenta il nome del blocco. Può essere qualsiasi stringa della lunghezza massima di 16 caratteri alfanumerici (compresi gli spazi). Il nome scelto per il blocco deve essere diverso da quello di qualunque altro blocco.
(Numero massimo cifre inseribili	Numero massimo di cifre che il chiamante può digitare per effettuare la ricerca. Normalmente sono impostate tre cifre in quanto è improbabile che le prime tre lettere di due contatti coincidano. E' possibile impostare un valore da 1 a 10.
Attesa prima cifra	Indica il tempo in secondi che il sistema attende al massimo per la digitazione della prima cifra.

Campo	Descrizione
Attesa cifre successive	Indica il tempo in secondi che il sistema attende al massimo per la digitazione delle cifre successive alla prima.
Ripeti messaggio per nessun inserimento	Rappresenta il numero di volte che viene ripetuta la richiesta nel caso il chiamante non digiti alcuna cifra.
Ripetizioni per inserimento non ammesso	Rappresenta il numero di volte che viene ripetuta la richiesta nel caso il chiamante digiti un codice privo di riscontro. Superato questo valore, la selezione viene considerata INVALID.
Massimo numero di riscontri	Rappresenta il numero massimo di nomi che il chiamante può ascoltare se la chiave di ricerca corrisponde a più utenti. Valori da 1 a 8.
Ricerca basata sul primo nome	In genere, nella configurazione degli interni, gli utenti sono registrati nel formato “nome virgola cognome”. Questo parametro indica se effettuare la ricerca per Nome o per Cognome. Se per esempio nella lista degli utenti è presente Mario Rossi, se è impostato il valore ‘Sì’ la chiave di ricerca sarà ‘Mario’. Se è invece impostato il valore ‘No’, la chiave sarà ‘Rossi’.
Includi oggetti senza nome	Abilitando questa opzione il sistema includerà nel risultato della ricerca anche gli oggetti che non hanno un nome registrato. In questo caso il chiamante sentirà il numero corrispondente al risultato della ricerca. Potrebbe ad esempio trattarsi di un numero Interno o di Casella Vocale.
Pronuncia nome in uscita	Abilitando questa opzione, il chiamante prima della trasferta sentirà il nome registrato dal destinatario. Se il nome non è registrato, il chiamante sentirà il corrispondente numero. Potrebbe ad esempio trattarsi di un numero di Interno o di Casella vocale.
Pronuncia cifra in uscita	Abilitando questa opzione, prima della trasferta viene notificato al chiamante il numero di destinazione.
Verifica prima di uscire	Abilitando questa opzione, il sistema chiede al chiamante di confermare la destinazione selezionata prima di procedere alla trasferta. in caso contrario, non viene richiesta nessuna conferma.
Tipo	Si tratta dell’elenco di priorità da applicare ai diversi tipi di blocco nella ricerca nella Rubrica. Per impostazione predefinita, la ricerca avviene prima sugli Interni e poi sulle Caselle vocali.
Gr	Per ogni Tipo di blocco da ricercare è necessario scegliere il Numero del Gruppo nel quale effettuare la ricerca. Nel caso di installazioni standard la ricerca avverrà quasi certamente solo nel Gruppo 01.

Schermata Prompts



Questa schermata contiene un elenco di annunci vocali che OfficeServ propone al chiamante durante l'uso della Rubrica.

Campo	Descrizione
Inserisci il nome	Annuncio che chiede di digitare il nome del contatto cercato. È l'annuncio che occorre cambiare se si desidera che il chiamante specifichi il Nome di battesimo del destinatario.
Iniziali nome cercato	Annuncio che precede il nome del destinatario: 'Per raggiungere…'.
Nessun riscontro	Annuncio che indica la mancanza di risultati per la ricerca.
Inserimento errato	Annuncio che informa che l'input del chiamante non è corretto.
Premi '9' peraltri nomi	Annuncio che propone al chiamante ulteriori risultati.
Premi '0' per nuovi nomi	Annuncio che propone al chiamante di effettuare un'altra ricerca.
Premi '*' per uscire	Annuncio che propone al chiamante di tornare al menu precedente.
Premi… (1…8)	Breve descrizione dell'annuncio proposto al chiamante, con il relativo numero.
Elenco attività	Resoconto dell'attività della Rubrica, utile per la pianificazione del sistema o in caso di problemi tecnici.

Schermata Gestione chiamata

Campo	Descrizione
Modalità operativa	Questo campo è usato per selezionare una modalità Operativa per la configurazione dei puntatori. Alcuni esempi di modalità operativa sono 'Giorno', 'Notte' o 'Holiday'. Questa impostazione non determina la modalità operativa del sistema, che viene invece specificata nella tabella Programmazioni. Il campo serve a programmare nei puntatori Evento diverse destinazioni per le varie modalità. Selezionare la modalità che si intende programmare. Il valore 'Default' si riferisce ad una selezione sempre valida in mancanza dell'impostazione di una modalità specifica che scavalchi la modalità predefinita. Se si desidera che la medesima impostazione sia permanentemente attiva, è sufficiente programmare la modalità 'default' lasciando vuoti i campi relativi a tutte le altre modalità.
ESCAPE	Indica il blocco al quale viene passato il controllo se il chiamante preme il tasto 'Uscita' durante un annuncio (questo può avvenire in ogni momento durante la riproduzione dell'annuncio). Si raccomanda di scegliere come blocco destinazione il blocco Menu iniziale. Ciò permette al chiamante di tornare alle opzioni principali.
INVALID	Indica il blocco al quale viene passato il controllo se il chiamante immette dei dati (DTMF) non riconosciuti dal sistema.
NO-ENTRY	Indica il blocco al quale viene passato il controllo se il chiamante, anziché rispondere all'annuncio, non digita nulla.

Classi di Interni [8.1.7]

Il blocco Classi di Interni (Classe di Servizio) rappresenta un'estensione dei parametri di servizio relativi a un blocco Interni. Tutti i blocchi Interni sono associati a un blocco Classi di Interni.

I blocchi Classi di Interni specificano gli annunci vocali e i parametri operativi da usare in caso di trasferta delle chiamate verso un blocco Interni, e determinano ciò che accade in caso l'operazione non riesca. (mancata risposta oppure interno occupato). Autorizza inoltre gli utenti ad effettuare chiamate di notifica e permette al chiamante di riceverle mediante il servizio Cercapersone. Non c'è limite al numero di blocchi Interni cui può essere associato il blocco Classi di Interni.

Le Modalità Operative della schermata 'Gestione chiamata' del blocco Classi di Interni garantiscono la flessibilità per gestire le chiamate in modo diverso nelle diverse condizioni di esercizio (tipicamente alle diverse ore del giorno). La funzione 'Gestione chiamata' si avvale dei Puntatori Evento per trasferire il controllo delle chiamate.

Blocco Eclass (TEMPLATE ECL)

Generale | Prompts | Controlli attesa | Sovraccarico Cercapersone | ChiamataUscente | Gestione chiamata

	Generale
Gruppo VMS	1
Etichetta	TEMPLATE ECL
Conservazione interno	0

	Controlli cifre chiamante
Attesa inserimento	3
Ripetizioni per inserimento errato	2
Ripeti per nessun inserimento	0

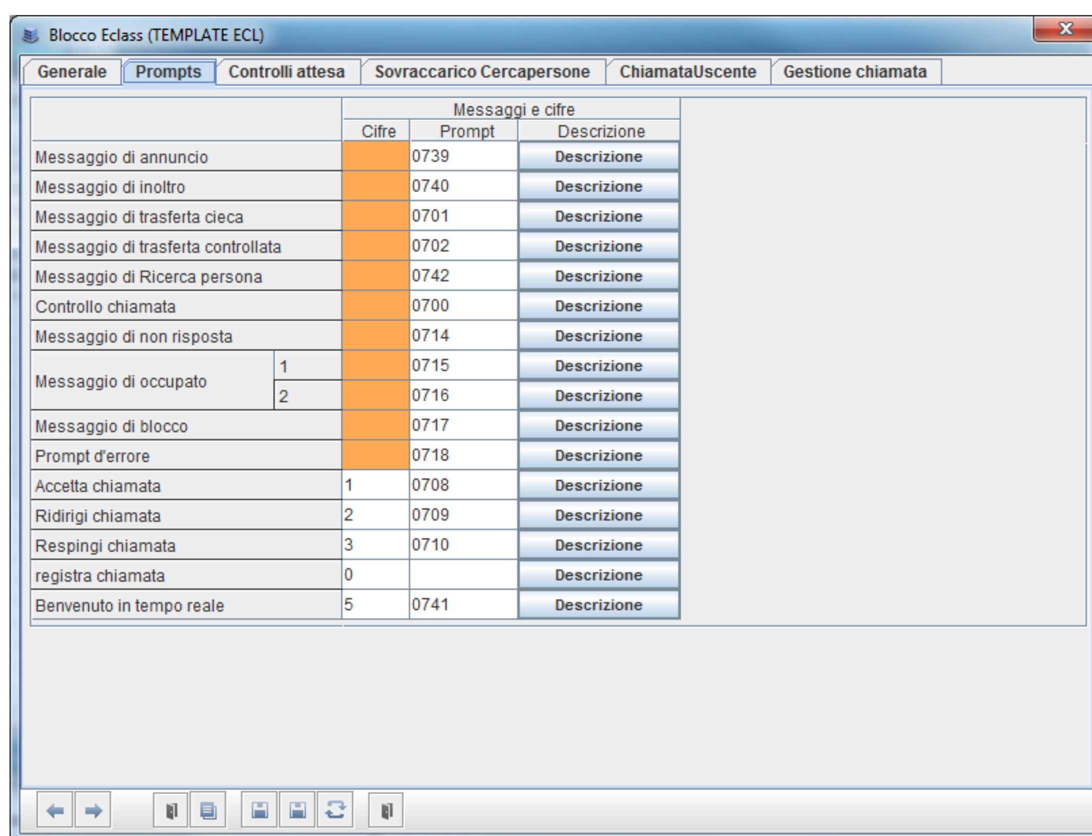
	Opzioni chiamante di sistema							
	Prompt		Cifre	NoRisp	Occupato	Occupat...	Blocco	Errore
Altro numero	0719	Descrizione	n/a	Si	Si	Si	Si	Si
Lascia un messaggio	0720	Descrizione	1	Si	Si	Si	Si	Si
Attesa 1	0721	Descrizione	2	No	No	No	No	No
Attesa 2	0722	Descrizione	2	No	No	No	No	No
Sovraccarico Cercapersone	0723	Descrizione	3	No	No	No	No	No
Altre opzioni	0724	Descrizione	4	No	No	No	No	No
Operatore	0725	Descrizione	0	Si	Si	Si	Si	Si
Uscita	0726	Descrizione	*	Si	Si	Si	Si	Si

Schermata Generale

Campo	Descrizione
GruppoVMS	Gruppo VMS.
Etichetta	Rappresenta il nome del blocco. Il nome di un blocco, detto anche Etichetta, è costituito da una qualsiasi stringa di non più di 16 caratteri alfanumerici (compresi gli spazi). Ogni blocco deve avere un Nome differente. I numeri dei blocchi MBX, EXT e LIST non possono essere duplicati nell'ambito dello stesso gruppo. Il Numero di Gruppo Classi di Interni si trova a sinistra del nome del blocco Classi di Interni. I Numeri di Gruppo sono un comodo strumento per organizzare gli interni in gruppi specifici relativi alle applicazioni. Questo numero deve coincidere con il numero di gruppo dei blocchi Interni assegnati a questa Classi di Interni. Nella maggior parte delle applicazioni, si usa in genere il valore predefinito 01. I valori validi vanno da 01 a 99. Prima di creare il blocco ECLass è necessario selezionare il Gruppo a cui esso appartiene. I numeri di gruppo per i blocchi Classi di Interni, Interni, Classi di Caselle Vocali, Casella Vocale, e Lista sono in genere usati negli ambienti che comprendono più di un Cliente.
Conservazione interno	Determina il numero di giorni, da 1 a 999, durante i quali verrà conservato un interno o un blocco EXT inattivo. Se un interno rimane inutilizzato per il numero di giorni specificato, verrà automaticamente cancellato. Il valore predefinito è 60 giorni.
Attesa Inserimento	Secondi di attesa disponibili per la digitazione nei blocchi Interni appartenenti alla Classi di Interni. Questo tempo viene utilizzato quando un chiamante riceve la notifica di interno non disponibile. Esso inizia alla fine della riproduzione del messaggio o dopo che l'ultima cifra è stata digitata. Il valore consigliato per questo parametro è tra 3 e 5 secondi per evitare lunghi ritardi nel funzionamento del Sistema. Sono ammessi valori da 0 a 99 secondi.
Ripetizioni per inserimento errato	Numero di volte, compreso fra 0 e 99, che viene ripetuta la richiesta di immissione della password nel caso il chiamante digiti un valore non valido.
Ripeti per nessun inserimento	Numero di volte, compreso fra 0 e 9, che viene ripetuto il messaggio di richiesta nel caso il chiamante non componga nessuna cifra. Questa impostazione ha effetto solo sui messaggi associati al blocco Classi di Interni. Impostare il valore '0' per permettere al chiamante di '…lasciare un messaggio dopo il bip…' dopo aver ascoltato il messaggio di benvenuto dell'interno (fare riferimento alla Guida Utente per i dettagli circa i messaggi di accoglienza degli interni).
Altro numero	Non ha un tasto assegnato. Consente al chiamante connesso di abbandonare l'interno e selezionarne un altro.
Lascia un messaggio	È il tasto che il chiamante può usare per accedere alla casella vocale dell'interno e lasciare un messaggio. Può essere uno dei tasti numerici 0-9, a patto che non coincida con il tasto di attesa.
Attesa	Se l'interno è occupato il chiamante premendo questo tasto viene posto in attesa. Può essere uno dei tasti numerici 0-9, a patto di non coincidere con i tasti associati a 'Registrare un messaggio', 'Cercapersone' o alle altre opzioni. Il tasto è attivo dopo una trasferta che dà luogo a una condizione di occupato.

Campo	Descrizione
Altre Opzioni	Il chiamante con questo tasto accede ad opzioni aggiuntive differenti da lasciare un messaggio e restare in attesa. Può essere uno dei tasti numerici 0-9, a patto di non coincidere con i tasti associati a 'Lasciare un messaggio', 'attesa' o 'Cercapersone'.
Operatore	Il chiamante con questo tasto viene trasferito all'Operatore. Il controllo è trasferito al blocco definito dal puntatore <Operator>.
Uscita	Il chiamante con questo tasto abbandona immediatamente il blocco corrente. Il controllo passa al blocco definito nel puntatore <Options>. Il medesimo tasto è usato anche dall'utente per uscire dal Menu Interni. In questo caso il controllo è trasferito al blocco specificato dal puntatore <USER-EXIT>. I tasti associabili sono 0-9, Q e #.

Schermata Prompts



Campo	Descrizione
Messaggio di annuncio	Numero dell'annuncio comunicato durante la trasferta. L'impostazione predefinita è:'In trasferimento a …'.
Messaggio di inoltro	Numero dell'annuncio associato alla trasferta. L'impostazione predefinita è: '... in trasferimento da …'.
Messaggio di trasferta cieca	Numero dell'annuncio che precede la trasferta diretta. L'impostazione predefinita è: 'attendere prego'.
Messaggio di trasferta controllata	Numero dell'annuncio che precede la trasferta monitorata. L'impostazione predefinita è: 'Restare in attesa della connessione della

Campo	Descrizione
	chiamata'.
Messaggio di Ricerca persona	Numero dell'annuncio che precede la trasferta 'Find me'. L'impostazione predefinita è: 'Attendere la ricerca della persona'.
Controllo chiamata	Numero dell'annuncio che chiede il nome chiamante. L'impostazione predefinita è: 'Dite il vostro nome dopo il segnale acustico'.
Messaggio di non risposta	Numero dell'annuncio che indica la mancata risposta. L'impostazione predefinita è: '. 'Spiacente, la chiamata non ha avuto risposta'.
Messaggio di occupato	Numero dei due annunci che indicano la condizione di occupato. Le impostazione predefinite sono: 'Spiacente, il numero è occupato' e 'Spiacente, l'interno è ancora occupato'.
Messaggio di blocco	Numero dell'annuncio che indica che l'interno è bloccato. L'impostazione predefinita è: 'Spiacente, la persona cercata non è disponibile'.
Prompt d'errore	Numero dell'annuncio comunicato in caso di errore. L'impostazione predefinita è: 'Spiacente, la chiamata non ha avuto seguito'.
Accetta chiamata	Tasto che, nel caso di chiamata filtrata, il chiamato deve premere per accettare la chiamata in arrivo. I tasti associabili sono 0-9..Il numero dell'annuncio si riferisce al messaggio che ricorda al chiamato il tasto da premere.
Ridirigi chiamata	Tasto che, nel caso di chiamata filtrata, il chiamato deve premere per dirottare la chiamata verso un altro interno. I tasti associabili sono 0-9. Il numero dell'annuncio si riferisce al messaggio che ricorda al chiamato il tasto da premere.
Respingi chiamata	Tasto che il chiamato deve premere per rifiutare la chiamata. In caso di chiamata rifiutata, il chiamante sente il messaggio di interno bloccato. Il numero dell'annuncio si riferisce al messaggio che ricorda al chiamato il tasto da premere.
Benvenuto in tempo reale	Tasto che il chiamato deve premere per registrare un messaggio in tempo reale. Al termine della registrazione, il messaggio verrà ascoltato dal chiamante.

Schermata Controlli attesa

Blocco Eclass (TEMPLATE ECL)

Generale | Prompts | Controlli attesa | Sovraccarico Cercapersone | ChiamataUscente | Gestione chiamata

	Controlli attesa
Massimo numero di chiamate in c...	4
Massimo tempo di attesa	5
Richiedi inserimento ogni N tentativi	3
Intervallo di ripetizione in sec.	30

	Prompts di attesa	Descrizione
Messaggio nessuna cifra attesa	0727	Descrizione
Messaggio nessuna cifra attesa	0728	Descrizione
Intervallo del messaggio di attesa	0737	Descrizione

	Messaggio di informazione in atte...	
	Primo	Secondo
Annuncio posizione di attesa	No	Si
Annuncio tempo di attesa	Si	No

	Attesa ANN
Attesa ANN	

Campo	Descrizione
Massimo numero di chiamate in coda	Il numero massimo di chiamate che possono attendere in coda prima di essere trasferite ad un membro di un gruppo. Superato questo valore il sistema OfficeServ farà riferimento ai puntatori <Que-Full> o <Expand> per determinare il corso degli eventi. Il numero massimo di elementi della coda è compreso fra 1 e il numero di porte disponibili sul sistema.
Massimo tempo di attesa	Il tempo massimo in minuti che la chiamata rimane in attesa prima di essere trasferita ad un membro di un WorkGroup. Se questo tempo viene superato il sistema farà riferimento ai puntatore Eventi <Que-Full> o <Expand> per determinare il corso degli eventi. I valori permessi sono compresi fra 1 e 99 minuti.
Richiedi inserimento ogni N tentativi	Consente di rimanere in attesa su un interno occupato senza premere più volte il tasto corrispondente. Definisce il numero di tentativi di trasferta che il sistema effettua prima di chiedere nuovamente al chiamante se desidera proseguire l'attesa. I valori permessi sono compresi fra 1 e 99. Se il valore impostato è superiore a '1', il sistema OfficeServ per impostazione predefinita porrà in attesa sull'interno occupato il chiamante che non digita alcuna cifra la prima volta.

Campo	Descrizione
Intervallo di ripetizione in sec.	L’intervallo massimo di attesa espresso in secondi, da 1 a 99, dopo il quale il sistema tenta nuovamente di trasferire la chiamata in attesa verso la destinazione.
Ness. cifra, 1° messaggio d'attesa	Numero dell’annuncio che invita il chiamante ad attendere. L’impostazione predefinita è: ‘Per restare in attesa, rimanere in linea’.
Ness. cifra, 2° messaggio d'attesa	Numero dell’annuncio che invita il chiamante a continuare l’attesa. L’impostazione predefinita è: ‘Per continuare l’attesa, rimanere in linea’.
Intervallo del messaggio di attesa	Numero dell’annuncio che invita il chiamante ad attendere. L’impostazione predefinita è: ‘L’interno sarà richiamato tra pochi secondi’.
Annuncio posizione di attesa	Opzione che specifica se indicare al chiamante in attesa su un interno occupato la propria posizione nella coda. Esistono due modalità: 1) il sistema comunica la posizione in coda all’inizio dell’attesa. 2) Il sistema comunica la posizione in coda ad ogni tentativo di connessione.
Annuncio tempo di attesa	Opzione che specifica se indicare al chiamante in attesa su in interno occupato il tempo medio di attesa previsto. Se l’opzione è attiva, esistono due modalità: 1) Il sistema comunica il tempo di attesa previsto all’inizio dell’attesa. 2) Il sistema comunica il tempo di attesa previsto ad ogni tentativo di connessione.

Schermata Chiamata Uscente

Campo	Descrizione
In sede	Attivando questa opzione ('Sì') si abilitano le chiamate di notifica verso le postazioni interne. Il parametro 'Tipo telefono' definisce le modalità di composizione da utilizzare per questo tipo di destinazioni. Se non viene specificato, il sistema seleziona le impostazioni di composizione automaticamente.
Fuori sede	Attivando questa opzione ('Sì') si abilitano le chiamate di notifica verso i numeri esterni. Il parametro 'Tipo telefono' definisce le modalità di composizione da utilizzare per questo tipo di destinazioni. Se non viene specificato, il sistema seleziona le impostazioni di composizione automaticamente.
Lunghe distanze	Attivando questa opzione ('Sì') si abilitano le chiamate di notifica sulle lunghe distanze. Il parametro 'Tipo telefono' definisce le modalità di composizione da utilizzare per questo tipo di destinazioni. Se non viene specificato, il sistema seleziona le impostazioni di composizione automaticamente.
Prefissi vietati	È possibile definire 10 prefissi telefonici che gli utenti non possono utilizzare. Generalmente la limitazione riguarda prefissi come 899, 166 ecc.

Schermata Gestione Chiamata

Blocco Eclass (TEMPLATE ECL)

Generale | Prompts | Controlli attesa | Sovraccarico Cercapersone | ChiamataUscente | Gestione chiamata

Modo operativo: 00 - Default

Evento	Gestione chiamata				
	Azione	Tipo	Gr	Nome bersaglio	Cancella
MESSAGE					Cancella
OPTIONS	Vai a	MNU		Night Main	Cancella
OPERATOR	Vai a	EXT	01	Operator	Cancella
ESCAPE	Vai a	MNU		Night Main	Cancella
NO-ENTRY	Trasferi...			MESSAGE	Cancella
INVALID	Vai a	MNU		Night Main	Cancella
QUE-FULL	Vai a	MNU		Night Main	Cancella
USER-EXIT	Vai a	MNU		Night Main	Cancella
DIRECTORY	Vai a	DIR		Directory	Cancella

Campo	Descrizione
Modalità operativa	Questo campo è usato per selezionare una modalità Operativa per la configurazione dei puntatori. Alcuni esempi di modalità Operativa sono ‘Giorno’, ‘Notte’ o ‘Holiday’. Questa impostazione non determina la modalità operativa del sistema, che viene invece specificata nella tabella Programmazioni. Il campo serve a programmare nei puntatori Evento diverse destinazioni per le varie modalità. Il valore ‘Default’ s riferisce ad una selezione sempre valida in mancanza dell’impostazione di una modalità specifica che scavalchi la modalità predefinita. Se si desidera che la medesima impostazione sia permanentemente attiva, è sufficiente programmare la modalità ‘Default’ lasciando vuoti i campi relativi a tutte le altre modalità.
MESSAGE	Questa opzione fa sì che il sistema OfficeServ trasferisca il controllo direttamente al blocco specificato se il chiamante decide di lasciare un messaggio. Si tratta in genere di un blocco Classi di Caselle Vocali, che indirizza la chiamata verso una casella di posta con lo stesso numero del blocco Interni. Tuttavia può trattarsi di un blocco Componi o di un blocco Interni se i messaggi sono destinati ad un sistema di segreteria o Voice Mail esterno. Questa opzione viene ignorata se nel blocco Interni è definito il puntatore Evento <MSG>.
(OPTIONS	Quando una trasferta ad un interno incontra una condizione di occupato o mancata risposta, al chiamante si offrono scelte come: ‘Per lasciare un messaggio, premere 1, per mettersi in attesa premere 2, per ulteriori opzioni premere 3’. Questa impostazione determina a quale blocco Menu verrà trasferito il controllo se il chiamante sceglie le opzioni aggiuntive.

Campo	Descrizione
OPERATOR	Blocco cui trasferire il controllo se il chiamante digita ‘0’ per collegarsi ad un Operatore durante l’annuncio: ‘Per lasciare un messaggio, premere 1, per mettersi in attesa premere 2, per ulteriori opzioni premere 3’.
ESCAPE	Blocco cui trasferire il controllo nel caso il chiamate prema il tasto di abbandono.
NO-ENTRY	Blocco cui trasferire il controllo in caso il chiamante, quando richiesto, non compia alcuna selezione all’interno del blocco Classi di Interni.
INVALID	Blocco cui trasferire il controllo nel caso il chiamante, quando richiesto, compia una selezione errata all’interno del blocco Classi di Interni.
QUE-FULL	Blocco cui trasferire il controllo se viene superato il numero massimo di chiamate in attesa impostato. (cfr. parametro ‘Massimo numero di chiamate in coda’ della schermata ‘Controlli attesa’ di questa sezione). Il sistema ignora questo puntatore se nel blocco Interni è definito il puntatore <QUE-FULL>.
USER-EXIT	Blocco cui trasferire il controllo se il chiamante preme il tasto “*” per uscire dal menu di gestione del proprio interno. Si consiglia di specificare il blocco Menu principale, in modo da permettere all’utente il ritorno alle opzioni iniziali dell’applicazione.
DIRECTORY	Blocco cui trasferire il controllo se il chiamante seleziona il tasto relativo al servizio di ricerca in Rubrica.

Interni [8.1.8]

Il blocco Interni è , insieme al blocco Casella Vocale, uno dei due blocchi che definisce gli utenti del sistema. Il blocco Interni gestisce le caratteristiche operative degli interni, comprese le opzioni dei chiamanti e le impostazioni relative alle trasferte.

È importante rendersi conto che nel sistema OfficeServ l'unica funzione di un blocco Casella Vocale è quella di ricevere un messaggio ed eseguire una notifica. Tutte le altre caratteristiche e opzioni relative agli utenti sono comprese nel blocco Interni.

Schermata Generale

Blocco Interno (TEMPLATE EXT)

Generale | Autorizzazione | Informazione Addizionale | Opzioni processore chiamanti | Gestione chiamata | Attività

	Generale
Gruppo VMS	1
Etichetta	TEMPLATE EXT
Numero	
Casella Vocale	
Classe Interno	Standard
Lingua	Nessuno

		Controlli Interno
Numero di selezione		
Numero alternativo		
Livello supervisione		NONE
Password utente		****
Codice account		
Interno		
Auto Login		No
Directory	Pubblico	Si
	Utente	Si
Giorni di conservazione rimanenti		0

Campo	Descrizione
Gruppo VMS	Gruppo VMS.
Etichetta	Rappresenta il nome del blocco. Il nome di un blocco è costituito da una qualsiasi stringa di non più di 16 caratteri alfanumerici (compresi gli spazi). Ogni blocco deve avere un nome differente. I numeri dei blocchi MBX, EXT e LIST non possono essere duplicati nell'ambito dello stesso gruppo. OfficeServ memorizza il nome dell'utente come 'cognome, nome' oppure 'nome cognome'. Si raccomanda di utilizzare in modo consistente lo stesso formato per tutti gli utenti. Se il nome viene digitato come 'nome cognome' OfficeServ NON lo convertirà automaticamente nel formato 'cognome, nome', ma sarà ancora possibile accedere in modo corretto all'utente in questione. Tuttavia, la presenza contemporanea dei due formati nelle applicazioni renderà l'elenco non ordinato. La distinzione fra i due formati ('cognome, nome' vs 'nome cognome') è importante perché la funzione Rubrica esegue la ricerca sulla base del valore di un campo, 'cognome' oppure 'nome'. Se non si pone una virgola dopo il 'cognome' nel primo tipo di formato, o la si pone dopo 'nome' nel secondo tipo di formato, i risultati della ricerca non saranno corretti e gli utenti il cui nome non è stato immesso correttamente non saranno accessibili tramite la Rubrica.
Numero	Si tratta del numero che il chiamante deve digitare per accedere all'Interno dell'utente. Non deve necessariamente coincidere con il numero usato dal sistema per le trasferte nell'ambito del sistema telefonico. Esso deve essere differente da quello dei altri blocchi Interni o Lista. Questo numero identificativo, detto anche 'Key' deve essere diverso per ogni interno.
Casella Vocale	Si tratta della casella vocale corrispondente al blocco Interni dell'utente. Immettere un blocco Casella Vocale in questo campo implica che l'interno in questione possiede la casella specificata.
Classe Interno	Indica il nome del blocco Classi di Interni che contiene le informazioni della Classe di servizio per l'interno specifico. La maggior parte degli annunci vocali, delle impostazioni di controllo e dei parametri risiede all'interno di questo blocco. Fare riferimento alla schermata del blocco Classi di Interni per le informazioni dettagliate circa le funzionalità.
Lingua	Questa opzione permette di selezionare una delle lingue installate nel sistema, che l'interno utilizzerà da quel momento per interagire con l'utente proprietario autorizzato, vale a dire l'utente che ha immesso la corretta password. Poiché anche il blocco Casella Vocale possiede un campo relativo alla lingua, il sistema OfficeServ cercherà di unificare i due valori, facendoli coincidere. Se le informazioni contenute nei campi dei due blocchi sono in conflitto, la lingua specificata nel blocco Interni ha la priorità, e l'impostazione corrispondente del blocco Casella Vocale sarà automaticamente modificata di conseguenza. La selezione avviene in base all'ordine definito per le lingue alla pagina 3 della schermata relativa ai Parametri di Sistema. Nel caso sia necessario aggiungere o cambiare lingue, oppure riordinare l'elenco nella pagina 3 della schermata dei Parametri di Sistema, questo campo dovrà essere nuovamente impostato.

Campo	Descrizione
Numero di selezione	Si tratta del numero composto dal sistema per completare la trasferta. OfficeServ associa ad un interno due tipi di numeri: il numero di identificazione del blocco, detto “Numero”, e il numero utilizzato dal sistema per trasferire la chiamata, detto “Numero di selezione” Il primo è il numero che il chiamante compone per accedere ad un interno. Il secondo è il numero che il Database del sistema riconosce come associato ad uno dei propri interni. Quando OfficeServ riceve il “Numero” dal chiamante, trasmette il “Numero di selezione” al sistema telefonico per trasferire la chiamata all’interno di destinazione. I due numeri di norma coincidono, ma possono anche differire. In questo caso, si parla di Interno Virtuale. Un Interno Virtuale può essere configurato tramite gli stessi attributi di gestione automatica delle chiamate di un normale interno. Risulta di particolare utilità nei casi in cui un gruppo di persone di un’organizzazione condivide lo stesso telefono. Ad ogni persona può essere assegnato il proprio “Numero” nel Database degli utenti del Sistema OfficeServ. Il Dial number, tuttavia, sarà lo stesso per tutti gli interni virtuali. Ciò permette al chiamante di comporre un numero diverso per ogni membro del gruppo, anche se il telefono che squilla è il medesimo. Ogni Interno Virtuale può avere il suo annuncio di presentazione personalizzato: ad esempio ‘Chiamata per Mario Rossi’ o ‘ Chiamata per Carla Bianchi’.
Numero alternativo	Il sistema OfficeServ permette all’utente di immettere un numero alternativo e consente che tutte le chiamate gestite dal blocco Interni siano instradate verso tale numero. Questo numero può essere sia un altro numero di interno che un numero esterno, ad esempio il numero di casa. Per usare questa funzione, è necessario abilitare l’opzione ‘Permetti localizzazione alternativa’ della schermata ‘Autorizzazione’ della presente sezione. Se una chiamata viene trasferita ad un numero alternativo, OfficeServ monitora il progresso della chiamata per verificare la risposta. Se la chiamata non riceve risposta, viene indirizzata alla destinazione specificata in caso di mancata risposta nella Gestione chiamata del blocco Interni dell’interno in questione.
Livello supervisione	Imposta il tipo di trasferta utilizzata per le chiamate dal blocco Interni dell’interno. - NONE (Trasferta Cieca): OfficeServ effettua la trasferta e chiude la connessione, senza effettuare alcun controllo. - PARTIAL (Supervisione per Occupato): effettua la trasferta ed attende uno squillo valido. Se questo si verifica, il sistema chiude la connessione senza ulteriori controlli. Altrimenti, annulla la trasferta e segue le impostazioni contenute nel blocco Interni per la condizione di Occupato. Queste possono prevedere la riproduzione dell’annuncio di Accoglienza per Occupato (se registrato), dell’annuncio di Accoglienza primario (se registrato) oppure il trasferimento alla Gestione chiamata (pagina 4) per la gestione della chiamata nella condizione in essere. - FULL (Trasferta Supervisionata): Il sistema effettua la trasferta ed attende la risposta del destinatario. In caso di mancata risposta, OfficeServ annulla la trasferta e segue le impostazioni contenute nel blocco Interni per la condizione ‘No Answer’, che possono prevedere la riproduzione dell’annuncio di Accoglienza primario o di mancata risposta, se registrati, oppure il trasferimento alla Gestione chiamata (pagina 4) per la gestione della chiamata nella condizione in essere. I successivi livelli di supervisione definiscono semplicemente Trasferte Supervisionate con funzionalità aggiuntive a disposizione dell’utente chiamato.

Campo	Descrizione
	- PROMPT (MESSAGGIO): Un livello di supervisione con prompt esegue un trasferimento della chiamata con Supervisione piena. Se la chiamata ottiene risposta, un prompt "Trasferimento di una chiamata" viene riprodotto alla parte chiamata, dopo che chi ha risposto dice 'pronto'. Ciò è utile se si cerca semplicemente di identificare una chiamata trasferita dal sistema. - ANNOUNCE (ANNUNCIO) Questo livello di Supervisione è molto simile al precedente. In questo caso il chiamato sente 'C'è una chiamata per l'interno 2001' oppure 'C'è una chiamata per Carla Bianchi.' Dopo di ciò, la chiamata è gestita in modo analogo ad una Trasferta Supervisionata. - CONFIRM (RICHIESTA CONFERMA): Questo livello non solo esegue una Supervisione annunciata ma conferisce anche all'Utente l'opzione di accettare, redirezionare, rifiutare o registrare un messaggio di benvenuto in tempo reale per la chiamata. Se la chiamata è rifiutata, viene considerata come una condizione di chiamata 'Bloccata'. Il trasferimento di chiamata fallisce, la chiamata è riportata indietro e segue le regole di condizione di chiamata 'Bloccata' dei blocchi interno. Può riprodurre il messaggio di benvenuto Bloccato dell'utente, se registrato, il messaggio di benvenuto primario, se registrato, o essere diretta al CallDirector a pagina quattro per ricevere le istruzioni su dove inviare la chiamata per tale condizione di chiamata. Questo livello di supervisione è usato automaticamente in tutte le applicazioni "Posizione designata", "Seguimi" e "Trovami" o ogni volta che viene usato il campo Numero Alternativo. - SCREEN (Monitoraggio): Il sistema chiede al chiamante di pronunciare il proprio nome e, dopo aver chiamato il destinatario, comunica il nome del chiamante. Il chiamato ha l'opzione di accettare la chiamata, rifiutarla, trasferirla ad un altro interno o registrare un messaggio di Accoglienza in tempo reale. La chiamata rifiutata è trattata dal sistema come una chiamata 'bloccata'. La trasferta è annullata e vengono seguite le regole definite nel blocco Interni per le chiamate 'bloccate'. Queste possono prevedere la riproduzione del Messaggio di Accoglienza per le chiamate bloccate (se registrato) del messaggio di Accoglienza primario (se registrato), oppure il trasferimento alla Gestione chiamata (pagina 4) per la gestione della chiamata nella condizione in essere.
Password utente	Si tratta della Password usata quando un utente accede al menu di gestione del proprio interno. Un utente di norma possiede sia un blocco Interni sia un blocco Casella Vocale (anche se può avere anche uno solo di essi). Poiché entrambi i blocchi possiedono un campo relativo alla password, il sistema OfficeServ cercherà di unificare i due valori, (blocco Interni e blocco Casella Vocale) facendoli coincidere. Se le informazioni contenute nei campi dei due blocchi sono in conflitto, la password specificata nel blocco Interni ha la priorità. I valori ammessi per questo campo sono 'NONE', (nessuna password), e 'DEFAULT' (la password sarà reimpostata al valore predefinito, '0000'). La password dell'utente non è visibile.
Codice account	Questo campo viene impostato nel caso che l'utente disponga di un codice di accesso per le chiamate di lunga distanza. Tale codice può essere inserito in qualsiasi sequenza di composizione usando il simbolo '$A'.
Interno	Se questo campo è vuoto, il sistema seleziona automaticamente le impostazioni necessarie all'invio della chiamata per il blocco Utente appropriato. Questo blocco è usato per comporre il 'Numero di Selezione'. Se

Campo	Descrizione
	è presente un numero alternativo, verrà automaticamente selezionato un blocco Utente.
Auto Login	Se questa opzione è attiva (‘Sì’), l’utente può effettuare l’autenticazione al proprio interno senza immettere la password.
Rubrica Pubblico/Utente	Se questa opzione è attiva, (‘Sì’) l’utente che ha registrato il proprio nome nella casella vocale comparirà nella corrispondente rubrica. La Rubrica Pubblica è accessibile ai chiamanti esterni mentre la Rubrica Utente è riservata agli utenti del sistema.
Giorni di conservazione rimanenti	Questo valore indica il numero di giorni mancanti alla cancellazione del blocco per mancato uso durante l’attività di manutenzione del sistema. I valori ammessi vanno da 0 a 999. Il valore ‘0’ impedisce la cancellazione.

Schermata Autorizzazioni

Blocco Interni (EXT 2601)

Generale | Autorizzazioni | Informazioni Addizionali | Elaborazione opzioni chiamante | Gestione chiamata | Attività

		Autorizzazioni
Blocco	Permessi	No
	Abilitato	No
Inoltro	Permessi	No
	Abilitato	No
Controllo chiamata	Permessi	No
	Abilitato	No
Trovami	Permessi	No
	Abilitato	No
Pianificazione		No
Intercetta		No
Permetti intercettazione Numero Chiamante		No
Permetti benvenuto su occupato		No
Permetti localizzazione alternativa		Si
Permetti memorizzazione numeri di telefono		Si
Permetti prompt esteso		Si

Campo	Descrizione
Blocco	Attivando il blocco delle chiamate, si impedisce il trasferimento all'interno o al numero alternativo di qualsiasi chiamata in ingresso. Può essere considerato un servizio analogo al "Non Disturbare". Questa opzione ha la priorità su tutte le istruzioni per il trasferimento delle chiamate (seguimi, inoltro, trovami, ecc.), ad esclusione del filtro delle chiamate. Abilitando questa opzione ('Sì'), si consente all'utente di usare il servizio di blocco chiamate per il proprio interno. Se questa opzione è disabilitata ('No'), l'utente non avrà la possibilità di usare questo servizio, che non comparirà nel menu utente dell'interno. Il campo "Abilitato" indica se al momento l'utente ha attivato o meno l'opzione. Perché l'utente possa impostare il messaggio di accoglienza, l'opzione deve essere attiva. Ciò è possibile solo se per l'interno è stato impostato il tipo 'Base' di messaggio di accoglienza.
Inoltro	Abilitando ('Sì') questa opzione, si permette all'utente di attivare la deviazione di chiamata verso un altro interno. Se questa opzione è disabilitata ('No'), l'utente non avrà la possibilità di usare questo servizio, che non comparirà nel menu utente dell'interno. Il campo "Abilitato" indica se al momento l'utente ha attivato o meno l'opzione. Se l'opzione è attiva, è necessario definire il puntatore evento <Remote-Fwd>, a pagina 4 della schermata del blocco Interni, che indica verso quale interno effettuare la deviazione. Quando la deviazione è attiva, il sistema effettua una trasferta diretta (senza supervisione) all'interno di destinazione e chiude la chiamata.
Controllo chiamate	Abilitando questa opzione, si permette all'utente di attivare la funzione di Filtro delle chiamate per il proprio interno. OfficeServ, prima di trasferire una chiamata all'utente, notifica il nome del chiamante e consente di rifiutare la chiamata. Se la chiamata viene rifiutata, il sistema informa il chiamante che il destinatario non è disponibile e consente di selezionare un altro interno o di

Campo	Descrizione
	lasciare un messaggio. I valori permessi sono 'Sì' (abilita) e 'No' (disabilita). Il campo "Abilitato" indica se al momento l'utente ha attivato o meno l'opzione. Perché l'utente possa impostare il messaggio di accoglienza, l'opzione deve essere attiva. Ciò è possibile solo se per l'interno è stato impostato il tipo 'Base' di messaggio di accoglienza.
Cercami	La funzione 'Cercami' è uno strumento programmabile a disposizione dell'utente per la ricezione delle chiamate ad elevata priorità. Se la funzione è attiva, il sistema OfficeServ inizierà a comporre in sequenza i primi 5 numeri dell'elenco personalizzato dell'utente finché questi verrà raggiunto. Il campo "Abilitato" indica se al momento l'utente ha attivato o meno l'opzione.
Programmazione	Abilitando ('Sì') questa opzione, si permette all'utente di pianificare la propria disponibilità settimanale. La pianificazione consente di selezionare automaticamente un annuncio vocale diurno o notturno da proporre al chiamante Durante il periodo di tempo in cui un utente risulta disponibile (secondo la propria programmazione), la chiamata viene trasferita al numero interno dei blocchi dell'interno, e viene annunciato il messaggio di benvenuto su non risponde (se registrato).Se non è disponibile, la chiamata viene trasferita al 'Numero di selezione' del blocco Interni corrispondente e il chiamante ascolterà il messaggio di accoglienza notturno dell'interno (se registrato).
Intercetta	Questa funzione riguarda solo gli utenti che fanno uso della pianificazione della disponibilità (si tratta di un'opzione abilitata dall'Amministratore di Sistema). Se l'opzione è attiva e l'utente non è disponibile, le chiamate non saranno inoltrate all'interno dell'utente, ma il chiamante ascolterà immediatamente il messaggio di accoglienza notturno, (se registrato).
Permetti la ricezione del Numero	Se l'opzione è attiva, l'utente che accede alla propria casella vocale mentre un altro utente sta lasciando un messaggio avrà la possibilità di mettersi immediatamente in contatto con il chiamante.
Permetti benvenuto su occupato	Questa opzione permette all'utente di registrare un messaggio di occupato. Ciò è possibile solo se per l'interno è stato impostato il tipo 'Base' di messaggio di accoglienza..
Permetti localizzazione alternativa	Se l'opzione è attiva ('Sì'), l'utente potrà utilizzare il Menu di Gestione Accessi (digitando '4' nel Menu Principale) per impostare un numero alternativo al quale poter essere raggiunto. Può trattarsi di un numero interno od esterno. Se la funzione è attivata, il sistema effettua un trasferimento (supervisionato). In mancanza di risposta da parte del destinatario, la trasferta sarà annullata e la chiamata verrà gestita dal sistema secondo le impostazioni previste per l'utente in caso di mancata risposta.
Abilitazione numeri telefonici memorizzati	Questa opzione consente all'utente di comporre un elenco comprendente fino a 9 numeri telefonici personali ai quali poter essere raggiunto. Potrebbe ad esempio trattarsi dei numeri di cellulare, di un ufficio distaccato, di casa ecc. Tali numeri possono essere rapidamente in questa sezione ('Numero alternativo'), oppure le posizioni da 1 a 5 possono essere utilizzate dal servizio 'Cercami'. Cfr. 'Numeri memorizzati'.
Permetti prompt esteso	Se l'opzione è attiva ('Sì'), l'utente ha la possibilità di usare il 'Prompt esteso', che propone all'utente tutte le opzioni disponibili. Se invece l'opzione è disabilitata.('No'), verranno proposte solo le prime tre o quattro opzioni disponibili.

Schermata Informazioni Addizionali

Blocco Interni (EXT 2601)

Generale | Autorizzazioni | Informazioni Addizionali | Elaborazione opzioni chiamante | Gestione chiamata | Attività

Benvenuto: BASE

Evento	Elaborazione opzioni chiamante					
	Descrizione	Selezionare	Tipo	Gr	Destinazione	Cancella
1		Press 1			Leave a Message	Cancella
2		Press 2			Hold for Busy	Cancella
3		Press 3			Page User	Cancella
4		Press 4			Other Options	Cancella
5		Press 5	EXT	01	EXT 2601	Cancella
6		Press 6				Cancella
7		Press 7				Cancella
8		Press 8				Cancella
9		Press 9				Cancella
10		Press 0			Goto Operator	Cancella
11		Press *			Escape	Cancella
12		Press #			Subscriber Logon	Cancella

Campo	Descrizione
Numeri memorizzati	Si tratta di un elenco comprendente fino a 9 numeri telefonici personali ai quali l'utente può essere raggiunto. Potrebbe ad esempio trattarsi dei numeri di cellulare, di un ufficio distaccato, di casa ecc. I numeri possono essere direttamente inseriti in questa sezione ('Numero alternativo'), oppure le posizioni da 1 a 5 possono essere utilizzate dal servizio 'Cercami'. È possibile immettere i numeri in questa schermata. Inoltre l'utente che ha abilitato l'opzione 'Permetti memorizzazione numeri' della schermata Autorizzazione, potrà inserire e modificare i numeri.

Campo	Descrizione
Numero benvenuto registrato	NUMERI BENVENUTO: Per l'utente che ha selezionato l'impostazione 'Base' per i Messaggi di Accoglienza, verranno utilizzati messaggi diversi nelle diverse condizioni di chiamata. L'opzione 'Base' permette all'utente di accedere e programmare dal proprio telefono il menu dei messaggi personali. Sono disponibili 9 messaggi personalizzati, assegnabili ognuno a qualsiasi condizione di chiamata. Le condizioni sono le seguenti: - Non Risposta: Il telefono dell'interno ha squillato ma non c'è stata risposta. - Occupato: Il telefono dell'interno è occupato (richiede l'autorizzazione da parte dell'Amministratore). - Bloccato: L'utente ha 'bloccato' le chiamate in ingresso al proprio interno (richiede l'autorizzazione da parte dell'Amministratore). - Notte In base alla disponibilità pianificata, l'utente non è disponibile (richiede l'autorizzazione da parte dell'Amministratore). - Controllo: L'utente ha attivato l'opzione di filtro delle chiamate (richiede l'autorizzazione da parte dell'Amministratore). Se l'utente registra solo il messaggio relativo alla condizione di mancata risposta, il chiamante ascolterà quel messaggio in tutte le condizioni (mancata risposta, Occupato, Bloccato, Notte e rifiuto della chiamata). In tal caso, si consiglia di adottare un messaggio di contenuto molto generale.
Programmazione disponibilità	Se l'opzione è attiva (il parametro 'Programmazione' è impostato su 'Sì' nella schermata 'Autorizzazione'), l'utente può definire un programma di disponibilità. Durante il periodo di tempo in cui un utente risulta disponibile (secondo la propria programmazione) la chiamata viene gestita dal blocco "Interni" e viene annunciato il messaggio di benvenuto su non risponde (se registrato). Se non è disponibile, la chiamata viene trasferita al "Numero di selezione" del blocco Interni corrispondente e il chiamante ascolterà il messaggio di accoglienza notturno dell'interno (se registrato).

Schermata Elaborazioni Opzioni Chiamate

Blocco Interni (EXT 2601)

Generale | Autorizzazioni | Informazioni Addizionali | Elaborazione opzioni chiamante | Gestione chiamata | Attività

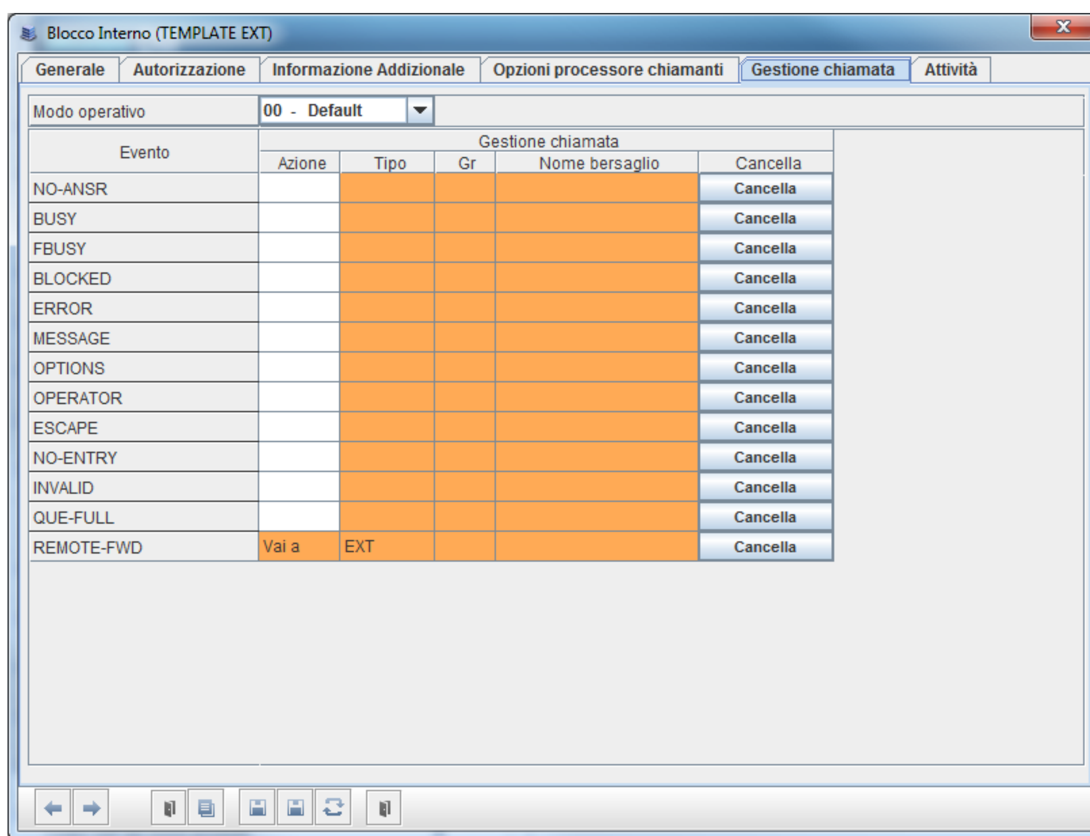
Benvenuto: BASE

Evento	Descrizione	Selezionare	Tipo	Gr	Destinazione	Cancella
1		Press 1			Leave a Message	Cancella
2		Press 2			Hold for Busy	Cancella
3		Press 3			Page User	Cancella
4		Press 4			Other Options	Cancella
5		Press 5	EXT	01	EXT 2601	Cancella
6		Press 6				Cancella
7		Press 7				Cancella
8		Press 8				Cancella
9		Press 9				Cancella
10		Press 0			Goto Operator	Cancella
11		Press *			Escape	Cancella
12		Press #			Subscriber Logon	Cancella

Campo	Descrizione
Benvenuto	Il blocco Interni dispone di due impostazioni per i messaggi di accoglienza: ‘NONE’ e ‘BASE’. Se si imposta ‘NONE’, l’utente non può personalizzare i messaggi di accoglienza per l’interno (possono comunque essere memorizzati i messaggi introduttivi della propria casella vocale). Il chiamante potrà ascoltare una elenco di opzioni che corrispondono con le impostazioni di assegnazione dei tasti nelle Opzioni del Chiamante del blocco Classi di Interni. Esse possono comprendere: selezionare un altro numero, lasciare un messaggio, rimanere in attesa, effettuare un annuncio cercapersone, selezionare le opzioni aggiuntive o essere inoltrato all’operatore. Se l’impostazione è ‘BASE’, l’utente può registrare i messaggi di accoglienza personalizzati in accordo con le autorizzazioni impostate nel blocco Interni. Il chiamante potrà ancora accedere ad una lista di opzioni che corrispondono con le impostazioni di assegnazione dei tasti nelle Opzioni del Chiamante del blocco Classi di Interni, ma queste saranno introdotte dai messaggi dell’utente. Inoltre, qualunque altra opzione assegnata all’interno nella schermata ‘Opzione processore chiamanti’ sarà disponibile per il chiamante.
Opzioni di descrizione	Questo campo contiene una descrizione dell’effetto sul chiamante della pressione del tasto indicato nel campo ‘Selezionare’ di questa schermata. Per esempio: ‘Sono nell’edificio. Se volete raggiungermi sul cercapersone, premete 3’.
Selezionare	I campi di questa colonna sono Puntatori d’Evento. Questi corrispondono ai tasti che il chiamante può utilizzare per accedere alle varie opzioni che gli sono state rese disponibili. Le opzioni standard dipendono dalla classe di servizio dell’interno (Classi di Interni) e sono preimpostate al momento dell’installazione. L ’Amministratore può modificare sia le impostazioni di tutti gli

Campo	Descrizione
	interni modificando la Classi di Interni che le impostazioni specifiche di ciascun interno agendo direttamente da questa schermata
Tipo	Si tratta del tipo di blocco puntato dal puntatore.
Gr	La sigla Gr rappresenta il numero del gruppo (se applicabile) e vale sempre 01.
Destinazione	Nome del blocco destinazione cui trasferire il controllo.

Schermata Gestione chiamata



Campo	Descrizione
Modalità operativa	Indica il Nome e il Numero della modalità per la quale sono attive le destinazioni visualizzate per i puntatori del blocco. Il sistema assegna un numero univoco ad ogni modalità. I numeri sono compresi tra 01 e 99 e vengono assegnati in sequenza progressiva quando le modalità vengono create. Il numero e il nome della modalità sono associate ai puntatori del blocco, non al blocco stesso. Ciò permette al blocco di indirizzare le chiamate verso destinazioni differenti nelle varie modalità, usando destinazioni diverse per i diversi riferimenti dei puntatori alle modalità. Per esempio, il puntatore 'No-Answer' potrebbe inoltrare le chiamate verso un determinato Interno durante la modalità 'Giorno', ma dopo le ore 17:00, in modalità 'Notte' potrebbe invece indirizzarle ad una casella vocale. I puntatori di default sono sempre validi per ciascuna modalità, a meno che nella modalità in questione gli stessi puntatori siano definiti in modo specifico. Quando si visualizzano i puntatori di una modalità specifica, OfficeServ mostra anche i puntatori di default del blocco. Tali puntatori sono visualizzati in grigio per evidenziare che non sono specifici della modalità

Campo	Descrizione
	corrente.
NO-ANSR	Blocco di destinazione da attivare immediatamente in caso di mancata risposta. OfficeServ non comunica alcun messaggio al chiamante prima di instradare la chiamata al nuovo blocco.
BUSY	Blocco da attivare immediatamente in una situazione di Occupato. OfficeServ non comunica alcun messaggio al chiamante prima di instradare la chiamata al nuovo blocco.
FBUSY	Blocco da attivare immediatamente in caso di Dissuasione. OfficeServ non comunica alcun messaggio al chiamante prima di instradare la chiamata al nuovo blocco.
BLOCKED	Blocco da attivare immediatamente in caso sia attivato il blocco delle chiamate nel Menu di gestione dell'interno. OfficeServ non comunica alcun messaggio al chiamante prima di instradare la chiamata al nuovo blocco.
ERROR	Blocco da attivare immediatamente se si verifica una condizione di errore. OfficeServ non comunica alcun messaggio al chiamante prima di instradare la chiamata al nuovo blocco.
MESSAGE	Blocco da attivare immediatamente nel caso il chiamante decida di lasciare un messaggio per l'interno. Il blocco di destinazione di norma è un blocco di tipo Casella Vocale (MBX) ma possono essere utilizzati anche altro blocchi, come Interni o Componi. Se questo puntatore non è esplicitamente definito nel blocco, viene utilizzato il puntatore <MSG> definito nella Classi di Interni di appartenenza dell'interno, e il sistema seleziona la casella con lo stesso numero dell'interno. Se tale casella non esiste, viene creata automaticamente dal sistema. Se anche il puntatore <MSG> dell'Classi di Interni non è definito, il sistema non proporrà l'opzione di lasciare un messaggio in caso di interno occupato o mancata risposta.
OPTIONS	Questo puntatore viene attivato se un tasto specifico è stato assegnato alla voce 'Altre Opzioni' nella schermata 'Generale' della sezione 'Classi di Interni [8.1.7]', e abilitato per almeno una condizione di chiamata. In tal caso il presente campo del blocco Interni mostrerà che la funzione 'Altre Opzioni' è stata assegnata a quel tasto. In questa schermata è possibile assegnare a questo puntatore una destinazione a piacere. Questo è utile se un utente desidera offrire al chiamante la possibilità, premendo un tasto, di essere indirizzato ad un sistema Audiotext, ad un elenco di dipartimenti o ad altra condizione programmabile in OfficeServ. Il sistema passerà immediatamente il controllo al nuovo blocco senza comunicare alcun messaggio al chiamante.
OPERATOR	Questo puntatore viene attivato se un tasto specifico è stato assegnato alla voce 'Operatore" nella schermata 'Generale' della sezione 'Classi di Interni [8.1.7]', e abilitato per almeno una condizione di chiamata. In tal caso il presente campo del blocco Interni mostrerà che la funzione 'Operatore' è stata assegnata a quel tasto. In questa schermata è possibile assegnare a questo puntatore una destinazione a piacere. Il sistema passerà immediatamente il controllo al nuovo blocco senza comunicare alcun messaggio al chiamante.
ESCAPE	Questo puntatore viene attivato se un tasto specifico è stato assegnato alla voce 'Uscita' nella schermata 'Generale' della sezione 'Classi di Interni [8.1.7]'. In tal caso il presente campo del blocco Interni mostrerà che la funzione 'Uscita' è stata assegnata a quel tasto. In questa schermata è possibile assegnare a questo puntatore una destinazione a piacere. Il sistema passerà immediatamente il controllo al nuovo blocco senza comunicare alcun messaggio al chiamante.

Campo	Descrizione
NO-ENTRY	Blocco da attivare in caso di mancata digitazione da parte del chiamante. Il sistema passerà immediatamente il controllo al nuovo blocco senza comunicare alcun messaggio. Il tempo di attesa 'Attesa Inserimento' è specificato nella schermata 'Generale' della sezione 'Classi di Interni [8.1.7]'.
INVALID	Blocco da attivare immediatamente in caso di digitazione errata da parte del chiamante. Il sistema passerà immediatamente il controllo al nuovo blocco senza comunicare alcun messaggio. Il numero di digitazioni errate permesse è specificato dal parametro 'Ripetizioni per inserimento errato' nella schermata 'Generale' della sezione 'Classi di Interni [8.1.7]'.
QUE-FULL	Blocco di destinazione nel caso venga superato il limite di chiamate in attesa per l'interno (schermata 'Controlli attesa' della sezione 'Classi di Interni [8.1.7]').
REMOTE-FWD	Puntatore che visualizza l'interno di destinazione nel caso che nel Menu di gestione dell'interno sia attivo il servizio di deviazione chiamate. L'utente può attivare la deviazione a propria discrezione (occorre però l'autorizzazione dell'Amministratore. Cfr. opzione 'Controllo chiamate' della schermata 'Autorizzazione').



Puntatore MESSAGE

Il valore del puntatore <MESSAGE> può anche essere definito nel blocco Classi di Interni associato. Tuttavia, il valore definito nel blocco Interni avrà in caso di conflitto la priorità.



Puntatore QUE-FULL

Il valore del puntatore <QUE-FULL> può anche essere definito nel blocco Classi di Interni associato. Tuttavia, il valore definito nel blocco Interni avrà in caso di conflitto la priorità.

Schermata Attività

Questa schermata tiene traccia dell’attività del blocco Interni. Essa riporta le seguenti statistiche.

Campo	Descrizione
Da, A	Indica l’intervallo fra la data dell’ultimo azzeramento dei contatori e la data attuale. Tutti contatori della schermata sono riferiti a questo periodo.
Totale	Numero totale di chiamate gestite dal blocco nel periodo specificato.
Risposta	Numero di chiamate gestite dal blocco che hanno ricevuto risposta dal destinatario, e relativa percentuale sul totale delle chiamate.
Non Risposta	Numero di chiamate gestite dal blocco che non hanno ricevuto risposta dal destinatario, e relativa percentuale sul totale delle chiamate.
Occupato	Numero di chiamate gestite dal blocco per le quali il destinatario è risultato Occupato, e relativa percentuale sul totale delle chiamate.
Bloccato	Numero di chiamate gestite dal blocco per le quali le destinazione è risultata Bloccata, e relativa percentuale sul totale delle chiamate.
Rifiutato	Numero di chiamate gestite dal blocco che sono state filtrate e rifiutate dal destinatario, e relativa percentuale sul totale delle chiamate.
Ridiretta	Numero di chiamate gestite dal blocco che sono state inoltrate ad un altro interno, e relativa percentuale sul totale delle chiamate.
Contatore attesa	Numero delle chiamate nelle quali il chiamante, ricevuto il segnale di occupato, ha deciso di rimanere in attesa, e relativa percentuale sul totale delle chiamate. Comprende anche i casi nei quali il chiamante in attesa ha deciso di riagganciare prima della connessione.

Campo	Descrizione
Abbandonata	Numero di chiamate gestite dal blocco nelle quali il chiamante ha abbandonato la chiamata senza selezionare altre opzioni, e relativa percentuale sul totale delle chiamate.
Nessuna risposta	Numero di chiamate gestite dal blocco nelle quali il chiamante non ha selezionato correttamente alcuna opzione valida, e relativa percentuale sul totale delle chiamate.
Messaggi lasciati	Numero di chiamate gestite dal blocco nelle quali il chiamante ha deciso di lasciare un messaggio vocale, e relativa percentuale sul totale delle chiamate.
Operatore	Numero di chiamate gestite dal blocco nelle quali il chiamante ha scelto di essere trasferito ad un Operatore, e relativa percentuale sul totale delle chiamate.
Annuncio	Numero di chiamate gestite dal blocco nelle quali il chiamante ha deciso di utilizzare un annuncio Cercapersone, e relativa percentuale sul totale delle chiamate.
Altre opzioni	Numero di chiamate gestite dal blocco nelle quali il chiamante ha selezionato il tasto 'Altre opzioni', e relativa percentuale sul totale delle chiamate.
Tempo medio di attesa (sec.)	Tempo complessivo di attesa su questo interno espresso in secondi. Dividendo questo numero per il numero di chiamate poste in attesa ('Contatore attesa'), si ottiene una stima approssimata del tempo medio d'attesa.

Lista [8.1.10]

Il blocco LIST è un caso particolare di blocco Casella Vocale utilizzato per distribuire copie di registrazioni ad un elenco preimpostato di Caselle Vocali.

Ogni volta che un messaggio è indirizzato ad una casella Lista, una copia di esso viene inviata a tutte le caselle dell'elenco. Un blocco Lista è anche in grado di verificare l'identità dei destinatari e accedere alle informazioni protette da password. Può inoltre registrare una risposta vocale o mettere in comunicazione il destinatario con il mittente in presenza delle autorizzazioni necessarie. L'elenco dei destinatari può comprendere altre Caselle Lista, creando così una struttura 'annidata'. I membri possono variare al variare della Modalità Operativa.

Schermata Generale

Blocco Lista (TEMPLATE LST)

Generale | Membri Lista | Gestione chiamata

	Generale
Gruppo VMS	1
Etichetta	TEMPLATE LST
Numero	
Interno	
ClasseCasellaVocale	Standard
Lingua	Nessuno

		Controlli
Spedizione messaggio broadcast ammessa		No
Permetti prompt esteso		Si
Rubrica	Pubblico	No
	Utente	Si
Messaggio personale casella vocale ammesso		Si
Password utente		****
Giorni di conservazione rimanenti		0
Cancella tutte le copie inascoltate di un messaggio quando è ascoltato dal primo utente		No

	Attività
Da ~ A	07/ 8/2006 ~ 02/ 7/2013
Messaggi distribuiti	0

Campo	Descrizione
GruppoVMS	Gruppo VMS.
Etichetta	Rappresenta il nome del blocco. Il nome di un blocco è costituito da una qualsiasi stringa di non più di 16 caratteri alfanumerici (compresi gli spazi). Ogni blocco deve avere un nome differente. I numeri dei blocchi MBX, EXT e LIST non possono essere duplicati nell'ambito dello stesso gruppo. Il Numero di Gruppo LIST si trova a sinistra del nome del blocco. I Numeri di Gruppo sono un comodo strumento per organizzare gli interni in gruppi specifici relativi alle applicazioni. Nella maggior parte delle applicazioni, si usa in genere il valore predefinito 01. I valori validi vanno da 01 a 99. Prima di creare il blocco Lista è necessario selezionare il gruppo a cui esso appartiene. I Numeri di Gruppo per i blocchi Classi di Interni, Interni, Classi di Caselle Vocali, Casella Vocale, e Lista sono in genere usati negli ambienti

Campo	Descrizione
	che comprendono più di un Gruppo VMS.
Numero	Il numero che identifica il blocco Lista. Deve differire da quello di qualsiasi blocco Lista o Casella Vocale appartenenti ad un dato gruppo di utenti.
Interno	Nome del blocco Interni che appartiene a questa Lista. In gran parte dei casi questo campo non viene impostato. L'uso principale di questo parametro consiste nell'indicare un blocco Interni riferito ad un Dipartimento al quale, in caso di mancata risposta, il chiamante potrà lasciare i messaggi indirizzati al blocco Lista. Il messaggio verrà quindi recapitato a tutti i membri del blocco Lista.
ClasseCasellaVocale	Nome della classe di servizio Casella Vocale che definisce le caratteristiche operative del blocco Lista.
Lingua	Questa opzione permette di selezionare una delle lingue installate nel sistema, che il blocco Lista utilizzerà da quel momento per interagire con l'utente proprietario autorizzato, vale a dire l'utente che ha immesso la corretta password. Poiché anche il blocco Interni possiede un campo relativo alla lingua, il sistema OfficeServ cercherà di unificare i due valori, facendoli coincidere. Se le informazioni contenute nei campi dei due blocchi sono in conflitto, la,lingua specificata nel blocco Interni ha la priorità, e l'impostazione corrispondente del blocco Lista sarà automaticamente modificata di conseguenza. La selezione avviene in base all'ordine definito per le lingue nella schermata 'Lingua' della sezione 'Parametri di Sistema [8.5]'. Nel caso sia necessario aggiungere o cambiare lingue, oppure riordinare l'elenco nella schermata 'Lingua' della sezione 'Parametri di Sistema [8.5]', questo campo dovrà essere nuovamente impostato.
Spedizione messaggio broadcast ammessa	Questa opzione è abilitata ('Sì') se il blocco Lista si riferisce ad un utente Amministratore. Se l'opzione è attiva sarà abilitata la diffusione dei messaggi 'Broadcast' dalla Casella del blocco Lista.
Permetti prompt esteso	Abilitare questa opzione ('Sì') se si desidera fare ascoltare il menu completo delle opzioni disponibili.
Rubrica /Pubblico	Se abilitata ('Sì'), e il nome del blocco Lista è stato registrato, questa opzione permette l'inclusione nella Rubrica Pubblica.
Rubrica /Utente	Se abilitata ('Sì'), e il nome del blocco Lista è stato registrato, questa opzione permette l'inclusione nella Rubrica Voice Mail.
Messaggio personale C.V. ammesso	Se l'opzione è abilitata ('Sì') il chiamante può registrare un messaggio di cortesia personalizzato per il blocco Lista. Questa funzione è usata raramente, ma se il blocco Lista è relativo alla Casella di un Dipartimento accessibile ai chiamanti esterni, tale messaggio può essere utile.
Password utente	Consente di eliminare la password del blocco Lista o di reimpostarla al valore predefinito nella sezione 'Parametri di Sistema [8.5]'. I valori permessi sono 'DEFAULT' e 'NONE'.
Giorni di conservazione rimanenti	Numero di giorni rimanenti prima che il blocco Lista sia automaticamente eliminato nel corso della manutenzione del sistema in caso di lista vuota. I blocchi Lista con elenchi non vuoti non vengono rimossi automaticamente neppure in caso di mancato utilizzo.
Cancella tutte le copie inascoltate di un messaggio quando è	Se si abilita questa opzione ('Sì'), quando un destinatario salva per primo il messaggio registrato, questo viene rimosso dalle caselle vocali degli altri destinatari cui era stato recapitato.

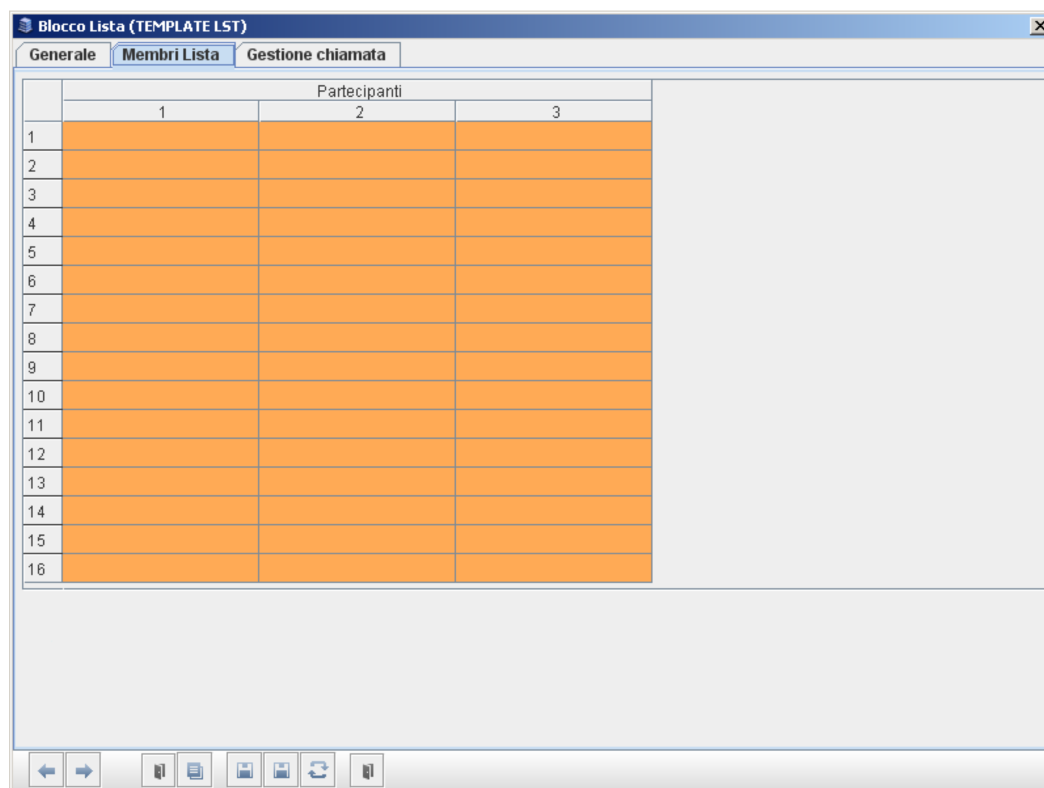
Campo	Descrizione
ascoltato dal primo utente	
Da ~ A	Indica l'intervallo fra la data dell'ultimo azzeramento dei contatori e la data attuale.
Messaggi distribuiti	Numero totale di messaggi recapitati ai membri dell'elenco nel periodo specificato.


NOTE

CANCELLAZIONE DI TUTTE LE COPIE NON ASCOLTATE IN CASO DI SALVATAGGIO DEL MESSAGGIO DA PARTE DI UNO DEI DESTINATARI

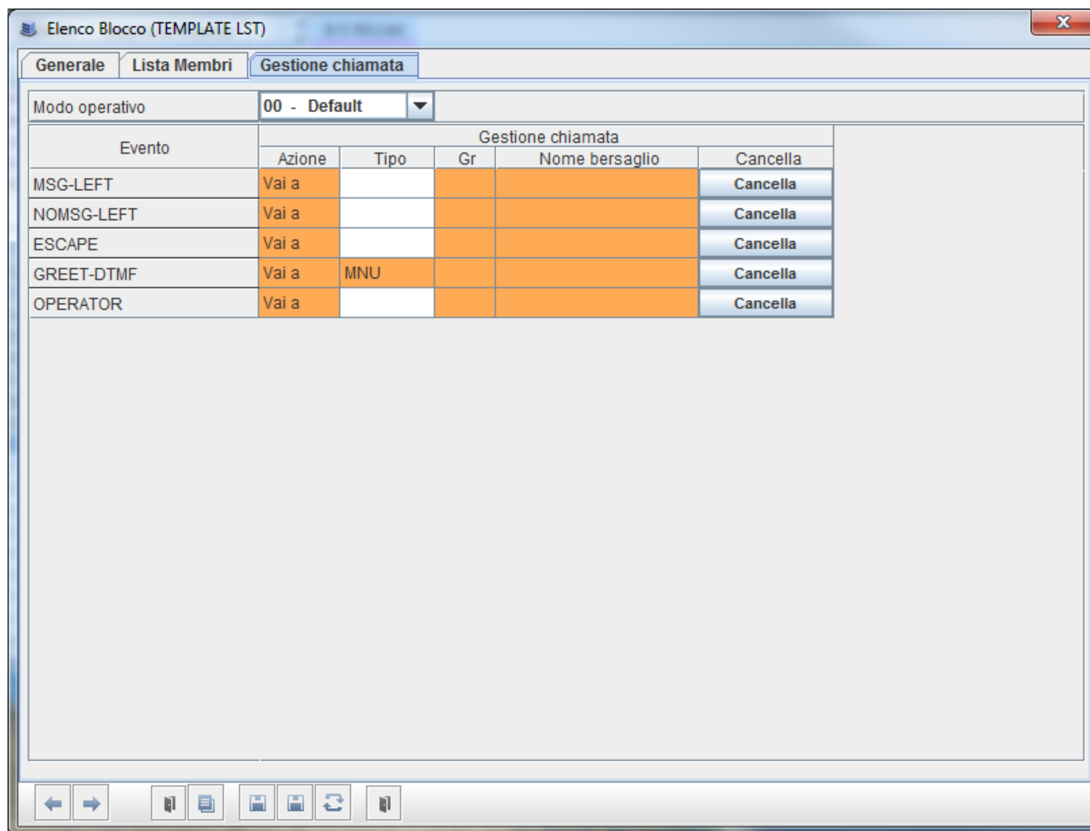
Questa opzione non si applica ai membri della Lista che facciano parte di una Rete MBX. Non c'è modo di eliminare un messaggio inviato ad una Rete MBX.

Schermata Lista Membri



Questa schermata contiene un elenco dei blocchi Casella Vocale ai quale saranno inviati i messaggi presenti nel blocco Lista. Tali Caselle Vocali sono detti Membri. I Membri possono comprendere altri blocchi Lista, con la creazione di strutture 'annidate'. I membri sono inseriti nell'elenco dall'Amministratore di Sistema tramite PC.

Schermata Gestione Chiamata



Campo	Descrizione
Modalità operativa	Indica il Nome e il Numero della modalità per la quale sono attive le destinazioni visualizzate per i puntatori del blocco. Il sistema assegna un numero univoco ad ogni modalità. I numeri sono compresi tra 01 e 99 e vengono assegnati in sequenza progressiva quando le modalità vengono create. Il numero e il nome della modalità sono associate ai puntatori del blocco, non al blocco stesso. Ciò permette al blocco di indirizzare le chiamate verso destinazioni differenti nelle varie modalità, usando destinazioni diverse per i diversi riferimenti dei puntatori alle modalità. Per esempio, il puntatore 'No-Answer' potrebbe inoltrare le chiamate verso un determinato Interno durante la modalità 'Giorno', ma dopo le ore 17:00, in modalità 'Notte' potrebbe invece indirizzarle ad una casella vocale. I puntatori di default sono sempre validi per ciascuna modalità, a meno che nella modalità in questione gli stessi puntatori siano definiti in modo specifico. Quando si visualizzano i puntatori di una modalità specifica, OfficeServ mostra anche i puntatori di default del blocco. Tali puntatori sono visualizzati in grigio per evidenziare che non sono specifici della modalità corrente.
MSG-LEFT	Blocco da attivare dopo che il chiamante ha lasciato un messaggio. Il blocco di destinazione può offrire al chiamante la possibilità di ritornare al Menu iniziale dell'applicazione oppure può inviarlo al blocco Annuncio se il Cliente non desidera offrirgli altre opzioni..
NOMSG-LEFT	Blocco da attivare se il chiamante non lascia alcun messaggio. Il blocco di destinazione può offrire al chiamante la possibilità di ritornare al Menu iniziale dell'applicazione oppure può inviarlo al blocco Annuncio se il Cliente non desidera offrirgli altre opzioni..

Campo	Descrizione
ESCAPE	Blocco da attivare se il chiamante preme il tasto ‘Uscita’ durante l’annuncio di accoglienza del blocco Lista oppure mentre sta lasciando un messaggio. Se viene premuto il tasto ‘Uscita’ il sistema OfficeServ interrompe immediatamente l’elaborazione e trasferisce il controllo al blocco specificato da questo puntatore..
GREET-DTMF	Blocco da attivare se il chiamante produce un tono DTMF (preme un tasto valido) durante l’ascolto del messaggio introduttivo del blocco Lista. I tasti ‘Amministrazione’, ‘Uscita’, ‘Operatore’ e il tasto per far cessare l’annuncio, se definiti, non sono gestiti da questo puntatore. Il blocco di destinazione deve essere un menu che cerca una corrispondenza fra il tasto premuto e il valore ‘Input’ del puntatore o il numero di un blocco Interni, Casella Vocale o Annuncio.
OPERATOR	Blocco da attivare se il chiamante preme il tasto ‘Operatore’.

Casella Vocale [8.1.11]

Il blocco Casella Vocale implementa le funzioni di messaggistica vocale del sistema OfficeServ. Questo blocco gestisce le caratteristiche operative di ciascuna casella, ad esempio se è riservata ai soli annunci o se l'utente ha privilegi di Amministratore. Definisce inoltre le opzioni di notifica.

La Casella Vocale è il luogo nel quale un utente riceve, invia, e gestisce i propri messaggi. I chiamanti esterni possono registrare messaggi dopo aver ascoltato l'annuncio di accoglienza personalizzato del proprietario della casella, e hanno la possibilità di rivedere, sovrascrivere, inviare o eliminare il messaggio.

I Puntatori Evento sono lo strumento usato per garantire la flessibilità necessaria per la gestione differenziata dei messaggi nelle varie Modalità Operative (tipicamente nelle diverse ore del giorno).

I Numeri di Gruppo Casella Vocale rappresentano un comodo strumento per organizzare le Caselle e/o gli Utenti in gruppi specifici relativi alle applicazioni. Tale numero deve coincidere con il numero di Gruppo della Classi di Caselle Vocali usata per controllare il blocco Casella Vocale.

Nella maggior parte delle applicazioni viene usato il valore predefinito 01. I valori validi sono compresi fra 01 e 99. Prima di creare un blocco Casella Vocale, è necessario selezionare il gruppo al quale la Casella appartiene. In ambienti che comprendono più di un Cliente, i gruppi del sistema OfficeServ possono essere usati per suddividere le applicazioni fra i diversi Clienti.

Schermata Generale

Blocco Casella Postale (TEMPLATE MBX)

Generale | Autorizzazione | Avvisi | MWI e Inoltro automatico | FAX Mail | E-Mail Gateway | Gestione chiamata | Attività

	Generale
Gruppo VMS	1
Etichetta	TEMPLATE MBX
Numero	
Interno	
ClasseCasellaVocale	Standard
Lingua	Nessuno

		Controlli Casella vocale
Casella di solo annuncio		No
Spedizione messaggio broadcast ammessa		No
Ordinamento messaggi utente LIFO		No
Beep nuovi messaggi		No
Directory	Pubblico	Si
	Utente	Si
Password utente		****
Giorni di conservazione rimanenti		0

Campo	Descrizione

Campo	Descrizione
Gruppo VMS	Gruppo VMS.
Etichetta	Rappresenta il nome del blocco. Il nome di un blocco è costituito da una qualsiasi stringa di non più di 16 caratteri alfanumerici (compresi gli spazi). Ogni blocco deve avere un nome differente. I numeri dei blocchi MBX, EXT e LIST non possono essere duplicati nell'ambito dello stesso gruppo. OfficeServ memorizza il nome dell'utente come 'cognome, nome' oppure 'nome cognome'. Si raccomanda di utilizzare in modo consistente lo stesso formato per tutti gli utenti. Se il nome viene digitato come 'nome cognome' OfficeServ NON lo convertirà automaticamente nel formato 'cognome, nome', ma sarà ancora possibile accedere in modo corretto all'utente in questione. Tuttavia, la presenza contemporanea dei due formati nelle applicazioni renderà l'elenco non ordinato. La distinzione fra i due formati ('cognome, nome' vs 'nome cognome') è importante perché la funzione Rubrica esegue la ricerca sulla base del valore di un campo, 'cognome' oppure 'nome'. Se non si pone una virgola dopo il 'cognome' nel primo tipo di formato, o la si pone dopo 'nome' nel secondo tipo di formato, i risultati della ricerca non saranno corretti e gli utenti il cui nome non è stato immesso correttamente non saranno accessibili tramite la Rubrica.
Numero	Si tratta del numero della casella vocale. Poiché è il numero usato per identificare univocamente il blocco, deve essere diverso da quello di qualsiasi altro blocco Casella Vocale o Lista. È il numero utilizzato per chiamare la casella, ed è detto anche 'Key'.
Interno	Numero dell'interno al quale la casella vocale appartiene.
ClasseCasellaVocale	Nome della Classe di servizio Casella Vocale che definisce le caratteristiche operative della casella.
Lingua	Questa opzione permette di selezionare una delle lingue installate nel sistema, che l'interno utilizzerà da quel momento per interagire con l'utente proprietario autorizzato, vale a dire l'utente che ha immesso la corretta password. Poiché anche il blocco Interni possiede un campo relativo alla lingua, il sistema OfficeServ cercherà di unificare i due valori, facendoli coincidere. Se le informazioni contenute nei campi dei due blocchi sono in conflitto, la lingua specificata nel blocco Interni ha la priorità, e l'impostazione corrispondente del blocco Casella Vocale sarà automaticamente modificata di conseguenza. La selezione avviene in base all'ordine definito per le lingue nella schermata 'Lingua' della sezione 'Parametri di Sistema [8.5]'. Nel caso sia necessario aggiungere o cambiare lingue, oppure riordinare l'elenco nella schermata 'Lingua' della sezione 'Parametri di Sistema [8.5]', questo campo dovrà essere nuovamente impostato.
Casella di solo annuncio	Attivando ('Sì') questa opzione, si imposta una casella di solo annuncio. Se un chiamante esterno accede alla casella, viene disconnesso dopo aver ascoltato il messaggio di cortesia, senza avere la possibilità di lasciare un messaggio. Può essere utilizzata per semplici servizi Audiotext o per la comunicazione di informazioni generiche. Dopo la riproduzione del messaggio, il controllo viene passato al blocco definito nel puntatore <No Msg Left>.
Spedizione messaggio broadcast ammessa	Attivando questa opzione ('Sì') si abilita la Casella all'invio di messaggi broadcast a tutti gli utenti del sistema.

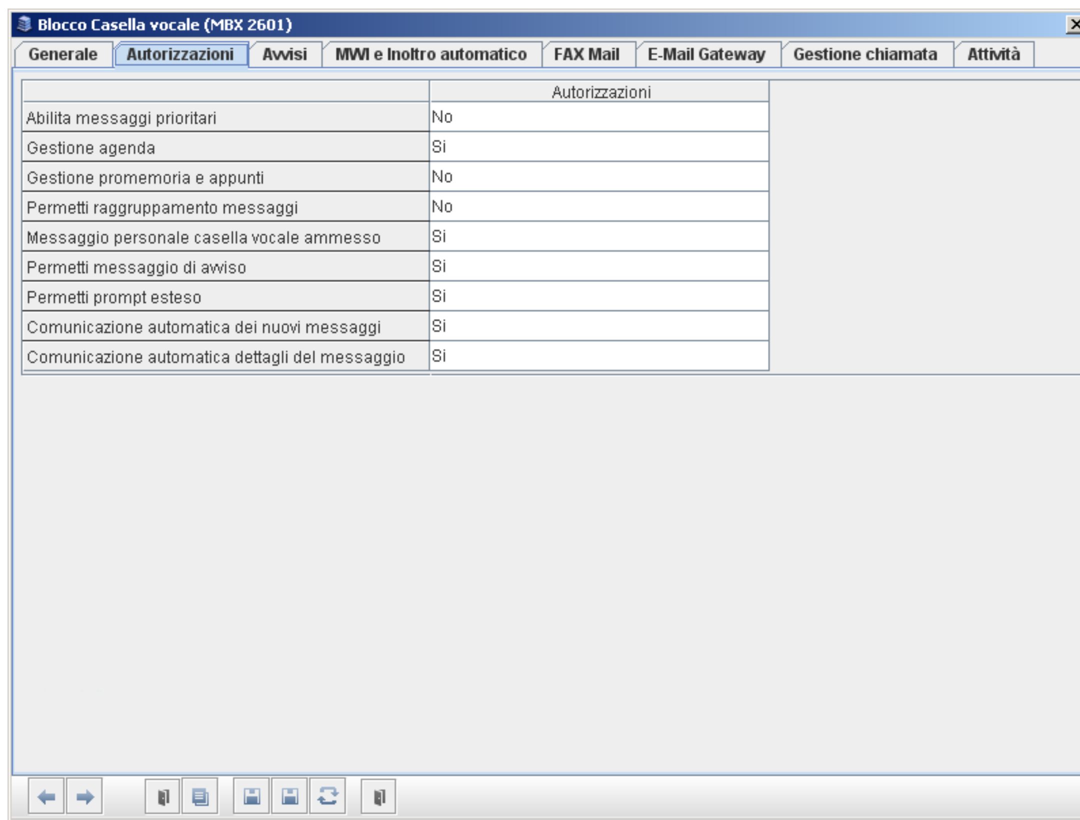
Campo	Descrizione
Ordinamento messaggi LIFO	Attivando questa opzione, (‘Sì’), i messaggi vengono visualizzati a partire dal più recente (logica LIFO). Se l’opzione non è attiva (‘No’), i messaggi vengono visualizzati a partire dal più vecchio (logica FIFO).
Beep nuovi messaggi	Attivando questa opzione (‘Sì’), il sistema avviserà l’utente con un segnale acustico (bip) prima di richiedere l’immissione della password di autenticazione. Questo suono indica se sono presenti o meno messaggi nella casella. Questa funzione può essere utile se l’utente chiama dal proprio cellulare e vuole limitare al massimo la durata della connessione. Il sistema emetterà un bip per indicare la presenza di un solo messaggio e due bip in caso di più messaggi.
Rubrica Pubblico/Utente	Se questa opzione è attiva (‘Sì’), e l’utente ha registrato il proprio nome nella casella, l’oggetto compare nelle appropriate Rubriche. La Rubrica Pubblica è accessibile ai chiamanti esterni, mentre la Rubrica Utenti è riservata agli utenti.
Password utente	Questa opzione permette di eliminare la password della casella vocale o riportarla al valore predefinito specificato nella sezione ‘Parametri di Sistema [8.5]’. I valori ammessi per questo campo sono ‘NONE’ e ‘DEFAULT’. Un utente di norma possiede sia un blocco Interni sia un blocco Casella Vocale (anche se può avere uno solo di essi). Poiché entrambi i blocchi possiedono un campo relativo alla password, il sistema OfficeServ cercherà di unificare i due valori, (blocco Interni e blocco Casella Vocale) facendoli coincidere. Se le informazioni contenute nei campi dei due blocchi sono in conflitto, la password specificata nel blocco Interni ha la priorità.
Giorni di conservazione rimanenti	Indica il numero di giorni rimanenti prima che il blocco sia automaticamente eliminato nel corso dell’attività di manutenzione del sistema. Ciò avviene solo per le caselle non in uso.


NOTE

Classi di Caselle Vocali

Nella configurazione del gateway di posta di un utente, è necessario assicurarsi di aver assegnato la Classi di Caselle Vocali con il corretto Mail Server.

Schermata Autorizzazione



Campo	Descrizione
Abilita messaggi prioritari	Questa opzione abilita la Casella all'invio di Messaggi prioritari. Si tratta di messaggi marcati 'Urgente' o 'Con Richiesta di Risposta'. Se il messaggio è impostato "Con Richiesta di Risposta", il destinatario prima di salvare o cancellare il messaggio DEVE rispondere allo stesso. Se il messaggio è impostato come "Urgente", OfficeServ ha delle opzioni di notifica specifiche: viene effettuata una ricerca sul Cercapersone e su tutti i numeri definiti dal destinatario.
Gestione agenda	Consente l'accesso al gestore dell'agenda dell'utente nell'interfaccia del proprio apparecchio telefonico. Rende disponibile l'opzione #1 (comporre #1 sul Menu Principale dell'Utente), e consente all'utente di raggruppare i propri promemoria come Impegni, Incarichi oppure Compiti.
Gestione promemoria e appunti	Se questa opzione è attiva, gli utenti possono classificare i promemoria creati come 'Impegni', 'Incarichi' e 'Compiti'. Il significato preciso di queste denominazioni può variare da persona a persona, ma lo scopo è organizzare i documenti in categorie. Per poter usare questa funzione è necessario abilitare la Gestione agenda.

Campo	Descrizione
Permetti raggruppamento messaggi	Attivando questa opzione si consente all'utente di raggruppare i messaggi da riprodurre. Promemoria, Messaggi di uno specifico chiamante, Messaggi urgenti, Prenotazioni e Messaggi privati possono essere raggruppati separatamente. (I promemoria possono essere ulteriormente classificati mediante la Gestione agenda).
Messaggio personale casella vocale ammesso	Se questa opzione è attiva, l'utente può personalizzare il messaggio di accoglienza della propria casella.
Permetti messaggio di avviso	Se questa opzione è attiva, l'utente può attivare la funzione di notifica dei messaggi, ed indicare un numero per la notifica.
Permetti prompt esteso	Se questa opzione è attiva, viene presentato all'utente, a partire dall'autenticazione successiva, un menu con l'elenco completo delle opzioni disponibili. In caso contrario viene comunicato un menu più ridotto, che non comprende tutte le opzioni accessibili da tastiera. La versione estesa dal menu è utile per familiarizzare i nuovi utenti con il sistema.
Comunicazione automatica dei nuovi messaggi	Se questa opzione è attiva ('Sì'), quando un utente accede alla propria casella gli vengono automaticamente comunicati i messaggi nuovi o non salvati.
Comunicazione automatica dettagli del messaggio	Se questa opzione è attiva, la data/ora di ricezione del messaggio e il numero del chiamante vengono automaticamente comunicati all'utente prima della riproduzione del messaggio. In caso contrario, l'utente dovrà comporre il codice '00' per ascoltare queste informazioni.

Schermata Avvisi

Il servizio di Notifica permette all'utente di essere informato dell'arrivo di nuovi messaggi presso un'altra destinazione (numero di casa, cellulare ecc.).

Campo	Descrizione
Abilita notifica dei messaggi	Questa opzione abilita ('Sì') o disabilita ('No') il servizio di notifica per la casella vocale. Questa impostazione può essere scavalcata da quelle dell'Interfaccia Telefonica.
Notifica solamente i messaggi urgenti	Imposta la notifica dei soli messaggi urgenti..
Numero di telefono per la notifica	Numero al quale vengono notificata la presenza di nuovi messaggi, nel caso la funzione sia attiva.
Programma di spedizione	Permette di impostare le fasce orarie per ogni giorno della settimana in cui l'utente può essere informato dei nuovi messaggi. Immettere due cifre per l'ora (quadrante di 12 o 24 ore) e 2 cifre per il minuto. La pianificazione può essere effettuata anche dall'utente stesso.

Schermata MWI e Inoltro automatico

Campo	Descrizione
La casella ha l'indicatore messaggi (MWI)	Questa opzione attiva l'indicazione dell'arrivo di nuovi messaggi. Ciò avviene mediante display LCD, LED oppure Toni.
Numero MWI	Questa opzione assegna il numero di interno al quale indicare l'arrivo di nuovi messaggi alla casella vocale.
Abilita inoltro automatico	Questa opzione abilita l'Inoltro Automatico. Se è attiva, i nuovi messaggi arrivati alla Casella saranno automaticamente inoltrati alla destinazione specificata nella schermata 'MWI e Inoltro automatico' della sezione 'Casella Vocale [8.1.11]'.
Cancellare dopo inoltro	Se questa opzione è attiva ('Sì'), all''atto dell'inoltro automatico il nuovo messaggio verrà eliminato dalla Casella. In caso contrario ('No'), verrà conservata copia del messaggio anche dopo l'inoltro. L'opzione è attivabile solo se è abilitata la funzione di inoltro automatico ('Abilita inoltro automatico' = 'Sì').
Ritardo inoltro automatico (HH:MM)	Indica dopo quante ore e minuti dalla ricezione i nuovi messaggi devono essere inoltrati automaticamente alla destinazione. L'inoltro automatico viene disabilitato se questo campo non è impostato. Sono ammessi valori da 0 (nessun inoltro) a 23:59 (una giornata di ritardo).

Schermata E-Mail Gateway

Campo	Descrizione
Abilita il supporto EMail Gateway	Se l'opzione è attiva ('Sì') viene abilitato il Gateway Email per la casella vocale dell'utente, altrimenti ('No') la funzione è disabilitata.
Da	Imposta l'indirizzo di posta elettronica al quale l'utente intende ricevere le risposte se il destinatario di un suo messaggio vocale decide di rispondere via Email. Se viene immesso un indirizzo valido, il destinatario vedrà il nome dell'utente mittente così come appare nell'Etichetta della casella vocale. Se il campo non viene impostato, tutti i messaggi inviati dal'utente mostreranno la sigla 'VM' nel campo 'From' del destinatario.
Destinatario MSG - #	Imposta l'indirizzo o gli indirizzi di posta elettronica ai quali l'utente intende ricevere i messaggi. (A un utente o a una Casella possono essere assegnati un massimo di 5 diversi indirizzi EMail).
Notifica solamente - #	Imposta l'indirizzo o gli indirizzi di posta elettronica ai quali l'utente intende ricevere le notifiche dei messaggi. (A un utente o a una Casella possono essere assegnati un massimo di 5 diversi indirizzi EMail).

SINTASSI DEGLI INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

Esistono due modi per specificare un indirizzo email.

La sintassi tradizionale per gli indirizzi email è la seguente: nomeutente@dominiomailserver.suffissodominio (il suffisso del dominio può essere .com, .net, .org, ecc.). In questo caso, il nome impostato come Etichetta per la casella di posta comparirà nel campo 'From' della casella di destinazione.

Può capitare che il nome di una persona abbia lunghezza superiore al numero di caratteri permesso per l'Etichetta del blocco relativo alla casella. Fino ad ora questo nome non era visibile, e dunque la cosa non aveva importanza. Se si desidera evitare che il Destinatario veda il nome così come è scritto nell'Etichetta, è possibile adottare la seguente sintassi:

Nome Cognome <nomeutente@dominiomailserver.suffissodominio>

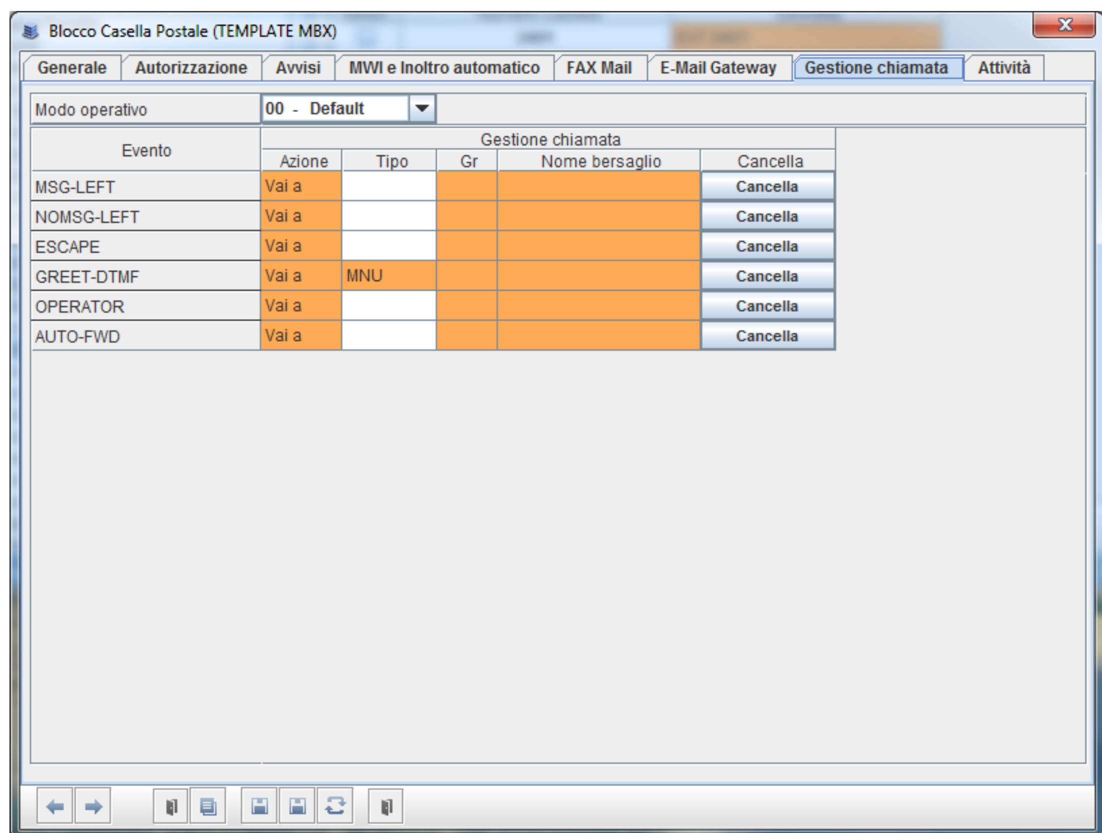
OPPURE

NomeDipartimento < nomeutente@ dominiomailserver.suffissodominio >

Questo vale per tutti i campi che accettano come contenuto un indirizzo email, vale a dire:

- 'Parametri di Sistema': 'Rapporto' e 'Reply To'
- Casella Vocale: 'Da', 'Destinatario MSG' e 'Notifica solamente'

Schermata Gestione Chiamata



Campo	Descrizione
Modalità operativa	Indica il Nome e il Numero della modalità per la quale sono attive le destinazioni visualizzate per i puntatori del blocco. Il sistema assegna un numero univoco ad ogni modalità. I numeri sono compresi tra 01 e 99 e vengono assegnati in sequenza progressiva quando le modalità vengono create. Il numero e il nome della modalità sono associate ai puntatori del blocco, non al blocco stesso. Ciò

Campo	Descrizione
	permette al blocco di indirizzare le chiamate verso destinazioni differenti nelle varie modalità, usando destinazioni diverse per i diversi riferimenti dei puntatori alle modalità. Per esempio, il puntatore 'MSG-LEFT' potrebbe inoltrare le chiamate ad un Operatore durante la modalità 'Giorno', ma dopo le ore 17:00, in modalità 'Notte' potrebbe invece indirizzarle a un blocco Annuncio I puntatori di default sono sempre validi per ciascuna modalità, a meno che nella modalità in questione gli stessi puntatori siano definiti in modo specifico. Quando si visualizzano i puntatori di una modalità specifica, OfficeServ mostra anche i puntatori di default del blocco. Tali puntatori sono visualizzati in grigio per evidenziare che non sono specifici della modalità corrente.
MSG-LEFT	Blocco da attivare dopo che il chiamante ha lasciato un messaggio. Il blocco destinazione può offrire al chiamante la possibilità di ritornare al Menu iniziale dell'applicazione oppure può inviarlo al blocco Annuncio se il Cliente non desidera offrirgli altre opzioni.
NOMSG-LEFT	Blocco da attivare se il chiamante non lascia alcun messaggio. Il blocco destinazione può offrire al chiamante la possibilità di ritornare al Menu iniziale dell'applicazione oppure può inviarlo al blocco Annuncio se il Cliente non desidera offrirgli altre opzioni.
ESCAPE	Blocco da attivare se il chiamante preme il tasto 'Uscita' durante l'annuncio di accoglienza del blocco Casella Vocale oppure mentre sta lasciando un messaggio. Se viene premuto il tasto 'Uscita' il sistema OfficeServ interrompe immediatamente l'elaborazione e trasferisce il controllo al blocco specificato da questo puntatore..
GREET-DTMF	Blocco da attivare se il chiamante produce un tono DTMF (preme un tasto valido) durante l'ascolto del messaggio introduttivo del blocco Casella Vocale. I tasti 'Amministrazione', 'Uscita', 'Operatore' e il tasto per far cessare l'annuncio, se definiti, non sono gestiti da questo puntatore. Il blocco destinazione è un menu che cerca corrispondenza fra il tasto premuto e il valore 'Input' del puntatore o il Numero di un blocco Interni, Casella Vocale o Annuncio.
OPERATOR	Blocco da attivare se il chiamante preme il tasto 'Operatore' durante l'annuncio di accoglienza del blocco Casella Vocale oppure mentre sta lasciando un messaggio.
AUTO-FWD	Indica la casella vocale alla quale inoltrare i nuovi messaggi allo scadere del tempo specificato dal parametro 'Ritardo Devia Auto (HH:MM)'. La destinazione deve essere un'altra casella diversa da quella di origine.

Attività

Questa schermata tiene traccia dell'attività dei blocchi Casella Vocale. Essa contiene varie statistiche, organizzate in tre colonne: Chiamate esterne, Chiamate da altri interni e Totale.

Campo	Descrizione
Data ultimo accesso	Data e ora dell'ultimo accesso dell'utente alla casella.
Contatore accessi C.V.	Il numero di accessi alla casella effettuati dall'utente e da persone diverse dall'utente ('Pubblico'), senza considerare la funzionalità utilizzata.
Messaggio spedito	Il numero dei massaggi inviati dall'utente, senza considerare la destinazione.
Messaggio ricevuto	Il numero di messaggi che l'utente ha ricevuto da chiamanti esterni ('Pubblico') e da atri utenti.
Minuti totali di connessione	Il tempo totale di connessione per la casella vocale.
Contatore messaggio corrente	Il numero totale di messaggi per la Casella, divisi fra quelli ricevuti da chiamanti esterni e quelli ricevuti da altri utenti.
Nuovi messaggi	Il computo corrente dei messaggi, che indica quanto messaggi provenienti sia dall'esterno che da altri interni, non sono stati salvati.
Messaggi salvati	Il computo corrente dei messaggi, che indica quanti messaggi provenienti sia dall'esterno che da altri interni, sono stati salvati.

Classi di Caselle Vocali [8.1.12]

Il blocco Classi di Caselle Vocali (Classe di Servizio) contiene molti parametri generali che riguardano i blocchi Casella Vocale e Lista. Ogni blocco Classi di Caselle Vocali può essere associato a una o più Caselle di utenti (Blocchi Casella Vocale) o blocchi Lista. Tali informazioni comprendono la lunghezza massima del numero di una Casella Vocale, il numero di giorni per i quali i messaggi verranno conservati, il numero di giorni per i quali le Caselle inutilizzate non saranno eliminate, i codici di composizione dell'indicatore messaggi (MWI), le impostazioni di Notifica e altri parametri. Non c'è limite al numero di blocchi Casella Vocale a cui un blocco Classi di Caselle Vocali può essere associato.

Schermata Generale

Gruppo MClass (Standard)

Generale | Interfaccia chiamante pubblico | ChiamataUscente | Prompt | E-Mail Gateway | Gestione chiamata

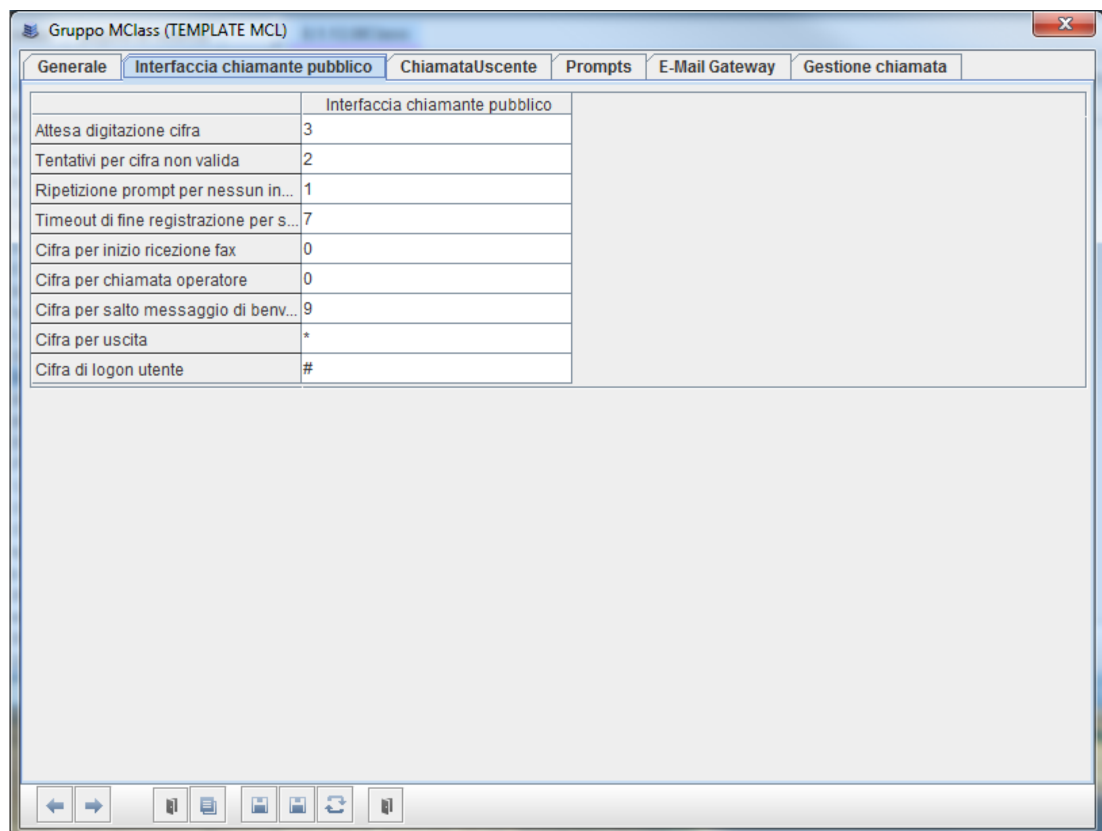
	Generale
Gruppo VMS	1
Etichetta	Standard

	Centro controlli messaggio
Lungh. massima mess. di benvenuto	300
Conservazione casella vocale	0
Massimo numero di messaggi	0
Lunghezza massima messaggi (sec)	600
Conservazione messaggi (gg)	9999

Campo	Descrizione
Gruppo VMS	Gruppo VMS.
Etichetta	Nome della Classi di Caselle Vocali, usato per identificare il blocco. Il nome deve essere unico, cioè diverso da quello degli altri blocchi Classi di Caselle Vocali.
Lungh. massima mess. di benvenuto	Lunghezza massima del messaggio di accoglienza registrabile nel blocco Casella Vocale o Lista. I valori ammessi vanno da 0 a 999 secondi.
Conservazione Casella Vocale	Numero di giorni mancanti alla cancellazione automatica della Casella per mancato utilizzo. I valori ammessi vanno da 0 a 999 giorni.
Massimo numero di messaggi	Numero massimo di messaggi che possono essere ricevuti o

Campo	Descrizione
	salvati nella Casella. Il numero può variare da 0 a 999. Il valore 0 indica che non esistono limitazioni. Se il limite viene raggiunto, i chiamanti che tentano di lasciare un messaggio saranno informati dell'esaurimento dello spazio disponibile. L'utente riceverà tale informazione subito dopo l'inserimento della password.
Lunghezza massima messaggi (sec)	Lunghezza massima dei messaggi che i chiamanti esterni possono lasciare in casella. I valori ammessi vanno da 1 a 999 secondi.
Conservazione messaggi (gg)	Numero di giorni dopo il quale i nuovi messaggi, se non ascoltati, verranno cancellati automaticamente. I valori ammessi vanno da 1 a 999 giorni. Ogni volta che un messaggio viene ascoltato e salvato, il suo contatore viene azzerato. Questa impostazione è connessa al parametro 'Conservazione messaggi' della schermata E-mail Gateway di questa sezione. Quando tale parametro è impostato su 'Sì', questa opzione non è più applicabile.

Schermata Interfaccia chiamante pubblico



Campo	Descrizione
Attesa digitazione cifra	Secondi di attesa concessi dal sistema per la digitazione durante le operazioni di composizione e visualizzazione dei messaggi. I valori ammessi vanno da 1 a 999. Il computo del tempo inizia alla fine della riproduzione del messaggio che invita il chiamante a inserire dati. Ogni volta che viene digitata una cifra, il contatore

Campo	Descrizione
	viene azzerato, quindi il tempo di attesa è il medesimo per tutte le cifre.
Tentativi per cifra non valida	Numero di volte, da 0 a 99, che il chiamante può immettere la password in caso di errore. Il parametro si applica anche in caso di input errato da parte del chiamante durante la registrazione o la modifica dei messaggi.
Ripetiz. prompt per nessun inserimento	Indica il numero di volte, da 1 a 99, per cui viene ripetuto un prompt mentre il chiamante sta registrando/modificando un messaggio. Raggiunto questo limite, se il chiamate non risponde all'invito, il sistema OfficeServ trasferisce il controllo al blocco specificato dal puntatore <Pub-Msg>.
Timeout di fine registr. per silenzio	Se durante la registrazione il sistema rileva un silenzio che si prolunga oltre questo numero di secondi, assume che il chiamante abbia finito di parlare.
Cifra per chiamata operatore	Questa funzione, se definita, permette al chiamante, durante l'ascolto del messaggio di accoglienza dell'utente o mentre sta registrando un messaggio, di premere il tasto specificato per far inoltrare la chiamata all'Operatore definito dal puntatore 'Operator'.
Cifra per salto messaggio di benvenuto	Questa funzione, se definita, permette al chiamante, durante l'ascolto del messaggio di accoglienza dell'utente, di premere il tasto specificato per interrompere l'ascolto del messaggio e iniziare la registrazione.
Cifra per uscita	Il tasto 'Uscita', quando è utilizzato all'interno di un blocco Casella Vocale, controlla le seguenti funzioni:: - Nella modalità Pubblica della casella, se premuto durante il messaggio di accoglienza o in qualsiasi momento prima che il chiamante cominci a parlare, provoca l'annullamento della registrazione e l'uscita dal blocco Casella Vocale tramite il puntatore <PUBESC>. Se premuto dopo che il chiamante ha iniziato a parlare, pone fine alla registrazione (analogamente a qualsiasi altro tasto). - Può esser usato in modalità Utente per uscire dal Menu iniziale del blocco Casella Vocale o Lista. Il sistema utilizzerà il puntatore <USER-EXIT> per determinare il blocco destinazione. - Nella modalità Utente del blocco Casella Vocale o Lista, il tasto 'Uscita' è di norma usato come tasto 'Annulla' per terminare l'operazione in corso e ritornare a quella precedente.
Cifra di logon utente	Il tasto 'Amministrazione' controlla le seguenti funzioni: - Nella modalità Pubblica del blocco Casella Vocale o Lista, se premuto in qualsiasi momento prima del segnale acustico (bip) dell'inizio della registrazione di un messaggio, fa sì che OfficeServ passi immediatamente alla modalità Utente, con la richiesta della password per l'accesso alla Casella. - Durante l'invio di un messaggio registrato nella Casella in modalità Utente, anteponendo al numero della casella il codice del tasto 'Amministrazione' viene attivata la richiesta di conferma di consegna.



Assegnazione tasto 'Uscita'

Le funzioni 'Uscita' e 'Amministrazione' non dovrebbero essere associate allo stesso tasto.

Schermata Chiamata Uscente

Gruppo MClass (TEMPLATE MCL)

Generale | Interfaccia chiamante pubblico | ChiamataUscente | Prompts | E-Mail Gateway | Gestione chiamata

Controlli		Notifica e spedizione messaggio		
		Avviso	Cercapersone	FAX
Porte libere	Inizio	Tutto	Tutto	Nessuno
	Fine	Tutto	Tutto	Nessuno
Numero di tentativi		3	3	3
Tempo ripetizione su occupato		5	5	5
Tempo ripetizione Libero Non Ris...		15	15	15

	Autorizzazione richiamata	
	Y/N	Tipo telefono
In rete (Interno)	No	
Fuori rete (Esterno)	No	
Lunghe distanze	No	

Prefissi eccedenti				
1	2	3	4	5

I seguenti parametri di configurazione possono essere impostati per la Notifica dei messaggi (la presenza di nuovi messaggi è comunicata all'utente ad un numero specificato).

Campo	Descrizione
Numero di tentativi	Numero massimo di tentativi di notifica da effettuare.
Tempo di ripetizione su occupato	Tempo di attesa in minuti prima della successiva notifica nel caso il numero di destinazione risulti occupato.
Tempo ripet. per Libero Non Risponde	Tempo di attesa in minuti prima della successiva notifica nel caso il numero di destinazione non risponda.
In rete (Interno)	Se attivata, ('Sì'), questa opzione abilita le notifiche verso altri numeri interni.
Fuori rete (Esterno)	Se attivata, ('Sì'), questa opzione abilita le notifiche verso numeri esterni.
Lunghe distanze	Se attivata, ('Sì'), questa opzione abilita le notifiche verso numeri internazionali.
Tipo telefono	Tipo di blocco Utente da usare per le Notifiche interne/esterne/internazionali. Se il campo non viene impostato,

	il sistema provvede automaticamente alla selezione.
Prefissi vietati	Queste 10 posizioni sono utilizzate per specificare i prefissi che gli utenti non sono autorizzati a comporre. Generalmente la limitazione riguarda prefissi come 899, 166 ecc.

Schermata Prompts

Gruppo MClass (TEMPLATE MCL)

Generale | Interfaccia chiamante pubblico | ChiamataUscente | Prompts | E-Mail Gateway | Gestione chiamata

	Prompts registrazione	Descrizione
Prompt prima della registrazione	0760	Descrizione
Prompt d'errore	0761	Descrizione
Prompt di abbandono	0762	Descrizione
Prompt di conferma	0763	Descrizione
Prompt per consegna normale	0764	Descrizione
Prompt per consegna urgente	0765	Descrizione
Prompt di richiamata	0766	Descrizione
Prompt per numero di telefono	0767	Descrizione

	Prompts servizio speciale	Descrizione
Prompt per inserimento errato	0768	Descrizione
Prompt per utente disponibile	0769	Descrizione
Prompt precedente la trasferta	0770	Descrizione

	Controlli registrazione conversazio...	Descrizione
Prompts di conferma registrazione	0771	Descrizione
Beep precedente la registrazione	No	

Si tratta di annunci vocali proposti al chiamante esterno. Se il campo non viene impostato, gli annunci non verranno riprodotti.

Campo	Descrizione
Prompt d'inizio registrazione	Utilizzato nella funzione di registrazione generale di sistema per il chiamante da servizio pubblico che desidera lasciare un messaggio. Per default, tale prompt è "Parlare dopo il segnale acustico. Per interrompere la registrazione, premere 2 o riagganciare". Può essere modificato con ogni altro prompt del sistema oppure sostituito con un prompt personalizzato. L'annuncio di sistema utilizzato per questo scopo è l'annuncio numero 0760 Su richiesta dei nostri rivenditori, in Classi di Caselle Vocali 'Standard', il campo è lasciato vuoto per default..
Messaggio d'errore	E' riprodotto quando il chiamante sceglie di registrare un messaggio a disco pieno. Per default, questo prompt è "Spiacenti. L'unità di memorizzazione dei messaggi è piena". Può essere modificato con ogni altro prompt del sistema oppure sostituito con un prompt personalizzato.
Prompt di annullamento	Conferma che il messaggio è stato cancellato. Per default, questo prompt è "Messaggio cancellato". Può essere modificato con ogni altro prompt del

Campo	Descrizione
	sistema oppure sostituito con un prompt personalizzato.
Prompt di conferma	L'impostazione predefinita per questo annuncio è: 'Message sent'. Può essere sostituito da qualsiasi altro annuncio, di sistema o personalizzato.
Prompt per priorità normale	Per default, questo prompt è "Per inviare il messaggio con consegna normale, premere 1". Può essere modificato con ogni altro prompt del sistema oppure sostituito con un prompt personalizzato.
Prompt per recapito urgente	Per default, questo prompt è "Per contrassegnare il messaggio come urgente, premere 2". Può essere modificato con ogni altro prompt del sistema oppure sostituito con un prompt personalizzato.
Prompt di richiamata	Per default, questo prompt è "Per richiedere una richiamata, premere 3". Può essere modificato con ogni altro prompt del sistema oppure sostituito con un prompt personalizzato.
Richiesta numero di telefono	Per default, questo prompt è "Digitare il numero telefonico presso il quale potete essere contattati". Può essere modificato con ogni altro prompt del sistema oppure sostituito con un prompt personalizzato.
Prompt per inserimento errato	Per default, questo prompt è "Codice non valido, ritentare". Può essere modificato con ogni altro prompt del sistema oppure sostituito con un prompt personalizzato.
Prompt per utente disponibile	Per default, questo prompt è "… è ora disponibile". Può essere modificato con ogni altro prompt del sistema oppure sostituito con un prompt personalizzato.
Prompt precedente la trasferta	Per default, questo prompt è "Rimanere in attesa, chiamata in corso di connessione". Può essere modificato con ogni altro prompt del sistema oppure sostituito con un prompt personalizzato.
Prompt di conferma registrazione	Per default questo annuncio non viene impostato. Per questa funzione è possibile adottare qualsiasi annuncio, di sistema o personalizzato.
Beep precedente la registrazione	Abilita il segnale acustico (bip) che precede la registrazione della conversazione.

Schermata E-Mail Gateway

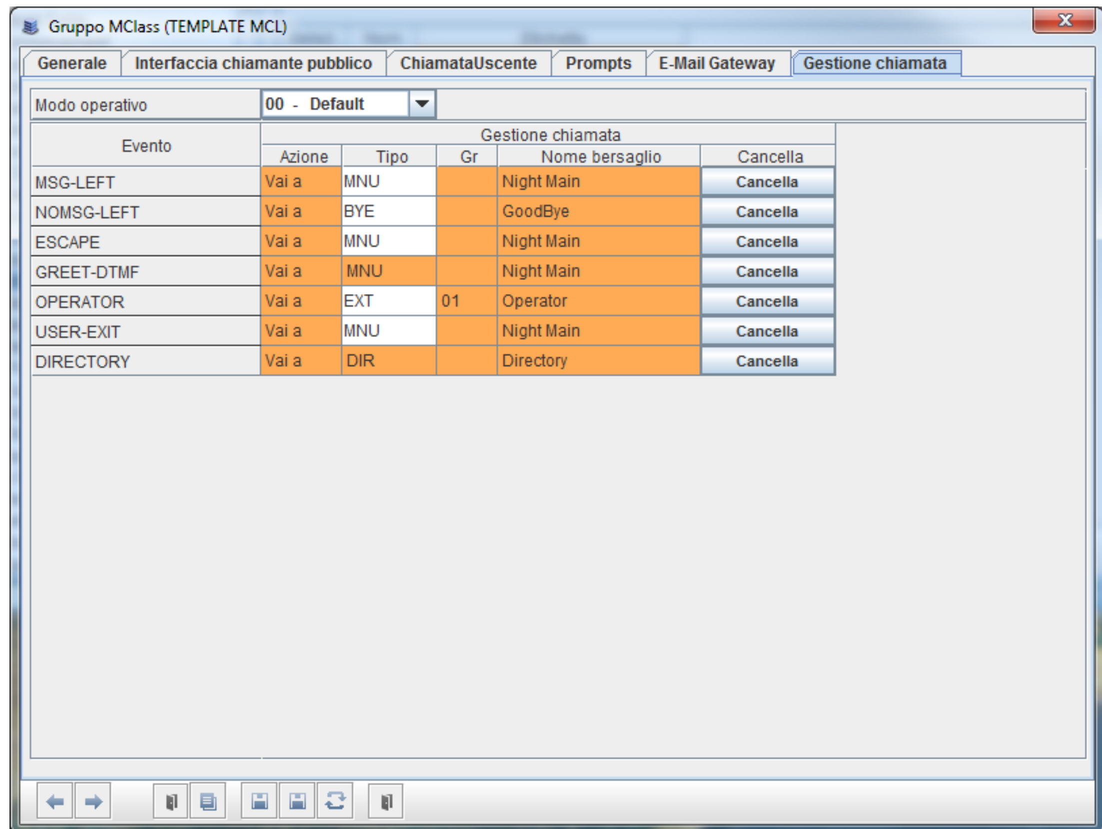
Gruppo MClass (TEMPLATE MCL)

Generale | Interfaccia chiamante pubblico | ChiamataUscente | Prompts | E-Mail Gateway | Gestione chiamata

	E-Mail Gateway
ID Host	
Porta	25
ID utente SMTP	
Password	
Dominio	
Tentativi	3
Intervallo tra tentativi	10
Conservazione messaggi	☐
Conservazione messaggi per l'uso	1
Il Server richiede una connessione criptata (SSL/TLS)	No
Tipo di connessione criptata	SSL

Campo	Descrizione
ID Host	Indica l'indirizzo IP del server di posta SMTP utilizzato dagli utenti appartenenti a questa Classi di Caselle Vocali.
Porta	La porta predefinita per il servizio è la porta 25. Si raccomanda di mantenere questa impostazione in quanto i Server Mail in genere utilizzano tale porta per l'invio e la ricezione della posta elettronica.
ID utente SMTP	Rappresenta l'ID utente usato dal sistema per l'autenticarsi presso il Server Mail come Client associato all'invio di posta elettronica. (I server che risiedono sulla rete locale LAN e non hanno un indirizzo IP pubblico di norma non richiedono autenticazione).
Password	Si tratta della password associata all'ID utente del sistema, usato per l'autenticazione presso il Server Mail e la verifica dell'identità del client. (I server che risiedono sulla rete locale LAN e non hanno un indirizzo IP pubblico di norma non richiedono autenticazione).
Dominio	Il nome del Dominio è usato nel processo di autenticazione del sistema presso il Server Mail. Il dominio locale e l'ID di dominio permettono al Server di verificare l''identità del Client mittente. (I server che risiedono sulla rete locale LAN e non hanno un indirizzo IP pubblico di norma non richiedono autenticazione).
Tentativi	Indica quante volte OfficeServ deve ritentare l'invio del messaggio di posta elettronica in caso di fallimento. Il valore predefinito è 3. Dopo aver esaurito i tentativi, viene inviato un messaggio di avviso all'indirizzo dell'Amministratore, definito nella schermata 'Parametri di Sistema [8.5]'.
Intervallo tra tentativi	Indica quanto tempo il sistema deve attendere prima di ritentare l'invio in caso di fallimento della spedizione dei messaggi.
Conservazione messaggi	Questa opzione è disabilitata ('No') per default. Ciò significa che il Messaggio Vocale originale mantiene la stato di 'Nuovo'. Fino allo scadere del contatore 'Conservazione messaggio' impostato nella schermata 'Generale' di questa sezione, l'utente può in ogni momento accedere alla casella per mezzo dell'Interfaccia Telefonica per salvare o cancellare il messaggio. Se invece l'opzione è abilitata ('Sì'), il contatore utilizzato allo scopo è quello definito dall'opzione 'Conservazione messaggi per l'uso' di questa schermata.
Conservazione messaggi per l'uso	Imposta il numero di giorni per i quali i messaggi vocali mantengono lo stato di 'Nuovo' dopo l'invio al Mail server. Il valore '0' implica la cancellazione del messaggio immediatamente dopo l'invio al server. Perché questa impostazione abbia effetto, l'opzione 'Conservazione messaggi' di questa schermata deve essere attiva ('Sì'). I valori ammessi vanno da 0 a 999.

Schermata Gestione chiamata



Campo	Descrizione
Modalità operativa	Indica il Nome e il Numero della modalità per la quale sono attive le destinazioni visualizzate per i puntatori del blocco. Il sistema assegna un numero univoco ad ogni modalità. I numeri sono compresi tra 01 e 99 e vengono assegnati in sequenza progressiva quando le modalità vengono create. Il numero e il nome della modalità sono associati ai puntatori del blocco, non al blocco stesso. Ciò permette al blocco di indirizzare le chiamate verso destinazioni differenti nelle varie modalità, usando destinazioni diverse per i diversi riferimenti dei puntatori alle modalità. Per esempio, il puntatore 'No-Answer' potrebbe inoltrare le chiamate verso un determinato interno durante la modalità 'Giorno', ma dopo le ore 17:00, in modalità 'Notte' potrebbe invece indirizzarle ad una casella vocale I puntatori di default sono sempre validi per ciascuna modalità, a meno che nella modalità in questione gli stessi puntatori siano definiti in modo specifico. Quando si visualizzano i puntatori di una modalità specifica, OfficeServ mostra anche i puntatori di default del blocco. Tali puntatori sono visualizzati in grigio per evidenziare che non sono specifici della modalità corrente.
MSG-LEFT	Definisce il blocco cui trasferire il controllo dopo che il chiamante ha registrato e inviato il messaggio..
NOMSG-LEFT	Definisce il blocco cui trasferire il controllo dopo che il chiamante ha rinunciato a lasciare un messaggio.

Campo	Descrizione
ESCAPE	Blocco da attivare se il chiamante preme il tasto ‘Uscita’ all’interno del blocco Casella Vocale (ciò può avvenire in ogni momento prima del segnale di inizio registrazione). Si consiglia di specificare il blocco corrispondente al Menu iniziale, per dar modo al chiamante di scegliere una delle opzioni principali, fra cui la possibilità di comporre il numero di un altro interno.
GREET-DTMF	Blocco da attivare se il chiamante produce un tono DTMF (preme un tasto valido) durante l’ascolto del messaggio introduttivo del blocco Casella Vocale. I tasti ‘Amministrazione”, ‘Uscita’, ‘Operatore’ e il tasto per far cessare l’annuncio, se definiti, non sono gestiti da questo puntatore. Il blocco destinazione è un menu che cerca corrispondenza fra il tasto premuto e il valore ‘Input’ del puntatore o il Numero di un blocco Interni, Casella Vocale o Annuncio.
OPERATOR	Blocco da attivare se il chiamante preme il tasto ‘Operatore’ durante l’annuncio di accoglienza del blocco Casella Vocale.
USER-EXIT	Blocco da attivare se l’utente preme il tasto ‘star’ (Q) per uscire dalla propria casella vocale. Si consiglia di specificare il blocco corrispondente al Menu iniziale, per dar modo al chiamante di scegliere fra le opzioni principali.
DIRECTORY	Blocco da attivare se il chiamante preme il tasto associato ai Servizi di Rubrica.

Menu [8.1.13]

Il blocco Menu è usato per comunicare informazioni vocali al chiamante, ricevere l'input da tastiera e trasferire il controllo ad un altro blocco. Il blocco Menu accetta sequenze di lunghezza compresa fra 1 e 16 caratteri.

Ricerca inoltre corrispondenze tra le informazioni memorizzate e i dati immessi dal chiamante. L'annuncio vocale di un menu potrebbe per esempio essere: 'Potete comporre direttamente il numero di un interno oppure premere 1 per l'ufficio vendite o premere 2 per avere assistenza'.Se il chiamante preme il tasto 1, un puntatore con il valore di ingresso <1> indirizza la chiamata verso un gruppo di interni del sistema telefonico chiamato 'Vendite'. Se il chiamante digitasse 223, il Menu potrebbe essere configurato in modo da cercare un interno o una casella vocale.

Quando viene trovata una corrispondenza, il sistema OfficeServ determina se occorre convertire l'input in un nuovo valore prima di eseguire la ricerca. Infine il blocco Menu trasferisce il controllo al blocco specificato nel campo Destinazione.

Tutte queste attività sono governate dal menu 'elaborazione input'.

Schermata Generale

Campo	Descrizione
Etichetta	Nome del blocco. Il nome può essere costituito da una stringa di non più di 16 caratteri alfanumerici (compresi gli spazi). Deve essere unico, cioè diverso da quello degli altri blocchi.

Campo	Descrizione
Prendi INPUT da	Si tratta del valore di input usato dal sistema per la ricerca condotta dall'Elaborazione input descritto nella schermata 'Elaborazione input' di questa sezione. I possibili valori sono: - DIGITAZIONE: Se il menu attende caratteri immessi da tastiera, questo campo dovrebbe essere impostato su 'DIGITAZIONE'. - TASTO: In questo caso la ricerca è basata sul valore di ingresso memorizzato nel registro 'CIFRE' all'ingresso nel blocco Menu corrente. Dopo che sono state effettuate tutte le attività di conversione dell'input ed è stata trovata una corrispondenza, la nuova chiave di ricerca è immagazzinata nel registro 'CIFRE' per gli usi successivi. - CID, FWDID, URBANA: Questi valori sono usati nei blocchi Menu che gestiscono l'integrazione del sistema (Direct Station, Forward Station e Trunk). Il valore di questi registri non andrebbe modificato. È possibile creare altri blocchi Menu che accettano in ingresso i valori di questi registri per l'uso in applicazioni specializzate.
Memorizza INPUT in	Memorizza il valore di ingresso del Menu nei registri di memoria CID, FWDID, URBANA per usarlo come chiave nella successiva fase di ricerca. L'informazione è utilizzata per l'integrazione di base con il sistema telefonico. Il registro 'LANG' viene usato per memorizzare l'impostazione delle lingua scelta dal chiamante. REG1-REG4 sono registri generici, disponibili per la memorizzazione di parametri propri delle applicazioni vocali.
Amministrazione	Di norma il tasto '#' viene usato come prefisso per segnalare i codici delle funzioni di amministrazione. Quando viene premuto per primo, esso non viene contato ai fini del numero di cifre da confrontare con il parametro 'Numero massimo di cifre digitate'. In altre parole, se il chiamante digita #123, si ha un totale di 3 cifre. È possibile che specifiche applicazioni richiedano limitazioni nel controllo amministrativo su determinate porte o menu. Ciò può essere ottenuto impostando questo parametro al valore 'spazio' nei blocchi Menu nei quali si intende proibire l'attività amministrativa. I valori permessi sono 0-9, '#', '*', 'a', 'b', 'c' e 'd'.
Uscita	Il tasto 'Uscita' (di norma il tasto '*') mette immediatamente fine alla fase di input. Quando viene premuto, il sistema OfficeServ non attenderà che vengano immesse altre cifre. Il registro INPUT conterrà il valore corrispondente ai tasti premuti prima del tasto 'Uscita' oltre a quello del tasto stesso.
Prompt 1~6	Si tratta degli annunci vocali che il sistema riproduce all'ingresso del blocco Menu. Gli annunci del menu numerati da 1 a 6 sono proposti in successione e usati normalmente per richiedere l'immissione di dati da parte del chiamante. È ammesso qualunque numero di quattro cifre (da 1000 a 9999). Se il campo relativo ad un annuncio non viene impostato non verrà riprodotto alcun suono. Per adottare annunci diversi o personalizzati selezionare il campo da modificare e immettere il numero dell'annuncio desiderato.
Prompt condizione non valida	Annuncio riprodotto se il blocco Menu non trova alcuna corrispondenza durante la ricerca. Di norma si informa il chiamante che la sua richiesta non è valida e si chiede di riprovare.
Prompt di richiesta password	Annuncio che chiede al chiamante di inserire una password (se appropriato). Questo annuncio è usato quando il chiamante ha selezionato un voce che richiede una password per l'accesso ad un altro blocco o per l'esecuzione di funzioni di amministrazione.

Campo	Descrizione
Numero massimo di cifre digitabili	Indica il massimo numero di cifre che il chiamante può digitare in risposta agli annunci proposti dal Menu. I valori ammessi sono compresi fra 1 e16. Questo valore dovrebbe coincidere con la lunghezza massima per le voci del Menu. Se è maggiore, il sistema attenderà inutilmente che vengano premuti altri tasti. Se il chiamante immette un numero di cifre maggiore del limite impostato, le cifre in eccesso saranno trasferite al blocco successivo.
Attesa prima cifra	Periodo di tempo, compreso fra 0 e 99 secondi, durante il quale il sistema OfficeServ attenderà che il chiamante digiti la prima cifra. Il conteggio inizia al termine dell'ultimo annuncio vocale proposto.
Attesa cifre successive	Periodo di tempo, compreso fra 0 e 99 secondi, durante il quale il sistema OfficeServ attenderà che il chiamante digiti le cifre successive alla prima. Il conteggio inizia dopo che la il sistema ha ricevuto la prima cifra immessa e viene azzerato ad ogni pressione di un tasto fino al raggiungimento dal massimo numero di cifre consentito.
Ripeti prompt per non selezione	Indica il numero di volte, compreso fra 0 e 9, che gli annunci del Menu vengono ripetuti in mancanza di dati immessi dal chiamante.
Ripeti per cifra non valida	Numero di tentativi addizionali permessi dal Menu in caso di input non valido. Sono ammessi valori compresi fra 0 e 9. Raggiunto il limite, il sistema uscirà dal blocco Menu tramite il puntatore <INVALID>.
Cifra - Accoda l'inserimento al registro	Se l'opzione è attiva ('Sì'), il sistema OfficeServ aggiunge il nuovo valore 'Key' in coda al valore corrente contenuto nel registro 'CIFRE'. L'accodamento avviene solo se la ricerca compiuta dal blocco Menu ha avuto successo. Ciò risulta utile nelle applicazioni in cui si richiede al chiamante di generare toni DTMF (in genere premere uno o due tasti) in risposta ad una serie di annunci. Ogni risposta è dapprima controllata (controllata con un valore atteso di 'Input') e quindi aggiunta in coda alla risposta precedente. Al termine della sequenza di operazioni il valore combinato del registro 'CIFRE' può essere usato da un altro blocco Menu per la ricerca di un Interno, di una casella vocale o di un Annuncio. Se l'opzione è disattivata ('No'), il valore precedente del registro 'CIFRE' viene sovrascritto dal valore corrente.
Cifra - Memorizza valore in	Memorizza il valore 'Key' risultante dalla ricerca operata dal blocco Menu nei registri 'CID', 'FwdID' o 'URBANA' relativi alla chiamata, in modo che possa servire come dato d'ingresso per successive elaborazioni da parte del Menu. Per modificare l'impostazione, premere il tasto INVIO per far apparire una elenco di possibili valori e operare la selezione. REG1-REG4 sono registri generici, disponibili per la memorizzazione di parametri propri delle applicazioni vocali.



NOTE

Assegnazione dei Tasti

Le funzioni 'Amministrazione' e 'Uscita' non dovrebbero mai essere associate al medesimo tasto.

Schermata Menu Elaborazione input

Generale | Menu inizio processamento | Attività

Modo operativo: 00 | Default

Num.	Menu inizio processamento						
	Evento	Azione	Tipo	Gr	Nome bersaglio	Contatore	Cancella
1	NO-ENTRY	Vai a	BYE		GoodBye		Cancella
2	INVALID	Vai a	BYE		GoodBye		Cancella
3	FAXCALL						Cancella
4	9	Vai a	DIR		Directory		Cancella
5							Cancella
6							Cancella
7							Cancella
8							Cancella
9							Cancella
10							Cancella
11							Cancella
12							Cancella
13							Cancella
14							Cancella
15							Cancella
16							Cancella
17							Cancella
18							Cancella
19							Cancella
20							Cancella

Campo	Descrizione
Modalità operativa	Indica il Nome e il Numero della modalità per la quale sono attive le destinazioni visualizzate per i puntatori del blocco. Il sistema assegna un numero univoco ad ogni modalità. I numeri sono compresi tra 01 e 99 e vengono assegnati in sequenza progressiva quando le modalità vengono create. Il numero e il nome della modalità sono associati ai puntatori del blocco, non al blocco stesso. Ciò permette al blocco di indirizzare le chiamate verso destinazioni differenti nelle varie modalità, usando destinazioni diverse per i diversi riferimenti dei puntatori alle modalità. Per esempio, il puntatore <Invalid> potrebbe inoltrare le chiamate ad un determinato interno durante la modalità 'Giorno', ma dopo le ore 17:00, in modalità 'Notte' potrebbe invece indirizzarle ad una menu di opzioni serali. I puntatori di default sono sempre validi per ciascuna modalità, a meno che nella modalità in questione gli stessi puntatori siano definiti in modo specifico. Quando si visualizzano i puntatori di una modalità specifica, OfficeServ mostra anche i puntatori di default del blocco. Tali puntatori sono visualizzati in grigio per evidenziare che non si tratta di puntatori specifici della modalità corrente-
Evento	- NO-ENTRY: Specifica il blocco cui trasferire il controllo se il chiamante non preme alcun tasto nel blocco Menu. - INVALID: Specifica il blocco cui trasferire il controllo se il chiamante ha compiuto troppi errori di digitazione (cfr. parametro 'Retry if invalid condition') oppure se una ricerca con chiave diversa dal contenuto del registro 'Entry' non ha dato risultato. - FAXCALL: Specifica il blocco cui trasferire il controllo dopo il segnale acustico associato a un Fax. Questo vale solo se il dispositivo Fax è collegato come interno al sistema telefonico.

Campo	Descrizione
Azione	- Vai a: Specifica il blocco cui trasferire il controllo se quanto digitato dal chiamante corrisponde al valore del registro ‘Input’. - Password e prosegui (PASSWORD THEN GOTO): Valore usato solo dai blocchi Menu. Un puntatore ‘Password’ viene utilizzato per impedire l’accesso al blocco successivo da parte di utenti non autorizzati. Il sistema richiede l’introduzione della password prima di attivare il blocco destinazione. - Trasferisci: Converte la selezione del chiamante o le informazioni provenienti dal sistema telefonico o dalla rete nel valore specificato. Quest’ultimo viene utilizzato dal sistema per cercare le corrispondenze. - Ricerca: Valore usato solo dai blocchi Menu. Questa opzione utilizza il valore del registro ‘Input’ per ricercare il blocco identificato da un determinato numero fra i blocchi appartenenti a una o più tipologie. Se esiste un corrispondenza, il controllo viene passato al blocco trovato. La ricerca può avvenire fra i blocchi Interni, Casella Vocale e Annunci, nell’ordine. - FILE(PTR): Questa opzione permette di memorizzare in un Database un gran numero di valori di input per un dato Menu. Il Database, localizzato nella directory DTA del disco rigido e accessibile durante l’esecuzione del blocco Menu, è utilizzato per cercare una corrispondenza con il valore del registro ‘Input’. I file memorizzati su disco sono di tipo Pointer e hanno estensione PTR. Questa funzionalità è utile per applicazioni per le quali sarebbe necessario definire in un dato blocco Menu un gran numero di puntatori Evento distinti. I file di tipo Pointer sono semplici file di testo che possono essere creati con un qualsiasi programma di scrittura o Editor testuale e memorizzati come file con estensione TXT. Ogni riga del file ha la forma e il comportamento di un puntatore nella schermata dell’Input Processor del blocco Menu. Si tratta di un’estensione del concetto di puntatore di Input del blocco Menu. Inoltre, un singolo file di tipo Pointer può essere usato da più di un blocco Menu.
Tipo	Si tratta dell’abbreviazione (tre caratteri) del nome del tipo di blocco puntato. Ecco alcuni esempi: - MBX sta per Casella Vocale. - EXT sta per Interni. - MNU sta per Menu.
Gr	Nome del Gruppo.
Destinazione	Definisce il blocco da attivare quando il valore del registro ‘Input’ coincide con i dati di ingresso della sorgente di input specificata.

Colonna Evento

Il valore ‘Input’ rappresenta un particolare Puntatore Evento che indirizza il flusso dell’esecuzione verso altri blocchi. L’Elaborazione Input contiene i puntatori di Input che determinano il blocco al quale viene trasferito il controllo della chiamata.

Trovata una corrispondenza, viene analizzato il tipo di azione specificato nel puntatore e il controllo viene passato all’oggetto che compare nel campo Destinazione. La destinazione può essere direttamente un oggetto (con o senza richiesta al chiamante di una password) oppure può comportare la conversione del valore di Input in un nuovo valore o la ricerca della corrispondenza in una grande collezione di oggetti.

Il valore ‘Input’ può contenere qualsiasi carattere che il blocco Menu può gestire. Può trattarsi di dati digitati dal chiamante o provenienti da blocchi attivati in precedenza.

L’origine di questi dati è determinata dal contenuto del campo ‘Prendi INPUT da ...’.

Un punto interrogativo , ‘?’, può essere usato per indicare come valore di ‘Input’ un insieme di

selezioni del chiamante. Ad esempio, un valore di ‘Input’ di ‘2??’ corrisponde a qualsiasi sequenza di 3 caratteri che inizi con la cifra ‘2’. Un valore di ‘Input’ di ‘4?57’rappresenta tutte le sequenze di 4 cifre che cominciano con ‘4’ e terminano con ‘57’, indipendentemente dal valore della seconda cifra. Il carattere speciale ‘?’ indica che qualsiasi cifra in quella posizione deve considerarsi .valida ai fini di una corrispondenza. Esso può anche essere usato nelle conversioni per indicare che il valore convertito dovrebbe comprendere il carattere che si trova nella posizione specificata dal ‘?’ nel valore del Puntatore ‘Input’. Un punto (.) viene usato nel valore convertito per indicare che il corrispondente simbolo ‘?’ nel valore di ‘Input’ va eliminato.

Durante la ricerca di una corrispondenza con la sequenza immessa dal chiamante oppure di uno specifico puntatore, OfficeServ segue una procedura precisa. La ricerca all’interno dei blocchi Menu risulta più complicata che negli altri blocchi, ma il procedimento è analogo.

Viene cercata la corrispondenza più prossima. Una cifra identica a quella del valore di ‘Input’ ha la priorità rispetto alla corrispondenza dovuta ad un carattere speciale. Inoltre, i puntatori che contengono un minor numero di caratteri speciali ‘?’ avranno la priorità sugli altri.

Infine, la corrispondenza con un puntatore specificamente definito per la Modalità Operativa corrente ha la priorità su quella ottenuta con un puntatore predefinito.

Schermata Attività

Questa schermata visualizza l’attività della casella vocale nel periodo compreso fra l’ultimo azzeramento dei contatori nelle schermate Menu Principale / Utilità Operative / Cancella Contatori Report e il momento attuale.

Campo	Descrizione
Da ~ A	Periodo di attività.
Abbandonata	Chiamanti che abbandonano la chiamata all’interno di questo menu.

Campo	Descrizione
Contatore amministrazione	Il numero di accessi al sistema da parte di un Amministratore effettuati per mezzo di questo menu.
Totale	Il numero totale di opzioni alle quali i chiamanti hanno avuto accesso per mezzo di questo menu.

Modalità [8.1.14]

Ad ogni Modalità Operativa è associato un blocco Modalità. Una modalità operativa è definita da una combinazione di porte e orari di utilizzo. Può essere un'impostazione molto semplice, come la Modalità 'Giorno' o 'Notte', o più complessa (p. es. una modalità specifica per le porte 2 e 3 il lunedì e il mercoledì fra le ore 9:23 e le ore 19:41).

Il blocco Modalità è il punto d'ingresso nella Soluzione di Instradamento per una specifica modalità e può contenere gli annunci vocali di accoglienza proposti al chiamante dal sistema OfficeServ. La funzione principale del blocco Modalità è fornire al sistema un punto di ingresso per la sessione relativa alla chiamata e trasferire il controllo ad altri blocchi a seconda del tipo di chiamata.

Il blocco Modalità riceve le informazioni relative alla chiamata dal sistema telefonico, riproduce un annuncio di accoglienza (opzionale) e trasferisce quindi il controllo al blocco successivo.

Ad ogni Modalità operativa può corrispondere un solo blocco Modalità.

Ogni chiamata che raggiunge il sistema OfficeServ viene identificata per mezzo di un codice di chiamata.

Il codice di chiamata consiste di due lettere. La prima lettera indica il tipo di gestione della chiamata è può assumere i valori D (Chiamata Diretta), A (Devia Tutto), B (Devia Occupato), N (Devia No Risposta) oppure T (Trasferta Manuale). La seconda lettera indica la provenienza della chiamata e può assumere i valori T (Linea urbana) oppure S (Interno).

Il sistema OfficeServ permette di indirizzare la chiamata verso un blocco diverso per ogni codice di chiamata.

Le applicazioni create con OfficeServ possono prevedere fino a 99 diverse modalità (è raro che occorra un numero così elevato di modalità), ad ognuna delle quali corrisponde un particolare tipo di gestione operativa. Se il Cliente decide di cambiare l'organizzazione dei turni di lavoro o la pianificazione delle risorse, oppure si verificano eventi o condizioni particolari, OfficeServ adeguerà le Soluzioni di Instradamento alle nuove esigenze dei chiamanti.

Schermata Processamento chiamata

Modalità menu (Day)

Processamento chiamata | Prompt

	Processamento chiamata
Etichetta	Day
Numero assegnato alla Modalità	1

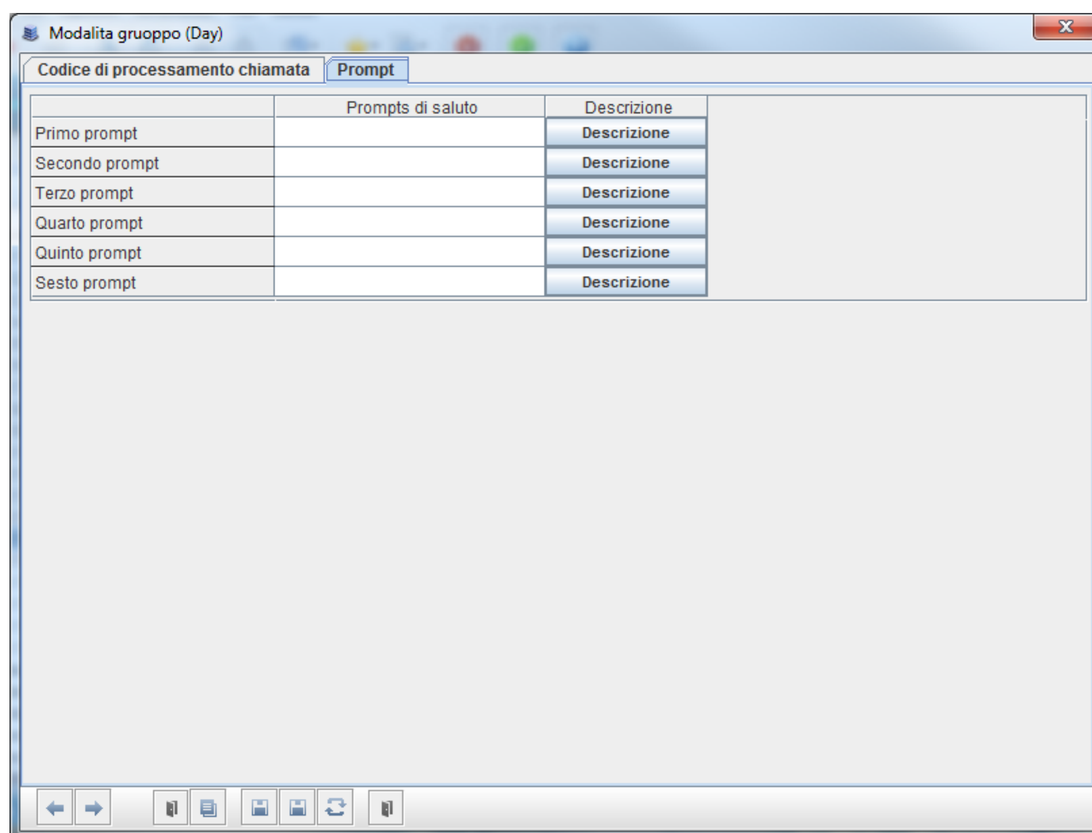
Codice chiamata	Processamento chiamata				
	Azione	Tipo	Gr	Destinazione	Cancella
NEXT	Vai a	MNU		Day Main	Cancella
DEFAULT	Vai a	BYE		GoodBye	Cancella
DT	Vai a	MNU		Direct Trunk	Cancella
DS	Vai a	MNU		Direct Station	Cancella
AT	Vai a	MNU		Forward Trunk	Cancella
AS	Vai a	MNU		Forward Station	Cancella
BT	Vai a	MNU		Forward Trunk	Cancella
BS	Vai a	MNU		Forward Station	Cancella
NT	Vai a	MNU		Forward Trunk	Cancella
NS	Vai a	MNU		Forward Station	Cancella
TT	Vai a	MNU		Day Main	Cancella
TS	Vai a	MNU		Day Main	Cancella
RC	Vai a	MNU		Record Call	Cancella

Campo	Descrizione
Etichetta	Nome del blocco. Il nome può essere costituito da una stringa di lunghezza non superiore a 16 caratteri alfanumerici (compresi gli spazi). Deve essere unico, cioè diverso da quello degli altri blocchi.
Numero assegnato alla Modalità	Il Numero, come il nome, identifica la modalità.
NEXT	Il puntatore <NEXT> verrà usato solo se il sistema OfficeServ non riceve un'informazione 'Call Type IPC' dal sistema telefonico all'inizio della gestione della chiamata. Questo parametro punta al blocco cui viene trasferito il controllo dopo che la chiamata ha avuto risposta e sono stati riprodotti gli annunci vocali contenuti nel blocco Modalità. La logica è quella di determinare la successiva (NEXT) azione da compiere se il sistema riceve una chiamata SENZA ricevere un Indicatore del tipo di chiamata. Il valore corrispondente a qualunque tasto premuto all'interno del blocco Modalità verrà passato al blocco Menu successivo.
DEFAULT	È il puntatore predefinito del blocco Modalità, che determina il comportamento del sistema se si verifica una condizione per la quale non è stato definito un puntatore specifico. Si tratta di un accorgimento precauzionale nel caso si verifichi un errore nella configurazione del sistema. Il blocco puntato è tipicamente un blocco Annuncio che termina la chiamata. Questo parametro verrà utilizzato SOLAMENTE se un'Applicazione contiene una lacuna di programmazione, vale a dire se si verifica un evento per il quale non è stato definito un puntatore Evento specifico.

Campo	Descrizione
DT	Chiamata diretta da una linea urbana.
DS	Chiamata diretta da un interno.
AT	Chiamata da una linea urbana inoltrata per impostazione ‘Devia Tutto’.
AS	Chiamata da un interno inoltrata per impostazione ‘Devia Tutto’
BT	Chiamata da una linea urbana inoltrata per interno occupato.
BS	Chiamata da un interno inoltrata per interno occupato
NT	Chiamata da una linea urbana inoltrata per mancata risposta,.
NS	Chiamata da un interno inoltrata per mancata risposta
TT	Chiamata da una linea urbana trasferita manualmente.
TS	Chiamata da un interno trasferita manualmente...
RC	Richiesta di registrazione della chiamata.

Se non viene fornito un codice di chiamata, oppure il codice non trova corrispondenza nel sistema, si fa riferimento al Puntatore <NEXT>.

Schermata Prompt



ANNUNCI DI ACCOGLIENZA

Si tratta dei numeri degli Annunci Vocali che il sistema OfficeServ utilizza per le risposte in una data modalità. Essi vengono usati solo se viene utilizzato il Puntatore <NEXT> o se si tratta di una Chiamata Esterna Diretta (DT). Gli annunci vengono riprodotti in sequenza a partire da quello in posizione ‘First’. Alcuni annunci sono proposti solo come risposta (p, es. ‘La ringraziamo per aver chiamato la ditta ABC’) e non vengono ripetuti nel corso della chiamata. I

valori permessi comprendono tutti i gruppi di quattro cifre, da 1000 a 9999. Se la pressione di tasti genera toni DTMF durante la riproduzione degli annunci, questi verranno interrotti e le cifre digitate verranno trasferite al successivo blocco Menu.

Porta [8.1.16]

Un blocco Porta precede sempre un blocco Modalità. Esso comprende tutti i parametri necessari per la connessione del sistema Telefonico/PBX con il sistema VM, fra cui i protocolli di impostazione delle chiamate, i processi di comunicazione hardware , i protocolli di negoziazione, ed integrazione al sistema. Il blocco comunica alla Porta fisica la modalità di comunicazione con l'hardware connesso alla porta stessa .

Il blocco Porta definisce la connessione fisica tra una porta vocale del sistema OfficeServ System e il sistema telefonico, descrivendo tutti i segnali scambiati fra i due ambienti. Descrive inoltre la modalità di presentazione delle chiamate, la modalità di risposta e la modalità di raccolta delle informazioni accessorie relative alle chiamate in ingresso. Il blocco Porta definisce anche le stringhe di composizione necessarie per porre le chiamate in attesa di consultazione e accedere alla linea, completare o annullare le trasferte ed effettuare autenticazioni e disconnessioni. Viene infine definita la procedura di disconnessione dal sistema telefonico e il suo livello di affidabilità.

Il blocco Porta risponde alle chiamate in ingresso e fa riferimento alla tabella Programmazioni per determinare a quale blocco Modalità trasferire il controllo. Il blocco riceve l'informazione sul tipo di chiamata e la passa insieme al controllo al blocco Modalità appropriato.

Per svolgere la propria funzione, ogni porta deve essere associata ad un blocco Porta.



Le funzionalità descritte sono preprogrammate nel sistema.



Molti parametri non sono applicabili ai sistemi VM integrati in OfficeServ. Il blocco Porta è stato reso visibile per permettere all'utente di impostare i parametri di disconnessione. In molti casi può non essere facile ottenere dalla centrale telefonica una gestione corretta della disconnessione. La modifica del segnale di disconnessione nel blocco Porta permette ad OfficeServ di adottare un segnale di disconnessione diverso. A questo proposito, fare riferimento al parametro 'Segnale di disconnessione' descritto più avanti. Si raccomanda di non alterare il valore dei parametri della schermata seguiti dalle parole (non usare), questi parametri sono ottimizzati una volta per tutte per l'uso con i sistemi Pabx Samsung.

Schermata Generale

Campo	Descrizione
Etichetta	È il nome del blocco. Il nome del blocco è rappresentato da una stringa alfanumerica di lunghezza non superiore ai 16 caratteri (compresi gli spazi). Il nome deve essere unico, cioè differente da quello degli altri blocchi.
Inizializzazione linea (non usare)	In un sistema di segnalazione 'wink start', la centrale remota trasmette un segnale per informare dell'arrivo di una chiamata. OfficeServ dà conferma emettendo un impulso di sganciato ('wink'). Lo wink per la corrente d'anello (loop current) è usato nelle installazioni DID, nel qual caso il parametro di attesa per la corrente di anello è impostato su 'Sì'. Se l'impostazione è 'No', il riconoscimento avviene tramite un ciclo di flash (rapido sgancio/riaggancio).
Attesa risposta (non usare)	Se l'opzione è attiva, ('Sì') le chiamate in arrivo sono segnalate tramite corrente di anello (loop current). Altrimenti ('No'), sono segnalate tramite segnale di suoneria.
Gruppo di risposta	È la modalità di presentazione delle chiamate al sistema OfficeServ. L'impostazione predefinita è 'Lineare'.
Segnale di disconnessione	I dettagli del processo di disconnessione in genere non sono visibili né all'installatore né all'utente. Quando una delle due parti riaggancia, viene inviato un segnale (messaggio IPC) al sistema OfficeServ per informare che l'utente ha terminato e chiedere a OfficeServ di liberare la porta utilizzata. OfficeServ, per impostazione predefinita, riaggancerà solo dietro indicazione dello switch. Questo parametro permette all'installatore di selezionare un tipo aggiuntivo di segnale di disconnessione da usare per il sistema.

Campo	Descrizione
Servizi caselle vocali (non usare)	Questa funzione è utilizzata solo dalle aziende che forniscono servizi Voice Mail. La funzionalità di contenimento dei costi di OfficeServ cercherà di determinare la casella vocale del chiamante sulla base del suo identificativo (CID), controllerà la presenza di messaggi, e ritarderà la connessione se la casella è vuota. Ciò avviene proponendo al chiamante alcuni squilli supplementari e/o un annuncio prima della risposta.
Gruppo salva gettone (non usare)	Determina a quale gruppo di caselle vocali si applica questa funzionalità.
Squilli salva gettone (non usare)	Si tratta del numero di squilli di attesa aggiunti dalla funzione di contenimento dei costi. Il sistema OfficeServ cerca di determinare la casella vocale del chiamante sulla base del suo identificativo (CID), verifica la presenza di messaggi e ritarda la connessione se la casella è vuota. Ciò avviene per mezzo di alcuni squilli supplementari e/o proponendo al chiamante un annuncio prima della risposta.
Messaggio salva gettone (non usare)	L’annuncio proposto al chiamante durante il ritardo nella risposta introdotto dalla funzionalità di contenimento dei costi. Selezionare l’annuncio digitando un numero di quattro cifre. Lasciare vuoto il campo se non si desidera proporre alcun annuncio.
Auto cancellazione MWI (non usare)	Questo parametro precisa le condizioni sotto le quali lo switch inizializza lo stato degli indicatori di attesa dei messaggi. Questo permette ad OfficeServ di tener traccia dello stato MWI (Message Waiting Indicator). I valori ammessi sono: - 0: Lo switch non può mai cancellare gli indicatori. - 1: La cancellazione avviene solo tramite la porta che ha impostato l’indicatore, alla quale l’utente deve connettersi direttamente . - 2: La cancellazione avviene quando l’utente si collega direttamente a qualsiasi porta del sistema Voice Mail. - 3: La cancellazione avviene quando l’utente viene instradato con qualsiasi modalità al sistema OfficeServ (es. una trasferta). - 4: La cancellazione avviene quando l’utente entra in contatto con il sistema OfficeServ con qualsiasi modalità e tramite qualsiasi porta.



NOTE

Segnale di Disconnessione

Questo parametro è la ragione principale per la quale il blocco Porta è stato reso visibile. Se si incontrano difficoltà nel ricevere dalla centrale remota un corretto segnale di disconnessione, può essere utile impostare questo parametro. Va tenuto presente che l'origine del problema risiede nella centrale e questo è solo un espediente per rimediare alla mancanza di una corretta procedura di disconnessione. Le alternative più comuni sono: il tono di composizione (Dial Tone), il tono di occupato (Busy Tone), e/o il tono di congestione (Reorder Tone). Non è consigliabile affidarsi al tono di composizione come segnale di disconnessione. Il costante rumore di fondo potrebbe essere interpretato erroneamente come segnale di disconnessione mentre il chiamante sta lasciando un messaggio, provocando una immediata ed inaspettata interruzione della comunicazione. Segnali poco affidabili possono anche causare l'aggiunta di lunghi toni di composizione alla fine dei messaggi. Inoltre, il tono di composizione potrebbe non essere rilevabile in una data installazione, con conseguente occupazione indebita di porte, chiamate 'fantasma' ecc. Si consiglia di verificare le impostazioni prima dell'uso. OfficeServ richiede un segnale di disconnessione affidabile per la gestione delle conferenze.

Schermata Imposta Informazioni

Blocco Porta (TEMPLATE PRT)

Generale | Imposta informazioni

	Cifre per linee PBX
Logon porta	
Risposta	
Disconnetti	

	Cifre di controllo attesa (PBX)
Attesa	
Riprova	

Cifre DTMF per Trasferta					
Trasferta	Connetti	Rifiuta	Non Risposta	Occupato	Errore
&,		&,	&,	&,	&,

Stringhe controllo Conferenza			
Inizializza	abortisci	Impostazione	Spegnere
&,	&,	&,	&,&,

Campo	Descrizione
Logon porta (non usare)	Si tratta delle cifre da comporre per iniziare, o mantenere, la comunicazione con il sistema telefonico. La funzione 'Logon porta' istruisce il sistema a sganciare e comporre la sequenza di cifre specificata. All'inizio, o se per un'ora non giungono nuove chiamate, il sistema assume la mancanza di una connessione ed esegue un controllo. Una virgola (,) istruisce il sistema a sganciare per un secondo, un punto e virgola (;) a sganciare e controllare la presenza del tono di composizione. Se non si ottiene un riscontro, un nuovo tentativo verrà compiuto dopo dieci minuti. Non è necessario eseguire il reset del sistema PBX o di OfficeServ per inizializzare nuovamente lo stato della comunicazione. Il sistema è informato del funzionamento o della sola esistenza di una porta. Non è obbligatorio impostare questo campo se non per gli apparecchi elettronici. L'impostazione consigliata è la virgola (,). La stringa 'Logon porta' è invece richiesta nel caso di una vera installazione ACD (Automatic Call Distribution).
Risposta (non usare)	Si tratta delle cifre composte dal sistema per rispondere ad una chiamata in arrivo (se applicabile).
Disconnetti (non usare)	Si tratta delle cifre composte dal sistema alla fine di una chiamata (se applicabile).
Attesa (non usare)	Si tratta di parametri di attesa associati alla porta. Queste impostazioni impostano la disconnessione immediata e senza preavviso del sistema OfficeServ, che però di norma non è consentita. Se non viene impostato, questo tipo di disconnessione non è mai adottata dal PBX, a vantaggio della disconnessione per consultazione. I parametri che abilitano e disabilitano la disconnessione immediata si trovano nella schermata 'Classi di Interni [8.1.7].
Riprova (non usare)	Si tratta delle cifre composte dal sistema per riconnettere un chiamante posto in attesa immediata.
Trasferta (non usare)	Si tratta delle cifre composte dal sistema per mettere un chiamante in attesa per consultazione (durante il trasferimento della chiamata da un interno ad un altro) e ottenere il tono di composizione.
Connetti (non usare)	Si tratta delle cifre composte dal sistema per completare una trasferta e connettere il chiamante al chiamato.
Rifiuta (non usare)	Si tratta delle cifre composte dal sistema per annullare la trasferta se il destinatario rifiuta la chiamata.
Non risposta (non usare)	Si tratta delle cifre composte dal sistema per annullare la trasferta di una chiamata che non riceve risposta.
Occupato (non usare)	Si tratta delle cifre composte dal sistema per annullare la trasferta di una chiamata che incontra il segnale di occupato.
Errore (non usare)	Si tratta delle cifre composte dal sistema per annullare la trasferta di una chiamata se si verifica un errore, come la mancanza del tono di composizione.
Inizializza (non usare)	Si tratta delle cifre composte dal sistema per iniziare una sessione di conferenza.
Abortisci (non usare)	Si tratta delle cifre composte dal sistema per annullare una sessione di conferenza se l'interno chiamato non risponde.
Impostazione (non usare)	Si tratta delle cifre composte dal sistema per allestire una sessione di conferenza dopo che l'interno chiamato ha risposto.

Campo	Descrizione
Spegnere (non usare)	Si tratta delle cifre composte dal sistema per annullare una sessione di conferenza e disconnettere l’interno chiamato.

Interrogazione [8.1.17]

I blocchi Interrogazione sono usati per creare un ‘questionario vocale’. È possibile configurare il sistema OfficeServ in modo da rivolgere al chiamante una serie di domande e registrarne le risposte. Queste vengono combinate in uno o più messaggi vocali da inviare alla casella, o caselle, specificate. Le applicazioni più comuni riguardano l’inserimento di comandi, le interviste telefoniche e le richieste di informazioni. Per inviare le risposte a più di una casella vocale, è necessario inviarla ad un blocco Lista.

Quando il proprietario della casella ascolta un messaggio generato mediante il blocco Interrogazione, le diverse risposte che lo compongono sono riprodotte nell’ordine nel quale sono state registrate, precedute da un annuncio (se impostato) che le identifica.

La funzionalità può essere configurata in modo da offrire al chiamante la possibilità di riascoltare, modificare o confermare la risposta con la pressione di opportuni tasti. È anche possibile far sì che non occorra premere alcun tasto. Quando usata insieme al blocco Menu, questa funzione permette di creare sequenze comprendenti sia risposte vocali che digitazione di dati (p. es. ‘Premere 1 per ordinare chiodi o premere 2 per ordinare bulloni’).

Le Modalità Operative della schermata Gestione Chiamata della sezione ‘Interrogazione’ garantiscono la flessibilità per gestire le chiamate in modo diverso nelle diverse condizioni di esercizio (tipicamente alle diverse ore del giorno). La Gestione chiamata si avvale dei Puntatori Evento per trasferire il controllo delle chiamate.

Schermata Generale

Query Block (TEMPLATE QRY)

Generale | Informazioni chiamata | Gestione chiamata | Attività

Etichetta	TEMPLATE QRY

	Query Script	Descrizione
Prompt interrogazione		Descrizione
Prompt di uscita	0071	Descrizione
Prompt d'errore	0072	Descrizione
Prompt non valido	0009	Descrizione

	Script di interrogazione
Repeat query	0
Ripeti uscita	0
Riproposizione automatica	No
Ultima interrogazione	No

	Trascrizione	Descrizione
Prompt di intestazione		Descrizione
Casella Vocale		

Campo	Descrizione
Etichetta	È il Nome del blocco. È costituito da una stringa della lunghezza massima di 16 caratteri alfanumerici (compresi gli spazi). Il nome deve essere unico, cioè diverso da quello degli altri blocchi.
Prompt di interrogazione	Si tratta di un annuncio che chiede al chiamante di registrare una risposta vocale È seguito da un breve segnale acustico indicante l'inizio della registrazione. I valori ammessi sono compresi fra 1000 e-9999. Un esempio di annuncio potrebbe essere: 'Pronunciate per favore il vostro nome dopo il segnale acustico … (bip)'. Se il campo non viene impostato, non viene riprodotto alcun annuncio.
Prompt di uscita	Questo annuncio è utilizzato dopo la registrazione della risposta. Può limitarsi ad una semplice conferma, (p. es. 'Grazie') oppure richiedere al chiamante di premere tasti per riascoltare, modificare o confermare la risposta data.
Messaggio di errore	Questo annuncio è utilizzato nel caso si verifichi un errore di sistema. La condizione di errore più comune è l'esaurimento dello spazio su disco riservato alla registrazione dei messaggi vocali. Un esempio potrebbe essere: 'Siamo spiacenti, ma lo spazio di memorizzazione è esaurito. Restate in linea per avere istruzioni'.
Prompt non valido	Questo annuncio è proposto al chiamante quando viene premuto un tasto non valido.
Ripeti prompt di interrogazione	Indica il numero di volte (da 0 a 9) per cui il prompt di interrogazione deve essere ripetuto se il chiamante non inizia a parlare.
Ripeti prompt di uscita	Si tratta del numero di volte che viene ripetuto il prompt di uscita se non viene premuto alcun tasto (valori da 0 a 9).
Ripetizione automatica	Se questa opzione è attiva, ('Sì'), la risposta del chiamante viene riprodotta immediatamente. Se non si desidera che ciò avvenga, impostare il parametro su ('No').
Ultima interrogazione	Se questa opzione è attiva, ('Sì') viene creato un nuovo messaggio per ogni domanda posta dal sistema durante la chiamata. Se l'opzione è disattivata, ('No') le risposte alle domande successive alla prima vengono poste in coda all'unico messaggio creato per l'intera chiamata.
Prompt di intestazione	Questo annuncio è utilizzato durante la riproduzione dei messaggi. È immediatamente seguito dalla risposta registrata dal chiamante. I valori ammessi sono compresi fra 1000 e 9999. Se il campo non viene impostato, non verrà riprodotto alcun annuncio.'
Casella Vocale	Specifica la casella vocale alla quale inoltrare la risposta registrata. Se la stessa casella è stata in precedenza indicata da un altro blocco Interrogazione (nel corso della gestione della stessa chiamata, con il parametro 'Ultima interrogazione' impostato su 'No' nel blocco Interrogazione precedente) la risposta alla domanda corrente verrà posta in coda allo stesso messaggio vocale, generando un messaggio composto. Se invece la casella non è stata utilizzata in precedenza da un altro blocco Interrogazione, oppure il parametro 'Ultima interrogazione' è impostato su 'Sì' nel precedente blocco Interrogazione, verrà creato un nuovo messaggio vocale.

Schermata Informazioni chiamata

Query Block (TEMPLATE QRY)

Generale | Informazioni chiamata | Gestione chiamata | Attività

	Interfaccia chiamante
Prendi inserimento da	VOICE
risposta massima chiamante	30
Attesa per risposta vocale	3
Attesa per risposta DTMF	3

	Assegnazione cifre
Cifra a ritroso risposta	1
Cambia risposta	2
Conferma risposta	3
Cifra di chiusura	#
Cifra di uscita	*

Campo	Descrizione
Prendi Input da	Si tratta di un elenco dei possibili tipi di input. In genere saranno utilizzati solo la voce e, in alcuni casi, i toni di tastiera. Osservazione Importante: se si desidera che un blocco Interrogazione accetti altro input oltre alla voce, è necessario impostare il parametro 'Use 32/Kbit/s rate' su 'Sì'. Ciò garantirà la corretta riproduzione dei toni di tastiera nell'opportuno formato sonoro durante la trascrizione del massaggio.
Durata massima della risposta	Specifica la massima durata in secondi ammessa per la risposta registrata (valori da 1 a 999 sec).
Attesa per la risposta vocale	Specifica il tempo in secondi atteso dal sistema perché il chiamante inizi a pronunciare una risposta alla domanda (valori da 1 a 9 sec.).
Attesa per la risposta DTMF	Specifica il tempo in secondi atteso dal sistema perché il chiamante digiti un tono di tastiera in risposta all'annuncio 'Exit' (valori tra 1 e 99 sec.). Il conteggio inizia dopo la riproduzione dell'annuncio.
Codice per ripetizione risposta	Indica il codice DTMF che provoca la riproduzione della risposta vocale appena registrata dal chiamante.
Codice per cambiare la risposta	Indica il codice DTMF che provoca la ripetizione dell'interrogazione da parte del sistema e consente al chiamante di modificare la propria risposta.
Codice per confermare la risp.	Se per questa opzione viene impostato un tasto DTMF valido, verrà riprodotta automaticamente la risposta appena registrata dal chiamante. Il sistema proporrà quindi il prompt di uscita che chiederà al chiamante di confermare la risposta premendo il tasto qui specificato. Esempio: 'Premere 3 per confermare la risposta, premere 2 per modificarla…'.

Campo	Descrizione
Cifra di chiusura	Specifica il tasto che il chiamante deve premere per indicare la fine della digitazione. Si tratta in genere del tasto '#'.
Cifra di uscita	Specifica il tasto, in genere '*', che, premuto in qualsiasi momento durate la domanda o l'annuncio 'Exit', permette al chiamante di cancellare qualunque risposta eventualmente registrata alla domanda corrente. In questo caso il sistema OfficeServ trasferirà il controllo al blocco indicato dal puntatore <ESCAPE>. Questa impostazione non ha alcun effetto sui messaggi registati in risposta ad altre domande durante la stessa chiamata.

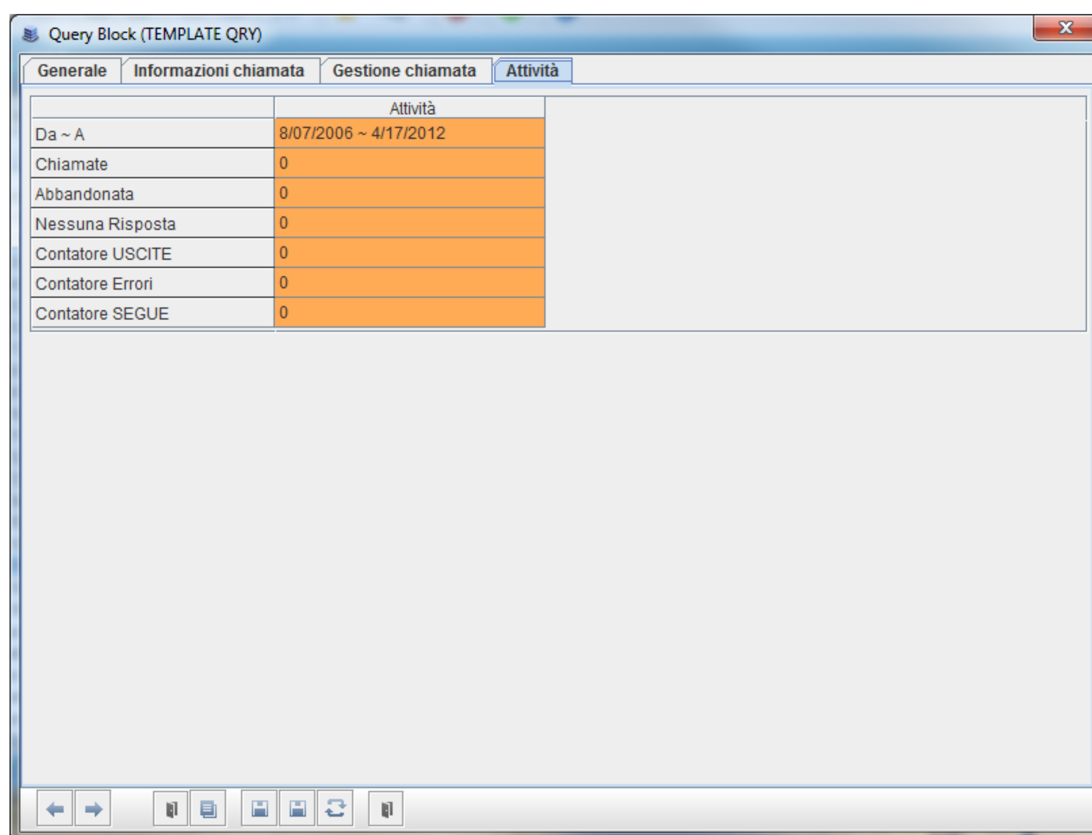
Schermata Gestione chiamata

Campo	Descrizione
Modalità operativa	Indica il Nome e il Numero della modalità per la quale sono attive le destinazioni visualizzate per i puntatori del blocco. Il sistema assegna un numero univoco ad ogni modalità. I numeri sono compresi tra 01 e 99 e vengono assegnati in sequenza progressiva quando le modalità vengono create. Il numero e il nome della modalità sono associate ai puntatori del blocco, non al blocco stesso. Ciò permette al blocco di indirizzare le chiamate verso destinazioni differenti nelle varie modalità, usando destinazioni diverse per i diversi riferimenti dei puntatori alle modalità. I puntatori di default sono sempre validi per ciascuna modalità, a meno che nella modalità in questione gli stessi puntatori siano definiti in modo specifico. Quando si visualizzano i puntatori di una modalità specifica, OfficeServ mostra anche i puntatori di default del blocco.
NO-ENTRY	Specifica il blocco da attivare se non viene registrata alcuna risposta (oppure la risposta

Campo	Descrizione
	non viene confermata con il tasto definito allo scopo).
ESCAPE	Specifica il blocco da attivare se il chiamante preme il tasto 'Uscita'.
DISK-FULL	Specifica il blocco da attivare se si verifica un errore di sistema. La condizione di errore più frequente è l'esaurimento dello spazio per la registrazione su disco dei messaggi.
NEXT	Specifica il blocco da attivare dopo che una risposta è stata registrata (e confermata, nel caso che il tasto di conferma sia stato definito). Si raccomanda di specificare il blocco contenente la successiva domanda.

Schermata Attività

Questa schermata mostra il numero totale delle chiamate gestite dal blocco Interrogazione nel corso del periodo di tempo specificato.



Campo	Descrizione
Da ~ A	Indica il periodo di tempo compreso fra la data dell'ultimo azzeramento dei Contatori di Report e la data corrente. Tutte le statistiche di questa schermata sono riferite a tale periodo.
Chiamate	Indica il numero totale delle chiamate gestite dal blocco Interrogazione nel periodo specificato.
Abbandonata	Indica il numero delle chiamate interrotte (riaggancio) durante la connessione al blocco prima del completamento della funzione svolta dal blocco stesso, e la relativa percentuale sul totale delle chiamate.
Nessuna Risposta	Indica il numero dei chiamanti che non hanno registrato una risposta o immesso

Campo	Descrizione
	alcun input da tastiera durante la connessione al blocco, e la relativa percentuale sul totale delle chiamate.
Contatore USCITE	Indica il numero dei chiamanti che hanno premuto il tasto 'Uscita' durante la connessione al blocco, e la relativa percentuale sul totale delle chiamate.
Contatore Errori	Indica il numero delle chiamate durante le quali si è verificata una condizione che il sistema OfficeServ non è stato in grado di riconoscere, o che sono state terminate a causa di un errore di elaborazione, e la relativa percentuale sul totale delle chiamate.
Contatore SEGUE	Indica il numero delle chiamate gestite dal blocco durante le quali il blocco ha regolarmente terminato di svolgere le proprie funzioni e che sono state trasferite alla destinazione indicata dai puntatori 'Target' o 'Next', e la relativa percentuale sul totale delle chiamate.

Conversazione [8.1.18]

La funzione del blocco Conversazione è quella di fornire al chiamante un annuncio o delle informazioni di sistema. Un blocco Conversazione contiene due annunci oltre a quelli relativi alle informazioni di sistema. Dopo la riproduzione degli annunci, il controllo viene trasferito ad un altro blocco indicato come destinazione del Puntatore <NEXT>.

Questo blocco è in genere utilizzato per fornire un annuncio di accoglienza al nuovo chiamante, e risulta utile per verificare l'input del chiamante prima dell'attivazione del blocco successivo. L'amministratore può selezionare gli annunci di sistema da usare in questo blocco, oppure registrare annunci personalizzati con Voice Studio. È possibile riprodurre un massimo di tre annunci, ma solo la prima e la terza posizione della sequenza corrispondono a veri e propri annunci. La seconda posizione è occupata da un valore di Registro che può consistere in uno dei seguenti parametri: l'ora corrente, la data odierna, la conferma vocale dei tasti premuti dal chiamante oppure il contenuto di uno dei Registri di Memoria relativi alla chiamata in corso. Ciò permette di creare uno scenario nel quale il chiamante digita il proprio Numero di account (in un blocco Menu attivato in precedenza) e il blocco Conversazione fa ascoltare l'annuncio: 'Il numero di account digitato è 4788235. Se questo dato è corretto, premete 1, altrimenti premete 3 per modificarlo'. Questa procedura utilizza tutte le tre posizioni disponibili nell'elenco degli annunci, con la seconda voce che fornisce conferma del numero immesso dal chiamante nel blocco Menu precedente. Il terzo annuncio presuppone le funzionalità di un blocco Menu all'interno del blocco Conversazione, circostanza non prevista. In realtà, un Puntatore Evento chiamato <Next> punta ad un blocco Menu, che riceve il controllo immediatamente dopo la fine del terzo annuncio. Le opzioni '1' e '3' vengono in effetti eseguite all'interno di questo blocco Menu. I blocchi Conversazione possono essere concatenati in modo da riprodurre una più lunga serie di annunci.

Le informazioni contenute nella schermata relativa al blocco Conversazione mostrata in questa sezione hanno il solo scopo di illustrarne le funzionalità. I parametri del blocco Conversazione sono compresi in un'unica schermata, raggruppati nelle seguenti categorie:

Campo	Descrizione
Etichetta	Nome del blocco.
Primo prompt	Si tratta del primo annuncio proposto al chiamante. I valori ammessi vanno da a 1000 a 9999. Se il campo non viene impostato, non sarà riprodotto alcun annuncio.
Indice	Si tratta delle informazioni di sistema comunicate al chiamante. Può trattarsi della data o dell'ora di sistema, del valore 'Key' corrente oppure del valore contenuto nei registri di memoria CID, FWDID, TRUNK, REG 1, ecc. relativi alla chiamata in corso. Se il blocco Conversazione viene utilizzato solo per rivolgere un messaggio di accoglienza al chiamante, questo campo non deve essere impostato.
Ultimo prompt	È l'annuncio fatto ascoltare al chiamante dopo il primo annuncio e/o dopo le informazioni di sistema. I valori ammessi sono compresi fra 1000 e 9999. Se il campo non viene impostato, non sarà riprodotto alcun annuncio.
Da ~ A	Indica il periodo di tempo compreso fra la data dell'ultimo azzeramento dei Contatori di Report e la data corrente. Tutte le statistiche di questa schermata sono riferite a tale periodo.
Totale chiamate	Indica il numero totale delle chiamate gestite dal blocco nel periodo specificato.
Modalità operativa	Indica il Nome e il Numero della modalità per la quale sono attive le destinazioni visualizzate per i puntatori del blocco. Il sistema assegna un numero univoco ad ogni modalità. I numeri sono compresi tra 01 e 99 e vengono assegnati in sequenza progressiva quando le modalità vengono create. Il numero e il nome della modalità sono associate ai puntatori del blocco, non al blocco stesso. Ciò permette al blocco di indirizzare le chiamate verso destinazioni differenti nelle varie modalità, usando destinazioni diverse per i diversi riferimenti dei puntatori alle modalità. I puntatori di default sono sempre validi per ciascuna modalità, a meno

Campo	Descrizione
	che nella modalità in questione gli stessi puntatori siano definiti in modo specifico. Quando si visualizzano i puntatori di una modalità specifica, OfficeServ mostra anche i puntatori di default del blocco. Tali puntatori sono visualizzati in azzurro (grigio su un monitor in bianco e nero) per evidenziare il fatto che non sono specifici della modalità corrente ma operano come descritto.
NEXT	Specifica il blocco da attivare dopo che gli annunci sono stati riprodotti. Se viene specificato un blocco Menu, il valore di ogni tasto DTMF premuto all'interno del blocco Conversazione verrà passato al blocco Menu.

Utente [8.1.19]

Il blocco Utente contiene tutte le informazioni necessarie per effettuare o trasferire le chiamate destinate ad uno specifico numero. Gran parte del blocco Utente è usata per definire i diversi segnali che descrivono lo stato di avanzamento della chiamata. Il blocco contiene inoltre le stringhe che occorre comporre per raggiungere un interno specifico (ad esempio la cifra ‘0’ usata per accedere ad una linea urbana, oppure le cifre da aggiungere dopo la chiamata per attivare un segnale acustico).

Una delle caratteristiche che rendono comodo l’uso del blocco Utente è la funzione ‘Call Progress Training’. Essa permette di fornire al sistema OfficeServ i numeri da chiamare, lasciando che esso impari automaticamente con l’uso a riconoscere i toni di libero e di occupato. Il sistema è in grado di impostare il corretto valore dei parametri del blocco Utente in accordo con i dati raccolti chiamando i numeri specificati.

I blocchi che fanno riferimento ad un numero telefonico, come i blocchi Casella Vocale, devono specificare un blocco Utente per consentire al sistema di comporre il numero.

Questo è particolarmente utile nel caso di interni che necessitano di un trattamento specifico. Si tratta comunque di casi rari. Il blocco Utente contiene un serie di sequenze di cifre che consentono al sistema di selezionate il corretto blocco Utente a seconda del tipo di numero chiamato (p. es. tutti i numeri di sette cifre, i numeri di quattro cifre che cominciano con ‘3’, ‘0’, i numeri internazionali ecc.).

OfficeServ richiede la presenza di almeno un blocco Utente per effettuare chiamate supervisionate, ed è possibile creare un numero grande a piacere di questo tipo di blocco.

I blocchi Utente possono essere selezionati in modo specifico. Se le istruzioni di composizione di un numero (ad esempio un numero per la notifica di nuovi messaggi o per la notifica su Cercapersone, entrambi memorizzati nel blocco Casella Vocale) non fanno riferimento ad uno specifico blocco Utente, ne verrà scelto automaticamente uno sulla base del numero da comporre. Per maggiori dettagli in merito, fare riferimento al parametro ‘Cifre digitate’ nella schermata che segue.

Il sistema OfficeServ prevede cinque tipi predefiniti di blocchi Utente: Template, Beeper, Centrex Transfer, Off-Premise e On-Premise.

Ognuna di queste tipologie ha un insieme di valori predefiniti dei parametri che non devono in genere essere modificati. Se si desidera apportare variazioni, premere il tasto ‘Copia’ e inserire il nuovo nome del blocco. In questo modo viene creato un nuovo blocco Utente, per il quale è ora possibile modificare opportunamente i parametri e fare gli assegnamenti necessari. Si raccomanda di mantenere sempre come riferimento una copia delle cinque configurazioni predefinite del blocco Utente.

Schermata Generale

Campo	Descrizione
Etichetta	Nome del blocco.
Cifre digitate	OfficeServ definisce due modalità di selezione per il blocco Utente. Il blocco può essere specificamente selezionato da un blocco Casella Vocale o Interni, oppure il sistema può ricorrere alla Selezione Automatica. Il campo 'Cifre digitate' è quello che regola la selezione automatica. Se ad un numero telefonico non è stato esplicitamente associato un blocco Utente, il sistema OfficeServ effettuerà una ricerca e una comparazione fra tutti i blocchi Utente per determinare quello meglio corrisponde al numero da comporre. Ogni blocco Utente può contenere fino a sei stringhe di composizione da confrontare. Tali sequenze possono comprendere qualsiasi cifra componibile da tastiera e il carattere speciale '?'. Il valore '0' indica l'interno Operatore. Esempi: - 3???: Rappresenta tutte le sequenze di quattro cifre che iniziano con '3'. - 411: Rappresenta solo la sequenza '411'. - ???5000: Rappresenta tutte le sequenze di sette cifre che terminano con '5000'. - ???: Rappresenta tutte le sequenze di tre cifre.
Prefisso	Questo campo comunica al sistema i toni DTMF eventualmente da comporre prima del numero di destinazione. Un prefisso può essere necessario per accedere ad una linea privata o esterna. Un esempio è rappresentato dal blocco Utente 'Off-Premise': L'impostazione '9,' istruisce il sistema a comporre la cifra '9' e attendere prima di comporre il numero telefonico vero e proprio.

Campo	Descrizione
Suffisso	Questo campo comunica al sistema i toni DTMF da comporre dopo il numero di destinazione. Di norma questo campo non viene impostato, ma può contenere un codice di commessa o altro valore relativo a qualche funzionalità del sistema PBX. L'attivazione dei segnali acustici (bip) in genere richiede la composizione di toni in coda al numero telefonico.
TrasfSimultanee	Se questa opzione è attiva ('Sì'), due o più porte possono effettuare contemporaneamente trasferte verso lo stesso numero di destinazione. L'impostazione si applica solo a trasferte non supervisionate. L'opzione può risultare ad esempio utile se la destinazione è un gruppo di interni o di postazioni Operatore.
Interni	Non applicato.
Monitoraggio trasferta	Non applicato.
Tempo Massimo di attesa risposta	Si tratta del massimo tempo di attesa della risposta, espresso in secondi.
Squilli per Mancata risposta	Si tratta del numero di squilli da rilevare prima di riportare l'evento di mancata risposta.
Cicli di occupato	Si tratta del numero di toni da rilevare prima di riportare l'evento di interno occupato.

Schermata Sovrascrivi la stringa

Blocco Telefono (TEMPLATE STN)

Generale | Sovrascrivi la stringa

	Stringa DTMF forzatura Controllo chiamata
Trasferta	
Non Risposta	
Connetti	
Occupato	
Rifiutata	
Errore	

	Stringa di forzatura controllo conferenza
Inizializza	
Impostazione	
abortisci	
Spegnere	

Campo	Descrizione
Trasferta	Si tratta delle cifre/sequenza/comando da comporre per mettere il chiamante in attesa per consultazione (durante la trasferta della chiamata da un interno ad un altro) e ottenere il tono di composizione.
Non Risposta	Si tratta delle cifre/sequenza/comando che il sistema deve comporre per abbandonare un trasferta che ha dato luogo ad un condizione di mancata risposta.
Connetti	Si tratta delle cifre/sequenza/comando da comporre per completare una trasferta e mettere in comunicazione le parti.
Occupato	Si tratta delle cifre/sequenza/comando che il sistema deve comporre per abbandonare un trasferta che ha dato luogo ad un condizione di occupato
Rifiutato	Si tratta delle cifre/sequenza/comando che il sistema deve comporre per abbandonare un trasferta in caso di rifiuto della chiamata da parte del destinatario.
Errore	Si tratta delle cifre/sequenza/comando che il sistema deve comporre per abbandonare un trasferta in caso di errore, ad esempio se non viene rilevato il tono di composizione.
Inizializza	Si tratta delle cifre/sequenza/comando da comporre per iniziare una sessione di conferenza.
Impostazione	Si tratta delle cifre/sequenza/comando da comporre per allestire una sessione di conferenza dopo che l’interno di destinazione ha risposto.
Abortisci	Si tratta delle cifre/sequenza/comando da comporre per abbandonare una sessione di conferenza se l’interno di destinazione non risponde.
Spegnere	Si tratta delle cifre/sequenza/comando da comporre per annullare una sessione di conferenza e disconnettere l’interno di destinazione.

CAPITOLO 7. Programmazione della Scheda Conferenze

Conferenza [9]

Amministrazione Conferenza [9.1]

Opzioni Conferenza [9.1.1]

Questa schermata permette di configurare la scheda CNF24 e allestire conferenze Meet-me.

Schermata Opzioni Conferenza

Campo	Descrizione
Opzioni Password	Se l'opzione è disattivata ('DISABLE'), l'utente che intende partecipare ad una Conferenza Meet-me non ha l'obbligo di inserire la relativa password.
Opzioni Messaggio Benvenuto	Se l'opzione è disattivata ('DISABLE'), i Partecipanti alla conferenza non ascolteranno l'annuncio di benvenuto.
Opzioni WhoAmI (Chi Sono)	Se l'opzione è disattivata ('DISABLE'), i Partecipanti non hanno l'obbligo di registrare il proprio nome.
Opzioni SPA	Se l'opzione è attiva ('ENABLE'), il primo Partecipante ascolterà l'audio SPA (Musica al primo partecipante).
Opzioni Avviso Ingresso	Se l'opzione è attiva, i Partecipanti già in conferenza Meet me sentiranno un segnale acustico al collegamento dei nuovi membri.
Opzioni Avviso Uscita	Se l'opzione è attiva, i Partecipanti alla conferenza Meet me sentiranno un segnale acustico quando un membro interrompe il collegamento.
Opzioni Avviso Fine	Se l'opzione è attiva, i Partecipanti alla conferenza Meet me sentiranno un segnale acustico quando la conferenza termina.
Entrata Anticipata	Questa opzione abilita l'ingresso dei partecipanti prima del momento stabilito.
Opzioni Server Email	Se l'opzione è attiva (ENABLE), viene inviata una Email di benvenuto.
Tentativi Invio EMail	Specifica i tentativi di invio delle Email in caso di mancato inoltro.
Intervallo Tentativi Invio EMail	Imposta l'intervallo di tempo fra i tentativi di invio delle Email in caso di mancato inoltro.
Fuso Orario Sistema (GMT)	Specifica il fuso orario per il Server di posta elettronica.
Tempo Massimo Registrazione (min)	Specifica la durata massima della registrazione.
Porta Server Email	Specifica il numero della porta usata dal Server di posta elettronica.
Dominio locale	Specifica il dominio locale del Server di posta elettronica.
ID Utente Server Email	Specifica l'ID dell'utente del Server di posta elettronica.
Password Server Email	Specifica la password del Server di posta elettronica.

Campo	Descrizione
Mail Server Domain/IP	Imposta il nome (completo di dominio) o l'indirizzo IP del Server di posta elettronica.
Indirizzo DNS	Inserire l'indirizzo IP del server DNS utilizzato per risolvere il nome del server Email
Avviso di riempimento disco	Valore di soglia, il sistema avvisa quando l'occupazione del disco dedicato alle registrazioni supera questo valore (default: 70%)
Soglia di cancellazione registr.	Quando la dimensione delle registrazioni memorizzate raggiunge questo valore il sistema cancella le vecchie registrazioni (valore di default: 90%) I files più vecchi sono cancellati per primi.
Opzioni Kick Out	Imposta la modalità 'Kick out' (Butta fuori).
Lingua Messaggi	Imposta la lingua degli annunci vocali.

Inserimento e visualizzazione delle impostazioni per la Funzione Conferenza

1. Nella vista ad albero, fare clic su Conferenza **[9]**.
2. Selezionare **[9.1 Amministrazione Conferenza] → [9.1.1 Opzioni Conferenza]**.
3. Verificare le opzioni correnti per la funzione Conferenza.

Configurazione Scheda CNF 24 [9.1.2]

Questa schermata gestisce le informazioni di configurazione delle schede CNF24 installate nel sistema.

Schermata Configurazione Scheda CNF24

Campo	Descrizione
Licenze Massime	Visualizza il numero totale di canali di conferenza utilizzabili dal sistema.
Licenze Gratuite (disponibili)	Visualizza il numero totale di canali di conferenza utilizzabili dal sistema.
Scheda	Visualizza il numero identificativo della scheda CNF24.
Cabinet	Visualizza il numero di Cabinet della scheda CNF24.
Slot	Visualizza il numero di Slot della scheda CNF24.
Assegnazione Licenza Conferenze	Visualizza il numero di canali di conferenza utilizzati dalla scheda CNF24.
Canale MeetMe	Specifica i canali di conferenza Meet Me per la scheda CNF24.
Versione	Specifica la versione del protocollo IP usata dalla scheda CNF24 (Ipv4/Ipv6).
Versione Hardware EPLD	Visualizza la versione EPLD (Erasable Programming Logic Device) della scheda CNF24 installata nel sistema.
Versione HardwarePCB	Visualizza la versione PCB della scheda CNF24 installata nel sistema.
Indirizzo IP	Specifica l'indirizzo IP della scheda CNF24.
Indirizzo MAC	Specifica l'indirizzo MAC della scheda CNF24.
Stato Scheda	Specifica lo stato corrente della scheda CNF24.

Percentuale Utilizzo(%)	Esprime la percentuale di disco utilizzata per la memorizzazione delle conferenze pregresse
Dimensione Utilizzata	Esprime la capacità del disco utilizzata per la memorizzazione delle conferenze pregresse
Dimensione Totale	Esprime la capacità totale del disco utilizzabile per la memorizzazione delle conferenze pregresse

Visualizzazione delle Impostazioni per la Scheda CNF24

1. Nella vista ad albero, fare clic su Conferenza **[9]**.
2. Nella vista ad albero, selezionare **[9.1 Amministrazione Conferenza]** → **[9.1.2 Configurazione Scheda CNF 24]**.
3. Verificare le opzioni correnti per la scheda CNF24.

Meet-Me Contact List [9.1.3] (°)

Questa schermata specifica il numero da comporre per partecipare alle Conferenze Meet-me.

Pagina Meet Me Contact List

Campo	Descrizione
Contact Numbers	Specifica il numero da comporre per partecipare alle Conferenze Meet-me.

Visualizzazione dell'Elenco dei Contatti Meet Me

1. Nella vista ad albero, fare clic su Conferenza **[9]**.
2. Nella vista ad albero, selezionare **[9.1 Amministrazione Conferenza]** → **[9.1.3 Meet-Me Contact List]**.
3. Verificare le opzioni relative all'elenco dei contatti Meet me.

Gruppi Predefiniti [9.1.4]

Questa schermata specifica i Gruppi Predefiniti.

Schermata Gruppi Predefiniti

Campo	Descrizione
Descrizione	Specifica la descrizione del gruppo predefinito.
Partecipante# T/S	Specifica il numero di linea urbana o di interno.
Tel	Specifica il numero esterno da comporre se un prefisso di linea è stato impostato nel campo 'T/S'.

Visualizzazione delle Impostazioni per i Gruppi Predefiniti

1. Nella vista ad albero, fare clic su Conferenza **[9]**.
2. Nella vista ad albero, selezionare **[9.1 Amministrazione Conferenza]** → **[9.1.4**

Gruppi Predefiniti].

3. Verificare le impostazioni correnti per il Gruppi Predefiniti.

Lista Membri Meet-Me [9.1.5]

Questa schermata contiene l'elenco dei membri usato per la prenotazione delle Conferenze Meet-me.
Quando si effettua la prenotazione, l'elenco viene aggiornato.

Schermata Lista Membri Meet Me

Campo	Descrizione
Nome Utente	Specifica il nome del membro della Conferenza Meet-me.
Numero	Specifica il numero di telefono del membro della Conferenza Meet-me.
Indirizzo Email	Specifica l'indirizzo di posta elettronica del membro della Conferenza Meet-me.

Visualizzazione dell'Elenco dei Membri delle Conferenze Meet Me

1. Nella vista ad albero, fare clic su Conferenza **[9]**.
2. Nella vista ad albero, selezionare **[9.1 Amministrazione Conferenza]** → **[9.1.5 Lista Membri Meet-Me]**.
3. Verificare le impostazioni relative all'elenco dei membri delle conferenze Meet me.

Indirizzo Email [9.1.6]

Questa schermata specifica l'indirizzo di posta elettronica degli utenti dei diversi interni.

Schermata Indirizzo Email

Campo	Descrizione
Indirizzo Email	Specifica l'indirizzo di posta elettronica degli utenti dei diversi interni.

Visualizzazione dell'Indirizzo Email degli Utenti

1. Nella vista ad albero, fare clic su Conferenza **[9]**.
2. Nella vista ad albero, selezionare **[9.1 Amministrazione Conferenza]** → **[9.1.6 Indirizzo Email]**.
3. Verificare le impostazioni relative all'indirizzo di posta elettronica degli utenti dei vari interni.

Gestione Fonia CNF24 [9.1.7]

Questa schermata visualizza i file contenenti gli annunci e permette di cambiare i file vocali caricati nel sistema.

Schermata Gestione Fonia CNF24

Campo	Descrizione
Scheda	Permette di selezionare la scheda da configurare.
Imposta Lingua	Permette di selezionare la lingua desiderata.
Commenti	Visualizza la descrizione dell'annuncio.
File	Visualizza il nome del file corrispondente all'annuncio.

Visualizzazione delle Impostazioni Relative alla Fonia CNF24

1. Nella vista ad albero, fare clic su Conferenza **[9]**.
2. Nella vista ad albero, selezionare **[9.1 Amministrazione Conferenza]** → **[9.1.7 Gestione Fonia CNF24]**.
3. Verificare le impostazioni relative alla gestione della fonia della scheda CNF24.

Messaggio Email di istruzioni per la conferenza [9.1.8]

Questa schermata imposta il messaggio di posta elettronica contenente le istruzioni per l'effettuazione delle conferenze.

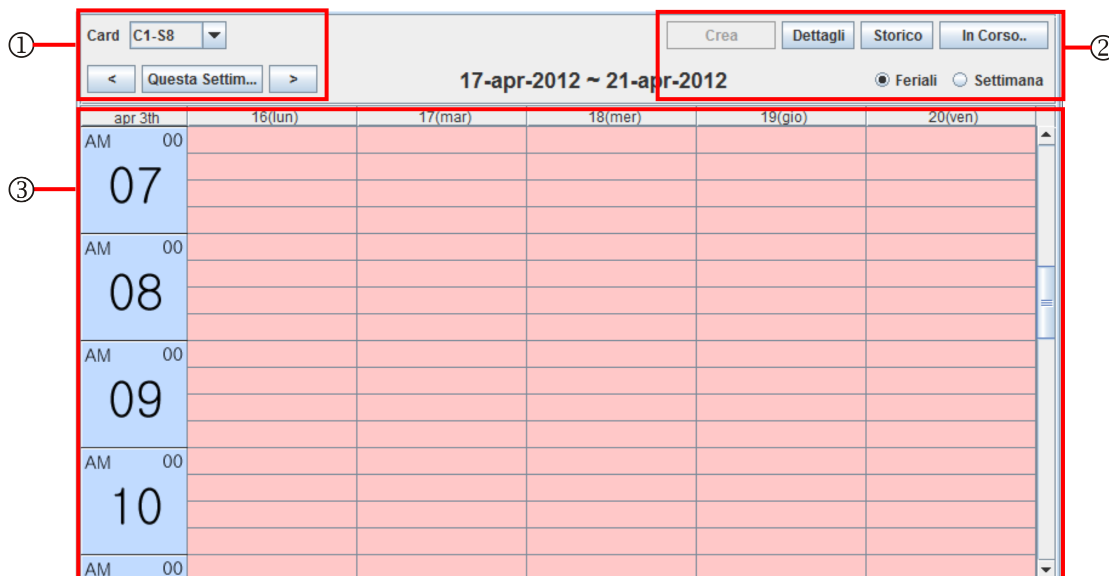
Visualizzazione del Messaggio Email di Istruzioni per le Conferenze

1. Nella vista ad albero, fare clic su Conferenza **[9]**.
2. Nella vista ad albero, selezionare **[9.1 Amministrazione Conferenza]** → **[9.1.8 Messaggio Email di istruzioni per la conferenza]**.
3. Verificare il testo del messaggio contenente le istruzioni per le Conferenze.

Gestione Conferenza [9.2]

Conferenza Meet Me [9.2.1]

Organizzazione della schermata



Elemento	Descrizione
① Barra di navigazione	Visualizza la posizione della scheda all'interno del sistema e permette di selezionare la settimana precedente, corrente o successiva.
② Tasti	Visualizza tutte le funzioni del programma.
③ Schermata Principale	Visualizza lo stato del canale.

Visualizzazione delle Impostazioni relative alla Conferenza Meet Me

1. Nella vista ad albero, fare clic su Conferenza **[9]**.
2. Nella vista ad albero, selezionare **[9.2 Gestione Conferenza]** → **[9.2.1 Conferenza Meet Me]**.
3. Verificare le impostazioni correnti relative alla Conferenza Meet Me.

Prenotazione

1. Trascinare il periodo desiderato nella schermata principale (utilizzare la barra di navigazione).
2. Fare clic sul tasto **[Crea]**.
3. Immettere le informazioni dettagliate relative alla conferenza.

Campo	Descrizione
Oggetto	Immettere in questo campo la descrizione della Conferenza.
ID Conferenza	Dopo aver digitato il codice numerico che identifica la conferenza, fare clic sul tasto **[Verifica]**. Se il codice identificativo immesso è già in uso, il sistema ne proporrà uno.
Durata	Selezionare la durata della Conferenza.
Repeti	Selezionare la periodicità di ripetizione per la Conferenza.
Numero Partecipanti	Immettere il numero desiderato di canali (Partecipanti).
Interno Proprietario	Immettere il numero dell'interno del Proprietario della Conferenza.
Canali disponibili	Visualizzare il numero Massimo di canali disponibili nelle condizioni correnti.
Lista Partecipanti	Facendo clic su questa sezione, apparirà la finestra 'Seleziona partecipanti conferenza'.
Spedisci Email di invito	Se si è in possesso di un elenco di partecipanti, questo campo consente di inviare loro l'invito tramite Email.
Password	Immettere la password per la conferenza.
Entrata anticipata	Abilita l'Entrata Anticipata nella Conferenza.
Registrazione	Abilita la funzione di registrazione.

Campo	Descrizione
Cercapersone	Abilita la funzione Cercapersone.
Gruppo cercapersone	Se la funzione Cercapersone è attiva, inserire in questo campo il numero del Gruppo relativo.
Messaggio di accoglienza	Consente di caricare un file contenente un messaggio di Benvenuto.

Selezione dei partecipanti alla conferenza

1. Nella schermata ‘Prenotazione conferenza’ fare clic sul tasto **[Seleziona..]**.
2. Dopo aver inserito il numero di telefono o il nome, fare clic sul tasto **[Ricerca]**.
3. Dopo aver selezionato e verificato i membri da invitare alla Conferenza, fare clic sul tasto **[Invita selezionati]**.
   a) Se si desidera invitare tutti i membri selezionati, fare clic sul tasto **[Invita Tutti]**.
   b) Se non si intende effettuare la ricerca dei partecipanti, immettere direttamente le informazioni relative nel campo **[Lista Partecipanti]** e fare clic sul tasto **[Aggiungi]**.
4. Una volta completata la selezione dei membri, fare clic sul tasto **[OK]**.

Seleziona partecipanti conferenza
Utente
Telefono
Ricerca
Seleziona | Telefono | Nome | Email
(Nessun dato)
Utenti trovati : 0 Utenti selezionati : 0
Invita selezionati
Invita Tutti
Lista Partecipanti
Telefono Nome Email
Aggiungi
Seleziona | Telefono | Nome | Email
(Nessun dato)
Cancella tutto
Cancella selezionati
Utenti invitati : 0 / 5
OK
Annulla

<Spedizione degli inviti >

1. Dopo aver attivato l'opzione 'Spedisci email di invito', è possibile visualizzare la seguente finestra:

Meet Me Conference Invitation

Conference Subject: Prova
Oggetto Email:
Indirizzo Email Mitt...:

######## INVITO CONFERENZA MAIL ########

OGGETTO : Prova
DATA : 2013/Jul/2
ORA : 16:00-16:15 (GMT 00:00)
PASSWORD : NO

######## PARTECIPANTI ALLA CONFERENZA (TOTALE:5) ########
CONF-ID: 100 01 MEMBRI: Battista (battista.cerri121@gmail.com)

######## ULTERIORI INFORMAZIONI ########

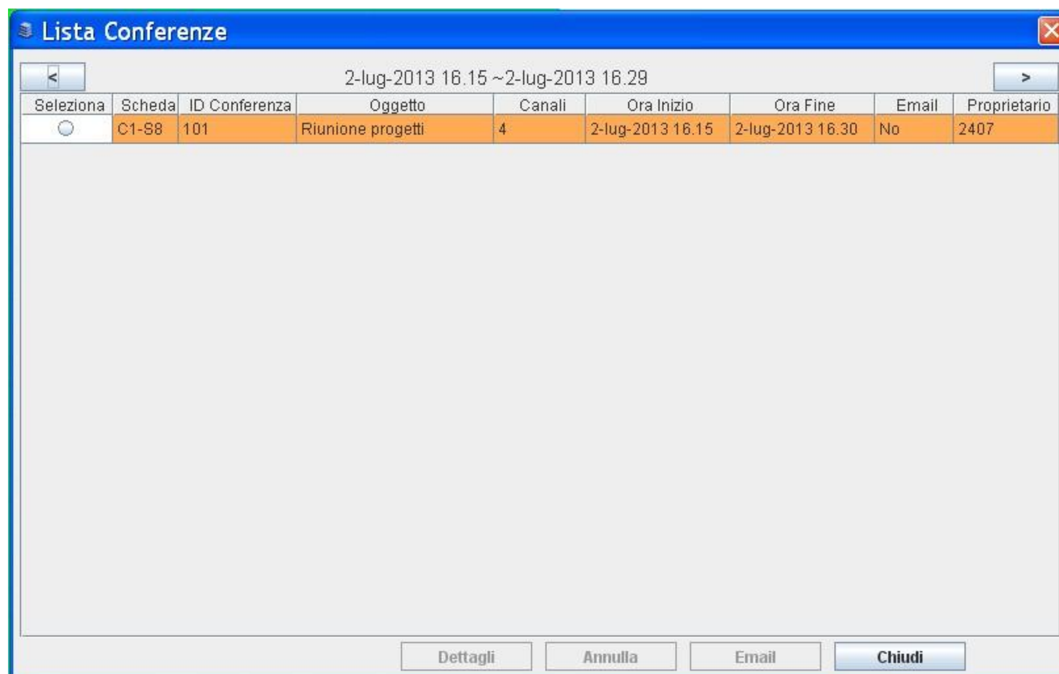
Nome	Telefono	Email
Battista	345	battista.cerri121@gmail.com

Send | Annulla

2. Inserire il **[Oggetto Email]**.
3. Dopo aver digitato il contenuto del messaggio di invito, fare clic sul tasto **[Send]**.
4. L'email di invito sarà inviata ai partecipanti alla Conferenza.

Dettagli

Facendo clic sul tasto **[Dettagli]**, è possibile selezionare l'elenco relativo alla giornata odierna. Dopo aver selezionato per trascinamento l'intervallo di tempo desiderato, fare clic sul tasto **[Dettagli]** per visualizzare l'elenco relativo alla selezione.



<Dettagli>

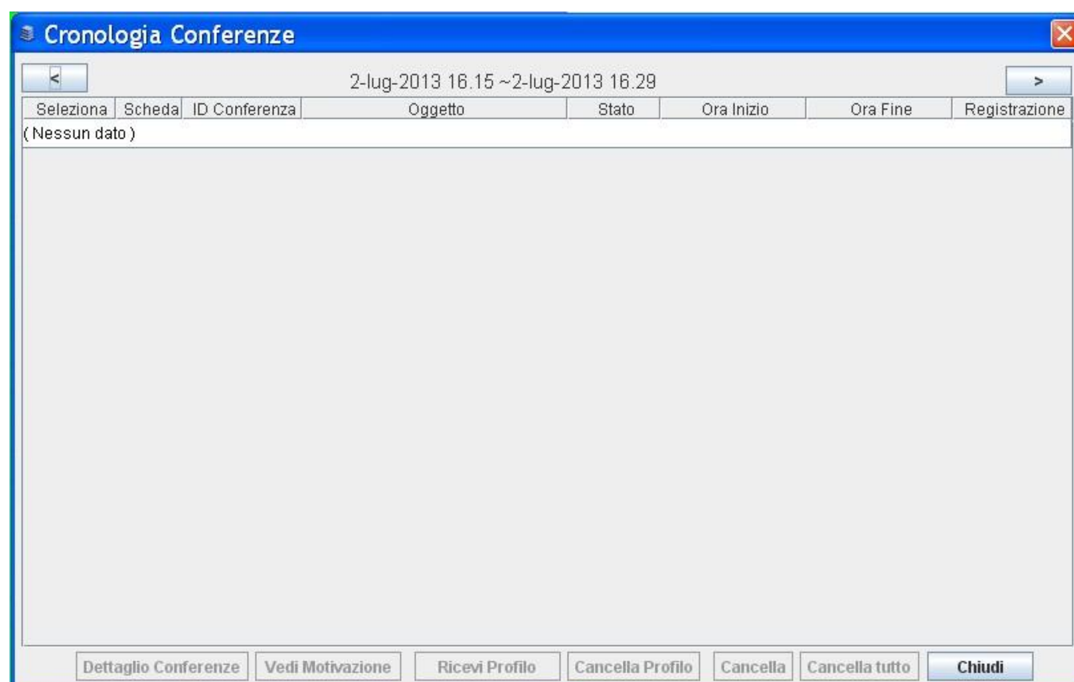
Visualizza i dettagli della conferenza selezionata.

<Annulla>

Permette di annullare la conferenza selezionata e di inviare un messaggio di posta elettronica che spiega le ragioni della cancellazione.

Storico

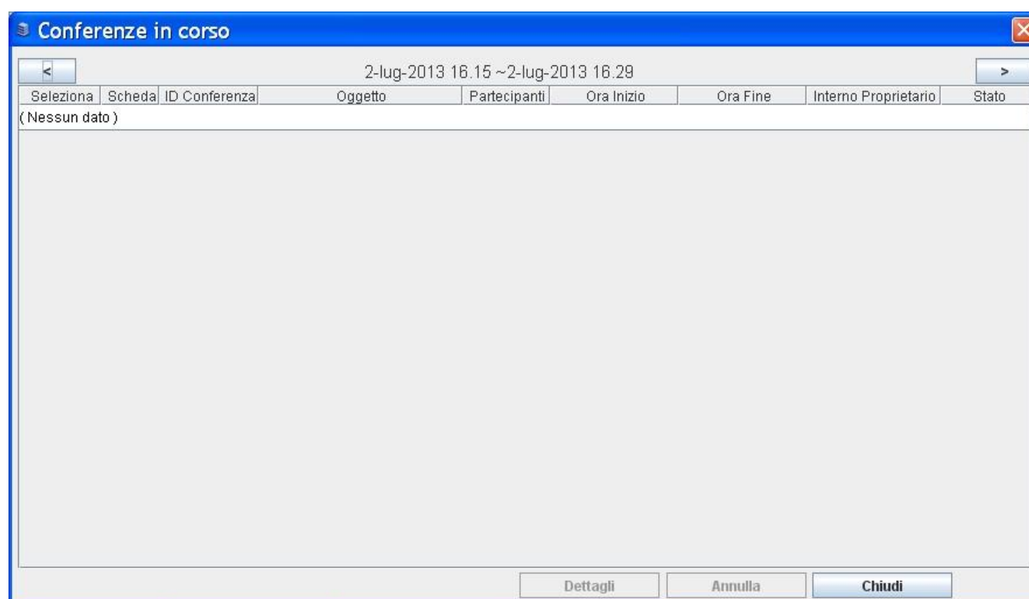
Facendo clic sul tasto **[Storico],** viene visualizzato la cronologia delle conferenze per la giornata odierna.
Dopo aver selezionato per trascinamento l’intervallo di tempo desiderato, fare clic sul tasto **[Storico]** per visualizzare l’elenco relativo alla selezione.



<Dettaglio Conferenza>
Visualizza i dettagli della conferenza selezionata.
<Vedi Motivazione>
Visualizza le ragioni dell’annullamento della conferenza selezionata.
<Scarica Registrazione>
Permette di scaricare il file registrato, se presente.
<Cancella Registrazione>
Permette di cancellare il file contenente la registrazione.
<Cancella>
Permette la rimuovere dallo Storico la conferenza selezionata.
<Cancella tutto>
Consente la cancellazione dello Storico delle conferenze
<Chiudi>
Chiude la schermata dello Storico delle conferenze

In Corso

Facendo clic sul tasto **[In Corso]**, è possibile visualizzare l'elenco delle conferenze in corso. Dopo aver selezionato per trascinamento l'intervallo di tempo desiderato, fare clic sul tasto **[Lista]** per visualizzare l'elenco relativo alla selezione.



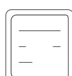
<Dettagli>
Permette di visualizzare i dettagli relativi alla conferenza selezionata.
<Annulla>
Permette di annullare la conferenza selezionata e di inviare un messaggio email che spiega le ragioni della cancellazione.

CAPITOLO 8. Risoluzione dei Problemi

Questa sezione tratta della gestione delle eventuali difficoltà incontrate durante l'uso di OfficeServ DM.
Se il sistema OfficeServ DM dovesse comportarsi in modo anomalo, consultare le pagine che seguono. Se le difficoltà persistono, contattare il centro di assistenza più vicino.

Non è possibile controllare OfficeServ tramite Browser Web.

Se non è possibile eseguire il programma OfficeServ DM per mezzo di un Browser Web, controllare se le impostazioni relative sono corrette.
Nel menu della finestra principale di Internet Explorer 8, fare clic su **[Strumenti]** → **[Opzioni Internet]** → **[Protezione]** → **[Livello personalizzato]**.

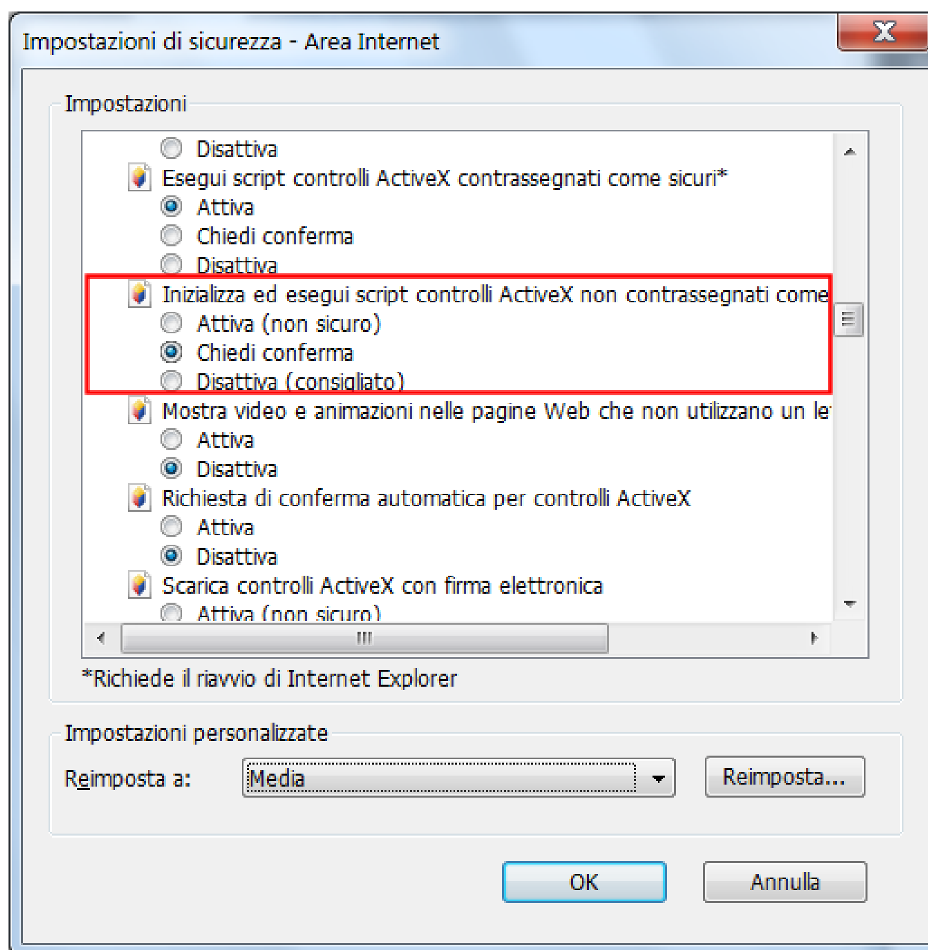


Impostazioni del Browser Web

È necessario impostare queste opzioni nelle sezioni 'Internet', Intranet Locale' o 'Siti Attendibili' di Internet Explorer.

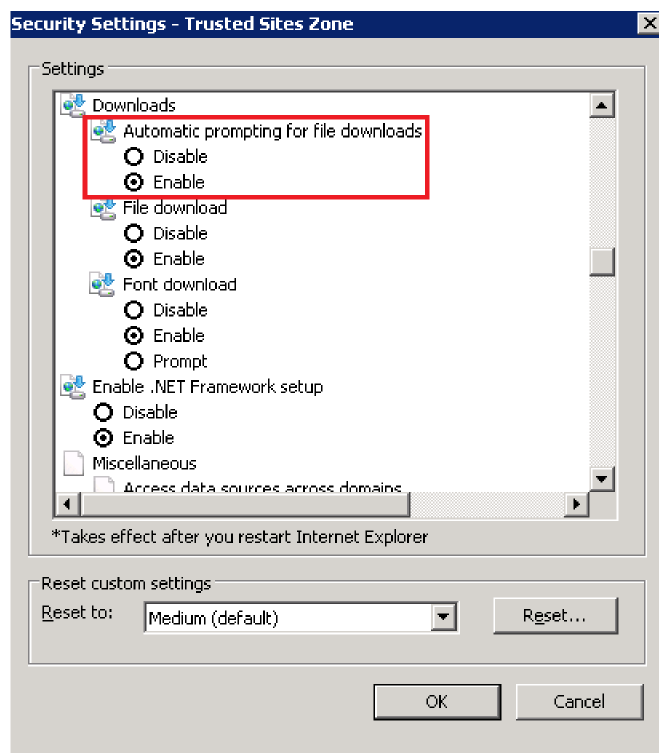
Controlli ActiveX e plug-in → Inizializza ed esegui script controlli ActiveX non contrassegnati come sicuri per lo script

Impostare su **[Chiedi conferma]** oppure **[Attiva].**



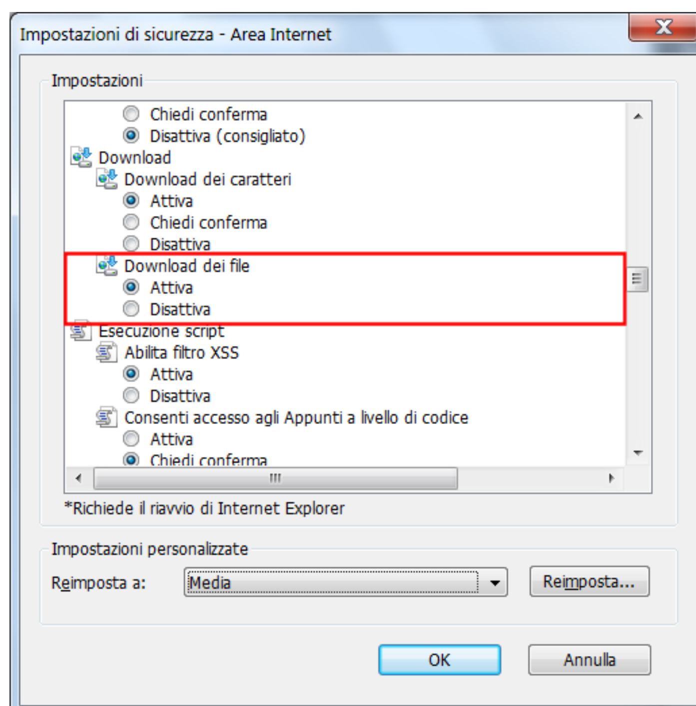
Download → Richiesta di conferma automatica per il download di file

Impostare su **[Attiva].**



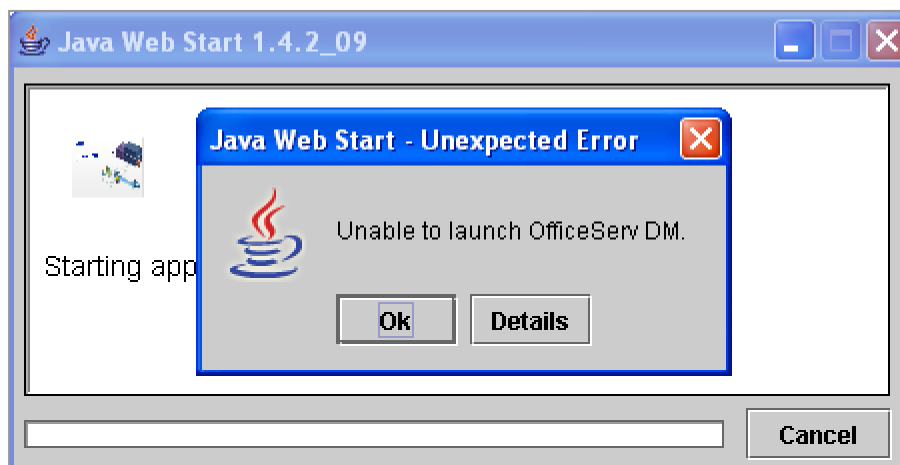
Download → Download dei file

Impostare su **[Attiva].**



La versione corrente di Java Web Start installata è precedente alla Versione 1.6

Per usare OfficeServ DM è necessario installare la versione 1.6.x del programma JRE (Java Runtime Environment). Se la versione corrente di Java Web Start è precedente alla Versione 1.6, comparirà la seguente finestra:



In questo caso, è necessario disinstallare la versione corrente dell'ambiente Java e procedere ad una nuova installazione.


NOTE

Procedura di disinstallazione

Sulla Barra delle Applicazioni di Windows, fare clic su **[Start]** → **[Pannello di Controllo]** → **[Installazione applicazioni]**.





Pagina lasciata intenzionalmente bianca.

ABBREVIAZIONI

A

AA	Auto Attendant (Operatore automatico)
AAA	Authentication, Authorization and Accounting (protocollo che realizza le tre funzioni di autenticazione, controllo degli accessi e tracciamento del consumo delle risorse da parte degli utenti)
AC	Alternating Current (Corrente Alternata)
ACD	Automatic Call Distribution (distribuzione automatica delle chiamate)
ALG	Application Level Gateway (funzionalità tipica dei firewall, abilita automaticamente il passaggio dei messaggi da internet verso la LAN del cliente)
AME	Answering Machine Emulation (Emulatore Segreteria telefonica)
AMI	Alternate Mark Inversion (codifica utilizzata nelle tecnologie di trasmissione dati)
AOM	Add On Module (Modulo aggiuntivo)
AP	Access Point

B

BARGE-IN	Inclusione
BGM	Back Ground Music (Musica di sottofondo)
BLF	Busy Lamp Field (parco lampade per l’indicazione degli interni occupati)
BRI	Basic Rate Interface (Accesso base ISDN)
BWBS	Basic Wireless Base Station (Access Point)

C

CA	Call Agent
CAMP-ON	Inoltro su utente occupato
CCBS	Call Completion to Busy Subscriber (Prenotazione su occupato)
CCNR	Call Completion on No Reply (Prenotazione su mancata risposta)
CFB	Call Forwarding Busy (Deviazione su occupato)
CFNR	Call Forwarding No Reply (Deviazione su mancata risposta)
CFU	Call Forwarding Unconditional (Deviazione Incondizionata)
CID	Caller ID Service (Identificazione del chiamante)
CLI	Calling Line Identification (Identificazione numero chiamato)
CLIP	Calling Line Identification Presentation (Visualizzazione numero chiamante)
CLIR	Calling Line Identification Restriction (Restrizione numero chiamante)
CNIP	Calling Name Identification Presentation (Visualizzazione nome chiamante)
CNIR	Calling Name Identification Restriction (Restrizione nome chiamante)
CNIRO	Calling Name Identification Restriction Override (Forzatura restrizione nome chiamante)
C.O.	Central Office (Centrale Telefonica Pubblica)
COLP	Connected Line Identification Presentation (Visualizzazione linea connessa)
COLR	Connected Line Identification Restriction (Restrizione linea connessa)
COM	Communication (Porta di Comunicazione seriale)
CONP	Connected Line Identification Presentation (Visualizzazione numero connesso)

CONR Connected Line Identification Restriction (Restrizione numero connesso)
CONRO Connected Line Identification Restriction Override (Forzatura restrizione numero connesso)
COS Class of Service (Classe di servizio)
CPLD Complex Programmable Logic Device (componente elettronico a logica programmabile)
CPU Central Processing Unit (Processore principale)
CRC Cyclic Redundancy Code (Codice di correzione Errori)
CR Mode Constant Resistance Mode (Modalità a resistenza costante)
CSU Communication Service Unit
CTI Computer Technology Interface (Integrazione Computer/Telefono)
CWBS Combo Wireless Base Station (Access Point)

D

DASL Digital Adapter Subscriber Loops (Giunzioni di connessione digitale d'utente)
DB Database (Base di dati)
DC Direct Current (Corrente continua)
DID Direct Inward Dialing (Selezione Passante Diretta)
DISA Direct Inward System Access (Selezione Passante Indiretta)
DECT Digital Enhanced Cordless Telecommunications (Cordless Digitali)
DGP Digital Phone (Telefono Digitale Proprietario)
DHCP Dynamic Host Configuration Protocol (Configurazione Dinamica Host)
DLI Digital Line Interface (Interfaccia di linea digitale)
DM Device Manager (Gestione dei dispositivi)
DND Do Not Disturb (Non disturbare)
DPIM Door Phone Interface Module (Modulo di interfaccia citofono)
DSP Digital Signal Processor (Elaboratore di segnali digitali)
DSU Data Service Unit
DTMF Dual Tone Multi Frequency (Tono di selezione Multifrequenza)

E

E&M Ear & Mouth (segnalazione in uso su alcune linee analogiche)
EC Echo Cancel (Cancellazione d'eco)
ECM Echo Cancel Mode (Modalità a cancellazione d'eco)
EMI Electro-Magnetic Interference (interferenze elettromagnetiche)
ENM Ear and Mouth (Segnalazione in uso su alcune linee analogiche)
EPLD Erasable Programming Logic Device (Dispositivo logico cancellabile e programmabile)
EPROM Erasable and Programmable Read Only Memory (Memoria di sola lettura cancellabile e programmabile)
ESM Expanded Switch Module

F

FTP File Transfer Protocol (Protocollo di trasferimento dei file)

G

GARP Generic Attribute Registration Protocol
GK Gatekeeper (Dispositivo di gestione di servizi di rete)
GVRP GARP VLAN Registration Protocol

H

HDD	Hard Disk Drive (Disco fisso di memorizzazione)
HDLC	High level Data Link Control
HLR	Home Location Register
HTML	Hypertext Markup Language
HTTP	Hypertext Transfer Protocol

I

ID	Identier (Identificativo)
IDS	Intrusion Detection System (Sistema di controllo delle intrusioni)
IGMP	Internet Group Management Protocol
IMAP	Internet Messaging Access Protocol
IN-SCP	Intelligent Network Service Control Point
IOM	Input/Output Module
IVR	Interactive Voice Response (risponditore vocale interattivo)
IP	Internet Protocol (Protocollo Internet)
IPC	Inter Processor Communication (Protocollo di comunicazione tra processi)
IPDC	Internet Protocol Device Control
IPM	Inter-Processor Communications and Memory Module
IP-SCP	Internet Protocol Service Control Point
ISDN	Integrated Services Digital Network (Rete digitale di servizi integrati)
ISUP	ISDN User Part
ITM	IP Telephony Module
ITP	IP Telephone (Telefono IP)
ITSP	Internet Telephone Service Provider (Gestore di rete telefonica VoIP)
IVR	Interactive Voice Response (Risponditore vocale interattivo)

J

JRE	Java Runtime Environment (Ambiente di esecuzione Java)

K

KDB	Keyset Daughter Board (Modulo telefono supplementare)
KMMC	Keyset MMC (Modalità di programmazione da telefono)
KSU	Key Service Unit (Sistema intercomunicante)

L

LAN	Local Access Network (Rete locale)
LCD	Liquid Crystal Display (Visore a cristalli liquidi)
LCP	Local Control Processor (Processore locale)
LCR	Least cost Routing (Instradamento a costo minimo)
LED	Light Emitting Diode (Diodo ad emissione luminosa)
LIM	LAN Interface Module
LP40	Local Control Processor (Processore Locale del sistema OS7400)

M

MAC	Media Access Control (Livello fisico Ethernet)
MCP	Main Control Processor (Processore di controllo primario)
MP40	Main Control Processor (Processore di controllo primario) del sistema OS7400
MDF	Main Distribution Frame (Permutatore)
MEGACO	Media Gateway Control
MFM	Multi Frequency Module
MG	Media Gateway

MGC	Media Gateway Controller
MGI	Media Gateway Interface (Interfaccia Media Gateway)
MGCP	Media Gateway Control Protocol
MISC	Miscellaneous (Scheda multiservizio)
MMC	Man Machine Code (Interfaccia di programmazione)
MMS	Man Machine Subsystem (Sottosistema di interazione uomo/macchina)
MOBEX	Mobile Extension (Interno mobile)
MOH	Music on Hold (Musica su Attesa)
MP	Metering Pulse (Impulsi Conteggio)
MPD	Metering Pulse Detection (Rilevazione Impulsi Conteggio)
MPS	Multi Programming System (Sistema di multiprogrammazione)
MSN	Multiple Subscriber Number (Multinumero utente)
MWSLI	Message Waiting Single Line Interface (linea analogica con funzionalità MWI)
MWI	Message Waiting Indicator (Indicazione Presenza di Messaggio)

N

NAT	Network Address Translation (Protocollo per la conversione di indirizzi IP)
NMS	Network Management System (sistema di gestione delle reti)
NT	Network Termination (Terminale di rete pubblica)

O

OAS	OfficeServ Application Server (Server OfficeServ)
OHVA	Off-hook Voice Announcement (Annuncio Vocale su interno occupato)
OPS	Off Premised Station (Derivati fuori sede)
OPX	Off Premises extension (Interno derivato fuori sede)
OS	Operating System (Sistema operativo)

P

PBA	Printed (circuit) Board Assembly
PBX	Private Branch eXchange (Centralino Privato)
PC	Personal Computer (Elaboratore personale)
PCB	Printed Circuit Board (Circuito stampato)
PCM	Pulse Code Modulation (Modulazione a impulsi)
PCMMC	PC based Man Machine Communication (Interfaccia di programmazone su PC)
PFT	Power Failure Transfer (Trasferta su interruzione alimentazione – circuito che, in mancanza di alimentazione elettrica, connette le linee urbane analogiche ai telefoni analogici)
PLL	Phase Locking Loop (Circuito ad aggancio di fase)
POP3	Post Office Protocol version 3
PPPoE	Point to Point Protocol over Ethernet
PRI	Primary Rate Interface (Interfaccia di accesso primario ISDN)
PRS	Personal Response System (Sistema personale di risposta)
PRS	Polarity Reverse Signal (Inversione di Polarità – segnalazione in uso su alcune linee analogiche)
PSTN	Public Switched Telephone Network (Centrale Pubblica)
PSU	Power Supply Unit (Alimentatore)

Q

QDASL	Quad Digital Adaptor Subscriber Loops (Circuiti di utente digitale quadrupli)
Q-SIG	Q-Signaling (Protocollo di segnalazione Q)
QoS	Quality Of Service (Qualità di servizio)

R

RAS	Registration, Admissions and Status signaling (Protocollo di comunizazione
RCM	R2/CID Module
RGU	Ring Generator Unit (Generatore di suoneria)
RIP	Routing Information Protocol
RPO	Ring Plan Override (sovrascrittura permanente del piano suonerie)
RTCP	Real-time Transmission Control Protocol (Protocollo di controllo di trasmissione in tempo reale)
RTP	Real-time Transmission Protocol (Protocollo di trasmissione in tempo reale)
RTO	Ring plan Temporary Override (sovrascrittura temporanea del piano suonerie)

S

SCP	Signal Control Processor (processore di controllo segnali)
SDP	Session Description Protocol
SG	Signaling Gateway
SGCP	Simple Gateway Control Protocol
SIGTRAN	Signaling Transport
SIO	Serial Input/Output (Interfaccia seriale)
SIP	Session Initiation Protocol (Protocollo di inizio sessione)
SLI	Subscriber Line Interface (Interfaccia telefonica analogica)
SLT	Single Line Telephone (Telefono analogico)
SPA	Single Participant Announcement (annuncio vocale di intrattenimento, trasmesso al primo partecipante alla conferenza)
SMDR	Station Message Detail Recording (Registrazione dettagliata del traffico telefonico)
SMTP	Simple Mail Transfer Protocol (Protocollo per la spedizione della posta elettronica)
SoL	Server optimized Linux
SRTP	Secure RTP (Protocollo RTP crittato)
STA	Spanning Tree Algorithm
STP	Signaling Transfer Point
SVMi	Samsung Voice Mail integrated (Sistema integrato di caselle vocali Samsung)

T

TAPI	Telephony Application Programming Interface (interfaccia programmabile per applicazioni telelfoniche)
TCAP	Transmission Control Application Part
TCP	Transmission Control Protocol (Protocollo Internet)
TE	Terminal Equipment (Terminale di rete pubblica)
TEPRI	T1E1PRI (Scheda di flusso primario T1/E1)
TLS	Transport Layer Security (protocollo di crittatura del protocollo di segnalazione utilizzato nelle chiamate vocali)
TMC	Trunk Module Controller (Modulo di controllo linea urbana)
TRK	Trunk (Linea urbana)
TSW	Time Switch ()

U

UA	User Agent, or Universal Answer (Utente o Risposta Comune)
UAC	User Agent Client (denominazione formale del programma che realizza il telefono VoIP-SIP)

UART	Universal Asynchronous Receiver and Transmitter (interfacia di trasmissione seriale)
UAS	User Agent Server (denominazione formale del programma che realizza la connessione telefonica al telefono VoIP-SIP)
UCD	Universal Call Distribution (Distribuzione Uniforme delle Chiamate)
UDP	User Datagram Protocol (Protocollo Internet)
UMS	Unified Messaging System (Sistema unificato di messaggistica)
UPS	Uninterruptible Power System (gruppo di continuità)
USB	Universal Serial Bus

V

VDIAL	Voice Dial (Composizione vocale)
VLAN	Virtual LAN (Rete locale virtuale)
VM	Voice Mail (Posta elettronica vocale)
VMS	Voice Mail System (Sistema di caselle vocali)
VoIP	Voice over Internet Protocol (Protocollo per la fonia su Internet)
VPM	Voice Processing Module
VPN	Virtual Private Network (Rete Privata Virtuale)

W

WAN	Wide Area Network (Rete geografica)
WBS	Wireless Base Station (Antenna Base Wireless)
WE VoIP	Wireless Enterprise VoIP (client VoIP Samsung per telefoni cellulari)
WEP	Wired Equivalent Privacy (Protocollo di sicurezza)
WIM	WAN Interface Module
WIP	Wireless IP Phone (Telefono IP senza fili)
WLAN	Wireless LAN (Rete locale senza fili)
WLI	Wireless LAN Interface (Interfaccia di rete locale wireless)

X

xDSL	x-Digital Subscriber Line



Pagina lasciata intenzionalmente bianca.

INFORMAZIONI SIMBOLO WEEE



Corretto smaltimento del prodotto (rifiuti elettrici ed elettronici)

(applicabile nei paesi dell'Unione Europea e in quelli con sistema di raccolta differenziata)

Il marchio riportato sul prodotto o sulla sua documentazione indica che il prodotto non deve essere smaltito con altri rifiuti domestici al termine del ciclo di vita. Per evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute causati dall'inopportuno smaltimento dei rifiuti, si invita l'utente a separare questo prodotto da altri tipi di rifiuti e di riciclarlo in maniera responsabile per favorire il riutilizzo sostenibile delle risorse materiali.
Gli utenti domestici sono invitati a contattare il rivenditore presso il quale è stato acquistato il prodotto o l'ufficio locale preposto per tutte le informazioni relative alla raccolta differenziata e al riciclaggio per questo tipo di prodotto.
Gli utenti aziendali sono invitati a contattare il proprio fornitore e verificare i termini e le condizioni del contratto di acquisto. Questo prodotto non deve essere smaltito unitamente ad altri rifiuti commerciali.
L'utente e' invitato al rispetto delle norme per la corretta raccolta del rifiuto. Tali norme prevedono delle sanzioni amministrative pecuniarie.

INFORMAZIONI SIMBOLO BATTERIA



Corretto smaltimento delle batterie del prodotto

(applicabile nei paesi dell'Unione Europea e in quelli con sistema di raccolta differenziata)

Il marchio riportato sul prodotto o sulla sua documentazione indica che le batterie in dotazione non devono essere smaltite con altri rifiuti domestici al termine del ciclo di vita. Ove specificato, i simboli chimici Hg, Cd or Pb indicano che le batterie contengono mercurio, cadio o superano i limiti di riferimento della Direttiva UE 2006/66. Se le batterie non sono correttamente riciclate, queste sostanze possono causare danni a cose e persone.
Per proteggere le risorse naturali e riciclare i materiali si invita al rispetto delle norme per la corretta raccolta del rifiuto.

OfficeServ DM

Guida per l'utente

